ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 157

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA SOCIALE (INPS)

(Esercizio 1997)

Trasmessa alla Presidenza il 24 novembre 1998

TOMO I

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE GENERALE

TOMO I

Determinazione della Corte dei conti n. 89/98 del 13 novembre 1998 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) per l'esercizio 1997 ..... » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 1997:

Relazione del Presidente ..... » 91
Relazione del Collegio dei Sindaci ..... » 211
Bilancio consuntivo ..... » 389

TOMO II

Esercizio 1997:

Segue Bilancio Consuntivo ..... » 1081

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 89/98

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 13 novembre 1998;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

vista la legge 9 marzo 1989, n. 88, che sottopone l'**Istituto nazionale della previdenza sociale** al controllo della Corte dei conti con le modalità previste dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

visto il conto consuntivo dell'Ente relativo all'esercizio finanziario **1997**, nonchè le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Avv. Carlo Costanza e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio **1997**;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio **1997** – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'**Istituto nazionale della previdenza sociale**con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente.

L'ESTENSORE
f.to Carlo Costanza

IL PRESIDENTE
f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'*ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (INPS)*, PER L'ESERCIZIO 1997.

SOMMARIO

1. - *Premessa*. - 2. Ordinamento ed organizzazione. - 3. Personale. - 4. Risultati della gestione. - 5. Considerazioni sulla gestione. - 6. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

I. Premessa

1. Con la presente relazione la Corte riferisce – ai sensi dell'art. 7 e 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259 e dell'art.3 della legge 14 gennaio 1994 n. 20 – il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale della Previdenza sociale (INPS) relativa all'esercizio 1997 – il cui conto consuntivo è stato approvato dal consiglio d'indirizzo e vigilanza dell'ente il 29 luglio 1998 (delibera n.15) – tenendo conto anche degli eventi di maggior rilievo – sul piano normativo, organizzativo e gestionale – successivi all'anno in esame.
   Con precedente relazione (Atti Parlamentari XIII Legislatura Doc. XV n. 80) è stato riferito sino all'esercizio 1996.

2. Per quanto non diversamente ed espressamente considerato nel presente referto, si fa generale riferimento alle relazioni dell'ente e del collegio sindacale che accompagnano il consuntivo illustrando i vari aspetti della gestione e le problematiche che attendono soluzione sia in sede amministrativa che in ambito parlamentare.

3. Alla data (29 luglio 1998) di approvazione da parte del consiglio di indirizzo e vigilanza del conto consuntivo relativo all'esercizio 1997, risultava ancora all'esame del Parlamento (Atti Senato n. 1452C) il disegno di legge –già approvato dal Senato il 15 luglio 1997 (Atti n. 1452) e modificato dalla Camera (Atti n. 4002)[1] – che prevede la trasformazione delle anticipazioni di tesoreria concesse all'ente a far tempo dal 1960, al fine di garantire l'erogazione delle prestazioni di natura assistenziale che ammontano a 121.630 miliardi sino al 31 dicembre 1995, ai quali sono da aggiungere, secondo la stima dell'ente, 18.096 miliardi per il 1996 e 20.402 miliardi per il 1997[2].
   Pertanto, nel consuntivo 1997 figurano ancora residui passivi di corrispondente importo, che incidono in senso negativo sui risultati

[1] Analoghe disposizioni sono contenute nel disegno di legge 30 settembre 1998 (Atti Camera n.5267) collegato alla legge finanziaria per il 1999 (art. 27).

[2] I dati relativi alle anticipazioni di natura assistenziale dell'ultimo biennio – che, secondo il testo emendato del disegno di legge saranno liquidati con decreti del ministro del tesoro – sono stati calcolati dall'ente.
Dal 1998 le prestazioni di natura assistenziale sono finanziate con trasferimenti dal bilancio dello Stato.

della gestione e, in particolare, sul conto dei residui, che registra a debito le anticipazioni ricevute dalla Tesoreria dello Stato, e, conseguentemente sulla situazione amministrativa e sullo stato patrimoniale, caratterizzati da cospicui disavanzi, mentre –al netto delle anticipazioni di tesoreria relative alle prestazioni assistenziali oggetto del disegno di legge – risulterebbero in attivo, pur dovendosi tener conto del notevole ammontare dei crediti contributivi di non sempre facile esigibilità.

Tale operazione non appare, tuttavia, sufficiente a riportare il sistema al necessario equilibrio che si fonda, essenzialmente, su un adeguato rapporto tra contributi e prestazioni.

4. Per completare il quadro, è da aggiungere che, sebbene la maggior parte delle anticipazioni concesse all'INPS siano state destinate all'erogazione di prestazioni di natura assistenziale – prive di finanziamento – numerose altre prestazioni, di natura pensionistica o comunque non formalmente classificate tra quelle assistenziali, fanno carico all'ente senza che questo abbia ricevuto, in tutto o in parte, contribuzioni o trasferimenti ad esse correlati.

   Con riferimento all'esercizio 1997, i relativi oneri, privi di finanziamento e quindi coperti da anticipazioni di tesoreria – il cui ammontare complessivo è valutabile in oltre 14.000 miliardi - sono principalmente relativi alle seguenti prestazioni:

   - Onere per il riconoscimento assicurativo per periodi figurativi di malattia indennizzati, di maternità, di disoccupazione speciale agricola, di servizio militare (4.400 miliardi);
   - Onere per le pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri liquidate ante 1989 (4.000 miliardi), dal 1998 finanziato dallo Stato nell'ambito della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno (GIAS);
   - Onere pensionistico per la quota parte connessa alle coperture assicurative IVS a carico delle gestioni previdenziali – lavoratori cassaintegrati, disoccupati ed in mobilità, apprendisti, contratti di solidarietà – (3.300 miliardi);

- Onere per l'integrazione al trattamento minimo delle pensioni per la parte a carico delle singole gestioni previdenziali (1.500 miliardi).

Per far fronte a tali oneri impropri – che restano a carico dell'ente anche nel 1998, eccezion fatta per quello relativo alle pensioni degli agricoltori anteriori al 1989 - il citato disegno di legge prevede un meccanismo di copertura mediante anticipazioni e l'istituzione presso l'INPS di un'apposita contabilità onde evidenziare i rapporti debitori di ciascuna gestione previdenziale verso lo Stato.

E', peraltro, di tutta evidenza che anche detti oneri, come quelli di natura assistenziale, non possono essere correttamente qualificati passività dell'ente che, per erogare le relative prestazioni, non riceve contribuzioni da parte degli iscritti alle varie gestioni amministrate, né trasferimenti "definitivi" da parte dello Stato.

5. La finalità precipua del disegno di legge di cui si è detto è quella di far completa chiarezza nei rapporti finanziari dello Stato con il maggior ente previdenziale nazionale, consentendo, in tal modo, di evidenziare il reale andamento delle gestioni previdenziali al netto degli oneri impropri posti a suo carico dalla legge ma non finanziati, in tutto o in parte, che incidono negativamente sui risultati d'esercizio, pur non essendo imputabili alla gestione.

   La trasparenza dei dati costituisce, altresì, il presupposto per attivare in via permanente il meccanismo previsto dalla legge n. 88 del 1989 che, nel sancire il principio del costante equilibrio delle gestioni previdenziali, pone a carico dei rispettivi comitati amministratori la formulazione delle proposte idonee ad assicurarlo ogni qual volta l'andamento gestionale risulti in attuale o prevedibile disavanzo.

   Si tratta, in buona sostanza, dell'attuazione nel settore pensionistico del principio costituzionale (art. 81 Cost.) – che impone la adeguata copertura di ogni nuova spesa –sinora, in larga misura inosservato da tutte le disposizioni legislative che, nel corso degli anni, hanno posto a carico dell'INPS prestazioni prive di finanziamento, eludendo, con una impropria utilizzazione del meccanismo delle anticipazioni di Tesoreria – destinate a fronteggiare transitorie carenze di liquidità - l'obbligo della relativa copertura finanziaria.

II. Ordinamento ed organizzazione

1. Sulla base dei criteri, a suo tempo deliberati dal consiglio di indirizzo e vigilanza[3], il consiglio di amministrazione ha provveduto a definire il nuovo assetto organizzativo dell'ente con deliberazione n. 799 del 28 luglio 1998, che ha approvato il regolamento di organizzazione e ordinamento dei servizi.

   La delibera è stata preceduta da un incontro tra i due consessi, che si sono confrontati su una prima ipotesi di riforma, poi emendata conformemente agli orientamenti espressi dalla larga maggioranza degli intervenuti.

   La riorganizzazione dell'ente prevede tre livelli funzionali di responsabilità, costituiti da:

- la **direzione generale,** cui fanno capo, oltre a quattro coordinamenti professionali (legale, statistico, sanitario ed edilizio), sette direzioni centrali[4] (in luogo delle precedenti quindici e di quattro coordinamenti professionali) organizzate per funzioni, con compiti di coordinamento e omogeneizzazione delle procedure per l'intero territorio nazionale, mentre i compiti operativi e di produzione vengono integralmente decentrati a livello regionale e di agenzia, salvo quelli relativi alle procedure informatiche e telematiche ed alla gestione delle banche dati.

- le **direzioni regionali** che concentrano le funzioni di coordinamento e supporto alla produzione, in precedenza suddivise tra sedi regionali e sedi autonome di produzione, e nel cui ambito opera il "responsabile di produzione e coordinamento delle agenzie".

---

[3] Deliberazioni n. 4 del 31 gennaio 1996, avente ad oggetto le "linee organizzative e funzionali dell'INPS, e n. 9 del 17 luglio 1996, concernente "Il progetto di revisione organizzativa e funzionale dell'ente", delle quali si è riferito nella precedente relazione (pagine 8 –11), e n. 6 del 17 giugno 1998.

[4] Entrate; Prestazioni Pianificazione e coordinamento Regioni; Finanza, contabilità e bilancio; Sviluppo e Gestione risorse umane; Approvvigionamenti; Logistica e Gestione patrimonio immobiliare; Sistemi Informativi e Telecomunicazioni.

- le **agenzie di produzione**, che svolgono l'attività produttiva sia nel settore delle prestazioni che in quello delle entrate (contributi), in precedenza non operativo in tutte le strutture di tale livello.

  L'approvazione del nuovo ordinamento – che richiede, specie a livello periferico, un particolare impegno per la sua piena attuazione ed operatività – risponde alle esigenze di organica e razionale disciplina organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni, più volte auspicata dagli organi di controllo.

2. Come riferito nella precedente relazione, nel corso del 1997 ha cominciato ad operare il **comitato amministratore della gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali**, ricostituito[5] per la prima volta dopo lo scioglimento conseguente al commissariamento dell'ente disposto nel 1993, mentre il **comitato amministratore del fondo pensione dei lavoratori dipendenti** ed il **comitato amministratore della gestione delle prestazioni temporanee** sono stati ricostituiti soltanto nel 1998[6] nella nuova composizione prevista dal regolamento di organizzazione e funzionamento dell'INPS (d.P.R. n. 366 del 1997).

   Sono stati, inoltre, ricostituiti numerosi altri comitati amministratori e di vigilanza sulla gestione dei fondi previdenziali ed integrativi[7] e costituiti, per la prima volta i comitati amministratori di fondi di nuova istituzione [8]

---

[5] Con deliberazione del consiglio di amministrazione n. 203 del 18 febbraio 1997.

[6] Con decreti ministeriali in data 24 febbraio 1998.

[7] Comitato amministratore del fondo di previdenza per il personale dipendente dalle aziende private del gas (decreto ministeriale 28 maggio 1997);
Comitato di vigilanza per la gestione speciale di previdenza integrativa dei dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere (decreto ministeriale 28 maggio 1997);
Comitato di vigilanza del fondo di previdenza del clero secolare e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica (decreto ministeriale 15 luglio 1997);
Comitato di vigilanza del fondo di previdenza per il personale di volo dipendente dalle aziende di navigazione aerea (decreto ministeriale 4 settembre 1997);
Comitato amministratore della gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali (decreto ministeriale 2 ottobre 1997).

[8] Comitato di gestione del fondo degli interventi per la razionalizzazione della rete commerciale (decreto ministeriale 25 febbraio 1997);
Comitato amministratore del fondo per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari (decreto ministeriale 10 settembre 1997).

3. Come risulta dalla tabella che segue, l'attività del consiglio di amministrazione si caratterizza per una singolare forma di assenteismo di alcuni consiglieri che - pur presenti alla maggior parte delle sedute - si allontanano frequentemente ed a lungo dalla sala di riunione, non partecipando a molte votazioni sulle delibere iscritte all'ordine del giorno, anche dopo essere reiteratamente intervenuti sul merito dei provvedimenti.

   Tale comportamento, cui si associa un elevato tasso di astensioni – solo occasionalmente giustificato, in sede di voto su numerose altre delibere, con motivi di incompatibilità personale – costituisce violazione del dovere di ciascun componente del consiglio di concorrere alla formazione della volontà dell'organo collegiale, incide negativamente sul buon andamento dei lavori consiliari, ed è stato segnalato, per le valutazioni di competenza, ai ministri vigilanti.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ANALISI ATTIVITA' DELIBERATIVA - QUADRATURA AL 22.12.1997

DECORRENZA:
10 GENNAIO 1996

Componenti (*)	A	B	C	D	E	F	G	H	I	TOTALI
PRESENZE	127 su 136	135 su 136	73 su 79	131 su 136	115 su 136	119 su 120	131 su 136	75 su 79	123 su 136	
Presente alla seduta	4.959	5.264	3.171	5.211	4.574	4.957	5.207	3.204	4.943	41.490
Presente al voto	2.213	5.065	2.299	4.525	2.315	4.901	4.892	2.625	1.276	30.111
favorevole	1.214	5.061	2.286	4.478	984	4.886	4.876	2.623	840	27.250
contrario	55	1	2	10	54	9	1	0	176	308
astenuto	944	3	11	37	1.277	6	13	2	260	2.553
Non presente al voto	2.672	123	857	614	2.187	37	239	564	3.598	10.891
Sedute "riservate"	73	75	15	71	72	18	75	15	68	482
Delibere "annullate"	1	1	0	1	0	1	1	0	1	6
QUADRATURA	4.959	5.264	3.171	5.211	4.574	4.957	5.207	3.204	4.943	41.490

(*) Il C.A. è composto dal presidente e da 8 consiglieri, a norma dell'art. 3 comma V del decreto legislativo n.479 del 1994 e dell'art. 3 comma 27 della legge n.335 del 1995.

Triennio 1995 - 1997
Sedute: n. 135 + 1 (88 bis)
Delibere: n. 5.328

4. Per quanto riguarda il funzionamento del consiglio di indirizzo e vigilanza – nel cui ambito non si manifestano, ordinariamente, comportamenti analoghi a quelli che caratterizzano l'attività del consiglio di amministrazione, pur verificandosi, talvolta, astensioni immotivate o non giustificate da incompatibilità di carattere personale, va segnalato che due componenti – nominati, rispettivamente, in rappresentanza dei lavoratori e dei datori di lavoro – non partecipano, di norma, alle attività consiliari in ragione dei loro impegni professionali.

   A tal proposito, va rilevato che l'impossibilità di partecipare regolarmente alle attività collegiali comporta la decadenza dall'incarico, in quanto il consiglio deve poter operare con l'apporto di tutti i suoi componenti, salvo occasionali e giustificati impedimenti.

5. A seguito delle modifiche apportate all'art. 3, comma 4 del decreto legislativo n. 479 del 1994 dall'art. 17, comma 23 della legge n. 127 del 15 maggio 1997 —che attribuiscono un potere di autoregolamentazione al consiglio di indirizzo e vigilanza – detto consesso ha approvato [9] un regolamento, onde adeguare alle nuove disposizioni la precedente disciplina delle riunioni[10] , estendendone l'ambito alla organizzazione ed al finanziamento delle proprie strutture. La relativa delibera – inviata ai Ministeri vigilanti, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della legge n. 88 del 1989 – non è stata oggetto di osservazioni.

   Il regolamento prevede che, al fine di garantirsi l'autonomia operativa, il consiglio programma annualmente il proprio fabbisogno finanziario a carico del bilancio dell'ente ed assume le singole determinazioni, da trasmettere, per l'esecuzione, al direttore generale (art. 38).

   Prevede, inoltre, l'utilizzazione nell'ambito dell'organico dell'INPS – di una struttura di supporto, coordinata da un dirigente, che opera in posizione di autonomia nei confronti della direzione dell'ente (art. 35 – 37), nonché il ricorso ad apporti

[9] Delibera n. 18 del 22 ottobre 1997.

[10] Regolamento approvato con delibera n. 4 del 19 luglio 1995.

esterni altamente specializzati in carenza all'interno dell'Ente delle professionalità richieste o per motivi di opportunità (art. 12). Tali disposizioni, che non sono state contestate dai ministeri vigilanti, vengono, peraltro, ad incidere sui principi che stanno a base della distinzione tra le funzioni dell'organo di indirizzo e vigilanza e di quello responsabile dell'amministrazione, potendo influire, senza limiti predeterminati ex lege, sulla gestione del bilancio e sull'organico dell'ente.

6. A seguito della costituzione del collegio preposto al servizio di controllo interno disposta – d'intesa con il consiglio di indirizzo e vigilanza – con determinazione del presidente dell'INPS del 15 ottobre 1997, il servizio ha predisposto in data 31 dicembre 1997 il piano delle attività.

   Tale documento – previa ricognizione della struttura organizzativa e dei compiti dell'ente, nonché delle relative criticità – ha individuato, per il medio periodo, tre linee di approfondimento, attinenti all'analisi:

   - della produzione e dei servizi offerti;
   - delle risorse impiegate nel processo gestionale;
   - della domanda di servizio.

   In particolare, per il 1998, il servizio si è proposto, tra l'altro, di verificare:

   - la produzione "efficace" nell'area pensioni e ricostituzioni;
   - i tempi dell'azione di recupero e del tendenziale rapporto tra accertato e riscosso nell'area del recupero dei crediti.

   Nel marzo 1998, coerentemente con tale programmazione, il servizio ha prodotto il suo primo rapporto, dedicato alla "analisi della produzione efficace nell'area pensioni e ricostituzioni" e, nel luglio 1998, ha pubblicato un rapporto sul recupero dei crediti nel settore delle aziende che versano i contributi con la procedura di autoliquidazione (sistema DM) [11].

7. Nel corso dell'esercizio, il collegio sindacale ha svolto, presso la sede centrale dell'INPS, le funzioni di vigilanza sulla legittimità e regolarità della gestione ed ha partecipato assiduamente alle riunioni degli organi collegiali – previo esame, con la

[11] Delle conclusioni di tali rapporti si fa menzione nei successivi capitoli IV e V dedicati alla gestione.

partecipazione del delegato al controllo della Corte, della documentazione relativa alle delibere da assumere ed ai ricorsi da decidere – intervenendo, frequentemente, al fine di prevenire eventuali illegittimità.

Il collegio ha provveduto, altresì, all'esame dei bilanci di previsione e dei conti consuntivi dell'ente e delle singole gestioni amministrate, redigendo, con tempestività, le relative relazioni che costituiscono momento essenziale nel relativo processo deliberativo nonché strumentale primario per l'esercizio della vigilanza ministeriale.

I sindaci hanno, inoltre, svolto, sia collegialmente che individualmente, verifiche e controlli sugli atti relativi alla gestione del bilancio e del patrimonio dell'ente anche mediante accessi presso gli uffici delle direzioni centrali, esaminando le determinazioni da queste assunte e procedendo alle verifiche di cassa relative al Fondo previsto dall'art. 29 del regolamento di contabilità.

Per riscontrare la situazione dei crediti contributivi, sono stati compiuti accessi presso sedi di produzione del Lazio e dell'Abruzzo che, data la criticità del settore, dovrà essere esteso ad altre entità regionali che presentino indici di problematicità.

8. Non hanno subito variazioni i compensi spettanti ai componenti degli organi dell'ente[12], eccezion fatta per la misura dei gettoni di presenza spettanti ai componenti dei comitati amministratori delle gestioni, fondi e casse (110 mila); ai presidenti e componenti dei comitati regionali e provinciali (rispettivamente 70 e 60 mila); nonché al presidente ed ai componenti della commissione dei contributi agricoli unificati (140 mila), oltre al compenso annuo lordo, rispettivamente di 15 e 10 milioni (d.P.C.M. 30 luglio 1997).

[12] I compensi sono stati fissati, per un triennio, con d.P.C.M. del 20 novembre 1995, nelle misure seguenti:

- 40 milioni annui lordi per i componenti del consiglio di amministrazione;
- 30 milioni per i componenti del consiglio di indirizzo e vigilanza e 50 per il presidente di tale organo;
- 25 milioni per i sindaci effettivi (6 milioni per i sindaci supplenti) 30 per il presidente del collegio e 28 per il vice presidente.
- A tali emolumenti si aggiunge il gettone di presenza, nella misùra di lire 140 mila, per la partecipazione alle sedute degli organi collegiali.

Come previsto dal regolamento, il consiglio di indirizzo e vigilanza si articola in commissioni permanenti che hanno compiti conoscitivi, di approfondimento, istruttori e propositivi (artt. 27,28), in attuazione del potere di autoregolamentazione conferitogli dalla legge.
A seguito della costituzione di tali strutture, è stata richiesta alla direzione generale la liquidazione dei gettoni di presenza per i rispettivi partecipanti[13] , che è stata disposta dopo aver ottenuto l'assenso dei ministeri vigilanti [14].
Va, comunque, precisato che – pur prendendo atto dell'orientamento ministeriale – l'attribuzione e la quantificazione delle competenze spettanti ai componenti degli organi dell'ente e delle loro eventuali articolazioni (commissioni istruttorie e simili) dovrà essere formalizzata in occasione del rinnovo del relativo provvedimento governativo, ormai prossimo alla scadenza triennale.

9 Nel settembre 1998, è stato completato il progetto relativo alla contabilità industriale dell'INPS che, dopo una fase di sperimentazione presso dieci sedi dell'ente, avrà generale applicazione, dal 1999, consentendo, tra l'altro, di determinare e rendicontare, con frequenza mensile, i costi delle attività svolte dagli uffici, distinguendo, nell'ambito del costo complessivo di ciascun servizio prodotto, i costi diretti da quelli indiretti e ribaltati.
Il nuovo strumento di valutazione potrà favorire una più consapevole ed oculata gestione e la tempestiva adozione di eventuali misure correttive, contribuendo, altresì a rendere più incisive le verifiche degli organi di controllo sotto il profilo dell'analisi costi-benefici, consentendo, inoltre, di meglio modulare l'incentivazione del personale in relazione ai risultati conseguiti.

---

[13] Nella stessa misura (140mila) prevista per la partecipazione ai lavori degli organi collegiali.

[14] Va qui richiamato quanto affermato dalla Sezione controllo enti della Corte con determinazione n. 5 del 30.1.1998, relativa alla gestione dell'INPDAP, e cioè che occorre, quanto meno, l'assenso dei ministeri vigilanti per il conferimento del gettone di presenza ai componenti delle commissioni nelle quali si articola il consiglio di indirizzo e vigilanza.
L'assenso fornito, in proposito, dai ministeri all'INPS – senza ulteriore pronuncia nei confronti dell'INAIL, dell'INPDAP e dell'IPSEMA, i cui organi di indirizzo e vigilanza versano in analoga situazione – ha determinato una disparità di trattamento tra i predetti organi benchè disciplinati tutti dalla stessa normativa.
La situazione è stata già rappresentata ai ministeri competenti con lettera del 31 luglio 1998 del delegato della Corte al controllo dell'INPDAP.

III. Personale

1. La progressiva diminuzione del personale dell'INPS – in atto dal 1992 – è continuata anche nel 1997.

   Al termine dell'esercizio, infatti, risultavano in servizio 33.105 dipendenti[15] rispetto alla dotazione organica di 39.015, successivamente sostituita – a norma dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 – dalla quantificazione del fabbisogno triennale (1998-2000) di personale, determinato in 36.672 unità con delibera del consiglio di amministrazione n. 775 del 14 luglio 1998, che prevede, tra l'altro, una sostanziale riduzione delle qualifiche dirigenziali (da 998 a 660). In sede attuativa si dovrà, comunque, tener conto dei limiti quantitativi e di spesa previsti in materia dall'ordinamento.

   L'esodo del personale, in parte riconducibile alla elevata età media dei dipendenti, è stato accentuato dall'incertezza circa il riassetto del fondo integrativo interno [16], che ha indotto molti di loro a lasciare anticipatamente il servizio nel timore di perdere i benefici previsti dall'attuale disciplina, che garantisce un trattamento complessivo di quiescenza non inferiore al livello retributivo acquisito in servizio.

   Per colmare i vuoti di maggiore rilievo, sono in atto procedure per l'assunzione, entro il 1998, di 850 unità e entro il 1999, di 950 unità, in gran parte avvalendosi della mobilità.

[15] Oltre a 2.000 laureati in varie discipline, assunti a termine per lo svolgimento di lavori socialmente utili.

[16] Nella seduta del 1° ottobre 1998, il Governo ha approvato un disegno di legge che prevede, tra l'altro, la soppressione del fondo integrativo facendo salvi i diritti acquisiti dagli iscritti.

PERSONALE DELL'I.N.P.S. : DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO
QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE A PARTIRE DAL 1992

ANNO	PERSONALE PREVISTO DALL'ORGANICO				PERSONALE IN SERVIZIO AL 31 DICEMBRE (1)				VARIAZIONI PERSONALE IN SERVIZIO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE			
	Dirigenti	Professionali	Altre qualifiche	TOTALE GENERALE	Dirigenti	Professionali	Altre qualifiche	TOTALE GENERALE	Dirigenti	Professionali	Altre qualifiche	TOTALE GENERALE
1992	1.172	2.072	36.395	39.639	857	1.547	34.986	37.390				
1993	1.172	2.072	36.395	39.639	868	1.490	34.391	36.749	11	-57	-595	-641
1994	963	1.547	34.699	37.209	847	1.386	32.597	34.830	-21	-104	-1.794	-1.919
1995	998	1.604	36.413	39.015	839	1.354	33.909	36.102	-8	-32	1.312	1.272
1996	998	1.604	36.413	39.015	788	1.311	32.795	34.894	-51	-43	-1.114	-1.208
1997	998	1.604	36.413	39.015	627	1.316	31.166	33.109	-161	5	-1.629	-1.785
							Totale variazioni 1997/1992		-230	-231	-3.820	-4.281

PERSONALE DELL'INPS - ORGANICO E FORZA : SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1997

QUALIFICHE / PROFILI	PERSONALE PREVISTO DALL'ORGANICO Delibera CdA 1623 del 12.12.1996			PERSONALE IN FORZA AL 31 DICEMBRE 1997			VARIAZIONI RISPETTO ALL'ORGANICO			CONSIST. MEDIA
	Nazionale	Bolzano	TOTALE	Nazionale	Bolzano	TOTALE	Nazionale	Bolzano	TOTALE	NEL 1997
Dirigente generale	31	0	31	28	0	28	-3	0	-3	32
Dirigente	912	6	918	570	2	572	-342	-4	-346	829
Dirigente tecnico informatico	49	0	49	27	0	27	-22	0	-22	28
Totale dirigenti	992	6	998	625	2	627	-367	-4	-371	889
Ispettore generale	0	0	0	663	0	663	663	0	663	729
Direttore di divisione	0	0	0	134	0	134	134	0	134	138
Totale	0	0	0	797	0	797	797	0	797	867
Dirigente medico - II livello	142	1	143	74	0	74	-68	-1	-69	
Dirigente medico - I livello	760	3	763	672	4	676	-88	1	-87	
Totale dirigenza medico-legale	902	4	906	746	4	750	-156	0	-156	790
Legale - II qualifica differenziata				73	1	74				
Legale - I qualifica differenziata				153	0	153				
Legale - livello iniziale				192	1	193				
Totale X qualifica legale	483	2	485	418	2	420	-65	0	-65	428
Tecnico edilizio - II qual. differenziata				13	0	13				
Tecnico edilizio - I qual. differenziata				35	0	35				
Tecnico edilizio - livello iniziale				34	0	34				
Totale X qualif. tecnico-edilizio	113	0	113	82	0	82	-31	0	-31	87
Attuario - II qualifica differenziata				12	0	12				
Attuario - I qualifica differenziata				34	0	34				
Attuario - livello iniziale				18	0	18				
Totale X qualifica attuario	100	0	100	64	0	64	-36	0	-36	68
da riportare	2.590	12	2.602	2.732	8	2.740	142	-4	138	3.129

segue : PERSONALE DELL'INPS - ORGANICO E FORZA : SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1997

QUALIFICHE / PROFILI	PERSONALE PREVISTO DALL'ORGANICO Delibera CdA 1523 del 12.12.1996			PERSONALE IN FORZA AL 31 DICEMBRE 1997			VARIAZIONI RISPETTO ALL'ORGANICO			CONSIST. MEDIA NEL 1997
	Nazionale	Bolzano	TOTALE	Nazionale	Bolzano	TOTALE	Nazionale	Bolzano	TOTALE	
riporto	**2.590**	**12**	**2.602**	**2.732**	**8**	**2.740**	**142**	**-4**	**138**	**3.129**
Funzionario capo	1.630	13	1.643	304	3	307	-1.326	-10	-1.336	
Esperto d'informatica	161	1	162	0	0	0	-161	-1	-162	
Totale IX qualifica	**1.791**	**14**	**1.805**	**304**	**3**	**307**	**-1.487**	**-11**	**-1.498**	**310**
Funzionario di amministrazione	6.043	44	6.087	4.219	37	4.256	-1.824	-7	-1.831	
Funzionario informatico	1.766	13	1.779	1.467	14	1.481	-299	1	-298	
Funzionario tecnico	120	0	120	28	0	28	-92	0	-92	
Funzionario di vigilanza	1.629	22	1.651	1.224	12	1.236	-405	-10	-415	
Totale VIII qualifica	**9.558**	**79**	**9.637**	**6.938**	**63**	**7.001**	**-2.620**	**-16**	**-2.636**	**7.334**
Collaboratore amministrativo	15.993	131	16.124	14.857	109	14.966	-1.136	-22	-1.158	
Ispettore di vigilanza	647	8	655	204	0	204	-443	-8	-451	
Collaboratore informatico	465	5	470	272	4	276	-193	-1	-194	
Collaboratore professionale	133	0	133	109	0	109	-24	0	-24	
Collaboratore sanitario	797	4	801	603	3	606	-194	-1	-195	
Totale VII qualifica	**18.035**	**148**	**18.183**	**16.045**	**116**	**16.161**	**-1.990**	**-32**	**-2.022**	**16.476**
Assistente	4.742	39	4.781	4.576	39	4.615	-166	0	-166	
Totale VI qualifica	**4.742**	**39**	**4.781**	**4.576**	**39**	**4.615**	**-166**	**0**	**-166**	**4.720**
Operatore servizi	1.978	10	1.988	758	4	762	-1.220	-6	-1.226	
Totale V qualifica	**1.978**	**10**	**1.988**	**758**	**4**	**762**	**-1.220**	**-6**	**-1.226**	**773**
Operatore	16	3	19	1.441	6	1.447	1.425	3	1.428	
Totale IV qualifica	**16**	**3**	**19**	**1.441**	**6**	**1.447**	**1.425**	**3**	**1.428**	**1.478**
Ausiliario	0	0	0	73	3	76	73	3	76	
Totale III qualifica	**0**	**0**	**0**	**73**	**3**	**76**	**73**	**3**	**76**	**76**
TOTALE GENERALE	**38.710**	**305**	**39.015**	**32.867**	**242**	**33.109**	**-5.843**	**-63**	**-5.906**	**34.296**

2. Il costo complessivo del personale in servizio (2.734 miliardi) [17] - al netto di quello relativo alle 2.000 unità assunte con contratto a termine per lo svolgimento di lavori socialmente utili pari a 7 miliardi - risulta diminuito del 2,6 per cento rispetto al 1996 (2.808 milioni) *.

   Tale andamento è la risultante del lieve incremento (0,3 per cento) dell'aggregato relativo a stipendi ed altri emolumenti e della sensibile diminuzione di quello relativo ai benefici sociali ed assistenziali.

   Tuttavia, a fronte della diminuita (3,6 per cento) consistenza media del personale in servizio nel 1997,[18] il costo medio unitario (79,7 milioni) risulta aumentato dell'1 per cento[19].

   Alla riduzione della consistenza del personale non corrisponde, dunque, una parallela diminuzione dei relativi costi, che richiede ulteriore impegno per il loro contenimento e razionalizzazione.

   Sempre in tema di trattamento economico, è da aggiungere che, a seguito della pubblicazione del primo rapporto del servizio di controllo interno dedicato al processo produttivo[20], si pone il problema di rivedere i criteri in base ai quali erogare i compensi incentivanti, in attesa di attuare quanto previsto in materia dal contratto triennale (1998-2.000) per il comparto degli enti pubblici non economici.

[17] * La differenza rispetto ai dati esposti nei consuntivi dell'ente è dovuta alla circostanza che la Corte tiene conto di elementi di costo – specificati nel prospetto che segue – non compresi nella categoria 1 del titolo 1.

[18] 34.296 unità, rispetto alle 35.589 del 1996.

[19] In conseguenza dell'incremento (4 per cento) delle retribuzioni e della diminuzione (22,3 per cento) del complesso dei benefici sociali ed assistenziali.

[20] Detto rapporto pone in evidenza che, a seguito di un esame a campione, la produzione "efficace" è risultata non superiore al 20 per cento del totale. Si veda, in proposito, il successivo capitolo V.

I.N.P.S. - COSTO GLOBALE DEL PERSONALE

AGGREGATI DI SPESA	1997	1996	Var. % 97/96
1. STIPENDI, COMPENSI VARI E ONERI RIFLESSI	**2.496.720**	**2.490.480**	**0,3**
* Stipendi	1.269.534	1.308.438	-3,0
* Straordinari, incentivi, maggiorazioni per turni	311.593	313.249	-0,5
* Incentivi speciali - art. 18, legge n. 88/1989 (1)	167.473	170.500	-1,8
* Retribuzione di posizione e di risultato (dirigenti, ruolo professionale e personale medico)	58.058	0	(*)
* Indennità di funzione al personale dirigente	1.700	21.876	-92,2
* Indennità sostitutiva del preavviso a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro	1.174	0	(*)
* Quote di onorari e competenze al personale del ruolo professionale	34.236	33.246	3,0
* Missioni all'interno	48.902	51.025	-4,2
* Missioni all'estero	626	600	4,3
* Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	603.424	591.546	2,0
2. BENEFICI SOCIALI ED ASSISTENZIALI ED ONERI DIVERSI	**237.625**	**317.515**	**-25,2**
* Fondo per interventi assistenziali	26.242	25.062	4,7
* Equo indennizzo	35	530	-93,4
* Concessione "D"	1.254	1.238	1,3
* Interessi sui prestiti - quota a carico dell'Ente	0	684	-100,0
* Indennità, rimborso spese di trasporto e locazione al personale trasferito	4.385	2.070	111,8
* Oneri per valori capitali leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	469	285	64,6
* Accantonamento al fondo indennità di fine rapporto	173.614	258.673	-32,9
* Spese per il servizio di mensa	22.109	21.001	5,3
* Rimborsi spese varie al personale	575	565	1,8
* Spese per la formazione e l'addestramento	8.942	7.407	20,7
COSTO GLOBALE DEL PERSONALE *(in milioni di lire)*	**2.734.345**	**2.807.995**	**-2,6**
COSTO MEDIO PERSONALE — **1. CONSISTENZA MEDIA UNITA' NELL'ANNO**	**34.296**	**35.589**	**-3,6**
1. Stipendi, compensi vari e oneri riflessi	72.799	69.979	4,0
2. Benefici sociali ed assistenziali ed oneri diversi	6.929	8.922	-22,3
Costo medio complessivo *(in migliaia di lire)*	**79.728**	**78.901**	**1,0**

(1) Al netto nel 1997 di 7.025 milioni relativi agli incentivi erogati ai soggetti inseriti in lavori socialmente utili.
(*) Variazione non significativa
80497tab

3. Il nuovo contratto collettivo di comparto (enti pubblici non economici) – sottoscritto il 30 luglio 1998 dall'ARAN e dalle confederazioni e organizzazioni di categoria - rinvia a successive intese la soluzione dei problemi relativi al futuro assetto dei Fondi integrativi di previdenza del personale.

   Per quel che riguarda l'INPS, il Fondo integrativo continua ad accumulare disavanzi che, a far tempo dal 1995, sono lievitati da 7,4 a 148,1 miliardi (al 31 dicembre 1997).

   Restano, dunque, irrisolte le cause dello squilibrio gestionale, più volte evidenziato dagli organi di controllo, conseguenti alla perdurante chiusura del fondo ai dipendenti assunti successivamente al 1975 [21] ed al mancato adeguamento dell'aliquota contributiva che, solo nel 1998, è stata elevata in misura simbolica (0,5 per cento).

   Alla carenza di iniziative idonee a risolvere lo squilibrio strutturale del fondo ha certamente concorso, anche la mancata ricostituzione del comitato di vigilanza [22].

   In attesa delle indispensabili misure di risanamento della gestione – ripetutamente sollecitate dagli organi di controllo - il consiglio di amministrazione dell'INPS ha deliberato, per il 1998, alcune misure provvisorie intese ad assicurare, nel breve periodo, l'equilibrio del fondo mediante l'utilizzazione degli accantonamenti del Fondo salariati (al netto della riserva dei pensionati), del Fondo orfani e dei Fondi di garanzia per la cessione di stipendi e salari. Misure queste censurate dal collegio sindacale [23] e non assentite dai ministeri vigilanti, i quali hanno richiesto una diversa soluzione dei problemi attinenti all'equilibrio finanziario, che dovranno essere tempestivamente affrontati dall'ente.

   Come già accennato, il Governo ha approvato un disegno di legge (Atti Senato n. 3593) che prevede, tra l'altro, la

---

[21] Per effetto di tale chiusura, disposta dall'art. 14 comma 2 della legge n. 70 del 1975 ed abrogata dall'art. 18 comma 9 del decreto legislativo n.124 del 1993, gravano attualmente sul fondo 22.000 pensionati a fronte di circa 16.000 iscritti.

[22] Soltanto nel 1998, il consiglio di amministrazione ha nominato i membri di sua pertinenza, mentre si è ancora in attesa della designazione dei rappresentanti del personale, più volte sollecitata, prospettando anche la nomina di un commissario.

[23] In ragione della diversa natura (assistenziale) del Fondo orfani e dei Fondi di garanzia e la mancata coincidenza tra gli iscritti ai diversi fondi.

soppressione del fondo integrativo per i dipendenti dell'INPS facendo salvi i diritti acquisiti dagli iscritti.

E' da aggiungere che non è stata ancora definita la ripartizione tra INPS e INAIL del patrimonio mobiliare ed immobiliare destinato a garanzia del Fondo di previdenza del personale del soppresso SCAU, confluito nell'INPS sin dal luglio 1995 [24].

Per il personale SCAU cessato dal servizio entro il 30 settembre 1995 i trattamenti integrativi sono a carico della gestione speciale amministrata dall'INPS per i pensionati degli enti disciolti.

Come sottolineato dal Collegio sindacale, i valori di copertura relativi alla riserva matematica da corrispondere all'ente per i pensionati dello SCAU ammontano, a fine 1997, a 64 miliardi, dei quali 30 relativi a detto esercizio.

[24] Tale adempimento avrebbe dovuto aver luogo entro l'aprile 1996, a norma del decreto del ministro del lavoro in data 23 gennaio 1996 in base al quale la ripartizione tra i due enti dovrà essere effettuata nella misura rispettiva del 90 per cento in favore dell'INPS e del 10 per cento in favore dell'INAIL.

IV. Risultati della gestione

1. Il bilancio di previsione per l'esercizio 1997 è stato approvato dal consiglio di indirizzo e vigilanza con delibera n.23 del 18 dicembre 1996.

   A seguito della definizione delle relative linee di indirizzo (delibera CIV n. 21 del 5 novembre 1996), il progetto di bilancio è stato, infatti, trasmesso dal consiglio di amministrazione, dapprima, con delibera n.1753 del 5 novembre 1996 e, a seguito di modifiche richieste dal consiglio di indirizzo e vigilanza, con delibera n. 1990 del 17 dicembre 1996.

   Al limitato ritardo rispetto al termine di legge (30 novembre) nell'approvazione del preventivo 1997, ha fatto seguito quello, ben più grave, verificatosi per l'esercizio 1998, il cui bilancio è stato approvato – senza gli allegati relativi alle varie gestioni – soltanto, in prossimità della scadenza dell'esercizio provvisorio, il 17 aprile 1998 (delibera CIV n. 4).

   Infatti, dopo che il consiglio di indirizzo e vigilanza aveva rinviato al consiglio di amministrazione il progetto di bilancio (delibera CIV n. 22 del 18 dicembre 1997) [25] che gli era stato trasmesso il 18 novembre 1997 (delibera C.A. n. 1516), il consiglio di amministrazione, oltre ad adeguare lo schema di bilancio secondo le indicazioni del consiglio di indirizzo e vigilanza, ha atteso, invano, sino all'aprile 1998, la ripartizione tra le varie gestioni degli stanziamenti destinati all'assistenza, che l'art. 59 comma 34 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 ha demandato alla conferenza dei servizi, non ancora indetta dal ministero del lavoro, nonostante le sollecitazioni dell'ente. [26]

2. Le previsioni iniziali per il 1997 si compendiano nei valori esposti, in miliardi di lire, nel prospetto che segue:

[25] In particolare il consiglio di indirizzo e vigilanza aveva richiesto la modifica di alcune poste di bilancio per le quali era possibile un intervento immediato e la programmazione di ulteriori adeguamenti alle osservazioni formulate che richiedono la definizione di specifiche procedure.

[26] Tale conferenza non ha avuto luogo sino alla data di redazione del presente referto (ottobre 1998) precludendo, tra l'altro, l'aggiornamento delle previsioni di bilancio, mediante l'approntamento della I nota di variazione e la redazione dei bilanci relativi alle principali gestioni amministrate.

- disavanzo finanziario di competenza 27.955
- disavanzo di cassa 0
- disavanzo di amministrazione 78.355
- disavanzo economico 27.488
- disavanzo patrimoniale 106.517

A seguito delle variazioni deliberate in corso d'esercizio, dette previsioni sono state sensibilmente ridimensionate, in via definitiva, nei seguenti valori:

- disavanzo finanziario di competenza 19.518
- disavanzo di cassa 0
- disavanzo di amministrazione 106.310
- disavanzo economico 20.512
- disavanzo patrimoniale 99.463

3. Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1997 è stato approvato, nei termini di legge, dal consiglio di indirizzo e vigilanza con delibera n. 15 del 29 luglio 1998.
L'elaborato contabile è conforme agli schemi allegati al d.P.R. n. 696 del 1979 e a quanto disposto dall'art. 3 comma 1 della legge n. 335 del 1995 che ha modificato l'art. 20 comma 4 della legge n. 88 del 1989 prescrivendo la compilazione del conto economico e dello stato patrimoniale anche al netto delle risultanze della gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, onde evidenziare l'andamento di queste ultime.
I dati finali della gestione dell'Istituto, di seguito esposti - che si discostano in misura rilevante dalle previsioni definitivamente assestate, in senso migliorativo per quanto attiene ai disavanzi finanziario, economico e patrimoniale – evidenziano, nel loro complesso, un netto peggioramento rispetto al precedente

esercizio, non avendo ancora prodotto i suoi effetti il previsto ripianamento delle anticipazioni di tesoreria relative alle prestazioni assistenziali.

I.N.P.S. - ANDAMENTO DELLA GESTIONE GENERALE
in miliardi di lire

	1996	1997
Disavanzo finanziario di competenza	**12.108**	**18.117**
Disavanzo finanziario di cassa	**75.324**	**84.817**
Disavanzo di amministrazione	**74.325**	**92.450**
Disavanzo economico di esercizio	**16.203**	**20.601**
Disavanzo patrimoniale *(al netto delle riserve)*	**79.029**	**99.552**

RIPIANAMENTI A CARICO DELLO STATO MEDIANTE TRASFORMAZIONE DELLE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA IN TRASFERIMENTI DEFINITIVI

in miliardi di lire

DESCRIZIONE		IMPORTI
1. Ripianamento fino al 31 dicembre 1995		**121.630**
* Assegno per il nucleo familiare	20.090	
* Sgravi apprendistato	3.188	
* Altre coperture	7.959	
* Pensioni CDCM ante 1989	30.300	
* Disavanzo patrimoniale Gias 1.1.89 ex Fondo sociale	640	
* Disavanzi esercizi Gias 1989/1995	59.453	
2. Ripianamento anno 1996		**18.606**
* Pensioni CDCM ante 1989	12.789	
* Altre coperture	27	
* Disavanzo esercizio Gias 1996	5.790	
3. Ripianamento anno 1997		**20.402**
* Pensioni CDCM ante 1989	17.792	
* Altre coperture	31	
* Disavanzo esercizio Gias 1997	2.579	
COMPLESSO		**160.638**

I dati finali di bilancio su esposti denotano un aumento generalizzato dei disavanzi finanziari di cassa, di amministrazione, economico e patrimoniale.

Tuttavia, come rilevato in premessa, con l'approvazione del disegno di legge relativo alle anticipazioni concesse all'INPS per far fronte alle prestazioni di natura assistenziale non coperte da trasferimenti o contribuzioni, i residui passivi si ridurrebbero drasticamente con positivi riflessi sullo stato patrimoniale, che risulterebbe in attivo per 29.631 miliardi, pur tenendo conto di una rilevante massa di crediti ritenuti inesigibili dallo stesso ente.

Tale misura, intesa a sgravare l'ente dai pregressi oneri di natura assistenziale impropriamente posti a suo carico, vá, tuttavia, accompagnata, come si è detto, da provvedimenti atti a ricondurre ad equilibrio il rapporto tra contributi e prestazioni per una effettiva tenuta del sistema previdenziale nel tempo, operando, quindi, sui fattori strutturali del disavanzo.

3. La gestione finanziaria [27] si caratterizza per l'aumento (16 per cento rispetto al 1996) delle entrate (307.921 miliardi, dei quali 26.929 relativi a partite di giro) e di quello ancor maggiore (17,5 per cento) delle spese (326.038 miliardi, al lordo delle partite di giro), con un disavanzo di 18.117 miliardi, superiore del 49,6 per cento rispetto al 1996.

Andamento questo principalmente dovuto al diverso tasso di crescita delle entrate correnti (+ 5,4 per cento) [28] rispetto a quello delle spese correnti, nel cui ambito, la spesa relativa a prestazioni istituzionali è aumentata dell'8,8 per cento.

[27] Per l'analisi dei dati si rinvia alle relazioni che accompagnano il consuntivo.

[28] Nel cui ambito, le entrate contributive sono aumentate del 4,7 per cento ed i trasferimenti da parte dello Stato del 7,6.

I.N.P.S. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

In miliardi di lire

Aggregati	1996	1997	Var. % 97/96
Parte Prima - ENTRATA			
1. ENTRATE CORRENTI	242.879	256.049	5,4
Tit. 1 - Entrate contributive	180.154	188.670	4,7
Tit. 2 - Trasferimenti attivi correnti	57.570	61.933	7,6
Tit. 3 - Altre entrate correnti	5.155	5.446	5,6
2. ENTRATE IN CONTO CAPITALE	803	24.943	(*)
Tit. 4 - Alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	614	2.288	272,6
Tit. 5 - Trasferimenti in conto capitale	0	0	0,0
Tit. 6 - Accensioni di prestiti (a)	189	22.655	(*)
3. Tit. 7 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	21.730	26.929	23,9
Totale delle entrate	**265.412**	**307.921**	**16,0**
Parte Seconda - SPESA			
1. SPESE CORRENTI	254.509	273.800	7,6
Tit. 1 - Prestazioni istituzionali	204.568	222.616	8,8
Tit. 1 - Trasferimenti passivi correnti	38.573	41.484	7,5
Tit. 1 - Altre spese correnti	11.368	9.700	-14,7
2. SPESE IN CONTO CAPITALE	1.281	25.309	(*)
Tit. 2 - Spese in conto capitale	989	4.193	324,0
Tit. 3 - Estinzione mutui e anticipazioni (b)	292	21.116	(*)
3. Tit. 4 - SPESE PER PARTITE DI GIRO	21.730	26.929	23,9
Totale delle spese	**277.520**	**326.038**	**17,5**
Parte Terza - DIFFERENZIALI			
1. Avanzo o Disavanzo (-), di parte corrente	-11.630	-17.751	52,6
2. Avanzo o Disavanzo (-), in conto capitale	-478	-366	-23,4
3. Avanzo o Disavanzo (-) complessivo	**-12.108**	**-18.117**	**49,6**

(a) Di cui per anticipazioni della Tesoreria dello Stato - Anno 1996 : 0 mld. - Anno 1997 : 19.393 mld.
(b) Di cui per restituzione delle anticipazioni della Tesoreria dello Stato - Anno 1996 : 0 mld. - Anno 1997 : 19393 mld.
(*) Variazione non significativa

I.N.P.S. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

ANALISI SPESE - *in miliardi di lire*

Tit.	Cat	AGGREGATI	1996	1997	Var. % 97/96
1°		**Spese correnti**	**254.509**	**273.800**	**7,6**
	1°	Spese per gli organi dell'Ente	11	16	45,5
	2°	Oneri per il personale in attività di servizio	2.501	2.518	0,7
	3°	Oneri per il personale in quiescenza	259	259	0,0
	4°	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1.190	1.211	1,8
	5°	Spese per prestazioni istituzionali	204.568	222.616	8,8
	6°	Trasferimenti passivi	38.573	41.484	7,5
	7°	Oneri finanziari	386	284	-26,2
	8°	Oneri tributari	72	63	-12,5
	9°	Poste correttive e compensative di spese correnti	6.828	5.078	-25,6
	10°	Spese non classificabili in altre voci	122	271	122,1
		Totale spese correnti	**254.509**	**273.800**	**7,6**
2°		**Spese in conto capitale**	**989**	**4.193**	**324,0**
	11°	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	0	0	0,0
	12°	Acquisizione di immobilizzazione tecniche	211	133	-37,0
	13°	Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	0	0	0,0
	14°	Concessioni di crediti ed anticipazioni	672	3.914	482,4
	15°	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	106	146	37,7
3°		**Estinzioni di mutui ed anticipazioni**	**292**	**21.116**	**7.131,8**
	17°	Rimborsi di anticipazioni passive	0	21.017	(*)
	20°	Estinzione di debiti diversi	292	99	-66,1
		Totale spese in conto capitale	**1.281**	**25.309**	**1.875,7**
4°		**Spese per partite di giro**	**21.730**	**26.929**	**23,9**
	21°	Spese aventi natura di partite di giro	21.730	26.929	23,9
		Totale spese per partite di giro	**21.730**	**26.929**	**23,9**
		TOTALE GENERALE SPESE	**277.520**	**326.038**	**17,5**

(*) Variazione non significativa

I.N.P.S. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

ANALISI ENTRATE - *in miliardi di lire*

Tit.	Cat	AGGREGATI	1996	1997	Var. % 97/96
1°		**Entrate contributive**	**180.184**	**188.670**	**4,7**
	1°	Aliquote contributive a carico dei datori lavoro e/o degli iscritti	178.205	186.553	4,7
	2°	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	1.949	2.117	8,6
2°		**Entrate derivanti da trasferimenti correnti**	**57.570**	**61.933**	**7,6**
	3°	Trasferimenti da parte dello Stato	56.300	60.442	7,4
	4°	Trasferimenti da parte delle Regioni	148	540	264,9
	5°	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	2	17	750,0
	6°	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	1.120	934	-16,6
3°		**Altre entrate**	**5.155**	**5.446**	**5,6**
	7°	Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi	58	25	-55,4
	8°	Redditi e proventi patrimoniali	174	133	-23,6
	9°	Poste correttive e compensative di spese correnti	3.586	4.148	15,7
	10°	Entrate non classificabili in altre voci	1.339	1.140	-14,9
		Totale entrate correnti	**242.879**	**256.049**	**5,4**
4°		**Entrate per alienazione beni patrim. e risc. crediti**	**614**	**2.288**	**272,6**
	11°	Alienazione di immobili e diritti reali	0	1	(*)
	13°	Realizzo di valori mobiliari	0	0	0,0
	14°	Riscossioni di crediti	614	2.287	272,5
5°		**Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale**	**0**	**0**	**0,0**
	15°	Trasferimenti dello Stato	0	0	0,0
	18°	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0	0,0
6°		**Accensioni di prestiti**	**189**	**22.655**	**(*)**
	20°	Assunzione di altri debiti finanziari	189	22.655	(*)
		Totale entrate in conto capitale	**803**	**24.943**	**(*)**
7°		**Entrate per partite di giro**	**21.730**	**26.929**	**23,9**
	22°	Entrate aventi natura di partite di giro	21.730	26.929	23,9
		Totale entrate per partite di giro	**21.730**	**26.929**	**23,9**
		TOTALE GENERALE ENTRATE	**265.412**	**307.921**	**16,0**

(*) Variazione non significativa

4. I dati relativi alla gestione di cassa evidenziano, al netto degli apporti dello Stato, un saldo negativo di 84.817 miliardi, finanziato con trasferimenti di bilancio (62.854 miliardi) e anticipazioni di Tesoreria (22.022 miliardi), che assommano a 84.876 miliardi, con uno scostamento (+ 1776 miliardi) rispetto al tetto fissato dalla legge finanziaria 1997 (n. 663 del 1996) in 83.100 miliardi ed una eccedenza di 59 miliardi rispetto al fabbisogno dell'esercizio.

L'indebitamento netto verso lo Stato è, peraltro, aumentato nel 1997 del minor importo di 19.393 miliardi, in quanto, per coprire il fabbisogno, sono stati utilizzati, per 2629 miliardi, i fondi disponibili al 1° gennaio presso la Tesoreria e l'ente Poste.

L'effettivo indebitamento verso lo Stato per anticipazioni ricevute dall'ente a far tempo dal 1986 ammonta, complessivamente a fine esercizio, a 180.410 miliardi [29].

Come accennato, tale esposizione debitoria dovrebbe ridursi di 160.638 miliardi, in conseguenza della eventuale approvazione del più volte ricordato disegno di legge relativo alla trasformazione delle anticipazioni di Tesoreria relative a prestazioni qualificate di natura assistenziale in ordinari trasferimenti di bilancio.

[29] 233.856 miliardi dai quali vanno dedotti i fondi depositati alla fine del 1997 presso la Tesoreria dello Stato (50.953 miliardi) e nei conti correnti postali (2.493 miliardi).

I.N.P.S. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
in miliardi di lire

Aggregati	1996	1997	Var. % 97/96
Parte Prima - RISCOSSIONI			
1. ENTRATE CORRENTI	**236.307**	**248.902**	**5,3**
Tit. 1 - Entrate contributive	173.053	180.825	4,5
Tit. 2 - Trasferimenti attivi correnti	58.110	63.721	9,7
Tit. 3 - Altre entrate correnti	5.144	4.356	-15,3
2. ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**803**	**24.944**	**(*)**
Tit. 4 - Alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	614	2.289	272,8
Tit. 5 - Trasferimenti in conto capitale	0	0	0,0
Tit. 6 - Accensioni di prestiti (a)	189	22.655	(*)
3. Tit. 7 - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	**21.758**	**26.792**	**23,1**
Totale delle riscossioni	**258.868**	**300.638**	**16,1**
Parte Seconda - PAGAMENTI			
1. SPESE CORRENTI	**254.245**	**271.117**	**6,6**
Tit. 1 - Prestazioni istituzionali	205.405	222.059	8,1
Tit. 1 - Trasferimenti passivi correnti	37.742	39.635	5,0
Tit. 1 - Altre spese correnti	11.098	9.423	-15,1
2. SPESE IN CONTO CAPITALE	**4.247**	**5.880**	**38,5**
Tit. 2 - Spese in conto capitale	859	4.157	383,9
Tit. 3 - Estinzione mutui e anticipazioni (b)	3.388	1.723	-49,1
3. Tit. 4 - SPESE PER PARTITE DI GIRO	**21.254**	**26.211**	**23,3**
Totale dei pagamenti	**279.746**	**303.208**	**8,4**
Parte Terza - DIFFERENZIALI			
1. Avanzo o Disavanzo (-), di parte corrente	-17.938	-22.215	23,8
2. Avanzo o Disavanzo (-), in conto capitale	-3.444	19.064	-653,5
3. Avanzo o Disavanzo (-), per partite di giro	504	581	15,3
4. Avanzo o Disavanzo (-) complessivo	**-20.878**	**-2.570**	**-87,7**

(a) Di cui per anticipazioni della Tesoreria dello Stato - Anno 1996 : 0 mld. - Anno 1997 : 19.393 mld.
(b) Di cui per restituzione delle anticipazioni della Tesoreria dello Stato - Anno 1996 : 3.095 mld. - Anno 1997 : 0 mld.
(*) Variazione non significativa

I.N.P.S. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA DIFFERENZIALE - COPERTURA - APPORTI DELLO STATO

in miliardi di lire

Aggregati	1996	1997
1. DIFFERENZIALE	**-75.324**	**-84.817**
- Riscossioni (al netto degli apporti complessivi dello Stato)	201.327	218.391
- Pagamenti (1)	276.651	303.208
2. COPERTURA DEL DIFFERENZIALE	**75.324**	**84.817**
2.1. Apporti dello Stato	***75.132***	***84.876***
- Trasferimenti di bilancio	*57.541*	*62.854*
- Anticipazioni della Tesoreria	*17.591*	*22.022*
2.2. Apporti dell'Inps (2)	***192***	***-59***
3. APPORTI DELLO STATO (Tetto legge finanziaria)	**74.500**	**83.100**
4. Variazioni negli apporti dello Stato rispetto al tetto della legge finanziaria (2.1.- 3)	**632**	**1.776**

(1) I pagamenti dell'anno 1996 sono indicati al netto di 3.095 md. di rimborsi di anticipazioni effettuati alla Tesoreria dello Stato.

(2) Riduzione, o Aumento (-) delle giacenze di cassa.

5. Anche le risultanze della situazione amministrativa – che si è chiusa con un disavanzo di 92.450 miliardi – sono condizionate dalla permanenza, tra i residui passivi, delle anticipazioni di Tesoreria che si sino accumulate, dal 1986, per far fronte al differenziale tra le prestazioni che l'ente è tenuto ad erogare ed il complesso delle risorse disponibili (entrate contributive e trasferimenti di bilancio).

   Tali anticipazioni – che attengono, in larga misura, a prestazioni di natura assistenziale – costituiscono, infatti, oltre il 90 per cento dei residui passivi al 31 dicembre 1997.

   Dal 1998, il finanziamento delle prestazioni assistenziali è stato assunto a carico del bilancio dello Stato, dando così attuazione a quanto disposto dall'art. 37 comma 5 della legge n. 88 del 1989, mentre il debito relativo alle anticipazioni pregresse dovrebbe essere, in gran parte, eliminato con l'approvazione del disegno di legge che ne riconosce la sostanziale natura di trasferimenti definitivi.

I.N.P.S. - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

in miliardi di lire

Aggregati	1996	1997
1. Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	**77.745**	**56.868**
2. Riscossioni dell'esercizio	**258.868**	**300.638**
3. Pagamenti dell'esercizio	**279.746**	**303.208**
4. Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	**56.867**	**54.298**
5. Residui attivi	**104.731**	**110.903**
- di esercizi precedenti	*98.187*	*103.620*
- dell'esercizio	*6.544*	*7.283*
6. Residui passivi	**235.923**	**257.651**
- di esercizi precedenti	*238.149*	*234.822*
- dell'esercizio	*-2.226*	*22.829*
7. Disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio	**-74.325**	**-92.450**

6. La somma del saldo negativo dei movimenti finanziari di parte corrente e di quello, parimenti negativo, delle partite non finanziarie determina il disavanzo del conto economico (20.601 miliardi), che si riflette sullo stato patrimoniale dell'ente, incrementandone, in pari misura, il disavanzo.

   Deducendo, tuttavia, il disavanzo economico della gestione degli interventi assistenziali e di sostegno (GIAS) – quale risulta dal rendiconto redatto a norma dell'art. 3 comma 1 della legge n. 335 del 1995 – il disavanzo relativo alle sole gestioni previdenziali amministrate dall'INPS si riduce a 18.172 miliardi.

I.N.P.S. - CONTO ECONOMICO
in miliardi di lire

Aggregati	1996	1997
1. Proventi		
- Entrate finanziarie di parte corrente	242.879	256.049
- Partite economiche non finanziarie	37.078	38.970
Totale proventi	**279.957**	**295.019**
2. Oneri		
- Uscite finanziarie di parte corrente	254.509	273.800
- Partite economiche non finanziarie	41.651	41.820
Totale oneri	**296.160**	**315.620**
3. Risultato dell'esercizio		
- Prelievi dalle riserve legali	0	2
- Assegnazione alle riserve legali	4.475	3.451
- Disavanzo	-20.678	-24.054
Disavanzo netto dell'esercizio	**-16.203**	**-20.601**

I.N.P.S. - GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE
ANDAMENTO DELLE GESTIONI AMMINISTRATE - in miliardi di lire

GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI	Risultato economico di esercizio		
	1995	1996	1997
1. COMPARTO FONDI LAVORATORI DIPENDENTI	-631	-2.887	-10.962
1.1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	-25.231	-12.895	-19.134
- Fondo pensioni lavoratori dipendenti	*-25.231*	*-11.836*	*-17.931*
- ex Fondo di previdenza trasporti (da 1.1.96) (1)	*0*	*-1.059*	*-1.203*
1.2. Gestione prestazioni temporanee	24.600	10.008	8.172
2. GESTIONE ENTI PUBBLICI CREDITIZI	578	818	628
3. GESTIONE PREVIDENZIALE C.D.C.M.	-9.924	-9.300	-8.398
4. GESTIONE PREVIDENZIALE ARTIGIANI	1.657	-583	-1.400
5. GESTIONE PREVIDENZIALE COMMERCIANTI	3.094	998	562
- Gestione previdenziale	*3.094*	*984*	*546*
- Fondo razionalizzazione rete commerciale (da 1.1.96)	*0*	*14*	*16*
6. GESTIONE PREVID. PARASUBORDINATI *(da 1.1.96)*	0	1.462	2.528
7. GESTIONI MINORI *(2) (3)*	-2.049	-921	-1.130
COMPLESSO GESTIONI PREVIDENZIALI	-7.275	-10.413	-18.172
8. GESTIONE DEGLI INTERVENTI DELLO STATO	-6.513	-5.790	-2.429
10. AVANZO PATRIMONIALE EX SCAU			
Complesso INPS	-13.788	-16.203	-20.601

(1) Compreso nella situazione patrimoniale netta al 31 dicembre 1996 il disavanzo patrimoniale di 1.939 mld. risultante al 1° gennaio 1996
(2) Escluso nella situazione patrimoniale netta al 31 dicembre 1996 il disavanzo patrimoniale di 1.939 mld. del Fondo trasporti risultante al 1° gennaio 1996
(3) Compreso nella situazione patrimoniale netta al 31 dicembre 1997 la consistenza al 1° gennaio 1997 (78 mld.) del fondo di riserva della *"Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori frontalieri"*.

7. La situazione patrimoniale registra al 31 dicembre 1997 un disavanzo di 99.552 miliardi che, al netto del disavanzo patrimoniale della GIAS (68.312 miliardi), si riduce a 31.289 miliardi.

Come in precedenza rilevato, tale risultato risulterebbe ulteriormente modificato, dando luogo ad un avanzo patrimoniale per effetto dell'eventuale approvazione del disegno di legge relativo alle anticipazioni di tesoreria concesse all'ente, che costituiscono gran parte dei residui passivi iscritti nel conto del patrimonio.

Nel rinviare per l'analisi delle singole partite a quanto esposto nella relazione dell'ente, va qui ricordato che, nel corso dell'esercizio, l'INPS ha concluso l'esame e la riclassificazione dei crediti nei confronti di aziende, artigiani, commercianti ed agricoltori, determinandone la percentuale di recuperabilità.

In esito a tale operazione – espressamente richiesta dal consiglio di indirizzo e vigilanza - sono stati eliminati, in sede di riaccertamento dei residui attivi al 31 dicembre 1996, crediti per complessivi 1.125 miliardi.

Le risultanze di tale verifica sono state utilizzate sia per la variazione dei residui attivi [30]che per la determinazione della percentuale di svalutazione dei crediti contributivi, mediamente, pari al 48,76 per cento, con un leggero miglioramento rispetto all'esercizio precedente (49,48 per cento).

Con specifico riferimento ai crediti contributivi, risulta dai dati elaborati dall'ente [31] che, nel periodo che va dal 1° gennaio 1987 al 31 luglio 1998, l'INPS ha recuperato crediti insoluti per 42.135 miliardi – dei quali oltre il 50 per cento (21.485 miliardi) a seguito di condono - con una media annuale di circa 3,7 miliardi.

In deroga a quanto disposto in materia di riscossione dei crediti delle amministrazioni pubbliche dall'art. 8 della legge 28 maggio 1997 n. 140, che vieta la cessione a terzi dei crediti contributivi, il decreto legge 2 novembre 1998 n. 378 dispone all'art. 2 – che riproduce l'art. 12 del disegno di legge 30 settembre 1998 (Atti Camera n. 5267) collegato al disegno di legge finanziaria per il

[30] Delibera CIV n. 9 del 31 dicembre 1996. Con la medesima delibera sono stati eliminati residui passivi per complessivi 1.101 miliardi.

[31] Illustrati dal Presidente dell'INPS il 15 settembre 1998 alla Commissione Bilancio, Tesoro e Programmazione della Camera dei Deputati.

1999 – la cessione in massa dei crediti contributivi dell'INPS, nonché dei relativi interessi e sanzioni già maturati o maturandi sino alla data del trasferimento della gestione alla costituenda società a capitale pubblico.

A tal proposito, è da notare che il comma 1 del citato art. 2 del decreto legge n. 378 del 1998 fa riferimento al valore netto dei crediti risultante dai bilanci e rendiconti dell'ente, tenendo cioè conto del relativo fondo di svalutazione, sebbene la determinazione del prezzo della cessione – che terrà ovviamente conto anche della effettiva recuperabilità dei crediti – sia demandata ad un provvedimento del ministro del Tesoro.

In tale contesto, sarà anche opportuno valutare se l'attuale livello delle sanzioni amministrative (maggiorazioni e interessi) previste in caso di evasione o ritardato versamento – che risulta ben più elevato di quello vigente per le inadempienze fiscali – non renda problematica la regolarizzazione delle pendenze contributive anche da parte di soggetti che hanno dichiarato il proprio debito.

Va ricordato, infine, che, per effetto della delega conferita al Governo in materia di riordino della disciplina relativa alla riscossione (legge 28 settembre 1998 n. 337), nel corso del 1999, verrà disciplinato l'affidamento, in via ordinaria, ai concessionari della riscossione mediante ruolo anche delle entrate degli enti pubblici previdenziali (art. 1 lett. a).

I.N.P.S. - GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE
QUADRO RIASSUNTIVO
in miliardi di lire

Aggregati	1996	1997
1. SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 1° GENNAIO		
1.1. Disavanzo patrimoniale	-96.456	-117.134
1.2. Riserve obbligatorie	33.581	38.134
1.3. Avanzo patrimoniale ex Scau	49	49
Netto patrimoniale	**-62.826**	**-78.951**
2. CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		
2.1. Proventi	279.957	295.019
2.2. Oneri	296.160	315.620
Disavanzo dell'esercizio	**-16.203**	**-20.601**
3. SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE		
3.1. Disavanzo patrimoniale	-117.134	-136.957
3.2. Riserve obbligatorie	38.056	37.356
3.3. Avanzo patrimoniale ex Scau	49	49
Netto patrimoniale	**-79.029**	**-99.552**

I.N.P.S. - GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE
ANDAMENTO DELLE GESTIONI AMMINISTRATE - in miliardi di lire

GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI	Risultato economico di esercizio			Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre		
	1995	1996	1997	1995	1996	1997
1. COMPARTO FONDI LAVORATORI DIPENDENTI	-631	-2.887	-10.962	50.573	45.747	34.785
1.1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	-25.231	-12.895	-19.134	-141.449	-156.283	-175.417
- Fondo pensioni lavoratori dipendenti	*-25.231*	*-11.836*	*-17.931*	*-141.449*	*-153.285*	*-171.216*
- ex Fondo di previdenza trasporti (da 1.1.96) (1)	*0*	*-1.059*	*-1.203*	*0*	*-2.998*	*-4.201*
1.2. Gestione prestazioni temporanee	24.600	10.008	8.172	192.022	202.030	210.202
2. GESTIONE ENTI PUBBLICI CREDITIZI	578	818	628	1.861	2.679	3.307
3. GESTIONE PREVIDENZIALE C.D.C.M.	-9.924	-9.300	-8.398	-77.128	-86.428	-94.826
4. GESTIONE PREVIDENZIALE ARTIGIANI	1.657	-583	-1.400	10.623	10.040	8.640
5. GESTIONE PREVIDENZIALE COMMERCIANTI	3.094	998	562	13.652	14.650	15.212
- Gestione previdenziale	*3.094*	*984*	*546*	*13.652*	*14.636*	*15.182*
- Fondo razionalizzazione rete commerciale (da 1.1.96)	*0*	*14*	*16*	*0*	*14*	*30*
6. GESTIONE PREVID. PARASUBORDINATI *(da 1.1.96)*	0	1.462	2.528	0	1.462	3.990
7. GESTIONI MINORI *(2) (3)*	-2.049	-921	-1.130	-2.363	-1.345	-2.397
COMPLESSO GESTIONI PREVIDENZIALI	-7.275	-10.413	-18.172	-2.782	-13.195	-31.289
8. GESTIONE DEGLI INTERVENTI DELLO STATO	-6.513	-5.790	-2.429	-60.093	-65.883	-68.312
10. AVANZO PATRIMONIALE EX SCAU				49	49	49
Complesso INPS	-13.788	-16.203	-20.601	-62.826	-79.029	-99.552

(1) Compreso nella situazione patrimoniale netta al 31 dicembre 1996 il disavanzo patrimoniale di 1.939 mld. risultante al 1° gennaio 1996
(2) Escluso nella situazione patrimoniale netta al 31 dicembre 1996 il disavanzo patrimoniale di 1.939 mld. del Fondo trasporti risultante al 1° gennaio 1996
(3) Compreso nella situazione patrimoniale netta al 31 dicembre 1997 la consistenza al 1° gennaio 1997 (78 mld.) del fondo di riserva della *"Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori frontalieri"*.

I.N.P.S. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE - in miliardi di lire

Aggregati	Consistenza al 1° gennaio 1997			Consistenza al 31 dicembre 1997	Variazioni accadute rispetto consistenza 1° gennaio 97
	Consistenza iniziale	Rettifiche (1)	Consistenza rettificata		
ATTIVITA'					
1. Disponibilità liquide	56.868	0	56.868	54.298	-2.570
1.1. Presso la Tesoreria dello Stato	*53.103*	*0*	*53.103*	*50.953*	*-2.150*
1.2. Presso le Banche, le Poste e altre disponibilità	*3.765*	*0*	*3.765*	*3.345*	*-420*
2. Residui attivi	104.731	0	104.731	110.903	6.172
3. Ratei attivi	21.914	0	21.914	22.389	475
4. Crediti bancari e finanziari	663	0	663	2.272	1.609
5. Rimanenze attive di esercizio	5.444	0	5.444	5.915	471
6. Investimenti mobiliari	715	0	715	715	0
7. Immobili	584	0	584	584	0
8. Immobilizzazioni tecniche	994	0	994	1.125	131
9. Altri costi pluriennali	0	0	0	61	61
Totale delle attività	191.913	0	191.913	198.262	6.349
9. Disavanzo del fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego *(in attesa di ripianamento)*	40	0	40	148	108
Totale generale	191.953	0	191.953	198.410	6.457

segue : I.N.P.S. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE - In miliardi di lire

Aggregati	Consistenza al 1° gennaio 1997			Consistenza al 31 dicembre 1997	Variazioni assolute rispetto consistenze 1° gennaio 97
	Consistenza iniziale	Rettifiche (1)	Consistenza rettificata		
PASSIVITA'					
01. Debiti verso Tesoreria Stato	214.463	0	214.463	233.856	19.393
02. Debiti verso banche	1	0	1	0	-1
03. Altri residui passivi	21.459	0	21.459	23.795	2.336
04. Ratei passivi	7.370	0	7.370	7.830	460
05. Debiti bancari e finanziari	298	0	298	1.838	1.540
06. Rimanenze passive esercizio	8.034	0	8.034	8.218	184
07. Fondi di accantonamento vari	2.279	-78	2.201	2.244	43
08. Poste rettificative dell'attivo	17.075	0	17.075	20.178	3.103
09. Fondo definizione rapporti con Inail soppressione Scau	3	0	3	3	0
Totale delle passività	**270.982**	**-78**	**270.904**	**297.962**	**27.058**
NETTO PATRIMONIALE					
1. Disavanzo patrimoniale netto	-117.085	0	-117.085	-136.908	-19.823
2. Riserve obbligatorie	38.056	78	38.134	37.356	-778
Deficit patrimoniale netto	**-79.029**	**78**	**-78.951**	**-99.552**	**-20.601**

(1) Rettifica conseguente all'istituzione ai sensi dell'art. 8, della legge 5 giugno 1997, n. 147, del *"Fondo di riserva per la copertura di eventuali disavanzi di gestione"* in misura pari al 50% della consistenza al 31 dicembre 1996 del Fondo di accantonamento iscritto tra le Passività dello Stato patrimoniale della Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori frontalieri.

I.N.P.S. - RESIDUI PASSIVI

(esclusi i residui per debito verso la Tesoreria dello Stato)
(in miliardi di lire)

Aggregati	Consistenza		Variazioni	
	Al 1° gennaio 1997	Al 31 dicembre 1997	Assoluta	in %
1. RESIDUI DA SPESE CORRENTI				
1.1. Prestazioni istituzionali				
- Pensioni	2.207	1.748	-459	-20,8
- Prestazioni temporanee economiche	1.343	1.379	36	2,7
Totale	3.550	3.127	-423	-11,9
1.2. Trasferimenti passivi				
- Allo Stato	1.720	1.765	45	2,6
- Alle regioni e province autonome	8.817	10.577	1.760	20,0
- Ad altri enti	34	41	7	20,6
Totale	10.571	12.383	1.812	17,1
1.3. Altre uscite correnti				
- Spese per gli organi dell'Ente	2	2	0	0,0
- Spese per il personale	288	259	-29	-10,1
- Acquisto di beni e di servizi	327	503	176	53,8
- Oneri finanziari	748	748	0	0,0
- Oneri tributari	1	1	0	0,0
- Rimborso di contributi	1.317	1.403	86	6,5
- Altre spese correnti	16	17	1	6,3
Totale	2.697	2.931	234	8,7
Totale residui da spese correnti	16.818	18.441	1.623	9,7
2. RESIDUI DA USCITE PER MOVIMENTI DI CAPITALE	260	278	18	6,9
3. RESIDUI DA USCITE PER PARTITE DI GIRO	4.381	5.076	695	15,9
Totale generale	21.459	23.795	2.336	10,9

COMPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'INPS AL 31 DICEMBRE 1997

con gli effetti del disegno di legge sul ripianamento dello Stato delle anticipazioni di tesoreria fino al 31 dicembre 1997

in miliardi di lire

GESTIONE E FONDI CHE PRESENTANO AVANZI PATRIMONIALI AL 31 DICEMBRE		GESTIONE E FONDI CHE PRESENTANO DEFICIT PATRIMONIALI AL 31 DICEMBRE		SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'INPS AL 31 DICEMBRE 1997
Comparto fondi lavoratori dipendenti (1)	34.795	Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	- 33.945	
Enti pubblici creditizi	3.307	Fondo elettrici	- 5.533	
Artigiani	8.640	Gestione minatori	- 367	
Commercianti	15.212	Fondo clero	- 2.634	
Parasubordinati	3.990	Assicurazione facoltativa	- 34	
Fondo telefonici	3.805	Fondi previdenziali vari	- 120	
Fondo volo	326	Fondo riserva spese impreviste	- 10	
Fondo gas	132			
Fondo esattoriali	1.837			
Iscrizioni collettive	5			
Disoccupazione frontalieri	186			
Avanzo ex SCAU	49			AVANZO PATRIMONIALE
AVANZI PATRIMONIALI	72.274	DEFICIT PATRIMONIALI	- 42.643	29.631

(1) Fondo pensioni lavoratori dipendenti e Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti

Il totale dei crediti contributivi – 50.987 miliardi, al 31 dicembre 1997 – si compone di partite esigibili per 17.236 miliardi [32] e da altre partite per 33.751 miliardi, ritenute esigibili soltanto per 12.199 miliardi.

I maggiori crediti dell'ente sono costituiti da contributi dei datori di lavoro non agricolo [33]; da quelli dei datori di lavoro agricolo [34]; degli artigiani [35]; dei commercianti [36]; e dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri [37].

Tra le cause che rendono difficile il recupero dei crediti non ultima è il ritardo delle relative azioni in sede amministrativa o giudiziaria. Risulta, infatti, che una rilevante percentuale dei crediti risale ad esercizi ormai lontani.

Inoltre, l'eccessiva onerosità delle sanzioni pecuniarie e degli interessi previsti – che vanno dal 34 al 148 per cento circa del debito contributivo, a seconda che il soggetto dichiari spontaneamente le somme da versare e che il debito sia accertato in esito ad accertamenti ispettivi – non facilita certo il regolamento delle pendenze.

[32] Dei quali 7.239 miliardi rateizzati.

[33] 24.021 miliardi nominali, pari a 11.002 miliardi al netto della percentuale di svalutazione (54,2 per cento).

[34] 3.336 miliardi nominali, pari a 1.622 miliardi, al netto della percentuale di svalutazione (51,8 per cento).

[35] 5.852 miliardi nominali, pari a 3.260 miliardi, al netto della percentuale di svalutazione (44,3 per cento).

[36] 5.663 miliardi nominali, pari a 3.443 miliardi, al netto della percentuale di svalutazione (39,2 per cento).

[37] 1.756 miliardi nominali, pari a 1.331 miliardi, al netto della percentuale di svalutazione (24,2 per cento).

I.N.P.S. - CREDITI CONTRIBUTIVI AL 31 DICEMBRE 1997

in miliardi di lire

DESCRIZIONE		IMPORTI
1. CREDITI ESIGIBILI		**17.236**
* Coperti da rateizzazione	7.239	
* Non coperti da rateizzazione	9.997	
2. CREDITI PARZIALMENTE ESIGIBILI		**33.751**
* Quota esigibile	12.199	
* Quota presunta inesigibilità	21.552	
TOTALE		**50.987**

I.N.P.S. - CREDITI CONTRIBUTIVI - SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1997

in miliardi di lire

TIPOLOGIA DEI CREDITI CONTRIBUTIVI	VALORE NOMINALE DEI CREDITI CONTRIBUTIVI	SVALUTAZIONE DEI CREDITI		VALORE NETTO DEI CREDITI CONTRIBUTIVI
		Percentuale svalutazione	Importo svalutazione	
Datori di lavoro dipendente non agricolo	24.021	54,2	13.019	11.002
Datori di lavoro dipendente agricolo	3.366	51,8	1.744	1.622
Artigiani	5.852	44,3	2.592	3.260
Commercianti	5.663	39,2	2.220	3.443
Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	1.756	24,2	425	1.331
Fondo Clero	40	47,5	19	21
Datori di lavoro domestico	8	54,2	4	4
Servizio sanitario nazionale - Regioni da 1.1.1993	2.820	54,2	1.528	1.292
Servizio sanitario nazionale - Casse marittime	27	0,0	0	27
Servizio sanitario nazionale - Liberi professionisti (1)	111	0,0	0	111
Valori capitali benefici pensionistici combattenti	288	0,0	0	288
Valori capitali Fondo telefonici (2)	6.438	0,0	0	6.438
Aziende per concorso oneri prepensionamenti	419	0,0	0	419
Aziende per concorso oneri trattamenti mobilità	94	0,0	0	94
Contribuzioni diverse	84	0,0	0	84
Complesso	50.987	42,3	21.552	29.435

(1) Contributi per periodi fino al 31 dicembre 1992.
(2) Riserve matematiche costituite a copertura degli oneri pensionistici a carico del Fondo ai sensi dell'art. 5 della legge n. 58/1992.

I.N.P.S. - LOTTA ALL'EVASIONE

RISCOSSIONI PER RECUPERO CREDITI CONTRIBUTIVI

In miliardi di lire

ANNO	RISCOSSIONI	
	COMPLESSIVE	di cui : CONDONO
1987	388	0
1988	2.417	1.609
1989	2.237	0
1990	3.513	1.470
1991	3.686	2.248
1992	2.467	218
1993	6.796	4.902
1994	3.864	1.341
1995	5.808	3.591
1996	5.265	3.210
1997	3.832	2.184
1998 01.01./31.07	2.062	712
TOTALE	42.135	21.485

SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DI UN DEBITO CONTRIBUTIVO DI £. 1.000.000 IN CASO DI EVASIONE O DI AUTODENUNCIA DILAZIONE DEL PAGAMENTO IN DODICI MESI

DESCRIZIONE	EVASIONE (1)	AUTODENUNCIA (2)
1. DEBITO CONTRIBUTIVO	1.000.000	1.000.000
2. SANZIONI	1.169.000	169.000
* Sanzione "Una tantum", pari al debito contributivo (3)	1.000.000	0
* Somma aggiuntiva, pari al 16,875% del debito contributivo (4)	169.000	169.000
3. DEBITO PER CONTRIBUTI E SANZIONI	2.169.000	1.169.000
4. INTERESSI DI DILAZIONE AL TASSO DEL 13,875% SUL DEBITO PER CONTRIBUTI E SANZIONI (5) (6)	301.000	162.000
5. SOMMA COMPLESSIVA DA VERSARE	2.470.000	1.331.000
	147,0 %	33,1 %

(1) Debito riferito a periodi contributivi di un anno antecedente all'accertamento dell'evasione.
(2) Richiesta di pagamento effettuata dopo un anno dalla denuncia contributiva effettuata nei termini di legge.
(3) Articolo 1, comma 217, lettera b, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.
(4) La misura della somma aggiuntiva è pari all'interesse di dilazione maggiorato di tre punti percentuali. Articolo 1, comma 217, lettera a, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.
(5) La misura dell'interesse di dilazione è pari al tasso del "prime rate" maggiorato di sei punti percentuali - Articolo 13, primo comma, del decreto-legge 29 luglio 1981, n. 402, convertito, con modificazioni, nella legge 26 settembre 1991, n. 537, nel testo modificato dall'articolo 3, comma 4, del decreto-legge 14 giugno 1996, n. 318, convertito, con modificazioni, nella legge 29 luglio 1996, n. 402.
(6) Il tasso del 13,875%, in vigore dal 22 giugno 1998, è stato stabilito con decreto interministeriale (Tesoro e Lavoro) dell'11 giugno 1998.

Come si è detto, il recupero dei crediti ha costituito oggetto di un rapporto, in data 30 luglio 1998, del servizio di controllo interno dedicato al settore delle aziende che si avvalgono della procedura (DM) di autoliquidazione, le cui conclusioni sono all'esame degli organi di indirizzo e amministrazione dell'ente.

Con riferimento al patrimonio immobiliare, la cui gestione si è chiusa con un saldo negativo[38], il consiglio di indirizzo e vigilanza ha formulato i criteri per una parziale dismissione,[39] ed ha trasmesso, inoltre, al ministero del lavoro [40] l'elenco degli immobili da inserire nel piano straordinario di dismissione, previsto dall'art. 11 della legge 20 maggio 1997 n. 140 per un valore catastale complessivo di 288 miliardi.

[38] Si veda in argomento il successivo capitolo V, paragrafo 8.
[39] Con delibera n. 5 del 12 febbraio 1997.
[40] Con delibera n. 17 del 24 settembre 1997.

V. Considerazioni sulla gestione

1. I costi sostenuti per il funzionamento dell'ente – circa 2000 miliardi, sia in termini finanziari che economici, al netto degli oneri relativi al personale[41], pur aumentati rispetto al precedente esercizio, incidono in misura marginale sul risultato complessivo della gestione.

   Questo è, infatti, essenzialmente condizionato dall'andamento dei vari fondi e gestioni amministrati, per i quali la legge n. 88 del 1989 prescrive (art. 49) il rigoroso rispetto del criterio dell'equilibrio finanziario, che i rispettivi comitati amministratori devono perseguire nel corso della gestione, formulando, ove occorra, le proposte necessarie ad assicurarlo.

   A tal fine, come accennato, è necessario che i dati gestionali siano depurati dagli oneri impropri che fanno carico ai singoli fondi e sono stati sinora finanziati con un uso distorto delle anticipazioni di tesoreria, destinate a fronteggiare transitorie difficoltà di cassa e non esigenze permanenti relative a prestazioni che l'INPS è tenuto ad erogare ex lege, pur non avendo ricevuto corrispondenti entrate a titolo di contributo o di trasferimento di bilancio.

   Anche nel 1997, tale primario adempimento non è stato assolto e, pertanto, il magistrato delegato al controllo ha richiamato in proposito l'attenzione di tutti i presidenti dei comitati amministratori e di vigilanza.

   E', tuttavia, da ritenere che l'avvenuta assunzione a carico del bilancio dello Stato, a decorrere dal 1998, dell'onere relativo alle prestazioni di natura assistenziale ed il preannunciato completamento dei bilanci tecnici[42] faciliterà l'avviamento di quel meccanismo permanente di monitoraggio e proposta che, nell'intento del legislatore, dovrebbe assicurare il costante aggiustamento delle contribuzioni e delle prestazioni in relazione alle vicende socio-economiche di ciascun settore amministrato, sino all'entrata a regime di un generalizzato sistema contributivo che, per sua natura, garantisce l'equilibrio tra prestazioni e versamenti previdenziali.

---

[41] 2.734 miliardi, come esposto nel capitolo III par. 2.

[42] L'espressione "bilanci tecnici" usata dalla legge n. 88 del 1989 va intesa nel senso di proiezioni relative all'andamento del rapporto tra iscritti e pensionati ed alle relative aliquote contributive idonee ad assicurare l'equilibrio gestionale.

2. Secondo i dati elaborati dall'ente i risultati della gestione denotano che – nonostante l'ulteriore diminuzione del personale in servizio – la produzione omogenizzata [43] complessiva delle sedi di produzione è aumentata del 4,9 per cento [44], nonostante la riduzione (5,3 per cento) del personale addetto [45] e l'incidenza, nel quarto trimestre del 1997, degli eventi sismici sull'operatività delle sedi ubicate in Umbria e nelle Marche.

Nel settore pensionistico, tuttavia, il maggior numero medio di pratiche per addetto [46] che ne è conseguito ha comportato – con inversione di tendenza rispetto all'andamento del decorso triennio – un allungamento a 2 mesi e quattro giorni dei tempi medi di liquidazione delle pensioni, come risulta dal prospetto che segue.

[43] I valori di riferimento sono individuati confrontando i risultati conseguiti da unità produttive similari e attribuendo ad ogni "prodotto" un coefficiente di omogenizzazione.
[44] 9.850.151 "prodotti" rispetto ai 9.390.002 del 1996.
[45] 23.773 unità rispetto alle 25.096 del 1996.
[46] 561 rispetto alle 456 del 1996.

I.N.P.S. - TEMPI MEDI DI LIQUIDAZIONE DELLE PENSIONI
espressi in mesi e giorni

Tipologia	Categorie	1995	1996	1997
Pensioni lavoratori dipendenti	1. Vecchiaia	1.19	1.09	2.07
	2. Anzianità	2.19	1.18	2.17
	3. Invalidità	3.16	3.22	3.26
	4. Indirette	2.00	2.04	2.02
	5. Reversibilità	1.11	1.18	1.11
Pensioni lavoratori autonomi	1. Vecchiaia	1.01	1.04	1.10
	2. Anzianità	3.21	2.01	3.13
	3. Invalidità	3.11	3.22	4.04
	4. Indirette	2.06	2.09	2.06
	5. Reversibilità	1.14	1.19	1.11
Complesso pensioni lavoratori dipendenti ed autonomi	1. Vecchiaia	1.12	1.07	1.22
	2. Anzianità	2.29	1.26	2.29
	3. Invalidità	3.15	3.22	3.29
	4. Indirette	2.03	2.07	2.04
	5. Reversibilità	1.12	1.18	1.11
	Complesso	**1.24**	**1.21**	**2.04**

A tal proposito, il menzionato rapporto del servizio di controllo interno espone le prime valutazioni di carattere generale sui dati del 1997, elaborate sulla base di un apposito modello di analisi.[47]

In particolare, è risultato che, nel 1997, sono state definite 2.053.003 domande di pensione o di ricostituzione e che di queste soltanto 387.367, pari al 18,9 per cento del totale, costituiscono "produzione efficace" in quanto liquidate in prima istanza, mentre le liquidazioni provvisorie (117..556) assommano al 5,7 per cento, le rilavorazioni (912.241) al 44,4 per cento, gli scarti (513.270) al 25 per cento e la non produzione (122.569) al 6 per cento.

In esito a tale rapporto – che conclude raccomandando la ridefinizione della pianificazione e del processo produttivo e, sin dal 1998, misure atte ad incrementare la produzione efficace – risulta evidente l'esigenza di stabilire un più stretto rapporto tra l'effettivo rendimento del personale e l'erogazione degli incentivi alla produttività.

Sempre in tema di liquidazione delle pensioni, il consiglio di indirizzo e vigilanza –nel ribadire il carattere di eccezionalità delle liquidazioni provvisorie –ha stabilito (delibera n. 11 del 21 luglio 1998) che i tempi medi di liquidazione definitiva per tutte le categorie di pensione dirette debbono essere contenuti in due mesi e in un mese per quelle di reversibilità, con la sola eccezione delle posizioni che richiedono accertamenti medico-legali.

3. Anche il settore della riscossione dei contributi si caratterizza, nel 1997, per una minore efficacia dell'azione dell'ente sia nella gestione delle denunce aziendali, la cui giacenza risulta in aumento, che nell'attività di recupero, in via amministrativa o contenziosa, dei crediti contributivi.

Secondo quanto rappresentato dall'ente, tale andamento è da porre in relazione all'impegno degli uffici per la riclassificazione dei

[47] Tale modello distingue la "produzione efficace" relativa alle sole pensioni accolte in prima istanza e in via definitiva dai provvedimenti non definitivi (liquidazioni provvisorie soggette a successiva rideterminazione); dalle rilavorazioni (accoglimento in seconda istanza, riesame di pensioni provvisorie, domande di ricostituzione contributiva e documentale) che vengono considerate attività inefficaci, in quanto costituiscono reiterazione di precedente attività istruttoria ovvero frammentazione del processo di liquidazione delle pensioni; dagli scarti di lavorazione (domande di pensione o ricostituzione respinte); dalla non produzione (domande duplicate o trasferite ad altra struttura).

crediti – che dovrebbe preludere ad una intensificazione delle azioni di recupero – e di verifica dei monti retributivi; alle carenze rispetto alla dotazione organica del ruolo legale, solo in parte reintegrate a fine esercizio; nonché agli effetti del condono previdenziale, che ha dilazionato a lungo termine, le riscossioni e ridotto l'attività di recupero sino alla scadenza, più volte prorogata sino al 2 giugno 1997.

Come in precedenza accennato, il recupero dei crediti nel settore delle aziende che versano i contributi con il sistema (DM) dell'autoliquidazione ha costituito oggetto di un recente rapporto del servizio di controllo interno che pone l'accento sull'esigenza di una diversa gestione dei crediti [48].

In tema di recupero dei crediti, è da notare, infine, che la legge 28 settembre 1998 n. 337 prevede, sin dal 1999, l'affidamento della riscossione a concessionari. Pertanto l'INPS non dovrà più provvedervi in via amministrativa o contenziosa, ma limitarsi a tenere costantemente aggiornato l'elenco dei crediti insoluti con il corredo di tutti gli elementi informativi utili a facilitarne l'esazione.

4. Nel 1997, si registra una diminuzione (13%) delle domande di pensionamento pervenute, delle quali oltre il 40,7 per cento (42,7 nel 1996) costituite da domande di pensione di anzianità.

Le domande accolte sono state 656.220, con una diminuzione del 5,3% rispetto al 1996, su un complesso di 1.146.042 domande esaminate (+ 0,3%).

A fine esercizio, il complesso delle pensioni vigenti risulta aumentato a 14.619.474 (14.500.801 a fine 1996), delle quali 7.634.344 di vecchiaia e anzianità[49] e 3.727.468 ai superstiti, oltre 639.044 pensioni sociali; 46.704 assegni sociali e 15.943 assegni

[48] Il modello proposto che dovrebbe caratterizzarsi per l'unità di regia manageriale e del sistema di rilevazione dei crediti, dovrebbe, altresì, proporsi obiettivi di recupero in relazione al valore del portafoglio crediti, programmando organicamente tutte le attività di recupero e valutando i risultati della gestione in relazione ai valori incassati ed ai tempi del recupero.

[49] Secondo i dati elaborati dall'INPS, le pensioni del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e delle Gestioni dei lavoratori autonomi vigenti al 1° gennaio 1998 (complessivamente 14.225.939) sono costituite da 5.406.957 pensioni di vecchiaia (tra le quali sono peraltro ricompresi 124.803 prepensionamenti di soggetti di età inferiore a quella di vecchiaia); da 1.970.511 pensioni di anzianità (delle quali 763.006 in godimento a soggetti che hanno ormai raggiunto o superato l'età per ottenere la pensione di vecchiaia); da 3.225.146 pensioni di invalidità e da 3.623.325 pensioni ai superstiti.

vitalizi a carico della gestione degli interventi assistenziali e di sostegno (GIAS), per un totale di 15.321.165 trattamenti pensionistici ed assimilati.

Nell'ambito del complessivo incremento del numero delle pensioni, risultano in diminuzione quelle di invalidità [50] le pensioni sociali[51] e gli assegni vitalizi [52], mentre è notevolmente aumentato il numero degli assegni sociali[53]. Andamento questo conseguente, per le pensioni d'invalidità, al maggior rigore negli accertamenti sanitari, e, per gli assegni sociali, all'applicazione dei più restrittivi criteri previsti per la concessione della legge n. 335 del 1995.

L'importo medio annuo delle pensioni di vecchiaia ed anzianità vigenti a fine 1997 ammonta a 16,0 milioni (15,8 nel 1996), quello delle pensioni ai superstiti a 9,2 milioni (8,8 nel 1996), e quello delle pensioni di invalidità a 13,0 milioni (10,1 nel 1996).

5. I risultati economici delle gestioni amministrate dall'INPS evidenziano, nel loro complesso, un progressivo peggioramento del disavanzo, aumentato a 18.172 miliardi (10.413 nel 1996) nonostante il crescente saldo positivo (2.528 miliardi) della gestione previdenziale dei lavoratori parasubordinati, in ragione dell'attuale fase di avvio della gestione[54].

Tenendo poi conto del risultato della gestione degli interventi assistenziali e di sostegno (GIAS) – che registra un disavanzo di 2.429 miliardi – il disavanzo economico complessivo sale a 20.601 miliardi (16.203 miliardi nel 1996), aggravando la situazione patrimoniale dell'ente che, come già ricordato, espone, a fine 1997, un disavanzo complessivo di 99.552 miliardi, al lordo dei residui passivi relativi alle anticipazioni di tesoreria.

---

[50] 3.257.662 rispetto a 3.423.852 vigenti a fine 1996.
[51] 639.044 rispetto a 688.956.
[52] 15.943 rispetto a 16.077.
[53] 46.704 rispetto a 14.853.
[54] La gestione, operante dal 1996, in questa fase iniziale riceve i contributi ma non eroga ancora prestazioni.

I.N.P.S. - GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE
ANDAMENTO DELLE GESTIONI AMMINISTRATE - in miliardi di lire

GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI	Risultato economico di esercizio			Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre		
	1995	1996	1997	1995	1996	1997
1. COMPARTO FONDI LAVORATORI DIPENDENTI	-631	-2.887	-10.962	50.573	45.747	34.785
1.1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	-25.231	-12.895	-19.134	-141.449	-156.283	-175.417
- Fondo pensioni lavoratori dipendenti	*-25.231*	*-11.836*	*-17.931*	*-141.449*	*-153.285*	*-171.216*
- ex Fondo di previdenza trasporti (da 1.1.96) (1)	*0*	*-1.059*	*-1.203*	*0*	*-2.998*	*-4.201*
1.2. Gestione prestazioni temporanee	24.600	10.008	8.172	192.022	202.030	210.202
2. GESTIONE ENTI PUBBLICI CREDITIZI	578	818	628	1.861	2.679	3.307
3. GESTIONE PREVIDENZIALE C.D.C.M.	-9.924	-9.300	-8.398	-77.128	-86.428	-94.826
4. GESTIONE PREVIDENZIALE ARTIGIANI	1.657	-583	-1.400	10.623	10.040	8.640
5. GESTIONE PREVIDENZIALE COMMERCIANTI	3.094	998	562	13.652	14.650	15.212
- Gestione previdenziale	*3.094*	*984*	*546*	*13.652*	*14.636*	*15.182*
- Fondo razionalizzazione rete commerciale (da 1.1.96)	*0*	*14*	*16*	*0*	*14*	*30*
6. GESTIONE PREVID. PARASUBORDINATI *(da 1.1.96)*	0	1.462	2.528	0	1.462	3.990
7. GESTIONI MINORI *(2) (3)*	-2.049	-921	-1.130	-2.363	-1.345	-2.397
COMPLESSO GESTIONI PREVIDENZIALI	-7.275	-10.413	-18.172	-2.782	-13.195	-31.289
9. GESTIONE DEGLI INTERVENTI DELLO STATO	-6.513	-5.790	-2.429	-60.093	-65.883	-68.312
10. AVANZO PATRIMONIALE EX SCAU				49	49	49
Complesso INPS	-13.788	-16.203	-20.601	-62.826	-79.029	-99.552

(1) Compreso nella situazione patrimoniale netta al 31 dicembre 1996 il disavanzo patrimoniale di 1.939 mld. risultante al 1° gennaio 1996
(2) Escluso nella situazione patrimoniale netta al 31 dicembre 1996 il disavanzo patrimoniale di 1.939 mld. del Fondo trasporti risultante al 1° gennaio 1996
(3) Compreso nella situazione patrimoniale netta al 31 dicembre 1997 la consistenza al 1° gennaio 1997 (78 mld.) del fondo di riserva della *"Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori frontalieri"*.

I.N.P.S. - GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE : ANDAMENTO DELLE GESTIONI AMMINISTRATE
ANALISI GESTIONI MINORI (in miliardi di lire)

01697tab

Aggregati	Risultato economico di esercizio			Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre		
	1995	1996	1997	1995	1996	1997
Fondi speciali di previdenza sostitutivi AGO	-2.061	-800	-1.046	-1.495	-356	-1.402
1. Fondo trasporti (1)	-1.014	0	0	-1.939	0	0
2. Fondo telefonici	71	333	739	2.733	3.066	3.805
3. Fondo ex dazieri	0	0	0	0	0	0
4. Fondo elettrici	-1.000	-1.110	-1.404	-3.019	-4.129	-5.533
5. Fondo Volo	-118	-23	-381	730	707	326
Fondi speciali di previdenza integrativi AGO	203	137	58	1.407	1.544	1.602
1. Gestione minatori	-49	-51	-42	-274	-325	-367
2. Fondo gas	16	17	13	102	119	132
3. Fondo esattoriali	236	171	87	1.579	1.750	1.837
4. Gestione speciale Enti disciolti	0	0	0	0	0	0
5. Fondo personale porti Genova e Trieste	0	0	0	0	0	0
Gestioni pensionistiche minori	-191	-258	-250	-2.275	-2.533	-2.783
1. Fondo iscrizioni collettive	0	0	0	5	5	5
2. Fondo previdenza persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari (2)	0	0	0	0	0	0
3. Fondo clero	-173	-241	-235	-2.158	-2.399	-2.634
4. Assicurazioni facoltative Invalidità e Vecchiaia	-5	-4	-3	-27	-31	-34
5. Fondi trattamenti previdenziali vari	-13	-13	-12	-95	-108	-120
Gestioni trattamenti temporanei	0	0	108	0	0	186
1. Trattamenti disoccupazione frontalieri (3)	0	0	108	0	0	186
Complesso gestioni	-2.049	-921	-1.130	-2.363	-1.345	-2.397

(1) Gestione soppressa a partire dal 1° gennaio 1996 ed inglobata nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti.
(2) Nuova denominazione attribuita dal 1° gennaio 1997 dal decreto legislativo 16 settembre 1996, n. 565, alla *"Gestione speciale della mutualità pensioni a favore delle casalinghe"*.

Dai dati suesposti, risulta che i maggiori disavanzi economici si registrano nel Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti (10.962 miliardi) – sul quale grava dal 1996 anche il disavanzo del soppresso Fondo Trasporti (1.203 miliardi) [55] -, che l'avanzo della gestione delle prestazioni temporanee, associata nel medesimo comparto, non è più in grado di bilanciare dal 1989; nella gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri (8.398 miliardi), il cui disavanzo si è, peraltro, ridotto rispetto al 1996 (9.300 miliardi); nella gestione degli artigiani (1.400 miliardi), il cui disavanzo si è più che raddoppiato rispetto all'esercizio precedente (583 miliardi).

Registrano un risultato di segno positivo – oltre alla già ricordata gestione previdenziale dei lavoratori parasubordinati – soltanto la gestione dei dipendenti dagli enti pubblici di credito (628 miliardi) e degli esercenti attività commerciali, il cui avanzo, peraltro, si va rapidamente riducendo dai 3094 miliardi del 1996 ai 562 del 1997.

Nell'ambito delle gestioni minori – che espongono, nel loro insieme, un disavanzo economico di 1130 miliardi, al netto di quello relativo al Fondo Trasporti incorporato dal 1996 nel Fondo dei lavoratori dipendenti – si chiudono in attivo, tra i fondi sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria, soltanto il Fondo Telefonici e, tra i fondi integrativi, il Fondo gas (13 miliardi) ed il Fondo esattoriali (87 miliardi), nonché la gestione dei trattamenti temporanei dei lavoratori frontalieri (108 miliardi).

In attesa che l'ente elabori i bilanci tecnici e che i comitati amministratori dei vari fondi e gestioni formulino le conseguenti proposte necessarie ad assicurare l'equilibrio finanziario tra contributi e prestazioni nei settori di rispettiva competenza, va ricordato che l'analisi del sistema pensionistico obbligatorio [56] compiuta nel maggio 1998 dal nucleo di valutazione della spesa previdenziale, operante presso il ministero del Lavoro, ha posto in evidenza il rilevante divario tra le aliquote contributive di molte gestioni

[55] La soppressione del Fondo Trasporti dal 1° gennaio 1996 ha comportato l'assunzione nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti del relativo disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 1995, pari a 1.939 miliardi.

[56] basata, per il 1997, sui dati di preventivo.

previdenziali amministrate dall'INPS e le corrispondenti aliquote di equilibrio, che evidenzia il dissesto strutturale del sistema.

Tale andamento caratterizza, in particolare, nell'ambito del lavoro dipendente, le gestioni del Fondo di previdenza dei lavoratori dipendenti [57]; il Fondo dei Telefonici [58] il Fondo degli elettrici[59] ; ed il Fondo volo [60] mentre, tra gli autonomi, il maggior squilibrio si registra nella gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri[61]

Risulta, pertanto, evidente l'esigenza di immediate misure correttive, onde evitare che si dilati la proporzione dei disavanzi e diventi più problematico il risanamento.

6. Le convenzioni bilaterali stipulate dall'Italia con altri Paesi al fine di evitare la duplicazione dell'imposizione fiscale[62] prevedono che le pensioni diverse da quelle erogate dallo Stato o da una sua articolazione amministrativa sono soggette ad imposta nel Paese di residenza dei beneficiari.

   Tale normativa consente ai titolari di pensioni amministrate dall'INPS di percepire gli assegni senza alcuna ritenuta fiscale, previa presentazione di una attestazione dell'autorità straniera e l'impegno a comunicare ogni successiva variazione della residenza.

   La prassi applicativa di tali convenzioni non appare, peraltro, idonea ad evitare la possibilità di frodi od elusioni.

   Le attestazioni estere, infatti, risultano prive della vidimazione degli uffici consolari italiani territorialmente competenti – senza la quale non hanno alcun valore legale in Italia – che ha il duplice scopo di attestazione della competenza del funzionario dichiarante e di autentica della sua sottoscrizione.

---

[57] Aliquota ordinaria 32,7%, aliquota di equilibrio 49,9%.
Nel FPLD è confluito, dal 1996, il Fondo Trasporti; che presenta un ancor più accentuato squilibrio aliquota ordinaria 36,5%;aliquota di equilibrio 62,7%.

[58] Aliquota ordinaria 26,4%; aliquota di equilibrio 31,3%.

[59] Aliquota ordinaria 30,8%; aliquota di equilibrio 54,1%.

[60] Aliquota ordinaria 40,8%; aliquota di equilibrio 109,8%.

[61] Aliquota ordinaria 15,0%; aliquota di equilibrio 164,7%.

[62] Quelle attualmente vigenti sono 57 oltre 9 in attesa di ratifica legislativa.

Non viene richiesta, inoltre, la certificazione relativa all'iscrizione nell'albo degli italiani residenti all'estero (AIRE) e, a parte il generico impegno di comunicare tempestivamente ogni cambiamento della residenza, non si prescrive il periodico rinnovo della certificazione estera di residenza, al fine di evitare che, in caso di decesso del titolare, la pensione continui ad essere accreditata su conto eventualmente cointestato.

E', infine, da valutare con le amministrazioni delle Finanze e degli Affari esteri se – a parte ogni considerazione relativa alla legittimità costituzionale sotto il profilo della disparità di trattamento in circostanze corrispondenti - le espressioni usate nelle convenzioni bilaterali per qualificare le pensioni "statali" – per le quali l'esonero dalla imposizione fiscale in Italia è condizionato non soltanto alla residenza all'estero, ma anche al possesso della cittadinanza del Paese di residenza – non comportino, nell'ordinamento italiano, l'assimilazione delle pensioni in regime di assicurazione generale obbligatoria alle pensioni statali, con conseguente applicazione della più restrittiva disciplina vigente per queste ultime.

7. I valori mobiliari posseduti dall'INPS ed iscritti nel conto del patrimonio per circa 715 miliardi sono, in gran parte, costituiti da titoli azionari, valutati complessivamente 695,5 miliardi, dei quali 683,0 relativi alla partecipazione al capitale della banca nazionale del lavoro (9,62 per cento).

Questa partecipazione è, peraltro, in corso di dismissione, in quanto l'ente ha aderito[63] all'invito del ministro del tesoro di associarsi alla operazione di privatizzazione della quota azionaria appartenente al tesoro, attuale azionista di maggioranza.

Tale iniziativa è conforme all'indirizzo più volte espresso dal consiglio di indirizzo e vigilanza – da ultimo con delibera n.13 del 21 luglio 1998 – nel senso di dismettere, in tempi brevi, tutte le partecipazioni azionarie – che a differenza dei titoli a

[63] Con determinazione del presidente dell'INPS n. 5655 del 31 agosto 1998, ratificata dal consiglio di amministrazione con delibera n.891 dell'8settembre 1998, cui ha fatto seguito la delibera n.899 del 15 settembre 1998 che, oltre alla partecipazione alla offerta pubblica di vendita (OPV) consente anche la partecipazione, insieme al Tesoro, alla offerta istituzionale.

reddito fisso [64] – hanno sinora prodotto una modestissima redditività (6,0 miliardi, nel 1997, pari allo 0,87 per cento del valore d'inventario).

E' pertanto, da auspicare che anche per le residue minori partecipazioni azionarie l'ente completi l'opera di dismissione.

[64] Che hanno fruttato 230 milioni di su un valore d'inventario di poco superiore a 2 miliardi.

INVESTIMENTI MOBILIARI
(Quadro riepilogativo)

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1.1.1997	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1997		
				PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI INVENTARIO	VALORE NOMINALE
TITOLI AZIONARI	695.626.585.360	34.000.000	94.297.000	695.566.288.360	695.566.288.360	230.994.283.096
TITOLI DI STATO	2.324.062.436	0	290.200.000	1.356.483.647	2.033.662.436	2.706.671.600
OBBLIGAZIONI, CARTELLE FONDIARIE	13.426.000	0	2.367.200	14.123.000	11.040.800	14.800.000
PARTECIPAZIONI	115.000.000	0	60.000.000	55.000.000	55.000.000	55.000.000
TOTALE	698.079.195.826	34.000.000	446.864.200	696.993.915.037	697.666.811.626 7.421.000.000	233.710.754.696
IMPIEGHI MOBILIARI DA PERFEZIONARE (1)						
TOTALE INPS	698.079.195.826	34.000.000	446.864.200	696.993.915.037	705.087.811.626	233.710.754.696
TITOLI EX ISCAU (2)	9.609.636.938	0	0	0	9.609.636.938	10.840.400.000
TOTALE GENERALE	707.688.832.764	34.000.000	446.864.200	696.993.915.037	714.696.948.564	244.551.154.696

(1) Destini delle società IGEI e DIEP in liquidazione impegnati e non richiamati.

(2) Valori in gestione temporanea in attesa della loro definitiva ripartizione fra INPS e INAIL (decreto 23 gennaio 1996 – G.U. – serie generale – n. 83 del 9 aprile 1996).

TITOLI AZIONARI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1.1.1997	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1997		
				PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI INVENTARIO	VALORE NOMINALE
SOCIETA' FINANZIARIA SIDERURGICA (EX FINSIDER)	3.956.693.990	0	0	3.956.693.990	3.956.693.990	97.572.096
BANCA DEL FRIULI (ora Credito Romagnolo)	90.000	0	0	0	90.000	151.000
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	683.016.866.400	0	0	683.016.866.400	683.016.866.400	204.101.080.000
CONSORZIO NAZIONALE PER IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO	100.000.000	0	0	100.000.000	100.000.000	300.000.000
ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO	5.356.036.000	0	94.297.000	5.261.739.000	5.261.739.000	15.785.160.000
DISMISSIONE IMMOBILI ENTI PUBBLICI (DIEP S.p.A.)	900.000.000	34.000.000	0	934.000.000	934.000.000	3.000.000.000
INPS GESTIONE IMMOBILIARE (I.G.E.I. S.p.A)	2.295.000.000			2.295.000.000	2.295.000.000	7.650.000.000
TOTALE	695.626.686.390	34.000.000	94.297.000	695.566.298.390	695.566.366.390	230.934.286.096

8. La gestione del patrimonio immobiliare non strumentale destinato a reddito si è chiusa – a differenza di quanto avvenuto nel precedente esercizio [65] – con un saldo negativo (5,4 miliardi), in conseguenza del decremento (8 per cento) delle entrate e dell'aumento (16,9 per cento) delle spese.

In particolare, nell'ambito delle entrate, risultano in sensibile diminuzione sia i proventi da locazione ed affitti che i recuperi e le altre entrate, mentre, tra le spese, sono cresciute, soprattutto, quelle relative alla manutenzione ed alla gestione nonché agli oneri fiscali.

Anche nel 1997, l'amministrazione degli immobili da reddito ha continuato ad essere affidata con l'assenso dei ministeri vigilanti, alla società di gestione partecipata dall'INPS [66], in attesa che si provveda ad indire la prevista gara per il nuovo affidamento della gestione.

Come già accennato, l'ente ha provveduto a trasmettere al ministero del lavoro un elenco di immobili da alienare – per un valore catastale di 288 miliardi – nell'ambito del programma di dismissioni immobiliari previsto dall'art. 7 del decreto legge n. 79 del 1997 convertito in legge n. 140 del 1997, in attesa della completa dismissione di tutti gli immobili non strumentali, onde evitare che, in esito alla vendita degli immobili di maggior pregio, restino in carico all'ente soltanto i beni di modesta qualità e limitata redditività, come tali, difficilmente alienabili [67].

Con l'approvazione del bilancio finale di liquidazione deliberato il 10 luglio 1998 dall'assemblea dei soci si è conclusa la liquidazione della DIEP s.p.a., che ha curato, sino al 1996, la gestione del patrimonio immobiliare dell'INPS.

In esito alla liquidazione, sono stati recuperati soltanto 117,2 milioni del capitale sottoscritto (3 miliardi, dei quali versati 934 milioni), aggiungendo così un'ulteriore perdita a quelle conseguenti al negativo andamento della gestione immobiliare.

---

[65] Che aveva registrato un pur modesto saldo positivo, in parte dovuto al versamento di canoni arretrati da parte del ministero delle finanze.

[66] In liquidazione dal dicembre 1996, a norma del decreto legislativo n. 104 del 1996.

[67] Tale preoccupazione è stata rappresentata al ministro del lavoro, con nota congiunta del 1° ottobre 1997, dal presidente dell'INPS e dal presidente del consiglio di indirizzo e vigilanza dell'ente in relazione all'ulteriore prevista alienazione del residuo patrimonio immobiliare ad alto reddito.

I.N.P.S. - PATRIMONIO IMMOBILIARE LOCATO A TERZI
CONTO ECONOMICO ANNUALE DI GESTIONE
in milioni di lire

Aggregati	1996	1997	Var.% 97/96
ENTRATE			
1. Affitti	65.031	61.320	-5,7
2. Recuperi	18.695	17.803	-4,8
- spese varie di gestione (1)	18.690	17.803	-4,7
- rivalsa trattamento fine rapporto portieri	5	0	-100,0
3. Altre entrate e proventi	1.472	359	-75,6
4. Eliminazione residui passivi insussistenti	1.370	179	-86,9
Totale delle entrate	86.568	79.661	-8,0
USCITE			
1. Spese varie di gestione (1)	17.486	18.943	8,3
2. Spese di manutenzione (ordinaria e straordinaria)	7.769	15.141	94,9
3. Spese di amministrazione	4.622	4.510	-2,4
4. Assicurazione	362	360	-0,6
5. Compensi società gestione IGEI SpA	8.836	8.836	0,0
6. Finanziamento Osservatorio - D. Lgvo n. 104/96	64	128	0,0
7. Imposte e tasse	29.302	32.646	11,4
- imposte comunali immobili *(ISI anno 1992 e ICI dal 1993)*	8.731	10.123	15,9
- tributi diversi (2)	65	64	-1,5
- assegnazione al Fondo imposte	20.506	22.459	9,5
8. Assegnazione al fondo TFR portieri	170	161	-5,3
9. Altre spese	3.058	2.836	-7,3
- indennità di avviamento commerciale	131	0	-100,0
- rimborsi canoni di affitto ed accessori	41	363	785,4
- spese varie	2.886	2.473	-14,3
10. Eliminazione di residui attivi insussistenti	11	274	2.390,9
11. Ammortamenti - quota dell'anno	1.092	1.202	10,1
Totale delle uscite	72.772	85.037	16,9
RISULTATO DELL'ESERCIZIO			
1. Avanzo, o Disavanzo (-), complessivo	13.796	-5.376	-139,0

(1) Custodia, pulizia, riscaldamento, ecc.
(2) Quota imposta di registro a carico Ente su contratti di locazione, contributi consortili, tassa occupazione suolo pubblico, ecc.
(*) Variazione non significativa

9. Nel settore informatico, si registra – dopo il sensibile aumento della spesa del precedente esercizio, principalmente connessa ad investimenti relativi all'acquisizione di apparecchiature e programmi – una sensibile diminuzione della spesa sia di parte corrente (9,6 per cento) che in conto capitale (26,6 per cento), che non ha, peraltro, inciso sull'attuazione del programma di ristrutturazione del settore, assentito dall'autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione.

I.N.P.S. - SPESE PER L'AREA INFORMATICA
Impegni finanziari di competenza
in milioni di lire

Numero del capitolo	Denominazione del capitolo di spesa	1996	1997	Var. % 1997 su 1996
10402	**Noleggio elaboratori elettronici centrali e assistenza**	**12.758**	**12.770**	**0,1**
	01. Sistemi elaborativi	*103*	*29*	*-71,8*
	02. Macchine ausiliarie	*0*	*0*	*0,0*
	03. Assistenza tecnico-specialistica	*3.778*	*4.029*	*6,6*
	04. Prodotti programma di utilità generale	*8.877*	*8.712*	*-1,9*
10403	**Noleggio sistemi di elaborazione periferica, terminali in linea, linee telefoniche, assistenza tecnico-specialistica**	**8.633**	**8.873**	**2,8**
	01. Sistemi regionali	*0*	*0*	*0,0*
	02. Sottosistemi periferici	*0*	*0*	*0,0*
	03. Terminali video in linea	*0*	*0*	*0,0*
	04. Prodotti programma di utilità generale	*4.490*	*4.266*	*-5,0*
	05. Assistenza sistemistica	*4.143*	*4.607*	*11,2*
10439	**Spese per la trasmissione dati**	**57.492**	**50.281**	**-12,5**
	01. Noleggio linee telefoniche teleprocessing e servizi telainformatica	*51.790*	*46.213*	*-10,8*
	02. Canoni rete fonia, video conferenza sedi periferiche	*5.202*	*520*	*-90,0*
	03. Canoni rete fonia, video conferenza sede centrale	*500*	*3.548*	*609,6*
10404	**Servizi esterni di acquizione dati**	**0**	**0**	**0,0**
10440	**Nastri magnetici, materiali di consumo, stampati**	**20.547**	**16.938**	**-17,6**
10441	**Manutenzione macchine e attrezzature**	**28.357**	**26.054**	**-8,1**
10442	**Accesso ai sistemi informatici di altri enti**	**3.779**	**3.963**	**4,9**
	Totale delle spese correnti	**131.566**	**118.879**	**-9,6**
21208	**Acquisto macchine e attrezzature**	**118.066**	**87.156**	**-26,2**
21209	**Acquisto prodotti programma**	**29.320**	**21.086**	**-28,1**
	Totale spese in conto capitale (investimenti)	**147.386**	**108.242**	**-26,6**
	Complesso	**278.952**	**227.121**	**-18,6**

10. A conclusione di una trattativa svolta con la direzione delle Poste Italiane s.p.a., il consiglio di amministrazione dell'INPS ha approvato uno schema di convenzione relativa al servizio di pagamento delle pensioni (delibera n.776 del 14 luglio 1998) che – oltre a definire i rapporti tra i due enti successivi alla scadenza della precedente convenzione (31 dicembre 1992) - conferma le modalità di finanziamento dei pagamenti mediante prelevamento dei fondi necessari dalla tesoreria dello Stato [68]; la possibilità di accreditamento in conto corrente postale ed il deposito su libretto nominativo di risparmio; fissa i compensi unitari per le diverse modalità di pagamento, innovando rispetto al precedente sistema basato su un compenso globale annuo, quantificato anche in base a specifiche voci di spesa del bilancio postale; recepisce la mensilizzazione dei pagamenti con decorrenza dal luglio 1998; prevede più semplici modalità di rendicontazione, a far tempo dal 1999; comporta l'assunzione da parte delle Poste di una specifica responsabilità per i pagamenti effettuati, con l'obbligo di rimborso nel caso di accreditamento successivo al decesso del pensionato.

    La nuova convenzione comporta, inoltre, un contenimento dei rimborsi che sarebbero spettati applicando i criteri della precedente convenzione[69], pur risultando ancora notevolmente superiori alla remunerazione riconosciuta al sistema bancario.

    A decorrere dal 1998, si prevede un ulteriore progressivo abbattimento dei compensi unitari, con impegno ad allinearli, in occasione del rinnovo della convenzione alla scadenza del triennio di validità, a quelli corrisposti alle banche.

    Il corrispettivo unitario per il triennio 1998-2000 viene, infatti, stabilito in lire 4.800 per i pagamenti delle pensioni presso uffici postali ubicati in località dotate anche di servizi bancari, mentre per i pagamenti effettuati in località che ne sono prive i corrispettivi variano da lire 18 mila per il 1998 a Lire 12 mila per il successivo biennio.

---

[68] Art. 16 legge n. 370 del 1974; art. 59 legge n. 449 del 1997

[69] Permane, tuttavia, un contrasto per la definizione dei rimborsi relativi al periodo pregresso che il consiglio di amministrazione dell'INPS considera definitivi sino al 1996, mentre le Poste richiedono un conguaglio per il triennio 1995-1997, in misura, peraltro inferiore (6.100 lire a prestazione) rispetto ai corrispettivi determinati in base ai precedenti criteri (mediamente, lire 6.980).

Permane, dunque, pur attenuata e in via transitoria, una sostanziale differenza nella remunerazione del medesimo servizio, secondo che sia svolto dal sistema del banco-posta o da quello bancario, come risulta dal prospetto che segue. Differenza, tuttavia, destinata ad attenuarsi se verrà preferito dall'utenza, anche per motivi di sicurezza, l'accreditamento in conto corrente postale (o deposito su libretto di risparmio), il cui costo unitario (lire 2.500) corrisponde all'addebito bancario (lire 1.745 oltre alle spese postali).

E' comunque, da notare che una tempestiva definizione dei rapporti con le Poste avrebbe anticipato l'abbattimento dei costi del servizio..

COSTO DEL SERVIZIO PAGAMENTO PENSIONI - AREA POSTALE E BANCARIA

PROPOSTA DELLE POSTE

ANNO	AREA POSTALE			AREA BANCARIA (1)				
	COSTO UNITARIO			COSTO UNITARIO			COSTO TOTALE	note
	SPORTELLO			SPORTELLO	C/C	ASSEGNO CIRC.	(in milioni)	
1993	6.527			3.332	1785+sp	1607+sp	68.453	
1994	6.240			3.445	1845+sp	1660+sp	73.679	
1995	6.100			3.552	1904+sp	1714+sp	80.297	
1996	6.100			3.707	1987+sp	1785+sp	88.869	
1997	6.100			3.210	1720+sp	1545+sp	83.486	
	SPORTELLO		C/C POSTALE					
	PIAZZE BANC.	PIAZZE NON BANC.						
1998	4.800	18.000	2.500	3.255	1745+sp	1565+sp	87.000	
1999	4.800	12.000	2.500	3.297	1767+sp	1585+sp	88.114	
2000	4.800	12.000	2.500	3.339	1790+sp	1605+sp	89.241	

(1) - I costi unitari sono comprensivi di IVA fino al 1998. I costi unitari per gli anni 1999 e 2000 sono stati calcolati incrementando i costi dell'anno precedente, cosi' come prevede la convenzione vigente, dell'80% dell'indice ISTAT. La variazione di tale indice è stata ipotizzata pari all'1,6% annuo.

11. La "mensilizzazione" del pagamento disposta con decorrenza dal luglio 1998[70], delle pensioni amministrate dall'INPS, ha eliminato la perdita – mediamente 500 miliardi all'anno – conseguente alla irripetibilità delle pensioni pagate anticipatamente nel caso di decesso dei titolari prima della fine del bimestre.

La periodicità mensile dei pagamenti ha, inoltre, ridotto il fabbisogno di cassa dai 16.930 miliardi (dei quali 9.920 pagati tramite il sistema bancario e 7.010 tramite le Poste) in precedenza occorrenti bimestralmente, agli 8.507 miliardi (5.219 tramite banche e 3.288 tramite Poste) necessari mensilmente.

Tuttavia, per il primo periodo di attuazione del nuovo sistema di pagamento con cadenza mensile, il beneficio che ne sarebbe derivato per la tesoreria dello Stato – dalla quale le Poste sono autorizzate a prelevare direttamente sul conto corrente infruttifero intestato all'INPS le somme occorrenti per provvedere ai pagamenti – è stato vanificato in quanto le Poste hanno inopinatamente, prelevato, senza giustificazione alcuna, l'importo relativo ad un bimestre, come avveniva in precedenza.

Il danno per l'erario è quantificabile in misura pari agli interessi sui titoli di Stato emessi per acquisire la liquidità necessaria ad alimentare il conto corrente dell'INPS, proporzionalmente alle somme indebitamente prelevate dalle Poste con un mese di anticipo rispetto alle effettive occorrenze.

12. Nonostante le reiterate sollecitazioni e direttive formulate dal consiglio di indirizzo e vigilanza, sin dal 1995[71], ai fini dell'adeguamento della disciplina regolamentare del servizio automobilistico onde conseguire sostanziali risparmi nella relativa gestione, soltanto nel 1998 il consiglio d'amministrazione ha disposto la riduzione del contingente delle autovetture di servizio in uso presso la sede centrale da 45 a 26 e del numero degli autisti addetti da 36 a 26[72], senza peraltro individuare i soggetti che possono avvalersi del servizio, in attesa della risposta ai quesiti formulati in proposito alla Presidenza del Consiglio.

---

[70] Delibera C.A. n.350 del 10 marzo 1998.
[71] Delibere CIV n. 12 dell'11 ottobre 1995 e n. 10 del 24 luglio 1996.
[72] Delibera C.A. n. 720 del 30 giugno 1998.

Non è stata, quindi, data sinora attuazione a quanto disposto dal d.P.C.M. del 28 febbraio 1997 che ha limitato drasticamente i potenziali utenti dei veicoli in modo esclusivo. Hanno quindi continuato a beneficiare del servizio, con tale modalità, anche categorie del tutto estranee alla previsione normativa.

VI. Conclusioni

1. Il conto consuntivo dell'esercizio 1997 – approvato in via definitiva dal consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INPS il 29 luglio 1997 – denota, rispetto al 1996, un generale peggioramento dei risultati della gestione, pur senza tener conto dell'incertezza relativa alla effettiva realizzabilità di una elevata percentuale dell'ingente massa di crediti contributivi.
   Tale andamento è, peraltro, da valutare tenendo conto dei sostanziali riflessi positivi che potrà avere sulla situazione patrimoniale dell'ente l'eliminazione dal conto dei residui di oltre 160 mila miliardi relativi ad anticipazioni di tesoreria pregresse e dello stesso esercizio, prevista dalla più volte citata proposta governativa giunta ormai alla fase finale del suo iter parlamentare.
   E' da considerare, inoltre, che l'avvenuta assunzione a carico del bilancio dello Stato, a far tempo dal 1998, degli oneri relativi alle prestazioni assistenziali concorre a far chiarezza nei rapporti tra la finanza statale e la gestione dell'ente sulla quale ha continuato ad incidere la mancata copertura degli oneri non previdenziali relativi a prestazioni che è tenuto ad erogare.
   Come accennato in premessa, l'assunzione dell'onere relativo a prestazioni assistenziali non elimina del tutto il fenomeno in quanto continuano a far carico all'ente altre prestazioni prive, in tutto o in parte, di finanziamento. Il citato disegno di legge relativo alle anticipazioni di tesoreria ed il disegno di legge collegato alla legge finanziaria per il 1999 prevedono la separata contabilizzazione degli oneri impropri onde distinguerli dalla restante gestione della quale soltanto l'ente è pienamente responsabile.
   Resta ferma, tuttavia, l'esigenza che ogni onere posto a carico dell'INPS – quale che sia la sua natura, previdenziale o assistenziale – trovi adeguata copertura in ordinari flussi di entrata, nel rigoroso rispetto di quanto dispone l'art. 81 della Costituzione in materia di spesa pubblica e che il sistema previdenziale, nel suo complesso, si fondi sull'equilibrio tra prestazioni e contribuzioni.

2. L'attuazione del nuovo ordinamento dei servizi che razionalizza e semplifica la struttura dell'ente, coincide con l'introduzione, sin dal 1999, della contabilità industriale.

I.N.P.S. - RESIDUI ATTIVI
(in miliardi di lire)

Aggregati	Consistenza		Variazioni	
	Al 1° gennaio 1997	Al 31 dicembre 1997	Assolute	In %
1. RESIDUI DA ENTRATE CORRENTI				
1.1. Contributi datori di lavoro e iscritti				
- Aziende a conguaglio - saldi attivi DM	20.264	24.021	3.757	18,5
- Servizio sanitario nazionale Regioni	2.091	2.820	729	34,9
- Artigiani	4.971	5.852	881	17,7
- Esercenti attività commerciali	4.879	5.863	984	21,0
- Datori di lavoro agricolo dipendente	2.821	3.366	545	19,3
- Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	1.661	1.756	95	5,7
- Fondi di previdenza sostitutivi (1)	51	51	0	0,0
- Datori di lavoro domestico	8	8	0	0,0
- Iscritti al Fondo Clero	38	40	2	5,3
- Casse marittime	27	27	0	0,0
- Liberi professionisti - S.S.N.	112	111	-1	-0,9
- Valori capitali leggi 336/70 e 824/71	333	288	-45	-13,5
- Valori capitali Fondo telefonici	6.065	6.438	373	6,2
- Aziende concorso oneri prepensionam.	579	419	-160	-27,6
- Aziende concorso oneri mobilità	89	94	5	5,6
- Contribuzioni diverse	31	33	2	6,5
Totale	43.820	50.987	7.167	16,4
1.2. Trasferimenti da parte dello Stato				
- Trasferimenti di bilancio	48.679	46.248	-2.431	-5,0
- Trasferimenti da gestioni fuori bilancio	1.693	1.711	18	1,1
Totale	50.372	47.959	-2.413	-4,8
1.3. Trasferimenti da parte di altri Enti				
- Trasferimenti dalle Regioni	1.437	1.570	133	9,3
- Trasferimenti da altri enti settore pubb.	3.002	3.481	479	16,0
Totale	4.439	5.051	612	13,8
1.4. Altre entrate correnti				
- Vendita di beni e di servizi	54	54	0	0,0
- Redditi e proventi patrimoniali	45	31	-14	-31,1
- Recupero di prestazioni	3.370	3.970	600	17,8
- Sanzioni civili, amministrative, ecc.	1.557	1.663	106	6,8
- Altre entrate correnti	12	13	1	8,3
Totale	5.038	5.731	693	13,8
Totale residui da entrate correnti (riportare)	**103.669**	**109.728**	**6.059**	**5,8**

(1) Crediti contributivi diversi dai saldi attivi DM dei Fondi : Trasporti, Telefonici, Elettrici e Volo.

segue : I.N.P.S. - RESIDUI ATTIVI
(in miliardi di lire)

Aggregati	Consistenza		Variazioni	
	Al 1° gennaio 1997	Al 31 dicembre 1997	Assolute	In %
Totale residui da entrate correnti	103.669	109.728	6.059	5,8
2. RESIDUI DA ENTRATE PER MOVIMENTI DI CAPITALE	9	8	-1	-11,1
3. RESIDUI DA ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1.053	1.167	114	10,8
Totale generale	104.731	110.903	6.172	5,9

Ciò, oltre ad agevolare le verifiche degli organi di controllo, consentirà ai vertici dell'ente di meglio valutare l'andamento della gestione sotto il profilo dell'economicità e dell'efficienza dell'azione amministrativa e, soprattutto, della sua efficacia e cioè dell'idoneità a soddisfare tempestivamente e nel miglior modo possibile le esigenze dei pensionati e degli iscritti alle varie gestioni amministrate dall'INPS, riducendo, come richiesto dal consiglio di indirizzo e vigilanza, i tempi medi per la liquidazione definitiva delle pensioni.
A tal fine, l'incentivazione della produttività dovrà essere sempre più modulata – come raccomandato dal servizio di controllo interno – in modo da privilegiare, al di là del dato meramente quantitativo, la produzione realmente "efficace".

3. Per quanto attiene alla sostenibilità del sistema pensionistico amministrato dall'INPS e cioè all'equilibrio finanziario delle singole gestioni, va ricordato che la legge n. 88 del 1989 ha previsto (art. 41) un meccanismo permanente di adeguamento del sistema alle variabili socio-economiche che sopravvengono nel corso degli anni.
La relativa procedura – la cui mancata attivazione, nonostante il progressivo deterioramento degli equilibri gestionali, va censurata – presuppone la disponibilità da parte dei comitati amministratori dei vari fondi e gestioni di adeguate analisi e proiezioni circa il loro andamento e le aliquote contributive necessarie ad assicurarne, nel tempo, l'equilibrio in relazione all'entità delle prestazioni da erogare.
Con l'avvenuta assunzione da parte dello Stato dell'onere relativo alle prestazioni assistenziali – che ha sgravato le gestioni dalla maggior parte degli oneri impropri che ne alteravano i risultati – tali proiezioni – che la tecnostruttura dell'ente sta approntando – consentiranno ai comitati di adempiere alla funzione propositiva che costituisce momento essenziale nel sistema di garanzia dell'equilibrio finanziario delle gestioni, mediante il responsabile contributo dei rappresentanti delle categorie interessate.
Con particolare riferimento al dissesto del fondo integrativo del personale dell'INPS – in attesa delle iniziative che saranno assunte per il comparto degli enti pubblici non economici e, in particolare, per quelli di previdenza – è necessario adottare, tenendo conto

delle osservazioni formulate dai ministeri vigilanti, le misure idonee a ripianarne, nel breve periodo, il disavanzo che —data la natura delle prestazioni destinate, tra l'altro, ad una parte soltanto dei dipendenti dell'ente – non può ricadere sulla finanza pubblica.

4. In tema di funzionamento degli organi collegiali, va ribadita l'esigenza che tutti i componenti concorrano alla formazione delle deliberazioni, evitando ogni forma di assenteismo o di ingiustificata astensione in sede di votazione. E', inoltre, da valutare la sussistenza di circostanza che comportino la decadenza dall'incarico dei componenti che abitualmente non prendono parte all'attività degli organi collegiali.
In occasione del rinnovo del provvedimento governativo concernente le competenze spettanti ai componenti degli organi dell'ente, dovranno essere espressamente considerate le eventuali strutture istruttorie, che costituiscono articolazioni degli organi, ai fini della corresponsione dei gettoni di presenza, anche se già assentita dai ministeri vigilanti.

5. La lotta all'evasione ed il recupero dei crediti contributivi richiede – come evidenziato dal controllo interno – una più organica strategia di coordinamento delle attività svolte nei settori amministrativo, ispettivo e legale, con particolare attenzione alla consistenza ed ai tempi del recupero.
Il quadro normativo di riferimento risulta, peraltro, profondamente innovato in quanto l'art. 2 del decreto legge n. 378 del 1998 – che anticipa le analoghe disposizioni del disegno di legge (Atti Camera 5267) collegato alla finanziaria per il 1999 – dispone la cessione in massa dei crediti contributivi dell'INPS e la legge n. 337 del 1998 delega il Governo a disciplinare, tra l'altro, l'affidamento, in via ordinaria, ai concessionari della riscossione mediante ruolo anche delle entrate degli enti pubblici previdenziali.
Pur nel nuovo sistema di riscossione delle entrate e di recupero dei crediti pregressi, permane l'esigenza di adeguare l'efficienza delle strutture amministrative onde renderne più efficace l'azione e di valutare l'adeguatezza dell'attuale livello delle sanzioni amministrative previste in caso di evasione e di ritardato pagamento dei contributi previdenziali.

6. La mancata redditività del cospicuo patrimonio immobiliare e delle partecipazioni azionarie che residuano dopo la dismissione della banca nazionale del lavoro confermano l'inopportunità di conservare tali investimenti la cui alienazione consentirebbe il recupero di ingenti capitali relativi a cespiti che figurano nel conto del patrimonio al costo di acquisizione, nella maggior parte dei casi, di gran lunga inferiore ai valori di mercato.

Carlo Tarazza

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (INPS)

ESERCIZIO 1997

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

INPS
Istituto Nazionale
Previdenza Sociale

Il Presidente

Roma, - 3 AGO. 1998

prot. n. 22020170

Alla CORTE DEI CONTI
Sezione controllo Enti
Via Baiamonti, 25
00195 ROMA

OGGETTO: Bilancio consuntivo dell'INPS per l'anno 1997

Ai sensi dell'art. 4 della legge 21 marzo 1958, n. 259, trasmetto copia del bilancio consuntivo per l'anno 1997 approvato dal consiglio di Indirizzo e Vigilanza con l'allegata deliberazione n. 15 del 29 luglio 1998.

Gianni Billia

SEZIONE CONTROLLO ENTI
11 SET. 1998
Prot. n. 5691
Fasc. 103

00144 Roma
Via Ciro il Grande, 21
Tel 06/ 596101
Fax 06/ 59647121
C. F. 80 07 87 50 587
P. I. 0281 211 51 001

PAGINA BIANCA

DELIBERAZIONE N. 15

OGGETTO: Bilancio consuntivo 1997.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA
(Seduta del 29 Luglio 1998)

- **Visto** l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, integrato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;
- **Visto** l'art. 20, commi 4 e 5, della legge 9 marzo 1989, n. 88;
- **Visto** l'art. 2, comma 4 e l'art. 13 del "Regolamento di contabilità e per l'esercizio delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS" approvato con deliberazione n. 628 assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 giugno 1995;
- **Avendo preso in esame** il progetto di bilancio consuntivo per l'esercizio 1997, predisposto dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 690 del 23 giugno 1998 corredato da una relazione di accompagno ai rendiconti generali per l'anno 1997 (doc. n. 4950) e dalle relazioni per le singole gestioni amministrate dall'INPS;
- **Preso atto** che per le spese obbligatorie si sono verificate rispetto agli stanziamenti di bilancio eccedenze di impegno per un totale di lire 8.767.563.306.580;
- **Preso altresì atto** dell'esigenza di istituire nuovi capitoli e di variarne altri come specificato nell'unito elenco;
- **Vista** la relazione del Collegio dei Sindaci sul rendiconto generale per l'anno 1997;

Nel confermare

la rilevanza, in termini quanti-qualitativi dell'iniziativa del Governo, di prossima definizione, per una concreta soluzione legislativa della questione relativa alle anticipazioni di tesoreria;

Nel richiamare

- l'allegata propria relazione che forma parte integrante della presente deliberazione. alla quale si fa riferimento per la puntualizzazione e l'approfondimento di specifici aspetti e problematiche;
- inoltre la relazione del Collegio Sindacale che evidenzia talune questioni di rilievo, sulle quali sarà utile acquisire ulteriori elementi di conoscenza anche al fine di formulare eventuali, conseguenti indirizzi;
- si ribadisce l'esigenza di dare in tempi ravvicinati definitiva soluzione. in particolare:

  1) al problema relativo ai crediti, essendo decisamente impropria. all'infuori di situazioni eccezionali e/o transitorie, l'esposizione sistematica a bilancio di imponenti partite creditorie a fronte di percentuali di realizzabilità pari. se non inferiori, al 50% della loro consistenza; ciò anche al fine di fugare alla base ogni dubbio sull'impostazione di tale componente del bilancio, ovvero di discrezionalità nella gestione dei crediti stessi;

  2) al problema della situazione patrimoniale ex SCAU essendosi ancora in attesa di avere una verifica completa degli elementi patrimoniali e dei corrispondenti valori di bilancio (richiesta più volte reiterata), verifica tanto più essenziale. in rapporto alle carenze ora emerse di documentazione dei dati di bilancio della soppressa gestione, nonché alla mancanza della relazione del Collegio Sindacale del disciolto Ente;

  3) al problema relativo all'equilibrio economico del Fondo interno di previdenza. per il quale sono non più eludibili interventi strutturali;

DELIBERA

I. di approvare, per le spese obbligatorie, le eccedenze di impegno rispetto agli stanziamenti di bilancio, che ammontano a Lire 8.767.563.306.580;

II. e, di conseguenza, di approvare in via definitiva. ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23 della legge n. 127/97, il bilancio consuntivo dell'INPS per l'anno 1997.

La presente deliberazione sarà trasmessa ai Ministeri Vigilanti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 9 marzo 1989, n. 88.

Visto
IL SEGRETARIO
(dr. R. D'Agostino)

Visto
IL PRESIDENTE
(dr. P. Lucchesi)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 15 DEL 29 LUG. 1998

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 640 DEL 23 GIU. 1998

BILANCIO CONSUNTIVO 1997

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

CAPITOLI DI ENTRATA

Cap. 41413 Prelievo dalla tesoreria centrale dello Stato dei fondi depositati a copertura degli oneri di cui alle sentenze della Corte costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994.

Cap. 62002 Anticipazioni da parte dello Stato a copertura degli oneri di cui alle sentenze della Corte costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994.

Cap. 72232 Somme a copertura dell'erogazione per conto dello Stato del contributo alle aziende di cui all'art. 15, comma 52, della legge n. 67/1988.

CAPITOLI DI SPESA

Cap. 10544 Prestazioni economiche (indennità e connessi trattamenti di famiglia) a favore dei lavoratori sospesi o lavoranti ad orario ridotto a seguito del movimento franoso dell'ottobre 1997 nel comune di Niscemi – art. 15, comma 1, dell'O.M. n. 2703/1997

Cap 10983 Sgravi di contributi per i lavoratori agricoli (subordinati ed autonomi) a seguito di eventi calamitosi – art. 5 della legge n. 185/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Cap. 21413 Fondi depositati presso la tesoreria centrale dello Stato a copertura degli oneri di cui alle sentenze della Corte costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994.

Cap. 31702 Estinzione delle anticipazioni dello Stato a copertura degli oneri di cui alle sentenze della Corte costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994.

Cap. 42132 Erogazione per conto dello Stato del contributo alle aziende di cui all'art. 15, comma 52, della legge n. 67/1988.

CAPITOLI VARIATI PER AGGIUNTA VOCI

CAPITOLI DI ENTRATA

Cap. 20361
voce 08 -per oneri derivanti dalle integrazioni salariali straordinarie e dall'indennità di mobilità di cui agli artt. 1, commi 1,2, e 3, e 2, commi 1 e 3, del DL. n. 393/97 e art. 63 della legge n. 449/97.

Cap. 20363
voce 26 -per provvidenze (indennità e relativi assegni per il nucleo familiare) ai lavoratori dei comuni delle Marche e dell'Umbria colpiti dal sisma del settembre 1997 – art. 7, comma 3, dell'O.M. n. 2742 del 6 febbraio 1998;

voce 27 -per sgravi di contributi per i lavoratori agricoli (subordinati ed autonomi) di cui all'art. 5 della legge n. 135/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

CAPITOLI VARIATI NELL'OGGETTO

CAPITOLI DI ENTRATA

Cap. 10103 Contributi per gli operai agricoli dipendenti e per i mezzadri e coloni reinseriti nell'AGO.

Cap. 20303 Contributo dello stato a copertura degli oneri derivanti dalla proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori dipendenti dai consorzi agrari – art. 5, comma 9, del DL n. 552/1996 convertito nella legge n. 662/96

Cap. 20318 Rimborso dello Stato per sgravi di oneri sociali a favore delle imprese che reimpiegano personale con qualifica dirigenziale – art. 10, comma 2, del DL . n. 511/96 e art. 20 della legge n. 266/1997.

Cap.10929 Sgravi di oneri sociali a favore delle imprese che reimpiegano personale con qualifica dirigenziale – art. 10, comma 2, del DL.-n. 511/96 e art. 20 della legge n. 266/97.

Visto
IL SEGRETARIO
(Dr. R. D'Agostino)

Visto
IL PRESIDENTE
(Prof. G Billia)

Visto
IL SEGRETARIO
(Dr. R. D'Agostino)

Visto
IL PRESIDENTE
(Dr. P. Lucchesi)

PAGINA BIANCA

INPS
Istituto Nazionale
Previdenza Sociale

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

Bilancio consuntivo per l'esercizio 1997

Relazione

ROMA, 29 LUGLIO 1998

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1997

INDICAZIONI PRELIMINARI

PARTE PRIMA

I. ASPETTI GENERALI

1. Impostazione ed articolazione del bilancio consuntivo 1997
2. Dati fondamentali di bilancio
2.1. Gestione finanziaria di competenza
2.2. Gestione finanziaria di cassa
3. Gestione economico-patrimoniale

I. SITUAZIONE DELLE PRINCIPALI GESTIONI

4. Aspetti di rilievo generale
5. Analisi degli andamenti

II. BILANCIO INPS AL NETTO GIAS E DELLE GESTIONI PER CONTO TERZI

6. In generale
7. In particolare la GIAS

PARTE SECONDA

IV. BILANCIO INPS E INDIRIZZI DEL C.I.V.

8. Aspetti procedurali e di rendicontazione
9. Rapporti finanziari fra le gestioni
10. Situazione dei residui con particolare riferimento ai crediti
11. Situazione patrimoniale ex SCAU

IV. OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI

V. PUNTI DI INTERESSE GENERALE.

Indicazioni preliminari

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha preso in esame il progetto di bilancio consuntivo dell'INPS per l'esercizio 1997, predisposto dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 690 del 23 giugno 1998 e trasmessogli in data 1° luglio u.s.

Il progetto di bilancio consta di una relazione di accompagno del C.d.A. ai rendiconti generali (documento n. 4950), nonché di allegate documentazioni di bilancio dei Comitati amministratori e dei Comitati di vigilanza delle singole gestioni o Fondi.

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha altresì preso visione della Relazione del Collegio dei Sindaci sul rendiconto generale pervenuta il 20.7.1998.

Nell'esame svolto, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha preso in considerazione nell'ordine:

- gli aspetti generali, concernenti cioè l'impostazione e le risultanze del bilancio;
- la situazione delle principali gestioni;
- la disaggregazione delle poste di bilancio a seguito dell'applicazione dell'art. 3, 1° comma della legge 335/95;
- lo stato di realizzazione delle linee di indirizzo enunciate dal CIV in tema di procedure e contenuti del bilancio:
- le osservazioni del Collegio dei sindaci;
- punti di interesse generale, con particolare riguardo a partite da tempo ritenute meritevoli di monitoraggio.

PARTE PRIMA

I. ASPETTI GENERALI

1. Impostazione ed articolazione del Bilancio consuntivo 1997

1.1. Il progetto di bilancio consuntivo - articolato in un Rendiconto della gestione finanziaria (di competenza, di cassa, situazione amministrativa), e della gestione economico-patrimoniale - è corredato di un conto economico e di una situazione patrimoniale al netto della GIAS. (in attuazione dell'art. 3 , 1° comma della legge n. 335/1995).
Il Rendiconto generale è redatto, come per il passato, secondo gli schemi allegati al D.P.R. n. 696/1979 e sulla base della classificazione dei capitoli di entrata e di spesa approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 47/1985.
La documentazione sul conto finanziario è caratterizzata ancora da una impostazione "onnicomprensiva", che privilegia:

- per la parte delle entrate, un'esposizione di valori distinti per fonte di provenienza (entrate contributive dalla produzione ovvero trasferimenti attivi da parte dello Stato e delle Regioni);

- per il comparto delle spese, una presentazione distinta per tipologie o destinazione (prestazioni istituzionali, trasferimenti passivi allo Stato, altre spese).

In relazione a tale schema di rendicontazione solo in via indiretta si può ricostruire l'andamento delle gestioni previdenziali a sè stante e, quindi, un "bilancio previdenziale" in senso stretto (con raffronto cioè dei trends delle sole entrate contributive di pertinenza e delle sole uscite per prestazioni istituzionali).

In proposito si rinvia alle considerazioni svolte nel successivo capitolo III.
Si rileva inoltre, con favore, l'esposizione che viene data all'andamento della gestione finanziaria distintamente con riferimento ai flussi potenziali complessivi ("massa acquisibile" per le entrate e "massa spendibile" per le spese), ai residui attivi e passivi, nonché ai coefficienti di realizzazione delle riscossioni e dei pagamenti (come sarà appresso evidenziato).

2. *Dati fondamentali di bilancio.*

Le risultanze dell'andamento della gestione generale sono rappresentate nelle seguenti tabelle 1 e 2 distintamente:

- sotto il profilo dei trends nell'ultimo quinquennio (1993-1997);
- in termini comparativi tra risultanze del consuntivo e previsioni.

L'andamento della gestione economico-patrimoniale evidenzia:

- un disavanzo economico di esercizio di 20.601 miliardi (+4.398 miliardi rispetto all'anno 1996);
- un disavanzo patrimoniale di 99.552 miliardi (a fronte di 79.029 miliardi di fine 1996);

L'andamento della gestione finanziaria di competenza presenta poi un disavanzo complessivo di 18.117 miliardi (+6.009 miliardi rispetto al consuntivo dell'anno precedente).

Infine per quanto concerne la gestione finanziaria di cassa l'apporto complessivo dello Stato risulta pari a 84.876 miliardi (importo che supera di 1.776 miliardi il "tetto" previsto dalla legge finanziaria e di 9.744 miliardi l'ammontare dell'anno precedente).

Tabella n. 1 . - ANDAMENTO DELLA GESTIONE GENERALE

In miliardi di lire

Aggregati	1993	1994	1995	1996	1997
GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE					
1. Risultato economico di esercizio	-13.736	-14.153	-13.788	-16.203	-20.601
2. Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre (1)	-34.934	-49.087	-62.826	-79.029	-99.552
GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA					
1. Disavanzo di parte corrente	-12.559	-11.590	-7.315	-11.630	-17.751
2. Disavanzo complessivo	-12.700	-11.585	-7.249	-12.108	-18.117
GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA					
1. Apporti complessivi dello Stato	59.070	70.261	69.550	75.132	84.876
1.1. Trasferimenti di bilancio	*42.191*	*48.519*	*57.824*	*57.541*	*62.854*
1.2. Anticipazioni della Tesoreria	*16.879*	*21.742*	*11.726*	*17.591*	*22.022*
2. Tetto apporti Stato previsti dalla legge finanziaria	58.500	66.800	72.200	74.500	83.100
3. Variazione degli apporti dello Stato rispetto al tetto	570	3.461	-2.650	632	1.776

(1) Il disavanzo al 31 dicembre 1995 è indicato al netto di 49 mld. di avanzo patrimoniale del soppresso Scau.

Tabella n. 2 ANDAMENTO DELLA GESTIONE GENERALE DELL'ANNO 1997
CONFRONTO TRA LE RISULTANZE CONSUNTIVE E LE PREVISIONI
in miliardi di lire

Aggregati	Previsioni originarie	Previsioni assestate	Bilancio consuntivo	Variazioni consuntivo	
				rispetto Previsioni originarie	rispetto Previsioni assestate
GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE					
1. Risultato economico di esercizio	-27.488	-20.512	-20.601	6.887	-89
2. Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre	-107.871	-99.463	-99.552	8.319	-89
GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA					
1. Disavanzo di parte corrente	-27.755	-19.134	-17.751	10.004	1.383
2. Disavanzo complessivo	-27.955	-19.518	-18.117	9.838	1.401
GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA					
1. Apporti complessivi dello Stato iscritti in bilancio	83.100	83.215	84.876	1.776	1.661
1.1. Trasferimenti di bilancio	*57.127*	*63.495*	*62.854*	*5.727*	*-641*
1.2. Anticipazioni della tesoreria	*25.973*	*19.720*	*22.022*	*-3.951*	*2.302*
2. Tetto apporti dello Stato previsti dalla legge finanziaria	83.100	83.100	83.100	0	0
3. Variazione degli apporti dello Stato rispetto al tetto	0	115	1.776	1.776	1.661

2.1. Gestione finanziaria di competenza.

2.1.1. Le entrate accertate nell'anno ammontano a complessivi 307.921 miliardi, mentre le spese impegnate risultano pari a complessivi 326.038 miliardi col già segnalato disavanzo finanziario di esercizio di 18.117 miliardi.

Per una migliore visualizzazione dei movimenti in esame si rinvia:

- alla seguente tabella 3 per un quadro riassuntivo di raffronto tra flussi potenziali e coefficienti di realizzazione relativi alle riscossioni ed ai pagamenti;
- alla seguente tabella 4 per il trend della gestione nel quinquennio 1993-1997;
- alla seguente tabella 5 per un raffronto tra risultanze del consuntivo e le indicazioni di preventivo relativo alla gestione finanziaria di competenza in generale. Nel primo set di tabelle, che figurano come allegato gruppo "A", tale raffronto è effettuato in termini ancora più analitici.[1]

2.1.2. Come si può rilevare, sul totale delle entrate correnti (256.049 miliardi), quelle contributive ammontano a 188.670 miliardi (+4,7% sull'anno precedente), quelle da trasferimenti attivi a 61.933 miliardi (+7,6%) e le altre entrate a 5.446 miliardi (+5,6%).
In particolare l'incremento delle entrate contributive (+8.516 miliardi sul 1996) è da attribuire principalmente alla lievitazione dei monti retributivi imponibili, al maggior numero degli iscritti, dovuto in massima parte alla crescita dei lavoratori parasubordinati, nonché agli effetti derivanti dalla lotta all'evasione e all'elusione contributiva.

---

[1]Precisamente il raffronto è fatto per il movimento delle entrate in Tab. A.1 e Tab. A1 bis; per il movimento delle spese in Tab. A.2 e Tab. A.2 bis; per un'analisi delle entrate contributive (per settori di attività e per gestioni), rispettivamente in Tab. A.3 e Tab. A.3 bis e Tab. A.4 e Tab. A.4 bis. per un'analisi delle spese per prestazioni pensionistiche per gestioni in Tab. A.5 e Tab. A.5 bis. e Tab. A.5 ter; per un'analisi dei trasferimenti passivi in Tab. A.6 e Tab. A.6 bis; per l'analisi della situazione delle singole gestioni, in Tab. A.7 e A.7 bis.

I trasferimenti attivi riguardano in misura prevalente i trasferimenti da parte dello Stato pari a 60.442 miliardi (+ 4.142 miliardi rispetto all'anno precedente), mentre fra le altre entrate si segnalano i recuperi di prestazioni che ammontano a 4.041 miliardi.[2]

Rispetto al totale delle uscite correnti (273.800 miliardi) le spese per prestazioni istituzionali hanno pesato per 222.616 miliardi (+8,8% rispetto al 1996), mentre i trasferimenti passivi sono stati pari a 41.484 miliardi (+7,5%) e le altre spese a 9.700 miliardi (-14,7%).

In particolare le spese per prestazioni attengono per 202.490 miliardi alle rate di pensione e connessi trattamenti familiari (+16.245 miliardi sul 1996) e per 20.126 miliardi alle prestazioni economiche (+1.803 miliardi).

L'incremento degli oneri pensionistici oltre che all'adeguamento per perequazione automatica (+3,9% nel 1997), è da attribuire al maggior numero di pensioni vigenti al 31.12.1997 (+100.748), nonché all'aumento del loro importo medio annuo (da L. 12.046.000 a L. 12.702.000)

Si precisa altresì che i complessivi impegni per rate di pensione (202.490 miliardi) comprendono per 2.073 miliardi gli oneri a carico dell'Istituto relativi alle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994 (1.995 miliardi per rate di pensione correnti e 78 miliardi per rate di pensione arretrate).

---

[2] Quanto alle entrate in conto capitale (2.288 miliardi) le stesse sono da riferire in via principale al prelievo dalla Tesoreria dei fondi depositati per la copertura degli arretrati di pensioni erogati in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n.495/93 e n. 240/94 (1.624 miliardi).

Le accensioni di prestiti ammontano globalmente a 22.655 miliardi e si riferiscono per 19.393 miliardi all'assunzione del debito verso la Tesoreria dello Stato per le anticipazioni dell'anno 1997 e per 3.132 miliardi ai fondi messi a disposizione dallo Stato per il finanziamento della prima annualità degli oneri connessi alle già citate sentenze della Corte Costituzionale .

Infine le entrate per partite di giro - alle quali corrispondono in uscita poste di pari importo relative ad operazioni per conto terzi - sono state iscritte per 26.929 miliardi, di cui 23.111 miliardi riguardano le ritenute erariali e il contributo straordinario per l'Europa e 1.624 miliardi le rimesse dello Stato per i pagamenti degli arretrati connessi alle predette sentenze della Corte Costituzionale.

Per quanto concerne i trasferimenti passivi gli stessi attengono per 33.261 miliardi alle somme destinate alle Regioni e Province autonome per il finanziamento del S.S.N., per 6.490 miliardi ai trasferimenti in favore dello Stato e per 1.733 miliardi ad altri trasferimenti.[3]

[3] Le spese in conto capitale figurano poi per 4.193 miliardi, di cui 3.132 miliardi quale contropartita delle anticipazioni dello Stato a copertura degli oneri delle sentenze della Corte Costituzionale sopra richiamate.
Gli oneri a titolo di "estinzione di muti ed anticipazioni" infine attengono per 19.393 miliardi all'impegno di restituzione delle anticipazioni di tesoreria utilizzate a copertura del fabbisogno e per 1.624 miliardi alla estinzione delle anticipazioni erogate dallo Stato per il pagamento degli arretrati di cui alle più volte citate sentenze della Corte Costituzionale n. 495/93 e n. 240/94.

Tabella n. 3 - GESTIONE FINANZIARIA - ANNO 1997

Parte Prima - E N T R A T E - *In miliardi di lire*

Aggregati	Residui al 1° gennaio			Accertam.ti dell'anno	Massa acquisibile	Riscossioni dell'anno	Coefficienti realizzazione	Residui al 31 dicembre
	Iniziali	Variazioni	Definitivi					
T.1. - Entrate contributive	43.820	-677	43.143	188.670	231.813	180.825	78,0	50.988
T.2. - Trasferimenti attivi correnti	54.811	-12	54.799	61.933	116.732	63.721	54,6	53.011
- Dal bilancio dello Stato	*48.677*	*-2*	*48.675*	*60.427*	*109.102*	*62.854*	*57,6*	*46.248*
- Altri trasferimenti	*6.134*	*-10*	*6.124*	*1.506*	*7.630*	*867*	*11,4*	*6.763*
T.3. - Altre entrate correnti	5.038	-398	4.640	5.446	10.086	4.356	43,2	5.730
Entrate correnti	**103.669**	**-1.087**	**102.582**	**256.049**	**358.631**	**248.902**	**69,4**	**109.729**
T.4. - Entrate in conto capitale	8	0	8	2.288	2.296	2.289	99,7	7
- Alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	*8*	*0*	*8*	*664*	*672*	*665*	*99,0*	*7*
- Prelievo dalla Tesoreria Stato dei fondi depositati a copertura pagamento arretrati di pensioni (1)	*0*	*0*	*0*	*1.624*	*1.624*	*1.624*	*100,0*	*0*
T.7. - Partite di giro	1.053	-23	1.030	26.929	27.959	26.792	95,8	1.167
Entrate finali	**104.730**	**-1.110**	**103.620**	**285.266**	**388.886**	**277.983**	**71,5**	**110.903**
T.5. - Trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0	0,0	0
T.6. - Accensioni di prestiti	0	0	0	22.655	22.655	22.655	100,0	0
- Anticipazioni Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*19.393*	*19.393*	*19.393*	*100,0*	*0*
- Anticipazioni Stato copertura arretrati pensioni (1)	*0*	*0*	*0*	*3.132*	*3.132*	*3.132*	*100,0*	*0*
- Assunzione di debiti diversi	*0*	*0*	*0*	*130*	*130*	*130*	*100,0*	*0*
TOTALE DELLE ENTRATE	**104.730**	**-1.110**	**103.620**	**307.921**	**411.541**	**300.638**	**73,1**	**110.903**

(1) In applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994.
(*) Variazione non significativa.

Segue tab 3 **- GESTIONE FINANZIARIA - ANNO 1997 -**

Parte Seconda - S P E S E - *In miliardi di lire*

Aggregati	Residui al 1° gennaio			Impegni dell'anno	Massa spendibile	Pagamenti dell'anno	Coefficienti smaltimento	Residui al 31 dicembre
	Iniziali	Variazioni	Definitivi					
T.1. - Prestazioni istituzionali	3.551	-981	2.570	222.616	225.186	222.059	98,6	3.127
- Pensioni	*2.207*	*-962*	*1.245*	*202.490*	*203.735*	*201.987*	*99,1*	*1.748*
- Prestazioni temporanee	*1.344*	*-19*	*1.325*	*20.126*	*21.451*	*20.072*	*93,6*	*1.379*
T.1. - Trasferimenti passivi correnti	10.571	-37	10.534	41.484	52.018	39.635	76,2	12.383
T.1. - Altre spese correnti	2.696	-42	2.654	9.700	12.354	9.423	76,3	2.931
Spese correnti	**16.818**	**-1.060**	**15.758**	**273.800**	**289.558**	**271.117**	**93,6**	**18.441**
T.2. - Spese in conto capitale	261	-19	242	4.193	4.435	4.157	93,7	278
- Fondi depositati presso la Tesoreria Stato a copertura pagamento arretrati di pensioni (1)	*0*	*0*	*0*	*3.132*	*3.132*	*3.132*	*100,0*	*0*
- Altre spese in conto capitale	*261*	*-19*	*242*	*1.061*	*1.303*	*1.025*	*78,7*	*278*
T.4. - Partite di giro	4.381	-23	4.358	26.929	31.287	26.211	83,8	5.076
Spese finali	**21.460**	**-1.102**	**20.358**	**304.922**	**325.280**	**301.485**	**92,7**	**23.795**
T.3. - Estinzioni mutui ed anticipazioni	214.463	0	214.463	21.116	235.579	1.723	0,7	233.856
- Rimborsi anticipazioni Tesoreria Stato	*214.463*	*0*	*214.463*	*19.393*	*233.856*	*0*	*0,0*	*233.856*
- Estinzione anticipazioni Stato copertura arretrati pensioni (1)	*0*	*0*	*0*	*1.624*	*1.624*	*1.624*	*100,0*	*0*
- Estinzioni di debiti diversi	*0*	*0*	*0*	*99*	*99*	*99*	*100,0*	*0*
TOTALE DELLE SPESE	**235.923**	**-1.102**	**234.821**	**326.038**	**560.859**	**303.208**	**54,1**	**257.651**

(1) In applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994.
(*) Variazione non significativa.

Tabella n. 4 - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

QUADRO RIASSUNTIVO (in miliardi di lire)

Aggregati	1993	1994	1995	1996	1997	Variaz. % 1997 su 1996
Parte Prima - ENTRATA						
1. Entrate contributive	160.440	162.032	171.889	180.154	188.670	4,7
2. Trasferimenti attivi correnti	47.114	53.364	56.862	57.570	61.933	7,6
3. Altre entrate correnti	5.335	4.922	8.001	5.155	5.446	5,6
Entrate correnti	**212.889**	**220.318**	**234.732**	**242.879**	**256.049**	**5,4**
4. Alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	247	489	532	614	2.288	272,6
5. Partite di giro	13.327	14.889	18.065	21.730	26.929	23,9
Entrate finali	**226.463**	**235.696**	**253.329**	**265.223**	**285.266**	**7,6**
6. Trasferimenti in conto capitale	0	0	282	0	0	(*)
7. Accensioni di prestiti	24.761	24.494	40.939	189	22.655	(*)
Totale delle entrate	**251.224**	**260.190**	**294.550**	**265.412**	**307.921**	**16,0**
Parte Seconda - SPESA						
1. Prestazioni istituzionali	174.286	181.727	191.741	204.568	222.616	8,8
2. Trasferimenti passivi correnti	36.124	36.080	38.145	38.573	41.484	7,5
3. Altre spese correnti	15.038	13.501	12.161	11.368	9.700	-14,7
Uscite correnti	**225.448**	**231.908**	**242.047**	**254.509**	**273.800**	**7,6**
4. Spese in conto capitale	381	686	727	989	4.193	324,0
5. Partite di giro	13.327	14.889	18.065	21.730	26.929	23,9
Uscite finali	**239.156**	**247.483**	**260.839**	**277.228**	**304.922**	**10,0**
6. Estinzione mutui e anticipazioni	24.768	24.292	40.960	292	21.116	(*)
Totale delle uscite	**263.924**	**271.775**	**301.799**	**277.520**	**326.038**	**17,5**
Parte Terza - DIFFERENZIALI						
1. Disavanzo di parte corrente	-12.559	-11.590	-7.315	-11.630	-17.751	52,6
2. Saldo netto da finanziare	-12.693	-11.787	-7.310	-12.005	-19.656	63,7
3. Avanzo o Disavanzo complessivo	-12.700	-11.585	-7.169	-12.108	-18.117	49,6

(*) Variazione non significativa

Tab 5

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

DESCRIZIONE	VALORI ASSOLUTI (in miliardi)			CONS.97/3°n.v.97		CONS.97/CONS.96	
	RENDICONTO ANNO 1996	3° NOTA DI VARIAZIONE 1997	RENDICONTO ANNO 1997	VAR. ASSOL.	VAR. %	VAR. ASSOL.	VAR. %
ENTRATE							
T.1. Entrate contributive	160.154	165.449	168.670	3.221	1,7	8.516	4,7
T.2 Trasferimenti attivi	57.570	61.500	61.933	433	0,7	4.363	7,6
T:3 Altre entarte correnti	5.155	5.167	5.446	279	5,4	291	5,6
Totale entrate correnti	242.879	252.116	256.049	3.933	1,6	13.170	5,4
T.4. Alienazione di beni patrimon. e riscos. crediti	614	625	2.288	1.663	266,1	1.674	272,6
T.5. Entrate derivanti da trasfer. in c/ capitale	(.)	(.)	(.)	(.)	...	(.)	...
T.6. Accensione di prestiti (a)	189	19.870	22.655	2.785	14,0	22.466	...
Totale entrate in conto capitale	803	20.495	24.943	4.448	21,7	24.140	...
T.7. Partite di giro	21.730	26.599	26.929	-1.670	-5,8	5.199	23,9
TOTALE DELLE ENTRATE	265.412	301.210	307.921	6.711	2,2	42.509	16,0

CONTINUA

Segue tab 5.

DESCRIZIONE	VALORI ASSOLUTI (in miliardi)			CON9.97/3°n.v.97		CON9.97/CON8.96	
	RENDICONTO ANNO 1996	3° NOTA DI VARIAZIONE 1997	RENDICONTO ANNO 1997	VAR. ASSOL.	VAR. %	VAR. ASSOL.	VAR. %
SPESE							
T.1. Prestazioni istituzionali	204.568	221.601	222.616	1.015	0,5	18.048	8,8
T.1. Trasferimenti passivi	38.573	40.048	41.484	1.436	3,6	2.911	7,5
T.1. Altre spese correnti	11.368	9.601	9.700	99	1,0	−1.668	−14,7
Totale spese correnti	254.509	271.250	273.800	2.550	0,9	19.291	7,6
T.2. Spese in conto capitale	989	1.009	4.193	3.184	315,6	3.204	324,0
T.3. Estinzione di mutui e anticipazioni (a)	292	19.870	21.116	1.246	6,3	20.824	...
Totale spese in conto capitale	1.281	20.879	25.309	4.430	21,2	24.028	...
T.4 Partite di giro	21.730	28.599	26.929	−1.670	−5,8	5.199	23,9
TOTALE DELLE SPESE	277.520	320.728	326.038	5.310	1,7	48.518	17,5
SALDI							
1. di parte corrente	−11.630	−19.134	−17.751	1.383			
2. in conto capitale	−476	−384	−366	18			
3. sul complesso	−12.106	−19.518	−18.117	1.401			

(a) Di cui 19.720 mld.(preventivo aggiornato 1997), mld. 19.393 (consuntivo 1997) di anticipazioni di Tesoreria. Per l'anno 1996 i fondi della Tesoreria trasferiti all'Ente Poste sono risultati eccedenti rispetto ai pagamenti per pensioni dallo stesso effettuati, per cui non è stato necessario ricorrere per tali pagamenti alle anticipazioni in discorso.

... Non valutabile o non significativo.

(.) Valore d'ordine inferiore a 0,5 mld.

cons1

2.1.3. Dal raffronto tra i dati finanziari di competenza quali risultano dal preventivo aggiornato e i valori accertati a consuntivo 1997 emergono disallineamenti nei totali delle entrate (+6.711 miliardi) e nei totali delle uscite (+5.310 miliardi) anche se di entità minore rispetto al consuntivo dell'anno precedente.

Rispetto alle previsioni definitive si registra pertanto un miglioramento netto di 1.401 miliardi.

Fra gli scostamenti sul fronte delle entrate, [4]significativo è quello riferito alle entrate contributive (previste in 185.449 miliardi ed accertate in 188.670 miliardi). La variante positiva di 3.221 miliardi rappresenta un risultato più favorevole di quanto atteso sulla base del quadro macro economico ipotizzato in sede di previsioni definitive dell'anno 1997.

L'aumento interessa essenzialmente i contributi accertati con il sistema del DM, che ammontano a 130.057 miliardi a fronte dei 127.116 miliardi delle previsioni aggiornate (+2.941 miliardi).

Il gettito contributivo delle tre gestioni dei lavoratori autonomi registra, invece, una diminuzione generalizzata che riguarda precisamente i coltivatori diretti, mezzadri e coloni, (-34 miliardi), gli artigiani (-98 miliardi) ed i commercianti (-238 miliardi);

---

[4] Altri scostamenti riguardano:

- I trasferimenti attivi (previsti in 61.500. miliardi e accertati in 61.933 miliardi), presentano un aumento a consuntivo di 433 miliardi, di cui 213 miliardi per maggiori trasferimenti dello Stato a copertura principalmente degli oneri pensionistici (+161 miliardi) e per il mantenimento del salario (+65 miliardi) e 203 miliardi per più elevati trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico;
- Le altre entrate correnti presentano uno scostamento netto positivo di 279 miliardi, quale risultante di varianti di segno opposto che hanno interessato in particolare i recuperi di prestazioni(+588 miliardi), le sanzioni (-454 miliardi) e gli interessi per la riscossione dilazionata dei valori capitali del Fondo telefonici (+119 miliardi);
- Inoltre gli aumenti accertati con riferimento alle entrate in conto capitale (1.663 miliardi) e per accensione di prestiti (+2.785 miliardi) traggono origine in massima parte da poste non iscritte a preventivo quali, rispettivamente, il prelievo dalla Tesoreria Centrale dei Fondi messi a disposizione dello Stato per la copertura degli oneri relativi alle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/93 e n. 240/94 (1.624 miliardi esposti in bilancio nel capitolo di nuova istituzione 41413) e l'assunzione del debito per le anticipazioni dello Stato a copertura della prima annualità degli oneri connessi alle sentenze della Corte Costituzionale sopra richiamate (3.132 miliardi iscritti in bilancio al capitolo 62002).

Risultano invece accertati più elevati contributi per i lavoratori parasubordinati (+169 miliardi) in rapporto all'aumentato numero degli iscritti all'apposita Gestione, istituita a decorrere dall'1.1.1996 (+257.153 unità).

Quanto agli scostamenti sul fronte delle uscite [5] per le spese per prestazioni istituzionali (222.616 miliardi, di cui 202.490 miliardi per rate di pensione e connessi trattamenti familiari e 20.126 miliardi per prestazioni temporanee economiche) si segnalano, rispetto alle previsioni definitive , i minori impegni per rate di pensione (-474 miliardi) da attribuire fra l'altro, alle operazioni di ricostituzione, effettuate nell'ultimo scorcio dell'anno, delle pensioni ai superstiti e degli assegni di invalidità interessati dall'applicazione delle norme sul cumulo dei redditi (legge 335/95), nonché i maggiori oneri registrati per prestazioni economiche con particolare riferimento alle prestazioni ai lavoratori disoccupati non agricoli (+717 miliardi per indennità di mobilità, di disoccupazione e relativi carichi familiari) ed alle indennità di disoccupazione per i lavoratori dipendenti agricoli (+ 492 miliardi).

[5] Altri scostamenti riguardano:

- i trasferimenti passivi (previsti in 40.048 miliari e impegnati per 41.484 miliardi) presentano invece una differenza di 1.436 miliardi che si riferisce, in via principale, ai maggiori trasferimenti alle Regioni e Province autonome dei contributi per il finanziamento del S.S.N. riscossi per loro conto (+706 miliardi) ed ai più elevati valori di copertura destinati ad altri Enti di previdenza (+850 miliardi);
- le varianti positive rilevate per le spese in conto capitale (+3.184 miliardi) e per l'estinzione di mutui ed anticipazioni (+1.246 miliardi) si collegano alle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/93 e n. 240/94 in corrispondenza, rispettivamente, dell'impegno di 3.132 miliardi, iscritto nel capitolo di nuova istituzione 21413 quale contropartita delle anticipazioni dello Stato ricevute a copertura degli oneri delle sentenze e dell'impegno di 1.624 miliardi (capitolo 31702) per estinzione delle anticipazioni connesse al finanziamento degli oneri di cui trattasi.

2.2. Gestione finanziaria di cassa

2.2.1. Il differenziale di cassa è risultato di 84.817 miliardi (quale somma algebrica di 218.391 miliardi di riscossioni - al netto degli apporti statali - e di 303.208 miliardi di pagamenti).

2.2.2. Il fabbisogno di cassa è stato fronteggiato con apporti dello Stato per un ammontare di 84.876 miliardi, (di cui 62.854 miliardi a titolo di trasferimenti di bilancio e 22.022 miliardi come anticipazioni di Tesoreria), importo che ha "sforato" di 1.776 miliardi il "tetto" fissato dalla legge finanziaria (83.100 miliardi).

A determinare quest'ultimo risultato hanno, in massima parte concorso le minori riscossioni per recupero di crediti contributivi, risultate pari a 3.574 miliardi rispetto ai 4.929 miliardi stimati in sede di previsioni aggiornate 1997. La flessione è stata determinata in larga misura dalle nuove norme sul condono (8.000 miliardi denunciati per contributi e sanzioni) che hanno diluito fino all'anno 2006 le riscossioni, sottraendo così al 1997 una parte degli incassi conseguenti all'attività ordinaria di recupero.

Sul risultato netto non hanno invece influito le somme corrisposte ai pensionati a titolo di prima rata di arretrati in applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/93 e n. 240/94 (1.624 miliardi) in quanto lo Stato ha assicurato l'integrale copertura dei pagamenti effettuati.

Si segnala infine che l'indebitamento verso lo Stato a titolo di anticipazioni di tesoreria relativo all'anno 1997 è di 19.393 miliardi, tenuto conto che allo scoperto di 22.022 miliardi sopraindicato si è fatto fronte per 2.629 miliardi con una riduzione dei fondi giacenti in tesoreria e nei conti correnti postali.

2.2.3. Per una visualizzazione della gestione di cassa si rinvia:

- alla tab. 6 per un riepilogo storico del differenziale di cassa e degli apporti dello Stato rispetto al tetto della legge finanziaria;
- alle Tab. 7 e 8 per un confronto tra risultanze di consuntivo e indicazioni di preventivo.

Tab. 6 - **ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA**
in miliardi di lire

ANNO	DIFFERENZIALE DI CASSA			APPORTI DELLO STATO					VARIAZIONI DELLE GIACENZE DI CASSA
	RISCOSSIONI *al netto degli apporti Stato*	PAGAMENTI	DIFFERENZIALE	APPORTI EFFETTIVI			TETTO LEGGE FINANZIARIA	VARIAZIONI RISPETTO AL TETTO	
				Trasferimenti di bilancio	Anticipazioni Tesoreria	TOTALE APPORTI			
1986	128.463	161.474	**-33.011**	16.307	15.507	**31.814**	32.000	**-186**	-1.197
1987	140.088	174.039	**-33.951**	30.880	2.941	**33.821**	33.400	**421**	-130
1988	169.490	206.509	**-37.019**	29.703	6.969	**36.672**	36.000	**672**	-347
1989	132.816	179.157	**-46.341**	30.044	15.390	**45.434**	39.770	**5.664**	-907
1990	152.586	206.610	**-54.024**	44.397	9.715	**54.112**	47.000	**7.112**	88
1991	159.405	217.673	**-58.268**	39.799	18.535	**58.334**	58.500	**-166**	66
1992	172.292	236.406	**-64.114**	47.135	17.300	**64.435**	60.500	**3.935**	321
1993	176.390	236.115	**-59.725**	42.191	16.879	**59.070**	58.500	**570**	-655
1994	176.676	246.904	**-70.228**	48.519	21.742	**70.261**	66.800	**3.461**	33
1995	190.489	259.802	**-69.313**	57.824	11.726	**69.550**	72.200	**-2.650**	237
1996	201.327	276.651	**-75.324**	57.541	17.591	**75.132**	74.500	**632**	-192
1997	218.391	303.208	**-84.817**	62.854	22.022	**84.876**	83.100	**1.776**	59

Tab.7

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

DESCRIZIONE	VALORI ASSOLUTI (in miliardi)			CONS.97/3° n.v.97		CONS.97/CONS.96	
	RENDICONTO ANNO 1996	3° NOTA DI VARIAZIONE 1997	RENDICONTO ANNO 1997	VAR. ASSOL.	VAR. %	VAR. ASSOL.	VAR. %
RISCOSSIONI							
T.1. Entrate contributive	173.053	161.990	160.825	-1.165	-0,6	7.772	4,5
T.2 Trasferimenti attivi	58.110	64.250	63.721	-529	-0,8	5.611	9,7
T:3 Altre entarte correnti	5.144	5.043	4.356	-687	-13,6	-788	-15,3
Totale riscossioni correnti	236.307	251.283	248.902	-2.381	-0,9	12.595	5,3
T.4. Alienazione di beni patrimon. e riscos. crediti	614	626	2.289	1.663	265,7	1.675	272,8
T.5. Entrate derivanti da trasfer. in c/ capitale	(.)	(.)	(.)	(.)	...	0	...
T.6. Accensione di prestiti (a)	189	19.870	22.655	2.785	14,0	22.466	11.886,8
Totale riscossioni in conto capitale	803	20.496	24.944	4.448	21,7	24.141	3.006,4
T.7. Partite di giro	21.758	28.515	26.792	-1.723	-6,0	5.034	23,1
TOTALE DELLE RISCOSSIONI	258.868	300.294	300.638	344	0,1	41.770	16,1

CONTINUA

Segue tab.7

DESCRIZIONE	VALORI ASSOLUTI (in miliardi)			CONS.97/3° n.v.97		CONS.97/CONS.96	
	RENDICONTO ANNO 1996	3° NOTA DI VARIAZIONE 1997	RENDICONTO ANNO 1997	VAR. ASSOL.	VAR. %	VAR. ASSOL.	VAR. %
PAGAMENTI							
T.1. Prestazioni istituzionali	205.405	221.601	222.059	458	0,2	16.654	8,1
T.1. Trasferimenti passivi	37.742	39.711	39.635	-76	-0,2	1.893	5,0
T.1. Altri pagamenti correnti	11.098	9.495	9.423	-72	-0,8	-1.675	-15,1
Totale pagamenti correnti	254.245	270.607	271.117	310	0,1	16.872	6,6
T.2. Pagamenti in conto capitale	859	987	4.157	3.170	321,2	3.298	383,9
T.3. Estinzione di mutui e anticipazioni (b)	3.388	150	1.723	1.573	...	-1.665	-49,1
Totale pagamenti in conto capitale	4.247	1.137	5.880	4.743	417,2	1.633	38,5
T.4 Partite di giro	21.254	28.350	26.211	-2.139	-7,5	4.957	23,3
TOTALE DEI PAGAMENTI	279.746	300.294	303.208	2.914	1,0	23.462	8,4
SALDI							
1. di parte corrente	-17.938	-19.524	-22.215				
2. in conto capitale	-3.444	19.359	19.064				
3. sul complesso	-20.878	0	-2.570				

(a) Di cui 19.720 (previsioni aggiornate 1997) e mld. 19.393 (consuntivo 1997) di anticipazioni della Tesoreria. Per l'anno 1996 i fondi della Tesoreria trasferiti all'Ente Poste sono risultati eccedenti rispetto ai pagamenti di pensione dallo stesso effettuati, per cui non è stato necessario ricorrere per tali pagamenti alle anticipazioni in discorso.

(b) Di cui, per l'anno 1996, 3.095 mld. per estinzione di anticipazioni della Tesoreria dello Stato.

(.) Valore d'ordine inferiore a 0,5 mld.

... non valutabile o non significativa.

segue

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
DIFFERENZIALE ED APPORTI DELLO STATO

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE		RENDICONTO 1996	3° NOTA DI VARIAZIONE 1997	RENDICONTO 1997	CONS.97/3°n.v.97 VAR. ASSOL.	CONS.97/3°n.v.97 VAR. %	CONS.97/CONS.96 VAR. ASSOL.	CONS.97/CONS.96 VAR. %
Riscossioni (1)		201.327	217.079	218.391	1.312	0,6	17.064	8,5
Pagamenti	(2)	276.651	300.294	303.208	2.914	1,0	26.557	9,6
1. FABBISOGNO INPS		**75.324**	**83.215**	**84.817**	**1.602**	**1,9**	**9.493**	**12,6**
. Aumento (+) Diminuzione(-) disponibilità liquide		-192	0	59	59	...	251	...
2. DIFFERENZIALE DA COPRIRE		**75.132**	**83.215**	**84.876**	**1.661**	**2,0**	**9.744**	**13,0**
2. APPORTO DELLO STATO								
. Trasferimenti di bilancio		57.541	63.495	62.854	-641	-1,0	5.313	9,2
. Anticipazioni di tesoreria		17.591	19.720	22.022	2.302	11,7	4.431	25,2
		75.132	**83.215**	**84.876**	**1.661**	**2,0**	**9.744**	**13,0**
TETTO LEGGE FINANZIARIA		**74.500**	**83.100**	**83.100**				
APPORTI DELLO STATO RISPETTO RISPETTO ALLA LEGGE FINANZIARIA		**632**	**115**	**1.776**				

(1) Al netto degli apporti dello Stato (trasferimenti di bilancio e anticipazioni di tesoreria).

(2) Al netto di 3.095 mld. di anticipazioni di tesoreria rimborsate.

(...) non valutabile o non significativa.

cons9

3 .Gestione economico-patrimoniale

Come anticipato in precedenza il conto economico generale registra un disavanzo di 20.601 miliardi quale differenza fra 295.019 miliardi di proventi e 315.620 miliardi di oneri.
Considerato che la situazione patrimoniale al 31.12.1996 registrava un disavanzo netto di 79.029 miliardi, rettificato in 78.951 miliardi al 1° gennaio 1997 (-78 miliardi) - per tenere conto dell'istituzione da quest'ultima data del Fondo di riserva della gestione frontalieri (art. 8, legge n. 147/97) - la situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 presenta, di riflesso, un deficit di 99.552 miliardi, quale risultante del raffronto tra le attività (pari a 198.410 miliardi) e le passività (ammontanti a 297.962 miliardi).

Per una visualizzazione si rinvia:

- alla seguente Tabella 9 per un raffronto della gestione economico patrimoniale col rendiconto del 1996.
- alla seguente Tabella 10 per l'analisi della consistenza delle attività e delle passività;

Tab.9

GESTIONE ECONOMICO – PATRIMONIALE
QUADRO RIASSUNTIVO
(In miliardi di lire)

AGGREGATI	RENDICONTO ANNO 1996		RENDICONTO ANNO 1997	VARIAZIONI Assol.	%
1. SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO					
. Disavanzo patrimoniale	−96.456		−117.134	−20.678	21,4
. Riserve obbligatorie	33.581		38.134	4.553	13,6
NETTO PATRIMONIALE	−62.875		−79.000	−16.125	25,6
. Avanzo patrimoniale Gestione ordinaria ex SCAU	49		49	49	...
	−62.826	(1)	−78.951	−16.076	25,7
2. CONTO ECONOMICO					
. Proventi	279.957		295.019	15.062	5,4
. Oneri	296.160		315.620	19.460	6,6
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	−16.203		−20.601	−4.398	27,1
3. SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO					
. Disavanzo patrimoniale	−117.134		−137.453	−20.319	17,3
. Riserve obbligatorie	38.056		37.850	−206	−0,5
. Fondo ripianameto deficit patriminiale D.legis.414/96	(.)		2	2	
NETTO PATRIMONIALE	−79.078		−99.601	−20.523	
4. AVANZO PATRIMONIALE GESTIONE ORDINARIA EX SCAU	49		49	0	0,0
NETTO PATRIMONIALE COMPLESSIVO	−79.029		−99.552	−20.523	26,0

(1) Rettificato da 79.025 mld. a 78.951 mld. per tenere conto del fondo di riserva istituito nella Gestione frontalieri (L. n.147/97, art.6)

cons15

Tab.10

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

(in miliardi di lire)

ATTIVITA'	CONSISTENZA AL 1.1.1997	CONSISTENZA AL 31.12.1997	VARIAZIONI ASSOLUTE	VARIAZIONI %
DISPONIBILITA' LIQUIDE	56.868	54.298	−2.570	−4,5
RESIDUI ATTIVI	104.731	110.903	6.172	5,9
RATEI ATTIVI	21.914	22.389	475	2,2
CREDITI BANCARI E FINANZIARI	663	2.272	1.609	242,7
RIMANENZE ATTIVE FINALI	5.444	5.915	471	8,7
INVESTIMENTI MOBILIARI	715	715	0	0,0
IMMOBILI	584	584	0	0,0
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	994	1.125	131	13,2
ONERI PER LIQUIDAZIONE IN CAPITALE DELLE PRESTAZIONI PENS. FONDO PREV. IMPIEGATI	0	61	61	...
DISAVANZO DEL FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE A RAPPORTO D'IMPIEGO IN ATTESA DI RIPIANAMENTO	40	148	108	270,0
TOTALE ATTIVITA'	191.953	198.410	6.457	3,4
DISAVANZO PATRIMONIALE	117.134	136.959	19.825	16,9
TOTALE A PAREGGIO	309.087	335.369	26.282	8,5

DISAVANZO PATRIMONIALE	117.134	136.959	19.825	16,9
FONDO RIP. DEFICIT PATRIM. D.Legsl.414/96	(.)	−2	−2	...
RISERVE OBBLIGATORIE	−38.134	−37.356	778	−2,0
AVANZO SCAU	−49	−49	0	0,0
DISAVANZO PATRIMONIALE NETTO (1)	78.951	99.552	20.601	26,1

(1) Rettificato da 79.020 a 78.951 mld. in conseguenza dell'istituzione del fondo di riserva di cui alla legge n.147/97, art.8 (Gestione frontalieri).

Segue tab.

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

(in miliardi di lire)

PASSIVITA'	CONSISTENZA AL 1.1.1997	CONSISTENZA AL 31.12.1997	VARIAZIONI ASSOLUTE	VARIAZIONI %
DEBITO VERSO LA TESORERIA	214.463	233.856	19.393	9,0
DEBITI DI CONTO CORRENTE BANCARIO	1	0	–1	...
ALTRI RESIDUI PASSIVI	21.459	23.795	2.336	10,9
RATEI PASSIVI	7.370	7.830	460	6,2
DEBITI BANCARI E FINANZIARI	298	1.838	1.540	516,8
RIMANENZE PASSIVE FINALI	8.034	8.218	184	2,3
FONDI DI ACCANTONAMENTO	2.201	2.244	43	2,0
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	17.075	20.178	3.103	18,2
FONDO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI CON L'INAIL	3	3	0	0,0
TOTALE PASSIVITA'	270.904	297.962	27.058	10,0
PATRIMONIO NETTO:				
RISERVE OBBLIGATORIE	38.134	37.356	–778	–2,0
	309.038	335.318	26.280	8,5
AVANZO PATRIMONIALE GESTIONE ORDINARIA EX SCAU	49	49	0	0,0
FONDO RIP. DEFICIT PATRIM. D.Legsl.414/96	(.)	2	2	...
TOTALE A PAREGGIO	309.087	335.369	26.282	8,5

... Non valutabile o non significativa.

II. SITUAZIONE DELLE PRINCIPALI GESTIONI

4. Aspetti di rilievo generale

4.1. Passando dall'analisi della gestione economico patrimoniale in generale a quella delle singole gestioni emerge innanzitutto che il disavanzo economico del 1997 (20.601 miliardi) risulta costituito:

- dal disavanzo di 10.962 miliardi relativo al comparto lavoratori dipendenti, quale somma algebrica del disavanzo del F.P.L.D. (-19.134 miliardi) e dell'avanzo della G.P.T.L.D. (+8.172 miliardi);
- dal disavanzo di 8.398 miliardi della Gestione CD/CM;
- dal disavanzo di 1.400 miliardi della gestione artigiani;
- dall'avanzo di 563 miliardi della gestione commercianti;
- dall'avanzo di 2.528 miliardi della gestione parasubordinati;
- dal disavanzo di 503 miliardi per il complesso dei fondi speciali e le rimanenti gestioni previdenziali;
- dal disavanzo di 2.429 miliardi della GIAS.

4.2. Risulta confermato inoltre per la maggior parte delle gestioni pensionistiche il trend di decremento del numero degli iscritti alle gestioni stesse anche se, globalmente e tenendo conto in particolare dei lavoratori parasubordinati, gli iscritti al 31.12.1997 risultano pari a n. 16.769.411 con un aumento sull'anno precedente di n. 232.237 unità.

Dalla seguente tabella 11 emerge ad esempio che, nel quinquennio 1993-1997, nelle gestioni pensionistiche dei lavoratori dipendenti si è passati da n. 11.715.071 unità a n. 11.423.066 unità (-292.025 unità), mentre i coltivatori diretti, coloni e mezzadri sono scesi da n. 893.185 unità a 737.000 unità e gli artigiani da 1.798.365 unità a 1.790.500 unità; in lieve aumento figurano invece gli esercenti attività commerciali (da n. 1.655.435 a n. 1.718.600).

A tali fenomeni fa riscontro la crescita dei "lavoratori parasubordinati" che passano da n.822.892 iscritti nel 1996 a n. 1.080.045 soggetti nel 1997(+257.153 unità).

Comunque , il rapporto iscritti-pensioni (v. tab.12) presenta in via generale un andamento negativo con le sole eccezioni del F.P.L.D. e della gestione minatori che presentano una situazione di sostanziale stabilità.

Tabella n. 11 - NUMERO DEGLI ISCRITTI ALLE GESTIONI PENSIONISTICHE (1)

Gestioni e fondi	1993	1994	1995	1996	1997	Var.% 97 su 96
1. LAVORATORI DIPENDENTI	**11.715.071**	**11.530.094**	**11.409.496**	**11.422.547**	**11.423.066**	**0,0**
01. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	11.250.000	11.080.000	10.970.000	10.990.000	11.010.000	0,2
02. F.P.L.D. - ex Fondo trasporti	133.443	127.013	120.000	116.000	107.500	-7,3
03. Gestione enti creditizi	75.808	75.190	80.027	80.501	77.814	-3,3
04. Fondo telefonici	103.129	100.276	98.427	98.054	97.039	-1,0
05. Fondo ex dazieri	3.500	3.360	2.775	2.730	2.236	-18,1
06. Fondo elettrici	107.000	103.000	97.400	94.350	88.500	-6,2
07. Fondo Volo	8.256	8.114	7.939	8.700	8.980	3,2
08. Gestione minatori	3.340	3.345	2.112	2.110	2.103	-0,3
09. Fondo gas	12.800	12.900	13.800	13.900	13.500	-2,9
10. Fondo esattoriali	13.000	13.100	13.500	13.400	12.900	-3,7
11. Gestione trattamenti pensionistici integrativi personale Enti disciolti	3.705	3.326	3.086	2.402	2.101	-12,5
12. Fondo di previdenza personale Consorzio porto Genova e Ente porto Trieste	1.092	470	430	400	393	-1,8
2. LAVORATORI AUTONOMI	**4.346.985**	**4.314.012**	**4.293.080**	**4.271.245**	**4.246.100**	**-0,6**
01. Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	893.185	866.945	778.587	759.000	737.000	-2,9
02. Artigiani	1.798.365	1.812.967	1.806.859	1.809.106	1.790.500	-1,0
03. Esercenti attività commerciali	1.655.435	1.694.100	1.707.634	1.703.139	1.718.600	0,9
3. FONDO CLERO	**23.400**	**23.030**	**21.250**	**20.490**	**20.200**	**-1,4**
4. LAVORATORI PARASUBORDINATI	**0**	**0**	**0**	**822.892**	**1.080.045**	**31,2**
COMPLESSO	**16.085.456**	**15.867.136**	**15.723.826**	**16.537.174**	**16.769.411**	**1,4**

(1) Esiusi gli iscritti al Fondo per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari e alle gestioni pensionistiche facoltative (Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive, Gestione speciale della mutualità pensioni a favore delle casalinghe, Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia).

Tabella n. 12 . - Rapporto ISCRITTI / PENSIONI delle principali gestioni pensionistiche

Gestioni e fondi	Numero degli iscritti			Numero delle pensioni vigenti			Iscritti per 100 pensioni		
	1995	1996	1997	1995	1996	1997	1995	1996	1997
01. F.P.L.D.	10.970.000	10.990.000	11.010.000	10.219.150	10.215.050	10.170.094	107,3	107,6	108,3
02. F.P.L.D. ex Fondo trasporti (1)	120.000	116.000	107.500	114.727	117.268	122.342	104,6	98,9	87,9
03. Gestione Enti creditizi	80.027	80.501	77.814	29.450	29.786	30.938	271,7	270,3	251,5
04. C.D.C.M.	778.587	759.000	737.000	2.073.019	2.085.916	2.121.383	37,6	36,4	34,7
05. Artigiani	1.806.859	1.809.106	1.790.500	915.156	1.005.665	1.075.590	197,4	179,9	166,5
06. Commercianti	1.707.634	1.703.139	1.718.600	843.735	899.637	942.246	202,4	189,3	182,4
07. Parasubordinati (2)	0	822.892	1.080.045	0	0	0	0,0	0,0	0,0
08. Fondo telefonici	98.427	98.054	97.039	37.756	41.288	45.512	260,7	237,5	213,2
09. Fondo ex dazieri	2.775	2.730	2.236	11.083	10.892	11.001	25,0	25,1	20,3
10. Fondo elettrici	97.400	94.350	88.500	78.197	80.014	85.397	124,6	117,9	103,6
11. Fondo volo	7.939	8.700	8.980	3.026	3.335	4.104	262,4	260,9	218,8
12. Gestione minatori	2.112	2.110	2.103	9.428	9.327	9.208	22,4	22,6	22,8
13. Fondo gas	13.800	13.900	13.500	6.355	6.232	6.300	217,2	223,0	214,3
14. Fondo esattoriali	13.500	13.400	12.900	10.818	10.690	10.671	124,8	125,4	120,9
15. Fondo clero	21.250	20.490	20.200	15.509	15.487	15.626	137,0	132,3	129,3
Complesso	**15.720.310**	**16.534.372**	**16.766.917**	**14.367.409**	**14.530.587**	**14.650.412**	**109,4**	**113,8**	**114,4**

(1) Il Fondo trasporti è stato soppresso ed incorporato a decorrere dal 1° gennaio 1996 nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti - Decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 414, in attuazione della delega conferita dall'art. 1, commi 70 e 71, della legge 29 dicembre 1995, n. 549.

(2) Gestione istituita a decorrere dal 1° gennaio 1996 dall'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

5. Analisi degli andamenti

5.1.L'andamento delle singole gestioni è stato esaminato:

- in termini di trend per ciascuna gestione;
- sulla base del raffronto tra dati di consuntivo e indicazioni del preventivo (in valori assoluti e percentuali)

Si rinvia in proposito al secondo set di tabelle che figura come "allegato Gruppo B".

5.2. Limitandosi a qualche cenno per le quattro principali gestioni pensionistiche si rileva che nel periodo 1992-1997:

– 5.2.1. Il F.P.L.D. (v. Tab. B.1) segna un risultato d'esercizio costantemente negativo, con un disavanzo patrimoniale più che raddoppiato (da -71.962 miliardi a -175.417 miliardi).

E' da rilevare che dal 1996 il movimento delle entrate contributive del F.P.L.D. risente positivamente soprattutto dell'aumento dell'aliquota del 4,43% di cui al D.M. 21 gennaio 1996 con contestuale riduzione delle aliquote della G.P.T.

Dallo stesso anno invece l'andamento della gestione è influenzato negativamente dalla incorporazione del Fondo trasporti come sarà appresso evidenziato .

Avuto riguardo al comparto dei lavoratori dipendenti (v. Tab. B3) - quale somma algebrica delle risultanze divergenti del F.P.L.D. e della G.P.T. - lo stesso registra un'inversione di tendenza, passando progressivamente da un risultato positivo del 1992 (+7.450 miliardi) ad uno di segno negativo nel 1996 (-2.888 miliardi compresi -1.059 miliardi relativi al soppresso Fondo trasporti) e nel 1997(-10.962 miliardi compresi -1.203 miliardi relativi allo stesso Fondo trasporti), mentre il netto patrimoniale - pur se globalmente positivo - si presenta in rapida flessione (da 51.489 miliardi a 34.785 miliardi del 1997), anche per effetto della situazione negativa per 4.201 miliardi del predetto Fondo trasporti.

5.2.2. La gestione CD/CM. (v. Tab. B.4) ha chiuso il conto economico con un disavanzo di 8.398 miliardi, che consolida

un disavanzo patrimoniale di 94.825 miliardi (quasi raddoppiato nel periodo 1992-1997).
Il risultato di gestione è conseguente all'andamento "a forbice" tra trend delle prestazioni (8.524 miliardi nel 1997) e dei contributi (1.769 miliardi), con una copertura delle contribuzioni di categoria rispetto al fabbisogno pari al 21%.
Tale situazione di criticità si riflesse sull'esposizione finanziaria della gestione (ben 95.560 miliardi riferibili per 64.961 miliardi alle anticipazioni di tesoreria e per 31.599 miliardi al debito in conto corrente verso l'INPS) che a sua volta è generatrice di oneri finanziari aggiuntivi (nell'anno 1997 figurano 1.644 miliardi di interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS).
Per un approfondimento ulteriore, (nella tabella B.4 bis), si è riportato l'andamento della gestione sulla base delle simulazioni predisposte dall'apposito Comitato amministratore (e cioè riportando a carico della GIAS l'onere relativo alle pensioni liquidate ante il 1989).
Pur in un quadro quantitativamente ridimensionato sta di fatto che la gestione presenterebbe già dal 1994 un disavanzo di esercizio crescente che nel 1997 sarebbe pari a 2.587 miliardi per effetto dell'andamento divergente tra spesa per prestazioni per 4.512 miliardi e gettito contributivo per 1.769 miliardi (e cioè con una copertura del 39%)

5.2.3. La gestione degli artigiani presenta (Tab. B.5) un disavanzo di esercizio di 1.400 miliardi con un peggioramento di 817 miliardi rispetto all'anno precedente che è da attribuire, in presenza di una sostanziale stazionarietà delle entrate, al forte aumento delle prestazioni (+1.319 miliardi) da imputare sia al maggior numero di pensioni in essere a fine 1997 (+69.925), sia all'aumento del loro importo medio annuo (da L. 10.193.762 a lire 10.849.364)

Sta di fatto che:

- nel 1997, a differenza degli anni precedenti, le uscite per prestazioni superano le entrate contributive in linea con il progressivo peggioramento del rapporto iscritti-pensioni (1995: 2,00; 1996: 1,80; 1997: 1,66);

- sul risultato di esercizio ha influito per 529 miliardi (1996:.1.360 miliardi) l'assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi che si è resa necessaria per adeguare la consistenza del Fondo alla percentuale di svalutazione dei crediti contributivi (44,3%) determinata a seguito dell'operazione di riclassificazione delle partite creditorie effettuata dalle SAP nel corso del 1997;
- per effetto dell'ulteriore disavanzo dell'anno, l'avanzo patrimoniale passa da 10.040 miliardi di fine 1996 a 8.640 miliardi di fine 1997.

5.2.4 La gestione degli esercenti attività commerciali (v. Tab. B.6), ha chiuso il conto economico con un avanzo di esercizio di 563 miliardi (inferiore di 435 miliardi rispetto al 1996) e con un avanzo patrimoniale di 15.213 miliardi.

Anche per questa gestione il risultato di esercizio risente dell'assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi di 586 miliardi (1996: 1.181 miliardi), in relazione all'aggiornamento del grado di inesigibilità dei crediti nella misura del 39,2%,.

Inoltre, la gestione registra un sostenuto incremento della spesa per pensioni (da 5.999 miliardi a 6.948 miliardi con un aumento del 15,8%) e un progressivo peggioramento del rapporto iscritti-pensioni (1995: 2,02; 1996: 1,89; 1997: 1,82). Nel complesso le uscite si attestano a 8.516 miliardi rispetto a 9.079 miliardi di entrate.

III - Bilancio INPS al netto GIAS e delle gestioni per conto terzi

6. In applicazione dell'art. 3, 1° comma, della legge 335/1995 è stato redatto il rendiconto dell'Istituto al netto delle risultanze afferenti la Gestione degli interventi dello Stato.

La seguente tabella 13 fornisce un quadro di sintesi che evidenzia i movimenti delle gestioni previdenziali distintamente da quelli della GIAS e delle Gestioni di "attività per conto terzi". Da tale tabella risulta che, a fronte del disavanzo complessivo INPS di 20.601 miliardi e del risultato netto negativo GIAS per 2.429 miliardi, il disavanzo di esercizio per le sole gestioni previdenziali si dimensiona in 18.172 miliardi.

Nel set di tabella costituenti l'allegato Gruppo "B" oltre ai già indicati andamenti del F.P.L.D., della G.P.T: e delle tre gestioni per i lavoratori autonomi, vengono evidenziati in termini più analitici anche gli andamenti della GIAS e delle Gestioni per conto terzi (S.S.N., ex ENAOLI, ex GESCAL, asili nido, Fondo di rotazione).

Si ricorda che dall'anno 1998 il problema delle gestioni per conto terzi sarà in parte ridimensionato, in quanto è cessata la riscossione dei contributi del S.S.N. effettuata per conto delle Regioni e delle Province Autonome.

TABELLA N. 13 CONTO ECONOMICO DELL'INPS CONSUNTIVO 1997
AL NETTO DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DELLO STATO
E DELLE GESTIONI DELLE ATTIVITA' PER CONTO TERZI
(In miliardi di lire)

AGGREGATI	BILANCIO CONSOLIDATO INPS	GESTIONI ATTIVITA' C/TERZI (1)	GESTIONE INTERVENTI DELLO STATO	GESTIONI PREVIDENZIALI INPS
PROVENTI				
- Entrate finanziarie di parte corrente	256.049	39.462	64.037	164.624
- Partite economiche non finanziarie	38.970	45	2.015	36.910
TOTALE	295.019	39.507	66.052	201.534
ONERI				
- Uscite finanziarie di parte corrente	273.800	39.472	66.313	180.089
- Partite economiche non finanziarie	41.820	35	2.168	39.617
TOTALE	315.620	39.507	68.481	219.706
RISULTATO DELL'ESERCIZIO				
- Assegnazioni a riserve	3.453	0	0	3.453
- Disavanzi economici	-24.054	0	-2.429	-21.625
RISULTATO NETTO	-20.601	0	-2.429	-18.172

(1) Gestioni per la riscossione dei contributi per il finanziamento delle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale di pertinenza dello Stato, delle Regioni e delle Province Autonome e Gestioni per la riscossione di contributi di pertinenza dello Stato (contributi ex ENAOLI, contributi ex Gescal, contributi finanziamento asili nido, contributi del Fondo di rotazione).

7. La G.I.A.S. (v. Tab. B.7) presenta un disavanzo di esercizio di 2.429 miliardi ed un deficit patrimoniale consolidato di 68.313 miliardi.
   A fronte di oneri per 66.853 miliardi, ha ricevuto finanziamenti per 64.424 miliardi, con un grado di copertura del 96,4%.
   Al 31 dicembre 1997 la gestione presenta un'esposizione finanziaria di 115.450 miliardi verso la Tesoreria dello Stato per anticipazioni.

7.1. Per una migliore valutazione dell'andamento della GIAS si ritiene utile rappresentare di seguito:

- la serie storica dei risultati economici di esercizio e della situazione patrimoniale (v. seguente Tab 14):

Tabella n. 14

GIAS - Risultati economici di esercizio e situazione patrimoniale
(in miliardi di lire)

Anno	Conto economico			Situazione Patrimoniale.	
	Entrate	Uscite	Risultato		
1989	47.827	57.887	-10.060	(1)	-10.699
1990	48.024	57.938	-9.914		-20.613
1991	50.117	58.736	-8.619		-29.232
1992	54.508	62.613	-8.105		-37.337
1993	50.182	58.087	-7.905		-45.242
1994	55.890	64.229	-8.339		-53.581
1995	59.340	65.853	-6.513		-60.094
1996	60.115	65.905	-5.790		-65.884
1997	64.424	66.853	-2.429		-68.313

(1) Compresi 639 miliardi di disavanzo patrimoniale al 31.121988 del soppresso Fondo Sociale

- l'evoluzione delle attività e delle passività comprese le anticipazioni di tesoreria (v. seguente Tabella15)

Tabella n. 15

GIAS - Andamento della situazione patrimoniale e delle anticipazioni di Tesoreria
(in miliardi di lire)

STATO PATRIMONIALE							
Anno	**Attivita'**				**Passivita'**		
	Crediti v/Stato	**Altre attività**	**Disavan.**	**Totale**	**Altre passività**	**Anticip. Tesorer.**	**Totale**
1989	42.315	1.184	10.699	54.198	17.329	36.869	54.198
1990	37.224	1.766	20.613	59.603	5.970	53.633	59.603
1991	43.610	2.147	29.232	74.989	2.888	72.101	74.989
1992	45.581	3.732	37.337	86.650	1.909	84.741	86.650
1993	50.454	3.051	45.242	98.747	2.574	96.173	98.747
1994	53.919	2.902	53.581	110.402	4.067	106.335	110.402
1995	51.649	2.852	60.094	114.595	4.097	110.498	114.595
1996	50.372	2.907	65.884	119.163	3.863	115.300	119.163
1997	47.959	2.958	68.313	119.230	3.780	115.450	119.230

7.2. In tale contesto, il bilancio 1997 espone come complesso dei trasferimenti dallo Stato 60.429 miliardi che distinti per cinque grandi "funzioni" di intervento vengono evidenziati nella seguente Tab. 16

TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO ALL'INPS DISTINTI PER FUNZIONI ANNO 1997

(in miliardi)

Funzioni	Oneri (1)	Trasferimenti Bilancio Stato (2)	Altre Entrate (3)	Totale (4=2+3)	Avanzo o Disavanzo (5=4–1)
Oneri pensionistici	44.221	44.518	981	45.499	1.278
Oneri per il mantenimento del salario	6.396	3.912	2.827	6.739	343
Oneri per i trattamenti di famiglia	2.856	2.855	1	2.856	0
Oneri per sgravi e agevolazioni contributive	12.595	8.361	178	8.539	–4.056
Oneri per interventi diversi	785	783	8	791	6
TOTALI	66.853	60.429	3.995	64.424	–2.429

7.3. In riferimento alle risultanze della GIAS prima esposte, con l'anno 1998 è auspicabile si registrino passi in avanti nel processo di separazione dell'assistenza dalla previdenza.
Infatti a partire da detto anno, con la legge 27.12.1997, n. 453, è stato recepito il principio dell'integrale copertura, con trasferimenti dal bilancio dello Stato, degli oneri assistenziali di cui all'art. 37 della legge n. 88/89.
Avuto riguardo allo stesso anno 1998 va tuttavia rilevato che a tutt'oggi non ha avuto ancora luogo la Conferenza dei servizi, prevista dall'art. 59, comma 34, della legge 27.12.1997, n. 449, con la quale deve essere definito il riparto fra le gestioni interessate dei trasferimenti dello Stato al bilancio INPS previsti per l'esercizio in corso.
Inoltre si è anche in attesa della approvazione definitiva del disegno di legge del Governo che prevede la trasformazione delle anticipazioni di tesoreria usufruite dall'Istituto in trasferimenti di bilancio estendendone gli effetti a tutto l'esercizio 1997 (da ultimo il disegno di legge è stato approvato con modifiche dalla Camera in data 15.7.98).
Per effetto della sua approvazione troverebbero sistemazione anche le partite connesse con i crediti verso lo Stato, per periodi ante 1.1.1996, relativi agli assegni per il nucleo familiare ed agli oneri per lo sgravio contributivo apprendisti di cui alla legge n. 56/1987.
Al riguardo, nella relazione del Direttore Generale si afferma che, per effetto della definizione del citato provvedimento, la situazione di disavanzo complessivo dell'Istituto migliorerebbe sensibilmente e potrebbe tramutarsi in un avanzo patrimoniale non appena fossero effettuate le relative operazioni contabili.
Dato il rilievo del provvedimento occorrerà proseguire nell'azione intrapresa per ottenere la definitiva approvazione del provvedimento medesimo da parte del Parlamento in tempi ravvicinati.

PARTE SECONDA

IV. IL BILANCIO DELL'INPS E GLI INDIRIZZI DEL CIV

Di seguito vengono poste a raffronto le linee di indirizzo enunciate dal CIV in tema di procedure e contenuti del bilancio e le operazioni effettuate.

8. *Aspetti procedurali e di rendicontazione*

8.1. *Verifica quadrimestrale dei dati previsionali*

L'Istituto nel corso dell'esercizio 1997 ha adottato i seguenti provvedimenti di aggiornamento dei dati previsionali:

Prima nota di variazione 1997:
- ha recepito i provvedimenti legislativi emanati dal 1.9.1996 al 28.2.1997, compresa la legge finanziaria e norme collegate, nonché la modifica del quadro macro-economico limitatamente al coefficiente di perequazione delle pensioni;
- predisposta dal CdA con delibera n. 554 del 6.5.1997;
- approvata dal CIV con delibera n. 7 del 27.5.97.

Seconda nota di variazione 1997:
- ha recepito i provvedimenti normativi intervenuti a tutto il 31.5.1997, l'aggiornamento delle basi di riferimento interne, nonché l'adeguamento degli stanziamenti di alcuni capitoli delle spese di funzionamento;
- predisposta dal CdA con delibera n. 1009 del 15.7.1997;
- approvata dal CIV con delibera n. 16 del 30.7.1997;

Terza nota di variazione 1997:
- ha recepito l'ultimo aggiornamento al bilancio di previsione 1997, tenendo conto delle variazioni intervenute a tutto il

31.8.1997 nel quadro economico di riferimento, in quello normativo e nelle basi di riferimento interne;
- predisposta dal CdA con delibera n. 1446 del 28.10.97;
- approvata dal CIV con delibera n. 21 del 19.11.97

8.2. *Distinta rilevazione delle riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.*

Ad oggi non è stata data attuazione a tale indirizzo.
Gli uffici della Direzione Generale riferiscono che dal 1° gennaio 1996 il sistema contabile è stato posto in grado di recepire le informazioni utili per la distinta rilevazione dei movimenti di cassa in conto competenza e in conto residui.
Nell'allegato "C" del rendiconto finanziario sono riportati i capitoli per i quali a tutto il 31.12.1997 è stato possibile effettuare la predetta distinzione.
Per i restanti capitoli gli stessi uffici precisano che la distinzione stessa sarà possibile quando saranno implementate tutte le restanti procedure conferenti.

8.3. *Raffronto tra il Bilancio di previsione ed un bilancio preconsuntivo in senso tecnico.*

L'Istituto non predispone un Bilancio preconsuntivo in senso tecnico.

8.4. *Stato patrimoniale e conto economico con evidenza separata delle attività per conto terzi rispetto a quelle concernenti le gestioni previdenziali e la gestione assistenziale.*

E' stata data attuazione a tale indirizzo.
In proposito si rinvia alle indicazioni fornite al precedente capitolo III.

8.5. *Evidenza contabile sentenze Corte Costituzionale n. 495/93 e n. 240/94.*

E' stata data attuazione a tale indirizzo.
Nel rendiconto 1997 le partite correnti relative alle sentenze di cui trattasi risultano inserite in appositi articoli (Allegato "B" al Rendiconto finanziario) nell'ambito dei capitoli di carattere generale relativi alle diverse voci costituenti gli oneri stessi (rate di pensione, interessi, spese legali e per rivalutazione monetaria).
Per quanto concerne invece il pagamento degli arretrati fino al 31.12.1995 e relativi interessi a favore dei pensionati aventi diritto, sono state iscritte, nell'ambito dei movimenti di entrata e di spesa in conto capitale, le partite connesse ai rapporti con lo Stato per le anticipazioni ricevute a copertura dei predetti oneri, e, fra le partite di giro, gli importi relativi all'utilizzo delle rimesse da parte dello Stato per il pagamento delle prestazioni arretrate agli stessi pensionati.
Per una visualizzazione sul punto si rinvia alla seguente tabella 17.

Tabella n. 17 - ONERI DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLE SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 495/1993 e N. 240/1994

In miliardi di lire

Tipologia degli oneri	IMPEGNI				PAGAMENTI			
	Anno 1995	Anno 1996	Anno 1997	Var. % 97/96	Anno 1995	Anno 1996	Anno 1997	Var. % 97/96
1. Rate di pensione	**380**	**1.849**	**2.073**	**12,1**	**380**	**1.849**	**2.073**	**12,1**
1.1. Rate di pensione correnti	278	1.712	1.995	16,5	278	1.712	1.995	16,5
1.2. Rate di pensione arretrate	102	137	78	-43,1	102	137	78	-43,1
2. Oneri accessori	**33**	**46**	**36**	**-21,7**	**33**	**46**	**34**	**-26,1**
2.1. Interessi passivi	26	36	19	-47,2	26	36	19	-47,2
2.1. Rivalutazione monetaria	3	3	2	-33,3	3	3	2	-33,3
2.3. Spese legali	4	7	15	114,3	4	7	13	85,7
Totale oneri a carico Inps	**413**	**1.895**	**2.109**	**11,3**	**413**	**1.895**	**2.107**	**11,2**
3. Rate arretrate fino al 31 dicembre 1995 e interessi passivi a carico dello Stato (1)	**0**	**0**	**1.624**	**(*)**	**0**	**0**	**1.624**	**(*)**
Oneri complessivi	**413**	**1.895**	**3.733**	**97,0**	**413**	**1.895**	**3.731**	**96,9**

(1) Iscritti tra le Partite di giro del bilancio finanziario.
(*) Variazione non significativa

Definizione rapporti con la Tesoreria Centrale dello Stato.

Come già segnalato in precedenza, l'iter di approvazione del disegno di legge del Governo che prevede la trasformazione delle anticipazioni di Tesoreria in trasferimenti di bilancio è tutt'ora in corso di definizione (il provvedimento è stato approvato con modifiche dalla Camera in data 15.7.1998).

9. Rapporti finanziari fra le gestioni.

Da anni il problema è stato rappresentato ai Ministeri Vigilanti essenzialmente sotto il profilo di un'esigenza di armonizzazione del tasso di remunerazione per le anticipazioni fra gestioni.
Per tale problema, ai fini del bilancio consuntivo 1997, i rapporti finanziari fra l'Istituto e le gestioni amministrate sono stati regolati:

- per la Gestione artigiani e la Gestione commercianti al saggio di remunerazione del 5,429% fissato con apposito decreto interministeriale, di cui all'art. 3, comma 11, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in relazione al tasso medio di rendimento dei titoli di Stato;
- per le restanti gestioni attive allo stesso tasso del 5,429% fissato dal Consiglio di Amministrazione, in relazione all'art. 34 del Regolamento di contabilità, con la delibera n. 470 del 21 aprile 1998, per quanto concerne le anticipazioni effettuate dalle gestioni finanziariamente attive a quelle passive, in quanto si è ritenuto che le anticipazioni in parola hanno la stessa finalità dell'utilizzo degli avanzi delle Gestioni "Artigiani" e "Commercianti".[6]

6

Occorre sottolineare che sulla materia in argomento si riflettono altre specifiche disposizioni di legge che riguardano:

- la Gestione enti pubblici creditizi nei confronti della quale il decreto legislativo 20.11.1990, n. 357 prevede - per eventuali avanzi - la corresponsione di interessi liquidati al saggio medio di rendimento dei capitali, con garanzia in ogni caso dell'interesse legale, attualmente pari al 5%;
- il Fondo di previdenza del Clero e dei Ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica che per le anticipazioni ricevute è tenuto alla corresponsione di interessi passivi ad un saggio pari al T.U.S. maggiorato dello 0,50% con un minimo del 5,50% (art. 1 della legge 22.12.1973, n. 903) . /.

Va sottolineato che il problema dei rapporti finanziari tra gestioni assumerà, in prosieguo, una connotazione nuova, in quanto il progressivo generalizzarsi di situazioni di passività delle gestioni amministrate dall'Istituto farà emergere in prospettiva, per la generalità delle gestioni stesse, un problema di finanziamento sostitutivo di quello attuato con anticipazioni tra gestioni

10. Situazione dei residui con particolare riferimento ai crediti.

Le Sedi dell'Istituto hanno completato nel corso del 1997 le operazioni di riclassificazione dei crediti vantati nei confronti di aziende, artigiani, commercianti ed area agricola. Sulla base di tale riclassificazione le corrispondenti percentuali di svalutazione sono state applicate in sede di formazione dei bilanci consuntivi 1997 per l'adeguamento dei rispettivi Fondi svalutazione crediti.

Per quanto attiene alla procedura di eliminazione dei crediti irrealizzabili, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 210 del 10.2.1998, ha disciplinato ex novo i criteri per l'accertamento e la declaratoria di irrecuperabilità dei crediti dell'Istituto.

Risulta, inoltre, in fase di collaudo la procedura di reingegnerizzazione dell'area recupero crediti.

Si prende atto di tali iniziative.

La rilevanza oggettiva del problema, da anni sottolineata dal CIV, impone comunque che, a tempi predeterminati sia possibile una definizione qualitativamente più apprezzabile dell'effettiva entità della partita dei crediti e dei limiti per la concreta possibilità di recupero degli stessi.

A tal fine si ripropongono i temi:

- dei rapporti tra situazione degli archivi amministrativi e dati di contabilità, al fine di superare gli elementi di discontinuità

(Segue nota n. 6) Mentre per quanto riguarda la Gestione Enti Pubblici creditizi, la vigente misura dell'interesse legale ha comportato per il 1997 l'applicazione nei confronti della stessa di un tasso di interesse corrispondente al saggio medio di rendimento delle disponibilità delle altre gestioni attive. utilizzate dall'Istituto in anticipazioni alle gestioni deficitarie. resta aperta la questione del Fondo Clero al quale fanno carico interessi passivi che risultano ancorati alle possibili variazioni del T.U.S.. maggiorato dello 0,50% e con un minimo del 5,50%.

esistenti tra dati degli anzidetti archivi rispetto a quelli assunti in sede di bilancio;
- degli effetti di contabilizzazione delle operazioni di condono riguardanti crediti iscritti a bilancio;
- della procedura utilizzata dall'Istituto per contabilizzare somme aggiuntive (per sanzioni ed interessi) nonché per l'evidenziazione di altri oneri accessori connessi a debiti contributivi (onorari per spese legali, etc.) ovvero per spese legali e giudiziarie sopportate dall'Istituto nei casi di soccombenza.

Gli obiettivi di accelerare le fasi di recupero dei crediti, di definire tempestivamente le partite in fase di chiusura contabile per pagamenti già effettuati (oltre a quelli oggetto di condono) richiedono operazioni coerenti e conseguenziali alle ricordate iniziative di riclassificazione e di reingegnerizzazione (compresa quella di eliminazione contabile delle partite irrealizzabili).

A tale proposito si richiama la delibera del CIV n. 9 del 15.7.98 che ha impegnato la Direzione Generale a riferire, entro il corrente anno, sulla correntezza delle operazioni di abbandono dei crediti non più realizzabili, da ritenere conseguenziali all'attività di riclassificazione dei crediti effettuata dalle Sedi.

11. Situazione patrimoniale ex SCAU

Sul tema il CIV è intervenuto ripetutamente con varie delibere (15.11.95-13.12.95-24.7.96-30.10.96).

Nella relazione predisposta dall'apposita Commissione di vigilanza sull'attuazione delle delibere di indirizzo del CIV è stato di recente puntualizzato, per ciascun tema di verifica richiesto dal CIV circa gli elementi del patrimonio ex SCAU (immobili, beni mobiliari e crediti), lo stato di rispondenza o meno alle linee di indirizzo formulate dallo stesso CIV.

Nel fare rinvio a tale relazione che per immediatezza si riporta in allegato (All. 1) ed in attesa che il CIV valuti le conseguenti ulteriori iniziative da assumere si precisa che nel corso dei lavori istruttori si è potuto riscontrare che agli atti risulta una nota non datata di presentazione del bilancio consuntivo al giugno 1995 a firma dell'allora Commissario straordinario e del Direttore Generale del disciolto SCAU; non risulta invece allegata una relazione del Collegio sindacale dello stesso SCAU.

V OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Nella relazione al bilancio consuntivo dell'INPS dell'anno 1997 il Collegio dei sindaci attesta che nel corso dell'esercizio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e di tutti gli altri Organi di gestione, ha effettuato le periodiche verifiche di cassa, ha verificato la rispondenza dei saldi contabili con le poste iscritte in bilancio e la correttezza delle impostazioni stesse.

Con la stessa relazione il Collegio espone proprie osservazioni e considerazioni sulle problematiche contabili e di bilancio. Nel fare rinvio alla predetta relazione per un'analisi completa delle predette osservazioni e considerazioni, nell'allegato 2 al presente documento vengono riportate le parti della relazione del Collegio che trattano in particolare:

- della impostazione dei bilanci e problematiche connesse con la rilevazione contabile dei fatti di gestione;
- delle problematiche di rilievo .

Queste ultime riguardano i seguenti temi:

- Fondo integrativo di previdenza del personale a rapporto di impiego dell'INPS
- Fondo di previdenza interno del personale ex SCAU
- Crediti contributivi
- Gestione budgettaria e contabilità analitica
- Decentramento territoriale dei servizi
- Benefici di natura assistenziale e sociale per il personale
- Ente Poste

VI. PUNTI DI INTERESSE GENERALE

Nel corso dei propri lavori il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha ritenuto di privilegiare, con le considerazioni ed annotazioni che precedono, gli elementi essenziali al fine di pervenire ad una decisione sul bilancio consuntivo 1997 entro il corrente mese di luglio.

Lo stesso CIV ritiene, peraltro, che taluni punti di interesse sul piano generale o gestionale siano meritevoli di un approfondimento il più possibile documentato: auspica pertanto che alla ripresa dei lavori il CIV - e, per la parte di competenza il Consiglio di amministrazione - possano su di essi programmare una sessione di analisi.

A titolo esemplificativo, si ritiene di segnalare i seguenti argomenti:

1. nell'ambito delle entrate:
   - da un lato gli aspetti - che erano stati prefigurati per una disamina dell'"Osservatorio" - connessi al più generale tema del sistema di finanziamento (armonizzazione per le gestioni pensionistiche e non);
   - dall'altro le problematiche dei rapporti INPS Fisco, (in connessione alla tematica della riscossione unificata dei contributi e tributi);
   - dall'altro ancora le problematiche legate a presupposti di efficienza e correntezza del rapporto INPS contribuenti.

   In correlazione a soluzioni coerenti su tali tematiche generali, andranno ripresi necessariamente i tre filoni:
   - del recupero dei crediti (e della drastica eliminazione dalla contabilità delle partite irrecuperabili);
   - del contenzioso amministrativo e soprattutto legale (superando i più volte segnalati aspetti di anomalia presenti per quest'ultimo);
   - delle iniziative per l'evasione contributiva.

1. nell'ambito delle uscite:
   - gli aspetti, già programmati per l'Osservatorio, della compatibilità della dinamica delle prestazioni;
   - gli aspetti di rilievo sul piano gestionale collegati al recupero delle prestazioni indebite comprese quelle collegate ai redditi (anche in connessione ai recenti noti eventi).

3. gli aspetti di peculiarità connessi alla gestione dei cosiddetti "parasubordinati", in relazione anche ai prevedibili impegni di spesa che questa gestione in particolare già predetermina;

4. nell'ambito dell'area amministrativo-contabile, individuazione e definizione completa dei criteri contabili da adottare (in particolare fra gli altri la rilevazione contabile degli oneri futuri) nonché le relative procedure;

5. analisi dell'efficienza e dei costi del decentramento territoriale.

Visto
IL SEGRETARIO
(Dr. R. D'Agostino)

Visto
IL PRESIDENTE
(Dr. P. Lucchesi)

ALL. N. 1

BILANCIO CONSUNTIVO 1997

SITUAZIONE PATRIMONIALE EX SCAU

Stralcio dalla Relazione predisposta dalla Commissione di Vigilanza sull'attuazione delle delibere

PAGINA BIANCA

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

Situazione patrimoniale ex SCAU* **All. n. 1**

Osservazioni e considerazioni del Collegio dei Sindaci* **All. n. 2**

Raffronto tra dati di consuntivo e indicazioni di preventivo* **Allegato Gruppo "A"**

Situazione economico-patrimoniale Delle gestioni* **Allegato Gruppo "B"**

Roma, 29 LUG. 1998

* **La documentazione di cui agli allegati è stata fornita dalla Direzione generale**

PAGINA BIANCA

15° Tema: Situazione patrimoniale ex Scau

La Commissione ha esaminato in più sedute (A-B) le risultanze dei propri indirizzi su due aspetti principali della problematica Scau:

- l'acquisizione di beni immobili, mobili e dei titoli, nonché i criteri di ripartizione con l'Inail, di competenza della Direzione Centrale Approvvigionamenti e Patrimonio;
- le partite creditorie e debitorie trasferite dallo Scau, di competenza della Direzione Centrale Vigilanza e Contributi.

Verifica valori Scau

Il 15.11.95 (C) il C.I.V., in merito alle questioni inerenti il trasferimento all'Inps delle competenze del disciolto Scau, stabiliva che, ferma restando l'inclusione nei bilanci Inps degli elementi patrimoniali ex Scau secondo i valori che verranno acquisiti in prima battuta, andrà avviata al più presto una completa verifica di dette poste e dei corrispondenti valori di bilancio, in modo da garantire una rappresentazione delle attività e delle passività aderente alla reale situazione gestionale.

Dovrà inoltre essere identificato un apposito strumento operativo (Commissione o Gruppo di lavoro), col mandato di realizzare tale verifica.

Il 13 dicembre dello stesso anno (D) il C.I.V. ribadiva la richiesta, ponendola nel contesto della necessità di conseguire una situazione patrimoniale definitiva.

La Commissione, dopo un primo esame della materia (A), ha chiesto più precisi chiarimenti per appurare:

1. se è stata avviata una completa verifica degli elementi patrimoniali e dei corrispondenti valori di bilancio;
2. se in proposito è stata istituita una apposita Commissione.

Accertato il fatto che la richiamata Commissione non è stata costituita, la Commissione di Vigilanza sull'attuazione delle delibere ha potuto raccogliere le informazioni che seguono sui dati patrimoniali mobili-immobili e crediti-debiti.

Patrimonio immobiliare

La situazione patrimoniale dello Scau, per quanto riguarda le proprietà immobiliari, è risultata essere quella di cui al prospetto allegato al decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 26.1.1996.

I competenti Uffici tecnici hanno proceduto ad una verifica dei certificati catastali aggiornati, a seguito della quale sono stati individuati i valori correnti all'attualità e determinate in via presuntiva le rendite catastali, laddove mancanti delle certificazioni.

La stima del valore dei fabbricati, effettuata dai competenti Uffici tecnici, ha confermato quelli indicati nell'allegato al decreto del gennaio 1996. Le risultanze di dette verifiche sono state comunicate alla Direzione Centrale Ragioneria e Finanza e riportate nel bilancio consuntivo 1995 dell'Istituto. Un discorso a parte va fatto per i terreni devoluti ex art. 7 DPR 602/73, per la maggior parte dei quali, situati in zone di difficile accesso per motivi di ordine pubblico, detti valori all'attualità sono stati determinati in via presuntiva, non essendo stato possibile effettuare accertamenti locali, malgrado le richieste di intervento rivolte alle competenti Prefetture di Catanzaro e Reggio Calabria. L'effettuazione di detti sopralluoghi avrebbe consentito di accertare le eventuali modifiche di destinazione d'uso dei fabbricati rurali con conseguente avvio del procedimento di accatastamento presso il Comune competente, ovvero di reperire nuove abitazioni abusivamente realizzate, nonché di individuare i soggetti che abbiano l'effettivo possesso del fondo. L'assenza di tali elementi, ha consigliato il mantenimento – ai soli fini di bilancio – dei valori indicati nel decreto Ministeriale del 26.1.1996.

Comunque, si è provveduto ad evidenziare, con note del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale sull'argomento, che in ordine ai terreni devoluti è stata avanzata richiesta da ex proprietari di riacquisto dei terreni in questione, che sembrano tuttora gestiti dagli stessi ex proprietari.

Beni mobili

Per quanto attiene ai beni mobili – titoli – gli stessi sono risultati quelli indicati in bilancio Scau al 30.6.1995.

In ordine ai beni mobili inventariati, macchine ed arredi vari, il valore è risultato ammontare a lire 7.795.321.599, con una differenza in meno, rispetto a quanto riportato nel bilancio Scau al

30.6.1995, di lire 10.763.782 dovuta a discarichi di beni effettuati nel corso del I° semestre 1995, debitamente autorizzati dal Servizio Scau competente.

Tale dato è stato trasmesso alla Direzione Centrale Ragioneria e Finanza con nota del 23 luglio 1996.

Ripartizione con Inail

Per quanto concerne, in particolare, la ripartizione tra i due Enti (Inps e Inail) del patrimonio mobiliare ed immobiliare, nella percentuale rispettivamente del 90% e del 10%, come da decreto Ministeriale citato, sono state svolte alcune riunioni, presenti rappresentanti della Direzione Centrale Sistema Qualità, della Direzione Centrale Approvvigionamenti e Patrimonio, della Ragioneria e Finanza, dell'Avvocatura Centrale, nel corso delle quali sarebbero emerse problematiche in ordine alla possibilità di una modifica dei criteri di ripartizione fissati nel Decreto citato, che tenesse conto del fatto che il patrimonio indicato nel prospetto allegato al Decreto quale proprietà del Fondo di Previdenza del personale Scau, costituente le riserve matematiche relative alle posizioni dei singoli pensionati, spettasse in toto all'Inps, cui la normativa fa carico della gestione speciale ad esaurimento, costituita presso l'Istituto ex art.75 del DPR 761/1979. In tal senso è stata prospettata tale possibilità ai Ministeri interessati con note a firma congiunta dei Direttori generali Inps e Inail, cui il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed il Ministero del Tesoro hanno espresso parere positivo. Si è in attesa del parere del Ministero delle Risorse Agricole e Finanziarie, sollecitato con nota del 9 marzo 1998.

Crediti ex Scau

Il 30.10.96 (E), relativamente ai crediti ex Scau, il C.I.V. chiedeva l'assolvimento da parte della Direzione generale dell'impegno assunto di predisporre un rapporto per la definizione conclusiva delle poste attive e passive relative all'ex Scau, con l'ultimazione delle attività relative entro il termine per l'approvazione del bilancio consuntivo 1996, come prescritto dalla nota del Ministero del Lavoro (n.32340 del 24.10.96).

Analogo interrogativo era stato posto dal C.I.V. alcuni mesi prima, il 24.7.96 (F), per quanto concerneva l'attuazione – da parte della Direzione generale – di iniziative straordinarie atte a poter disporre, per il bilancio di previsione 1997, degli elementi necessari per una valutazione dei crediti trasferiti.

La Commissione, tornando sull'argomento il 7.7.98, ha potuto accertare:

1. che il richiesto impegno alla Direzione generale (F) a predisporre entro il 30.9.96– ai fini del bilancio di previsione per l'anno 1997 - degli elementi necessari per una valutazione sulla consistenza dei crediti trasferiti dall'ex Scau al 30 giugno 1995, non è ancora stato attuato. Mentre è stata completata la riclassificazione dei crediti e debiti individuali sino al 30.6.1996.

2. che la richiesta avanzata alla Direzione generale di presentare entro il 30.9.96 un rapporto indicante tempi e modi per assicurare una gestione efficace dei crediti verso il mondo agricolo, non risulterebbe assolta positivamente. E ciò nel caso in cui il progetto illustrato nel documento dell'agosto '96 rivolto al C.d.A. sulla riprogettazione del sistema di riscossione dei contributi in agricoltura, nonché gli impegni assunti con la nota diretta al Presidente del C.I.V. da parte del Direttore Generale il 4.11.96, non siano stati nel frattempo avviati concretamente.

Dei circa 1.500.000 bollettini di versamento da tempo giacenti, circa 1.100.000 sono stati "letti" e accreditati alle singole posizioni. Mentre i restanti 400.000 (dei quali circa la metà sono coinvolti in condoni) sono in corso di lettura ottica con previsione di completamento della prima fase del lavoro ("lettura") entro ottobre 1998. Detti bollettini centralizzati riguardano il periodo sino al 31.12.96. Dall'anno successivo la loro trattazione è stata decentrata.
La difficoltà di accertamento delle situazioni oggettive è dimostrata dalle informazioni estremamente diversificate raccolte dalla Commissione sui suddetti bollettini. Vedi in proposito le note conclusive della Commissione del 2.6.98 e del 30.6.98.

I documenti citati all'inizio del presente capitolo:

- nota indirizzata al C.d.A. dalla Direzione Centrale Sistema Qualità ed altre, datata agosto 1996, riguardante "stato di attuazione delle iniziative per la riprogettazione del sistema di riscossione dei contributi in agricoltura"
- lettera del Direttore Generale Dr. Trizzino al Presidente del C.I.V., datata 4.11.96, inviata in copia al Coordinatore della Commissione Bilancio e Rof del C.I.V.in risposta a sua richiesta del 6 aprile 1998,

risultano essere l'ultima elaborazione informativa dettagliata rivolta agli Organi collegiali sull'architettura e la reingegnerizzazione dell'area recupero crediti in generale e dell'agricoltura in particolare.

La Commissione ritiene necessario che il C.I.V. assuma un'iniziativa urgente per:

- accertare quanto dei progetti contenuti nelle suddette note è stato effettivamente realizzato
- ottenere una progettazione aggiornata al 1998.

La Commissione ritiene molto importante accertare i motivi che avrebbero indotto a suo tempo il Commissario Straordinario dello Scau alla semplice trasmissione della relazione sulla gestione, senza avere formalmente approvato l'ultimo bilancio dell'Ente ed in carenza della relazione del Collegio Sindacale.

Collegato al precedente interrogativo, la Commissione ritiene altresì necessario chiarire con i Ministeri vigilanti quanto la suddetta situazione può influire ai fini della regolarità dei successivi bilanci Inps.

E' stato rilevato che tuttora non esistono le procedure necessarie per il recupero dei crediti in agricoltura.

In proposito la Commissione, nella riunione del 9.6.98 (G) ha registrato che mentre la riclassificazione dei crediti contributivi è stata completata anche per artigiani e commercianti, per quanto riguarda invece il settore agricolo sarebbe stata effettuata solo a campione.

(*) *Visto*
IL SEGRETARIO
(Dr. R. D'Agostino)

Visto
IL PRESIDENTE
(Dr. P. Lucchesi)

(*) **Note**:

(A) Riunione Commissione 2.6.98 Nota Commissione n.6
(B) Riunione Commissione 30.6.98 Nota Commissione n.9
(C) Delibera n. 14/15.11.95 codice Sommario R.1 Nota Commissione
(D) Delibera n. 16/13.12.95 codice Sommario Q.2
(E) Delibera n. 19/30.10.96 codice Sommario Q.5
(F) Delibera n. 13/24.7.96 codice Sommario T.9 Nota Commissione n.6
(G) Riunione Commissione 9.6.98 Nota Commissione n.7

PAGINA BIANCA

ALL. N. 2

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI AL BILANCIO CONSUNTIVO 1997

– **Impostazione dei bilanci e problematiche connesse con la rilevazione contabile dei fatti di gestione**

– **Problematiche di rilievo**

PAGINA BIANCA

Impostazione dei bilanci e problematiche connesse con la rilevazione contabile dei fatti di gestione.

L'impostazione del rendiconto generale è attuata, come per il passato, sulla base degli schemi ex D.P.R. n. 696/1979 e sulla base della classificazione dei capitoli di entrata e di spesa, in funzione delle procedure di riscossione e di pagamento, a suo tempo approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente (deliberazione n. 47 del 29 marzo 1985), nonché sulla base dell'art. 3, comma 1, della legge n. 335/95 che ha integrato l'art. 20, comma 4 della legge n. 88/89.

In via preliminare, il Collegio osserva che a tutt'oggi l'Istituto non ha completamente ottemperato alle disposizioni dettate dall'art. 8 del "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 628 del 13 giugno 1995, per quanto riguarda la distinzione dei movimenti di cassa in conto competenza e in conto residui e la distinzione, per i crediti contributivi e per prestazioni indebite, per natura ed anno di accertamento.

Il Collegio, poi, con riferimento alle eccedenze di impegni di spese di natura obbligatoria rispetto alle corrispondenti dotazioni previsionali, deve rilevare come il mancato tempestivo aggiornamento delle dotazioni stesse costituisca inosservanza di uno dei principi cui deve informarsi la contabilità pubblica, quello, cioè, della continua verifica nel corso dell'esercizio, attraverso un adeguato controllo di gestione, della corrispondenza tra i programmi che hanno determinato le previsioni ed il manifestarsi dei fatti gestionali.

Tale carenza evidenzia il persistere di difficoltà nell'attuazione integrale delle procedure di rilevazione contabile, necessaria per consentire la realizzazione di un sistema più aderente ai principi propri della contabilità pubblica.

Non risulta, peraltro, ancora definita l'iniziativa a suo tempo approvata dal Consiglio di Amministrazione per l'attuazione della contabilità analitica che consentirebbe un efficace mezzo del controllo di gestione.

Il Collegio, poi, rileva che la specificazione contabile dei saldi relativi alle denunce contributive dei datori di lavoro ha riguardato, come riportato nella relazione del Direttore Generale, il 95% delle denunce stesse.

Per l'esercizio 1997, inoltre, non si sono avuti significativi progressi rispetto al 1996 per quanto riguarda la lettura ottica delle cedole di pagamento delle pensioni; risultano, infatti, lette soltanto il 68,3% rispetto al 67,3% dell'esercizio precedente.

Il mancato completamento del suddetto adempimento, dovuto al ritardo con cui l'Ente Poste rendiconta i pagamenti effettuati, ha determinato, in particolare, che l'importo iscritto nel rendiconto delle ritenute sia fiscali che sindacali operate sulle prestazioni risulta influenzato da stime, con tutte le correlate conseguenze negative nei rapporti con l'Erario e con le Organizzazioni sindacali interessate (disallineamenti tra somme corrisposte e somme effettivamente dovute), che vengono ad essere regolarizzate solo nel successivo esercizio con il riaccertamento dei valori, una volta ultimata la lettura ottica.

Problematiche di rilievo

Fondo integrativo di previdenza del personale a rapporto di impiego dell'INPS

Sulla specifica materia il Collegio ha ripetutamente sollevato la questione, attesa la situazione di permanente, progressivo squilibrio tra contributi e prestazioni che ha determinato, come già da ultimo evidenziato anche in occasione della relazione al bilancio di previsione per l'anno 1998, un sempre maggiore depauperamento della disponibilità del Fondo stesso che ha fatto registrare nel consuntivo 1997 un disavanzo pari a 148.097 milioni.

A tale riguardo appare utile evidenziare nel seguente prospetto l'andamento della gestione dal 1986 al 1997:

	Consistenza del Fondo Al 1° gennaio	Variazioni di esercizio: accantonamenti (+) prelievi (-)	Consistenza del Fondo al 31 dicembre
	(in milioni di lire)		
1986	126.438	-30.455	95.983
1987	95.983	85.990	181.973
1988	181.973	-26.109	155.864
1989	155.864	-6.604	149.260
1990	149.260	-10.863	138.397
1991	138.397	-8.960	129.437
1992	129.437	-27.386	102.051
1993	102.051	-21.454	80.597
1994	80.597	-40.553	40.044
1995	40.044	-47.453	-7.409
1996	-7.409	-32.570	-39.979
1997	-39.979	-108.118	-148.097

Detto disavanzo, peraltro, è stato quantificato dall'Istituto sulla base delle prestazioni pensionistiche erogate nell'anno 1997 e di una quota di 2.920 milioni quale costo per liquidazione in capitale, imputato per l'anno 1997, rispetto all'effettivo costo complessivo sostenuto dall'Istituto, che ammonta invece a 64.231 milioni.

L'Istituto ha infatti ritenuto di ripartire il predetto onere complessivo in quote annuali da imputare negli esercizi successivi nel bilancio economico del Fondo di previdenza interno.

Il Collegio, com'è noto, sulla delicata situazione gestionale e patrimoniale del Fondo ha reso edotti sia i Ministeri vigilanti che la Corte dei Conti (Sezione controllo Enti e Procura Regionale della Corte medesima) nella considerazione, tra l'altro, che in carenza di apposita disciplina normativa concernente la copertura finanziaria del deficit, detto onere finisce con il gravare direttamente o indirettamente in termini di cassa sulla Tesoreria dello Stato e quindi sulla fiscalità generale.

Recentemente l'Istituto ha approvato un piano di riequilibrio della Gestione del Fondo che riguarda, peraltro, solo l'esercizio 1998, attraverso l'adozione di deliberazioni con le quali si è disposta l'utilizzazione di accantonamenti del Fondo salariati per 37.082 milioni, di accantonamenti di quota parte del Fondo orfani per 92.000 milioni e di accantonamenti del Fondo di Garanzia per la cessione di stipendi e salari per 4.751 milioni, nonché l'aumento dell'aliquota contributiva a favore del Fondo di previdenza del personale nella misura dello 0,50%.

Sulle richiamate delibere il Collegio, con nota inviata agli Organi responsabili dell'Istituto, ai Ministeri vigilanti ed alla Corte dei Conti, ha formulato le seguenti osservazioni:

- i provvedimenti in esame si sostanziano in un trasferimento di somme tra Fondi diversi per natura e per finalità. A taluni dei quali, peraltro, si ricollegano prestazioni di carattere assistenziale, mentre al Fondo integrativo a favore del personale dipendente, beneficiario delle iniziative sopra menzionate, vanno ascritte prestazioni di carattere previdenziale;

- non si ravvisa una coincidenza tra la popolazione dei contribuenti ai Fondi interessati e la platea degli iscritti al Fondo interno di previdenza per il personale a rapporto d'impiego;

l'aumento dell'aliquota contributiva dal 5,97% al 6,47% (pari ad un + 0,50%) della retribuzione pensionabile – di cui un terzo a carico degli iscritti e due terzi a carico dell'Amministrazione – appare assolutamente irrisorio e simbolico ove si pensi che secondo le stime tecnico-attuariali occorrerebbe un'aliquota di oltre il 20% per assicurare l'equilibrio della gestione medesima;

l'iniziativa adottata dall'Istituto si connota per il suo carattere meramente congiunturale e non strutturale, per cui, in assenza di soluzioni più adeguate e risolutive, l'andamento della gestione di detto Fondo non potrà che far registrare anche per l'avvenire deficit sempre crescenti.

Da notare che, sulla specifica questione, il Ministero del Tesoro ha segnalato l'esigenza che vengano riconsiderati gli stanziamenti iscritti in bilancio sul Fondo di previdenza interno del personale, tenuto conto delle riserve di legittimità dallo stesso Ministero espresse in ordine alle delibere assunte dall'Ente per il ripianamento del Fondo medesimo.

Peraltro il Ministero del Lavoro, in sede di osservazioni sul bilancio preventivo 1998, ha precisato che intende approfondire la questione con il Ministero del Tesoro, riservandosi di far pervenire ulteriori e definitive comunicazioni in proposito.

In proposito il Collegio sottolinea la necessità, anche in relazione alle raccomandazioni espresse dal Ministero del lavoro, di assicurare nell'immediato futuro il riequilibrio della Gestione.

- *Fondo di previdenza interno del personale ex SCAU*

Il Servizio per i contributi agricoli unificati (SCAU) aveva istituito un apposito fondo di previdenza interno a favore dei propri dipendenti.

A seguito della soppressione dal 1° luglio 1995 di detto Ente è stato disposto il trasferimento all'INPS e all'INAIL delle strutture, delle funzioni e del personale dell'Ente disciolto. Il patrimonio mobiliare e immobiliare, costituito a riserva finanziaria del Fondo di previdenza del predetto personale, viene amministrato tuttora dall'INPS, che ha istituito nell'ambito del bilancio generale una contabilità separata per l'evidenziazione delle risultanze dell'attività gestionale concernente il patrimonio stesso.

Ciò in quanto il decreto interministeriale del 23 gennaio 1996 ha disposto che i due Enti sopra indicati "acquisiscano rispettivamente il 90 e il 10 per cento del patrimonio immobiliare e mobiliare di proprietà dello SCAU".

La ripartizione, da effettuare per comune intesa tra INPS e SCAU, non essendo intervenuta entro i 120 giorni successivi alla pubblicazione del citato decreto, come previsto dallo stesso, dovrà essere effettuata, sempre a norma del decreto medesimo, con provvedimento dei Ministri firmatari del più volte citato decreto del 23 gennaio 1996.

Il Collegio, pertanto, nuovamente pone all'attenzione degli Organi competenti la necessità della definizione della questione concernente la ripartizione del patrimonio mobiliare e immobiliare in proporzione ai contingenti di personale trasferito presso i due Istituti.

I trattamenti integrativi di pensione relativi al personale dell'ex SCAU, cessato dal servizio entro il 30 settembre 1995, sono posti a carico della Gestione speciale presso l'INPS per i trattamenti pensionistici integrativi esistenti presso gli Enti disciolti. Per il pagamento delle rendite dovranno essere corrisposte all'Istituto i relativi valori di copertura costituiti dalle riserve matematiche dei singoli pensionati. Il valore di copertura calcolato a tutto il 31 dicembre 1997 ammonta a 64 miliardi, di cui 30 miliardi relativi all'esercizio 1997.

Crediti contributivi

La situazione dei crediti contributivi, le cui risultanze sono state evidenziate nella parte generale della presente relazione, continua a rimanere un punto critico della gestione dell'Istituto, come più volte evidenziato dal Collegio e da ultimo nella relazione al bilancio preventivo 1998.

Infatti, a fronte di 43.820 miliardi esposti nel consuntivo 1996, il consuntivo 1997 registra 50.988 miliardi, con un aumento di 7.168 miliardi.

La consistenza di tali partite creditorie ha fatto registrare nel corso degli ultimi anni aumenti sempre crescenti, passando dai 26.854 miliardi del consuntivo 1993 ai 50.988 miliardi del consuntivo 1997.

Le preoccupazioni suscitate dal livello al quale si attesta il dato del consuntivo 1997 sono per di più aggravate, da una parte, dalla considerazione che esso è al netto della operazione di riaccertamento dei residui che, per il 1997, ha determinato la cancellazione di residui attivi per crediti contributivi per oltre 1.000 miliardi e, dall'altra, dalla constatazione che, dal consuntivo in esame, emerge un notevole aumento delle spese legali che, in gran parte, sarebbe stato determinato, a quanto affermato dagli Uffici, da un maggior ricorso ad azioni giudiziarie volte al recupero di tali crediti.

Si pone, perciò, anche il problema di valutare il grado di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e legale che l'Istituto pone in essere per il recupero delle partite in questione attraverso una analisi comparata fra i costi sostenuti e i risultati conseguiti. Nella relazione del Direttore Generale non è dato rilevare elementi idonei a consentire tale necessario raffronto.

Nel corso dell'anno 1997 l'Istituto ha proceduto ad una ulteriore riclassificazione dei crediti sulla base della verifica di tutte le partite creditorie, finalizzata all'aggiornamento dei coefficienti di svalutazione degli stessi ed alla conseguente quantificazione dell'apposito fondo di svalutazione da iscrivere in bilancio.

A seguito di tale verifica, si è registrata una sostanziale conferma delle percentuali medie di svalutazione, determinate con la precedente riclassificazione che era stata effettuata, in larga parte, a stima. Si è, cioè, confermata la previsione del Collegio, evidenziata nella relazione al consuntivo 1996, che l'Istituto non è in grado di recuperare oltre il 50% dei propri crediti contributivi.

Si impone, perciò, la necessità che l'Istituto ponga la massima attenzione nel predisporre gli strumenti indispensabili per arrivare, fin dal consuntivo 1998, ad una drastica riduzione di tali partite.

- *Gestione budgettaria e contabilità analitica*

Il Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con deliberazione n. 628 del 13 giugno 1995, all'articolo 55 dispone l'approvazione da parte del Consiglio stesso, su proposta del Direttore Generale, di piani analitici per ciascuna area di intervento e dei relativi budgets.

L'Istituto, pertanto, ha introdotto nella sua attività gestionale, la metodologia budgettaria, con l'intendimento di ottimizzare il rapporto costi-benefici e migliorare la pianificazione e il controllo del processo di produzione.

Va evidenziato che il sistema budgettario così come attuato dall'Istituto comporta, per effetto dell'assegnazione dell'intero stanziamento di bilancio, una rigidità che contraddice le finalità proprie del controllo di gestione quale strumento di guida dello stesso in grado di modificare l'azione amministrativa quando questa è ancora in corso di svolgimento.

Il metodo budgettario ed il controllo di gestione presuppongono una programmazione articolata per piani ed obiettivi, da verificare periodicamente nel corso dell'esercizio; da qui l'esigenza di assegnazione di budget che comportano, appunto, come d'altra parte indicato nel suddetto Regolamento di contabilità, una verifica almeno trimestrale con apposita relazione al Consiglio di Amministrazione.

E' da evidenziare, però, che la suddetta metodologia non può trovare a tutt'oggi efficace ed integrale applicazione in quanto non è stato ancora completato l'impianto di contabilità analitica e industriale, affidato ad un raggruppamento di imprese a decorrere dal mese di gennaio 1998, data la reiterazione del bando di gara a seguito dell'annullamento del precedente per osservazioni avanzate dall'AIPA; impianto contabile che rappresenta il presupposto necessario per la valutazione dei risultati della gestione.

La essenzialità del citato sistema contabile ai fini della verifica dei risultati di gestione e quindi, della stessa applicazione della metodologia budgettaria è tanto più rilevante, in quanto solo attraverso un costante controllo dei risultati medesimi è possibile l'adozione di necessari aggiustamenti per raggiungere la ottimizzazione del rapporto costi-benefici.

In proposito lo stesso servizio di controllo interno, ha rilevato, in occasione di un report rassegnato il 31 marzo c.a., l'esistenza di alcune aree di criticità nell'attività di gestione, riferita in particolare alle strutture periferiche, che potrebbe comportare una mancanza di governo e di attenzione ai fini di una produzione efficace, che dovrebbe invece essere l'obiettivo primario di una "strategia pianificatoria" anche ai fini di una regolare erogazione degli incentivi al personale legati alla produzione.

- *Decentramento territoriale dei servizi.*

Nel corso del 1997 il Collegio ha più volte richiamato l'esigenza di una riconsiderazione di tale processo, sul piano giuridico e gestionale, all'interno di un compiuto quadro regolamentare teso alla individuazione di princìpi generali di organizzazione e al raccordo normativo di tale variabile con l'offerta di servizio sul territorio, mediante anche la definizione delle competenze delle varie strutture e delle connesse funzioni di responsabilità.

Condividendo le predette sollecitazioni, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, è addivenuto alla determinazione di far precedere lo sviluppo operativo del progetto di decentramento territoriale da un provvedimento a carattere generale, contenente tra l'altro sia la regolamentazione della specifica materia sia l'individuazione degli assetti essenziali per l'adeguamento dell'ordinamento dei servizi.

Tale quadro normativo non è stato ancora realizzato.

- *Benefici di natura assistenziale e sociale per il personale*

I benefici di natura assistenziale sono passati da 25.062 milioni del 1996 a 26.242 milioni del 1997 con un incremento di 1.180 milioni pari al 4,7 %, a fronte di una riduzione di personale nello stesso periodo di n. 1.793 unità, pari al 5,1 %.

Sulla specifica materia, il Collegio ha più volte manifestato l'esigenza che le elargizioni di tale natura vengano contenute al massimo, in conformità degli indirizzi e direttive governative in tema di spesa pubblica, tenendo peraltro presente che il plafond dell'1% delle spese di personale, indicato dall'art. 59 e dall'allegato 6 del D.P.R. n. 509/1979 e successive modificazioni ed integrazioni, costituisce un limite massimo erogabile, non implicante però necessariamente la sua integrale utilizzazione.

Dai detti benefici va peraltro tenuto distinto il problema dei locali di proprietà dell'Istituto concessi ai CRAL, il cui uso, ad avviso del Collegio, non può essere ricompreso tra gli oneri a carico del Fondo per interventi assistenziali a favore del personale, e ciò per effetto della disposizione di cui all'art. 9 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, secondo cui l'uso dei beni pubblici può essere consentito ad associazioni ed organizzazioni di dipendenti pubblici, se previsto dalla legge, solo previa corresponsione di un canone determinato sulla base dei valori di mercato.

Per quanto sopra il Collegio ribadisce l'avviso che l'Istituto è tenuto ad instaurare rapporti giuridici obbligatori di natura contrattuale con i circoli ricreativi, rapporti che vanno tenuti distinti dalle eventuali erogazioni di natura assistenziale in favore del personale dipendente (cioè di singoli dipendenti e non dell'Associazione ricreativa); erogazioni che rientrano nella discrezionalità dell'Ente medesimo e che trovano specifica fonte legittimante nell'apposito stanziamento dell'1% dei costi del personale.

Pertanto gli importi esposti a detto titolo nei bilanci dell'Istituto dovranno essere eliminati quali residui insussistenti.

Conclusivamente il Collegio ritiene che, come già esplicitato nella relazione al bilancio preventivo '98, per effetto della disposizione di legge sopra citata, dalla predetta concessione in uso dei locali in favore dei CRAL, deve derivare all'Ente una effettiva entrata, perlomeno, pari al valore dei canoni che l'Istituto ha quantificato in circa 18 miliardi di lire.

In relazione alla nuova convenzione tra l'INPS e l'Ente Poste, recentemente esaminata dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ai fini della sottoscrizione della stessa da parte del Presidente dell'Istituto, la quale, tra l'altro, ha definito i rapporti relativi al periodo dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 1997, anche per quanto riguarda i corrispettivi dei servizi resi all'Istituto dal suddetto Ente, essendo la precedente convenzione scaduta il 31/12/1992, il Collegio ritiene necessario che la rendicontazione dei ratei di pensione corrisposti ai beneficiari sia resa con tempestività, quanto meno alle scadenze previste nella convenzione stessa.

Il Collegio, inoltre, raccomanda che venga sollecitamente raggiunta una omogeneizzazione tra i compensi corrisposti alle banche per il servizio di cui trattasi e quelli corrisposti all'Ente Poste.

Nell'analisi svolta, nelle considerazioni, osservazioni e valutazioni formulate è il parere del Collegio dei Sindaci circa l'ulteriore corso del rendiconto 1997.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuseppe Morrone

Giovanni Leva

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Giovanni Greco

Fiorenzo Pesiri

Vincenzo Rapisardi

Visto
IL SEGRETARIO
(Dr. R. D'Agostino)

Visto
IL PRESIDENTE
(Dr. P. Lucchesi)

19

PAGINA BIANCA

ALLEGATO GRUPPO "A"

CONSUNTIVO 1997

RAFFRONTO TRA DATI DI CONSUNTIVO

E

INDICAZIONI DI PREVENTIVO

PAGINA BIANCA

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA – ENTRATE

TABELLA 1

DESCRIZIONE	VALORI ASSOLUTI (in miliardi)			CONS.97./3° n.v. 97		CONS.97/CONS. 96	
	RENDICONTO ANNO 1996	3° NOTA DI VARIAZIONE 1997	RENDICONTO ANNO 1997	VAR. ASSOL.	VAR. %	VAR. ASSOL.	VAR. %
Titolo I – Entrate contributive							
Cat. 1° Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	178.205	183.624	186.553	2.929	1,6	8.348	4,7
Cat. 2° Quote di partecipazione degli iscritti	1.949	1.825	2.117	292	16,0	168	8,6
Totale titolo I	**180.154**	**185.449**	**188.670**	**3.221**	**1,7**	**8.516**	**4,7**
Titolo II – Entrate derivanti da trasf. correnti							
Cat. 3° Trasferimenti da parte dello Stato	56.300	60.229	60.442	213	0,4	4.142	7,4
Cat. 4° Trasferimenti da parte delle Regioni	148	532	540	8	1,5	392	264,9
Cat. 5° Trasf. da parte dei Comuni e delle Province	2	8	17	9	112,5	15	...
Cat. 6° Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	1.120	731	934	203	27,8	–186	–16,6
Totale titolo II	**57.570**	**61.500**	**61.933**	**433**	**0,7**	**4.363**	**7,6**
Titolo III – Altre entrate							
Cat. 7° Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	56	56	25	–31	–55,4	–31	–55,4
Cat. 8° Redditi e proventi patrimoniali	174	137	133	–4	–2,9	–41	–23,6
Cat. 9° Poste correttive e compens. di spese	3.586	3.494	4.148	654	18,7	562	15,7
Cat.10° Entrate non classificabili in altre voci	1.339	1.480	1.140	–340	–23,0	–199	–14,9
Totale titolo III	**5.155**	**5.167**	**5.446**	**279**	**5,4**	**291**	**5,6**
Totale entrate correnti	**242.879**	**252.116**	**256.049**	**3.933**	**1,6**	**13.170**	**5,4**
Titolo IV – Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti							
Cat.11° Alienazione di immobili e diritti reali	()	()	1	1	...	1	...
Cat.13° Realizzo di valori mobiliari	()	()	()	()	...	()	...
Cat.14° Riscossione di crediti	614	625	2.287	1.662	265,9	1.673	272,5
Totale titolo IV	**614**	**625**	**2.288**	**1.663**	**266,1**	**1.674**	**272,8**

TAB A 1 bis

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

DESCRIZIONE	VALORI ASSOLUTI (in miliardi)			CONS.97./3° n.v. 97		CONS.97/CONS. 96	
	RENDICONTO ANNO 1996	3° NOTA DI VARIAZIONE 1997	RENDICONTO ANNO 1997	VAR. ASSOL.	VAR. %	VAR. ASSOL.	VAR. %
Titolo V – Entrate derivanti da trasferimenti							
In conto capitale							
Cat.15° Trasferimenti da parte dello Stato	(.)	(.)	(.)	(.)	...	(.)	...
Cat.16° Trasfer. da altri Enti del settore pubblico	0	0	0	0	...	...	...
Totale titolo V	(.)	(.)	(.)	(.)	...	(.)	...
Titolo VI – Accensione di prestiti							
Cat.20° Assunzione di altri debiti finanziari	169	19.670	22.655	2.765	14,0	22.466	...
Totale titolo VI	169	19.670	22.655	2.765	14,0	22.466	...
Totale entrate in conto capitale e per accensione di prestiti	803	20.495	24.943	4.448	21,7	24.140	...
Titolo VII – Partite di giro							
Cat.22° Entrate aventi natura di partite di giro	21.730	28.599	26.929	–1.670	–5,8	5.199	23,9
Totale titolo VII	21.730	28.599	26.929	–1.670	–5,8	5.199	23,9
Totale entrate per partite di giro	21.730	28.599	26.929	–1.670	–5,8	5.199	23,9
TOTALE DELLE ENTRATE	265.412	301.210	307.921	6.711	2,2	42.509	16,0

(.) Valore d'ordine inferiore a 0,5 mld.

... Non valutabile o non significativa.

TAB A 2

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA – SPESE
(in miliardi)

DESCRIZIONE	RENDICONTO ANNO 1996	3° NOTA DI VARIAZIONE 1997	RENDICONTO ANNO 1997	CONS.97/3°n.v.97 VAR. ASSOL.	CONS.97/3°n.v.97 VAR. %	CONS.97/CONS.96 VAR. ASSOL.	CONS.97/CONS.96 VAR. %
Titolo I – Spese correnti							
Cat. 1° Spese per gli organi dell'Ente	11	17	16	-1	-5,9	5	45,5
Cat. 2° Oneri per il personale in attività di servizio	2 501	2 582	2 518	-64	-2,5	17	0,7
Cat. 3° Oneri per il personale in quiescenza	259	262	259	-3	-1,1	0	0,0
Cat. 4° Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1.190	1.314	1.211	-103	-7,8	21	1,8
Cat. 5° Spese per prestazioni istituzionali	204 568	221.601	222 616	1.015	0,5	18.048	8,8
Cat. 6° Trasferimenti passivi	38.573	40.048	41.484	1.436	3,6	2.911	7,5
Cat. 7° Oneri finanziari	305	250	204	34	13,6	-101	-26,2
Cat. 8° Oneri tributari	72	73	63	-10	-13,7	-9	-12,5
Cat. 9° Poste correttive e compensative di entrate correnti	6.028	4.970	5.078	108	2,2	-1.750	-25,6
Cat.10° Spese non classificabili in altre voci	122	133	271	138	138,0	149	122,1
Totale titolo I	254.509	271.250	273.800	2.550	0,9	19.291	7,6
Totale spese correnti	254.509	271.250	273.800	2.550	0,9	19.291	7,6

CONTINUA

TAB A 2 bis

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

DESCRIZIONE	RENDICONTO ANNO 1996	3° NOTA DI VARIAZIONE 1997	RENDICONTO ANNO 1997	CONS.97/3°n.v.97 VAR. ASSOL.	CONS.97/3°n.v.97 VAR. %	CONS.97/CONS.96 VAR. ASSOL.	CONS.97/CONS.96 VAR. %
Titolo II – Spese in conto capitale							
Cat.11° Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	()	1	()	-1	...	()	...
Cat.12° Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	211	162	133	-29	-17,9	-78	-37,0
Cat.13° Partecipazioni ed acquisizioni di valori mobiliari	0	0	0	0	0,0	0	0,0
Cat.14° Concessione di crediti ed anticipazioni	672	726	3.914	3.188	439,1	3.242	482,4
Cat.15° Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	106	120	146	26	21,7	40	37,7
Totale titolo II	**989**	**1.009**	**4.193**	**3.184**	**315,6**	**3.204**	**324,0**
Titolo III – Estinzione di mutui ed anticipazioni							
Cat.17° Rimborsi di anticipazioni passive	0	19.720	21.017	1.297	6,6	21.017	...
Cat.20° Estinzione di debiti diversi	292	150	99	-51	-34,0	-193	-66,1
Totale titolo III	**292**	**19.870**	**21.116**	**1.246**	**6,3**	**20.824**	...
Totale spese in conto capitale e per estinzione di mutui	**1.281**	**20.879**	**25.309**	**4.430**	**21,2**	**24.028**	...
Titolo IV – Partite di giro							
Cat.21° Spese aventi natura di partite di giro	21.730	28.599	26.929	-1.670	-5,8	5.199	23,9
Totale titolo IV	**21.730**	**28.599**	**26.929**	**-1.670**	**-5,8**	**5.199**	**23,9**
TOTALE DELLE SPESE	**277.520**	**320.728**	**326.038**	**5.310**	**1,7**	**48.518**	**17,5**

... Non valutabile o non significativa.

(.) Valore d'ordine inferiore a 0,5 mld..

ANALISI ENTRATE CONTRIBUTIVE
(PER SETTORI DI ATTIVITA')

GESTIONE FINANZIARIA

TAB. A 3

CONTRIBUTI DELLA PRODUZIONE E DEGLI ISCRITTI
(Titolo 1°)

DESCRIZIONE	VALORI ASSOLUTI (in miliardi)			CONS.97/3° n.v.97		CONS.97/CONS.96	
	RENDICONTO ANNO 1996	3° NOTA DI VARIAZIONE 1997	RENDICONTO ANNO 1997	VAR. ASSOL.	VAR. %	VAR. ASSOL.	VAR. %
A) Categoria 1°							
1. LAVORATORI DIPENDENTI:							
. accertati con il sistema DM.	124.000	127.116	130.057	2.941	2,3	6.057	4,9
. addetti ai servizi domestici e familiari	604	594	550	-44	-7,4	-54	-8,9
. contributi lavoratori agricoli	1.993	2.320	2.251	-69	-3,0	258	12,9
. contributi per il personale dell'INPS	733	769	754	-15	-2,0	21	2,9
. contributi riscossi tramite le Casse Marittime	102	141	63	-78	-55,3	-39	-38,2
. contributi marittimi imbarcati su navi estere	62	66	65	-1	-1,2	3	3,7
. concorso aziende al finanz. indennità mobilità	198	214	179	-35	-16,4	-19	-9,6
. concorso aziende oneri pensionam. anticipati	117	67	137	70	104,5	20	17,1
. contributi per le prestazioni del SSN	29.246	30.890	31.189	299	1,0	1.943	6,6
. costituzione unica posizione Fondo telefonici	1.968	585	561	-24	-4,1	-1.407	-71,5
. contr. e valori capit. da Organismi extra comunit.	65	67	12	-55	-82,1	-73	-85,9
. altri contributi	495	269	409	140	52,0	-86	-17,4
Totale	159.623	163.118	166.247	3.129	1,9	6.624	4,1
2. LAVORATORI AUTONOMI:							
. Coltivatori diretti,mezzadri e coloni	1.783	1.761	1.727	-34	-1,9	-56	-3,1
. Artigiani	6.097	6.216	6.118	-98	-1,2	31	0,4
. Esercenti attività commerciali	7.718	7.941	7.703	-238	-3,0	-15	-0,2
. Pescatori autonomi	4	4	5	1	25,0	1	25,0
. Esercenti attività autonome	919	2.293	2.462	169	7,4	1.543	167,9
. Contr. concordato fiscale art/com.	34	255	255	0	0,0	221	650,0
Totale	16.545	20.470	20.270	-200	-1,0	1.725	9,3
3. ALTRI LAVORATORI:							
. Fondo clero	37	36	36	0	0,0	-1	-2,7
Totale	37	36	36	0	0,0	-1	-2,7
Totale categoria 1°	176.205	183.624	186.553	2.929	1,6	8.348	4,7

CONTINUA

GESTIONE FINANZIARIA

TAB. A 3 bis

DESCRIZIONE	VALORI ASSOLUTI (in miliardi)			CONS.97/3° n.v.97		CONS.97/CONS.96	
	RENDICONTO ANNO 1996	3° NOTA DI VARIAZIONE 1997	RENDICONTO ANNO 1997	VAR. ASSOL.	VAR. %	VAR. ASSOL.	VAR. %
B) Categoria 2°							
. Prosecutori volontari	364	370	386	16	4,3	22	6,0
. Riserve e valori capitali versati dagli iscritti	323	293	362	69	23,5	39	12,1
. Proventi divieto cumulo pensione/retribuzione	270	294	269	-25	-8,5	-1	-0,4
. Cittadini non mutuati	132	0	36	36	...	-96	-72,7
. Dipendenti e pensionati su redditi diversi	26	18	76	58	322,2	50	192,3
. Contributo su pensioni (SSN)	807	826	962	136	16,5	155	19,2
. Altri contributi	27	24	28	2	8,3	-1	-3,7
Totale	**1.949**	**1.825**	**2.117**	**292**	**16,0**	**168**	**8,6**
TOTALE GENERALE	**180.154**	**185.449**	**188.670**	**3.221**	**1,7**	**8.516**	**4,7**

... Non valutabile o non significativa.

ANALISI ENTRATE CONTRIBUTIVE (PER GESTIONI)

CONTRIBUTI PER I LAVORATORI DIPENDENTI DALLE AZIENDE TENUTE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DENUNCE – RENDICONTO

(Capitolo 1.01.01 delle entrate)

GESTIONE FINANZIARIA

(in miliardi di lire)

TAB. A 4

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI			CONS.97/3° n.v.97		CONS.97/CONS.96	
	RENDICONTO ANNO 1996	3° NOTA DI VARIAZIONE 1997	RENDICONTO ANNO 1997	VAR. ASSOL.	VAR. %	VAR. ASSOL.	VAR. %
A COPERTURA TRAT. PENSIONISTICI							
1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	87.539	91.751	93.789	2.038	2,2	6.250	7,1
2. Gestione speciale erogazione trattamenti pensionistici personale enti pubblici creditizi	1.790	1.997	1.968	–29	–1,5	178	9,9
3. Fondo di previdenza personale delle abolite imposte di consumo	42	39	41	2	5,1	–1	–2,4
4. Fondo di previdenza per il personale dipend. dall'Enel e dalle aziende elettriche private	1.676	1.787	1.841	54	3,0	165	9,8
5. Fondo di previdenza per il personale dipendente da aziende telefoniche	876	1.418	1.552	134	9,4	676	77,2
6. Fondo di previdenza per il personale di volo	297	322	336	14	4,3	39	13,1
7. Gestione speciale di previdenza per i dipend. da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	2	2	3	1	50,0	1	50,0
8. Fondo di previdenza dell'AGO per l'IVS a favore del pers. dipen. da aziende private del gas	22	23	22	–1	–4,3	0	0,0
9. Fondo di prev. per gli impiegati dipendenti da concess. del servizio di riscossione dei tributi	123	100	113	13	13,0	–10	–8,1
10. Gestione speciale trattamenti pensionist.integrativi degli enti disciolti	5	5	5	0	0,0	0	0,0
11. Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'ente autonomo del porto di Trieste	2	2	2	0	0,0	0	0,0
TOTALE (a)	**92.374**	**97.446**	**99.672**	**2.226**	**2,3**	**7.298**	**7,9**

CONTINUA

GESTIONE FINANZIARIA

TAB. A 4 bis

DESCRIZIONE	RENDICONTO ANNO 1996	3° NOTA DI VARIAZIONE 1997	RENDICONTO ANNO 1997	CONS.97/3° n.v.97 VAR. ASSOL.	CONS.97/3° n.v.97 VAR. %	CONS.97/CONS.96 VAR. ASSOL.	CONS.97/CONS.96 VAR. %
A COPERTURA DI TRATTAMENTI TEMPORANEI ECONOMICI							
1. Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dip.	24.033	22.219	22.881	662	3,0	-1.152	-4,8
2. Gestione interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	1.754	1.814	1.801	-13	-0,7	47	2,7
TOTALE ..(b).....	25.787	24.033	24.682	649	2,7	-1.105	-4,3
DA TRASFERIRE:							
allo Stato							
1. Gestione attività per conto terzi :							
1.1. Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio sanitario nazionale	2.860	2.988	2.990	2	0,1	130	4,5
1.2. Gestione riscossione altri contributi :							
. contributi ex Enaoli	202	210	203	-7	-3,3	1	0,5
.contributi ex Gescal	1.412	1.127	1.127	0	0,0	-285	-20,2
.Fondo di rotazione	853	890	890	0	0,0	37	4,3
.Asili nido	289	302	297	-5	-1,7	8	2,8
alle Regioni e Province autonome							
1. Gestione attività per conto terzi :							
1.1. Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio sanitario nazionale	223	120	196	76	63,3	-27	-12,1
Totale (c)	5.839	5.637	5.703	66	1,2	-136	-2,3
TOTALE GENERALE (A + B+ C)	124.000	127.116	130.057	2.941	2,3	6.057	4,9

RATE DI PENSIONI E RELATIVI TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI

(Capitoli 1.05.01, 1.05.38, 1.05.41)

(in miliardi)

TAB. A 5

GESTIONE FINANZIARIA

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI			CONS.97/3° n.v.97		CONS.97/CONS.96	
	RENDICONTO ANNO 1996	3° NOTA DI VARIAZIONE 1997	RENDICONTO ANNO 1997	VAR. ASSOL.	VAR. %	VAR. ASSOL.	VAR. %
TRATTAMENTI PENSIONISTICI DELL'AGO							
1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	114.932	126.242	126.092	-150	-0,1	11.160	9,7
2. Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti pubblici creditizi	1.178	1.416	1.487	71	5,0	309	26,2
3. Gestione dei contributi e delle prestaz. previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e col.	8.803	9.206	8.524	-682	-7,4	-279	-3,2
4. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	7.504	8.974	8.822	-152	-1,7	1.318	17,6
5. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività comm.	6.004	6.893	6.932	39	0,6	928	15,5
Totale	138.421	152.731	151.057	-674	-0,6	13.436	9,7
TRATTAMENTI PENSION. SOSTITUTIVI DELL'AGO							
1. Fondo di previdenza per il personale dipendenti da aziende telefoniche	1.312	1.579	1.601	22	1,4	289	22,0
2. Fondo di previdenza per il personale delle abolite imposte di consumo	228	240	243	3	1,3	15	6,6
3. Fondo di previdenza per il personale dipendente dall'Enel e dalle aziende elettriche priv.	2.434	2.059	2.004	-55	-1,9	370	15,2
4. Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea	154	191	207	16	8,4	53	34,4
Totale	4.128	4.869	4.855	-14	-0,3	727	17,6

CONTINUA

GESTIONE FINANZIARIA

TAB. A 5 bis

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI			CONS.97/3° n.v.97		CONS.97/CONS.96	
	RENDICONTO ANNO 1996	3° NOTA DI VARIAZIONE 1997	RENDICONTO ANNO 1997	VAR. ASSOL.	VAR. %	VAR. ASSOL.	VAR. %
TRATTAMENTI PENSION. INTEGRATIVI DELL'AGO							
1. Gestione speciale di previd. per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	64	56	52	-4	-7,1	-12	-18,8
2. Fondo integrativo dell'AGO per l'IVS a favore del personale dipen. da aziende priv. del gas	11	9	11	2	22,2	0	0,0
3. Fondo di prev. per gli impiegati dipendenti dal concess. del servizio di riscossione dei tributi	5	18	18	0	0,0	13	260,0
4. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici integrativi del pers. degli enti disciolti	213	218	232	14	6,4	19	8,9
5. Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'ente autonomo del porto di Trieste	105	116	115	-1	-0,9	10	9,5
6. Fondi di previdenza del pers. dell'INPS (a rapporto di impiego e personale salariato)	79	124	146	22	17,7	67	84,8
Totale	477	541	574	33	6,1	97	20,3
TRATTAMENTI PENSIONISTICI MINORI							
1. Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive	(.)	(.)	(.)	(.)	...	(.)	...
2. Gestione speciale della mutualità pensioni a favore delle casalinghe	(.)	(.)	(.)	(.)	...	(.)	...
3. Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni diverse dalla cattolica	139	148	150	2	1,4	11	7,9
4. Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia	1	2	2	0	0,0	1	100,0
5. Fondo per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari	6	5	5	0	0,0	-1	-16,7
Totale	146	155	157	2	1,3	11	7,5

CONTINUA

GESTIONE FINANZIARIA

TAB. A 5 ter

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI			CONS.97/3° n.v.97		CONS.97/CONS.96	
	RENDICONTO ANNO 1996	3° NOTA DI VARIAZIONE 1997	RENDICONTO ANNO 1997	VAR. ASSOL.	VAR. %	VAR. ASSOL.	VAR. %
TRAT. PENSIONIST. A CARICO DELLO STATO							
1. Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	41.311	42.766	43.163	397	0,9	1.852	4,5
Totale rate di pensione	184.483	201.062	200.606	-456	-0,2	16.123	8,7
TRAT. PER CARICHI FAMILIARI SU PENSIONI							
1. Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	1.248	1.121	1.184	63	5,6	-64	-5,1
2. Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	514	781	700	-81	-10,4	186	36,2
Totale trattamenti di famiglia	1.762	1.902	1.884	-18	-0,9	122	6,9
TOTALE GENERALE	186.245	202.964	202.490	-474	-0,2	16.245	8,7

(.) Valore d'ordine inferiore a 0,5 mld.

... Non valutabile o non significativa.

N.B. I capitoli 10538 e 10541 riguardano le rate di pensione dei Fondi di previdenza impiegati INPS. e salariati.

TRASFERIMENTI PASSIVI CORRENTI

TAB. A 6

GESTIONE FINANZIARIA

DESCRIZIONE	VALORI ASSOLUTI (in miliardi)			CONS.97/3° n.v.97		CONS.97/CONS.96	
	RENDICONTO ANNO 1996	3° NOTA DI VARIAZIONE 1997	RENDICONTO ANNO 1997	VAR. ASSOL.	VAR. %	VAR. ASSOL.	VAR. %
TRASFERIMENTI ALLO STATO							
1. Contributi dei datori di lavoro e degli iscritti per il finanziamento del S.S.N.	3.107	3.244	3.229	-15	-0,5	122	3,9
2. Contributi riscossi per conto dello Stato							
. Contributi ex Enaoli	212	221	213	-8	-3,6	1	0,5
. Contributi ex Gescal	1.422	1.133	1.129	-4	-0,4	-293	-20,6
. Contributi per il finanziamento degli asili nido	297	310	305	-5	-1,6	8	2,7
. Contrib. finanz. del Fondo di rotazione (legge 845/78)	283	296	296	0	0,0	13	4,6
. Contrib. finanz. del Fondo di rotazione per le politiche comunitarie (leggi 183/87 e 549/95)	567	592	592	0	0,0	25	4,4
Totale	2.781	2.552	2.535	-17	-0,7	-246	-8,8
3. Altri							
. Contributi già destinati al soppresso ONPI	320	340	338	-2	-0,6	18	5,6
. Contrib. a favore dell'istituto di medicina sociale	2	2	2	0	0,0	0	0,0
. Enti di patronato e assistenza sociale	303	317	316	-1	-0,3	13	4,3
. Contributi concordato fiscale Art. e Comm.	0	164	70	-94	-57,3	70	0,0
Totale	625	823	726	-97	-11,8	101	16,2
Totale trasferimenti allo Stato	6.513	6.619	6.490	-129	-1,9	-23	-0,4
TRASFERIMENTI ALLE REGIONI E PROV AUTONOME							
. Finanziamento del Servizio sanitario nazionale	30.763	32.555	33.261	706	2,2	2.498	8,1
Totale trasferimenti alle Regioni e Prov. auton.	30.763	32.555	33.261	706	2,2	2.498	8,1

CONTINUA

GESTIONE FINANZIARIA

TAB. A 6 bis

DESCRIZIONE	VALORI ASSOLUTI (in miliardi)			CONS.97/3° n.v.97		CONS.97/CONS.96	
	RENDICONTO ANNO 1996	3° NOTA DI VARIAZIONE 1997	RENDICONTO ANNO 1997	VAR. ASSOL.	VAR. %	VAR. ASSOL.	VAR. %
TRASFERIMENTI DIVERSI							
1. Valori di copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di previdenza	1.179	733	1.583	850	116,0	404	34,3
2. Contributi ai datori di lavoro che:							
. assumono lavoratori in mobilità	56	78	60	-18	-23,1	4	7,1
. stipulano contratti di solidarietà	31	0	49	49	...	18	58,1
. a sostegno dell'occupazione	0	32	9	-23	-71,9	9	...
3. Fondo interventi assis. a favore del personale	25	26	26	0	0,0	1	4,0
4. Altri	6	5	6	1	20,0	0	0,0
Totale trasferimenti diversi	1.297	874	1.733	859	98,3	436	33,6
TOTALE GENERALE	38.579	40.048	41.484	1.436	3,6	2.911	7,5

... Non valutabile o non significativa.

RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLE SINGOLE GESTIONI

(in miliardi di lire)

TAB. A 7

FONDI O GESTIONI	RISULTATO DI ESERCIZIO				SITUAZIONE PATRIMONIALE			
	1996	1997	VARIAZ. ASSOLUTA	VARIAZ. %	1996	1997	VARIAZ. ASSOLUTA	VARIAZ. %
Comparto lavoratori dipendenti								
. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	-12.894	-19.134	-6.240	48,4	-156.282	-175.417	-19.135	12,2
. Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	10.008	8.171	-1.837	-18,4	202.030	210.202	8.172	4,0
Totale	**-2.886**	**-10.963**	**-8.077**	**279,9**	**45.748**	**34.785**	**-10.963**	**-24,0**
Gestione speciale dell'AGO per le prestazioni ai dipendenti degli enti pubblici creditizi	**818**	**628**	**-190**	**-23,2**	**2.679**	**3.308**	**629**	**23,5**
Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	**-9.299**	**-8.398**	**901**	**-9,7**	**-86.427**	**-94.825**	**-8.398**	**9,7**
Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	**-563**	**-1.400**	**-817**	**140,1**	**10.040**	**8.639**	**-1.401**	**-14,0**
Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	**998**	**562**	**-436**	**-43,7**	**14.650**	**15.213**	**563**	**3,8**
Gestioni minori								
Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorchè non esclusiva, attività di lav. autonomo	**1.462**	**2.528**	**1.066**	**72,9**	**1.462**	**3.990**	**2.528**	**172,9**
Gestioni pensionistiche sostitutive dell'AGO								
. Fondo previdenza telefonici	333	739	406	121,9	3.066	3.805	739	24,1
. Fondo previdenza dazieri	0	0	0	...	0	0	0	...
. Fondo previdenza elettrici	-1.111	-1.404	-293	26,4	-4.130	-5.534	-1.404	34,0
. Fondo previdenza volo	-24	-381	-357	...	706	325	-381	-54,0
Totale	**-802**	**-1.046**	**-244**	**30,4**	**-358**	**-1.404**	**-1.046**	**292,2**

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA

TAB. A 7 bis

CONTINUA

FONDI O GESTIONI	RISULTATO DI ESERCIZIO 1996	1997	VARIAZ. ASSOLUTA	VARIAZ. %	SITUAZIONE PATRIMONIALE 1996	1997	VARIAZ. ASSOLUTA	VARIAZ. %
Gestioni pensionistiche integrative dell'AGO								
. Gestione speciale minatori	-51	-41	10	-19,6	-325	-366	-41	12,6
. Fondo previdenza gas	17	13	-4	-23,5	119	131	12	10,1
. Fondo previdenza esattoriali	171	87	-84	-49,1	1.750	1.838	88	5,0
. Gestione speciale Enti disciolti	0	0	0	...	0	0	0	...
. Fondo previdenza personale enti portuali Genova e Trieste	0	0	0	...	0	0	0	...
Totale	137	59	-78	-56,9	1.544	1.603	59	3,8
Altre gestioni pensionistiche								
. Fondo previdenza iscrizioni collettive	(.)	(.)	(.)	...	5	6	1	20,0
. Mutualità pensioni alle casalinghe	0	0	0	...	0	0	0	...
. Fondo previdenza clero	-241	-235	6	-2,5	-2.399	-2.634	-235	9,8
. Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	-4	-3	1	-25,0	-31	-35	-4	12,9
. Fondo per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari	-13	-12	1	-7,7	-108	-120	-12	11,1
Totale	-258	-250	8	-3,1	-2.533	-2.783	-250	9,9
Gestione altri trattamenti temporanei								
. Gestione trattamento di disoccupazione ai frontalieri	0	108	108	...	0	186	186	...
Totale	0	108	108	...	0	186	186	...
Totale gestioni minori	539	1.399	860	159,6	115	1.592	1.477	...
COMPLESSO DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI	-10.413	-16.172	-7.759	74,5	-13.195	-31.288	-18.093	137,1
Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	-5.790	-2.429	3.361	-58,0	-65.883	-68.313	-2.430	3,7
COMPLESSO DELLE GESTIONI	-16.203	-20.601	-4.398	27,1	-79.078	-99.601	-20.523	26,0
Avanzo patrimoniale ex SCAU					49	49	0	0,0
TOTALE GENERALE	-16.203	-20.601	-4.398	27,1	-79.029	-99.552	-20.523	26,0

(.) Valore d'ordine inferiore a 0,5 miliardi.

... non valutabile o non significativa.

Visto
IL SEGRETARIO
(Dr. R. D'Angelico)

Visto
IL PRESIDENTE
(Dr. P. Lucchesi)

PAGINA BIANCA

ALLEGATO GRUPPO "B"

CONSUNTIVO 1997

SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

DELLE GESTIONI

PAGINA BIANCA

EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE (in miliardi di lire)

TAB. B 1

FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI

	1992	1993	1994	1995	1996	1997
ENTRATE						
Contributi	66.219	68.914	70.051	72.653	92.886	97.549
Trasferimenti attivi	10.345	11.131	11.750	10.348	13.003	12.563
Altre entrate	1.258	2.080	2.445	2.748	2.536	3.718
Totale	**77.822**	**82.125**	**84.246**	**85.749**	**108.425**	**113.830**
USCITE						
Prestazioni	88.955	99.206	101.651	105.019	115.045	125.915
Trasferimenti passivi	955	1.257	1.356	1.543	1.762	2.144
Spese di amministrazione	2.193	2.110	1.917	1.941	2.031	2.074
Altre uscite	323	1.233	1.897	2.477	2.483	2.830
Totale	**92.426**	**103.806**	**106.821**	**110.980**	**121.321**	**132.963**
RISULTATO D'ESERCIZIO	**-14.604**	**-21.681**	**-22.575**	**-25.231**	**-12.896**	**-19.133**
NETTO PATRIMONIALE	**-71.962**	**-93.643**	**-116.218**	**-141.449**	**-156.284**	**-175.417**

N.B. A decorrere dal 1° gennaio 1996 il F.P.L.D. ha incorporato il soppresso Fondo Trasporti ed inoltre, dalla stessa data, i contributi risentono dell'aumento della aliquota del 4,43%, di cui al D.M. 21 gennaio 1996, con contestuale riduzione delle aliquote registrate nella Gestione P.T.L.D.

EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE (in miliardi di lire)

TAB. 2

PRESTAZIONI TEMPORANEE AI LAVORATORI DIPENDENTI

	1992	1993	1994	1995	1996	1997
ENTRATE						
Contributi	31.292	31.944	32.018	32.997	23.206	23.368
Trasferimenti attivi	3.525	3.504	3.579	3.484	2.758	2.553
Altre entrate	2.504	2.827	3.138	3.435	2.545	1.891
Totale	**37.321**	**38.275**	**38.735**	**39.916**	**28.509**	**27.812**
USCITE						
Prestazioni	11.225	11.806	11.001	10.546	12.878	14.057
Trasferimenti passivi	3.110	3.838	3.796	3.197	4.260	4.124
Spese di amministrazione	807	817	791	781	813	837
Altre uscite	125	354	636	792	550	622
Totale	**15.267**	**16.815**	**16.224**	**15.316**	**18.501**	**19.640**
RISULTATO D'ESERCIZIO	**22.054**	**21.460**	**22.511**	**24.600**	**10.008**	**8.172**
NETTO PATRIMONIALE	**123.451**	**144.911**	**167.422**	**192.022**	**202.030**	**210.202**

N.B. A decorrere dal 1° gennaio 1996 i contributi della Gestione P.T.L.D. risentono della variazione dell'aliquota (-4,43%) di cui al D.M. 21 gennaio 1996 a beneficio del F.P.L.D.

EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE (in miliardi di lire)

TAB. B 3

COMPARTO LAVORATORI DIPENDENTI

	1992	1993	1994	1995	1996	1997
ENTRATE						
Contributi	97.511	100.858	102.069	105.650	116.092	120.917
Trasferimenti attivi	13.870	14.635	15.329	13.832	15.761	15.116
Altre entrate	3.762	4.907	5.583	6.183	5.081	5.609
Totale	**115.143**	**120.400**	**122.981**	**125.665**	**136.934**	**141.642**
USCITE						
Prestazioni	100.180	111.012	112.652	115.565	127.923	139.972
Trasferimenti passivi	4.065	5.095	5.152	4.740	6.022	6.268
Spese di amministrazione	3.000	2.927	2.708	2.722	2.844	2.911
Altre uscite	448	1.587	2.533	3.269	3.033	3.452
Totale	**107.693**	**120.621**	**123.045**	**126.296**	**139.822**	**152.603**
RISULTATO D'ESERCIZIO	**7.450**	**-221**	**-64**	**-631**	**-2.888**	**-10.961**
NETTO PATRIMONIALE	**51.489**	**51.268**	**51.204**	**50.573**	**45.746**	**34.785**

N.B. A decorrere dal 1° gennaio 1996 il F.P.L.D. ha incorporato il soppresso Fondo Trasporti, con disavanzo al 31.12.95 pari a 1.939 miliardi, ed inoltre, dalla stessa data, i contributi risentono dell'aumento dell'aliquota del 4,43%, di cui al D.M. 21 gennaio 1996, con contestuale riduzione delle aliquote registrate nella Gestione P.T.L.D.

EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE (in miliardi di lire)

TAB. B 4

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI

	1992	1993	1994	1995	1996	1997
ENTRATE						
Contributi	2.173	2.260	2.101	1.887	1.824	1.769
Trasferimenti attivi	225	219	219	207	206	208
Altre entrate	259	463	366	354	619	500
Totale	**2.657**	**2.942**	**2.686**	**2.448**	**2.649**	**2.477**
USCITE						
Prestazioni	7.532	9.238	8.716	7.585	8.706	8.524
Trasferimenti passivi	12	15	11	14	13	13
Spese di amministrazione	320	320	360	355	335	376
Altre uscite	2.412	2.803	3.273	4.418	2.894	1.962
Totale	**10.276**	**12.376**	**12.360**	**12.372**	**11.948**	**10.875**
RISULTATO D'ESERCIZIO	**-7.619**	**-9.434**	**-9.674**	**-9.924**	**-9.299**	**-8.398**
NETTO PATRIMONIALE	**-48.096**	**-57.530**	**-67.204**	**-77.128**	**-86.427**	**-94.825**

TAB. B 4 bis

EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE (in miliardi di lire) (*)

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI (SIMULAZIONE)

	1992	1993	1994	1995	1996	1997
ENTRATE						
Contributi	2.173	2.260	2.101	1.887	1.825	1.769
Trasferimenti attivi	225	217	219	208	206	209
Altre entrate	428	707	609	592	771	507
Totale	**2.826**	**3.184**	**2.929**	**2.687**	**2.802**	**2.485**
USCITE						
Prestazioni	1.220	2.460	3.050	2.982	3.610	4.512
Trasferimenti passivi	12	15	10	14	12	13
Spese di amministrazione	97	115	165	180	175	229
Altre uscite	129	195	210	931	169	318
Totale	**1.458**	**2.785**	**3.435**	**4.107**	**3.966**	**5.072**
RISULTATO D'ESERCIZIO	**1.368**	**399**	**-506**	**-1.420**	**-1.164**	**-2.587**
NETTO PATRIMONIALE	**5.733**	**6.132**	**5.626**	**4.206**	**3.042**	**455**

(*) I dati esposti sintetizzano la situazione della Gestione CD/CM che emerge dal documento, predisposto dal Comitato amministratore, alternativo al bilancio ufficiale, redatto secondo il criterio dell'applicazione integrale dell'art. 37 della legge n. 88/1989.

TAB. B. 5

EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE (in miliardi di lire)

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ARTIGIANI

	1992	1993	1994	1995	1996	1997
ENTRATE						
Contributi	5.966	6.746	7.338	7.667	8.207	8.287
Trasferimenti attivi	0	...	1	...	...	...
Altre entrate	374	619	664	875	829	681
Totale	**6.340**	**7.365**	**8.003**	**8.542**	**9.036**	**8.968**
USCITE						
Prestazioni	4.202	5.374	5.930	6.137	7.435	8.754
Trasferimenti passivi	34	38	41	40	57	164
Spese di amministrazione	197	199	216	226	242	254
Altre uscite	137	209	472	482	1.885	1.196
Totale	**4.570**	**5.820**	**6.659**	**6.885**	**9.619**	**10.368**
RISULTATO D'ESERCIZIO	**1.770**	**1.545**	**1.344**	**1.657**	**-583**	**-1.400**
NETTO PATRIMONIALE	**6.077**	**7.622**	**8.966**	**10.623**	**10.040**	**8.640**

TAB. B. 6

EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE (in miliardi di lire)

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI

	1992	1993	1994	1995	1996	1997
ENTRATE						
Contributi	5.443	6.528	7.176	7.396	7.760	8.057
Trasferimenti attivi	...	...	...	...	...	...
Altre entrate	488	833	1.317	1.649	1.185	1.022
Totale	**5.931**	**7.361**	**8.493**	**9.045**	**8.945**	**9.079**
USCITE						
Prestazioni	3.584	4.462	4.779	5.171	5.999	6.948
Trasferimenti passivi	29	36	37	38	52	154
Spese di amministrazione	167	168	185	193	205	230
Altre uscite	146	217	441	549	1.691	1.184
Totale	**3.926**	**4.883**	**5.442**	**5.951**	**7.947**	**8.516**
RISULTATO D'ESERCIZIO	**2.005**	**2.478**	**3.051**	**3.094**	**998**	**563**
NETTO PATRIMONIALE	**5.029**	**7.507**	**10.558**	**13.652**	**14.650**	**15.213**

GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI
ENTRATE – USCITE – RISULTATO DI ESERCIZIO – NETTO PATRIMONIALE
(Dati di competenza economica in miliardi di lire)

TAB. B. 7

DESCRIZIONE	1992	1993	1994	1995	1996	1997
ENTRATE						
– Contributi	3.668	2.863	2.272	2.212	2.155	2.187
– Trasferimenti attivi	50.451	46.347	52.588	56.198	56.819	61.423
– Altre entrate	389	972	1.030	930	1.141	814
TOTALE.....	54.508	50.182	55.890	59.340	60.115	64.424
USCITE						
– Prestazioni:	41.800	37.004	43.344	47.578	47.621	50.689
– per erogazioni pensionistiche	*35.365*	*29.383*	*34.686*	*39.402*	*41.309*	*43.198*
– per mantenimento salario	*3.103*	*4.445*	*5.729*	*4.930*	*4.501*	*4.695*
– per i trattamenti di famiglia	*3.331*	*3.175*	*2.927*	*3.246*	*1.809*	*2.796*
– per oneri diversi	*1*	*1*	*2*	*(...)*	*2*	*(...)*
– Trasferimenti passivi (alleg.A)	11.041	10.926	11.648	10.967	11.851	11.370
– Sgravi contributivi	9.146	7.608	8.143	6.540	5.401	4.026
– Spese d'amministrazione	217	224	194	207	218	241
– Altre uscite	409	2.325	900	561	814	527
TOTALE.....	62.613	58.087	64.229	65.853	65.905	66.853
RISULTATO D'ESERCIZIO	–8.105	–7.905	–8.339	–6.513	–5.790	–2.429
NETTO PATRIMONIALE	–37.337	–45.242	–53.581	–60.094	–65.884	–68.313

TAB. B. 8

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLE REGIONI E PROVINCE AUTO

ENTRATE - USCITE

(Dati di competenza economica in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	1993	1994	1995	1996	1997
ENTRATE					
- Contributi	24.609	28.514	29.503	31.377	33.485
- Trasferimenti attivi	86	93	93	99	106
- Altre entrate	331	118	106	63	89
TOTALE.....	25.026	28.725	29.702	31.539	33.680
USCITE					
- Trasferimenti passivi	23.890	28.299	28.860	30.763	33.261
- Spese di amministrazione	316	303	276	274	275
- Altre uscite	820	123	566	502	144
TOTALE.....	25.026	28.725	29.702	31.539	33.680

TAB. B 9

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
ENTRATE - USCITE
(Dati di competenza economica in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	1992	1993	1994	1995	1996	1997
ENTRATE						
- Contributi	3.109	2.648	2.991	3.012	3.118	3.232
- Trasferimenti attivi	16	13	13	13	14	20
- Altre entrate	408	5	16	13	9	10
TOTALE.....	3.533	2.666	3.020	3.038	3.141	3.262
USCITE						
- Trasferimenti passivi	3.095	2.598	2.449	3.004	3.107	3.229
- Spese di amministrazione	29	39	26	24	26	21
- Altre uscite	409	29	545	10	8	12
TOTALE.....	3.533	2.666	3.020	3.038	3.141	3.262

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DI MALATTIA PER PERIODI FINO AL 31/12/1979 ART. 23 QUINQUIES L. 29/2/1980 N. 3
ENTRATE - USCITE
(Dati di competenza economica in miliardi di lire)

TAB. B 10

DESCRIZIONE	1992	1993	1994	1995	1996	1997
ENTRATE						
- Contributi	17	1	(...)	1	(...)	(...)
- Trasferimenti attivi		(...)	(...)	(...)	(...)	(...)
- Altre entrate	5	(...)	(...)	(...)	(...)	(...)
TOTALE.....	22	1	(...)	1	(...)	(...)
USCITE						
- Trasferimenti passivi	17	0,3	(...)	1	(...)	(...)
- Spese di amministrazione		0,2	(...)	(...)	(...)	(...)
- Altre uscite	5	0,5	(...)	(...)	(...)	(...)
TOTALE.....	22	1	(...)	1	(...)	(...)

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI EX ENAOLI
ENTRATE - USCITE
(Dati di competenza economica in miliardi di lire)

TAB. B 11

DESCRIZIONE	1992	1993	1994	1995	1996	1997
ENTRATE						
- Contributi	198	173	200	202	211	212
- Trasferimenti attivi	2	1	1	1	2	2
- Altre entrate	(...)	1	2	1	1	1
TOTALE.....	200	175	203	204	214	215
USCITE						
- Trasferimenti passivi	198	174	200	202	212	213
- Spese di amministrazione	2	1	1	2	2	2
- Altre uscite	(...)	(...)	2	(...)	(...)	(...)
TOTALE.....	200	175	203	204	214	215

TAB. B 12

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI EX GESCAL
ENTRATE - USCITE
(Dati di competenza economica in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	1992	1993	1994	1995	1996	1997
ENTRATE						
- Contributi	2.565	2.671	3.070	3.187	1.425	1.133
- Trasferimenti attivi	6	9	9	8	4	5
- Altre entrate	46	3	14	11	5	8
TOTALE.....	2.617	2.683	3.093	3.206	1.434	1.146
USCITE						
- Trasferimenti passivi	2.553	2.663	3.061	3.176	1.422	1.130
- Spese di amministrazione	19	19	21	23	11	12
- Altre uscite	45	1	11	7	1	4
TOTALE.....	2.617	2.683	3.093	3.206	1.434	1.146

TAB. B 13

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI ASILI NIDO
ENTRATE - USCITE
(Dati di competenza economica in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	1992	1993	1994	1995	1996	1997
ENTRATE						
- Contributi	254	233	272	272	296	306
- Trasferimenti attivi	1	1	1	1	1	1
- Altre entrate	4	2	3	2	2	1
TOTALE.....	259	236	276	275	299	308
USCITE						
- Trasferimenti passivi	255	234	273	272	297	306
- Spese di amministrazione	2	2	2	2	2	2
- Altre uscite	2	(...)	1	1	(...)	(...)
TOTALE.....	259	236	276	275	299	308

TAB. B 14

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI FONDI DI ROTAZIONE (0,30%)
ENTRATE - USCITE
(Dati di competenza economica in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	1992	1993	1994	1995	1996	1997
ENTRATE						
- Contributi	768	685	783	773	853	890
- Trasferimenti attivi	3	2	2	2	3	3
- Altre entrate	8	(...)	4	2	1	2
TOTALE.....	779	687	789	777	857	895
USCITE						
- Trasferimenti passivi	766	683	780	770	850	888
- Spese di amministrazione	5	4	6	6	7	6
- Altre uscite	8	(...)	3	1	(...)	1
TOTALE.....	779	687	789	777	857	895

Visto
IL SEGRETARIO
(Dr. R. D'Agostino)

Visto
IL PRESIDENTE
(Dr. P. Lucchesi)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

RENDICONTO GENERALE PER L'ANNO 1997

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

INDICE

PARTE I - Analisi generale dei movimenti finanziari ed economico – patrimoniali

Rendiconto finanziario

a) Gestione di competenza
b) Gestione di cassa
c) Situazione amministrativa
d) Sintesi delle entrate e delle spese

Gestione economico patrimoniale

a) Conto economico generale
b) Situazione patrimoniale generale

Risultanze sintetiche del bilancio consuntivo

PARTE II - Osservazioni e considerazioni sul rendiconto e sulle varie problematiche di gestione

Impostazione dei bilanci e problematiche connesse con la rilevazione contabile dei fatti di gestione

Risultati economici e specifiche problematiche delle Gestioni amministrate

Gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare da reddito

Spese di funzionamento

- *Osservazioni generali*
- *Oneri per il personale in attività di servizio*
- *Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi*

Problematiche di rilievo

- *Fondo integrativo di previdenza del personale a rapporto di impiego dell'INPS*
- *Fondo di previdenza interno del personale ex SCAU*
- *Crediti contributivi*
- *Gestione budgettaria e contabilità analitica*
- *Decentramento territoriale dei servizi*
- *Benefici di natura assistenziale e sociale per il personale*
- *Ente Poste*

oooooooooooooooooooooooooo

GESTIONI E FONDI

- Fondo pensioni lavoratori dipendenti
- Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni
- Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani
- Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali
- Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano lavoro autonomo di cui all'art. 2, comma 26, legge n. 335/95
- Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia
- Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo
- Fondo di previdenza per i dipendenti dall'ENEL e dalle aziende elettriche private
- Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea
- Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere
- Fondo integrativo dell'A.G.O. per l'I.V.S. a favore del personale dipendente dalle aziende del gas
- Fondo di previdenza impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione tributi e altre entrate dello Stato e Enti Pubblici
- Gestione speciale per i trattamenti pensionistici integrativi del personale degli enti disciolti
- Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste

- Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive
- Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari
- Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica
- Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia
- Fondi per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari
- Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti
- Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori frontalieri italiani in Svizzera, legge 5.6.97, n. 417
- Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali
- Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale
- Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi
- Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti Pubblici creditizi, D.L. 20.11.1990, n. 357
- Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale da destinare alle regioni e province autonome
- Gestione per la riscossione dei contributi di malattia per i periodi fino al 31.12.1979, art. 23 quinquies della legge 29.2.1980, n. 33

PAGINA BIANCA

RENDICONTO GENERALE

PAGINA BIANCA

PARTE I

ANALISI GENERALE DEI MOVIMENTI FINANZIARI ED ECONOMICO-PATRIMONIALI

Il bilancio consuntivo dell'I.N.P.S. dell'anno 1997 si articola nel rendiconto finanziario generale, nella situazione amministrativa, nel conto economico e nella situazione patrimoniale generale.

In applicazione dell'art. 3, comma 1, della legge n. 335/1995 il rendiconto finanziario generale è stato implementato dalla situazione patrimoniale e dal conto economico al netto della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ed è stato integrato con la specifica di alcuni capitoli inerenti i contributi dovuti dallo Stato per agevolazioni contributive, sgravi e provvidenze (all. A), con l'analisi delle spese attinenti trattamenti pensionistici e oneri connessi (all. B) e con l'analisi dei movimenti di cassa di alcuni capitoli distinti in conto competenza e in conto residui (all. C).

RENDICONTO FINANZIARIO

a) Gestione di competenza

Il rendiconto finanziario per l'esercizio 1997 evidenzia accertamenti di entrate per complessivi 307.921 miliardi e impegni di spesa per complessivi 326.038 miliardi, con un disavanzo finanziario di competenza, quindi, di 18.117 miliardi, determinato dalla somma del disavanzo di parte corrente di 17.751 miliardi e di quello in conto capitale di 366 miliardi. Rispetto al consuntivo 1996 si registra un aumento del disavanzo finanziario di 6.009 miliardi, costituito dalla somma algebrica tra l'aumento di parte corrente pari a 6.121 miliardi e la diminuzione in conto capitale pari a 112 miliardi.

Nella tabella n. 1 della pagina successiva si fornisce una sintesi del movimento finanziario di competenza accertato per il 1997, raffrontato sia con i corrispondenti dati previsionali dello stesso esercizio, sia con i corrispondenti valori del 1996.

TAB. N.1

	CONSUNTIVO 1996 (a)	ANNO 1997 PREVISIONI ORIGINARIE (b)	ANNO 1997 PREVISIONI DEFINITIVE (c)	ANNO 1997 CONSUNTIVO (d)	DIFFERENZE SU CONSUNTIVO 1996 (d-a)	DIFFERENZE SU PREV.DEFIN. 1997 (d-c)
	(in miliardi di lire)					
ENTRATE	**265.412**	**293.281**	**301.210**	**307.921**	**42.509**	**6.711**
di parte corrente (titt. I, II, III)	242.879	241.469	252.116	256.049	13.170	3.933
in conto capitale (titt. IV,V,VI)	803	26.893	20.495	24.943	24.140	4.448
per partite di giro (tit. VII)	21.730	24.919	28.599	26.929	5.199	- 1.670
SPESE	**277.520**	**321.235**	**320.728**	**326.038**	**48.518**	**5.310**
di parte corrente (tit. I)	254.509	269.224	271.250	273.800	19.291	2.550
in conto capitale (titt. II, III)	1.281	27.092	20.879	25.309	24.028	4.430
per partite di giro (tit. IV)	21.730	24.919	28.599	26.929	5.199	- 1.670
RISULTATO FINANZIARIO	**- 12.108**	**- 27.954**	**- 19.518**	**- 18.117**	**- 6.009**	**1.401**
di parte corrente	- 11.630	- 27.755	- 19.134	- 17.751	- 6.121	1.383
in conto capitale	- 478	- 199	- 384	- 366	112	18

In relazione alle eccedenze delle spese rispetto alle corrispondenti dotazioni previsionali, il Collegio deve rilevare che l'effettuazione delle stesse, sia pure di natura obbligatoria, andrebbe contenuta nei limiti degli stanziamenti, comunque sempre tempestivamente modificati dalle correlate note di variazione.

Le individuate eccedenze, di cui all'allegato B) della Relazione del Direttore Generale, riguardano circa il 27% del complesso dei capitoli di spesa del bilancio dell'Istituto e ammontano a complessivi 8.767 miliardi, pari a circa il 15% dell'ammontare delle previsioni aggiornate 1997 dei capitoli interessati (58.593 miliardi).

Le eccedenze stesse vanno specificamente approvate in occasione della adozione della delibera di approvazione del bilancio.

b) Gestione di cassa

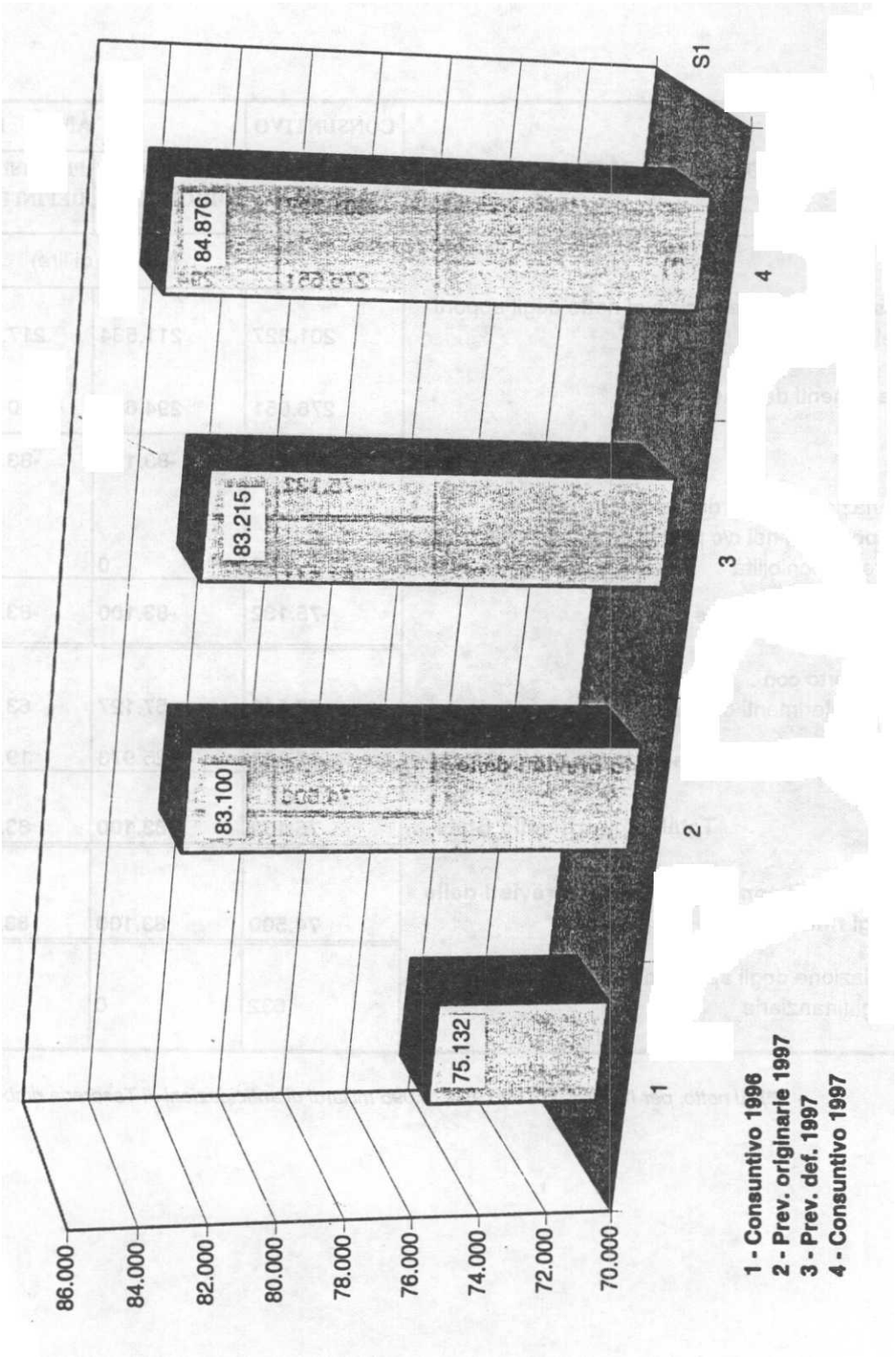
Si riporta nella tabella n. 2 che segue una sintesi dei movimenti intervenuti nel 1997, raffrontati sia con i corrispondenti dati previsionali che con quelli accertati nel precedente esercizio; nel grafico n. 1 viene rappresentato l'ammontare degli apporti dello Stato relativo agli esercizi 1996 e 1997.

TAB. N° 2

MOVIMENTI DI CASSA	CONSUNTIVO 1996	ANNO 1997 PREVISIONI ORIGINARIE	ANNO 1997 PREVISIONI DEFINITIVE	ANNO 1997 CONSUNTIVO
	(miliardi di lire)			
Riscossioni dell'esercizio al netto degli apporti dello Stato	201.327	211.534	217.079	218.392
Pagamenti dell'esercizio (*)	276.651	294.634	300.294	303.209
Differenziale....	**-75.324**	**-83.100**	**-83.215**	**-84.817**
Variazione (+ o -) di fine esercizio delle disponibilità nei c/c postali e bancari e di altre disponibilità	-192	0	0	59
Totale differenziale	**-75.132**	**-83.100**	**-83.215**	**-84.876**
- coperto con :				
* trasferimenti di bilancio	57.541	57.127	63.495	62.854
* anticipazioni di Tesoreria art.16 L.n.370/74	17.591	25.973	19.720	22.022
Totale apporti dello Stato....	**75.132**	**83.100**	**83.215**	**84.876**
Tetto degli apporti dello Stato previsti dalle leggi finanziarie	**74.500**	**83.100**	**83.100**	**83.100**
Variazione degli apporti dello Stato rispetto alle leggi finanziarie	632	0	115	1.776

(*) Al netto, per l'esercizio 1996, di L. 3.095 miliardi di anticipazioni di Tesoreria rimborsate.

Grafico n. 1 - Apporti dello Stato all'INPS
(in miliardi di lire)



Come si evince dai dati che precedono, il fabbisogno di cassa dell'Istituto per il 1997 è risultato pari a 84.876 miliardi, a fronte dei 75.132 miliardi del consuntivo 1996.

In particolare, lo scostamento tra il tetto massimo fissato dalla legge finanziaria 1997, previsto in 83.100 miliardi, e il fabbisogno di cassa registrato a consuntivo dello stesso anno è di 1.776 miliardi, pari al 2,13%, mentre l'analogo scostamento relativo al consuntivo 1996 è risultato di 632 miliardi, pari allo 0,85%.

Considerato, peraltro, che per coprire il differenziale tra riscossioni e pagamenti sono stati utilizzati i fondi giacenti al 1° gennaio depositati presso la Tesoreria e nei conti correnti postali per 2.630 miliardi, l'effettivo indebitamento nei riguardi dello Stato per anticipazioni di Tesoreria ammonta per l'anno 1997 a 19.392 miliardi, anziché a 22.022 miliardi, come indicato in tabella.

c) Situazione amministrativa

In ottemperanza alle norme che obbligano l'Ente alla rendicontazione finanziaria, questa rappresenta anche la situazione consolidata sotto l'aspetto della liquidità, così come di seguito analizzata nelle singole componenti:

-	Fondo di cassa al 1° gennaio 1997	56.868	*miliardi*
-	Riscossioni dell'anno	300.639	"
-	Pagamenti dell'anno	- *303.209*	"
-	Fondo di cassa al 31 dicembre 1997	54.298	*miliardi*
-	Residui attivi al 31 dicembre 1997	110.903	"
-	Residui passivi al 31 dicembre 1997	- *257.651*	"
-	Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1997	- *92.450*	*miliardi*

Il disavanzo di amministrazione, che al termine dell'esercizio 1996 era pari a 74.324 miliardi, si eleva al 31 dicembre 1997 a complessivi 92.450 miliardi, con un peggioramento di 18.126 miliardi, pari al 24%, determinato per 18.117 miliardi dal deficit finanziario registrato nell'esercizio e per 9 miliardi dalla variazione netta negativa derivante dal riaccertamento dei residui.

d) Sintesi delle entrate e delle spese

Quanto alle singole poste del rendiconto finanziario 1997, si riporta nelle tabelle nn. 3 e 4 che seguono una sintesi per categoria delle entrate e delle spese di parte corrente, con indicazione degli scostamenti, sia in termini assoluti che percentuali, rispetto ai corrispondenti valori del 1996.

TAB. N. 3

ENTRATE CORRENTI	CONSUNTIVO	ANNO 1997			DIFFERENZE RISPETTO AL CONSUNTIVO 1996	
	1996 (a)	PREVISIONI ORIGINARIE (b)	PREVISIONI DEFINITIVE (c)	CONSUNTIVO (d)	IN VALORI ASSOLUTI (d-a)	IN %
Titoli I - II - III	(in miliardi di lire)					
Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (Cat.I)	178.205	180.801	183.623	186.553	8.348	4,7%
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni (Cat. 2)	1.949	1.841	1.825	2.117	168	8,6%
Trasferimenti da parte dello Stato (Cat. 3)	56.300	52.804	60.229	60.442	4.142	7,4%
Trasferimenti da parte delle Regioni (Cat. 4)	148	143	532	540	392	264,9%
Trasferimenti da parte di Comuni e Province (Cat. 5)	2	-	9	17	15	-
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico (Cat.6)	1.120	790	731	934	- 186	-16,6%
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi (Cat. 7)	56	19	56	25	- 31	-55,4%
Redditi e proventi patrimoniali (Cat. 8)	174	146	137	133	- 41	-23,6%
Poste correttive e compensative di spese correnti (Cat. 9)	3.586	3.619	3.494	4.148	562	15,7%
Entrate non classificabili in altre voci (Cat. 10)	1.339	1.306	1.480	1.140	- 199	-14,9%
TOTALE	**242.879**	**241.469**	**252.116**	**256.049**	**13.170**	**5,4%**

TAB. N. 4

SPESE CORRENTI	CONSUNTIVO 1996 (a)	ANNO 1997 PREVISIONI ORIGINARIE (b)	ANNO 1997 PREVISIONI DEFINITIVE (c)	ANNO 1997 CONSUNTIVO (d)	DIFFERENZE RISPETTO AL CONSUNTIVO 1996 IN VALORE ASSOLUTO (d-a)	DIFFERENZE RISPETTO AL CONSUNTIVO 1996 IN %
Titolo I	(in miliardi di lire)					
Spese per gli organi dell'Ente (Cat. 1)	11	13	17	16	5	45,5%
Oneri per il personale in attività di servizio (Cat.2)	2.501	2.582	2.582	2.518	17	0,7%
Oneri per il personale in quiescenza (Cat. 3)	259	260	262	259	0	0,0%
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (Cat. 4)	1.190	1.347	1.314	1.211	21	1,8%
Spese per prestazioni istituzionali (Cat.5)	204.568	222.556	221.601	222.616	18.048	8,8%
Trasferimenti passivi (Cat. 6)	38.573	39.280	40.048	41.484	2.911	7,5%
Oneri finanziari (Cat. 7)	385	211	250	284	-101	-26,2%
Oneri tributari (Cat. 8)	72	93	73	63	-9	-12,5%
Poste correttive e compensative di entrate correnti (Cat.9)	6.828	2.368	4.970	5.078	-1.750	-25,6%
Spese non classificabili in altre voci (Cat.10)	122	514	133	271	149	122,1%
TOTALE	**254.509**	**269.224**	**271.250**	**273.800**	**19.291**	**7,6%**

Dalle tabelle che precedono si rileva che, rispetto all'esercizio precedente, a fronte di un aumento delle entrate correnti del 5,4% si registra un aumento delle spese correnti del 7,6%; la somma algebrica di tali variazioni ha determinato un peggioramento della situazione generale per complessivi 6.121 miliardi.

In particolare il Collegio ritiene di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1997 quali risultano dal documento in esame:

- le entrate contributive, che nel loro complesso assommano a 188.670 miliardi, si riferiscono per 186.553 miliardi ai contributi provenienti dalla produzione (+8.348 miliardi rispetto al 1996) e per 2.117 miliardi alle quote di partecipazione degli iscritti (+ 168 miliardi rispetto al precedente esercizio). Gli incrementi manifestatisi rispetto alle risultanze del consuntivo 1996 sono da attribuire, in parte, agli effetti prodotti dalla lotta all'evasione ed elusione contributiva, come affermato nella relazione del Direttore Generale, e, più in generale, all'aumento dei monti retributivi imponibili e al maggior numero degli iscritti delle principali gestioni pensionistiche, che al 31 dicembre 1997 risultano essere di 16.766.917 a fronte dei 16.534.372 al 31 dicembre dell'anno precedente (+ 232.545 unità);

- nelle entrate della cat. 4^ – Trasferimenti da parte delle Regioni – si rileva un aumento di 392 miliardi rispetto al rendiconto 1996, determinato soprattutto dalla copertura da parte delle Regioni del sussidio di disoccupazione per lavori socialmente utili (389 miliardi), previsti per la prima volta nell'anno 1997;

- la diminuzione che si registra nella cat. 6^ - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico – tra il dato del consuntivo 1996 e quello del 1997 è da attribuire ai minori trasferimenti da parte di altri Enti di previdenza per la copertura di periodi assicurativi (- 146 miliardi) e al minor rimborso del "Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali" per pensionamenti anticipati e per integrazioni salariali, di cui alle leggi n. 84/1994 e n. 647/1996 (- 57 miliardi);

- la riduzione di 41 miliardi che si registra nei redditi e proventi patrimoniali (cat. 8^), quantificati nella loro totalità in 133 miliardi a fronte dei 174 miliardi accertati nel consuntivo 1996, è determinata, in parte, dai provvedimenti di riduzione del tasso di interesse nel corso dell'anno, che hanno portato ad un tasso medio del 5,85% e, in parte, dalla contrazione della giacenza media sui conti correnti bancari, che per il 1997 è stata pari a 1.005 miliardi (1.057 miliardi nel 1996);

Nella medesima categoria sono iscritti, tra l'altro, i proventi derivanti dalla gestione da parte della Società IGEI del patrimonio immobiliare da reddito (cap. 3 08 09) per 37 miliardi a fronte di 48 miliardi del 1996. La differenza è da attribuire all'entrata straordinaria di 9 miliardi per fitti pregressi relativi alla Galleria Margherita in Roma, corrisposti dal Ministero delle Finanze e riscossi nel 1996;

- sempre tra le entrate il Collegio pone l'accento sulla partita iscritta al cap.3 09 01 "*recupero di prestazioni*" per un ammontare di 4.026 miliardi, che registra un incremento di 591 miliardi, pari al 17,2% circa, rispetto al corrispondente dato del 1996 (3.435 miliardi). A causa del rilevante ammontare di tale partita in termini assoluti e dell'aumento registrato nell'anno rispetto al precedente esercizio, il Collegio ribadisce la necessità di porre in essere, con assoluta urgenza, ogni possibile iniziativa tendente a ridurre il fenomeno, individuando e perseguendo eventuali responsabilità, secondo quanto disposto dall'art. 52 della legge n. 88/1989.

  In particolare, per quanto riguarda le prestazioni pensionistiche raccomanda di porre la massima cura nell'adottare, a livello organizzativo, ogni accorgimento nella definizione e liquidazione delle prestazioni stesse ai fini di ridurre il fenomeno di prestazioni indebitamente erogate e tenuto conto dei limiti di recuperabilità posti dalla legge n. 662 del 23 dicembre 1996.

Sul versante delle uscite il Collegio precisa ed osserva quanto segue:

- nella cat. 1^ - Spese per gli Organi dell'Ente - l'incremento complessivo di 4,7 miliardi si riferisce per la maggior parte (circa 4 miliardi) al capitolo di bilancio 1 01 05 - medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese ai componenti i Comitati Regionali e Provinciali ed è stato determinato dall'aumento dell'importo della medaglia di presenza per la partecipazione alle riunioni di detti Comitati;

- le spese per prestazioni (cat. 5^) ascendono, nel complesso, a 222.616 miliardi e registrano un incremento di 18.048 miliardi, pari all'8,8%, rispetto al precedente esercizio. Tale onere si riferisce, essenzialmente, alle pensioni e connessi trattamenti per carichi familiari, quantificato per l'anno in esame in 202.490 miliardi, a fronte dei 186.245 miliardi impegnati nell'esercizio precedente, con un aumento di 16.245 miliardi, pari all'8,7%, determinato dall'incremento dell'importo medio annuo delle pensioni stesse in relazione alle nuove liquidazioni e all'adeguamento della perequazione automatica delle pensioni per l'anno 1997 nella misura del 3,9% a far tempo dal 1° gennaio secondo il disposto del D.M. 20 novembre 1997, nonché all'aumento del numero delle pensioni vigenti al 31.12.97 (+ 0,7%) rispetto al 1996;

- gli oneri finanziari sono iscritti in bilancio per complessivi 284 miliardi e si riferiscono quasi interamente agli interessi passivi su prestazioni arretrate ammontanti a 242 miliardi (307 miliardi nel 1996) e agli interessi passivi per ritardato rimborso dei saldi delle denunce contributive a credito dei datori di lavoro rimborsati in ritardo, pari a 34 miliardi (41 miliardi nel 1996).

  Pur constatando una riduzione di tali oneri, occorre sottolineare l'entità non trascurabile di tali partite, per cui il Collegio ribadisce, come già rappresentato in analoghe precedenti occasioni, l'esigenza che l'Istituto continui sulla linea del miglioramento registrato e ponga quindi in essere ogni possibile iniziativa al fine di conseguire la correntezza nella liquidazione delle somme dovute agli aventi diritto, evitando in tal modo il sostenimento di oneri finanziari aggiuntivi;

- la riduzione complessiva di 9 miliardi degli oneri tributari di cui alla categoria 8^ è stata determinata dalla diminuzione di 16 miliardi nel capitolo 1 08 03 - Imposta sugli interessi sui conti correnti bancari - in relazione alla minore base impositiva (interessi maturati) rispetto al 1996;

- la categoria 10^ - Spese non classificabili in altre voci - presenta, nel complesso, un aumento di 149 miliardi. Tale aumento si è verificato soprattutto (138 miliardi, di cui 15 miliardi derivanti dalle note sentenze della Corte di Cassazione n. 495/1993 e n. 240/1994) nel capitolo 1 10 01 - Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e al recupero di prestazioni.

  Il consistente aumento riscontrato è da attribuire, come precisato dagli Uffici, ad un maggiore ricorso ad azioni giudiziarie per il recupero dei crediti contributivi e delle prestazioni indebite, ma soprattutto al contenzioso sorto a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 497/88 e n. 288/94 concernenti il trattamento speciale di disoccupazione per l'edilizia e per gli operai agricoli e l'adeguamento al costo della vita dell'indennità ordinaria di disoccupazione.

  In relazione al suddetto aumento sarebbe stato necessario poter disporre, ai fini di una adeguata valutazione da parte del Collegio, di specifici elementi conoscitivi tali da consentire un confronto tra le spese sostenute ed i risultati conseguiti.

  Dalla relazione al bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione non è dato acquisire alcun elemento al riguardo, né d'altra parte tali elementi risultano evidenziati nelle relazioni ai bilanci delle singole Gestioni che pure registrano aumenti rilevanti (290% nella Gestione per le prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti).

Per considerazioni, osservazioni e analisi su altre componenti del rendiconto, il Collegio fa rinvio alla seconda parte della presente relazione nella quale sono trattate in particolare le risultanze della gestione immobiliare e le spese di funzionamento.

GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

a) Conto economico generale

Nel prospetto di seguito riportato si fornisce una sintesi della gestione economica generale dell'Istituto relativa all'esercizio 1997 desunta dal movimento finanziario di parte corrente e integrata dalle componenti economiche non finanziarie; per un immediato confronto, tali aggregati vengono raffrontati con gli stessi valori del precedente esercizio.

Aggregati	Rendiconto		Differenze	
	1996	1997	In valori Assoluti	In %
	(in miliardi di lire)			
Entrate:				
- movimenti finanziari di parte corrente.....	242.879	256.049	13.170	5,42
- componenti economiche non finanziarie.....	37.078	38.970	1.892	5,10
Totale entrate...	**279.957**	**295.019**	**15.062**	**5,38**
Uscite:				
- movimenti finanziari di parte corrente.....	254.509	273.800	19.291	7,58
- componenti economiche non finanziarie	41.651	41.820	169	0,41
Totale uscite...	**296.160**	**315.620**	**19.460**	**6,57**
Risultato di esercizio...	**-16.203**	**-20.601**	**- 4.398**	**27,14**

Come rilevasi dai dati che precedono, l'esercizio 1997 presenta nel complesso un risultato negativo economico di 20.601 miliardi che, con riferimento alle sue componenti specificatamente evidenziate nel conto economico, è costituito dalla somma algebrica tra un disavanzo di esercizio di 24.054 miliardi e un'assegnazione alle riserve legali e al fondo per il ripianamento dell'ex Fondo trasporti di cui al d.lgs. n. 414/1996 pari a 3.453 miliardi.

Rispetto all'esercizio 1996, che si è chiuso con un disavanzo di esercizio di 16.203 miliardi, si è registrato, quindi, un maggior disavanzo di 4.398 miliardi, pari al 27,14%.

Il risultato economico dell'esercizio 1997 riferito alle sole Gestioni previdenziali amministrate dall'INPS, al netto cioè delle risultanze della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno, ammonta a complessivi 18.172 miliardi di deficit, come risulta dall'apposito rendiconto redatto in applicazione dell'art. 3, comma 1, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

Per una analisi delle componenti di natura economica il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione.

Quanto ai risultati economico-patrimoniali delle specifiche forme assicurative e assistenziali amministrate, il Collegio nel rinviare alle proprie singole relazioni all'uopo redatte, ove sono evidenziate le peculiarità che interessano tali Gestioni, ritiene opportuno fornire nella tabella n. 5 che segue una sintesi dei risultati stessi messi a raffronto con i corrispondenti valori dell'anno precedente.

TAB. N. 5

GESTIONI	Risultati di esercizio consuntivi		Differenze	Situazione patrimoniale netta al	
	1996	1997		31.12.1996	31.12.1997
	(miliardi di lire)				
Comparto dei lavoratori dipendenti	**-2.886**	**-10.963**	**-8.077**	**45.748**	**34.785**
Fondo pensioni (comprensivo dell'ex Fondo trasporti, soppresso dall'1.1.96)	-12.894	-19.134	-6.240	-156.282	-175.416
Gestione prestazioni temporanee	10.008	8.171	-1.837	202.030	210.201
Area dei lavoratori autonomi:					
Gestione dei contributi e delle prestazioni dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	**-9.299**	**-8.398**	**901**	**-86.427**	**-94.825**
Gestione dei contributi e delle prestazioni degli artigiani	**-583**	**-1.400**	**-817**	**10.039**	**8.639**
Gestione dei contributi e delle prestazioni esercenti attività commerciali	**998**	**563**	**-435**	**14.650**	**15.213**
Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	**-5.790**	**-2.429**	**3.361**	**-65.884**	**-68.313**
Fondi speciali di previdenza e altre gestioni previdenziali	**1.357**	**2.026**	**669**	**2.845**	**4.949**
Fondo previdenza telefonici	333	739	406	3.066	3.805
Fondo previdenza elettrici	-1.111	-1.405	-294	-4.129	-5.534
Fondo previdenza personale di volo	-24	-381	-357	706	325
Gestione speciale minatori	-51	-42	9	-325	-367
Fondo previdenza gasisti	17	13	-4	118	131
Fondo previdenza esattoriali	171	87	-84	1.751	1.838
Fondo previdenza clero	-241	-235	6	-2.399	-2.634
Gestione speciale trattamenti pensionistici Enti pubblici creditizi	818	628	-190	2.680	3.308
Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano attività di lavoro autonomo- ex art. 49, c.1° del T.U.I.R., D.P.R. n. 917/96 e altre attività di cui all'art. 2, c.26, L. 335/95	1.462	2.528	1.066	1.462	3.990
Altri Fondi , Gestioni minori e Scau (*)	-17	94	111	-85	87
TOTALE COMPLESSIVO	**-16.203**	**-20.601**	**-4.398**	**-79.029**	**-99.552**

(*) *Comprensivo al 31.12.97 del Fondo di riserva Gestione frontalieri istituito a partire dall'1.1.97, pari a 78 mld.*

b) Situazione patrimoniale generale

La situazione patrimoniale generale che al 31 dicembre 1996 presentava un disavanzo netto di 79.029 miliardi – modificato al 1° gennaio 1997 in 78.951 miliardi in conseguenza della istituzione del fondo di riserva di cui all'art. 8 della legge n. 147/1997 nella Gestione frontalieri (78 miliardi) - presenta alla fine del 1997, per effetto del negativo risultato economico conseguito nell'esercizio in esame (20.601 miliardi), un disavanzo economico netto di 99.552, costituito dalla differenza tra l'ammontare delle attività di 198.410 miliardi e delle passività di 297.962 miliardi.

Detto importo di 99.552 miliardi è determinato dalla somma algebrica tra il disavanzo patrimoniale complessivo di 136.959 miliardi, le riserve legali di 37.356 miliardi, il fondo per il ripianamento del deficit patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 414/96 di 2 miliardi e l'avanzo patrimoniale della gestione ordinaria dell'ex SCAU di 49 miliardi.

In relazione a quest'ultima partita si rammenta che l'Istituto, a seguito della soppressione del Servizio per i contributi agricoli unificati (SCAU) e del trasferimento all'INPS e all'INAIL delle strutture, delle funzioni e del personale, secondo le rispettive competenze, ha disposto di gestire mediante contabilità separata le partite attinenti il patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente soppresso, in attesa della definizione dei rapporti con l'INAIL derivanti dall'applicazione del D.M. del 23 gennaio 1996, che prevede la ripartizione tra i due Enti di detto patrimonio.

Il risultato di esercizio rilevato nella citata contabilità separata ammonta per il 1997 a 280 milioni, facendo attestare l'avanzo patrimoniale dell'esercizio precedente di 49.011 milioni a 49.291 milioni.

In ordine alla descritta situazione il Collegio non può che richiamare l'attenzione dei competenti Organi sulla necessità della definizione dei rapporti con l'INAIL, derivanti dall'applicazione del citato Decreto Ministeriale.

La situazione patrimoniale netta al 31 dicembre 1997 riferita alle sole Gestioni previdenziali amministrate dall'INPS, al netto cioè delle risultanze patrimoniali della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno, presenta un deficit di 31.288 miliardi.

Si espone nella tabella n. 6 di seguito riportata, una sintesi delle varie partite attive e passive costituenti lo stato patrimoniale al 31 dicembre 1997, raffrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio.

TAB. N. 6

STATO PATRIMONIALE	SITUAZIONE AL 31.12.1996	VARIAZIONE	SITUAZIONE AL 31.12.1997
	(in miliardi di lire)		
ATTIVITA'	**191.953**	**6.457**	**198.410**
Disponibilità liquide	56.868	- 2.570	54.298
Residui attivi	104.731	6.172	110.903
Ratei attivi	21.914	475	22.389
Crediti bancari e finanziari	663	1.609	2.272
Rimanenze attive d'esercizio	5.444	471	5.915
Investimenti mobiliari	715	-	715
Immobili	584	-	584
Immobilizzazioni tecniche	994	131	1.125
Altri costi pluriennali	-	61	61
Disavanzo Fondo di previdenza impiegati	40	108	148
PASSIVITA'	**270.982**	**26.980**	**297.962**
Debiti di Tesoreria	214.463	19.393	233.856
Residui passivi e debito di c/c bancario	21.460	2.335	23.795
Ratei passivi	7.370	460	7.830
Debiti bancari e finanziari	298	1.540	1.838
Rimanenze finali passive, fondi di accantonamento e poste rettificative dell'attivo	27.388	3.252	30.640
Fondo per la definizione dei rapporti con l'INAIL	3	-	3
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA	**- 79.029 (*)**	**- 20.523 (*)**	**- 99.552**

(*) Tenuto conto dell'istituzione, a decorrere dall'1.1.97 del Fondo accantonamento della Gestione frontalieri, di cui all'art.8 della legge 5.6.97, n. 147, pari a 78 mld., la situazione patrimoniale al 31.12.96, indicata in 79.029 mld., si attesta a 78.951 mld.; conseguentemente il risultato negativo di esercizio, indicato in 20.523 mld., risulta in effetti di 20.601 mld..

Le principali poste delle attività che, come si evince dalla precedente tabella n. 6, assommano nel complesso a 198.410 miliardi, sono rappresentate, essenzialmente, dalle disponibilità liquide iscritte per 54.298 miliardi, di cui 50.953 miliardi relativi alle somme depositate al 31 dicembre presso la Tesoreria, che registrano una contrazione di 2.151 miliardi rispetto al precedente esercizio, e dai residui attivi, ammontanti a complessivi 110.903 miliardi, dei quali si fornisce un'analisi nella seguente tabella:

TAB. n. 7

SITUAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI	Situazione al 31.12.1996*	Variazioni	Situazione Al 31.12.1997
	(in	miliardi di	lire)
Crediti di natura contributiva verso le aziende e verso gli iscritti (Tit. I)	**43.820**	**7.168**	**50.988**
Crediti verso le aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto	*20.264*	*3.757*	*24.021*
Crediti verso coltivatori diretti, mezzadri e coloni	*1.661*	*95*	*1.756*
Crediti verso artigiani	*4.972*	*880*	*5.852*
Crediti verso commercianti	*4.679*	*984*	*5.663*
Altri crediti di natura contributiva	*12.244*	*1.451*	*13.695*
Crediti verso lo Stato, le Regioni e altri Enti del settore pubblico (Tit. II)	**54.811**	**-1.801**	**53.010**
Crediti diversi (Titt. III e IV)	**5.047**	**691**	**5.738**
Crediti per prestazioni da recuperare	*3.370*	*600*	*3.970*
Crediti per partite varie	*1.677*	*91*	*1.768*
Crediti per partite di giro (Tit. VII)	**1.053**	**114**	**1.167**
TOTALE COMPLESSIVO	**104.731**	**6.172**	**110.903**

**Al lordo della variazione dei residui di cui alla deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 9 del 15.07.1998.*

Riguardo ai crediti di cui al titolo II, che presentano una diminuzione di 1.801 miliardi rispetto alla situazione al 31 dicembre 1996, si rileva che questa è la risultante di minori crediti per trasferimenti da parte dello Stato per 2.413 miliardi e di maggiori crediti per trasferimenti da parte delle Regioni per 132 miliardi e di altri Enti del settore pubblico per 480 miliardi.

Tra i residui attivi di natura contributiva, pari a 50.988 miliardi, assumono particolare rilievo quelli soggetti a svalutazione, ammontanti al 31 dicembre 1997 a 36.112 miliardi, partite queste che trovano correttivo tra le passività nell'apposito fondo svalutazione per un ammontare di 17.609 miliardi (pari al 48,76% dell'importo complessivo), quale presunta quota di inesigibilità.

Relativamente alle specifiche tipologie dei crediti, tale percentuale si diversifica come rappresentato nella tabella n. 8 della pagina successiva, ove, per un utile confronto, vengono riportate anche le corrispondenti percentuali di svalutazione del 1996.

Circa la differenza tra le aliquote applicate nei due esercizi (49,48 nel consuntivo 1996 e 48,76 nel consuntivo 1997), si precisa che essa è conseguente alla ricognizione e riclassificazione dei crediti stessi effettuata dall'Ente nel corso del 1997 e conclusa nei primi mesi del 1998.

TAB. N. 8

TIPOLOGIE DEI CREDITI CONTRIBUTIVI	IMPORTO CREDITI assoggettati a svalutazione	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI			% DI SVALUTAZIONE CREDITI	
		Consistenza al 1°.1.1997	Variazioni dell'anno	Consistenza al 31.12.1997	consuntivo 1997	consuntivo 1996
SETTORI:	(in miliardi di lire)					
* Lavoratori dipendenti da aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto DM	20.515	9.228	1.891	11.119	54,20	54,70
* Lavoratori agricoli dipendenti	2.526	1.170	139	1.309	51,82	55,40
* Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	1.606	400	- 11	389	24,22	26,50
* Artigiani	5.791	2.227	338	2.565	44,29	45,36
* Esercenti attività commerciali	5.634	1.848	361	2.209	39,21	39,68
* Iscritti al Fondo clero	40	17	1	18	45,00	44,73
TOTALE.....	**36.112**	**14.890**	**2.719**	**17.609**	**48,76**	**49,48**
* Altri crediti non assoggettati a svalutazione	14.876					
TOTALE GENERALE....	**50.988**					

Tra i residui attivi si richiama l'attenzione sull'importo dei crediti per prestazioni da recuperare, iscritto per un ammontare di 3.970 miliardi che presenta un aumento di 600 miliardi rispetto all'analogo dato del precedente esercizio.

In proposito il Collegio ribadisce la necessità che l'Istituto adotti, a livello organizzativo, ogni iniziativa e accorgimento nella definizione e liquidazione delle prestazioni, in particolare per quanto riguarda quelle pensionistiche, tenuto conto dei limiti di recuperabilità posti dalla legge n. 662 del 23 dicembre 1996.

Detta partita trova correttivo nell'apposito fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, iscritto tra le passività per 1.525 miliardi, pari a circa il 38%; tale aliquota di svalutazione, uguale a quella degli anni precedenti, induce il Collegio a raccomandare nuovamente che anche per la suddetta posta di attività si proceda ad una accurata specifica disamina del grado di realizzabilità dei crediti in questione ai fini della determinazione di un più aggiornato parametro di svalutazione, così come effettuato per i crediti contributivi.

Va precisato, inoltre, che la consistenza dei residui attivi, pari a 110.903 miliardi tiene conto delle operazioni di riaccertamento dei crediti esistenti al 31 dicembre 1996, di cui alla deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 9 del 15 luglio 1998.

Sulla materia crediti il Collegio, infine, richiama ancora l'esigenza che l'Amministrazione utilizzi, con sempre maggiore tempestività, tutti gli strumenti giuridici ed amministrativi per la realizzazione dei crediti stessi fin dal momento della loro insorgenza e ciò anche per evitare o ridurre le condizioni di inesigibilità che si determinano con il consolidarsi nel tempo di situazioni di inadempienza da parte dei soggetti debitori.

A conclusione dell'argomento, il Collegio rammenta che per quanto riguarda i crediti verso lo Stato, resta comunque da definire il problema delle partite relative al periodo precedente al 1° gennaio 1996 concernenti la quota parte degli assegni per il nucleo familiare a carico dello Stato ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 69/1988, convertito con modificazioni nella legge n. 153/1988, e gli oneri connessi con gli sgravi contributivi per la trasformazione a tempo indeterminato dei rapporti di apprendistato e per l'instaurazione dei rapporti di lavoro ai sensi degli artt. 21 (comma sesto) e 22 della legge 28 febbraio 1987, n 56, iscritte in bilancio rispettivamente per 20.090 miliardi e 3.188 miliardi, partite che com'è noto hanno formato oggetto di rilievi anche da parte dei Ministeri vigilanti.

Dette partite, peraltro, dovrebbero trovare sistemazione con l'approvazione del disegno di legge, approvato con modifiche dalla Camera il 15.7.98 (atto n. 4002).

Quanto alle passività la principale posta è costituita dal debito verso la Tesoreria centrale per le anticipazioni di cui all'art. 16 della legge n. 370/1974 ammontante a 233.856 miliardi, con un incremento netto di 19.392 miliardi, rispetto ai 214.464 miliardi del 1996, incremento che corrisponde alle anticipazioni di Tesoreria usufruite dall'Istituto nell'esercizio in esame per la copertura del differenziale negativo di cassa.

Va rilevato che, ove si considerino le somme depositate presso la Tesoreria centrale e le Tesorerie provinciali, pari a 53.446 miliardi, la predetta esposizione debitoria ammonta in effetti a 180.410 miliardi.

Occorre tener presente che con l'approvazione del citato disegno di legge le anticipazioni di Tesoreria usufruite dall'Istituto fino al 31 dicembre 1995 (è stato proposto un emendamento che prevede quale termine finale il 31 dicembre 1997) vengono trasformate in trasferimenti dal bilancio dello Stato.

Altra voce di rilievo, sempre tra le passività, è costituita dagli altri residui passivi, ammontanti a 23.795 miliardi con un incremento di 2.335 miliardi rispetto al 1996 (21.460 miliardi). L'importo di 23.795 miliardi tiene conto della variazione positiva dei residui passivi al 31 dicembre 1996, pari a 1.101 miliardi, per riduzione di impegni in materia di spese di funzionamento e impieghi mobiliari e immobiliari e per sopravvenuta prescrizione o insussistenza del debito, di cui alla citata delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 9 del 15 luglio 1998.

Per le partite di cui sopra il Collegio ribadisce l'esigenza di porre in essere ogni iniziativa a livello operativo ai fini della loro tempestiva eliminazione , anche per evitare possibili aggravi di oneri quali interessi ed eventuali rivalutazioni monetarie.

Ancora tra le passività va evidenziato il Fondo relativo ai rapporti, non ancora definiti, con l'INAIL iscritto per 3 miliardi, pari al 10% della consistenza netta dei beni patrimoniali del soppresso SCAU, acquisiti in contabilità dall'Istituto dal 1° luglio 1995. Tale partita è stata iscritta a titolo cautelativo in attesa della definizione della problematica circa la esatta destinazione di detto patrimonio ai sensi dell'art. 3 del decreto del Ministero del Lavoro del 23 gennaio 1996.

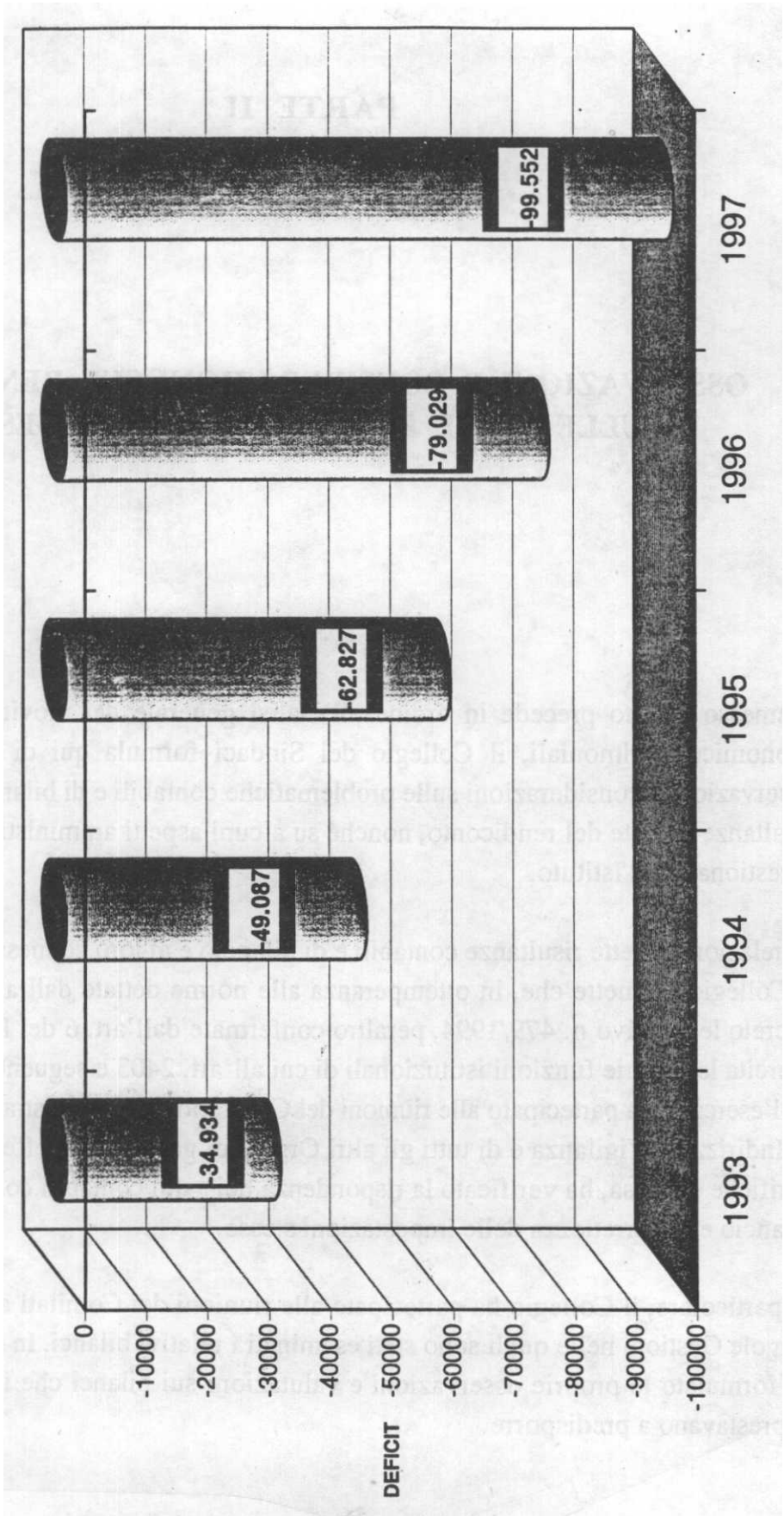
RISULTANZE SINTETICHE DEL BILANCIO CONSUNTIVO

La gestione dell'Istituto per l'anno 1997 evidenzia i seguenti dati riassuntivi:

Disavanzo finanziario di parte corrente	*Miliardi*	*-17.751*
Disavanzo in conto capitale	"	*-366*
Disavanzo finanziario di competenza	"	***-18.117***
Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1997	"	***-92.450***
Riscossioni al netto degli apporti dello Stato	"	218.392
Pagamenti	"	*-303.209*
Variazioni di disponibilità nei c/c bancari a fine esercizio	"	*-59*
Differenziale da coprire con gli apporti dello Stato	"	***-84.876***
Deficit economico dell'esercizio delle Gestioni previdenziali	"	*-18.172*
Deficit economico dell'esercizio della GIAS	"	*-2.429*
Deficit economico complessivo dell'esercizio	"	***-20.601***
Deficit patrimoniale netto delle Gestioni previdenziali	"	*-31.288*
Deficit patrimoniale della GIAS	"	*-68.313*
Avanzo patrimoniale ex SCAU	"	49
Deficit patrimoniale netto complessivo al 31 dicembre 1997	"	***-99.552***

Dai dati sopra esposti viene confermato il progressivo notevole peggioramento della situazione economico-patrimoniale generale dell'Istituto. Infatti con riferimento agli ultimi cinque anni, di cui si dà rappresentazione nel grafico della pagina seguente, il deficit patrimoniale netto si è quasi triplicato passando dai 34.934 miliardi del 1993 ai 99.552 miliardi del 1997.

Grafico n. 2 - Andamento del deficit patrimoniale netto dell'Istituto nell'ultimo quinquennio
(in miliardi di lire)



PARTE II

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI SUL RENDICONTO E SULLE VARIE PROBLEMATICHE DI GESTIONE

Premesso quanto precede in ordine all'analisi generale dei movimenti finanziari ed economico-patrimoniali, il Collegio dei Sindaci formula qui di seguito le proprie osservazioni e considerazioni sulle problematiche contabili e di bilancio, su determinate risultanze e poste del rendiconto, nonché su alcuni aspetti amministrativi, organizzativi e gestionali dell'Istituto.

In relazione a dette risultanze contabili e di bilancio e ai loro connessi aspetti gestionali, il Collegio premette che, in ottemperanza alle norme dettate dall'art. 3, comma 7, del decreto legislativo n. 479/1994, peraltro confermate dall'art. 6 del D.P.R. n. 366/1997, esercita le proprie funzioni istituzionali di cui all'art. 2403 e seguenti del c.c.; nel corso dell'esercizio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e di tutti gli altri Organi di gestione, ha effettuato le periodiche verifiche di cassa, ha verificato la rispondenza dei saldi contabili con le poste iscritte in bilancio e la correttezza delle impostazioni stesse.

In particolare, il Collegio ha partecipato alle riunioni dei Comitati amministratori delle singole Gestioni nelle quali sono stati esaminati i relativi bilanci. In tale sede il Collegio ha formulato le proprie osservazioni e valutazioni sui bilanci che i singoli Comitati si apprestavano a predisporre.

Impostazione dei bilanci e problematiche connesse con la rilevazione contabile dei fatti di gestione.

L'impostazione del rendiconto generale è attuata, come per il passato, sulla base degli schemi ex D.P.R. n. 696/1979 e sulla base della classificazione dei capitoli di entrata e di spesa, in funzione delle procedure di riscossione e di pagamento, a suo tempo approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente (deliberazione n. 47 del 29 marzo 1985), nonché sulla base dell'art. 3, comma 1, della legge n. 335/95 che ha integrato l'art. 20, comma 4 della legge n. 88/89.

In via preliminare, il Collegio osserva che a tutt'oggi l'Istituto non ha completamente ottemperato alle disposizioni dettate dall'art. 8 del "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 628 del 13 giugno 1995, per quanto riguarda la distinzione dei movimenti di cassa in conto competenza e in conto residui e la distinzione, per i crediti contributivi e per prestazioni indebite, per natura ed anno di accertamento.

Il Collegio, poi, con riferimento alle eccedenze di impegni di spese di natura obbligatoria rispetto alle corrispondenti dotazioni previsionali, deve rilevare come il mancato tempestivo aggiornamento delle dotazioni stesse costituisca inosservanza di uno dei principi cui deve informarsi la contabilità pubblica, quello, cioè, della continua verifica nel corso dell'esercizio, attraverso un adeguato controllo di gestione, della corrispondenza tra i programmi che hanno determinato le previsioni ed il manifestarsi dei fatti gestionali.

Tale carenza evidenzia il persistere di difficoltà nell'attuazione integrale delle procedure di rilevazione contabile, necessaria per consentire la realizzazione di un sistema più aderente ai principi propri della contabilità pubblica.

Non risulta, peraltro, ancora definita l'iniziativa a suo tempo approvata dal Consiglio di Amministrazione per l'attuazione della contabilità analitica che consentirebbe un efficace mezzo del controllo di gestione.

Il Collegio, poi, rileva che la specificazione contabile dei saldi relativi alle denunce contributive dei datori di lavoro ha riguardato, come riportato nella relazione del Direttore Generale, il 95% delle denunce stesse.

Per l'esercizio 1997, inoltre, non si sono avuti significativi progressi rispetto al 1996 per quanto riguarda la lettura ottica delle cedole di pagamento delle pensioni; risultano, infatti, lette soltanto il 68,3% rispetto al 67,3% dell'esercizio precedente.

Il mancato completamento del suddetto adempimento, dovuto al ritardo con cui l'Ente Poste rendiconta i pagamenti effettuati, ha determinato, in particolare, che l'importo iscritto nel rendiconto delle ritenute sia fiscali che sindacali operate sulle prestazioni risulta influenzato da stime, con tutte le correlate conseguenze negative nei rapporti con l'Erario e con le Organizzazioni sindacali interessate (disallineamenti tra somme corrisposte e somme effettivamente dovute), che vengono ad essere regolarizzate solo nel successivo esercizio con il riaccertamento dei valori, una volta ultimata la lettura ottica.

Risultati economici e specifiche problematiche delle Gestioni amministrate.

Nella prima parte della presente relazione si è fornita una sintesi delle risultanze economico-patrimoniali delle singole Gestioni amministrate, costituenti il risultato economico deficitario 1997 dell'Istituto nel suo complesso (20.601 miliardi).

In questa sede si ritiene opportuno riepilogare le principali considerazioni e osservazioni del Collegio, già contenute nelle proprie relazioni ai rendiconti delle Gestioni, in ordine a tali risultanze e a specifiche problematiche gestionali.

Il comparto dei lavoratori dipendenti registra nel suo complesso un rilevante peggioramento del risultato di esercizio che dai 2.886 miliardi di deficit del 1996 passa ai 10.963 miliardi del 1997. Tale deficit è la risultante tra l'avanzo di 8.171 miliardi della Gestione per le prestazioni temporanee e il risultato netto negativo di 19.134 miliardi del Fondo pensioni lavoratori dipendenti. Da quanto sopra emerge che il Fondo pensioni lavoratori dipendenti continua ad essere alimentato in misura sempre crescente dalle risorse della Gestione per le prestazioni temporanee, la quale, peraltro, presenta per l'anno in esame un avanzo di 8.171 miliardi, nettamente inferiore a quello del 1996, pari a 10.008 miliardi.

Occorre anche aggiungere che la situazione negativa del suddetto Fondo pensioni è ulteriormente peggiorata dalla inclusione dal 1° gennaio 1996 del soppresso Fondo per la previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, che ha registrato al 31 dicembre 1997 un risultato negativo di 1.203 miliardi con un peggioramento di 144 miliardi rispetto al 1996 che era di 1.059 miliardi. Continua, pertanto, ad imporsi un'adeguata considerazione da parte dei competenti Organi ai fini dell'adozione di provvedimenti idonei a garantire una stabile situazione di equilibrio.

Per l'area dei lavoratori autonomi, continua a presentarsi attiva, anche se in misura decrescente, la sola gestione dei commercianti (562 miliardi rispetto ai 998 miliardi del 1996) che, peraltro, tende nel breve-medio periodo a far registrare risultati progressivamente negativi, mentre le Gestioni dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni e, dal 1996, anche quella degli artigiani presentano risultati negativi di esercizio, rispettivamente, per 8.398 miliardi (9.299 miliardi nel 1996) e per 1.400 miliardi (583 miliardi nel 1996).

Per quanto riguarda, in particolare, la Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni occorre sottolineare che il miglioramento di 901 miliardi del risultato deficitario dell'esercizio in esame rispetto al precedente è da attribuire al maggior onere posto a carico della Gestione degli interventi assistenziali, passato nel complesso da 7.534 miliardi del 1996 a 8.668 miliardi del 1997, per effetto dei più elevati apporti dello Stato per il finanziamento della quota parte di ciascuna mensilità di pensione e dell'onere relativo alle pensioni aventi decorrenza ante 1989.

Per la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, il cui finanziamento è posto a carico dello Stato, il conto consuntivo 1997 presenta un disavanzo di esercizio di 2.429 miliardi (5.790 miliardi nel 1996), che fa elevare il deficit patrimoniale a 68.313 miliardi a fronte dei 65.884 miliardi del 1996.

Esaminando la situazione di alcuni Fondi speciali di previdenza si osserva il continuo peggioramento del risultato di esercizio, che di conseguenza fa ulteriormente aggravare le relative situazioni patrimoniali alla fine del 1997; tra essi vanno menzionati:

- il Fondo di previdenza per i dipendenti dall'ENEL e dalle aziende elettriche private che registra un risultato negativo di esercizio di 1.405 miliardi (1.111 miliardi nel 1996), facendo attestare il deficit patrimoniale netto in 5.534 miliardi (4.129 miliardi nel 1996);

- il Fondo previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea che si chiude nel 1997 con un risultato negativo di 381 miliardi (24 miliardi nel 1996), facendo ridurre la positiva consistenza patrimoniale netta alla fine dell'anno a 325 miliardi a fronte dei 706 miliardi del precedente esercizio;

- la Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere che registra un disavanzo economico dell'esercizio 1997 di 42 miliardi (51 miliardi nel 1996), che fa ascendere il disavanzo patrimoniale alla fine del 1997 a 367 miliardi (325 miliardi alla fine del 1996);

- il Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica, che si chiude con un disavanzo di 235 miliardi (241 miliardi nel 1996) facendo attestare il disavanzo patrimoniale alla fine del 1997 a 2.634 miliardi (2.399 miliardi al 31.12.96).

Il Collegio, quindi, per dette Gestioni nuovamente segnala ai competenti Organi la necessità di promuovere tempestivamente i necessari provvedimenti di riequilibrio in relazione a quanto previsto dall'art. 41 della legge n. 88/1989.

Parimenti il Collegio segnala la necessità di improcrastinabili interventi volti a risanare i persistenti negativi risultati di esercizio, con conseguenti riflessi sulla relativa situazione economica dei Fondi pensioni degli ex dipendenti dell'INCIS, dell'ISES e dell'IACP di Genova, compresi nella Gestione denominata "Fondi per la erogazione di trattamenti previdenziali vari".

Per la Gestione speciale per i trattamenti pensionistici integrativi del personale degli Enti disciolti, si sottolinea nuovamente la non intervenuta definizione del problema connesso con la acquisizione dei capitali di copertura ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979; si richiama pertanto nuovamente l'attenzione degli Organi responsabili per una sollecita soluzione della questione.

Il Collegio, infine, raccomanda ulteriormente che per le singole Gestioni vengano predisposti tempestivamente e periodicamente i relativi "bilanci tecnici" al fine di conoscere l'evoluzione nel tempo delle Gestioni stesse per l'adozione, appunto, da parte degli Organi competenti delle misure di riequilibrio, elaborati da inviare ai Ministeri vigilanti.

Gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare da reddito

Per l'esercizio 1997 la gestione immobiliare presenta nel complesso una perdita di oltre 5 miliardi, come risulta in sintesi dalla tabella n. 9, dove vengono evidenziati distintamente i movimenti finanziari relativi alla Società IGEI, che pur se in liquidazione dal 31 dicembre 1996, come disposto dal Decreto legislativo n. 104 del 16 febbraio 1996, in attesa del nuovo sistema gestionale di cui al Decreto stesso, continua a curare l'ordinaria gestione del patrimonio immobiliare di cui trattasi, in conformità del parere in tal senso espresso dal Ministero del Lavoro con nota n. 32659 del 2 dicembre 1996.

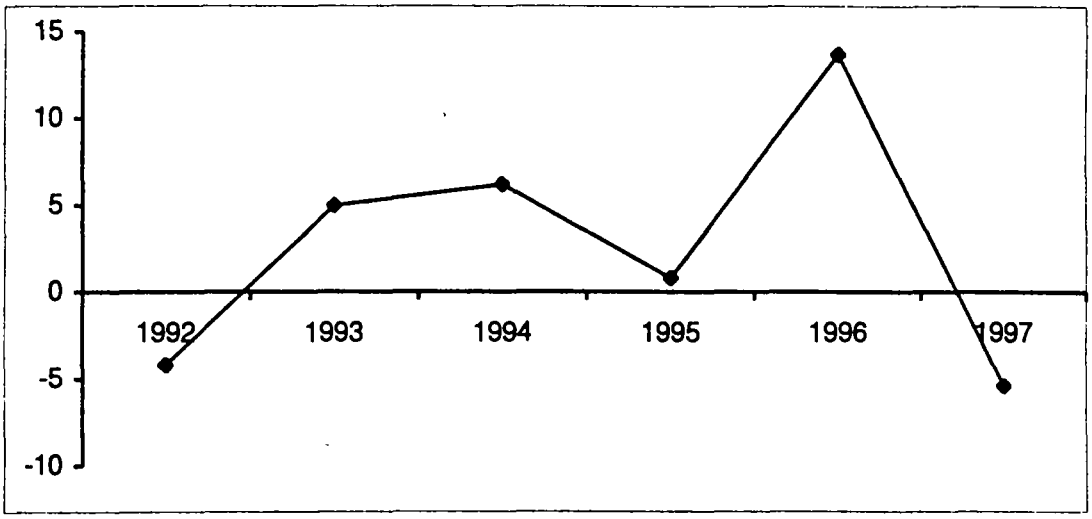
GESTIONE IMMOBILIARE	CONSUNTIVO 1996			CONSUNTIVO 1997			DIFFERENZE	
	INPS (b)	IGEI (c)	Totale (d)	INPS (e)	IGEI (f)	Totale (g)	in termini assoluti (g-d)	in %
	(importi in milioni di lire)							
ENTRATE	**6.566**	**79.605**	**86.171**	**310**	**78.986**	**79.296**	**-6.875**	**-7,98**
Fitto degli immobili a reddito	5.123	59.513	64.636	8	60.954	60.962	-3.674	-5,68
Recuperi complessivi di spese e altre entrate	73	20.092	20.165	123	18.032	18.155	-2.010	-9,97
Insussistenza di residui passivi	1.370	-	1.370	179	-	179	-1.191	-86,93
SPESE	**40.876**	**31.598**	**72.474**	**42.884**	**41.879**	**84.763**	**12.289**	**16,96**
Spese per manutenzione	1.204	6.565	7.769	1.401	13.740	15.141	7.372	94,89
Spese di conduzione, di assicurazione e varie	5.835	16.385	22.220	5.413	18.082	23.495	1.275	5,74
Spese di amministrazione	4.567	-	4.567	4.455	-	4.455	-112	-2,45
Oneri tributari e accantonamento al fondo imposte	20.440	8.648	29.088	22.536	10.057	32.593	3.505	12,05
Eliminazione di residui attivi	11	-	11	274	-	274	263	2390,91
Compensi Società IGEI	8.819	-	8.819	8.805	-	8.805	-14	-0,16
Risultato netto gestione immobiliare da reddito	**- 34.310**	**48.007**	**13.697**	**- 42.574**	**37.107**	**- 5.467**	**-19.164**	**-139,91**

Come rilevasi dalla tabella che precede, la gestione immobiliare presenta, rispetto al precedente esercizio, un consistente peggioramento che, al netto dell'entrata straordinaria per i fitti per periodi pregressi riconosciuti dal Ministero delle Finanze relativi alla Galleria Margherita di Roma per complessivi 9 miliardi, ammonta a circa 10 miliardi.

Pur considerando che tale rilevante perdita è determinata per oltre 7 miliardi dalle opere di manutenzione, in relazione soprattutto all'adeguamento degli impianti degli stabili alle norme per la sicurezza contenute nella legge n. 46/1990, opere che in parte, come pre(sato dagli Uffici, sono state rinviate dal precedente esercizio, non si può, tuttavia, non rilevare che la gestione immobiliare continua a presentare una situazione di criticità, in relazione anche ai modesti risultati degli esercizi pregressi, come di seguito rappresentato.

(in miliardi di lire)

1992	1993	1994	1995	1996	1997
- 4,2	5,0	6,2	0,8	13,7	- 5,4



Il Collegio, per quanto sopra, raccomanda che, in attesa della definizione e attuazione delle procedure previste dal citato decreto lgs n. 104/1996 per la dismissione del patrimonio immobiliare da reddito, sia adottata unitamente alla società di gestione ogni possibile iniziativa atta a ricondurre la redditività entro livelli accettabili.

La gestione dei titoli mobiliari presenta una perdita di oltre 1 miliardo; pertanto, considerato che, nel caso specifico, determinanti su tale risultato si sono appalesate le spese di amministrazione attribuite all'attività di gestione dei titoli e l'assegnazione al relativo fondo oscillazione titoli (complessivamente 8 miliardi a fronte dei 13 miliardi di entrate), il Collegio rappresenta anche per tale situazione la necessità dell'adozione di misure idonee a ricondurre la gestione dei beni in questione ad un adeguato livello di redditività, prendendo in considerazione anche l'eventuale vendita dei titoli a bassa o nulla redditività.

Spese di funzionamento

- *Osservazioni generali*

Nel rendiconto finanziario dell'esercizio 1997 risultano oneri per spese di funzionamento per complessivi 4.541 miliardi, a fronte dei 4.398 miliardi del 1996, con un incremento, quindi, di 143 miliardi, pari al 3,26%.

Per le spese in esame si evidenzia l'aumento di quelle di parte corrente, che passano da 4.081 miliardi del consuntivo 1996 a 4.261 miliardi del 1997, con un incremento di 180 miliardi, pari al 4,4%, e la diminuzione delle spese in conto capitale, che passano da 316 miliardi del precedente consuntivo a 279 miliardi del 1997, con un decremento di 37 miliardi, pari all'11,73%.

Nella tabella n. 10 della pagina seguente si riporta, per il triennio 1995-1997, un'analisi delle varie categorie di spesa che compongono gli oneri di funzionamento di parte corrente.

Si precisa che per quanto riguarda il rilevante incremento che si riscontra nelle spese della categoria 1^ e nel complesso di quelle delle categorie 6^, 8^ e 10^ si rinvia a quanto precisato, rispettivamente, alle pagine 15 e 16.

TAB. N.10

SPESE DI FUNZIONAMENTO	Consuntivo 1995 (a)	Consuntivo 1996 (b)	Consuntivo 1997 (c)	Differenze rispetto al consuntivo 1996	
				in valori assoluti (c-b)	in %
di parte corrente	(in milioni di lire)				
Cat. 1 - Spese per gli Organi dell' Ente	**10.395**	**10.984**	**15.716**	**4.732**	**43,1%**
Parte non obbligatoria	7.751	7.825	11.901	4.076	52%
Parte obbligatoria	2.644	3.159	3.815	656	20,8%
Cat. 2 - Oneri per il personale in attività di servizio	**2.316.470**	**2.500.522**	**2.517.647**	**17.125**	**0,7%**
Parte non obbligatoria	478.537	545.415	549.521	4.106	0,8%
Parte obbligatoria	1.837.933	1.955.107	1.968.126	13.019	0,7%
Cat. 3 - Oneri per il personale in quiescenza	**257.748**	**258.834**	**259.002**	**168**	**0,1%**
Parte non obbligatoria	-	-	-	-	-
Parte obbligatoria	257.748	258.834	259.002	168	0,1%
Cat. 4 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	**1.200.799**	**1.188.957**	**1.210.704**	**21.747**	**1,8%**
Parte non obbligatoria	665.786	689.967	695.430	5.463	0,8%
Parte obbligatoria	535.013	498.990	515.274	16.284	3,3%
Catt. 6, 8 e 10: Altre spese di funzionamento (Trasferimenti passivi, oneri tributari, spese non classificabili in altre voci)	**113.363**	**121.758**	**258.469**	**136.711**	**112,3%**
Parte non obbligatoria	24.604	27.106	28.501	1.395	5,1%
Parte obbligatoria	88.759	94.652	229.968	135.316	143,0%
TOTALE COMPLESSIVO	**3.898.775**	**4.081.055**	**4.261.538**	**180.483**	**4,4%**
Parte non obbligatoria	1.176.678	1.270.313	1.285.353	15.040	1,2%
Parte obbligatoria	2.722.097	2.810.742	2.976.185	165.443	5,9%

- *Oneri per il personale in attività di servizio.*

Gli oneri per il personale in attività di servizio, specificatamente analizzati nella tabella n. 11, ammontano per il 1997 a complessivi 2.518 miliardi, di cui 7 miliardi per le unità impiegate nei programmi dei "lavori socialmente utili", e presentano un incremento di 17 miliardi, pari allo 0,7% , rispetto al 1996 (2.501 miliardi).

Il Collegio, al riguardo, ritiene che per una compiuta valutazione sull'effettivo costo del personale non sia sufficiente il riferimento alle somme impegnate nell'esercizio, bensì occorra considerare le unità in servizio al 31 dicembre 1996 e al 31 dicembre 1997 con il relativo costo unitario. Infatti la consistenza del personale è passata da 34.896 unità al 31 dicembre 1996 a 33.101 unità al 31 dicembre 1997.

Ne consegue che per consentire un raffronto in termini significativi è necessario quantificare, come sopra detto, il costo pro-capite nello stesso arco di tempo. Tale raffronto fa emergere che nel 1996 il costo unitario è risultato di circa 72 milioni rispetto ai 76 milioni del 1997, con un aumento medio, quindi, del 5,5%.

L'aumento riscontrato è la risultante di variazioni di segno opposto conseguenti, come affermato nella relazione del Direttore Generale:

- all'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il biennio 1996-1997 per il personale fino alla IX qualifica e destinatari ex art. 15, 1° comma della legge n. 88/89;
- all'applicazione del primo Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo all'area della dirigenza e delle specifiche categorie professionali ricomprese nella stessa area di contrattazione - relativamente alla parte economica per il biennio 1996-1997;
- alle sempre maggiori richieste di lavoro part time;
- alla cessazione dal servizio di circa 1.750 unità.

Si riportano di seguito i capitoli di spesa più significativi per un confronto con l'esercizio 1996:

- capitolo 1 02 06 "Indennità e rimborso spese per missioni all'estero"; le spese sostenute nell'esercizio in esame ammontano a 626 milioni a fronte dei 599 milioni del consuntivo 1996; l'aumento è stato determinato dai maggiori impegni all'estero dei dipendenti addetti ai rapporti internazionali;

- capitolo 1 02 07 "Indennità e rimborso spese di trasporto e di locazione al personale trasferito"; sono risultati impegni per 4.385 milioni a fronte dei 2.070 milioni del precedente esercizio, con un aumento di 2.315 milioni, pari al 111,8%, dovuto essenzialmente alla mobilità dei dirigenti, in relazione alle delibere del Consiglio di amministrazione n. 1011 del 22.7.97 e n. 1300 del 23.9.97, che ha interessato n. 46 dirigenti, e alla mobilità premiata del personale verso i Centri Operativi, i cui provvedimenti hanno interessato n. 328 unità;

- capitolo 1 02 13 "Spese per la formazione e l'addestramento professionale del personale", le cui spese ammontano a 8.942 milioni a fronte dei 7.407 milioni del 1996, con un incremento di 1.535 milioni, pari al 20,7%;

- capitolo 1 02 15 "Quote di onorari e competenze corrisposte al personale del Ruolo professionale", che presenta spese per 34.236 milioni, con un aumento rispetto al precedente esercizio di 990 milioni, pari al 3%, derivante dai maggiori incassi per onorari e competenze legali;

- capitolo 1 02 18 "Indennità di funzione al personale dirigente", prevista dall'art. 13 della legge n. 88/89, per i dirigenti generali; per l'esercizio in esame è risultato un ammontare pari a 1.700 milioni, che, rispetto al 1996 presenta una differenza in meno di 20.176 milioni, determinata dalla circostanza che negli esercizi precedenti in tale capitolo era inclusa anche l'indennità relativa agli altri dirigenti, la quale dal preventivo aggiornato 1997 è confluita nei capitoli di nuova istituzione 1 02 20, 1 02 21 e 1 02 22, in attuazione dei CCNL dei dirigenti;

- capitolo 1 02 19 "Oneri per retribuzioni e incentivi finalizzati alla realizzazione dei progetti speciali ex art. 18 della legge n. 88/1989", che evidenzia spese per 174.498 milioni con un incremento di 3.998 milioni rispetto al precedente esercizio, pari al 2,3%, determinato dalla inclusione nel capitolo dell'importo di 6.785 milioni relativo ai compensi corrisposti alle 2.000 unità impegnate nei "lavori socialmente utili";

- capitoli 1 02 20, 1 02 21 e 1 02 22, istituiti a partire dal preventivo aggiornato 1997 in rapporto all'applicazione del nuovo contratto collettivo, riguardanti gli oneri relativi a compensi accessori della retribuzione del personale dirigente, medico e appartenente al ruolo professionale per retribuzione di posizione e di risultato, che per l'esercizio in esame sono risultati complessivamente di 58.058 milioni.

Per una compiuta valutazione del centro di costo in questione vanno inoltre considerati i seguenti oneri che, seppur iscritti in altre categorie di spesa, sono comunque attinenti alla materia del personale :

- "Fondo per interventi assistenziali a favore del personale" - cap. 1 06 81 - i cui impegni per il 1997, pari a 26.242 milioni, presentano un incremento di 1.180 milioni, pari al 4,71% rispetto al 1996 (25.062 milioni).

- "Spese per il servizio di mensa per il personale" - cap. 1 04 33 - ammontanti a complessivi 22.109 milioni contro i 21.001 milioni del 1996, con un aumento di 1.108 milioni, pari al 5,28%, determinato essenzialmente dall'estensione nel 1997 al personale dirigente del beneficio dei buoni pasto.

Per quanto riguarda gli aumenti nei capitoli di spesa sopra specificati il Collegio sottolinea che gli Uffici, interessati a fornire ulteriori elementi informativi rispetto a quelli contenuti nella relazione del Direttore Generale, hanno solo in parte corrisposto alla richiesta, per cui il Collegio non ha potuto valutare compiutamente le specifiche entità degli aumenti stessi.

In proposito il Collegio si riserva ulteriori approfondimenti.

Nella tabella n. 11 riportata nella pagina successiva si rappresenta il complesso degli oneri per il personale, raffrontati con le risultanze del precedente esercizio.

TAB.N. 11

ONERI PER IL PERSONALE	Consuntivo 1996 (a)	ANNO 1997			Differenze rispetto al consuntivo 1996	
		Previsioni originarie (b)	Previsioni definitive (c)	Consuntivo (d)	in valori assoluti (d-a)	in %
Cat. II	(in milioni di lire)					
Stipendi, indennità e assegni fissi (Cap. 1 02 01)	1.308.439	1.325.000	1.312.494	1.269.534	- 38.905	-3,0%
Indennità di funzione al personale dirigente (Cap. 1 02 18)	21.876	22.051	1.700	1.700	- 20.176	-92,2%
Compensi per lavoro straordinario, compensi incentivanti e maggiorazioni per turni (Cap. 1 02 04)	313.249	328.560	311.593	311.593	- 1.656	-0,5%
Oneri per retribuzioni e incentivi finalizzati alla realizzazione dei progetti speciali ex art. 18 L.88/1989 (Cap. 1 02 19)	170.500	174.500	174.500	174.498	3.998	2,3%
Compensi accessori della retribuzione del personale dirigente - retribuzione di posizione e di risultato- (Cap. 1 02 20)	-	-	32.636	37.380	37.380	
Compensi accessori della retribuzione del personale appartenente al ruolo professionale con ersclusione del personale medico -indennità e retribuzione di risultato (Cap. 1 02 21)	-	-	7.140	7.140	7.140	
Compensi accessori della retribuzione del personale medico - retribuzione di posizione e di risultato (Cap. 1 02 22)	-	-	13.538	13.538	13.538	
Indennità sostitutiva del preavviso a favore del personale a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro (Cap. 1 02 23)	-	-	2.000	1.174	1.174	
segue:						

ONERI PER IL PERSONALE		ANNO 1997			Differenze rispetto al consuntivo 1996	
	Consuntivo 1996 (a)	Previsioni originarie (b)	Previsioni definitive (c)	Consuntivo (d)	in valori assoluti (d-a)	in %
Cat. II	(in milioni di lire)					
segue:						
Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno (Cap. 1 02 05)	51.025	51.730	51.730	48.902	- 2.123	-4,2%
Indennità e rimborsi spese per missioni all'estero (Cap.1 02 06)	599	700	700	626	27	4,5%
Indennità e rimborsi spese al personale trasferito (Cap.1 02 07)	2.070	5.915	5.915	4.385	2.315	111,8%
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto (Cap. 1 02 09)	591.546	605.000	603.000	603.424	11.878	2,0%
Spese per la formazione e l'addestramento del personale (Cap. 1 02 13)	7.407	12.000	12.000	8.942	1.535	20,7%
Rimborsi spese varie al personale (Cap. 1 02 14)	565	600	600	575	10	1,8%
Quote di onorari e competenze corrisposte al personale del Ruolo professionale (Cap. 1 02 15)	33.246	30.000	33.000	34.236	990	3,0%
Oneri per i miglioramenti economici conseguenti al rinnovo contrattuale (Capitolo 1 02 99)	-	25.600	19.760	-	-	
TOTALE...	**2.500.522**	**2.581.656**	**2.582.306**	**2.517.647**	**17.125**	**0,7%**

- *Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.*

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, connesse al funzionamento degli Uffici, delle Istituzioni sanitarie e degli stabili da reddito, ammontano per il 1997 a complessivi 1.211 miliardi a fronte dei 1.189 miliardi del precedente esercizio, con un aumento quindi di 22 miliardi, pari all'1,8%.

Dall'analisi delle singole poste si ritiene, in particolare, di dover evidenziare le seguenti partite per il loro incremento rispetto al 1996, di cui vengono dati elementi di valutazione desunti dalle comunicazioni degli Uffici o dalla relazione del Direttore Generale o, comunque, per la loro rilevante entità:

- spese per l'acquisto di libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste di cui al capitolo 1 04 01: ascendono a 1.846 milioni a fronte dei 1.676 milioni del 1996, con un aumento di 170 milioni, pari al 10,1%, da attribuire alla maggiore richiesta da parte delle strutture centrali e periferiche dell'Istituto di nuove pubblicazioni o di supplementi e/o aggiornamenti di pubblicazioni;

- spese per stampati, carta, cancelleria e altro materiale di consumo di cui al capitolo 1 04 05, ammontanti a 19.463 milioni a fronte dei 20.936 milioni del 1996, con una flessione di 1.473 milioni, pari al 7% circa;

- spese per concorsi, di cui al cap. 1 04 08, ammontanti a 965 milioni a fronte dei 687 milioni del precedente esercizio, con un aumento di 278 milioni, pari al 40,5% ;

- spese per manutenzione e noleggio impianti, macchine, apparecchiature sanitarie, mobilia, di cui al cap. 1 04 09, ammontanti a 7.963 milioni contro i 7.212 milioni del 1996, con un aumento di 751 milioni, pari al 10,4%, dovuto a nuovi contratti di manutenzione stipulati per nuovi fotoriproduttori coperti in precedenza da garanzia ed a più numerosi interventi manutentivi conseguenti all'invecchiamento del parco macchine;

- spese postali, telegrafiche e telefoniche, di cui al cap. 1 04 11, elevate a 135.002 milioni a fronte dei 121.816 milioni del 1996; l'incremento di 13.186 milioni rilevato rispetto al precedente esercizio, pari al 10,8%, è derivato dai maggiori costi conseguenti alla personalizzazione della modulistica postalizzata, all'aumento del costo delle raccomandate e agli oneri conseguenti alla stipula del contratto con la Telecom per il servizio "Pluritel", avviato in via sperimentale in cinque regioni;

- spese per illuminazione e forza motrice di cui al cap.. 1 04 12, impegnate per complessivi 29.512 milioni contro i 29.027 milioni del 1996, con un aumento, quindi, di 485 milioni, pari all'1,7% ;

- spese di conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza per locali adibiti ad uffici di cui al cap. 1 04 14, ammontanti a 104.766 milioni a fronte dei 105.882 milioni nel 1996, con una flessione di 1.116 milioni, pari all'1%;

- fitto di locali adibiti ad uffici, di cui al cap. 1 04 15, per un ammontare di 91.196 milioni contro gli 85.598 milioni dell'esercizio precedente, con un aumento di 5.598 milioni, pari al 6,5%, determinato dalla necessità di disporre di ulteriori locali per ampliamento di uffici o apertura di nuove agenzie di produzione, nonchè dall'aggiornamento dei canoni già in essere all'indice Istat;

- spese di manutenzione e di adattamento degli stabili strumentali di cui al capitolo 1 04 16, per un ammontare di 92.037 milioni contro i 93.631 milioni del precedente esercizio, con un decremento di 1.594 milioni, pari all'1,7%;

- spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni di cui al cap. 1 04 17, quantificate in 284 milioni a fronte dei 146 milioni del 1996, con un aumento di 138 milioni, pari a 94,5%, da attribuire ad un maggior numero, rispetto all'esercizio precedente, di iniziative autorizzate dal Consiglio di Amministrazione per i Comitati regionali e provinciali.

  Il Collegio rilevata l'entità dell'aumento di tali spese ribadisce la necessità del loro massimo contenimento, considerata la natura prettamente facoltativa delle stesse, in relazione anche alle raccomandazioni più volte espresse dai Ministeri vigilanti;

- spese per consulenze varie di cui al cap. 1 04 25, ammontanti a 1.207 milioni; l'importo riguarda esclusivamente la consulenza per l'attuazione della contabilità analitica;

- spese per la manutenzione e adattamento degli stabili da reddito di cui al cap.10427: ascendono a 1.401 milioni contro i 1.204 del 1996 e presentano una lievitazione di 197 milioni, pari al 16,4%, conseguente ai lavori effettuati per l'adeguamento dei locali alle norme sulla sicurezza;

- spese per l'accesso ai sistemi informativi di altri Enti, di cui al cap. 1 04 42, ammontanti a 3.963 milioni a fronte dei 3.779 milioni del precedente esercizio, con un aumento di 184 milioni, pari al 4,9%, da attribuire al maggior numero di transazioni effettuate con gli archivi informatici di altri Enti;

- contributi e quote associative ad istituzioni svolgenti attività attinenti ai compiti dell'istituto di cui al cap. 1 06 82, ammontanti a 281 milioni a fronte dei 221 milioni del 1996, con un aumento di 60 milioni, pari al 27,1%, dovuto ad un incremento delle adesioni alle istituzioni di cui trattasi.

  Anche per tali spese il Collegio rammenta la necessità di un congruo ridimensionamento, tenuto anche conto delle raccomandazioni espresse in proposito dai Ministeri vigilanti.

- indennità per l'avviamento commerciale e altre spese per ottenere la disponibilità di locali di proprietà dati in affitto, di cui al cap. 1 06 83, ammontanti a 45 milioni; esse presentano un aumento di 11 milioni, pari al 32,3% dovuto alla necessità di adibire i locali stessi ad Uffici per le crescenti esigenze dell'Ente.

Problematiche di rilievo

- *Fondo integrativo di previdenza del personale a rapporto di impiego dell'INPS*

Sulla specifica materia il Collegio ha ripetutamente sollevato la questione, attesa la situazione di permanente, progressivo squilibrio tra contributi e prestazioni che ha determinato, come già da ultimo evidenziato anche in occasione della relazione al bilancio di previsione per l'anno 1998, un sempre maggiore depauperamento della disponibilità del Fondo stesso che ha fatto registrare nel consuntivo 1997 un disavanzo pari a 148.097 milioni.

A tale riguardo appare utile evidenziare nel seguente prospetto l'andamento della gestione dal 1986 al 1997:

	Consistenza del Fondo Al 1° gennaio	**Variazioni di esercizio: accantonamenti (+) prelievi (-)**	**Consistenza del Fondo al 31 dicembre**
	(in milioni di lire)		
1986	126.438	-30.455	95.983
1987	95.983	85.990	181.973
1988	181.973	-26.109	155.864
1989	155.864	-6.604	149.260
1990	149.260	-10.863	138.397
1991	138.397	-8.960	129.437
1992	129.437	-27.386	102.051
1993	102.051	-21.454	80.597
1994	80.597	-40.553	40.044
1995	40.044	-47.453	-7.409
1996	-7.409	-32.570	-39.979
1997	-39.979	-108.118	-148.097

Detto disavanzo, peraltro, è stato quantificato dall'Istituto sulla base delle prestazioni pensionistiche erogate nell'anno 1997 e di una quota di 2.920 milioni quale costo per liquidazione in capitale, imputato per l'anno 1997, rispetto all'effettivo costo complessivo sostenuto dall'Istituto, che ammonta invece a 64.231 milioni.

L'Istituto ha infatti ritenuto di ripartire il predetto onere complessivo in quote annuali da imputare negli esercizi successivi nel bilancio economico del Fondo di previdenza interno.

Il Collegio, com'è noto, sulla delicata situazione gestionale e patrimoniale del Fondo ha reso edotti sia i Ministeri vigilanti che la Corte dei Conti (Sezione controllo Enti e Procura Regionale della Corte medesima) nella considerazione, tra l'altro, che in carenza di apposita disciplina normativa concernente la copertura finanziaria del deficit, detto onere finisce con il gravare direttamente o indirettamente in termini di cassa sulla Tesoreria dello Stato e quindi sulla fiscalità generale.

Recentemente l'Istituto ha approvato un piano di riequilibrio della Gestione del Fondo che riguarda, peraltro, solo l'esercizio 1998, attraverso l'adozione di deliberazioni con le quali si è disposta l'utilizzazione di accantonamenti del Fondo salariati per 37.082 milioni, di accantonamenti di quota parte del Fondo orfani per 92.000 milioni e di accantonamenti del Fondo di Garanzia per la cessione di stipendi e salari per 4.751 milioni, nonché l'aumento dell'aliquota contributiva a favore del Fondo di previdenza del personale nella misura dello 0,50%.

Sulle richiamate delibere il Collegio, con nota inviata agli Organi responsabili dell'Istituto, ai Ministeri vigilanti ed alla Corte dei Conti, ha formulato le seguenti osservazioni:

- i provvedimenti in esame si sostanziano in un trasferimento di somme tra Fondi diversi per natura e per finalità. A taluni dei quali, peraltro, si ricollegano prestazioni di carattere assistenziale, mentre al Fondo integrativo a favore del personale dipendente, beneficiario delle iniziative sopra menzionate, vanno ascritte prestazioni di carattere previdenziale;

- non si ravvisa una coincidenza tra la popolazione dei contribuenti ai Fondi interessati e la platea degli iscritti al Fondo interno di previdenza per il personale a rapporto d'impiego;

- l'aumento dell'aliquota contributiva dal 5,97% al 6,47% (pari ad un + 0,50%) della retribuzione pensionabile – di cui un terzo a carico degli iscritti e due terzi a carico dell'Amministrazione – appare assolutamente irrisorio e simbolico ove si pensi che secondo le stime tecnico-attuariali occorrerebbe un'aliquota di oltre il 20% per assicurare l'equilibrio della gestione medesima;

- l'iniziativa adottata dall'Istituto si connota per il suo carattere meramente congiunturale e non strutturale, per cui, in assenza di soluzioni più adeguate e risolutive, l'andamento della gestione di detto Fondo non potrà che far registrare anche per l'avvenire deficit sempre crescenti.

Da notare che, sulla specifica questione, il Ministero del Tesoro ha segnalato l'esigenza che vengano riconsiderati gli stanziamenti iscritti in bilancio sul Fondo di previdenza interno del personale, tenuto conto delle riserve di legittimità dallo stesso Ministero espresse in ordine alle delibere assunte dall'Ente per il ripianamento del Fondo medesimo.

Peraltro il Ministero del Lavoro, in sede di osservazioni sul bilancio preventivo 1998, ha precisato che intende approfondire la questione con il Ministero del Tesoro, riservandosi di far pervenire ulteriori e definitive comunicazioni in proposito.

In proposito il Collegio sottolinea la necessità, anche in relazione alle raccomandazioni espresse dal Ministero del lavoro, di assicurare nell'immediato futuro il riequilibrio della Gestione.

- *Fondo di previdenza interno del personale ex SCAU*

Il Servizio per i contributi agricoli unificati (SCAU) aveva istituito un apposito fondo di previdenza interno a favore dei propri dipendenti.

A seguito della soppressione dal 1° luglio 1995 di detto Ente è stato disposto il trasferimento all'INPS e all'INAIL delle strutture, delle funzioni e del personale dell'Ente disciolto. Il patrimonio mobiliare e immobiliare, costituito a riserva finanziaria del Fondo di previdenza del predetto personale, viene amministrato tuttora dall'INPS, che ha istituito nell'ambito del bilancio generale una contabilità separata per l'evidenziazione delle risultanze dell'attività gestionale concernente il patrimonio stesso.

Ciò in quanto il decreto interministeriale del 23 gennaio 1996 ha disposto che i due Enti sopra indicati "acquisiscano rispettivamente il 90 e il 10 per cento del patrimonio immobiliare e mobiliare di proprietà dello SCAU".

La ripartizione, da effettuare per comune intesa tra INPS e SCAU, non essendo intervenuta entro i 120 giorni successivi alla pubblicazione del citato decreto, come previsto dallo stesso, dovrà essere effettuata, sempre a norma del decreto medesimo, con provvedimento dei Ministri firmatari del più volte citato decreto del 23 gennaio 1996.

Il Collegio, pertanto, nuovamente pone all'attenzione degli Organi competenti la necessità della definizione della questione concernente la ripartizione del patrimonio mobiliare e immobiliare in proporzione ai contingenti di personale trasferito presso i due Istituti.

I trattamenti integrativi di pensione relativi al personale dell'ex SCAU, cessato dal servizio entro il 30 settembre 1995, sono posti a carico della Gestione speciale presso l'INPS per i trattamenti pensionistici integrativi esistenti presso gli Enti disciolti. Per il pagamento delle rendite dovranno essere corrisposte all'Istituto i relativi valori di copertura costituiti dalle riserve matematiche dei singoli pensionati. Il valore di copertura calcolato a tutto il 31 dicembre 1997 ammonta a 64 miliardi, di cui 30 miliardi relativi all'esercizio 1997.

- *Crediti contributivi*

La situazione dei crediti contributivi, le cui risultanze sono state evidenziate nella parte generale della presente relazione, continua a rimanere un punto critico della gestione dell'Istituto, come più volte evidenziato dal Collegio e da ultimo nella relazione al bilancio preventivo 1998.

Infatti, a fronte di 43.820 miliardi esposti nel consuntivo 1996, il consuntivo 1997 registra 50.988 miliardi, con un aumento di 7.168 miliardi.

La consistenza di tali partite creditorie ha fatto registrare nel corso degli ultimi anni aumenti sempre crescenti, passando dai 26.854 miliardi del consuntivo 1993 ai 50.988 miliardi del consuntivo 1997.

Le preoccupazioni suscitate dal livello al quale si attesta il dato del consuntivo 1997 sono per di più aggravate, da una parte, dalla considerazione che esso è al netto della operazione di riaccertamento dei residui che, per il 1997, ha determinato la cancellazione di residui attivi per crediti contributivi per oltre 1.000 miliardi e, dall'altra, dalla constatazione che, dal consuntivo in esame, emerge un notevole aumento delle spese legali che, in gran parte, sarebbe stato determinato, a quanto affermato dagli Uffici, da un maggior ricorso ad azioni giudiziarie volte al recupero di tali crediti.

Si pone, perciò, anche il problema di valutare il grado di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e legale che l'Istituto pone in essere per il recupero delle partite in questione attraverso una analisi comparata fra i costi sostenuti e i risultati conseguiti. Nella relazione del Direttore Generale non è dato rilevare elementi idonei a consentire tale necessario raffronto.

Nel corso dell'anno 1997 l'Istituto ha proceduto ad una ulteriore riclassificazione dei crediti sulla base della verifica di tutte le partite creditorie, finalizzata all'aggiornamento dei coefficienti di svalutazione degli stessi ed alla conseguente quantificazione dell'apposito fondo di svalutazione da iscrivere in bilancio.

A seguito di tale verifica, si è registrata una sostanziale conferma delle percentuali medie di svalutazione, determinate con la precedente riclassificazione che era stata effettuata, in larga parte, a stima. Si è, cioè, confermata la previsione del Collegio, evidenziata nella relazione al consuntivo 1996, che l'Istituto non è in grado di recuperare oltre il 50% dei propri crediti contributivi.

Si impone, perciò, la necessità che l'Istituto ponga la massima attenzione nel predisporre gli strumenti indispensabili per arrivare, fin dal consuntivo 1998, ad una drastica riduzione di tali partite.

- *Gestione budgettaria e contabilità analitica*

Il Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con deliberazione n. 628 del 13 giugno 1995, all'articolo 55 dispone l'approvazione da parte del Consiglio stesso, su proposta del Direttore Generale, di piani analitici per ciascuna area di intervento e dei relativi budgets.

L'Istituto, pertanto, ha introdotto nella sua attività gestionale, la metodologia budgettaria, con l'intendimento di ottimizzare il rapporto costi-benefici e migliorare la pianificazione e il controllo del processo di produzione.

Va evidenziato che il sistema budgettario così come attuato dall'Istituto comporta, per effetto dell'assegnazione dell'intero stanziamento di bilancio, una rigidità che contraddice le finalità proprie del controllo di gestione quale strumento di guida dello stesso in grado di modificare l'azione amministrativa quando questa è ancora in corso di svolgimento.

Il metodo budgettario ed il controllo di gestione presuppongono una programmazione articolata per piani ed obiettivi, da verificare periodicamente nel corso dell'esercizio; da qui l'esigenza di assegnazione di budget che comportano, appunto, come d'altra parte indicato nel suddetto Regolamento di contabilità, una verifica almeno trimestrale con apposita relazione al Consiglio di Amministrazione.

E' da evidenziare, però, che la suddetta metodologia non può trovare a tutt'oggi efficace ed integrale applicazione in quanto non è stato ancora completato l'impianto di contabilità analitica e industriale, affidato ad un raggruppamento di imprese a decorrere dal mese di gennaio 1998, data la reiterazione del bando di gara a seguito dell'annullamento del precedente per osservazioni avanzate dall'AIPA; impianto contabile che rappresenta il presupposto necessario per la valutazione dei risultati della gestione.

La essenzialità del citato sistema contabile ai fini della verifica dei risultati di gestione e quindi, della stessa applicazione della metodologia budgettaria è tanto più rilevante, in quanto solo attraverso un costante controllo dei risultati medesimi è possibile l'adozione di necessari aggiustamenti per raggiungere la ottimizzazione del rapporto costi-benefici.

In proposito lo stesso servizio di controllo interno, ha rilevato, in occasione di un report rassegnato il 31 marzo c.a., l'esistenza di alcune aree di criticità nell'attività di gestione, riferita in particolare alle strutture periferiche, che potrebbe comportare una mancanza di governo e di attenzione ai fini di una produzione efficace, che dovrebbe invece essere l'obiettivo primario di una "strategia pianificatoria" anche ai fini di una regolare erogazione degli incentivi al personale legati alla produzione.

- *Decentramento territoriale dei servizi.*

Nel corso del 1997 il Collegio ha più volte richiamato l'esigenza di una riconsiderazione di tale processo, sul piano giuridico e gestionale, all'interno di un compiuto quadro regolamentare teso alla individuazione di princìpi generali di organizzazione e al raccordo normativo di tale variabile con l'offerta di servizio sul territorio, mediante anche la definizione delle competenze delle varie strutture e delle connesse funzioni di responsabilità.

Condividendo le predette sollecitazioni, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, è addivenuto alla determinazione di far precedere lo sviluppo operativo del progetto di decentramento territoriale da un provvedimento a carattere generale, contenente tra l'altro sia la regolamentazione della specifica materia sia l'individuazione degli assetti essenziali per l'adeguamento dell'ordinamento dei servizi.

Tale quadro normativo non è stato ancora realizzato.

- *Benefici di natura assistenziale e sociale per il personale*

I benefici di natura assistenziale sono passati da 25.062 milioni del 1996 a 26.242 milioni del 1997 con un incremento di 1.180 milioni pari al 4,7 %, a fronte di una riduzione di personale nello stesso periodo di n. 1.793 unità, pari al 5,1 %.

Sulla specifica materia, il Collegio ha più volte manifestato l'esigenza che le elargizioni di tale natura vengano contenute al massimo, in conformità degli indirizzi e direttive governative in tema di spesa pubblica, tenendo peraltro presente che il plafond dell'1% delle spese di personale, indicato dall'art. 59 e dall'allegato 6 del D.P.R. n. 509/1979 e successive modificazioni ed integrazioni, costituisce un limite massimo erogabile, non implicante però necessariamente la sua integrale utilizzazione.

Dai detti benefici va peraltro tenuto distinto il problema dei locali di proprietà dell'Istituto concessi ai CRAL, il cui uso, ad avviso del Collegio, non può essere ricompreso tra gli oneri a carico del Fondo per interventi assistenziali a favore del personale, e ciò per effetto della disposizione di cui all'art. 9 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, secondo cui l'uso dei beni pubblici può essere consentito ad associazioni ed organizzazioni di dipendenti pubblici, se previsto dalla legge, solo previa corresponsione di un canone determinato sulla base dei valori di mercato.

Per quanto sopra il Collegio ribadisce l'avviso che l'Istituto è tenuto ad instaurare rapporti giuridici obbligatori di natura contrattuale con i circoli ricreativi, rapporti che vanno tenuti distinti dalle eventuali erogazioni di natura assistenziale in favore del personale dipendente (cioè di singoli dipendenti e non dell'Associazione ricreativa); erogazioni che rientrano nella discrezionalità dell'Ente medesimo e che trovano specifica fonte legittimante nell'apposito stanziamento dell'1% dei costi del personale.

Pertanto gli importi esposti a detto titolo nei bilanci dell'Istituto dovranno essere eliminati quali residui insussistenti.

Conclusivamente il Collegio ritiene che, come già esplicitato nella relazione al bilancio preventivo '98, per effetto della disposizione di legge sopra citata, dalla predetta concessione in uso dei locali in favore dei CRAL, deve derivare all'Ente una effettiva entrata, perlomeno, pari al valore dei canoni che l'Istituto ha quantificato in circa 18 miliardi di lire.

- *Ente Poste*

In relazione alla nuova convenzione tra l'INPS e l'Ente Poste, recentemente esaminata dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ai fini della sottoscrizione della stessa da parte del Presidente dell'Istituto, la quale, tra l'altro, ha definito i rapporti relativi al periodo dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 1997, anche per quanto riguarda i corrispettivi dei servizi resi all'Istituto dal suddetto Ente, essendo la precedente convenzione scaduta il 31/12/1992, il Collegio ritiene necessario che la rendicontazione dei ratei di pensione corrisposti ai beneficiari sia resa con tempestività, quanto meno alle scadenze previste nella convenzione stessa.

Il Collegio, inoltre, raccomanda che venga sollecitamente raggiunta una omogeneizzazione tra i compensi corrisposti alle banche per il servizio di cui trattasi e quelli corrisposti all'Ente Poste.

Nell'analisi svolta, nelle considerazioni, osservazioni e valutazioni formulate è il parere del Collegio dei Sindaci circa l'ulteriore corso del rendiconto 1997.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuseppe Morrone

Giovanni Leva

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Giovanni Greco

Fiorenzo Pesiri

Vincenzo Rapisardi

PAGINA BIANCA

GESTIONI

E

FONDI

PAGINA BIANCA

2 FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL CONSUNTIVO 1997

Il conto consuntivo economico per l'anno 1997 relativo alla Gestione del Fondo pensioni, nel complesso, presenta entrate per 132.356 miliardi e uscite per 151.490,3 miliardi con un risultato deficitario, quindi, di 19.134,3 miliardi; tenuto conto peraltro delle assegnazioni alla riserva legale per 2.818 miliardi e al Fondo per il ripianamento del deficit patrimoniale dell'ex Fondo Trasporti per 2 miliardi, l'esercizio si chiude con un disavanzo di 21.954,5 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue, nel quale vengono evidenziati i corrispondenti dati relativi al precedente esercizio.

	Consuntivo 1996	Preventivo originario 1997	Consuntivo 1997
	(miliardi di lire)		
Entrate	124.084,8	128.433,5	132.356,0
Uscite	163.979,7	150.107,9	151.490,3
Risultato di esercizio	**-12.894,9**	**-21.674,4**	**-19.134,3**
Così costituito :			
Variazioni alle riserve legali	*2.667,3*	*2.803,2*	*2.820,2*
Disavanzo di esercizio	*-15.562,2*	*-24.477,6*	*-21.954,5*

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un peggioramento di 6.239,4 miliardi rispetto al precedente rendiconto 1996.

La situazione negativa del Fondo pensioni è ulteriormente peggiorata dalla inclusione dal 1° gennaio 1996 del soppresso Fondo per la previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, che ha registrato al 31 dicembre 1997 un risultato negativo di 1.203 miliardi, con un peggioramento di 144 miliardi rispetto al 1996 (-1.059 miliardi).

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 presenta attività per 44.902 miliardi e passività per 220.318,5 miliardi con un deficit netto di 175.416,5 miliardi (comprendente il deficit dell'ex Fondo Trasporti di 4.201 miliardi), costituito dalla differenza tra il disavanzo patrimoniale (205.645,9 miliardi) e il fondo di riserva (30.229,4 miliardi).

L'analisi delle poste del rendiconto in questione, è stata fatta dal Direttore Generale con apposita relazione illustrativa. Il Collegio ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1997 quali risultano dal documento in esame :

- le entrate sono principalmente costituite dai contributi a carico della produzione, accertati in complessivi 96.704 miliardi, e presentano rispetto al precedente esercizio un incremento di 4.581,7 miliardi, pari a circa il 5%, attribuibile all'aumento dei monti retributivi e del numero di iscritti al Fondo.

  La tabella che segue pone a raffronto, relativamente all'ultimo quinquennio, il gettito contributivo complessivo (comprensivo delle quote di partecipazione degli iscritti) con il numero degli iscritti.

	CONTRIBUZIONE COMPLESSIVA (in miliardi di lire)	Variazione % rispetto all'anno precedente	NUMERO ISCRITTI	Variazione % rispetto all' anno precedente
1993	68.914,2		11.250.000	
1994	70.051,2	1,7%	11.080.000	-1,5%
1995	72.652,5	3,7%	10.970.000	-1,0%
1996	92.885,2	27,8%	11.106.000	1,2%
1997	97.548,6	5%	11.117.500	0,1%

Il progressivo aumento della massa contributiva è stata determinata essenzialmente dall'aumento dei monti retributivi imponibili e dall'incremento dei minimali di retribuzione giornaliera; in particolare dal 1996 detto aumento risente in larga misura dell'incremento del 4,43% dell'aliquota contributiva, in applicazione dell'art. 3 della legge n. 335/1995;

- sono inoltre da evidenziare, tra le entrate, i trasferimenti dalla Gestione prestazioni temporanee dei lavoratori dipendenti per la copertura figurativa di periodi indennizzati di trattamento ordinario di disoccupazione, di trattamento ordinario di integrazione salariale e di trattamento antitubercolare per complessivi 3.972,5 miliardi, nonchè i trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali per oneri di natura assistenziale accertati in complessivi 8.001.7 miliardi, di cui 5.703.6 miliardi relativi alla copertura del mancato gettito contributivo conseguente alle agevolazioni disposte dalla legge in favore di categorie e settori produttivi;

- tra le uscite la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle spese per prestazioni che, impegnate per complessivi 125.898,5 miliardi, attengono quasi completamente a quelle pensionistiche per 125.888,6 miliardi; queste ultime presentano un incremento rispetto al rendiconto 1996 di 10.862,8 miliardi, pari al 9,4%, attribuibile, pur in presenza di una flessione del numero delle pensioni in essere, al più elevato importo medio delle stesse, sul quale incide quello delle nuove liquidazioni e gli effetti derivanti dalla perequazione automatica del 3,9% a decorrere dal 1° gennaio 1997; l'aumento degli oneri pensionistici, peraltro, risulta temperato dal maggior apporto dello Stato per la quota parte di ciascuna mensilità di pensione passato da 17.208 miliardi a 17.811 miliardi;

La tabella che segue pone in evidenza, relativamente all'ultimo quinquennio, il costante aumento dell'onere per prestazioni pensionistiche e del numero delle pensioni.

	PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (in miliardi di lire)	Variazione % rispetto all'anno precedente	NUMERO PENSIONI	Variazione % rispetto all'anno precedente
1993	99.174,5		10.141.526	
1994	101.626,1	2,5%	10.150.836	0,1%
1995	104.998,2	3,3%	10.219.150	0,7%
1996	115.025,7	9,6%	10.332.318	1,1%
1997	125.888,6	9,4%	10.292.436	-0,4%

Per una maggiore valutazione del rapporto tra popolazione attiva del Fondo e relative pensioni in essere si riporta il seguente prospetto concernente il medesimo quinquennio.

	ISCRITTI	PENSIONI	Rapporto
1993	11.250.000	10.141.526	1,11
1994	11.080.000	10.150.836	1,09
1995	10.970.000	10.219.150	1,07
1996	11.106.000	10.332.318	1,07
1997	11.117.500	10.292.436	1,08

Si evidenziano, ancora tra le uscite, gli interessi passivi su prestazioni arretrate per 137,3 miliardi (249 miliardi nel 1996) con una flessione del 44,8% rispetto al precedente esercizio; il Collegio, pur constatando la notevole diminuzione di tali oneri, raccomanda nuovamente di porre in essere ogni accorgimento, a livello organizzativo, al fine di ricondurre le liquidazioni di prestazioni entro i termini fissati dalle vigenti disposizioni, evitando così il sostenimento di detti oneri aggiuntivi;

- le spese di funzionamento, attribuite alla gestione sulla base di criteri predeterminati in conformità all'attuale normativa contabile, ammontano a complessivi 2.074,5 miliardi e presentano un incremento di 43,6 miliardi, pari al 2,1%, rispetto al consuntivo 1996.
  Va precisato in proposito che gli oneri per il personale rappresentano il 62,3% del totale dei costi amministrativi imputati alla gestione.

  Tra gli altri centri di costo che hanno influito sulla determinazione degli oneri di funzionamento della gestione, si ritiene opportuno evidenziare i seguenti:

  - le spese direttamente connesse con i servizi informatici per 94,3 miliardi (4,5% del totale);

  - le spese per i servizi svolti per conto della Gestione dalle Banche e dall'Amministrazione postale sia per la riscossione dei contributi che per l'erogazione delle prestazioni, per 303,9 miliardi (14,6% del totale);

  - gli oneri connessi con i locali adibiti ad uffici, quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzioni e adattamento stabili strumentali, per complessivi 158,6 miliardi (7,6% del totale);

  - le spese postali, telegrafiche e telefoniche per 62,9 miliardi (3% del totale);

- le spese legali che rappresentano il 5% del totale delle spese di funzionamento ammontano a 102,8 miliardi e registrano rispetto al 1996 un aumento di 57,9 miliardi, pari al 129%. Il rilevante aumento di tali spese deriva essenzialmente, secondo quanto affermato nella relazione del Direttore Generale, da una intensificata attività svolta per il recupero dei crediti contributivi, da un aumento del contenzioso per il recupero di prestazioni indebite e per integrazioni al trattamento minimo.

  Dalla relazione al bilancio della Gestione non è dato acquisire alcun elemento conoscitivo per una adeguata valutazione circa la congruità delle spese in questione, anche in relazione ad un opportuno e necessario confronto tra le spese sostenute ed i risultati conseguiti.

Circa le suddette voci di spesa, il Collegio raccomanda, come nelle precedenti analoghe occasioni, di improntare la gestione dell'Ente ad ogni possibile contenimento delle stesse, anche in relazione alle direttive più volte emanate in proposito dai Ministeri vigilanti;

- tra le uscite è da evidenziare la perdita della gestione immobiliare per 1.914 milioni. Essa riguarda gli immobili dell'ex Fondo Trasporti, confluiti nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti a seguito di quanto disposto dal decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 414, che ha soppresso il citato Fondo a partire dal 1° gennaio 1996.

Si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sui seguenti dati di sintesi.

	1996	1997	Differenze valore assoluto	Differenze valore %
		(in milioni di	Lire)	
ENTRATE :				
fitto degli immobili da reddito	2.300	2.600	300	13
Recuperi complessivi di spese e altre entrate	1.862	1.969	107	5,7
Insussistenza di residui passivi	7	3	-4	-57,1
Totale delle entrate	**4.169**	**4.572**	**403**	**14**
SPESE :				
Spese di manutenzione	408	1.402	994	243
Spese di gestione, di assicurazione e oneri vari	2.216	2.539	323	14,6
Spese di amministrazione	232	223	-9	-3,9
Oneri tributari e accantonamento al fondo imposte	1.335	1.540	205	15,4
Ammortamento immobili e ass.ne al fondo liquidazione portieri	113	113	0	0
Compensi alla Soc.IGEI	561	636	75	13,4
Finanziamento osservatorio-Art.10 Decreto Legislativo 104/1996	7	13	6	85,7
Rimborso canoni affitto	0	20	20	100
Totale delle spese	**4.872**	**6.486**	**1.614**	**33,1**
RISULTATO NETTO GESTIONE IMMOBILIARE DA REDDITO	**-703**	**-1.914**	**-1.211**	**172**

Pur considerando che tale rilevante perdita è determinata per oltre 1,4 miliardi dalle opere di manutenzione, in relazione soprattutto all'adeguamento degli impianti degli stabili alle norme per la sicurezza contenute nella legge n. 46/1990, opere che in parte, come precisato dagli Uffici, sono state rinviate dal precedente esercizio, tuttavia non si può non rilevare che la gestione immobiliare continua a presentare una situazione di criticità, come appare evidente nella tabella che segue.

	1993	1994	1995	1996	1997
	(in milioni di lire)				
Risultato netto della gestione immobiliare da reddito	+461	-582	-911	-703	-1.914

Quanto alla Soc. IGEI si precisa che pur se in liquidazione dal 31 dicembre 1996, come disposto dal Decreto legislativo n.104 del 16 febbraio 1996, in attesa del nuovo sistema gestionale di cui al Decreto stesso, la stessa continua a curare l'ordinaria gestione del patrimonio immobiliare di cui trattasi, tenuto conto del parere in tal senso espresso dal Ministero del Lavoro con nota n. 32659 del 2 dicembre 1996.

Il compenso di 8,8 miliardi corrisposto dall'Istituto alla società viene ripartito tra le gestioni interessate in proporzione ai movimenti finanziari conseguenti alla relativa attività immobiliare, ed, incide, per la particolare Gestione, per 636 miliardi .

Nello stato patrimoniale della Gestione tra le attività figurano iscritti residui attivi al 31 dicembre 1997, per contributi a carico della produzione, per un ammontare complessivo di 17.966, miliardi a fronte dei 14.640 miliardi al 1° gennaio 1996 (+ 22,7%) e, per prestazioni da recuperare, per un ammontare di 2.308,4 miliardi, a fronte dei 1.880,6 miliardi al 1° gennaio dello stesso anno (+22,7%).

Il continuo aumento delle poste in questione costituisce, a parere del Collegio, una conferma delle preoccupazioni, nel caso specifico, sull'effettivo grado di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e legale dell'Istituto per il recupero dei crediti e, pertanto, si ribadisce che da parte dell'Amministrazione venga posta in essere ogni possibile iniziativa a livello organizzativo al fine di poter intervenire tempestivamente con tutti i possibili strumenti giuridici e amministrativi per la realizzazione dei crediti stessi.

Le passività sono in massima parte costituite dal debito verso la Gestione prestazioni temporanee dei lavoratori dipendenti per 201.764,9 miliardi, a fronte dei 179.555,7 miliardi del 1996, per effetto delle anticipazioni corrisposte dalla predetta Gestione senza corresponsione di interessi, ai sensi della delibera n. 43 del 14 aprile 1989 del Consiglio di Amministrazione, attuativa della disposizione ex art. 21 della legge n. 88/1989.

Si evidenziano inoltre sempre tra le passività, i fondi svalutazione crediti contributivi per 9.613,7 miliardi e crediti per prestazioni da recuperare per 908,9 miliardi;

In proposito si precisa che per i crediti il fondo è stato quantificato adottando il coefficiente del 54,2%, per i crediti ordinari e del 51,8% per i crediti del settore agricolo, coefficienti determinati sulla base di una ricognizione e riclassificazione dei crediti dell'Ente.

Relativamente alla svalutazione dei crediti per prestazioni da recuperare, essa è stata effettuata applicando il medesimo coefficiente adottato in sede di consuntivi precedenti (40%). Per dette partite si rende opportuno procedere, analogamente, all'aggiornamento dei parametri di svalutazione previa una necessaria ricognizione.

Infine, il Collegio, sottolinea l'esigenza che per la gestione in esame venga predisposto tempestivamente e periodicamente il relativo "bilancio tecnico", al fine di conoscere l'evoluzione nel tempo della gestione stessa per l'adozione da parte degli Organi competenti delle misure di riequilibrio.

Nell'analisi svolta e nelle osservazioni e considerazioni rappresentate è il parere del Collegio dei Sindaci circa l'ulteriore corso del bilancio in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuseppe Morrone

Giovanni Leva

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Giovanni Greco

Fiorenzo Pesiri

Vincenzo Rapisardi

3	GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL CONSUNTIVO 1997

Il conto consuntivo economico per l'anno 1997 relativo alla gestione in esame presenta entrate per complessivi 3.246,1 miliardi e uscite per complessivi 11.644,2 miliardi con un disavanzo di esercizio, quindi, di 8.398,1 miliardi come risulta in sintesi dal prospetto che segue, ove sono evidenziati i corrispondenti dati accertati nell'anno precedente.

	Consuntivo 1996	Preventivo originario 1997	Consuntivo 1997
	(miliardi di lire)		
Entrate	3.467,6	3.233,5	3.246,1
Uscite	12.766,9	12.515,5	11.644,2
Risultato di esercizio	**-9.299,3**	**-9.282,0**	**-8.398,1**

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un miglioramento del risultato di esercizio 1997 di 901,2 miliardi rispetto al precedente rendiconto 1996.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 presenta attività per 2.548,2 miliardi e passività per 97.373,3 miliardi, con un disavanzo netto, quindi, di 94.825,1 miliardi.

L'analisi delle poste del rendiconto in questione è stata fatta dal Direttore Generale con apposita relazione illustrativa. Il Collegio ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1997 quali risultano dal documento in esame :

- la posta di maggior rilievo fra le entrate è rappresentata dai contributi, per complessivi 1.733.7 miliardi, che rispetto all'esercizio precedente registrano una flessione di 30,4 miliardi, pari all'1,7%; nel corso dell'anno in esame, il fondo è stato interessato da alcuni provvedimenti legislativi di carattere generale che hanno inciso nella gestione del Fondo stesso; si citano in particolare il D.M. 15 luglio 1997 che ha fissato nella misura di £. 72.251 (£.70.787 nel 1996) il reddito medio convenzionale giornaliero, e il Decreto legislativo n. 146 del 16 luglio 1997che ha adeguato, a far tempo dal 1 luglio 1997, le fasce di reddito agrario, ai fini del calcolo dei contributi e delle pensioni. La flessione dei contributi sopra indicata è imputabile principalmente alla diminuzione del numero degli iscritti (-1,2%).

La tabella che segue pone a raffronto, relativamente all'ultimo quinquennio, il gettito contributivo complessivo (comprensivo delle quote di partecipazione degli iscritti) con il numero degli iscritti, dato quest'ultimo, come rilevasi, in progressiva diminuzione.

	CONTRIBUZIONE COMPLESSIVA (in miliardi di lire)	Variazione % rispetto all'anno precedente	NUMERO ISCRITTI	Variazione % rispetto all' anno precedente
1993	2.260,4		893.185	
1994	2.100,8	-7,1%	806.945	-9,7%
1995	1.887,2	-10,2%	778.587	-3,5%
1996	1.824,5	-3,3%	759.000	-2,5%
1997	1.768,7	-3,1%	737.000	-1,2%

- le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni istituzionali per complessivi 8.524.4 miliardi; esse attengono in massima parte all'onere pensionistico per 8.497,2 miliardi, che rispetto all'anno precedente registrano una flessione di 181,3 miliardi, pari al 2,1%; tale flessione è imputabile, pur in presenza del maggior numero delle rendite in essere (+1,7%) e del più elevato importo medio delle stesse, dovuto alle nuove liquidazioni e agli effetti derivanti dalla perequazione automatica del 3,9% a decorrere dal 1° gennaio 1997, al maggior onere posto a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, passato nel complesso da 7.534 miliardi del 1996 a 8.668 miliardi del 1997, per effetto dei più elevati apporti dello Stato per il finanziamento della quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata e dell'onere relativo alle pensioni aventi decorrenza ante 1989.

Sono da considerare, inoltre, sempre tra le prestazioni istituzionali, le indennità di maternità, che ammontano a 25,5 miliardi a fronte di un gettito contributivo di 13,8 miliardi.

A tale riguardo il Collegio rappresenta l'esigenza che vengano adottate idonee iniziative dirette al riequilibrio della specifica gestione, atteso che l'entrata contributiva rappresenta il 54% della corrispondente prestazione.

La tabella che segue pone in evidenza, relativamente all'ultimo quinquennio, l'onere per prestazioni pensionistiche e il numero delle pensioni.

	PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (in miliardi di lire)	Variazione % rispetto all'anno precedente	NUMERO PENSIONI	Variazione % rispetto all'anno precedente
1993	9.204,7		2.037.781	
1994	8.686,7	-5,6%	2.074.313	1,8%
1995	7.557,1	-13,0%	2.073.019	-0,1%
1996	8.678,5	14,8%	2.085.916	0,6%
1997	8.497,2	-2,1%	2.121.383	1,7%

Per una maggiore valutazione del rapporto tra popolazione attiva del Fondo e relative pensioni in essere si riporta il seguente prospetto concernente il medesimo quinquennio.

	ISCRITTI	PENSIONI	Rapporto
1993	893.185	2.037.781	0,48
1994	806.945	2.074.313	0,39
1995	778.587	2.073.019	0,38
1996	759.000	2.085.916	0,36
1997	737.000	2.121.383	0,35

- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 375,6 miliardi e presentano un aumento di 40,3 miliardi, pari al 12,2%, rispetto al rendiconto 1996.

  Va precisato in proposito che gli oneri di personale sono aumentati rispetto al 1996 da 212,4 miliardi a 241,1 milioni, con un incremento del 13,5%, da correlarsi alle maggiori prestazioni liquidate nel 1997 e al maggior utilizzo di risorse umane a seguito dell'operazione di riclassificazione dei crediti contributivi, e rappresentano il 64,2% del totale dei costi sostenuti dalla Gestione.
  Tra gli altri centri di costo che hanno influito sulla determinazione degli oneri di funzionamento della gestione, si ritiene opportuno evidenziare, i seguenti:

- spese direttamente connesse con i servizi informatici per 19,2 miliardi (5,1% del totale);

- spese per i servizi svolti per conto della Gestione dalle Banche e dall'Amministrazione postale, sia per la riscossione dei contributi che per l'erogazione delle prestazioni, per 53,4 miliardi (14,2% del totale);

- oneri connessi con i locali adibiti ad uffici, quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzioni e adattamento stabili, per complessivi 30 miliardi (8% del totale). L'incremento di tali spese rispetto al 1996 (+3 miliardi) verosimilmente può essere collegato con il decentramento territoriale che l'Ente sta attuando;

- spese postali, telegrafiche e telefoniche per 11,9 miliardi (3,2% del totale).

  Circa le suddette voci di spesa, il Collegio raccomanda, come nelle precedenti analoghe occasioni, di improntare la gestione dell'Ente ad ogni possibile contenimento delle stesse, anche in relazione alle direttive più volte emanate in proposito dai Ministeri vigilanti.

- da evidenziare, inoltre, gli interessi passivi su prestazioni arretrate per 17,3 miliardi (33,3 miliardi nel 1996).

Circa tale spesa, il Collegio ribadisce l'esigenza che l'Istituto ponga in essere ogni possibile iniziativa al fine di conseguire la correntezza nella liquidazione delle somme dovute, evitando in tal modo il sostenimento di oneri aggiuntivi

Tra le attività dello stato patrimoniale della Gestione figurano iscritti residui attivi per contributi a carico degli iscritti, per complessivi 1.606,2 miliardi (1.509,8 miliardi al 31 dicembre 1996) con un incremento del 6,4%. Il continuo aumento delle poste in questione costituisce, a parere del Collegio, una conferma delle preoccupazioni, nel caso specifico, sull'effettivo grado di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e legale dell'Istituto per il recupero dei crediti e, pertanto, si ribadisce che da parte dell'Amministrazione venga posta in essere ogni possibile iniziativa a livello organizzativo al fine di poter intervenire tempestivamente con tutti i possibili strumenti giuridici e amministrativi per la realizzazione dei crediti stessi.

Con riferimento, inoltre, ai crediti stessi, premesso che con delibera n. 648 del 9 giugno 1998 del Consiglio di Amministrazione si è proceduto all'eliminazione per inesigibilità dell'importo di 113,1 miliardi per decesso o cancellazione degli assicurati dai relativi elenchi, il Collegio pone all'attenzione dell'Amministrazione la necessità di una soluzione ai ritardi con cui vengono posti in essere gli adempimenti conseguenti a dette cancellazioni, che hanno come effetto il trascinamento negli esercizi successivi di accertamenti di entrate contributive che, poi, si dimostrano insussistenti.
Tra le passività vanno evidenziati i fondi svalutazione crediti contributivi per 388,7 miliardi e crediti per prestazioni da recuperare per 96,1 miliardi.

Per quanto riguarda i crediti contributivi, la relativa svalutazione per l'esercizio 1997 è stata effettuata adottando il coefficiente del 24,2%, determinato sulla base di una riclassificazione dei crediti dell'Istituto.

Per quanto riguardo il negativo andamento della Gestione il cui deficit patrimoniale nell'ultimo quinquennio è passato da 57.530 miliardi del 1993 a 94.825 miliardi del 1997, il Collegio non può che ribadire la necessità di interventi correttivi da parte degli Organi competenti ai fini dell'emanazione di adeguati non differibili provvedimenti di riequilibrio.

Infine, il Collegio, sottolinea l'esigenza che per la gestione in esame venga predisposto tempestivamente e periodicamente il relativo "bilancio tecnico", al fine di conoscere l'evoluzione nel tempo della gestione stessa per l'adozione da parte degli Organi competenti delle misure di riequilibrio.

Nell'analisi svolta e nelle osservazioni e considerazioni rappresentate è il parere del Collegio dei Sindaci circa l'ulteriore corso del bilancio in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuseppe Morrone

Giovanni Leva

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Giovanni Greco

Fiorenzo Pesiri

Vincenzo Rapisardi

4	GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ARTIGIANI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL CONSUNTIVO 1997

Il conto economico per l'anno 1997 relativo alla Gestione in esame presenta entrate per complessivi 11.827 miliardi e uscite per complessivi 13.227 miliardi con un disavanzo di esercizio, quindi, di 1.400 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue, nel quale vengono evidenziati anche i corrispondenti dati accertati nell'anno precedente.

	Consuntivo 1996	Preventivo originario 1997	Consuntivo 1997
	(miliardi di lire)		
Entrate	11.649,1	11.447,1	11.827,0
Uscite	12.232,1	12.029,4	13.227,0
Risultato di esercizio	**-583,0**	**-582,3**	**-1.400,0**

Dai dati suesposti si rileva un peggioramento del risultato di esercizio rispetto al precedente rendiconto 1996 di 817 miliardi.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 presenta attività per 11.911,5 miliardi e passività per 3.272,1 miliardi, con una consistenza netta, quindi, di 8.639,4 miliardi.

L'analisi delle poste del rendiconto in questione è stata fatta dal Direttore Generale con apposita relazione illustrativa. Il Collegio ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1997 quali risultano dal documento in esame :

- le entrate sono principalmente costituite dai contributi che, ammontanti a complessivi 8.111,4 miliardi (8.190 miliardi nel 1996), presentano rispetto al precedente esercizio una flessione di 78.6 miliardi, pari a circa l'1%, attribuibile essenzialmente alla diminuzione del numero degli iscritti (-1%).

  La tabella che segue pone a raffronto, relativamente all'ultimo quinquennio, il gettito contributivo complessivo (comprensivo delle quote di partecipazione degli iscritti) con il numero degli iscritti.

	CONTRIBUZIONE COMPLESSIVA (in miliardi di lire)	Variazione % rispetto all'anno precedente	NUMERO ISCRITTI	Variazione % rispetto all' anno precedente
1993	6.745,6		1.798.365	
1994	7.337,8	8,8%	1.812.967	0,8%
1995	7.666,7	4,5%	1.806.859	-0,3%
1996	8.232,0	7,4%	1.809.106	0,1%
1997	8.153,3	-0,9%	1.790.500	-1%

- tra le uscite la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle prestazioni istituzionali, accertate per complessivi 8.754,2 miliardi; tale onere attiene in massima parte a quello pensionistico per 8.706,4 miliardi, che presenta un incremento di 1.317,3 miliardi, pari al 17,8%, rispetto al precedente consuntivo 1996, attribuibile al maggior numero di rendite in pagamento (+7%) e al più elevato importo medio delle stesse, anche in relazione agli effetti derivanti dalla perequazione automatica del 3,9% a decorrere dal 1° gennaio 1997.

  Sono da considerare, inoltre, le indennità di maternità, che ammontano a 44,9 miliardi, a fronte di un gettito contributivo di 35 miliardi.

  A tale riguardo, il Collegio rappresenta l'esigenza che vengano adottate idonee iniziative dirette al perseguimento del riequilibrio di tale specifica gestione.

  La tabella che segue pone in evidenza, relativamente all'ultimo quinquennio, il costante aumento dell'onere per prestazioni pensionistiche e del numero delle pensioni.

	PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (in miliardi di lire)	Variazione % rispetto all'anno precedente	NUMERO PENSIONI.	Variazione % rispetto all'anno precedente
1993	5.330,1		815.966	
1994	5.887,5	10,5%	880.583	7,9%
1995	6.095,2	3,5%	915.156	3,9%
1996	7.389,1	21,2%	1.005.665	9,9%
1997	8.706,4	17,8%	1.075.665	7%

Per una maggiore valutazione del rapporto tra popolazione attiva del Fondo e relative pensioni in essere si riporta il seguente prospetto concernente il medesimo quinquennio.

	ISCRITTI	PENSIONI	Rapporto
1993	1.798.365	815.966	2,20
1994	1.812.967	880.583	2,05
1995	1.806.859	915.156	2,00
1996	1.809.106	1.005.665	1,80
1997	1.790.500	1.075.665	1,66

- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a complessivi 254,1 miliardi e presentano un incremento di 12,2 miliardi, pari al 5%, rispetto all'esercizio precedente.

  Va rilevato in proposito che gli oneri per il personale sono aumentati rispetto al 1996 da 169,6 miliardi a 179,8 miliardi, con un incremento del 6%, e rappresentano il 71% del totale dei costi amministrativi imputati alla Gestione.

  Tra gli altri centri di costo che hanno influito sulla determinazione degli oneri di funzionamento della Gestione, si ritiene opportuno evidenziare i seguenti:

  - le spese direttamente connesse con i servizi informatici per 13,8 miliardi (5,4% del totale);

  - le spese per i servizi svolti per conto della Gestione dalle Banche, dall'Amministrazione postale e da altri Enti, sia per la riscossione dei contributi che per l'erogazione delle prestazioni, per 24,7 miliardi (9,7% del totale);

- gli oneri connessi con i locali adibiti ad uffici, quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, fitti passivi, manutenzioni e adattamento stabili, per complessivi 20,4 miliardi (7,9% del totale).

  L'incremento di tali spese rispetto al 1996 (+1.296 milioni) verosimilmente può essere collegato con il decentramento territoriale che l'Ente sta attuando;

- le spese postali, telegrafiche e telefoniche per 8 miliardi (3,1% del totale).

Circa le suddette voci di spesa, il Collegio raccomanda, come nelle precedenti analoghe occasioni, di improntare la gestione dell'Ente ad ogni possibile contenimento delle stesse, anche in relazione alle direttive più volte emanate in proposito dai Ministeri vigilanti;

- sempre tra le uscite vanno considerati gli interessi passivi su prestazioni arretrate pari a 11 miliardi, che rispetto al rendiconto 1996 (24,1 miliardi) presentano una flessione pari al 54,4%; il Collegio, pur constatando la sensibile flessione, raccomanda a proposito di detti oneri, di predisporre, comunque, ogni misura idonea ad effettuare le liquidazioni di prestazioni entro i termini fissati dalle vigenti disposizioni, al fine di evitare il sostenimento di tali costi aggiuntivi.

I residui attivi al 31 dicembre 1997, per contributi a carico della categoria, risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare di 5.791 miliardi a fronte dei 4.910 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio, con un incremento di 881 miliardi, pari al 17,9%; anche i crediti per prestazioni da recuperare presentano rispetto alla situazione al 31.12.1996 un incremento (25,5 miliardi, pari al 17,8%).

Il continuo aumento delle poste in questione costituisce, a parere del Collegio, una conferma delle preoccupazioni, nel caso specifico, sull'effettivo grado di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e legale dell'Istituto per il recupero dei crediti e pertanto, si ribadisce che da parte dell'Amministrazione venga posta in essere ogni possibile iniziativa a livello organizzativo al fine di poter intervenire tempestivamente con tutti i possibili strumenti giuridici e amministrativi per la realizzazione dei crediti stessi.

Con riferimento ai crediti contributivi della gestione in esame, premesso che con la delibera n.648 del 9 giugno 1998 del Consiglio di Amministrazione si è proceduto all'eliminazione per inesigibilità di 196,4 miliardi per decesso o cancellazione degli assicurati dai relativi elenchi, il Collegio pone all'attenzione dell'Amministrazione la necessità di una soluzione ai ritardi con cui vengono posti in essere gli adempimenti conseguenti a dette cancellazioni, che hanno come effetto il trascinamento negli esercizi successivi di accertamenti di entrate contributive che, poi, si dimostrano insussistenti.

A tal riguardo, ferma restando la concordanza delle risultanze contabili, accertate attraverso i riscontri di competenza, è comunque da osservare che le reali dimensioni del fenomeno sono verosimilmente più ampie. Infatti in relazione alla ripartizione (fissa e variabile legata al reddito) della contribuzione della gestione in esame, è da tener presente che gli incroci tra gli archivi informatici delle Finanze e quelli dell'Istituto, ai fini dei riscontri reddituali per i soggetti in questione per la determinazione dei relativi contributi dovuti, sono "aggiornati" all'anno 1991.

Tra le passività si evidenziano i fondi svalutazione crediti contributivi per 2.565,4 miliardi e crediti per prestazione da recuperare per 52,7 miliardi.

Per quanto riguarda i crediti contributivi, la relativa svalutazione per l'esercizio in esame è stata effettuata adottando il coefficiente del 44,3%, determinato sulla base di una riclassificazione dei crediti dell'Istituto.

Da segnalare, inoltre, per quanto concerne la svalutazione dei crediti per prestazioni da recuperare, che la stessa è stata effettuata applicando il medesimo coefficiente adottato per i consuntivi precedenti (31% circa della consistenza delle relative partite creditorie). In proposito il Collegio raccomanda di effettuare anche per tali partite una ricognizione al fine di aggiornarne la consistenza e il relativo coefficiente di svalutazione.

A conclusione dell'analisi del documento in esame il Collegio raccomanda nuovamente di predisporre tempestivamente e periodicamente il bilancio tecnico della Gestione, ai fini delle necessarie valutazioni sulla futura evoluzione economico-patrimoniale della stessa.

Nell'analisi svolta e nelle considerazioni e osservazioni rappresentate è il parere del Collegio dei Sindaci ai fini dell'ulteriore corso del bilancio in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuseppe Morrone

Giovanni Leva

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Giovanni Greco

Fiorenzo Pesiri

Vincenzo Rapisardi

5	GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL CONSUNTIVO 1997

Il conto consuntivo economico per l'anno 1997 relativo alla Gestione in esame presenta entrate per complessivi 11.768,1 miliardi e uscite per complessivi 11.205,5 miliardi con un avanzo di esercizio, quindi, di 562.6 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati anche i corrispondenti dati relativi al precedente esercizio.

	Consuntivo 1996	Preventivo originario 1997	Consuntivo 1997
	(miliardi di lire)		
Entrate	11.672,9	11.044,8	11.768,1
Uscite	10.675,0	9.980,0	11.205,5
Risultato di esercizio	**997,9**	**1.064,8**	**562,6**

Dai suesposti dati consuntivi si rileva una diminuzione dell'avanzo di esercizio di 435,3 miliardi rispetto al precedente rendiconto 1996.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 presenta attività per 18.033,5 miliardi e passività per 2.820,8 miliardi, con una consistenza netta, quindi, di 15.212,7 miliardi.

L'analisi delle poste del rendiconto in questione è stata fatta dal Direttore Generale con apposita relazione illustrativa. Il Collegio ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1997 quali risultano dal documento in esame :

- le entrate sono principalmente costituite dai contributi che, ammontanti a complessivi 7.897,9 miliardi, presentano un incremento di 189,3 miliardi, pari

al 2,5%, rispetto all'esercizio precedente imputabile essenzialmente all'aumento dell'aliquota (0,30%) a partire dal 1° gennaio 1997, ai sensi della legge n. 662/1996, e all'aumento del numero degli iscritti.

La tabella che segue pone a raffronto, relativamente all'ultimo quinquennio, il gettito contributivo (comprensivo delle quote di partecipazione degli iscritti) con il numero degli iscritti.

	CONTRIBUZIONE COMPLESSIVA (in miliardi di lire)	Variazione % rispetto all'anno precedente	NUMERO ISCRITTI	Variazione % rispetto all anno precedente
1993	6.527,2		1.655.435	
1994	7.175,8	9,9%	1.694.100	2,3%
1995	7.395,3	3,1%	1.707.634	0,8%
1996	7.743,4	4,7%	1.703.139	-0,2%
1997	7.935,3	2,5%	1.718.600	0,9%

- tra le uscite, la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle prestazioni, accertate in 6.947,9 miliardi; tale onere attiene in massima parte a quello pensionistico per 6.869 miliardi, che registra un incremento di 937 miliardi, pari al 15,8% rispetto all'esercizio precedente, attribuibile al maggior numero di rendite in pagamento (+4,7%) e al più elevato importo medio delle stesse, sul quale incide quello delle nuove liquidazioni e gli effetti derivanti dalla perequazione automatica del 3,9% a decorrere dal 1° gennaio 1997 .

La tabella che segue pone in evidenza, relativamente all'ultimo quinquennio, il costante aumento dell'onere per prestazioni pensionistiche e del numero delle pensioni.

	PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (in miliardi di lire)	Variazione % rispetto all'anno precedente	NUMERO PENSIONI	Variazione % rispetto all'anno precedente
1993	4.410,7		780.547	
1994	4.727,6	7,2%	818.057	4,8%
1995	5.118,6	8,3%	843.735	3,1%
1996	5.932,6	15,9%	899.637	6,6%
1997	6.869,0	15,8%	942.246	4,7%

Per una maggiore valutazione del rapporto tra popolazione attiva del Fondo e relative pensioni in essere si riporta il seguente prospetto concernente il medesimo quinquennio.

	ISCRITTI	PENSIONI	Rapporto
1993	1.655.435	780.547	2,12
1994	1.694.100	818.057	2,07
1995	1.707.634	843.735	2,02
1996	1.703.139	899.637	1,89
1997	1.718.600	942.246	1,82

- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 230,4 miliardi e presentano un incremento di 25,5 miliardi, pari al 12,5%, rispetto al precedente esercizio 1996.

  Va precisato in proposito che gli oneri per il personale presentano un incremento del 13% rispetto all'esercizio precedente, sono infatti passati dai 141,3 miliardi del 1996 ai 159,7 miliardi nel 1997, e rappresentano il 69,3% del totale dei costi amministrativi imputati alla gestione.

  Tra gli altri centri di costo che hanno influito sulla determinazione degli oneri di funzionamento della gestione, si ritiene opportuno evidenziare, i seguenti, che, peraltro, subiranno una lievitazione in relazione al futuro previsto decentramento territoriale:

  - le spese direttamente connesse con i servizi informatici per 13 miliardi (5,7% del totale);

  - le spese per i servizi svolti per conto della Gestione dalle Banche, dall'Amministrazione postale e da altri Enti, sia per la riscossione dei contributi che per l'erogazione delle prestazioni, per 22,8 miliardi (9,9% del totale);

  - gli oneri connessi con i locali adibiti ad uffici, quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, fitti passivi, manutenzioni e adattamento stabili, per complessivi 18,3 miliardi (7,9% del totale). L'incremento di tali spese rispetto al 1996 (+ 2 miliardi) verosimilmente può essere collegato con il decentramento territoriale che l'Ente sta attuando;

- le spese postali, telegrafiche e telefoniche per 7,3 miliardi (3,1% del totale);

Circa le suddette voci di spesa, il Collegió raccomanda, come nelle precedenti analoghe occasioni, di improntare la gestione dell'Ente ad ogni possibile contenimento delle stesse, anche in relazione alle direttive più volte emanate in proposito dai Ministeri vigilanti.

- da considerare inoltre, tra le uscite, gli interessi passivi su prestazioni arretrate pari a 8 miliardi che presentano rispetto al rendiconto 1996 una flessione di 8,3 miliardi pari al 51%; il Collegio, pur constatando la sensibile flessione, raccomanda a proposito di detti oneri, di porre in essere ogni accorgimento, a livello organizzativo, al fine di ricondurre le liquidazioni di prestazioni entro i termini fissati dalle vigenti disposizioni, evitando così il sostenimento di tali costi aggiuntivi.

Tra le attività dello stato patrimoniale della Gestione il Collegio non può non osservare che i residui attivi al 31 dicembre 1997, per contributi a carico della categoria, ammontano a 6.801,5 miliardi, a fronte dei 5.633 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio, con un incremento di 1.168,5 miliardi, pari al 20,7%; anche i crediti per prestazioni da recuperare presentano rispetto alla situazione del 31.12.1996 un incremento (21,8 miliardi, pari al 14,7%). Il continuo aumento delle poste in questione costituisce, a parere del Collegio, una conferma delle preoccupazioni, nel caso specifico, sull'effettivo grado di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e legale dell'Istituto sotto il profilo dell'azione amministrativa e legale per il recupero dei crediti e, pertanto, si ribadisce che da parte dell'Amministrazione venga posta in essere ogni possibile iniziativa a livello organizzativo al fine di poter intervenire tempestivamente con tutti i possibili strumenti giuridici e amministrativi per la realizzazione dei crediti stessi.

Con riferimento ai crediti contributivi della gestione in esame, premesso che con delibera n. 648 del 9 giugno 1998 del Consiglio di Amministrazione si è proceduto all'eliminazione per inesigibilità dell'importo di 247,7 miliardi per decesso o cancellazione degli assicurati dai relativi elenchi, il Collegio pone all'attenzione dell'Amministrazione la necessità di una soluzione ai ritardi con cui vengono posti in essere gli adempimenti conseguenti a dette cancellazioni, che hanno come effetto il trascinamento negli esercizi successivi di accertamenti di entrate contributive che, poi, si dimostrano insussistenti.

A tal riguardo, ferma restando la concordanza delle risultanze contabili, accertate attraverso i riscontri di competenza, è comunque da osservare che le reali dimensioni del fenomeno sono verosimilmente più ampie. Infatti in relazione alla ripartizione (fissa e variabile legata al reddito) della contribuzione della gestione in esame, è da tener presente che gli incroci tra gli archivi informatici delle Finanze e quelli dell'Istituto, ai fini dei riscontri reddituali per i soggetti in questione per la determinazione dei relativi contributi dovuti. sono "aggiornati" all'anno 1991.

Tra le passività si evidenziano i fondi svalutazione crediti contributivi per 2.208,5 miliardi e crediti per prestazione da recuperare 53,2miliardi.

Per quanto riguarda i crediti contributivi, la relativa svalutazione per l'esercizio 1997 è stata effettuata adottando il coefficiente del 39,2%, determinato sulla base di una riclassificazione dei crediti dell'Istituto, mentre la svalutazione dei crediti per prestazioni da recuperare è stata effettuata applicando il medesimo coefficiente adottato in occasione dei consuntivi precedenti (31% circa della consistenza delle relative partite creditorie). Anche in tal caso, peraltro, occorrerà procedere al necessario aggiornamento dei parametri di svalutazione.

A conclusione dell'analisi del documento in esame il Collegio raccomanda di predisporre come previsto dall'art. 3, comma 11, della legge n. 335/1995, i bilanci tecnici della Gestione, ai fini delle necessarie valutazioni sulla futura evoluzione economico-patrimoniale della stessa.

Nell'analisi svolta e nelle osservazioni e considerazioni rappresentate è il parere del Collegio dei Sindaci circa l'ulteriore corso del bilancio in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuseppe Morrone

Giovanni Leva

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Giovanni Greco

Fiorenzo Pesiri

Vincenzo Rapisardi

6	**GESTIONE PER LA TUTELA PREVIDENZIALE DEI SOGGETTI CHE ESERCITANO PER PROFESSIONE ABITUALE, ANCORCHE' NON ESCLUSIVA, ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO EX ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.I.R. APPROVATO CON DPR N. 917/1986 E ALTRE ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 26, DELLA LEGGE 8 AGOSTO 1995, N. 335.**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL CONSUNTIVO 1997

Il conto economico per l'anno 1997 presenta entrate per 3.077,3 miliardi e uscite per 549,6 miliardi, con un risultato positivo, quindi, di 2.527,7 miliardi.

	Consuntivo 1996	Preventivo originario 1997	Consuntivo 1997
	(miliardi di lire)		
Entrate	1.471,6	1.789,6	3.077,3
Uscite	9,8	204,0	549,6
Risultato d'esercizio	**1.461,8**	**1.585,6**	**2.527,7**

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un miglioramento del risultato d'esercizio 1997 di 1.065,9 miliardi rispetto al consuntivo 1996.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 presenta attività per 3.995,3 miliardi e passività per 5,6 miliardi, con un avanzo patrimoniale di 3.989,7 miliardi.

L'analisi delle poste del rendiconto in questione è stata fatta dal Direttore Generale con apposita relazione illustrativa. Il Collegio ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1997 quali risultano dal documento in esame :

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi a carico degli iscritti, per un ammontare di 2.427,5 miliardi, che scaturiscono dall'applicazione dell'aliquota contributiva vigente, in misura del 10% come stabilito dal comma 29 del D.P.R. n. 600 del 1973, sul reddito delle attività determinato con lo stesso criterio stabilito ai fini IRPEF, quale risulta dalla relativa dichiarazione annuale dei redditi.

  Detti contributi presentano un incremento rispetto al consuntivo 1996 di 976,5 miliardi pari al 67,3% imputabile essenzialmente al consistente aumento del numero degli iscritti (+31,2%).

- si evidenziano inoltre, gli interessi attivi sul conto corrente con l'INPS per complessivi 117,7 miliardi, maturati nel corso dell'esercizio sulle disponibilità della Gestione ed utilizzate per le anticipazioni alle Gestioni deficitarie, remunerate al saggio del 5,429%, fissato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 470 del 21 aprile 1998;

- le uscite sono principalmente costituite dalle spese di amministrazione per 11,9 miliardi e presentano un incremento di 4,3 miliardi, pari al 56% rispetto al rendiconto 1996. Tali oneri vengono posti a carico della gestione sulla base di criteri predeterminati in conformità al disposto dell'art. 31 del Regolamento di contabilità.

Nelle considerazioni che precedono è il parere del Collegio dei Sindaci ai fini dell'ulteriore corso del bilancio in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuseppe Morrone

Giovanni Leva

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Giovanni Greco

Fiorenzo Pesiri

Vincenzo Rapisardi

7	FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TELEFONIA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL CONSUNTIVO 1997

Il conto consuntivo economico per l'anno 1997, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 3.230,5 miliardi e uscite per 2.491 miliardi con un risultato positivo, quindi, di 739,5 miliardi, come si rileva in sintesi dal prospetto che segue, nel quale vengono evidenziati i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

	Consuntivo 1996	Preventivo originario 1997	Consuntivo 1997
		(miliardi di lire)	
Entrate	3.898,6	2.830,2	3.230,5
Uscite	3.565,8	2.619,7	2.491,0
Risultato di esercizio	**332,8**	**210,5**	**739,5**
Così costituito :			
Variazioni alle riserve legali	*1.009,9*	*910,4*	*0,0*
Disavanzo(-) Avanzo(+) di esercizio	*-677,1*	*-699,9*	*739,5*

Dai dati suesposti si rileva un miglioramento del risultato di esercizio 1997 di 406,7 miliardi rispetto al precedente rendiconto 1996.

Nell'anno in esame non risulta effettuata assegnazione alla riserva legale in quanto l'art.5 del D.L.vo n. 658/1996 ha disposto che la stessa deve essere commisurata a 2 annualità delle pensioni in pagamento al 31 dicembre dell'anno precedente in luogo delle cinque annualità previste dalla vecchia normativa.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 presenta attività per 9.345,4 miliardi e passività per 5.540,1 miliardi, con una consistenza netta di 3.805,3 miliardi, costituita dall'avanzo patrimoniale di 985,5 miliardi e dal fondo di riserva di 2.819,8 miliardi.

L'analisi delle poste del rendiconto in questione è stata fatta dal Direttore Generale con apposita relazione illustrativa. Il Collegio ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1997 quali risultano dal documento in esame :

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti che ammontano, nel loro complesso, a 2.046,4 miliardi e presentano una flessione di 835,2 miliardi, pari al 29%, rispetto all'esercizio precedente; tale flessione è da imputare per la maggior parte ai minori valori per la costituzione delle riserve matematiche previste dall'art. 5 della legge 58/1992 (1997: 561 miliardi; 1996: 1.968 miliardi), a seguito di accertamenti contabili di posizioni assicurative definite nel corso dell'anno e riferite ai lavoratori della TELECOM.

  Prescindendo dai predetti valori capitali, il gettito dei contributi ordinari presenta un incremento di 518,8 miliardi, pari al 58,3%, da attribuire principalmente agli effetti del Decreto legislativo n. 658 del 4 dicembre 1996, che ha previsto, tra l'altro, l'aumento della retribuzione imponibile ai fini contributivi e la variazione dell'aliquota contributiva che passa dal 22% al 26,43% a partire dal 1 gennaio 1997.

  La tabella che segue evidenzia, relativamente all'ultimo quinquennio, il gettito contributivo complessivo (comprensivo delle quote di partecipazione degli iscritti) e il numero degli iscritti.

	CONTRIBUZIONE COMPLESSIVA (in miliardi di lire)	Variazione % rispetto all'anno precedente	NUMERO ISCRITTI	Variazione % rispetto all' anno precedente
1993	778,4		103.129	
1994	1.072,3	37,8%	100.276	-2,8%
1995	4.940,1	360,7%	98.427	-1,8%
1996	2.886,4	-41,6%	98.054	-0,4%
1997	2.054,0	-29,0%	97.039	-1,0%

- ancora tra le entrate sono da evidenziare i redditi e proventi patrimoniali per complessivi 90 miliardi, quale remunerazione dei capitali disponibili investiti dall'Istituto nelle varie forme di impiego, determinata in base al tasso medio di rendimento del 5,17%;

- le uscite sono in massima parte costituite dalle prestazioni pensionistiche ammontanti a 1.596,6 miliardi, che presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente di 268,5 miliardi pari al 20,2%, imputabile al maggior numero di rendite in pagamento (+10,2%), al più elevato importo medio delle stesse, sul quale incide quello delle nuove liquidazioni e gli effetti derivanti dalla perequazione automatica del 3,9% a decorrere dal 1° gennaio 1997 .

La tabella che segue pone in evidenza, relativamente all'ultimo quinquennio, il costante aumento dell'onere per prestazioni pensionistiche e del numero delle pensioni.

	PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (in miliardi di lire)	Variazione % rispetto all'anno precedente	NUMERO PENSIONI	Variazione % rispetto all'anno precedente
1993	800,0		29.332	
1994	975,6	22,0%	35.131	19,8%
1995	1.161,2	19,0%	37.756	7,5%
1996	1.328,1	14,4%	41.288	9,4%
1997	1.596,6	20,2%	45.512	10,2%

Per una maggiore valutazione del rapporto tra popolazione attiva del Fondo e relative pensioni in essere si riporta il seguente prospetto concernente il medesimo quinquennio.

	ISCRITTI	PENSIONI	Rapporto
1993	103.129	29.332	3,52
1994	100.276	35.131	2,85
1995	98.427	37.756	2,61
1996	98.054	41.288	2,37
1997	97.039	45.512	2,13

- tra le uscite del conto economico si rileva l'importo di 3.239 milioni derivante dalla perdita riscontrata sugli impieghi unitari, mobiliari e immobiliari, effettuati dall'Istituto in relazione alle disponibilità della Gestione; al riguardo il Collegio, osservando che sia la gestione degli immobili da reddito che quella dei titoli mobiliari presentano una perdita, raccomanda all'Amministrazione di adottare idonee iniziative per ricondurre la gestione dei beni in questione a livelli di redditività accettabili, prendendo in considerazione per i titoli anche l'eventuale vendita di quelli a bassa o nulla redditività;

- si evidenziano, inoltre, gli oneri finanziari per interessi passivi su prestazioni arretrate pari a 636 milioni (1,4 miliardi nel 1996) ; il Collegio, pur constatando la notevole diminuzione di tali oneri raccomanda nuovamente di porre in essere ogni accorgimento, a livello organizzativo, al fine di ricondurre le liquidazioni di prestazioni entro i termini fissati dalle vigenti disposizioni, evitando così il sostenimento dei costi in questione;

- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a complessivi 11,1 miliardi e presentano un incremento 1,4 miliardi pari al 14%, rispetto all'esercizio precedente;

Va precisato in proposito che gli oneri per il personale ammontano a 6.919 milioni e rappresentano il 62,2% del totale dei costi amministrativi imputati alla gestione.

Tra gli altri centri di costo che hanno influito sulla determinazione degli oneri di funzionamento della Gestione, si ritiene opportuno evidenziare, i seguenti:

- le spese direttamente connesse con i servizi informatici per 1.315 milioni (11,8% del totale);

- le spese per i servizi svolti per conto della Gestione dalle Banche e dall'Amministrazione postale, sia per la riscossione dei contributi che per l'erogazione delle prestazioni, per 1.296 milioni (11,6% del totale);

- gli oneri connessi con i locali adibiti ad uffici, quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzioni e adattamento stabili strumentali, per complessivi 851 milioni (7.6% del totale).

L'incremento di tali spese rispetto al 1996 (+ 78 milioni) verosimilmente può essere collegato con il decentramento territoriale che l'Ente sta attuando;

- le spese postali, telegrafiche e telefoniche per 337 milioni (3% del totale);

- le spese legali per il recupero dei crediti contributivi e delle prestazioni indebite che costituiscono lo 0,7% del totale delle spese di funzionamento, ammontano a 77 milioni e registrano rispetto al 1996 un incremento di 66 milioni, pari al 600%.

In relazione a tale notevole aumento sarebbe stato necessario poter disporre di elementi conoscitivi ai fini di una adeguata valutazione circa la congruità delle spese in questione, cosa che non è dato rilevare dalla relazione del Direttore Generale.

Circa le suddette voci di spesa, il Collegio raccomanda, come nelle precedenti analoghe occasioni, di improntare la gestione dell'Ente ad ogni possibile contenimento delle stesse, anche in relazione alle direttive più volte emanate in proposito dai Ministeri vigilanti.

Tra le attività figurano «crediti diversi» (prestazioni da recuperare) per un importo di 3.472 milioni a fronte dei 2.623 milioni nel 1996, con un aumento di 849 milioni, pari al 32,3%; il fondo di svalutazione (347,2 milioni) è stato determinato adottando lo stesso parametro degli esercizi passati (10%). Per la svalutazione in questione il Collegio raccomanda di effettuare un aggiornamento del relativo parametro, procedendo ad una ricognizione delle partite creditorie.

Il continuo aumento delle poste in questione costituisce, a parere del Collegio, una conferma delle preoccupazioni, nel caso specifico, sull'effettivo grado di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e legale dell'Istituto per il recupero dei crediti e, pertanto, si ribadisce che da parte dell'Amministrazione venga posta in essere ogni possibile iniziativa a livello organizzativo al fine di poter intervenire tempestivamente con tutti i possibili strumenti giuridici e amministrativi per la realizzazione dei crediti stessi.

Infine, il Collegio, sottolinea l'esigenza che per la gestione in esame venga predisposto tempestivamente e periodicamente il relativo "bilancio tecnico", al fine di conoscere l'evoluzione nel tempo della gestione stessa per l'adozione da parte degli Organi competenti delle misure di riequilibrio.

Nell'analisi svolta e nelle osservazioni e considerazioni rappresentate è il parere del Collegio dei Sindaci circa l'ulteriore corso del bilancio in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuseppe Morrone

Giovanni Leva

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Giovanni Greco

Fiorenzo Pesiri

Vincenzo Rapisardi

8	FONDO PER LA PREVIDENZA DEGLI ADDETTI ALLE ABOLITE IMPOSTE DI CONSUMO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL CONSUNTIVO 1997

Il conto consuntivo economico per l'anno 1997, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 48,9 miliardi e uscite per 282,4 miliardi con un risultato deficitario, quindi, di 233,5 miliardi, che trovano copertura, in base all'attuale normativa, nel corrispondente trasferimento da parte della Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue:

	Consuntivo 1996	Preventivo originario 1997	Consuntivo 1997
	(miliardi di lire)		
Entrate	51,0	7,7	48,9
Uscite	264,3	241,5	282,4
Disavanzo a carico dello Stato ai sensi dell'art. 17 del DPR 649/1972	**-213,3**	**-233,8**	**-233,5**

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un aumento del disavanzo a carico dello Stato per l'anno 1997 di 20,2 miliardi rispetto al precedente esercizio 1996.

L'analisi delle poste del rendiconto in questione è stata fatta dal Direttore Generale con apposita relazione illustrativa. Il Collegio ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1997 quali risultano dal documento in esame :

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi (40,6 miliardi), il cui gettito registra una flessione pari al 3,8%, rispetto all'esercizio precedente (42,3 miliardi), a causa della diminuzione del numero degli iscritti al Fondo;

- le uscite sono costituite in massima parte dalle spese per prestazioni istituzionali, ammontanti a complessivi 263,6 miliardi, di cui 242,5 miliardi relative alle prestazioni pensionistiche, che rispetto all'esercizio 1996 presentano un incremento di 14,7 miliardi, pari al 6,5%, imputabile sia all'aumento del numero di rendite in essere al 31 dicembre 1997, sia al più elevato importo medio delle stesse sul quale incidono le nuove liquidazioni e gli effetti derivanti dalla perequazione automatica del 3,9% a decorrere dal 1° gennaio 1997;

- da evidenziare, inoltre, sempre tra le uscite, gli interessi passivi su prestazioni arretrate per 111 milioni (11 milioni nel 1996).

  Circa tale spesa, il Collegio ribadisce l'esigenza che l'Istituto ponga in essere ogni possibile iniziativa al fine di conseguire la correttezza nella liquidazione delle somme dovute, evitando in tal modo il sostenimento di oneri aggiuntivi;

- le spese di funzionamento attribuite al Fondo ammontano a 2.004 milioni e registrano una flessione di 18 milioni, pari all'0,9%, rispetto al consuntivo 1996.

  Va rilevato in proposito che gli oneri per il personale ammontano a 1.199 milioni e rappresentano il 58,8% del totale dei costi amministrativi attribuiti alla Gestione.

  Tra gli altri costi che hanno influito sulla determinazione degli oneri complessivi di funzionamento della gestione, si ritiene opportuno evidenziare i seguenti:

- le spese direttamente connesse con i servizi informatici per 194 milioni (9,7% del totale);

- le spese per i servizi svolti per conto della Gestione dalle Banche, dall'Amministrazione postale, sia per la riscossione dei contributi che per l'erogazione delle prestazioni per 327 milioni (16,3% del totale);

- gli oneri connessi con i locali adibiti ad uffici, quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, fitti passivi, manutenzioni e adattamento stabili per complessivi 155 milioni (7,7% del totale);

- le spese postali, telegrafiche e telefoniche per 61 milioni (3% del totale).

Circa le suddette voci di spesa, il Collegio raccomanda, come nelle precedenti analoghe occasioni, di improntare la gestione dell'Ente ad ogni possibile contenimento delle stesse, anche in relazione alle direttive più volte emanate in proposito dai Ministeri vigilanti.

Tra le attività dello stato patrimoniale della Gestione figurano iscritti residui attivi al 31 dicembre 1997, per contributi a carico della produzione, per un ammontare di 2,3 miliardi (2 miliardi al 31 dicembre 1996) con un incremento pari a circa il 16%; i crediti per prestazioni da recuperare (1.197,5 milioni) presentano, rispetto all'esercizio precedente, una flessione di 9,1 milioni, pari allo 0,75%.

Il continuo aumento delle poste in questione costituisce, a parere del Collegio, una conferma delle preoccupazioni, nel caso specifico, sull'effettivo grado di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e legale dell'Istituto per il recupero dei crediti e, pertanto, si ribadisce che da parte dell'Amministrazione venga posta in essere ogni possibile iniziativa a livello organizzativo al fine di poter intervenire tempestivamente con tutti i possibili strumenti giuridici e amministrativi per la realizzazione dei crediti stessi.

Da osservare che per il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare è stato adottato il medesimo coefficiente del consuntivo 1996 (13%). Per la svalutazione in questione dovrebbe procedersi annualmente ad un aggiornamento del relativo parametro, riclassificando le partite creditorie.

Nell'analisi svolta e nelle osservazioni e considerazioni rappresentate è il parere del Collegio dei Sindaci circa l'ulteriore corso del bilancio in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuseppe Morrone

Giovanni Leva

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Giovanni Greco

Fiorenzo Pesiri

Vincenzo Rapisardi

9 FONDO DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DALL'ENEL E DALLE AZIENDE ELETTRICHE PRIVATE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL CONSUNTIVO 1997

Il conto consuntivo economico per l'anno 1997, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 2.153,9 miliardi e uscite per 3.558,5 miliardi, con un risultato deficitario, quindi, di 1.404,6 miliardi; tenuto conto, peraltro, dell'assegnazione alla riserva legale per 350,8 miliardi, l'esercizio si chiude con un disavanzo di 1.775,4 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue, nel quale vengono evidenziati, anche i corrispondenti dati relativi al precedente esercizio.

	Consuntivo 1996	Preventivo originario 1997	Consuntivo 1997
	(miliardi di lire)		
Entrate	2.118,7	2.050,9	2.153,9
Uscite	3.229,5	3.298,1	3.558,5
Risultato di esercizio	**-1.110,8**	**-1.247,2**	**-1.404,6**
così costituito :			
Variazioni alle riserve legali	*203,2*	*172,0*	*350,8*
Disavanzo di esercizio	*-1.314,0*	*-1.419,2*	*-1.775,4*

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un peggioramento del risultato di esercizio del 1997 di 293,8 miliardi rispetto al rendiconto 1996.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 presenta attività per 474,3 miliardi e passività per 6.008,1 miliardi con un deficit netto di 5.533,8 miliardi, costituito dalla differenza tra il disavanzo patrimoniale (8.434,6 miliardi) e il fondo di riserva (2.900,8 miliardi).

L'analisi delle poste del rendiconto in questione è stata fatta dal Direttore Generale con apposita relazione illustrativa. Il Collegio ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1997 quali risultano dal documento in esame :

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi per un importo complessivo di 1.675,6 miliardi, il cui gettito, presenta un aumento di 53,2 miliardi, pari al 3,3% rispetto al consuntivo 1996.

  L'incremento del gettito contributivo trova giustificazione, pur in presenza di una diminuzione del numero degli iscritti , agli effetti derivanti dalle norme di armonizzazione del Fondo all'Assicurazione generale obbligatoria, in particolare per la commisurazione della contribuzione alla retribuzione definita dall'art. 12 della legge 153/1969 e successive modificazioni.

  La tabella che segue pone a raffronto, relativamente all'ultimo quinquennio, il gettito contributivo complessivo (comprensivo delle quote di partecipazione degli iscritti) con il numero degli iscritti, dato quest'ultimo, come rilevasi, in progressiva diminuzione.

	CONTRIBUZIONE COMPLESSIVA (in miliardi di lire)	Variazione % rispetto all'anno precedente	NUMERO ISCRITTI	Variazione % rispetto all' anno precedente
1993	1.512,5		107.000	
1994	1.563,5	3,4%	103.000	-3,7%
1995	1.557,0	-0,4%	97.400	-5,4%
1996	1.636,0	5,1%	94.350	-3,1%
1997	1.691,4	3,3%	88.500	-6,2%

- le uscite sono in massima parte costituite dalle prestazioni pensionistiche ammontanti a 2.802,4 miliardi, che presentano, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di 351,6 miliardi, pari al 14,3%, attribuibile al maggior numero delle rendite in essere (+7%) e al più elevato importo medio delle stesse, sul quale incide quello delle nuove liquidazioni e gli effetti derivanti dalla perequazione automatica del 3,9% a decorrere dal 1° gennaio 1997.

La tabella che segue pone in evidenza, relativamente all'ultimo quinquennio, il costante aumento dell'onere per prestazioni pensionistiche e del numero delle pensioni.

	PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (in miliardi di lire)	Variazione % rispetto all'anno precedente	NUMERO PENSIONI	Variazione % rispetto all'anno precedente
1993	1.808,6		69.915	
1994	1.963,8	8,6%	71.877	2,8%
1995	2.272,3	15,7%	78.197	8,8%
1996	2.450,8	7,9%	80.014	2,3%
1997	2.802,4	14,3%	85.397	6,7%

Dalla correlazione delle due precedenti tabelle si evince la preoccupante progressiva diminuzione del rapporto tra contributi e onere per pensioni che, dallo 0,84 del 1993, si attesta allo 0,60 alla fine del 1997.

Per una maggiore valutazione del rapporto tra popolazione attiva del Fondo e relative pensioni in essere si riporta il seguente prospetto concernente il medesimo quinquennio.

	ISCRITTI	*PENSIONI*	*Rapporto*
1993	107.000	69.915	1,53
1994	103.000	71.877	1,43
1995	97.400	78.197	1,25
1996	94.350	80.014	1,18
1997	88.500	85.397	1,04

- Si evidenziano inoltre, tra le uscite gli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS che ammontano a complessivi 278,9 miliardi (273,5 miliardi del 1996), quale diretta conseguenza della maggiore esposizione debitoria del Fondo rilevata alla fine del 1997, pur in presenza di una riduzione del saggio d'interesse applicato (5,429% del 1997 a fronte del 7,035% del 1996), stabilito dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 470 del 21 aprile 1998;

- da evidenziare, inoltre, sempre tra le uscite, gli interessi passivi su prestazioni arretrate per 173 milioni (609 milioni nel 1996); in proposito il Collegio ribadisce l'esigenza che l'Istituto ponga in essere ogni possibile iniziativa al fine di conseguire la correttezza nella liquidazione delle somme dovute, evitando in tal modo il sostenimento di oneri aggiuntivi

- le spese di funzionamento, ammontano a 16 miliardi e presentano un incremento di 617 milioni, pari al 4%, rispetto all'esercizio precedente.

  In proposito si rileva che le spese per il personale ammontano a 8.760 milioni e rappresentano il 54,7% del totale dei costi amministrativi imputati alla gestione.

  Tra gli altri centri di costo che hanno influito sulla determinazione degli oneri di funzionamento della gestione, si ritiene opportuno evidenziare i seguenti:

  - spese direttamente connesse con i servizi informatici per 2.124 milioni (13,3% del totale);

  - spese per i servizi svolti per conto dell'INPS dalle Banche e dall'Amministrazione postale, sia per la riscossione dei contributi che per l'erogazione delle prestazioni per 2.511 milioni (15,7% del totale);

  - spese connesse con i locali adibiti ad uffici (illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzioni e adattamento stabili) per 1.241 milioni (7,7% del totale).
    L'incremento di tali spese rispetto al 1996 (+ 17 milioni) verosimilmente può essere collegato con il decentramento territoriale che l'Ente sta attuando;

  - spese postali, telegrafiche e telefoniche per 492 milioni (3,1% del totale);

  - le spese legali per il recupero dei crediti contributivi e delle prestazioni indebite che rappresentano il 3,2% del totale delle spese di funzionamento, ammontano a 512 milioni e presentano un aumento rispetto al 1996 di 490 milioni, pari al 2.227%.

In relazione a tale notevole aumento sarebbe stato necessario poter disporre di elementi conoscitivi ai fini di una adeguata valutazione circa la congruità delle spese in questione. cosa che non è dato rilevare dalla relazione del Direttore Generale.

Circa le suddette voci di spesa, il Collegio raccomanda, come nelle precedenti analoghe occasioni, di improntare la gestione dell'Ente ad ogni possibile contenimento delle stesse, anche in relazione alle direttive più volte emanate in proposito dai Ministeri vigilanti

Tra le attività dello stato patrimoniale della Gestione figurano iscritti residui attivi al 31 dicembre 1997, per contributi a carico della produzione, per un ammontare di 190,3 miliardi (122,6 miliardi al 31 dicembre 1996) con un incremento di 67,7 miliardi, pari al 55,2%.

Il continuo aumento delle poste in questione costituisce, a parere del Collegio, una conferma delle preoccupazioni, nel caso specifico, sull'effettivo grado di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e legale dell'Istituto per il recupero dei crediti e, pertanto, si ribadisce che da parte dell'Amministrazione venga posta in essere ogni possibile iniziativa a livello organizzativo al fine di poter intervenire tempestivamente con tutti i possibili strumenti giuridici e amministrativi per la realizzazione dei crediti stessi.

Tra le passività si evidenzia il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare per 394,5 milioni, a fronte dei relativi crediti di 4.931,2 miliardi iscritti tra le attività. Da osservare che per il calcolo del fondo è stato applicato il medesimo coefficiente (8%) adottato in sede di consuntivi precedenti. Per la svalutazione in questione si raccomanda di effettuare l'aggiornamento del relativo parametro procedendo ad una riclassificazione delle partite creditorie.

Il Collegio, in relazione al crescente negativo andamento gestionale del Fondo, rappresenta ancora una volta la necessità di urgenti e indifferibili provvedimenti di riequilibrio, che si impongono anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 41 della legge 9 marzo 1989, n. 88.

Infine, il Collegio, sottolinea l'esigenza che per la gestione in esame venga predisposto tempestivamente e periodicamente il relativo "bilancio tecnico", al fine di conoscere l'evoluzione nel tempo della gestione stessa per l'adozione da parte degli Organi competenti delle misure di riequilibrio.

Nell'analisi svolta e nelle osservazioni e considerazioni rappresentate è il parere del Collegio dei Sindaci circa l'ulteriore corso del bilancio in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuseppe Morrone

Giovanni Leva

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Giovanni Greco

Fiorenzo Pesiri

Vincenzo Rapisardi

10 FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DI VOLO DIPENDENTE DA AZIENDE DI NAVIGAZIONE AEREA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL CONSUNTIVO 1997

Il conto consuntivo economico per l'anno 1997, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 440,7 miliardi e uscite per 821,9 miliardi con un risultato negativo di 381,2 miliardi; tenuto conto dell'assegnazione alla riserva legale per 116,1 miliardi, l'esercizio si chiude con un disavanzo di 497,3 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati i corrispondenti dati accertati nel precedente consuntivo.

	Consuntivo 1996	Preventivo originario 1997	Consuntivo 1997
	(miliardi di lire)		
Entrate	447,9	534,1	440,7
Uscite	471,4	554,1	821,9
Risultato di esercizio	**-23,5**	**-20,0**	**-381,2**
Così costituito :			
Variazioni alle riserve legali	*49,6*	*52,2*	*116,1*
Avanzo o disavanzo di esercizio	*-73,1*	*-72,2*	*-497,3*

Dai dati suesposti si rileva un peggioramento del risultato d'esercizio 1997 di 361,2 miliardi rispetto alle previsioni originarie dello stesso anno e di 357,7 miliardi rispetto al precedente rendiconto 1996.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 presenta attività per 373,4 miliardi e passività per 48,6 miliardi, con una consistenza netta di 324,8 miliardi, costituita dal disavanzo patrimoniale (109,5 miliardi) e dal fondo di riserva legale (434,3 miliardi).

L'analisi delle poste del rendiconto in questione è stata fatta dal Direttore Generale con apposita relazione illustrativa. Il Collegio ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1997 quali risultano dal documento in esame :

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi accertati per 295,1 miliardi, il cui gettito, rispetto al 1996, presenta una lieve flessione di 398 milioni pari allo 0,13%, attribuibile pur se in presenza di un aumento del numero degli iscritti, agli effetti derivanti dalla variegata articolazione contributiva conseguente all'applicazione del Decreto legislativo n. 164 del 24.4.1997, concernente l'armonizzazione del Fondo in esame con quella dell'AGO.

  La tabella che segue pone a raffronto, relativamente all'ultimo quinquennio. il gettito contributivo complessivo (comprensivo delle quote di partecipazione degli iscritti) con il numero degli iscritti.

	CONTRIBUZIONE COMPLESSIVA (in miliardi di lire)	Variazione % rispetto all'anno precedente	NUMERO ISCRITTI	Variazione % rispetto all'anno precedente
1993	298,4		8.256	
1994	293,7	-1,6%	8.114	-1,7%
1995	284,5	-3,1%	7.939	-2,2%
1996	299,0	5,1%	8.700	9,6%
1997	299,0	0,0%	8.980	3.1%

- ancora tra le entrate sono da evidenziare i redditi e proventi patrimoniali per complessivi 20,8 miliardi, determinati dal tasso medio del 4,47% conseguente agli investimenti unitari da parte dell'Istituto e agli interessi sulle disponibilità liquide della gestione;

- le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni per complessivi 699,8 miliardi, di cui 206,4 miliardi attinenti alle rate di pensione, che rispetto all'esercizio precedente registrano un aumento di 52,8 miliardi pari al 34,3%, imputabile al maggior numero di rendite in pagamento (+23,1%) e al più elevato importo medio delle stesse, sul quale incide quello delle nuove liquidazioni e gli effetti derivanti dalla perequazione automatica del 3,9% a decorrere dal 1° gennaio 1997.

La tabella che segue pone in evidenza, relativamente all'ultimo quinquennio, il costante aumento dell'onere per prestazioni, nonchè il numero delle pensioni.

	Liquidazioni	Prestazioni Pensionistiche		Numero	Variazione %
	In capitale (in miliardi)	Importi (in miliardi)	Variazione % rispetto anno precedente	Pensioni	Rispetto all'anno Precedente
1993	85,4	77,5		2.162	
1994	165,6	91,8	18,5%	2.457	13,6%
1995	333,1	126,9	38,2%	3.026	23,2%
1996	208,2	153,6	21,0%	3.335	10,2%
1997	493,4	206,4	34,3%	4.104	23,1%

Per una maggiore valutazione del rapporto tra popolazione attiva del Fondo e relative pensioni in essere si riporta il seguente prospetto concernente il medesimo quinquennio.

	ISCRITTI	PENSIONI	Rapporto
1993	8.256	2.162	3,82
1994	8.114	2.457	3,30
1995	7.939	3.026	2,62
1996	8.700	3.335	2,61
1997	8.980	4.104	2,19

- tra le uscite del conto economico si rileva l'importo di 475 milioni derivante dalla perdita riscontrata sugli impieghi unitari, mobiliari e immobiliari, effettuati dall'Istituto in relazione alle disponibilità della Gestione; al riguardo il Collegio, osservando che sia la gestione degli immobili da reddito che quella dei titoli mobiliari presentano una perdita, raccomanda all'Amministrazione di adottare idonee iniziative per ricondurre la gestione dei beni in questione a livelli di redditività accettabili, prendendo in considerazione per i titoli anche l'eventuale vendita di quelli a bassa o nulla redditività;

- sempre tra le uscite vanno considerati gli interessi passivi su prestazioni arretrate pari a 322,1 milioni, che rispetto all'esercizio precedente presentano una flessione di 482,8 milioni, pari al 60%. Il Collegio, pur constatando la notevole diminuzione di questi ultimi oneri, rappresenta l'esigenza di porre in essere ogni accorgimento, a livello organizzativo, al fine di ricondurre le liquidazioni di prestazioni entro i termini fissati dalle vigenti disposizioni, al fine di evitare il sostenimento di tali costi aggiuntivi;

- le spese di funzionamento sostenute unitariamente dall'Istituto per conto delle varie Gestioni amministrate, sono state poste a carico delle stesse sulla base di criteri predeterminati in conformità all'attuale normativa contabile. Per il Fondo in esame ammontano a 2.157 milioni e presentano un incremento di 199 milioni, pari al 10,2%, rispetto al rendiconto 1996.

  Va precisato in proposito che gli oneri di personale ammontano a 1.462 milioni e rappresentano il 67,8% del totale dei costi sostenuti dalla Gestione.

  Tra gli altri centri di costo che hanno influito sulla determinazione degli oneri di funzionamento della gestione, si ritiene opportuno evidenziare, i seguenti:

  - le spese direttamente connesse con i servizi informatici per 179 milioni (8,3% del totale);

  - le spese per i servizi svolti per conto della Gestione dalle Banche, dall'Amministrazione postale, sia per la riscossione dei contributi che per l'erogazione delle prestazioni, per 117 milioni (5,4% del totale).

    L'incremento di tali spese rispetto al 1996 (+ 17 milioni) verosimilmente può essere collegato con il decentramento territoriale che l'Ente sta attuando;

  - gli oneri connessi con i locali adibiti ad uffici, quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzioni e adattamento stabili, per complessivi 175 milioni (8,1% del totale);

- le spese postali, telegrafiche e telefoniche per 70 milioni (3,2% del totale);

- le spese legali per il recupero dei crediti contributivi e delle prestazioni indebite che rappresentano il 4,6% del totale delle spese di funzionamento ammontano a 100 milioni e registrano rispetto al 1996 un aumento di 50 milioni, pari al 100%.

  In relazione a tale notevole aumento sarebbe stato necessario poter disporre di elementi conoscitivi ai fini di una adeguata valutazione circa la congruità delle spese in questione, cosa che non è dato rilevare dalla relazione del Direttore Generale.

Circa le suddette voci di spesa, il Collegio raccomanda, come nelle precedenti analoghe occasioni, di improntare la gestione dell'Ente ad ogni possibile contenimento delle stesse, anche in relazione alle direttive più volte emanate in proposito dai Ministeri vigilanti.

Tra le attività dello stato patrimoniale del Fondo figurano iscritti residui attivi al 31 dicembre 1997 per contributi a carico della produzione per un ammontare complessivo di 30,2 miliardi (22,3 miliardi al 31 dicembre 1996) con un incremento di 7.9 miliardi, pari al 35,4%.

Il continuo aumento delle poste in questione costituisce, a parere del Collegio, una conferma delle preoccupazioni, nel caso specifico, sull'effettivo grado di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e legale dell'Istituto per il recupero dei crediti e, pertanto, si ribadisce che da parte dell'Amministrazione venga posta in essere ogni possibile iniziativa a livello organizzativo al fine di poter intervenire tempestivamente con tutti i possibili strumenti giuridici e amministrativi per la realizzazione dei crediti stessi.

Nell'analisi svolta e nelle considerazioni rappresentate è il parere del Collegio dei Sindaci circa l'ulteriore corso del bilancio in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuseppe Morrone

Giovanni Leva

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Giovanni Greco

Fiorenzo Pesiri

Vincenzo Rapisardi

11 GESTIONE SPECIALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI *DA IMPRESE ESERCENTI MINIERE, CAVE E TORBIERE*

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL CONSUNTIVO 1997

Il conto consuntivo economico per l'anno 1997, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 30,9 miliardi e uscite per 72,2 miliardi con un risultato deficitario di 41,3 miliardi, come si rileva in sintesi dal prospetto che segue, nel quale vengono evidenziati i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

	Consuntivo 1996	Preventivo originario 1997	Consuntivo 1997
	(miliardi di lire)		
Entrate	36,4	39,6	30,9
Uscite	87,1	82,8	72,2
Risultato di esercizio	**-50,7**	**-43,2**	**-41,3**

Dai dati suesposti si rileva un miglioramento del risultato di esercizio 1997 di 9,4 miliardi rispetto al precedente rendiconto 1996.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 presenta attività per 2,4 miliardi e passività per 369,1 miliardi, con un deficit patrimoniale netto di 366,7 miliardi.

L'analisi delle poste del rendiconto in questione è stata fatta dal Direttore Generale con apposita relazione illustrativa. Il Collegio ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1997 quali risultano dal documento in esame :

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dal concorso del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, pari al 50% degli oneri sostenuti nell'anno dalla Gestione in esame, disposto dall'art. 8 della legge n. 5/1960, quantificato in 26,2 miliardi (5.6 miliardi in meno rispetto al 1996);

- si evidenziano, inoltre, i contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti per complessivi 2.9 miliardi con un incremento di 504 milioni, pari al 21,2 rispetto alle risultanze del 1996 da attribuire, essenzialmente, alla lievitazione dei monti retributivi imponibili.

La tabella che segue evidenzia, relativamente all'ultimo quinquennio, il concorso del F.P.L.D. e il gettito contributivo complessivo (comprensivo delle quote di partecipazione degli iscritti) con il numero degli iscritti.

	Concorso del F.P.L.D. (in miliardi)	Gettito Contributivo		Numero iscritti	Variazione %
		Importi (in miliardi)	Variazione % rispetto anno precedente		Rispetto all'anno Precedente
1993	31,4	3,7		3.340	
1994	28,2	3,6	-2,7%	3.345	0,2%
1995	29,4	2,5	-30,6%	2.112	-36,9%
1996	31,8	2,5	0,0%	2.110	-0,1%
1997	26,2	3,0	1,2%	2.103	-0,3%

- le uscite sono in massima parte costituite dalle prestazioni pensionistiche ammontanti a 52,1 miliardi, che registrano una flessione di 12,2 miliardi, pari al 19%, rispetto al precedente rendiconto; tale diminuzione si è verificata sia per il minor numero di pensioni in essere, sia per la modifica della distribuzione delle nuove pensioni in relazione alla loro natura, con evidente aumento delle pensioni integrative rispetto a quelle sostitutive.

La tabella che segue pone in evidenza, relativamente all'ultimo quinquennio, l'onere per prestazioni pensionistiche e il numero delle pensioni.

	PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (in miliardi di lire)	Variazione % rispetto all'anno precedente	NUMERO PENSIONI	Variazione % rispetto all'anno precedente
1993	58,7		9.745	
1994	56,6	-3,6%	9.558	-1,9%
1995	59.0	4,2%	9.428	-1,4%
1996	64,3	9,0%	9.327	-1,1%
1997	52,1	-19%	9.208	-1,3%

Dalla correlazione delle due precedenti tabelle, si evince la preoccupante progressiva diminuzione del rapporto tra entrate contributive, comprensive del concorso del F.P.L.D., e onere pensionistico che, dallo 0,63 del 1993, si attesta allo 0,57 del 1997.

Per una maggiore valutazione del rapporto tra popolazione attiva del Fondo e relative pensioni in essere si riporta il seguente prospetto concernente il medesimo quinquennio.

	ISCRITTI	PENSIONI	Rapporto
1993	3.340	9.745	0,34
1994	3.345	9.558	0,34
1995	2.112	9.428	0,22
1996	2.110	9.327	0,23
1997	2.103	9.208	0,22

- tra gli oneri finanziari sono da considerare gli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'I.N.P.S. per 18,3 miliardi; questi ultimi, liquidati al saggio del 5,429%, a fronte del 7,035% applicato nel precedente esercizio, sono stati commisurati al saggio medio del rendimento dei titoli di Stato, così come stabilito dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 470 del 21 aprile 1998;

- da evidenziare, inoltre, sempre tra le uscite, gli interessi passivi su prestazioni arretrate per 42 milioni (99 milioni nel 1996); in proposito il Collegio ribadisce l'esigenza che l'Istituto ponga in essere ogni possibile iniziativa al fine di conseguire la correttezza nella liquidazione delle somme dovute, evitando in tal modo il sostenimento di oneri aggiuntivi

- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 1.002 milioni e presentano un rispetto al rendiconto precedente una flessione di 15 milioni, pari all'1,5%.

Va precisato in proposito che gli oneri di personale ammontano a 564 milioni e rappresentano il 56,3% del totale dei costi sostenuti dalla Gestione.

Tra gli altri centri di costo che hanno influito sulla determinazione degli oneri di funzionamento della gestione, si ritiene opportuno evidenziare i seguenti:

- le spese direttamente connesse con i servizi informatici per 28 milioni (2,8% del totale):

- le spese per i servizi svolti per conto della Gestione dalle Banche e dall'Amministrazione postale, sia per la riscossione dei contributi che per l'erogazione delle prestazioni, per 277 milioni (27,6% del totale);

- gli oneri connessi con i locali adibiti ad uffici, quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzioni e adattamento stabili, per complessivi 74 milioni (7,4% del totale);

- le spese postali, telegrafiche e telefoniche per 29 milioni (2,9% del totale);

- le spese legali per il recupero dei crediti contributivi e delle prestazioni indebite che rappresentano lo 0,2% del totale delle spese di funzionamento ammontano a 2 milioni e rispetto al 1996 aumentano di 1 milione, pari al 100%.

  In relazione a tale aumento sarebbe stato necessario poter disporre di elementi conoscitivi ai fini di una adeguata valutazione circa la congruità delle spese in questione, cosa che non è dato rilevare dalla relazione del Direttore Generale.

  Circa le suddette voci di spesa, il Collegio raccomanda, come nelle precedenti analoghe occasioni, di improntare la gestione dell'Ente ad ogni possibile contenimento delle stesse, anche in relazione alle direttive più volte emanate in proposito dai Ministeri vigilanti.

Tra le attività dello stato patrimoniale della Gestione risultano iscritti residui attivi al 31 dicembre 1997 per contributi a carico della produzione, per complessivi 723 milioni a fronte dei 1.145 milioni accertati alla fine del 1996, registrando una diminuzione pari al 36,8%; e per prestazioni da recuperare per un ammontare di 990,6 milioni (866,8 milioni al 31 dicembre 1996).

Tra le passività si evidenziano i fondi svalutazione crediti contributivi per 392 milioni e crediti per prestazioni da recuperare per 396.3 milioni.

Quanto ai crediti contributivi, la relativa svalutazione per l'esercizio 1997 è stata effettuata adottando il coefficiente del 54,2% determinato sulla base di una ricognizione dei crediti dell'Istituto.

Da segnalare, che la svalutazione dei crediti per prestazioni da recuperare, è stata effettuata applicando il coefficiente adottato in occasioni dei consuntivi precedenti (40% della consistenza delle relative partite creditorie). Il Collegio raccomanda, che anche per detta partita, si dovrà effettuare l'aggiornamento del relativo parametro di svalutazione, previa una ricognizione dei crediti in essere.

A conclusione del documento in esame il Collegio, sottolinea l'esigenza che per la gestione in esame venga predisposto tempestivamente e periodicamente il relativo "bilancio tecnico", al fine di conoscere l'evoluzione nel tempo della gestione stessa per l'adozione da parte degli Organi competenti delle misure di riequilibrio, misure di riequilibrio previste anche dall'art. 41 della legge 9 marzo 1989, n.88.

Nell'analisi svolta e nelle osservazioni e considerazioni rappresentate è il parere del Collegio dei Sindaci circa l'ulteriore corso del bilancio in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuseppe Morrone

Giovanni Leva

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Giovanni Greco

Fiorenzo Pesiri

Vincenzo Rapisardi

12	FONDO INTEGRATIVO DELL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA PER L'INVALIDITA' LA VECCHIAIA E I SUPERSTITI A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE DALLE AZIENDE PRIVATE DEL GAS

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL CONSUNTIVO 1997

Il conto consuntivo economico per l'anno 1997, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 31,1 miliardi e uscite per 18 miliardi con un risultato positivo, quindi, di 13,1 miliardi; tenuto conto peraltro dell'assegnazione alla riserva legale di 0,8 miliardi, l'esercizio si chiude con un avanzo di 12,3 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

	Consuntivo 1996	Preventivo originario 1997	Consuntivo 1997
	(miliardi di lire)		
Entrate	32,3	28,9	31,1
Uscite	15,7	16,2	18,0
Risultato di esercizio	**16,6**	**12,7**	**13,1**
Così costituito :			
Variazioni alle riserve legali	*0,5*	*0,8*	*0,8*
Avanzo di esercizio	*16,1*	*11,9*	*12,3*

Dai dati suesposti si rileva che l'avanzo di esercizio presenta una flessione di 3,5 miliardi rispetto al precedente rendiconto 1996.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 presenta attività per 133,7 miliardi e passività per 2,6 miliardi, con una consistenza netta di 131,1 miliardi, costituita dall'avanzo patrimoniale (118,1 miliardi) e dal fondo di riserva legale (13 miliardi).

L'analisi delle poste del rendiconto in questione è stata fatta dal Direttore Generale con apposita relazione illustrativa. Il Collegio ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1997 quali risultano dal documento in esame :

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi per complessivi 21,6 miliardi, il cui gettito rispetto al 1996 presenta una flessione di 0,5 miliardi, pari al 2,3% attribuibile alla diminuzione del numero degli iscritti.

  La tabella che segue pone a raffronto, relativamente all'ultimo quinquennio, il gettito contributivo con il numero degli iscritti.

	CONTRIBUZIONE COMPLESSIVA (in miliardi di lire)	Variazione % rispetto all'anno precedente	NUMERO ISCRITTI	Variazione % rispetto all' anno precedente
1993	17.6		12.800	
1994	18,9	7,4%	12.900	0,8%
1995	21,3	12,7%	13.800	7,0%
1996	22,1	3,8%	13.900	0,7%
1997	21,6	-2,3%	13.500	-2,9%

- ancora tra le entrate sono da evidenziare i redditi e proventi patrimoniali per complessivi 6,5 miliardi, determinati in base al tasso medio di rendimento (5,3%) dei capitali disponibili investiti dall'Istituto nelle varie forme di impiego;

- le uscite sono in massima parte costituite dalle rate di pensione che ammontano a 11,3 miliardi, con un aumento di 0,7 miliardi, pari al 6,6%, rispetto all'esercizio precedente, attribuibile al maggior numero di rendite in pagamento e al più elevato importo medio delle stesse, sul quale incide quello delle nuove liquidazioni e gli effetti derivanti dalla perequazione automatica del 3,9% a decorrere dal 1° gennaio 1997.
  La tabella che segue pone in evidenza, relativamente all'ultimo quinquennio, l'onere per prestazioni pensionistiche e il numero delle pensioni.

	PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (in miliardi di lire)	Variazione % rispetto all'anno precedente	NUMERO PENSIONI	Variazione % rispetto all'anno precedente
1993	9,8		6.464	
1994	9,2	-6,1%	6.477	0,2%
1995	10,5	14,1%	6.355	-1,9%
1996	10,6	1,0%	6.232	-1,9%
1997	11,3	6,6%	6.300	1,1%

Per una maggiore valutazione del rapporto tra popolazione attiva del Fondo e relative pensioni in essere si riporta il seguente prospetto concernente il medesimo quinquennio.

	ISCRITTI	PENSIONI	Rapporto
1993	12.800	6.464	1,98
1994	12.900	6.477	1,99
1995	13.800	6.355	2,17
1996	13.900	6.232	2,23
1997	13.500	6.300	2,14

- tra le uscite del conto economico si rileva l'importo di 18 milioni derivante dalla perdita riscontrata sugli impieghi unitari, mobiliari e immobiliari, effettuati dall'Istituto in relazione alle disponibilità della Gestione; al riguardo il Collegio, osservando che sia la gestione degli immobili da reddito che quella dei titoli mobiliari presentano una perdita, raccomanda all'Amministrazione di adottare idonee iniziative per ricondurre la gestione dei beni in questione a livelli di redditività accettabili, prendendo in considerazione per i titoli anche l'eventuale vendita di quelli a bassa o nulla redditività;

- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 1.983 milioni e registrano una flessione di 139 milioni, pari al 6,6%, rispetto all'esercizio precedente.

Va precisato in proposito che gli oneri per il personale ammontano a 1.222 milioni e rappresentano il 61,6 % degli oneri complessivi sostenuti dal Fondo.

Tra gli altri centri di costo che hanno influito sulla determinazione degli oneri di funzionamento della gestione, si ritiene opportuno evidenziare, per la loro rilevante incidenza sul totale complessivo, i seguenti:

- le spese direttamente connesse con i servizi informatici per 301 milioni (15,2%);

- le spese per i servizi svolti per conto della Gestione dalle Banche, dall'Amministrazione postale, sia per la riscossione dei contributi che per l'erogazione delle prestazioni, per 187 milioni (9,4%);

- gli oneri connessi con i locali adibiti ad uffici, quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, fitti passivi, manutenzioni e adattamento stabili, per complessivi 153 milioni (7,7%);

- le spese postali, telegrafiche e telefoniche per 61 milioni (3,1%);

Circa le suddette voci di spesa, il Collegio raccomanda, come nelle precedenti analoghe occasioni, di improntare la gestione dell'Ente ad ogni possibile contenimento delle stesse, anche in relazione alle direttive più volte emanate in proposito dai Ministeri vigilanti.

Tra le attività risultano iscritti residui attivi al 31 dicembre 1997, per contributi a carico della produzione, per un ammontare di 454 milioni a fronte dei 459 milioni accertati al 31 dicembre del precedente esercizio, mentre i crediti per prestazioni da recuperare ammontano a 55 milioni contro i 40 milioni accertati alla fine del 1996;

- quanto alle risultanze della gestione degli immobili da reddito si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sui seguenti dati di sintesi:

	1996	1997	Differenze valore assoluto	Differenze valore %
		(in milioni di lire)		
ENTRATE :				
fitto degli immobili da reddito	1.751	2.012	261	14,9
Recuperi complessivi di spese e altre entrate	873	799	-74	-8,4
Residui insussistenti	107	2	-105	-98
Totale delle entrate	**2.731**	**2.813**	**82**	**3**
SPESE :				
Spese di manutenzione	266	488	222	83
Spese di gestione, di assicurazione e oneri vari	766	845	79	10,3
Spese di amministrazione	173	166	-7	-4
Oneri tributari e accantonamento al fondo imposte	917	1.187	270	29,4
Ammortamento immobili e ass.ne al fondo liquidazione portieri	66	66	0	0
Finanziamento osservatorio-Art. 10 Decreto Legislativo 104/1996	3	6	3	100
Compensi alla Soc. IGEI	302	320	18	6
Rimborso canone affitto	0	13	13	100
Eliminazione residui attivi	0	44	44	100
Totale delle spese	**2.493**	**3.135**	**642**	**25,7**
RISULTATO NETTO GESTIONE IMMOBILIARE DA REDDITO	**238**	**-322**	**-560**	**-35,2**

Pur considerando che tale rilevante perdita è determinata per oltre 488 milioni dalle opere di manutenzione, in relazione soprattutto all'adeguamento degli impianti degli stabili alle norme per la sicurezza contenute nella legge n. 46/1990, opere che in parte, come precisato dagli Uffici, sono state rinviate dal precedente esercizio, tuttavia non si può non rilevare che la gestione immobiliare continua a presentare una situazione di criticità, come appare evidente nella tabella che segue.

	1993	1994	1995	1996	1997
	(in milioni di lire)				
Risultato netto della gestione immobiliare da reddito	+25	+35	+55	+238	-322

Quanto al compenso per la Soc. IGEI si precisa che pur se in liquidazione dal 31 dicembre 1996. come disposto dal Decreto legislativo n.104 del 16 febbraio 1996, in attesa del nuovo sistema gestionale di cui al Decreto stesso, la stessa continua a curare l'ordinaria gestione del patrimonio immobiliare di cui trattasi, tenuto conto del parere in tal senso espresso dal Ministero del Lavoro con nota n. 32659 del 2 dicembre 1996.

Detto compenso stabilito in 320 milioni sul totale di 8,8 miliardi corrisposti dall'Ente alla società viene ripartito tra le gestioni interessate in proporzione ai movimenti finanziari conseguenti alla relativa attività immobiliare.

Il Collegio. sottolinea, infine, l'esigenza che per la gestione in esame venga predisposto tempestivamente e periodicamente il relativo "bilancio tecnico", al fine di conoscere l'evoluzione nel tempo della gestione stessa per l'adozione da parte degli Organi competenti delle misure di riequilibrio.

Nell'analisi svolta e nelle osservazioni e considerazioni rappresentate è il parere del Collegio dei Sindaci circa l'ulteriore corso del bilancio in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuseppe Morrone

Giovanni Leva

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Giovanni Greco

Fiorenzo Pesiri

Vincenzo Rapisardi

13	FONDO DI PREVIDENZA PER GLI IMPIEGATI DIPENDENTI DAI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E DELLE ALTRE ENTRATE DELLO STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL CONSUNTIVO 1997

Il conto consuntivo economico per l'anno 1997. relativo alla Gestione in esame presenta entrate per 216,6 miliardi e uscite per 129.6 miliardi con un risultato positivo, quindi, di 87 miliardi; tenuto conto, peraltro, delle variazioni alle riserve legali pari a 57,7 miliardi, l'esercizio chiude con un avanzo di complessivi 29,3 miliardi, come si rileva in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

	Consuntivo 1996	Preventivo originario 1997	Consuntivo 1997
		(miliardi di lire)	
Entrate	248,6	167,7	216,6
Uscite	77,5	84,3	129,6
Risultato di esercizio	**171,1**	**83,4**	**87,0**
Così costituito :			
Variazioni alle riserve legali	*544,0*	*28,1*	*57,7*
Avanzo (+) Disavanzo (-) di esercizio	*-372,9*	*55,3*	*29,3*

Dai dati suesposti si rileva una diminuzione di 84,1 miliardi rispetto al precedente rendiconto 1996.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 presenta attività per 1.854,5 miliardi e passività per 16,4 miliardi, con una consistenza netta di 1.838,1 miliardi, costituita dall'avanzo patrimoniale (1.063,9 miliardi) e dalle riserve legali (774,2 miliardi).

L'analisi delle poste del rendiconto in questione è stata fatta dal Direttore Generale con apposita relazione illustrativa. Il Collegio ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1997 quali risultano dal documento in esame :

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi accertati per complessivi 112,8 miliardi, il cui gettito rispetto al 1996 presenta una flessione di 2,2 miliardi, pari all'1,9%, da attribuire essenzialmente alla riduzione del numero degli iscritti.

  La tabella che segue pone a raffronto, relativamente all'ultimo quinquennio, il gettito contributivo complessivo (comprensivo delle quote di partecipazione degli iscritti) con il numero degli iscritti.

	CONTRIBUZIONE COMPLESSIVA (in miliardi di lire)	Variazione % rispetto all'anno precedente	NUMERO ISCRITTI	Variazione % rispetto all' anno precedente
1993	156,3		13.000	
1994	161,2	3,1%	13.100	0,8%
1995	179,0	11,0%	13.500	3,1%
1996	116,4	-35,0%	13.400	-0,7%
1997	115,1	-1,1%	12.900	-3,7%

- ancora tra le entrate si evidenziano i redditi e proventi patrimoniali ammontanti a complessivi 82.635 milioni, di cui 17.340 milioni per la gestione a trattamento integrativo e 64.225 milioni per la gestione prestazioni di capitale, quale remunerazione dei capitali disponibili investiti dall'Istituto nelle varie forme di impiego, determinata in base al tasso medio di rendimento, rispettivamente del 5,29% e del 4,47%;

- le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni istituzionali per complessivi 98,3 miliardi, di cui 17,4 miliardi attinenti al trattamento integrativo di pensione e 80,9 miliardi a prestazioni in capitale e varie; per quanto concerne le prestazioni pensionistiche si registra un aumento di 12,2 miliardi rispetto all'esercizio precedente. Il notevole aumento è da attribuire sia agli effetti derivanti dalla perequazione automatica del 3,9% a decorrere dal 1 gennaio 1997, sia agli effetti derivanti dalla liquidazione di numerose pensioni di vecchiaia (+34%).

  La tabella che segue pone in evidenza, relativamente all'ultimo quinquennio, l'andamento dell'onere per prestazioni pensionistiche e del numero delle pensioni.

	PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (in miliardi di lire)	Variazione % rispetto all'anno precedente	NUMERO PENSIONI	Variazione % rispetto all'anno precedente
1993	12.5		11.102	
1994	8.6	-31,2%	10.980	-1,1%
1995	12.5	45,3%	10.818	-1,5%
1996	5.2	-58,4%	10.690	-1,2%
1997	17.4	234%	10.671	-0,2%

Per una maggiore valutazione del rapporto tra popolazione attiva del Fondo e relative pensioni in essere si riporta il seguente prospetto concernente il medesimo quinquennio.

	ISCRITTI	PENSIONI	Rapporto
1993	13.000	11.102	1,13
1994	13.100	10.980	1,17
1995	13.500	10.818	1,19
1996	13.400	10.690	1,25
1997	12.900	10.671	1,21

- tra le uscite del conto economico si rileva l'importo di 1.070 milioni derivante dalla perdita riscontrata sugli impieghi unitari, mobiliari e immobiliari, effettuati dall'Istituto in relazione alle disponibilità della Gestione; al riguardo il Collegio, osservando che sia la gestione degli immobili da reddito che quella dei titoli mobiliari presentano una perdita, raccomanda all'Amministrazione di adottare idonee iniziative per ricondurre la gestione dei beni in questione a livelli di redditività accettabili, prendendo in considerazione per i titoli anche l'eventuale vendita di quelli a bassa o nulla redditività;

- le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a complessivi 5,3 miliardi e registrano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente, di 600 milioni, pari al 10,1%;

  Va precisato in proposito che gli oneri per il personale ammontano a 3.225 milioni e rappresentano il 60,3% del totale dei costi amministrativi imputati alla Gestione.

Tra gli altri centri di costo che hanno influito sulla determinazione degli oneri di funzionamento della Gestione si ritiene opportuno evidenziare i seguenti:

- le spese direttamente connesse con i servizi informatici per 1.042 milioni (19,5% del totale);

- le spese per i servizi svolti per conto della Gestione dalle Banche e dall'Amministrazione postale, sia per la riscossione dei contributi che per l'erogazione delle prestazioni, per 316 milioni (5,9% del totale);

- gli oneri connessi con i locali adibiti ad uffici, quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzioni e adattamento stabili strumentali, per complessivi 412 milioni (7,7% del totale):

- le spese postali, telegrafiche e telefoniche per 164 milioni (3,1% del totale);

- le spese legali per il recupero dei crediti contributivi che rappresentano lo 0,7% del totale delle spese di funzionamento ammontano a 35 milioni e registrano rispetto al 1996 un aumento di 27 milioni, pari al 337%.

In relazione a tale notevole aumento sarebbe stato necessario poter disporre di elementi conoscitivi ai fini di una adeguata valutazione circa la congruità delle spese in questione, cosa che non è dato rilevare dalla relazione del Direttore Generale.

Circa le suddette voci di spesa, il Collegio raccomanda, come nelle precedenti analoghe occasioni, di improntare la gestione dell'Ente ad ogni possibile contenimento delle stesse, anche in relazione alle direttive più volte emanate in proposito dai Ministeri vigilanti.

Nello stato patrimoniale, tra le attività, risultano iscritti residui attivi per contributi a carico della produzione, per complessivi 12 miliardi a fronte dei 10 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio, con un incremento di 2 miliardi, pari all'1,2%.

Il continuo aumento delle poste in questione costituisce, a parere del Collegio, una conferma delle preoccupazioni, nel caso specifico, sull'effettivo grado di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e legale dell'Istituto per il recupero dei crediti e, pertanto, si ribadisce che da parte dell'Amministrazione venga posta in essere ogni possibile iniziativa a livello organizzativo al fine di poter intervenire tempestivamente con tutti i possibili strumenti giuridici e amministrativi per la realizzazione dei crediti stessi.

A conclusione dell'analisi del documento in esame il Collegio raccomanda nuovamente di predisporre tempestivamente e periodicamente il bilancio tecnico della Gestione, ai fini delle necessarie valutazioni sulla futura evoluzione economico-patrimoniale della stessa.

Il Comitato del Fondo ha espresso parere sfavorevole al bilancio della Gestione adducendo. tra l'altro, la mancata presentazione della relazione al consuntivo da parte del Collegio.

Al riguardo, nel far presente che il Collegio ha espresso le proprie osservazioni in sede di discussione del bilancio in seno al Comitato, si osserva che aderendo alla vigente normativa il Collegio stesso ribadisce che la propria relazione al consuntivo del Fondo viene presentata in sede di esame del bilancio Generale unitamente alle relazione dei bilanci delle altre Gestioni al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

Nell'analisi svolta e nelle osservazioni e considerazioni rappresentate è il parere del Collegio dei Sindaci circa l'ulteriore corso del bilancio in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuseppe Morrone

Giovanni Leva

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Giovanni Greco

Fiorenzo Pesiri

Vincenzo Rapisardi

14	GESTIONE SPECIALE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI DEL PERSONALE DEGLI ENTI DISCIOLTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL CONSUNTIVO 1997

In premessa all'esame del bilancio di cui trattasi il Collegio deve rilevare che non hanno ancora trovato soluzione le problematiche connesse con la completa acquisizione dei capitali di copertura di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979. In attesa di tale definizione, il fabbisogno finanziario della gestione quantificato per il 1997 in 287,6 miliardi è stato iscritto, come per il passato, tra le entrate nei trasferimenti da parte di altri Enti e costituisce partita creditoria nello stato patrimoniale; per effetto di tale impostazione il conto economico si chiude in pareggio.

Nello stato patrimoniale la partita creditoria nei riguardi di altri Enti in conto dei capitali di copertura ai sensi del suindicato art. 75, tenuto conto del già citato fabbisogno finanziario relativo al 1997, ammonta a fine esercizio a 1.864,7 miliardi (1.577,1 miliardi nel 1996).

La situazione delineata comporta conseguentemente per la Gestione una notevole esposizione debitoria nei confronti dell'Istituto, determinando di riflesso il sostenimento di rilevanti interessi passivi, che per il 1997 ammontano a 93,7 miliardi (100,7 miliardi nel 1996); tali oneri finanziari sono stati determinati applicando alle anticipazioni ricevute dalle altre gestioni attive dell'Istituto un tasso di interesse pari al 5,429% saggio questo commisurato al tasso medio del rendimento annuale dei titoli di Stato registrato nell'anno 1997, come stabilito dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 470 del 21 aprile 1998.

Il movimento economico relativo al 1997 è rappresentato da entrate e uscite per il pari importo di 369,4 miliardi.

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dalla partita di 287,6 miliardi relativa al fabbisogno di esercizio, iscritta, come già precisato, nei trasferimenti da parte di altri Enti;

- le uscite sono in massima parte costituite dalle spese per prestazioni istituzionali per complessivi 237,3 miliardi, di cui 232,3 miliardi per rate di pensione integrative corrisposte ai pensionati degli Enti disciolti; esse presentano rispetto all'esercizio precedente un incremento di 19,5 miliardi, pari al 9,1%, attribuibile in parte agli effetti derivanti dalla riliquidazione delle pensioni integrative sulla base delle nuove retribuzioni che sarebbero spettate ai singoli beneficiari se fossero stati in servizio e in parte all'aumento per la perequazione automatica (+3,9%) dal 1° gennaio 1997;

- le spese di funzionamento attribuite alla Gestione, ammontano a 3 miliardi e registrano un incremento di 198 milioni, pari al 7,2%, rispetto al rendiconto 1996.

In proposito il Collegio raccomanda, come in analoghe occasioni, di perseguire il più possibile il contenimento di tali oneri, anche in relazione alle direttive più volte espresse dai Ministeri vigilanti in materia.

A conclusione dell'analisi svolta, il Collegio, ponendo all'attenzione dell'Amministrazione la non intervenuta definizione del problema connesso con l'acquisizione dei capitali di copertura ai sensi dell'art. 75 del D.P.R n. 761/1979, rappresenta l'esigenza di interventi nei riguardi degli Organi responsabili per una sollecita soluzione della questione.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuseppe Morrone

Giovanni Leva

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Giovanni Greco

Fiorenzo Pesiri

Vincenzo Rapisardi

15	FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DEL CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA E DELL'ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL CONSUNTIVO 1997

Il conto consuntivo economico per l'anno 1997, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 3,8 miliardi e uscite per 118,3 miliardi con un disavanzo di gestione, quindi, di 114,5 miliardi (1996: 104,9 miliardi).

Anche se il disavanzo trova copertura , come previsto da norme di legge, con corrispondente trasferimento da parte della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, il Collegio rileva che lo squilibrio della Gestione va a gravare su un fondo che istituzionalmente provvede a forme di assistenza.

L'analisi delle poste del rendiconto in questione è stata fatta dal Direttore Generale con apposita relazione illustrativa. Il Collegio ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1997 quali risultano dal documento in esame :

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi per 2,3 miliardi, mentre le uscite sono in massima parte costituite dalle prestazioni pensionistiche ammontanti a 115,3 miliardi; queste ultime registrano rispetto al dato del precedente esercizio un incremento di 10,4 miliardi pari al 9,9%, attribuibile agli effetti derivanti dall'applicazione della perequazione automatica del 3,9% a decorrere dal 1° gennaio 1997 e al conguaglio degli aggiornamenti dovuti per rinnovo contrattuale, che si è effettuato nel corso dell'anno in esame;

- le spese di funzionamento attribuite alla gestione, ammontano a 56 milioni, e restano pressochè invariate rispetto al consuntivo 1996.

- tra le uscite sono, inoltre, da evidenziare gli interessi passivi sul conto corrente con l'INPS per un ammontare complessivo di 2,7 miliardi, maturati sul conto corrente con l'Istituto al saggio del 5,429%, fissato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 470 del 21 aprile 1998.

Nell'analisi svolta è il parere del Collegio dei Sindaci circa l'ulteriore corso del bilancio in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuseppe Morrone

Giovanni Leva

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Giovanni Greco

Fiorenzo Pesiri

Vincenzo Rapisardi

16	FONDO DI PREVIDENZA DELLE ISCRIZIONI COLLETTIVE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL CONSUNTIVO 1997

Il conto consuntivo economico per l'anno 1997 relativo alla gestione in esame presenta entrate per 354,4 milioni e uscite per 287,9 milioni con un avanzo di esercizio, quindi, di 66,5 milioni.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 presenta attività per 6.713,7 milioni e passività per 1.047 milioni, con una consistenza netta quindi di 5.666,7 milioni.

L'analisi delle poste del rendiconto in questione è stata fatta dal Direttore Generale con apposita relazione illustrativa. Il Collegio ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1997 quali risultano dal documento in esame :

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dai redditi e proventi patrimoniali per un ammontare complessivo di 319 milioni, con una diminuzione di 87 milioni, pari al 21,4%, rispetto al rendiconto precedente, attribuibile, in presenza di maggiori disponibilità del Fondo, alla ridotta renumerazione delle anticipazioni effettuate alle gestioni deficitarie al saggio del 5,429% (7,035 nel 1996), così come stabilito dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 1998;

- le entrate derivanti dai contributi risultano accertate per 13,2 milioni a fronte degli 11,8 milioni del precedente esercizio;

- le spese per prestazioni pensionistiche ammontano a 106,7 milioni contro i 108 milioni del 1996, in conseguenza dell'ormai costante diminuzione del numero delle rendite in pagamento (n. 1.408 a fronte di n. 1.412 del 1996);

- tra le uscite del conto economico si rileva l'importo di 5,7 milioni derivante dalla perdita riscontrata sugli impieghi unitari, mobiliari e immobiliari, effettuati dall'Istituto in relazione alle disponibilità della Gestione; al riguardo il Collegio, osservando che sia la gestione degli immobili da reddito che quella dei titoli mobiliari presentano una perdita, raccomanda all'Amministrazione di adottare idonee iniziative per ricondurre la gestione dei beni in questione a livelli di redditività accettabili, prendendo in considerazione anche per i titoli l'eventuale vendita di quelli a bassa o nulla redditività;

- le spese di funzionamento attribuite alla Gestione ammontano a 167,8 milioni e registrano una flessione di 8,8 milioni, pari a circa il 5%, rispetto al precedente rendiconto 1996.

A conclusione dell'analisi del documento il Collegio rappresenta nuovamente l'esigenza di una riconsiderazione, nelle sedi competenti, circa l'opportunità di mantenere in essere tale forma assicurativa, ampiamente superata ormai dall'evoluzione del sistema previdenziale. Da tener conto che nel Fondo in questione è rimasta una sola convenzione di assicurati attivi, quella con il Registro navale italiano.

Nell'analisi svolta e nelle osservazioni e considerazioni rappresentate è il parere del Collegio dei Sindaci circa l'ulteriore corso del bilancio in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuseppe Morrone

Giovanni Leva

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Giovanni Greco

Fiorenzo Pesiri

Vincenzo Rapisardi

17	FONDO DI PREVIDENZA PER LE PERSONE CHE SVOLGONO LAVORI DI CURA NON RETRIBUITI DERIVANTI DA RESPONSABILITA' FAMILIARI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL CONSUNTIVO 1997

Dal 1 gennaio 1997, ai sensi del decreto legislativo 16 settembre 1996, n. 565, la Gestione Speciale della mutualità pensioni a favore delle casalinghe ha assunto e la denominazione di «Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari». L'art. 1, comma 2, di detto decreto, dispone che i soggetti già iscritti alla vecchia Gestione passano al Fondo di cui sopra, utilizzando i contributi versati nella precedente Gestione.

Il conto consuntivo economico per l'anno 1997, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 1.868 milioni e uscite per 970 milioni; la relativa eccedenza delle entrate, pari a 898 milioni, è stata assegnata al fondo di riserva per le pensioni da liquidare e pertanto il conto economico chiude in pareggio.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 presenta attività e passività per il pari importo di 965 milioni.

L'analisi delle poste del rendiconto in questione è stata fatta dal Direttore Generale con apposita relazione illustrativa. Il Collegio ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1997 quali risultano dal documento in esame :

- le entrate derivanti dai contributi risultano iscritte per 9 milioni a fronte dei 15 milioni del precedente esercizio;
- ancora tra le entrate sono da evidenziare gli interessi (1.656 milioni) derivanti dalle anticipazioni alle Gestioni deficitarie e remunerate al saggio medio del 5,48%;

- tra le spese la maggior posta è rappresentata dalle prestazioni pensionistiche che ammontano a 385 milioni.

  Per quanto riguarda l'entità delle entrate rispetto alle uscite è da precisare che essa è conseguente all'accumulo nel tempo delle disponibilità a fronte di prestazioni non elevate, la cui erogazione non è ancora a regime.

- tra le uscite del conto economico si rileva l'importo di 146 milioni derivante dalla perdita riscontrata sugli impieghi unitari, mobiliari e immobiliari, effettuati dall'Istituto in relazione alle disponibilità della Gestione; al riguardo il Collegio, osservando che sia la gestione degli immobili da reddito che quella dei titoli mobiliari presentano una perdita, raccomanda all'Amministrazione di adottare idonee iniziative per ricondurre la gestione dei beni in questione a livelli di redditività accettabili, prendendo in considerazione anche l'eventuale vendita dei titoli di quelli a bassa o nulla redditività;

- le spese di funzionamento attribuite alla Gestione sulla base di criteri predeterminati in conformità all'attuale normativa contabile, ammontano a complessivi 347 milioni e presentano una flessione di 26 milioni, pari al 7%, rispetto all'esercizio precedente.

Nell'analisi svolta e nelle osservazioni e considerazioni rappresentate è il parere del Collegio dei Sindaci circa l'ulteriore corso del bilancio in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuseppe Morrone

Giovanni Leva

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Giovanni Greco

Fiorenzo Pesiri

Vincenzo Rapisardi

18	FONDO DI PREVIDENZAPER IL CLERO SECOLARE E PER I MINISTRI DI CULTO DELLE CONFESSIONI RELIGIOSE DIVERSE DALLA CATTOLICA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL CONSUNTIVO 1997

Il conto consuntivo economico per l'anno 1997, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 98,3 miliardi e uscite per 333,3 miliardi con un risultato deficitario, quindi, di 235 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

	Consuntivo 1996	Preventivo originario 1997	Consuntivo 1997
	(miliardi di lire)		
Entrate	75,1	75,4	98,3
Uscite	316,0	333,9	333,3
Risultato di esercizio	**-240,9**	**-258,5**	**-235,0**

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un miglioramento del deficit di esercizio di 5,9 miliardi rispetto al precedente esercizio.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 presenta attività per 51,4 miliardi e passività per 2.685,1 miliardi, con un deficit netto di 2.633,7 miliardi.

L'analisi delle poste del rendiconto in questione è stata fatta dal Direttore Generale con apposita relazione illustrativa. Il Collegio ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1997 quali risultano dal documento in esame :

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi a carico degli iscritti, il cui importo di 32,9 miliardi presenta un lieve incremento, pari all'1,5%, rispetto allo stesso dato del 1996, attribuibile, pur in presenza di una diminuzione del numero degli iscritti, all'aumento della quota capitaria di contribuzione.

  La tabella che segue pone a raffronto, relativamente all'ultimo quinquennio, il gettito contributivo complessivo (comprensivo delle quote di partecipazione degli iscritti) con il numero degli iscritti, dato quest'ultimo, come rilevasi, in progressiva diminuzione.

	CONTRIBUZIONE COMPLESSIVA (in miliardi di lire)	Variazione % rispetto all'anno precedente	NUMERO ISCRITTI	Variazione % rispetto all' anno precedente
1993	33,0		23.400	
1994	34,8	5,5%	23.030	-1,6%
1995	32,1	-7,8%	21.250	-7,7%
1996	32,4	0,9%	20.490	-3,6%
1997	32,9	1,5%	20.200	-1,4%

- le uscite sono in massima parte costituite dalle spese per prestazioni per complessivi 149 miliardi, che registrano rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente, un incremento di 8,9 miliardi pari al 6,4%, attribuibile al maggior numero delle rendite in essere e al più elevato importo medio delle stesse, sul quale incide quello delle nuove liquidazioni e gli effetti derivanti dalla perequazione automatica del 3,9% a decorrere dal 1° gennaio 1997.

La tabella che segue pone in evidenza, relativamente all'ultimo quinquennio, l'onere per prestazioni pensionistiche e il numero delle pensioni.

	PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (in miliardi di lire)	Variazione % rispetto all'anno precedente	NUMERO PENSIONI	Variazione % rispetto all'anno precedente
1993	125,3		15.287	
1994	119,1	-4,9%	15.395	0,7%
1995	129,5	8,7%	15.509	0,7%
1996	140,1	8,2%	15.487	-0.1%
1997	149,0	6,4%	15.626	0.9%

Dalla correlazione delle due precedenti tabelle, si evince la progressiva diminuzione del rapporto tra entrate contributive e onere pensionistico che dallo 0,26 del 1993 è passato allo 0,23 del 1997.

Per una maggiore valutazione del rapporto tra popolazione attiva del Fondo e relative pensioni in essere si riporta il seguente prospetto concernente il medesimo quinquennio.

	ISCRITTI	PENSIONI	Rapporto
1993	23.400	15.287	1,53
1994	23.030	15.395	1,50
1995	21.250	15.509	1,37
1996	20.490	15.487	1,32
1997	20.200	15.626	1,29

- Le spese di funzionamento attribuite alla Gestione ammontano nel complesso a 1,9 miliardi e presentano una flessione di 17 milioni, pari allo 0,9%, rispetto al rendiconto 1996.

Va rilevato in proposito che gli oneri per il personale ammontano a 931 e rappresentano il 49% del totale dei costi amministrativi imputati alla gestione.

Tra gli altri centri di costo che hanno influito sulla determinazione degli oneri di funzionamento della gestione, si ritiene opportuno evidenziare i seguenti:

- le spese direttamente connesse con i servizi informatici per 239 milioni (12,5% del totale);

- le spese per i servizi svolti per conto della Gestione dalle Banche, dall'Amministrazione postale, sia per la riscossione dei contributi che per l'erogazione delle prestazioni, per 462 milioni (24,4% del totale);

- gli oneri connessi con i locali adibiti ad uffici, quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, fitti passivi, manutenzioni e adattamento stabili, per complessivi 146 milioni (7,7% del totale);

- le spese postali, telegrafiche e telefoniche per 58 milioni (3,1% del totale);

- le spese legali per il recupero dei crediti contributivi e delle prestazioni indebite ammontano a 2 milioni e rappresentano lo 0,1% del totale delle spese di funzionamento.

Circa le suddette voci di spesa, il Collegio raccomanda, come nelle precedenti analoghe occasioni, di improntare la gestione dell'Ente ad ogni possibile contenimento delle stesse, anche in relazione alle direttive più volte emanate in proposito dai Ministeri vigilanti.

Tra le uscite si evidenziano, inoltre, gli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS, ammontanti a complessivi 90,8 miliardi in relazione alla esposizione debitoria della Gestione, al saggio di interesse del 7,03%, corrispondente alla media ponderata del tasso ufficiale di sconto maggiorato dello 0,50%, così come previsto dall'art. 1 della legge 22 dicembre 1973, n. 903.

Nello stato patrimoniale, tra le attività, risultano iscritti i residui attivi al 31 dicembre 1997, per contributi a carico degli assicurati, per un ammontare complessivo di 40,5 miliardi a fronte dei 37,8 miliardi accertati al 31 dicembre 1996, con un incremento di 2,7 miliardi, pari al 7,2%, e crediti per prestazioni da recuperare per un ammontare di 2,5 miliardi (1996: 2,5 miliardi).

Il continuo aumento delle poste in questione Costituisce, a parere del Collegio, una conferma delle preoccupazioni, nel caso specifico, sull'effettivo grado di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e legale dell'Istituto per il recupero dei crediti e, pertanto, si ribadisce che da parte dell'Amministrazione venga posta in essere ogni possibile iniziativa a livello organizzativo al fine di poter intervenire tempestivamente con tutti i possibili strumenti giuridici e amministrativi per la realizzazione dei crediti stessi.

Tra le passività si evidenziano i fondi svalutazione crediti contributivi (18,7 miliardi) e crediti per prestazione da recuperare (0,2 miliardi).
Da osservare che per il calcolo dei fondi è stato applicato il medesimo coefficiente adottato in sede di consuntivi precedenti, il 47% per i crediti contributivi e l'8% per le prestazioni da recuperare. Per le svalutazioni in questione, il Collegio raccomanda di effettuare l'aggiornamento del relativo parametro procedendo ad una riclassificazione delle partite creditorie.

A conclusione dell'analisi del documento in esame il Collegio pone nuovamente all'attenzione dei competenti Organi la particolare gravità dello squilibrio gestionale del Fondo e rappresenta l'improrogabile esigenza di adeguate iniziative anche a livello governativo volte all'adozione di adeguati provvedimenti per il risanamento della Gestione, così come previsto dall'art. 41 della legge 9 marzo 1989, n. 88.

Infine, il Collegio, sottolinea l'esigenza che per il Fondo in esame venga predisposto tempestivamente e periodicamente il relativo "bilancio tecnico", al fine di conoscere l'evoluzione nel tempo del fondo stesso per l'adozione da parte degli Organi competenti delle misure di riequilibrio.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuseppe Morrone

Giovanni Leva

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Giovanni Greco

Fiorenzo Pesiri

Vincenzo Rapisardi

19	ASSICURAZIONE FACOLTATIVE PER L'INVALIDITA' E LA VECCHIAIA.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

CONSUNTIVO 1997

Il conto consuntivo economico per l'anno 1997 relativo alla Gestione in questione presenta entrate per complessivi 2.566 milioni e uscite per complessivi 5.910 milioni, con un risultato deficitario di 3.344 milioni (3.745 milioni di disavanzo nel 1996).

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 presenta attività per 6.897 milioni e passività per 41.763 milioni, con un deficit complessivo quindi di 34.866 milioni.

L'analisi delle poste del rendiconto in questione è stata fatta dal Direttore Generale con apposita relazione illustrativa. Il Collegio ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1997 quali risultano dal documento in esame :

- tra le entrate, risultano iscritti i contributi per 5 milioni a fronte dei 6 milioni del 1996, e i recuperi per prestazioni, unicamente per operazioni di ricostituzioni di pensioni, ammontanti a 942 milioni;

- le spese per prestazioni, accertate per complessivi 2.130 milioni, registrano rispetto al rendiconto precedente (1.085 milioni), un aumento di 1.045 milioni, imputabile all'aumento dell'importo medio delle stesse;

- tra le uscite, inoltre, si rilevano gli interessi passivi sul conto corrente con l'INPS, ammontanti a 1.325 milioni, per le anticipazioni ricevute al saggio del 5,429%, saggio determinato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 470 del 21 aprile 1998;

- tra le uscite del conto economico si rileva l'importo di 50 milioni derivante dalla perdita riscontrata sugli impieghi unitari, mobiliari e immobiliari, effettuati dall'Istituto in relazione alle disponibilità della Gestione; al riguardo il Collegio, osservando che sia la gestione degli immobili da reddito che quella dei titoli mobiliari presentano una perdita, raccomanda all'Amministrazione di adottare idonee iniziative per ricondurre la gestione dei beni in questione a livelli di redditività accettabili, prendendo in considerazione anche per i titoli l'eventuale vendita di quelli a bassa o nulla redditività;

- le spese di funzionamento attribuite alla Gestione, ammontano. a 2.206 milioni e registrano una flessione, rispetto al rendiconto 1996, di 80 milioni, pari al 3,5%;

A conclusione della presente relazione il Collegio dei Sindaci rappresenta ancora una volta la necessità che venga riconsiderata, nelle sedi competenti, l'opportunità di mantenere in essere tale forma assicurativa rilevatasi superflua e decisamente antieconomica. A tal riguardo si rileva che le spese di amministrazione risultano essere ben 141 volte il gettito contributivo, oramai quasi inesistente.

Nell'analisi svolta e nelle osservazioni e considerazioni rappresentate è il parere del Collegio dei Sindaci circa l'ulteriore corso del bilancio in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuseppe Morrone

Giovanni Leva

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Giovanni Greco

Fiorenzo Pesiri

Vincenzo Rapisardi

20	FONDI PER L'EROGAZIONE DI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI VARI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL CONSUNTIVO 1997

Il conto consuntivo economico per l'anno 1997, relativo alla Gestione in esame, presenta nel complesso entrate per 31 milioni e uscite per 11.623 milioni con un disavanzo di esercizio, quindi, di 11.592 milioni (12.794 milioni nel 1996).

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 presenta attività per 215 milioni e passività per 120.619 milioni, con un deficit netto, quindi, di 120.404 milioni.

L'analisi delle poste del rendiconto in questione è stata fatta dal Direttore Generale con apposita relazione illustrativa. Il Collegio ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1997 quali risultano dal documento in esame :

- tra le uscite la posta di maggior rilievo è rappresentata dagli interessi passivi sul conto corrente con l'I.N.P.S. accertati per complessivi 6.057 milioni (7.051milioni nell'esercizio 1996), determinati applicando alle anticipazioni ricevute dalle gestioni attive dell'Istituto un tasso di interesse pari al 5,429% saggio questo commisurato al tasso medio del rendimento annuale dei titoli di Stato registrato nell'anno 1997, così come stabilito dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 470 del 21 aprile 1998;

- si registrano, sempre tra le uscite le prestazioni pensionistiche per un ammontare di 5.361 milioni con una diminuzione di 169 milioni, pari al 3,1%, rispetto al rendiconto 1996, attribuibile, pur in presenza dell'aumento della perequazione automatica(+3,9% dal 1° gennaio 1997), alla diminuzione del numero delle pensioni in essere(–12,8%);

- le spese di funzionamento attribuite alla gestione, sulla base dei criteri predeterminati in conformità all'attuale normativa contabile, ammontano a 204 milioni e presentano una flessione di 10 milioni, pari al 4,7%, rispetto al rendiconto 1996.

In relazione alla grave situazione deficitaria del Fondo in esame, il Collegio non può che rappresentare di nuovo la necessità dell'adozione di improcrastinabili misure idonee a ricondurre la Gestione ai normali livelli di equilibrio.

Nell'analisi svolta e nelle considerazioni suesposte è il parere del Collegio dei Sindaci circa l'ulteriore corso del bilancio in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuseppe Morrone

Giovanni Leva

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Giovanni Greco

Fiorenzo Pesiri

Vincenzo Rapisardi

21	GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE AI LAVORATORI DIPENDENTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL CONSUNTIVO 1997

Il conto consuntivo economico per l'anno 1997 presenta entrate per 35.046,9 miliardi e uscite per 26.875,5 miliardi con un avanzo di esercizio, quindi, di 8.171,4 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

	Consuntivo 1996	Preventivo originario 1997	Consuntivo 1997
	(miliardi di lire)		
Entrate	36.990,8	34.578,5	35.046,9
Uscite	26.982,9	28.891,3	26.875,5
Risultato di esercizio	**10.007,9**	**5.687,2**	**8.171,4**

Dai dati suesposti si rileva una diminuzione dell'avanzo d'esercizio 1997 di 1.836,5 miliardi rispetto alle risultanze del rendiconto precedente.

La consistenza patrimoniale netta della Gestione alla fine del 1997 ascende a 210.201,8 miliardi, risultante dalla differenza di 218.573,8 miliardi di attività e di 8.372 miliardi di passività.

L'analisi delle poste del rendiconto in questione è stata fatta dal Direttore Generale con apposita relazione illustrativa. Il Collegio ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1997 quali risultano dal documento in esame :

- le entrate sono principalmente costituite dai contributi accertati per complessivi 23.367,8 miliardi, che registrano un incremento di 162 miliardi, pari allo 0,7%, rispetto all'esercizio precedente; in relazione al contenuto aumento dei contributi è da precisare che il fisiologico incremento conseguente alla lievitazione dei monti retribuitivi è stato temperato dagli effetti dei decreti di armonizzazione delle norme concernenti i Fondi sostitutivi gestiti dall'INPS e gli enti previdenziali ENPALS e INPDAI, che hanno disposto il trasferimento a favore di tali Fondi e Enti della quota del 4,43% della contribuzione di finanziamento della Gestione in esame;

- si evidenziano, inoltre i trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali riguardanti oneri di natura non previdenziale, ammontanti a 2.547,4 miliardi, di cui 2.425,5 miliardi concernenti la copertura del mancato gettito contributivo per effetto delle agevolazioni disposte dalla legge in favore di categorie e settori produttivi;

- sempre tra le entrate figurano gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS ammontanti a 963,4 miliardi; attengono alle disponibilità della Gestione anticipate alle Gestioni deficitarie al saggio del rendimento annuo dei titoli di Stato registrato nel 1997 (5,429%), come disposto dalla delibera n. 470 del 21 aprile 1998 del Consiglio di Amministrazione;

le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni istituzionali per complessivi 14.057 miliardi, con una lievitazione di 1.179,4 miliardi, pari al 9,2% rispetto all'esercizio precedente; tali oneri si riferiscono alla erogazione dei seguenti trattamenti economici, posti a raffronto con i rispettivi contributi

	CONTRIBUTI	PRESTAZIONI	PRESTAZIONI SU CONTRIBUTI
Trattamenti di famiglia	7.706,4	4.859	63%
Trattamenti di integrazione salariale	3.627	638,4	17,6%
Trattamenti ordinari di disoccupazione	4.339,8	3.195,2	73,6%
Trattamenti fine rapporto	602,2	753,4	125%
Trattamenti economici di malattia e maternità	6.193,5	4.477,9	72,3%
Trattamenti antitubercolari e vari	899	133	14,8%

Nella tabella che segue si ritiene utile porre a raffronto, relativamente all'ultimo quinquennio, il gettito contributivo e l'onere per le prestazioni temporanee nel loro complesso.

	CONTRIBUZIONE COMPLESSIVA (in miliardi di lire)	Variazione % rispetto all'anno precedente	SPESE PER PRESTAZIONI	Variazione % rispetto all' anno precedente
1993	31.944,0		11.805,7	
1994	32.018,2	0,2%	11.001,3	-6,8%
1995	32.997,5	3,1%	10.546,2	-4,1%
1996	23.205,8	-29,7%	12.877,5	22,1%
1997	23.367,8	0,7%	14.057,0	9,2%

- ancora tra le uscite va evidenziato il trasferimento, per complessivi 3.972,5 miliardi, al Fondo pensioni lavoratori dipendenti per valori di copertura di periodi assicurativi indennizzati, concernenti la disoccupazione ordinaria, l'integrazione salariale e la tubercolosi;

- si evidenziano, inoltre, tra gli oneri finanziari gli interessi passivi su prestazioni arretrate per 63,8 miliardi, che registrano un incremento di 49,5 miliardi, rispetto al precedente esercizio (14,3 miliardi), nonché gli interessi passivi sui saldi di denunce contributive a credito dei datori di lavoro, ammontanti a 27,5 miliardi (29,9 miliardi nel 1996); il Collegio, data l'entità di tali importi raccomanda, come in precedenti analoghe occasioni, di effettuare ogni accorgimento a livello organizzativo al fine di ristabilire la correntezza nella definizione dei relativi provvedimenti e di evitare il sostenimento di tali oneri aggiuntivi;

- le spese di funzionamento, attribuite alla gestione ammontano a 837 miliardi e registrano un incremento di 24 miliardi, pari al 3%, rispetto al rendiconto precedente;

Va rilevato in proposito che gli oneri per il personale rappresentano il 73,3% del totale dei costi amministrativi imputati alla Gestione.

Tra gli altri centri di costo che hanno influito sulla determinazione degli oneri complessivi di funzionamento della gestione, si ritiene opportuno evidenziare i seguenti:

- le spese direttamente connesse con i servizi informatici, per 34,6 miliardi (4,1% del totale);.

- le spese per i servizi svolti per conto della Gestione dalle Banche e da altri Enti, sia per la riscossione dei contributi che per l'erogazione delle prestazioni, per 4,9 miliardi (0,6% del totale);

- gli oneri connessi con i locali adibiti ad uffici, quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzioni e adattamento stabili strumentali, per complessivi 64,6 miliardi (7,7% del totale);

- le spese postali. telegrafiche e telefoniche per 26,8 miliardi (3,2% del totale):

- le spese legali che rappresentano il 10,7% del totale delle spese di funzionamento ammontano a 89,4 miliardi registrano un aumento rispetto al 1996 di 66,5 miliardi, pari al 290%. Il rilevante aumento di tali spese deriva essenzialmente dal contenzioso relativo all'erogazione dell'indennità speciale di disoccupazione per l'edilizia, a seguito della sentenza Costituzionale 288/94, e per gli operai agricoli, dalla rivalutazione dell'indennità ordinaria di disoccupazione in relazione alle sentenze della Corte Costituzionale nn. 497/88 e 288/94, nonché dalle controversie in materia di indennità di malattia e maternità.

Circa le suddette voci di spesa, il Collegio raccomanda, come nelle precedenti analoghe occasioni, di improntare la gestione dell'Ente ad ogni possibile contenimento delle stesse, anche in relazione alle direttive più volte emanate in proposito dai Ministeri vigilanti.

- da evidenziare, inoltre, sempre tra le uscite, gli oneri finanziari per complessivi 92,3 miliardi, attinenti principalmente agli interessi passivi su prestazioni arretrate per 63,8 miliardi (14,3 miliardi nel 1996).

Circa tale spesa, il Collegio ribadisce l'esigenza che l'Istituto ponga in essere ogni possibile iniziativa al fine di conseguire la correntezza nella liquidazione delle somme dovute, evitando in tal modo il sostenimento di oneri aggiuntivi.

- quanto alle risultanze della gestione degli immobili da reddito di pertinenza della Gestione in esame, si registra per il rendiconto 1997 una perdita di 147 milioni (-224 milioni nel 1996); si richiama l'attenzione sui seguenti dati di sintesi:

	1996	1997	Differenze valore assoluto	Differenze valore %
		(in milioni	di lire)	
ENTRATE :				
Fitto degli immobili da reddito	90	95	5	5,5
Recuperi complessivi di spese e altre entrate	1	2	1	2
Totale delle entrate	**91**	**97**	**6**	**6,6**
SPESE :				
Spese di manutenzione	135	44	-91	-67,4
Spese di gestione, di assicurazione e oneri vari	29	23	-6	-20,6
Spese di amministrazione	12	12	0	0
Oneri tributari e accantonamento al fondo imposte	110	143	33	1,3
Ammortamento immobili e ass.ne al fondo liquidazione portieri	2	2	0	0
Compensi alla Soc.IGEI	26	19	-7	-26,9
Finanziamento osservatorio art.10 Decreto legislativo 104/96	1	1	0	0
Totale delle spese	**315**	**244**	**-71**	**-22,5**
RISULTATO NETTO GESTIONE IMMOBILIARE DA REDDITO	**-224**	**-147**	**77**	**34,4**

La tabella che segue rappresenta una sintesi dell'andamento della gestione immobiliare da reddito nell'ultimo quinquennio da cui si rileva la costante *situazione deficitaria della Gestione stessa:*

	1993	1994	1995	1996	1997
	(in milioni di lire)				
Risultato netto della gestione immobiliare da reddito	-201	-232	-141	-224	-147

In relazione al risultato deficitario della Gestione immobiliare, il Collegio deve nuovamente rappresentare ai competenti Organi la necessità dell'adozione di ogni iniziativa volta al superamento dell'attuale situazione.

Quanto al compenso per la Soc. IGEI si precisa che pur se in liquidazione dal 31 dicembre 1996, come disposto dal Decreto legislativo n.104 del 16 febbraio 1996, in attesa del nuovo sistema gestionale di cui al Decreto stesso, la stessa continua a curare l'ordinaria gestione del patrimonio immobiliare di cui trattasi, tenuto conto del parere in tal senso espresso dal Ministero del Lavoro con nota n. 32659 del 2 dicembre 1996.

Detto compenso stabilito in 19 milioni sul totale di 8,8 miliardi corrisposti dall'Ente alla Società viene ripartito tra le gestioni interessate in proporzione ai movimenti finanziari conseguenti alla relativa attività immobiliare.

Nello stato patrimoniale, tra le attività si rileva il credito in conto corrente verso l'INPS (7.837,5 miliardi) e il credito verso il Fondo pensioni lavoratori dipendenti (201.764,9 miliardi) per le anticipazioni corrisposte a tale Fondo, senza gravame di interessi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 88/1989;

- vanno, inoltre, evidenziati i residui attivi per contributi a carico della produzione che risultano iscritti nello stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 5.080,9 miliardi a fronte dei 4.416,3 miliardi accertati al 31 dicembre del precedente esercizio, con un incremento del 15%; tra i crediti diversi, inoltre, si registra, un aumento di 84 miliardi per le prestazioni da recuperare, che ammontano alla fine del 1997 a 367 miliardi.

Il continuo aumento delle poste in questione costituisce, a parere del Collegio, una conferma delle preoccupazioni, nel caso specifico, sull'effettivo grado di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e legale dell'Istituto per il recupero dei crediti e, pertanto, si ribadisce che da parte dell'Amministrazione venga posta in essere ogni possibile iniziativa a livello organizzativo al fine di poter intervenire tempestivamente con tutti i possibili strumenti giuridici e amministrativi per la realizzazione dei crediti stessi.

- Tra le passività vanno evidenziati il fondo svalutazione crediti contributivi per 2.729,1 miliardi, che è stato ragguagliato al 54,2 % dei crediti stessi sulla base di una riclassificazione dei crediti dell'Istituto e il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare per 128,4 miliardi, ragguagliato al 35% della consistenza delle corrispondenti partite creditorie, parametro quest'ultimo adottato anche in occasione dei precedenti rendiconti.

  Relativamente alla svalutazione dei crediti per prestazioni da recuperare, inoltre, si rappresenta l'esigenza che per dette partite si proceda al necessario aggiornamento del coefficiente di svalutazione previa ricognizione e riclassificazione delle partite stesse.

Infine, il Collegio, sottolinea l'esigenza che per la gestione in esame venga predisposto tempestivamente e periodicamente il relativo "bilancio tecnico", al fine di conoscere l'evoluzione nel tempo della gestione stessa per l'adozione da parte di Organi competenti delle misure di riequilibrio.

Nell'analisi svolta e nelle osservazioni e considerazioni rappresentate è il parere del Collegio dei Sindaci circa l'ulteriore corso del bilancio in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuseppe Morrone

Giovanni Leva

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Giovanni Greco

Fiorenzo Pesiri

Vincenzo Rapisardi

22	**GESTIONE PER L'EROGAZIONE DEL TRATTAMENTO SPECIALE DI DISOCCUPAZIONE AI LAVORATORI FRONTALIERI ITALIANI IN SVIZZERA, AI SENSI DELLA LEGGE 5 GIUGNO 1997, N. 417.**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL CONSUNTIVO 1997

Nell'anno in esame la predetta Gestione è stata interessata dalla legge 5 giugno 1997 n. 147, che ha sostanzialmente modificato la disciplina del trattamento speciale, già in vigore con la legge 12 giugno 1984, n. 228.

L'Istituto, per il periodo di validità dell'accordo intercorso tra l'Italia e la Svizzera sulla retrocessione finanziaria in materia di indennità di disoccupazione per i lavoratori frontalieri, deve provvedere, a proprio carico e limitatamente alle disponibilità della Gestione, alla corresponsione dei trattamenti speciali di disoccupazione di cui alla citata legge n. 147/1997.

Tale legge ha previsto altresì, all'art.8, comma 1, lett. a) il Fondo di riserva per la copertura di futuri disavanzi di gestione, che a fine 1997 ammonta in complessivi 186,2 miliardi.

Per il conto consuntivo economico del 1997, la Gestione in esame presenta entrate per 178,8 miliardi e uscite per 71,1 miliardi; la relativa differenza di 107,7 miliardi costituisce l'assegnazione da destinare a detto Fondo di riserva così come stabilito dalla citata legge n. 147/1997.

Si evidenziano di seguito alcuni aspetti della gestione quali risultano dal documento in esame:

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è costituita dai contributi trasferiti dall'Ente assicuratore svizzero per 104,4 miliardi, a fronte dei 65,2 miliardi trasferiti nel 1996;

- da evidenziare, inoltre, gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS per 4,6 miliardi, derivanti dalla remunerazione delle presunte disponibilità finanziarie della Gestione impiegate al saggio medio del 4,35%;

- da ultimo, si rileva il prelievo dal Fondo di accantonamento destinata all'erogazione delle prestazioni istituzionali, di cui all'art.8, comma 1, lett. b) della legge n. 147/97, accertato in 15,7 miliardi;

- le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni per il trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori frontalieri italiani licenziati in Svizzera, che assommano a complessivi 9,7 miliardi e presentano un aumento di 154 milioni, pari all'1,6%, rispetto all'esercizio precedente;

- tra le uscite del conto economico si rileva l'importo di 117 milioni derivante dalla perdita riscontrata sugli impieghi unitari, mobiliari e immobiliari, effettuati dall'Istituto in relazione alle disponibilità della Gestione; al riguardo il Collegio, osservando che sia la gestione degli immobili da reddito che quella dei titoli mobiliari presentano una perdita, raccomanda all'Amministrazione di adottare idonee iniziative per ricondurre la gestione dei beni in questione a livelli di redditività accettabili, prendendo in considerazione per i titoli anche l'eventuale vendita di quelli a bassa o nulla redditività;

- ancora tra le uscite si evidenzia il trasferimento al Fondo pensioni lavoratori dipendenti dei valori di copertura dei periodi assicurativi ai sensi dell'art.6, comma 4, della legge n. 147/1997, posto a carico della Gestione per un ammontare complessivo di 7 miliardi;

- le spese di funzionamento attribuite alla Gestione ammontano a 132 milioni e registrano un aumento di 34 milioni, pari al 34,7% rispetto al rendiconto 1996.

  Va precisato in proposito che gli oneri di personale ammontano a 86 milioni e rappresentano il 65,2% del totale dei costi sostenuti dalla Gestione.

  In proposito, il Collegio raccomanda, come in altre analoghe occasioni, di improntare la gestione dell'Ente ad ogni possibile contenimento delle stesse, anche in relazione alle direttive più volte emanate in proposito dai Ministeri vigilanti.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 presenta attività per 252,8 miliardi e passività per 66,6 miliardi; la relativa differenza 186,2 è rappresentata dal fondo di riserva per la copertura di futuri disavanzi di gestione.

Nell'analisi svolta e nelle considerazioni rappresentate è il parere del Collegio dei Sindaci circa l'ulteriore corso del bilancio in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuseppe Morrone

Giovanni Leva

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Giovanni Greco

Fiorenzo Pesiri

Vincenzo Rapisardi

23	GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL CONSUNTIVO 1997

La Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, il cui finanziamento come è noto è posto a carico dello Stato, presenta per l'anno 1997 entrate per 66.051,7 miliardi e uscite per 68.480,8 miliardi con un disavanzo di esercizio. quindi, di 2.429,1 miliardi, come evidenziato in sintesi nel prospetto che segue nel quale sono riportati i corrispondenti dati dell'anno precedente.

	Consuntivo 1996	Preventivo originario 1997	Consuntivo 1997
	(miliardi di lire)		
Entrate	62.202,8	57.923,6	66.051,7
Uscite	67.993,0	61.467,3	68.480,8
Risultato di esercizio	**-5.790,2**	**-3.543,7**	**-2.429,1**

Dai dati sopra esposti si rileva un minor deficit di esercizio per il 1997 di 3.361,1 miliardi rispetto al precedente rendiconto 1996.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 è rappresentata da attività per 50.916,4 miliardi e da passività per 119.229,6 miliardi con un deficit, quindi, di 68.313,2 miliardi.

L'analisi delle poste del rendiconto in questione è stata fatta dal Direttore Generale con apposita relazione illustrativa. Il Collegio ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1997 quali risultano dal documento in esame :

- le entrate attengono in massima parte ai trasferimenti dallo Stato per complessivi 60.442,3 miliardi (56.302,8 miliardi nel 1996);

- le uscite sono rappresentate principalmente dalle spese per prestazioni istituzionali che ammontano nel complesso a 50.689 miliardi (47.621 miliardi impegnati nel precedente esercizio) e si riferiscono alle seguenti forme di intervento:

- per 43.198 miliardi agli oneri relativi ad erogazioni pensionistiche;

- per 4.695 miliardi agli oneri per il mantenimento del salario;

- per 2.796 miliardi agli oneri per trattamenti di famiglia; questi ultimi si riferiscono in prevalenza alla quota parte dell'assegno per il nucleo familiare da porre a carico dello Stato di cui all'art. 3, comma 3, della legge n. 550/1995 e all'art. 3, comma 2, della legge n. 663/1996 (2.603 miliardi);

- infine, per 208 milioni ad oneri di natura diversa.

La tabella che segue indica, relativamente all'ultimo quinquennio, i sopraindicati oneri e la variazione percentuale rispetto all'anno precedente.

	ONERI PENSIONISTICI (miliardi di lire)	Variazione % Rispetto all'anno precedente	ONERI MANTENIMENTO SALARIO (miliardi di lire)	Variazione % Rispetto all'anno precedente	ONERI TRATTAMENTI FAMIGLIA (miliardi di lire)	Variazione % Rispetto all'anno precedente
1993	29.383,8		4.444,8		3.174,6	
1994	34.685,8	18,0%	5.728,5	28,9%	2.927,4	-7,8%
1995	39.401,4	13,6%	4.929,8	-13,9%	3.246,3	10,9%
1996	41.309,5	4,8%	4.501.1	-8,7%	1.809,1	-44,3%
1997	43.197,8	4,6%	4.694,7	4,3%	2.796,1	54,5%

- tra le uscite figurano, inoltre, le poste correttive e compensative di entrate correnti, iscritte per complessivi 4.047,8 miliardi e costituite, in massima parte, dagli sgravi concessi nel Mezzogiorno per l'importo di 3.711,9 miliardi;

- si evidenziano, ancora i trasferimenti effettuati ad altre Gestioni dell'I.N.P.S. per complessivi 11.245 miliardi che si riferiscono, principalmente, agli oneri relativi alle agevolazioni contributive disposte per legge in favore di categorie e settori produttivi (8.286,2 miliardi) e alla copertura assicurativa di periodi riconosciuti a seguito di pensionamenti anticipati, di integrazione salariale straordinaria, di indennità di disoccupazione e di mobilità (1.958,5 miliardi);

- le spese di funzionamento attribuite alla Gestione sulla base di criteri predeterminati in conformità all'attuale normativa contabile, ammontano a complessivi 240.8 miliardi e presentano un incremento di 22,7 miliardi, pari al 10,4%. rispetto al rendiconto dell'esercizio precedente.

  Va precisato in proposito che gli oneri di personale ammontano a 169 miliardi e rappresentano il 70,1% del totale dei costi sostenuti dalla Gestione.

  Tra gli altri centri di costo che hanno influito sulla determinazione degli oneri di funzionamento della gestione, si ritiene opportuno evidenziare i seguenti:

  - le spese direttamente connesse con i servizi informatici per 10 miliardi (4,1% del totale);

  - le spese per i servizi svolti per conto della Gestione dalle Banche e dall'Amministrazione postale, sia per la riscossione dei contributi che per l'erogazione delle prestazioni, per 28 miliardi (11,6% del totale);

  - gli oneri connessi con i locali adibiti ad uffici, quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzioni e adattamento stabili, per complessivi 17 miliardi (7,1% del totale);

  - le spese postali, telegrafiche e telefoniche per 7 miliardi (2,9% del totale);

  - le spese legali per la concessione ed il recupero delle prestazioni che rappresentano l'1,7% del totale delle spese di funzionamento ammontano a 4 miliardi registrano rispetto al 1996 un aumento di 3 miliardi, pari al 300%.

    In relazione a tale rilevante aumento sarebbe stato necessario poter disporre di elementi conoscitivi ai fini di una adeguata valutazione circa la congruità delle spese in questione, cosa che non è dato rilevare dalla relazione del Direttore Generale.

Circa le suddette voci di spesa, il Collegio raccomanda, come nelle precedenti analoghe occasioni, di improntare la gestione dell'Ente ad ogni possibile contenimento delle stesse, anche in relazione alle direttive più volte emanate in proposito dai Ministeri vigilanti.

- da evidenziare, inoltre, sempre tra le uscite, gli oneri finanziari per complessivi 8,2 miliardi, di cui 2,6 miliardi (2,6 miliardi nel 1996) concerneti interessi passivi su prestazioni arretrate. In proposito il Collegio ribadisce l'esigenza che l'Istituto ponga in essere ogni possibile iniziativa al fine di conseguire la correttezza nella liquidazione delle somme dovute, evitando in tal modo il sostenimento di oneri aggiuntivi.

- Tra le attività dello stato patrimoniale della Gestione in esame risultano iscritti residui attivi per crediti contributivi per complessivi 701,5 miliardi (814,7 miliardi nel 1996), e quelli per prestazioni da recuperare per 669,6 miliardi (646 miliardi nel 1996);

- tra le passività si evidenziano i fondi svalutazione crediti contributivi per 85 miliardi e per prestazioni da recuperare per 283,8 miliardi.

A conclusione del documento in esame, il Collegio rammenta che per quanto riguarda i crediti verso lo Stato resta ancora da definire il problema delle partite relative al periodo precedente al 1° gennaio 1996 concernenti la quota parte degli assegni per il nucleo familiare a carico dello Stato ai sensi dell'art.2 del D.L.n.69/1988 convertito nella legge n.153/1988 e gli oneri connessi con gli sgravi contributivi per la trasformazione a tempo indeterminato dei rapporti di apprendistato di cui alla legge n. 56/1987, iscritte in bilancio rispettivamente per 20.090 miliardi e 3.188 miliardi, partite che com'è noto hanno formato oggetto di rilievi da parte dei Ministeri vigilanti.

Dette partite, peraltro, dovrebbero trovare sistemazione con l'approvazione del disegno di legge in materia di anticipazioni di Tesoreria all'INPS, già approvato dal Senato, attualmente in discussione alla Camera (atto n. 4002).

Nell'analisi svolta, e nelle osservazioni e considerazioni rappresentate è il parere del Collegio dei Sindaci circa l'ulteriore corso del bilancio in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuseppe Morrone

Giovanni Leva

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Giovanni Greco

Fiorenzo Pesiri

Vincenzo Rapisardi

24	GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL *SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE*

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL CONSUNTIVO 1997

A seguito della emanazione del Decreto Legislativo n. 502/1992, che ha destinato dall'1.1.1993 alle Regioni e Province autonome i contributi ordinari riscossi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale, la Gestione in esame continua ad essere interessata esclusivamente dai contributi dello 0,20% per l'assistenza malattia ai pensionati e dell'1,66% di cui all'art. 27 della legge n. 88/1989.

Il Decreto legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997, che ha istituito, tra l'altro, l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 1998, i contributi per il Servizio Sanitario Nazionale; pertanto da tale data la Gestione sarà interessata soltanto dalla riscossione dei contributi il cui obbligo si è manifestato precedentemente alla data stessa.

Il bilancio consuntivo economico per l'anno 1997 è rappresentato da entrate e uscite per il pari importo di 3.262,1 miliardi.

L'analisi delle poste del rendiconto in questione è stata fatta dal Direttore Generale con apposita relazione illustrativa. Il Collegio ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1997 quali risultano dal documento in esame :

- le entrate attengono principalmente ai contributi per 3.229,7 miliardi che registrano rispetto all'esercizio precedente, un aumento di 114,1 miliardi, pari al 3,66%, imputabile essenzialmente alla lievitazione dei monti salari imponibili;

- tra le uscite la posta di maggior rilievo è costituita dai trasferimenti passivi allo Stato per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale ammontanti a 3.228,8 miliardi:

- le spese di amministrazione imputate alla Gestione ammontano a 21,2 miliardi e presentano una flessione di 4,8 miliardi, pari al 18,4%. rispetto al rendiconto 1996.

Nello stato patrimoniale tra le attività, risultano iscritti residui attivi al 31 dicembre 1997. per contributi a carico della produzione. per un ammontare complessivo di 585,4 miliardi, che presentano rispetto allo stesso dato del consuntivo 1996 (506,9 miliardi) un aumento di 78,5 miliardi pari al 15,5%.

Il continuo aumento delle poste in questione fa sorgere dubbi sul grado di efficienza dell'Istituto, nel caso specifico, nel perseguire la riscossione ed il recupero dei contributi dovuti, e pertanto, il Collegio ribadisce che da parte dell'Amministrazione venga posta in essere ogni possibile iniziativa a livello organizzativo al fine di poter intervenire tempestivamente con tutti i possibili strumenti giuridici e amministrativi per la realizzazione dei crediti dell'Istituto.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuseppe Morrone

Giovanni Leva

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Giovanni Greco

Fiorenzo Pesiri

Vincenzo Rapisardi

25	GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI PER CONTO TERZI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL CONSUNTIVO 1997

La gestione in esame, evidenzia i movimenti economico-finanziari relativi alla riscossione e al successivo trasferimento allo Stato dei contributi ex ENAOLI, ex GESCAL e asili nido e di quelli destinati al finanziamento del fondo di rotazione e al finanziamento integrativo dei progetti speciali. I movimenti in questione sono evidenziati in appositi distinti bilanci.

Il rendiconto economico per il 1997, relativo alla Gestione in esame, evidenzia nel complesso entrate e uscite per il pari importo di 2.563,3 miliardi; analogamente, nello stato patrimoniale si rilevano attività e passività per uguale importo di 818 miliardi.

Le entrate sono principalmente costituite dai contributi per complessivi 1.650,6 miliardi, mentre le uscite attengono in prevalenza ai trasferimenti passivi per complessivi 2.534,2 miliardi, attinenti per la gran parte ai trasferimenti allo Stato per 1.342,2 miliardi.

Le spese di funzionamento attribuite alla gestione sulla base di criteri predeterminati in conformità all'attuale normativa contabile, ammontano a complessivi 21.606 milioni e registrano un incremento di 1 miliardo, pari al 4,9%, rispetto all'esercizio precedente 1996.

Va precisato in proposito che gli oneri per il personale ammontano a 15.857 milioni e rappresentano il 73% del totale dei costi amministrativi imputati alla gestione.

Tra gli altri centri di costo che hanno influito sulla determinazione degli oneri di funzionamento della gestione, si ritiene opportuno evidenziare i seguenti:

- le spese direttamente connesse con i servizi informatici per 755 milioni (3,5% del totale);

- le spese per i servizi affidati ad altri enti, per 535 milioni (2,5% del totale);

- gli oneri connessi con i locali adibiti ad uffici, quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzioni e adattamento stabili strumentali, per complessivi 1.081 milioni (5% del totale);

- le spese postali, telegrafiche e telefoniche per 429 milioni (2% del totale);

- le spese legali per il recupero dei crediti contributivi per 2.252 milioni che rappresentano il 10,4% del totale delle spese di funzionamento presentano rispetto al 1996 un aumento di 1.496 milioni.

Dalla relazione al bilancio della Gestione non è dato acquisire alcun elemento conoscitivo per una adeguata valutazione circa la congruità delle spese in questione, anche in relazione ad un opportuno confronto tra le spese sostenute ed i risultati conseguiti.

Circa le suddette voci di spesa, il Collegio raccomanda, come nelle precedenti analoghe occasioni, di improntare la gestione dell'Ente ad ogni possibile contenimento delle stesse, anche in relazione alle direttive più volte emanate in proposito dai Ministeri vigilanti.

Nello stato patrimoniale della Gestione tra le attività figurano iscritti residui attivi al 31 dicembre 1997, per contributi a carico della produzione, per un ammontare complessivo di 780,7 miliardi a fronte dei 724,6 miliardi al 1° gennaio 1996 con un incremento di 56,1 miliardi, pari al 7,7%.

Il continuo aumento delle poste in questione fa sorgere dubbi sul grado di efficienza dell'Istituto, nel caso specifico, nel perseguire la riscossione ed il recupero dei contributi dovuti, e pertanto, il Collegio ribadisce che da parte dell'Amministrazione venga posta in essere ogni possibile iniziativa a livello organizzativo al fine di poter intervenire tempestivamente con tutti i possibili strumenti giuridici e amministrativi per la realizzazione dei crediti dell'Istituto.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuseppe Morrone

Giovanni Leva

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Giovanni Greco

Fiorenzo Pesiri

Vincenzo Rapisardi

26	**GESTIONE SPECIALE PER L'EROGAZIONE DEI TRATTAMENTI PENSIONISTICI AL PERSONALE DEGLI ENTI PUBBLICI CREDITIZI. DECRETO LEGISLATIVO 20 NOVEMBRE 1990, N. 357**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL CONSUNTIVO 1997

Il conto consuntivo economico per l'anno 1997, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per complessivi 2.130,8 miliardi e uscite per 1.502,6 miliardi con un avanzo di esercizio quindi di 628,2 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati, per ogni utile raffronto, i corrispondenti dati accertati nel precedente esercizio.

	Consuntivo 1996	Preventivo originario 1997	Consuntivo 1997
	(miliardi di lire)		
Entrate	2.095,5	2.346,9	2.130,8
Uscite	1.277,4	1.413,6	1.502,6
Risultato di esercizio	**818,1**	**933,3**	**628,2**

Dai dati suesposti si rileva un peggioramento del risultato di esercizio 1997 di 189,9 miliardi rispetto al precedente rendiconto 1996.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 presenta attività per 3.312,9 miliardi e passività per 5,1 miliardi, con un avanzo patrimoniale di 3.307,8 miliardi.

In proposito il Collegio osserva che, anche se nel complesso la situazione patrimoniale della Gestione risulta attiva, per alcuni dei singoli Istituti di credito essa presenta un disavanzo in relazione al ripetersi di risultati negativi di esercizio conseguenti allo scompenso esistente tra contributi e prestazioni; raccomanda, pertanto, di rappresentare tale situazione agli Organi competenti affinchè il fenomeno sia attentamente seguito per le eventuali misure di riequilibrio.

L'analisi delle poste del rendiconto in questione è stata fatta dal Direttore Generale con apposita relazione illustrativa. Il Collegio ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1997 quali risultano dal documento in esame :

- tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi per 1.968,1 miliardi, che presentano un incremento di 90,7 miliardi pari al 4,8%, da attribuire all'aumento del monte retributivo per effetto della dinamica delle retribuzioni individuali.

  La tabella che segue pone a raffronto, relativamente all'ultimo quinquennio, il gettito contributivo complessivo con il numero degli iscritti.

	CONTRIBUZIONE COMPLESSIVA (in miliardi di lire)	Variazione % rispetto all'anno precedente	NUMERO ISCRITTI	Variazione % rispetto all' anno precedente
1993	1.332,2		75.806	
1994	1.473,2	10,6%	75.190	-0,8%
1995	1.647,1	11,8%	80.027	6,4%
1996	1.877,6	14,0%	80.501	0,6%
1997	1.968,1	4,8%	77.814	-3,3%

- le uscite sono in massima parte costituite dalle prestazioni pensionistiche per complessivi 1.487,5 miliardi che registrano rispetto all'esercizio precedente un incremento di 222,4 miliardi pari al 17,6%, imputabile al maggior numero di rendite in pagamento (+ 3,9%) e all'aumento dell'importo medio delle stesse sul quale incide quello delle nuove liquidazioni e gli effetti derivanti dalla perequazione automatica del 3,9% a decorrere dal 1° gennaio 1997;

La tabella che segue pone in evidenza, relativamente all'ultimo quinquennio, il costante aumento dell'onere per prestazioni pensionistiche e del numero delle pensioni.

	PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (in miliardi di lire)	Variazione % rispetto all'anno precedente	NUMERO PENSIONI	Variazione % rispetto all'anno precedente
1993	1.056,8		28.570	
1994	1.109.7	5,0%	28.703	0,5%
1995	1.208,0	8,9%	29.450	2,6%
1996	1.265,0	4,7%	29.786	1,1%
1997	1.487,5	17,6%	30.938	3,9%

Per una maggiore valutazione del rapporto tra popolazione attiva del Fondo e relative pensioni in essere si riporta il seguente prospetto concernente il medesimo quinquennio.

	ISCRITTI	PENSIONI	Rapporto
1993	75.806	28.570	2,7
1994	75.190	28.703	2,6
1995	80.027	29.450	2,7
1996	80.501	29.786	2,7
1997	77.814	30.938	2,5

- le spese di funzionamento attribuite alla gestione, sulla base di criteri predeterminati in conformità all'attuale normativa contabile, ammontano a complessivi 2,9 miliardi, e registrano un incremento di 24,9 milioni, pari allo 0,9% rispetto al rendiconto 1996.

  Va precisato in proposito che gli oneri per il personale ammontano a 1.811 milioni e rappresentano il 62,2% del totale dei costi sostenuti dalla Gestione.

  Tra gli altri centri di costo che hanno influito sulla determinazione degli oneri di funzionamento della gestione, si ritiene opportuno evidenziare i seguenti:

- spese direttamente connesse con i servizi informatici per 669 milioni (23% del totale).

- spese connesse con i locali adibiti ad uffici (illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzioni e adattamento stabili) per 235 milioni (8,1% del totale).

  L'incremento di tali spese rispetto al 1996 (+ 8 milioni) verosimilmente può essere collegato con il decentramento territoriale che l'Ente sta attuando;

- spese postali. telegrafiche e telefoniche per 93 milioni (3,2% del totale);

Circa le suddette voci di spesa, il Collegio raccomanda, come nelle precedenti analoghe occasioni, di improntare la gestione dell'Ente ad ogni possibile contenimento delle stesse, anche in relazione alle direttive più volte emanate in proposito dai Ministeri vigilanti.

Infine, il Collegio, sottolinea l'esigenza che per la gestione in esame venga predisposto tempestivamente e periodicamente il relativo "bilancio tecnico", al fine di conoscere l'evoluzione nel tempo della gestione stessa per l'adozione da parte degli Organi competenti delle misure di riequilibrio.

Nell'analisi svolta e nelle osservazioni e considerazioni rappresentate è il parere del Collegio dei Sindaci circa l'ulteriore corso del bilancio in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuseppe Morrone

Giovanni Leva

Valter Bartoluccci

Lorenzo Di Maio

Giovanni Greco

Fiorenzo Pesiri

Vincenzo Rapisardi

27	GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE DA DESTINARE ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL CONSUNTIVO 1997

Nella presente Gestione vengono evidenziati i movimenti economico-finanziari relativi alla riscossione dei contributi ordinari per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale e ai corrispondenti trasferimenti alle Regioni e Province autonome, in attuazione delle norme di cui al Decreto Legislativo n. 502/1992.

Il Decreto legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997, che ha istituito, tra l'altro, l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 1998, i contributi per il Servizio Sanitario Nazionale; pertanto da tale data la Gestione sarà interessata soltanto dalla riscossione dei contributi il cui obbligo si è manifestato precedentemente alla data stessa.

Il conto consuntivo economico per l'anno 1997 è rappresentato da entrate e uscite per il pari importo di 33.680,3 miliardi.

L'analisi delle poste del rendiconto in questione è stata fatta dal Direttore Generale con apposita relazione illustrativa. Il Collegio ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1997 quali risultano dal documento in esame :

- le entrate sono principalmente costituite dai contributi, accertati per un ammontare complessivo di 32.398,6 miliardi, di cui la maggior parte, 32.302,2 miliardi, si riferiscono ai lavoratori dipendenti, che rispetto all'esercizio precedente registrano un incremento di 1.943,8 miliardi, pari al 6,4%, attribuibile principalmente all'aumento delle retribuzioni imponibili; i restanti, 96,4 miliardi, attengono invece ai lavoratori autonomi, dato quest'ultimo derivante prevalentemente dalle riscossioni di pratiche di condono.

Da ricordare che quest'ultimi contributi vengono riscossi, a partire dalla competenza 1993, direttamente dal Ministero delle Finanze tramite mod. 740;

- tra le uscite la posta di maggior rilievo è costituita dal trasferimento alle Regioni e Province autonome per il finanziamento delle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale per un ammontare complessivo di 33.261 miliardi, quale differenziale netto tra le entrate e le uscite della Gestione accertato nell'anno in esame;

- le spese di funzionamento attribuite alla Gestione, ammontano a 275 miliardi e presentano un aumento di 1,3 miliardi, pari allo 0,48%, rispetto al rendiconto 1996.

  Va precisato in proposito che gli oneri per il personale ammontanti a 215 miliardi rappresentano il 78% del totale dei costi amministrativi imputati alla gestione.

  Tra gli altri centri di costo che hanno influito sulla determinazione degli oneri di funzionamento della gestione, si ritiene opportuno evidenziare i seguenti, che, peraltro, subiranno una lievitazione in relazione al futuro previsto decentramento territoriale:

  - le spese direttamente connesse con i servizi informatici per 16 miliardi (5,8% del totale);

  - le spese per i servizi affidati ad altri enti, per 3 miliardi (1,1% del totale);

  - gli oneri connessi con i locali adibiti ad uffici, quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzioni e adattamento stabili strumentali, per complessivi 21 miliardi (7,6% del totale);

  - le spese postali, telegrafiche e telefoniche per 8 miliardi (2,9% del totale);

  - le spese legali per il recupero di crediti contributivi che rappresentano l'1,8% del totale delle spese di funzionamento ammontano a 5 miliardi registrano rispetto al 1996 un aumento di 3 miliardi, pari al 150%.

    In relazione a tale rilevante aumento sarebbe stato necessario poter disporre di elementi conoscitivi ai fini di una adeguata valutazione circa la congruità delle spese in questione, cosa che non è dato rilevare dalla relazione del Direttore Generale.

Circa le suddette voci di spesa, il Collegio raccomanda, come nelle precedenti analoghe occasioni, di improntare la gestione dell'Ente ad ogni possibile contenimento delle stesse, anche in relazione alle direttive più volte emanate in proposito dai Ministeri vigilanti.

Nello stato patrimoniale, tra le attività risultano iscritti residui attivi al 31 dicembre 1997 per un ammontare complessivo di 6.059,3 miliardi, a fronte dei 5.302,3 miliardi accertati al 31.12.1996, di cui 5.799,3 miliardi per crediti contributivi, che registrano un aumento di 749,7 miliardi, pari al 14,8%, rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente.

Il continuo aumento delle poste in questione costituisce, a parere del Collegio, una conferma delle preoccupazioni, nel caso specifico, sull'effettivo grado di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e legale dell'Istituto per il recupero dei crediti e, pertanto, si ribadisce che da parte dell'Amministrazione venga posta in essere ogni possibile iniziativa a livello organizzativo al fine di poter intervenire tempestivamente con tutti i possibili strumenti giuridici e amministrativi per la realizzazione dei crediti stessi.

Nell'analisi svolta e nelle considerazioni rappresentate è il parere del Collegio dei Sindaci circa l'ulteriore corso del bilancio in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuseppe Morrone

Giovanni Leva

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Giovanni Greco

Fiorenzo Pesiri

Vincenzo Rapisardi

28	**GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DI MALATTIA PER PERIODI FINO AL 31 DICEMBRE 1979, AI SENSI DELL'ART. 23 QUINQUIES DELLA LEGGE 29 FEBBRAIO 1980, N. 33.**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

AL CONSUNTIVO 1997

Il movimento economico per il 1997 relativo alla Gestione in esame è rappresentato da entrate e uscite per il pari importo di 179 milioni.

Tra le entrate si rilevano i contributi per 150 milioni; tra le uscite si evidenziano i trasferimenti al S.S.N. e alla ex gestione degli Enti mutualistici disciolti per complessivi 20 milioni e le spese di funzionamento, che vengono recuperate in occasione dei suddetti trasferimenti contributivi, per 105 milioni, con un risultato pressochè stabile nei confronti del rendiconto 1996.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 presenta attività e passività per il pari ammontare di 4.549 milioni.

Le attività, sono interessate dal credito in conto corrente con l'INPS per 21 milioni e i residui attivi per complessivi 2.843 milioni, di cui 1.274 milioni per contributi a carico della produzione (1.225 milioni nel 1996); mentre le passività riguardano essenzialmente i residui passivi per 4.549 milioni (4.746 milioni nel 1996), costituiti prevalentemente da debiti per trasferimenti allo Stato per somme accertate e non riscosse (3.020 milioni).

Nell'analisi svolta e nelle considerazioni rappresentate è il parere del Collegio dei Sindaci circa l'ulteriore corso del bilancio in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuseppe Morrone

Giovanni Leva

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Giovanni Greco

Fiorenzo Pesiri

Vincenzo Rapisardi

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DI ACCOMPAGNO AI RENDICONTI GENERALI DELL'ANNO 1997

PAGINA BIANCA

INDICE

Parte Prima

I RISULTATI DEL BILANCIO CONSUNTIVO 1997

1. La sintesi dei risultati accertati per l'anno 1997
2. L'andamento dei singoli fondi e gestioni

Parte Seconda

I CRITERI D'IMPOSTAZIONE DEL RENDICONTO E LA DEFINIZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

1. Gli schemi e i criteri generali di classificazione
2. Le operazioni di acquisizione e di specificazione contabile dei saldi delle denunce contributive a conguaglio
3. Le operazioni di acquisizione e di specificazione contabile dei pagamenti relativi a rate di pensioni
4. Le partite considerate ai fini della determinazione della competenza economica delle entrate e delle spese
5. La svalutazione dei crediti contributivi
6. La svalutazione dei crediti per prestazioni da recuperare
7. Le riserve tecniche : i prelievi e le assegnazioni dell'anno
8. I fondi patrimoniali e gli accantonamenti vari : i prelievi e le assegnazioni dell'anno
9. Gli ammortamenti e le quote di deperimento
10. Le assegnazioni al fondo oscillazione titoli
11. Le assegnazioni alle riserve legali
12. La definizione dei rapporti finanziari con le gestioni amministrate

Parte Terza
LA GESTIONE FINANZIARIA

1. I flussi potenziali delle entrate e delle spese
2. Il riaccertamento dei residui attivi e passivi
3. La situazione amministrativa
4. La Gestione finanziaria di competenza
5. La Gestione finanziaria di cassa

Parte Quarta
LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

1. Il Conto economico generale
2. La Situazione patrimoniale generale

Parte Quinta
I COSTI DI GESTIONE

1. I costi complessivi
2. I costi in termini finanziari di competenza
3. I costi in termini economici

APPENDICE – LE TABELLE

1. Parte prima – Gestione finanziaria di competenza
2. Parte seconda - Gestione finanziaria di cassa
3. Parte terza – Gestione economico-patrimoniale
4. Parte quarta – Costi di gestione
5. Parte quinta – Pensioni liquidate e vigenti
6. Parte sesta – Altre tabelle

Parte prima
I RISULTATI ACCERTATI PER IL 1997

1. La sintesi dei risultati accertati per l'anno 1997

I risultati fondamentali accertati per il 1997 ***(cfr. Tabella n. 1.1.)*** che emergono dal bilancio consuntivo predisposto dal Consiglio di amministrazione, si riassumono nei seguenti valori.

Disavanzo economico di esercizio di 20.601 mld.,
in linea con le previsioni aggiornate

Deficit patrimoniale netto di 99.552 mld. alla fine dell'anno
che si riduce a 31.240 mld. escludendo il deficit patrimoniale
della Gestione degli interventi dello Stato

Disavanzo finanziario di competenza di 18.117 mld.
con un miglioramento di 1.401 mld. rispetto alle previsioni assestate

Apporto dello Stato, in termini finanziari di cassa, di 84.876 mld.

Nella ***Tabella n. 1.2.*** si fornisce l'andamento dei fondamentali risultati previsti - *previsioni originarie ed assestate* – ed accertati per l'anno 1997 per la gestione economico-patrominiale generale e per la gestione finanziaria di competenza e di cassa.

Tabella n. 1.1. - ANDAMENTO DELLA GESTIONE GENERALE
in miliardi di lire

Aggregati	1993	1994	1995	1996	1997
GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE					
1. Risultato economico di esercizio	-13.736	-14.153	-13.788	-16.203	-20.601
2. Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre (1)	-34.934	-49.087	-62.826	-79.029	-99.552
GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA					
1. Disavanzo di parte corrente	-12.559	-11.590	-7.315	-11.630	-17.751
2. Disavanzo complessivo	-12.700	-11.585	-7.249	-12.108	-18.117
GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA					
1. Apporti complessivi dello Stato	59.070	70.261	69.550	75.132	84.876
1.1. Trasferimenti di bilancio	*42.191*	*48.519*	*57.824*	*57.541*	*62.854*
1.2. Anticipazioni della Tesoreria	*16.879*	*21.742*	*11.726*	*17.591*	*22.022*
2. Tetto apporti Stato previsti dalla legge finanziaria	58.500	66.800	72.200	74.500	83.100
3. Variazione degli apporti dello Stato rispetto al tetto	570	3.461	-2.650	632	1.776

(1) Il disavanzo al 31 dicembre 1995 è indicato al netto di 49 mld. di avanzo patrimoniale del soppresso Scau.

Tabella n. 1.2. - ANDAMENTO DELLA GESTIONE GENERALE DELL'ANNO 1997
CONFRONTO TRA LE RISULTANZE CONSUNTIVE E LE PREVISIONI
in miliardi di lire

Aggregati	Previsioni originarie	Previsioni assestate	Bilancio consuntivo	Variazioni consuntivo	
				rispetto Previsioni originarie	rispetto Previsioni assestate
GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE					
1. Risultato economico di esercizio	-27.488	-20.512	-20.601	6.887	-89
2. Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre	-107.871	-99.463	-99.552	8.319	-89
GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA					
1. Disavanzo di parte corrente	-27.755	-19.134	-17.751	10.004	1.383
2. Disavanzo complessivo	-27.955	-19.518	-18.117	9.838	1.401
GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA					
1. Apporti complessivi dello Stato iscritti in bilancio	83.100	83.215	84.876	1.776	1.661
1.1. Trasferimenti di bilancio	*57.127*	*63.495*	*62.854*	*5.727*	*-641*
1.2. Anticipazioni della tesoreria	*25.973*	*19.720*	*22.022*	*-3.951*	*2.302*
2. Tetto apporti dello Stato previsti dalla legge finanziaria	83.100	83.100	83.100	0	0
3. Variazione degli apporti dello Stato rispetto al tetto	0	115	1.776	1.776	1.661

I risultati accertati per la ***Gestione finanziaria di competenza***, si riassumono in :

- **18.117 mld. di disavanzo complessivo;**
- **17.751 mld. di disavanzo di parte corrente.**

I risultati accertati per la ***Gestione finanziaria di cassa*** si riassumono in :

- **84.817 mld. di differenziale** *(al netto degli apporti complessivi dello Stato)*, quale somma algebrica tra 218.391 mld. di riscossioni - *di cui 3.832 mld. riferite a recupero di crediti contributivi e condono* - e 303.208 mld. di pagamenti;

- **84.876 mld. di apporti complessivi dello Stato** *(62.854 mld. di trasferimenti di bilancio e 22.022 mld. di anticipazioni di tesoreria)* rispetto al tetto di 83.100 mld. fissato dalla legge finanziaria per il 1997.

Se si tiene conto che gli apporti dello Stato sono risultati superiori di 59 mld. rispetto al differenziale, tale maggior apporto ha incrementato, al 31 dicembre 1997, il saldo di cassa dell'Istituto per un importo corrispondente.

I risultati accertati per la ***Gestione economico-patrimoniale*** si riassumono in :

- **20.601 mld. di disavanzo di esercizio;**
- **99.552 mld. di deficit patrimoniale alla fine del 1997.**

In relazione all'entità del deficit patrimoniale si ricorda che il Consiglio dei ministri nella seduta del 3 ottobre 1996 ha deliberato un progetto di legge che prevede la trasformazione in trasferimenti dal bilancio dello Stato, entro i limiti previsti dal progetto stesso, delle anticipazioni della Tesoreria usufruite dall'Istituto fino al 31 dicembre 1995.

Il disegno di legge, nel testo deliberato dal Governo, è stato approvato dal Senato della Repubblica il 15 luglio 1997 ed è stato trasmesso alla Camera dei Deputati **(disegno di legge 4002/Camera)** ed **assegnato in sede referente** alla Commissione lavoro.

La Commissione nel corso dei propri lavori ha approvato emedamenti al testo del disegno di legge approvato dal Senato che in sostanza comportano :

- la trasformazione in trasferimenti dal bilancio dello Stato, entro i limiti previsti dal progetto stesso, delle anticipazioni della Tesoreria usufruite dall'Istituto fino al 31 dicembre 1997, rispetto al termine del 31 dicembre 1995;
- l'eliminazione, a partire dall'esercizio finanziario 1999, delle anticipazioni delle tesoreria all'Inps e la previsione di trasferimenti a carico del bilancio dello Stato a titolo di anticipazione sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali nel loro complesso.

La Commissione al termine dei propri lavori - dopo aver recepito il parere della Commissione Bilancio, tesoro e programmazione economica – ha espresso parere favorevole sul disegno di legge rinviandolo all'Assemblea della Camera dei Deputati per la discussione e l'approvazione.

Dopo l'approvazione della Camera il disegno di legge dovrà essere ratificato dal Senato della Repubblica per la definitiva trasformazione in legge dello Stato.

2. L'andamento dei singoli fondi e gestioni

Alla formazione del *DISAVANZO DI ESERCIZIO DEL 1997*, accertato per l'Istituto in 20.601 mld. concorrono :

- **2.429 mld. di disavanzo della *Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali;***

- **18.172 mld. di disavanzo netto delle *Gestioni previdenziali*,** quale somma algebrica di 12.837 mld. di avanzi e di 31.009 mld. di disavanzi.

I disavanzi economici di esercizio delle gestioni previdenziali (31.009 mld.) sono riferiti per :

- **19.134 mld. al disavanzo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti** che, nell'ambito del comparto dei fondi dei lavoratori dipendenti, ha trovato parziale compensazione nell'avanzo di 8.172 mld. della Gestione prestazioni temporanee;

- **8.398 mld. al disavanzo della Gestione previdenziale dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri;**

- **1.400 mld. al disavanzo della gestione previdenziale degli artigiani**

- **1.404 mld. al disavanzo del fondo elettrici;**

- **381 mld. al disavanzo del fondo volo;**

- **235 mld. al disavanzo del fondo clero;**

- **57 mld. al disavanzo delle altre gestioni :** 42 mld. la gestione speciale minatori, 3 mld. l'assicurazione facoltativa e 12 mld. i Fondi per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari.

Alla formazione del *DEFICIT PATRIMONIALE NETTO*, dell'Istituto alla fine del 1997, accertato in 99.552 mld. concorrono :

- **68.312 mld. di deficit della *Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali;***
- **31.289 mld. di deficit netto delle *Gestioni previdenziali*,** quale somma algebrica di 247.642 mld. di avanzi e di 278.931 mld. di disavanzi;
- **49 mld. di avanzo patrimoniale del soppresso *Servizio per i contributi agricoli unificati.***

I deficit patrimoniali delle gestioni previdenziali (278.931 mld.) sono riferiti per :

- **175.417 mld. al deficit del Fondo pensioni lavoratori dipendenti** che, nell'ambito del comparto dei fondi dei lavoratori dipendenti, ha trovato integrale compensazione nell'avanzo di 210.202 mld. della Gestione prestazioni temporanee;
- **94.826 mld. al deficit della Gestione previdenziale dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri;**
- **5.533 mld. al deficit del fondo elettrici;**
- **367 mld. al deficit della gestione speciale minatori;**
- **2.634 mld. al deficit del fondo clero;**
- **154 mld. al deficit delle altre gestioni** :34 mld. l'assicurazione facoltativa e 120 mld. i Fondi per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari.

Tabella n. 1.3. - ANDAMENTO DELLE GESTIONI AMMINISTRATE - in miliardi di lire

GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI	Risultato economico di esercizio			Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre		
	1995	1996	1997	1995	1996	1997
1. COMPARTO FONDI LAVORATORI DIPENDENTI	**-631**	**-2.887**	**-10.962**	**50.573**	**45.747**	**34.785**
1.1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	-25.231	-12.895	-19.134	-141.449	-156.283	-175.417
- Fondo pensioni lavoratori dipendenti	*-25.231*	*-11.836*	*-17.931*	*-141.449*	*-153.285*	*-171.216*
- ex Fondo di previdenza trasporti (da 1.1.96) (1)	*0*	*-1.059*	*-1.203*	*0*	*-2.998*	*-4.201*
1.2. Gestione prestazioni temporanee	24.600	10.008	8.172	192.022	202.030	210.202
2. GESTIONE ENTI PUBBLICI CREDITIZI	**578**	**818**	**628**	**1.861**	**2.679**	**3.307**
3. GESTIONE PREVIDENZIALE C.D.C.M.	**-9.924**	**-9.300**	**-8.398**	**-77.128**	**-86.428**	**-94.826**
4. GESTIONE PREVIDENZIALE ARTIGIANI	**1.657**	**-583**	**-1.400**	**10.623**	**10.040**	**8.640**
5. GESTIONE PREVIDENZIALE COMMERCIANTI	**3.094**	**998**	**562**	**13.652**	**14.650**	**15.212**
- Gestione previdenziale	*3.094*	*984*	*546*	*13.652*	*14.636*	*15.182*
- Fondo razionalizzazione rete commerciale (da 1.1.96)	*0*	*14*	*16*	*0*	*14*	*30*
6. GESTIONE PREVID. PARASUBORDINATI (da 1.1.96)	**0**	**1.462**	**2.528**	**0**	**1.462**	**3.990**
7. GESTIONI MINORI (2) (3)	**-2.049**	**-921**	**-1.130**	**-2.363**	**-1.345**	**-2.397**
COMPLESSO GESTIONI PREVIDENZIALI	**-7.275**	**-10.413**	**-18.172**	**-2.782**	**-13.195**	**-31.289**
8. GESTIONE DEGLI INTERVENTI DELLO STATO	**-6.513**	**-5.790**	**-2.429**	**-60.093**	**-65.883**	**-68.312**
10. AVANZO PATRIMONIALE EX SCAU				**49**	**49**	**49**
Complesso INPS	**-13.788**	**-16.203**	**-20.601**	**-62.826**	**-79.029**	**-99.552**

(1) Compreso nella situazione patrimoniale netta al 31 dicembre 1996 il disavanzo patrimoniale di 1.939 mld. risultante al 1° gennaio 1996
(2) Escluso nella situazione patrimoniale netta al 31 dicembre 1996 il disavanzo patrimoniale di 1.939 mld. del Fondo trasporti risultante al 1° gennaio 1996
(3) Compreso nella situazione patrimoniale netta al 31 dicembre 1997 la consistenza al 1° gennaio 1997 (78 mld.) del fondo di riserva della *"Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori frontalieri"*.

Tabella n. 1.4. - ANDAMENTO DELLE GESTIONI AMMINISTRATE
ANALISI GESTIONI MINORI (in miliardi di lire)

Aggregati	Risultato economico di esercizio			Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre		
	1995	1996	1997	1995	1996	1997
Fondi speciali di previdenza sostitutivi AGO	**-2.061**	**-800**	**-1.046**	**-1.495**	**-356**	**-1.402**
1. Fondo trasporti (1)	-1.014	0	0	-1.939	0	0
2. Fondo telefonici	71	333	739	2.733	3.066	3.805
3. Fondo ex dazieri	0	0	0	0	0	0
4. Fondo elettrici	-1.000	-1.110	-1.404	-3.019	-4.129	-5.533
5. Fondo Volo	-118	-23	-381	730	707	326
Fondi speciali di previdenza integrativi AGO	**203**	**137**	**58**	**1.407**	**1.544**	**1.602**
1. Gestione minatori	-49	-51	-42	-274	-325	-367
2. Fondo gas	16	17	13	102	119	132
3. Fondo esattoriali	236	171	87	1.579	1.750	1.837
4. Gestione speciale Enti disciolti	0	0	0	0	0	0
5. Fondo personale porti Genova e Trieste	0	0	0	0	0	0
Gestioni pensionistiche minori	**-191**	**-258**	**-250**	**-2.275**	**-2.533**	**-2.783**
1. Fondo iscrizioni collettive	0	0	0	5	5	5
2. Fondo previdenza persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari (2)	0	0	0	0	0	0
3. Fondo clero	-173	-241	-235	-2.158	-2.399	-2.634
4. Assicurazioni facoltative Invalidità e Vecchiaia	-5	-4	-3	-27	-31	-34
5. Fondi trattamenti previdenziali vari	-13	-13	-12	-95	-108	-120
Gestioni trattamenti temporanei	**0**	**0**	**108**	**0**	**0**	**186**
1. Trattamenti disoccupazione frontalieri (3)	0	0	108	0	0	186
Complesso gestioni	**-2.049**	**-921**	**-1.130**	**-2.363**	**-1.345**	**-2.397**

(1) Gestione soppressa a partire dal 1° gennaio 1996 ed inglobata nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti.
(2) Nuova denominazione attribuita dal 1° gennaio 1997 dal decreto legislativo 16 settembre 1996, n. 565, alla *"Gestione speciale della mutualità pensioni a favore delle casalinghe"*.
(3) Compreso nella situazione patrimoniale netta al 31 dicembre 1997 la consistenza al 1° gennaio 1997 (78 mld.) del fondo di riserva.

2.1. Le gestioni pensionistiche del regime generale e la Gestione delle prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti

Il **Comparto dei fondi dei lavoratori dipendenti** ha chiuso il conto economico con un **disavanzo di 10.962 mld.** quale somma algebrica di :

- **19.134 mld. di disavanzo** del Fondo pensioni lavoratori dipendenti;
- **8.172 mld. di avanzo** della Gestione prestazioni temporanee lavoratori dipendenti.

Al 31 dicembre 1997 **l'avanzo patrimoniale del comparto,** per effetto del negativo risultato di esercizio, **si ridimensiona in 34.785 mld.** quale differenziale tra :

- **175.417 mld. di deficit netto** del Fondo pensioni lavoratori dipendenti;
- **210.202 mld. di avanzo** della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti.

I risultati accertati per il Fondo pensioni lavoratori dipendenti comprendono anche il disavanzo economico di 1.203 mld. e il disavanzo patrimoniale di 4.201 mld. del soppresso Fondo per la previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto.

La **Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti pubblici creditizi** ha chiuso il conto economico con un **avanzo netto di esercizio di 628 mld.** che consolida in **3.307 mld. l'avanzo patrimoniale netto** alla fine del 1997.

La **Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri** ha chiuso il conto economico con un **disavanzo di 8.398 mld.** che consolida, alla fine dell'anno, il **deficit patrimoniale in 94.826 mld.**

La gestione nel corso dell'esercizio 1997 :

- ha erogato prestazioni per 8.524 mld. che sono risultate coperte soltanto per il 20,7% dai contributi della categoria, pari a 1.769 mld.;
- ha sopportato oneri finanziari per 1.662 mld., di cui 1.644 mld. rappresentati dagli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'Inps.

Al 31 dicembre 1997 la gestione presenta una esposizione finanziaria di 96.560 mld. riferibile per :

- 64.961 mld. al debito verso la Tesoreria dello Stato per le anticipazioni ricevute dall'Inps ed utilizzate dalla gestione stessa;
- 31.599 mld. al debito in conto corrente verso l'Inps - *che svolge funzioni di intermediazione finanziaria tra le varie gestioni amministrate* - per l'utilizzo dei fondi eccedenti la normale liquidità delle gestioni finanziariamente attive.

La **Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani** ha chiuso il conto economico con un **disavanzo di 1.400 mld.** che ridimensiona in **8.640 mld. l'avanzo patrimoniale** netto alla fine del 1997, rappresentato per 3.187 mld. dalle disponibilità liquide sul conto corrente con l'Inps.

La **Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali** ha chiuso il conto economico con un **avanzo netto di esercizio di 562 mld.** che consolida in **15.212 mld. l'avanzo patrimoniale** netto alla fine del 1997.

I risultati accertati per la gestione comprendono anche l'avanzo economico di 16 mld. e l'avanzo patrimoniale di 30 mld. del Fondo degli interventi per la razionalizzazione della rete commerciale.

La **Gestione per la tutela previdenziale dei lavoratori parasubordinati** ha chiuso il conto economico con un **avanzo di 2.528 mld.** che consolida in **3.990 mld. l'avanzo patrimoniale alla fine del 1997,** rappresentato per 3.496 mld. dalle disponibilità liquide sul conto corrente con l'Inps.

2.2. I fondi speciali di previdenza sostitutivi dell'A.G.O.

Il **Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia** ha chiuso il conto economico con un **avanzo di 739 mld.** che consolida in **3.805 mld. l'avanzo patrimoniale netto alla fine del 1997,** rappresentato per 2.060 mld. dalle disponibilità liquide sul conto corrente con l'Inps.

Il **Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo** presenta un conto economico che si riassume in 276 mld. di uscite e in 42 mld. di entrate. Il pareggio del conto di esercizio è stato assicurato, ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 649, con trasferimento di 234 mld. a carico del bilancio dello Stato.

Il **Fondo di previdenza per i dipendenti dall'ENEL e dalle aziende elettriche private** ha chiuso il conto economico con un **disavanzo di 1.404 mld.** che consolida in **5.533 mld. il deficit patrimoniale.**

Al 31 dicembre 1997 la gestione presenta una esposizione finanziaria di 5.956 mld. interamente riferibile al debito in conto corrente verso l'Inps - *che svolge funzioni di intermediazione finanziaria tra le varie gestioni amministrate* - per l'utilizzo dei fondi eccedenti la normale liquidità delle gestioni finanziariamente attive.

Il **Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea** ha chiuso il conto economico con un **disavanzo di 381 mld.** – con un incremento di 358 mld. rispetto al 1996 - che ridimensiona in **326 mld. l'avanzo patrimoniale** alla fine del 1997.

Il deterioramento del Fondo è conseguente allo squilibrio dell'andamento del gettito contributivo rispetto alle prestazioni istituzionali.

2.3. I fondi speciali di previdenza integrativi dell'A.G.O.

La **Gestione speciale di previdenza per i dipendenti dalle imprese esercenti miniere, cave e torbiere** ha chiuso il conto economico con un **disavanzo di 42 mld.** che consolida in **367 mld. il deficit patrimoniale.**

Al 31 dicembre 1997 la gestione presenta una esposizione finanziaria di 367 mld. interamente riferibile al debito in conto corrente verso l'Inps per le anticipazioni ricevute.

Il deterioramento della situazione della gestione, in atto ormai da moltissimo tempo, è connessa soprattutto :

- al critico rapporto iscritti/pensionati (nel 1997 : 22,8 iscritti per 100 pensioni);
- all'insignificante grado di copertura del gettito contributivo della categoria rispetto agli oneri per prestazioni istituzionali (5,5% nel 1997).

Il **Fondo integrativo dell'AGO per l'IVS a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas** ha chiuso il conto economico con un **avanzo di 13 mld.** che consolida in **132 mld. la situazione patrimoniale netta attiva** alla fine dell'anno, rappresentata per 123 mld. dalle disponibilità liquide sul conto corrente con l'Inps.

Il **Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici** ha chiuso il conto economico con un **avanzo di 87 mld.** che consolida in **1.837 mld. la situazione patrimoniale netta attiva,** rappresentata per 1.536 mld. dalle disponibilità liquide sul conto corrente con l'Inps.

La **Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici integrativi dell'Assicurazione generale obbligatoria a favore dei dipendenti degli enti disciolti** ha chiuso il conto economico con un

differenziale negativo di 288 mld. quale somma algebrica tra 46 mld. di entrate – *di cui 5 mld. per entrate contributive* – e 334 mld. di uscite – *di cui 237 mld. di prestazioni istituzionali.*

Per assicurare il pareggio del conto economico fra le entrate della gestione è stato iscritto tra i "Trasferimenti da parte di altri Enti" l'importo di 288 mld. al quale corrisponde un credito dell'Istituto in conto dei valori capitali dovuti dagli Enti interessati.

La gestione alla fine del 1997 presenta una esposizione finanziaria di 1.931 mld. in conseguenza delle anticipazioni di cassa ricevute che nel tempo hanno concorso alla formazione del debito dell'Inps per anticipazioni della Tesoreria dello Stato.

In attesa che si pervenga alla definizione del problema, più volte sollecitato, dei valori capitali al fine di garantire i mezzi finanziari occorrenti a conseguire l'equilibrio tecnico-finanziario della gestione si ribadisce la necessità – sempre evidenziata - che venga ripianata l'esposizione debitoria della gestione per le anticipazioni di cassa ricevute.

Il **Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste** ha chiuso il conto economico con un differenziale negativo di 114 mld. quale somma algebrica tra 4 mld. di entrate – *di cui 2,2 mld. per entrate contributive* – e 118 mld. di uscite – *di cui 115 mld. di prestazioni istituzionali.*

Il pareggio del conto di esercizio è stato assicurato, ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 17 dicembre 1986, n. 873, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 febbraio 1987, n. 26, con trasferimento di 114 mld. a carico del bilancio dello Stato.

2.4. Le gestioni pensionistiche minori

Il **Fondo di previdenza delle iscizioni collettive** ha chiuso il conto economico con un avanzo di 66 milioni che consolida in **5,7 mld.** la **situazione patrimoniale netta attiva** alla fine dell'anno.

Il **Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari** – *nuova denominazione attribuita dal 1° gennaio 1997 alla Gestione speciale della mutualità pensioni a favore delle casalinghe dal decreto legislativo 16 settembre 1996, n. 565* - anche nel 1997, in assenza dell'emanazione del decreto ministeriale che deve provvedere a disciplinare l'iscrizione al Fondo anche dei soggetti già iscritti alla precedente Gestione speciale, evidenzia nel 1997 una forte sperequazione tra entrate per contributi (**9 milioni**) e spese di amministrazione (**348 milioni**).

Il **Fondo di previdenza del clero secolare e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica** ha chiuso il conto economico con un **disavanzo di 235 mld**. che consolida **in 2.634 mld. il deficit patrimoniale** alla fine dell'anno.

Al 31 dicembre 1997 il fondo presenta una esposizione finanziaria di 1.429 mld. interamente riferibile al debito in conto corrente verso l'Inps per le anticipazioni ricevute.

L'**Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia** ha chiuso il conto economico con un **disavanzo di 3,3 mld**. che consolida **in 34,8 mld. il deficit patrimoniale,** interamente riferibile alla gestione delle iscrizioni ordinarie.

Alla fine del 1997 la gestione presenta una esposizione finanziaria netta di 28,2 mld. interamente riferibile al debito in conto corrente verso l'Inps per le anticipazioni ricevute.

Si sottolinea, ancora una volta, l'antieconomicità della gestione in conseguenza dell'ammontare delle spese di amministrazione (2,2 ***miliardi*** nel 1997) rispetto al gettito contributivo (5 ***milioni*** nel 1997) con una ulteriore accentuazione della situazione di squilibrio della gestione stessa.

Considerato lo scarsissimo interesse che suscita l'assicurazione facoltativa, superata ormai dall'evoluzione del sistema previdenziale, si rende necessario valutare, da parte del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, l'eventualità della soppressione della gestione ovvero della sua ristrutturazione, in modo da rendere l'assicurazione stessa più aderente alle esigenze della categoria dei soggetti destinatari.

I **Fondi per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari** - che comprendono il Fondo di previdenza degli ex dipendenti dell'Incis; il Fondo di previdenza degli ex dipendenti dell'Ises e il Fondo di previdenza per il personale di ruolo dello Iacp di Genova – hanno chiuso il conto economico con un **disavanzo di 12 mld.** che consolida in **120 il deficit patrimoniale netto.**

Alla fine del 1997 l'esposizione finanziaria netta di 120 mld. della gestione è interamente riferibile al debito netto in conto corrente verso l'Inps per le anticipazioni ricevute.

Attesa la situazione economca e finanziaria della gestione si ricorda, ancora una volta, che l'Istituto è tuttora in attesa :

- di conoscere il parere dell'Avvocatura generale dello Stato per la rideterminazione dei capitali di copertura necessari a garantire l'adeguamento del trattamento economico previsto dai contratti del parastato agli ex dipendenti dell'Incis e dell'Ises;
- dell'emissione del provvedimento legislativo per la copertura finanziaria degli oneri trasferiti relativamente al Fondo di previdenza per il personale di ruolo dello Iacp di Genova.

2.5. Le gestioni minori per i trattamenti economici temporanei

La **Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori** frontalieri ai sensi della legge 12 giugno 1984, n. 228, ha chiuso il conto economico con un **avanzo di 108 mld.** e la **situazione patrimoniale con un avanzo di 186 mld.,** interamente rappresentato dalla consistenza del *"Fondo di riserva per la copertura di futuri disavanzi di gestione"*

Tale fondo di riserva è stato istituito a seguito dell'entrata in vigore della legge 5 giugno 1997, n. 147, che, fra l'altro, con l'art. 8 individua la destinazione delle somme rimborsate dallo Stato elvetico distinguendole tra quelle relative al periodo compreso tra il 1° aprile 1977 e il 1° gennaio 1997 e, ancora, tra quelle rimborsate per i periodi successivi al 1° gennaio 1997 - *anno di entrata in vigore della legge 147* - imputandole in diversa misura percentuale, all'accantonamento come "riserva" destinata a garantire eventuali disavanzi di gestione e all'erogazione concreta delle prestazioni di disoccupazione speciale in favore dei lavoratori italiani frontalieri.

2.6. La gestione degli interventi dello Stato

La **Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali** ha chiuso il conto economico con un **disavanzo di 2.429 mld.** che consolida, al 31 dicembre 1997, il **deficit patrimoniale in 68.312 mld**.

Nel corso del 1997 la gestione ha sostenuto oneri per 66.853 mld. a fronte dei quali ha ricevuto finanziamenti per 64.424 mld. - di cui 60.429 mld. per trasferimenti dal bilancio - con un grado di copertura pari al 96,4% (90,4% riferito ai soli apporti dello Stato).

Al 31 dicembre 1997 la gestione presenta una esposizione finanziaria di 115.449 mld. connessa al debito verso la Tesoreria dello Stato per le anticipazioni ricevute dall'Inps ed utilizzate dalla gestione stessa.

Parte seconda
I CRITERI D'IMPOSTAZIONE DEL RENDICONTO E LA DEFINIZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

Prima di procedere all'illustrazione e al commento dell'andamento degli aggregati e dei risultati della gestione finanziaria - *di competenza e di cassa* - e della gestione economico-patrimoniale dell'anno 1997, si ritiene utile riassumere i criteri guida seguiti per l'impostazione del rendicono e per la definizione di alcuni valori di bilancio.

1. Gli schemi e i criteri generali di classificazione

Il rendiconto è stato impostato in conformità alle norme del vigente *"Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS"* ed è stato redatto, sul piano formale, secondo gli schemi ed i criteri generali di classificazione previsti dall'art. 1 del predetto Regolamento che - avendo recepito quelli previsti dal Regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696 – consentono il consolidamento delle operazioni interessanti il settore pubblico allargato.

2. Le operazioni di acquisizione e di specificazione contabile dei saldi delle denunce contributive a conguaglio

Per quanto concerne le operazioni di acquisizione e di specificazione dei saldi delle denunce-rendiconto presentate dalle aziende che operano con il sistema del conguaglio (modelli DM 10) nel 1997 a fronte di 118.188 mld.

di saldi accertati nell'anno sono stati ripartiti 112.202 mld. di saldi, pari al 94,9% (94,2% nel 1996).

Per la ripartizione provvisoria dei saldi rimasti da specificare – 5.986 mld. pari al 5,1% dei saldi accertati (5,8% nel 1996) - in attuazione del disposto dell'art. 48 del Regolamento di contabilità, si precisa che, come per gli anni precedenti, è stata adottata una apposita metodologia che ha consentito di stabilire validi coefficienti per la scomposizione tra contributi e prestazioni afferenti le diverse gestioni.

In apposita tabella si fornisce, a partire dall'anno 1985, l'andamento dei saldi accertati, dei saldi ripartiti in forma definitiva e dei saldi ripartiti a calcolo ***(cfr. Tabella n. 6.1. riportata in Appendice – Parte Sesta)***.

3. Le operazioni di acquisizione e di specificazione contabile dei pagamenti relativi a rate di pensioni

Nell'anno 1997 a fronte di un importo di 199.367 mld. pagato per rate di pensioni è stato specificato un importo di 136.188 mld., corrispondente ad una percentuale del 68,3% (67,3% nel 1966).

Per gli importi pagati rimasti da specificare a fine esercizio – 63.179 mld. pari al 31,7% dei pagamenti complessivi (32,7% nel 1996) - l'attribuzione ai bilanci delle gestioni pensionistiche interessate è stata effettuata a norma dell'art. 48 del Regolamento di contabilità, in via provvisoria, operando sulla base delle competenze pensionistiche annue di ciascuna gestione atteso che l'emissione dei pagamenti è gestita dall'Istituto.

In apposita tabella si fornisce, a partire dall'anno 1989, l'andamento dei pagamenti effettuati nell'anno, dei pagamenti ripartiti in forma definitiva e dei pagamenti ripartiti a calcolo ***(cfr. Tabella n. 6.2. riportata in Appendice – Parte Sesta)***.

4. Le partite considerate ai fini della determinazione della competenza economica delle entrate e delle spese

Per la determinazione della competenza economica **delle entrate** *(con particolare riferimento ai contributi dei datori di lavoro e/o degli iscritti)* e **delle spese** *(con particolare riferimento alle prestazioni istituzionali)* si è provveduto ad integrare la competenza finanziaria con l'iscrizione di partite economicamente pertinenti all'esercizio 1997 la cui manifestazione finanziaria, tuttavia, si verificherà nell'esercizio successivo. In particolare :

- **tra i proventi del conto economico sono stati iscritti i ratei attivi finali per complessivi 22.389 mld**. Di tale importo 22.190 mld. sono riferiti alle entrate contributive - *con esclusione dei contributi riscossi per conto del Servizio sanitario nazionale e dello Stato* - il cui ammontare è stato determinato sulla base dei contributi relativi a periodi contributivi fino al 31 dicembre 1997 contenuti in denunce pervenute all'Istituto nel 1998;

- **tra gli oneri del conto economico sono stati iscritti i ratei passivi finali per complessivi 7.830 mld**. interamente riferibili alle prestazioni istitituzionali. L'importo è stato determinato sulla base delle domande accoglibili giacenti alla data del 31 dicembre 1997 ovvero delle prestazioni conguagliate dai datori di lavoro con i contributi relativi a periodi fino al 31 dicembre 1997 contenute in denunce pervenute nel 1998.

Per quanto riguarda infine le spese impegnate finanziariamente nel 1997 ma economicamente competenti all'esercizio 1998 si è provveduto a rideterminare la competenza economica **con l'iscrizione in bilancio di apposito risconto attivo finale pari complessivamente a 5.976 mld.**, di cui 5.850 mld. riferiti all'onere per rate delle rate di pensioni relative al mese di gennaio 1998 che, per le categorie in pagamento nei mesi pari, sono state erogate nel mese di dicembre 1997.

5. La svalutazione dei crediti contributivi

Al ***Fondo svalutazione crediti contributivi*** sono stati assegnati **3.777 mld.** La valutazione è stata effettuata in relazione al grado di esigibilità dei crediti stessi accertato a seguito delle operazioni di riclassificazione dei crediti contributivi.

In particolare l'assegnazione del 1997 mld. afferisce alla quota di svalutazione dei crediti contributivi che riguarda :

- per 2.021 mld. i crediti contributivi netti vantati verso le aziende con lavoratori dipendenti che assolvono gli obblighi contributivi con il sistema del conguaglio (saldi attivi dei modelli DM 10/M);

- per 138 mld. i crediti contributivi vantati nei confronti dei datori di lavoro agricolo che occupano operai dipendenti;

- per 102 mld. i crediti contributivi vantati verso i coltivatori diretti, coloni e mezzadri;

- per 529 mld. i crediti contributivi vantati verso gli artigiani;

- per 586 mld. i crediti contributivi vantati verso gli esercenti attività commerciali;

- per 1,2 mld. i crediti contributivi vantati verso gli iscritti al fondo di previdenza del clero.

Dopo l'assegnazione suddetta - e tenuto conto del prelievo di 658 mld. effettuato nell'anno a copertura di crediti dichiarati inesigibili - la consistenza del fondo alla fine del 1997 risulta pari a 17.610 mld. mld. e rappresenta la presunta quota di inesigibilità (48,8%) del valore nominale dei

crediti contributivi al 31 dicembre 1997 (36.114 mld.) sottoposti a svalutazione. ***(cfr. Tabella n. 3.6. riportata in Appendice – Parte Terza)***.

6. La svalutazione dei crediti per prestazioni da recuperare

Al ***Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare*** sono stati assegnati **610 mld.** Dopo l'assegnazione suddetta - e tenuto conto del prelievo effettuato nell'anno pari a 367 mld. - la consistenza del fondo risulta pari a 1.525 mld. mld. e rappresenta la presunta quota di inesigibilità (38,4%) del valore nominale (3.970 mld.) dei crediti al 31 dicembre 1997.

7. Le riserve tecniche : i prelievi e le assegnazioni dell'anno

I ***prelievi dalle riserve tecniche*** (656 mld.) e le ***assegnazioni delle quote dell'esercizio alle riserve stesse*** (788 mld.) sono stati determinati secondo le disposizioni di legge o regolamentari che governano, dal punto di vista tecnico-finanziario, i singoli fondi e gestioni amministrate.

8. I fondi patrimoniali e gli accantonamenti vari : i prelievi e le assegnazioni dell'anno

I ***prelievi dai fondi patrimoniali e accantonamenti vari*** (1.362 mld.) e ***le assegnazioni agli stessi*** (580 mld.) sono stati quantificati sulla base delle quote fissate da norme di legge o delle norme regolamentari interne tenute presenti le esigenze di bilancio.

Le poste di maggior interesse riguardano l'adeguamento dei fondi di liquidazione delle indennità di anzianità del personale e di altre liquidazioni di fine rapporto per 321 mld. al fine di mantenere i fondi stessi al 100% dei relativi oneri maturati alla fine del 1997.

9. Gli ammortamenti e le quote di deperimento

Le ***quote d'ammortamento degli immobili*** sono state iscritte in 10 mld. e sono state determinate sulla base del 2% del valore di bilancio dei cespiti stessi all'inizio del 1997 come prescritto dall'art. 39 del *"Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'Inps"*.

Le ***quote di deperimento dei beni mobili*** sono state iscritte in 124 mld. e sono state determinate sulla base delle norme contenute nell'art. 44 del *"Regolamento di contabilità"* applicando alle diverse categorie di cespiti le aliquote previste dal *"Regolamento per la tenuta degli inventari dell'Inps"*.

10. Le assegnazioni al fondo oscillazione titoli

Le ***assegnazioni al fondo oscillazione titoli,*** pari a **7 mld.**, sono state effettuate sulla base delle prescrizioni contenute nell'art. 42 del *"Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'Inps"*.

11. Le assegnazioni alle riserve legali

Le ***assegnazioni alle riserve legali,*** pari a **3.451 mld.**, sono state effettuate, come per le riserve tecniche, in ossequio a specifiche disposizioni che disciplinano le varie gestioni previdenziali interessate.

12. La definizione dei rapporti finanziari con le gestioni amministrate

L'art. 34 del vigente *"Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS"*, prevede che i rapporti finanziari derivanti dalle riscossioni e dai pagamenti effettuati a qualsiasi titolo per conto delle gestioni e fondi da esso amministrati sono regolati da conti correntri fruttiferi i cui interessi sono liquidati con le modalità stabilite dal citato articolo.

In particolare per la **liquidazione degli interessi sui conti correnti verso fondi e gestioni con saldo a debito** il regolamento prevede l'applicazione di un saggio pari al tasso reale d'inflazione maggiorato di una quota variabile stabilita annualmente dal Consiglio di amministrazione sulla base degli obiettivi desumibili dall'andamento del mercato finanziario.

Ai fini della predisposizione del rendiconto dell'esercizio 1997 il Consiglio di amministrazione, con propria deliberazione n. 470, assunta nella seduta del 21 aprile 1998, ha fissato – salvo diversa disposizione legislativa - al 5,429%, la misura del predetto tasso d'interesse.

Parte terza
LA GESTIONE FINANZIARIA

Sintesi dei risultati accertati

Disavanzo finanziario di competenza di 18.117 mld.,

Disavanzo finanziario di parte corrente di 17.751 mld.,

Fabbisogno di cassa,
al netto degli apporti dello Stato, di 84.817 mld.

Apporti complessivi dello Stato,
in termini di cassa, di 84.876 mld.

1. I flussi potenziali delle entrate e delle spese

Per consentire una prima valutazione delle risultanze della **gestione finanziaria** nella ***Tabella n. 2.1.*** si fornisce il quadro completo della gestione stessa con riferimento ai flussi potenziali e ai coefficienti di realizzazione delle riscossioni e di smaltimento dei pagamenti dell'anno 1997. In particolare :

- **per le entrate**, a fronte di una ***"massa acquisibile"*** pari a **411.541 mld.**, sono state realizzate **riscossioni per 300.638 mld.** con coefficienti di realizzazione :

  - del 71,5%, per le entrate finali;
  - del 69,4%, per le entrate correnti;
  - del 78,0%, per le entrate contributive.

- **per le spese,** a fronte di una ***"massa spendibile"*** pari a **560.859 mld.,** sono stati effettuati **pagamenti per 303.208 mld.** con coefficienti di smaltimento :

  - del 92,7%, per le spese finali;
  - del 93,6%, per le spese correnti;
  - del 98,6%, per le prestazioni istituzionali.

Tabella n. 2.1. - GESTIONE FINANZIARIA - ANNO 1997

Parte Prima - E N T R A T E - *in miliardi di lire*

Aggregati	Residui al 1° gennaio			Accertam.ti dell'anno	Massa acquisibile	Riscossioni dell'anno	Coefficienti realizzazione	Residui al 31 dicembre
	Iniziali	Variazioni	Definitivi					
T.1. - Entrate contributive	43.820	-677	43.143	188.670	231.813	180.825	78,0	50.988
T.2. - Trasferimenti attivi correnti	54.811	-12	54.799	61.933	116.732	63.721	54,6	53.011
- Dal bilancio dello Stato	*48.677*	*-2*	*48.675*	*60.427*	*109.102*	*62.854*	*57,6*	*46.248*
- Altri trasferimenti	*6.134*	*-10*	*6.124*	*1.506*	*7.630*	*867*	*11,4*	*6.763*
T.3. - Altre entrate correnti	5.038	-398	4.640	5.446	10.086	4.356	43,2	5.730
Entrate correnti	**103.669**	**-1.087**	**102.582**	**256.049**	**358.631**	**248.902**	**69,4**	**109.729**
T.4. - Entrate in conto capitale	8	0	8	2.288	2.296	2.289	99,7	7
- Alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	*8*	*0*	*8*	*664*	*672*	*665*	*99,0*	*7*
- Prelievo dalla Tesoreria Stato dei fondi depositati a copertura pagamento arretrati di pensioni (1)	*0*	*0*	*0*	*1.624*	*1.624*	*1.624*	*100,0*	*0*
T.7. - Partite di giro	1.053	-23	1.030	26.929	27.959	26.792	95,8	1.167
Entrate finali	**104.730**	**-1.110**	**103.620**	**285.266**	**388.886**	**277.983**	**71,5**	**110.903**
T.5. - Trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0	0,0	0
T.6. - Accensioni di prestiti	0	0	0	22.655	22.655	22.655	100,0	0
- Anticipazioni Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*19.393*	*19.393*	*19.393*	*100,0*	*0*
- Anticipazioni Stato copertura arretrati pensioni (1)	*0*	*0*	*0*	*3.132*	*3.132*	*3.132*	*100,0*	*0*
- Assunzione di debiti diversi	*0*	*0*	*0*	*130*	*130*	*130*	*100,0*	*0*
TOTALE DELLE ENTRATE	**104.730**	**-1.110**	**103.620**	**307.921**	**411.541**	**300.638**	**73,1**	**110.903**

(1) In applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994.
(*) Variazione non significativa.

segue : Tabella n. 2.1. - GESTIONE FINANZIARIA - ANNO 1997

Parte Seconda - S P E S E - *in miliardi di lire*

Aggregati	Residui al 1° gennaio			Impegni	Massa	Pagamenti	Coefficienti	Residui al
	Iniziali	Variazioni	Definitivi	dell'anno	spendibile	dell'anno	smaltimento	31 dicembre
T.1. - Prestazioni istituzionali	3.551	-981	2.570	222.616	225.186	222.059	98,6	3.127
- Pensioni	*2.207*	*-962*	*1.245*	*202.490*	*203.735*	*201.987*	*99,1*	*1.748*
- Prestazioni temporanee	*1.344*	*-19*	*1.325*	*20.126*	*21.451*	*20.072*	*93,6*	*1.379*
T.1. - Trasferimenti passivi correnti	10.571	-37	10.534	41.484	52.018	39.635	76,2	12.383
T.1. - Altre spese correnti	2.696	-42	2.654	9.700	12.354	9.423	76,3	2.931
Spese correnti	**16.818**	**-1.060**	**15.758**	**273.800**	**289.558**	**271.117**	**93,6**	**18.441**
T.2. - Spese in conto capitale	261	-19	242	4.193	4.435	4.157	93,7	278
- Fondi depositati presso la Tesoreria Stato a copertura pagamento arretrati di pensioni (1)	*0*	*0*	*0*	*3.132*	*3.132*	*3.132*	*100,0*	*0*
- Altre spese in conto capitale	*261*	*-19*	*242*	*1.061*	*1.303*	*1.025*	*78,7*	*278*
T.4. - Partite di giro	4.381	-23	4.358	26.929	31.287	26.211	83,8	5.076
Spese finali	**21.460**	**-1.102**	**20.358**	**304.922**	**325.280**	**301.485**	**92,7**	**23.795**
T.3. - Estinzioni mutui ed anticipazioni	214.463	0	214.463	21.116	235.579	1.723	0,7	233.856
- Rimborsi anticipazioni Tesoreria Stato	*214.463*	*0*	*214.463*	*19.393*	*233.856*	*0*	*0,0*	*233.856*
- Estinzione anticipazioni Stato copertura arretrati pensioni (1)	*0*	*0*	*0*	*1.624*	*1.624*	*1.624*	*100,0*	*0*
- Estinzioni di debiti diversi	*0*	*0*	*0*	*99*	*99*	*99*	*100,0*	*0*
TOTALE DELLE SPESE	**235.923**	**-1.102**	**234.821**	**326.038**	**560.859**	**303.208**	**54,1**	**257.651**

(1) In applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994.
(*) Variazione non significativa.

2. Il riaccertamento dei residui attivi e passivi

L'articolo 8 del "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'Inps" stabilisce che i residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto finanziario alla fine di ciascun esercizio sono trasferiti ai corrispondenti capitoli dell'esercizio successivo.

L'articolo 9 del predetto Regolamento, nel disciplinare le modalità di riaccertamento dei residui attivi e passivi, fissa l'iter di deliberazione delle variazioni da apportare annualmente.

Con riferimento alla situazione dei residui esistenti al 31 dicembre 1996 - accertata a seguito dell'approvazione del rendiconto dello stesso anno – **nel progetto del rendiconto finanziario dell'anno 1997 sono state iscritte le variazioni** da apportare ai residui stessi che riguardano :

- **la diminuzione di 1.125 mld. di residui attivi** interamente connessi a crediti irrealizzabili;

- **l'aumento di 15 mld. di residui attivi** interamente connessi a crediti contributivi;

- **la diminuzione di 1.101 mld. di residui passivi** connessi per :
  - 62 mld. a impegni decaduti per spese di funzionamento e di impieghi mobiliari ed immobiliari;
  - 0,5 mld. a debiti prescritti;
  - 1.038 mld. a debiti insussistenti.

Nella ***Tabella n. 2.2. – riportata in Appendice, Parte Prima*** - si fornisce il quadro di sintesi delle predette variazioni analizzato con riferimento alle categorie di entrata e di uscita del rendiconto finanziario.

3. La situazione amministrativa

Il disavanzo di amministrazione, pari a 74.322 mld. all'inizio dell'anno, per effetto delle variazioni nei residui iniziali - *saldo negativo di 11 quale differenza tra minori residui per entrate e minori residui per uscite* - e del differenziale negativo di 18.117 mld. tra 307.921 mld. di accertamenti e 326.038 mld. di impegni dell'anno, **si è consolidato alla fine del 1997 in 92.450 mld.**

Nella ***Tabella n. 2.2.*** si fornisce l'andamento della Situazione amministrativa a partire dall'anno 1993.

Tabella n. 2.3. - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
(in miliardi di lire)

A g g r e g a t i	1993	1994	1195	1996	1997
1. Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	**46.042**	**48.529**	**77.745**	**56.869**	**54.298**
- Banche, Poste e altre disponibilità	1.340	1.374	1.622	3.766	3.346
- Tesoreria dello Stato	44.702	47.155	76.123	53.103	50.952
2. Residui attivi	**82.928**	**92.696**	**98.705**	**104.731**	**110.903**
- Per contributi della produzione e altre entrate	32.474	38.777	47.056	54.359	62.944
- Per contributi dello Stato	50.454	53.919	51.649	50.372	47.959
3. Totale consistenza di cassa più residui attivi (1 + 2)	**128.970**	**141.225**	**176.450**	**161.600**	**165.201**
4. Residui passivi	**170.735**	**195.105**	**238.260**	**235.922**	**257.651**
- Per prestazioni ed altre spese	18.078	18.252	20.702	21.459	23.795
- Per anticipazioni della Tesoreria Stato	152.657	176.853	217.558	214.463	233.856
5. Disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio (3-4)	**-41.765**	**-53.880**	**-61.810**	**-74.322**	**-92.450**

4. La gestione finanziaria di competenza

Sintesi dei risultati accertati

Disavanzo finanziario di competenza di 18.117 mld.,

Disavanzo finanziario di parte corrente di 17.751 mld.,

Saldo netto da finanziarie di 19.656 mld.,

La gestione finanziaria di competenza del 1997 ***(cfr. Tabella n. 2.3. riportata in Appendice - Parte Seconda)*** si riassume in :

- 307.921 mld. di entrate accertate
- 326.038 mld. di spese impegnate
- **18.117 mld. di disavanzo complessivo**.

Le **operazioni finali** si sono cifrate in :

- 285.266 mld. di entrate accertate
- 304.922 mld. di spese impegnate
- **19.656 mld. di saldo netto da finanziare**.

Le **partite di parte corrente** si sono cifrate in :

- 256.049 mld. di entrate accertate
- 273.800 mld. di spese impegnate
- **17.751 mld. di disavanzo corrente**.

Le altre operazioni, diverse da quelli finali, evidenziano :

- **tra le ENTRATE,** *"Accensioni di prestiti"* per **22.655 mld.** afferenti :
  - per 19.393 mld. all'assunzione di debiti netti verso la Tesoreria dello Stato per le anticipazioni occorrenti per fronteggiare il fabbisogno della gestione di cassa;
  - per 3.132 mld. all'assunzione di debiti verso lo Stato per le somme versate per il pagamento degli arretrati di pensioni in applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994;
  - per 130 mld. all'assunzione di debiti diversi.
- **tra le SPESE,** *"Estinzioni di mutui ed anticipazioni"* per **21.116 mld.** afferenti :
  - per 19.393 mld. all'impegno formale di restituzione alla Tesoreria dello Stato delle anticipazioni nette ricevute;
  - per 1.624 mld. all'estinzione di debiti verso lo Stato per le somme erogate per il pagamento degli arretrati di pensioni in applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994;
  - per 99 mld. all'assunzione di debiti diversi.

4.1. Le entrate finali

In relazione all'andamento dei fondamentali **flussi per entrate finali** si precisa quanto segue

Le ***ENTRATE CONTRIBUTIVE*** sono state complessivamente accertate in **188.670 mld. Avuto riguardo alla destinazione *(cfr. Tabella n. 2.4. riportata in Appendice – Parte Prima)*** attengono per:

- **148.684 mld. ai contributi di pertinenza delle gestioni previdenziali e assistenziali dell'INPS;**

- **36.716 mld. ai contributi di pertinenza del Servizio sanitario nazionale** - di cui 3.232 mld. dello Stato e 33.484 mld. delle Regioni e delle province autonome;

- **2.542 mld. ai contributi riscossi per conto dello Stato** *(Enaoli, Gescal, Asili nido e Fondo di rotazione)*;

- **726 mld. ai contributi da devolvere allo Stato :** Contribuzioni ex Onpi, Finanziamento degli istituti di patronato e di assistenza sociale e dell'Istituto italiano di medicina sociale, Quota parte contributi per periodi pregressi derivanti dal concordato fiscale con adesione del contribuente

- **2 mld. ai contributi di pertinenza di altri Enti.**

Per quanto attiene al gettito contributivo accertato per conto di terzi, il relativo ammontare è ininfluente sul risultato di gestione dell'Istituto in quanto lo stesso, al netto delle altre entrate connesse e delle uscite comprensive delle spese di amministrazione è stato iscritto tra le Spese sotto la voce Trasferimenti passivi correnti.

Nella ***Tabella n. 2.5. - riportata in Appendice, Parte Prima*** - si fornisce, a partire dal 1993, la composizione delle entrate contributive analizzata con riferimento alle categorie contribuenti.

Sul gettito contributivo dei lavoratori dipendenti hanno inciso diversi ordini di cause, di cui in sintesi si evidenziano tra l'altro :

- l'adeguamento delle retribuzioni minime imponibili;
- la crescita delle retribuzioni individuali;
- l'andamento dell'occupazione
- l'andamento del numero degli iscritti e del monte salari imponibile ***(cfr. Tabella n. 2.6. riportata in Appendice – Parte Prima)***.

Sul gettito contributivo dei lavoratori autonomi hanno, tra l'altro, influito :

- l'adeguamento del limite minimo di reddito imponibile annuo per artigiani ed esercenti attività commerciali;
- l'andamento dei redditi imponibili ai fini contributivi;
- l'andamento del numero degli iscritti e del monte reddituale imponibile ***(cfr. Tabella n. 2.6. riportata in Appendice – Parte Prima)***.

Il **numero complessivo degli iscritti** riferiti a tutte le gestioni pensionistiche amministrate dall'Istituto **è stato accertato per il 1997 in 16.769.411 unità** con **un incremento netto dell'1,4% rispetto a 16.752.732 iscritti accertati per il 1996** ***(cfr. Tabella n. 2.7. riportata in Appendice – Parte Prima).***

Le ***ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI ATTIVI CORRENTI*** ***(cfr. Tabella n. 2.8. riportata in Appendice – Parte Prima)*** sono state accertate in **61.933 mld.** e si riferiscono per :

- **60.427 mld. ai trasferimenti dallo Stato** a copertura di oneri previdenziali di cui all'art. 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88. Nella Tabella n. 2.8. citata si fornisce l'analisi con riferimento agli oneri cui gli apporti sono destinati;

- **15 mld. ai trasferimenti da gestioni fuori bilancio dello Stato;**

- **540 mld. ai trasferimenti dalle Regioni.** In particolare, gli apporti più significativi riguardano la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani occupati nei territori delle regioni a statuto ordinario (143 mld.) e la copertura del sussidio di disoccupazione in favore dei soggetti impiegati in lavori socialmente utili (389 mld.);

- **17 mld. ai trasferimenti dai Comuni e dalle Province** a copertura del sussidio di disoccupazione in favore dei soggetti impiegati in lavori socialmente utili;

- **934 mld. ai trasferimenti da altri Enti del settore pubblico.** In particolare, gli apporti più significativi riguardano la copertura di periodi assicurativi (300 mld.), il contributo di solidarietà a favore del FPLD (43 mld.) e i trasferimenti a copertura di oneri per integrazioni salariali straordinarie e per pensionamenti anticipati (300 mld.).

Le ***ALTRE ENTRATE CORRENTI*** sono state accertate in **5.446 mld.** Tra le partite di maggior rilievo si segnalano :

- 4.059 mld. di recuperi e rimborso di prestazioni;
- 622 mld. di sanzioni civili, amministrative, multe e ammende;
- 439 mld. di interessi per la riscossione dilazionata di contributi e valorio capitali;
- 133 mld. di redditi e proventi patrimoniali, di cui in apposta tabella si fornisce l'analisi ***(cfr. Tabella n. 2.9. riportata in Appendice – Parte Prima).***

Le ***ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI*** sono state accertate in **2.288 mld.**, di cui 1.624 mld. riferiti al prelevamento dalla Tesoreria dello Stato dei fondi depositati a copertura degli oneri per arretrati di pensioni erogati in applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994.

Le rimanenti entrate, pari a 664 mld., riguardano per le partite più significative, la riscossione di quote capitale di mutui e prestiti concessi al personale dipendente (118 mld.) e la riscossione di crediti diversi (538 mld.).

Le ***ENTRATE PER PARTITE DI GIRO*** – che pareggiano in uscita per il loro importo contabile – sono state accertate in **26.929 mld.** ***(cfr. Tabella n. 2.10 riportata in Appendice – Parte Prima).*** Le partite più rappresentative si riferiscono a :

- 23.111 mld. di ritenute erariali (ritenute Irpef alla fonte e per assistenza fiscale) e di ritenute per il contributo straordinario per l'Europa;

- 1.624 mld. di trasferimenti dello Stato per il pagamento degli arretrati di pensioni in applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994;

- 892 mld. di contributi associativi riscossi per conto delle Organizzazioni sindacali, di cui 472 mld. riferiti a trattenute sulle prestazioni;

- 881 mld. di contributi riscossi per conto di altri enti.

4.2. Le spese finali

In relazione all'andamento dei fondamentali **flussi per spese finali** si prfecisa quanto segue

Le spese per ***PRESTAZIONI ISTITUZIONALI*** ***(cfr. Tabella n. 2.11. riportata in Appendice – Parte Prima)*** sono state impegnate per **222.616 mld.**

La spesa per ***Rate di pensione e connessi trattamenti di famiglia*** è stata impegnata per **202.490 mld**. Sull'andamento della spesa hanno contribuito vari fattori, tra cui :

- la perequazione automatica che nell'anno 1997 ha comportato un incremento del 3,8%, oltre allo 0,2% a saldo dell'anno 1996;

- le pensioni di anzianità liquidate nel 1996 che nell'anno 1997 hanno inciso per l'intero anno;

- l'aggiornamento delle pensioni in essere ricostituite nell'anno;

- il numero delle pensioni vigenti al 31 dicembre 1997 accertato, per le principali gestioni pensionistiche amministrate, in 15.321.165 rispetto a 15.220.417 pensioni vigenti al 31 dicembre 1996 ***(cfr. Tabella n. 2.12. riportata in Appendice – Parte Prima);***

- l'importo medio annuo, sempre con riferimento alle principali gestioni pensionistiche, di £. 12.702.000 rispetto a £. 12.046.000 del 1996 ***(cfr. Tabella n. 2.12. riportata in Appendice – Parte Prima)***.

In apposite tabelle, riportate in Appendice si fornisce, con riferimento alle principali gestioni pensionistiche amministrate, l'analisi per categoria e nel complesso :

- del numero complessivo, dell'importo complessivo e dell'importo medio annuo delle pensioni liquidate nel 1997 raffrontati con le pensioni liquidate nel 1996 ***(cfr. Tabella n. 5.1. riportata in Appendice – Parte Quinta);***

- del numero complessivo, dell'importo complessivo e dell'importo medio annuo delle pensioni vigenti alla fine del 1997 raffrontati con le pensioni vigenti alla fine del 1996 ***(cfr. Tabella n. 5.2. riportata in Appendice – Parte Quinta).***

La spesa per ***Prestazioni temporanee economiche*** è stata impegnata per **20.126 mld.** ***(cfr. Tabella n. 2.11. riportata in Appendice – Parte Prima)***.

In particolare per quanto attiene alla cassa integrazione guadagni nel 1997 sono state complessivamente autorizzate 212,5 milioni di ore con un decremento netto del 14,3% rispetto a 248,1 milioni di ore autorizzate nel 1996 ***(cfr. Tabella n. 2.14. riportata in Appendice – Parte Prima)***.

I ***TRASFERIMENTI PASSIVI CORRENTI*** ***(cfr. Tabella n. 2.15. riportata in Appendice – Parte Prima)*** sono stati impegnati per **41.484 mld.** e riguardano :

- **6.490 mld. di trasferimenti allo Stato** rappresentati da contributi del Servizio sanitario nazionale, da contributi riscossi per suo conto e da altre contribuzioni a carico dell'Istituto;

- **33.261 mld. di trasferimenti alle regioni e alle province autonome** dei contributi netti destinati al finanziamento delle prestazioni del Servizio sanitario nazionale;

- **1.733 mld. di altri trasferimenti** rappresentati da valori di copertura di periodi assicurativi da trasferire ad altri Enti previdenziali, da contributi ai datori di lavoro, da interventi assistenziali a favore del personale e da da altri trasferimenti.

Le ***ALTRE SPESE CORRENTI*** sono state impegnate per **9.700 mld.** Tra le partite di maggior rilievo si segnalano :

- 4.025 mld. di sgravi contributivi, di cui 3.975 mld. di sgravi di oneri sociali nel Mezzogiorno;
- 1.047 mld. di rimborsi di contributi
- 2.518 mld. di oneri per il personale in attività di servizio;
- 1.211 mld. di spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

Le ***SPESE IN CONTO CAPITALE*** sono state impegnate per **4.193 mld.** - di cui 3.132 mld. riferiti ai fondi depositati presso la Tesoreria dello Stato a copertura degli oneri per arretrati di pensioni da erogare in applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994.

Le rimanenti spese, pari a 1.061 mld., riguardano per le partite più significative, l'acquisto di immobilizzazioni tecniche (133 mld.), la concessione di mutui e prestiti al personale dipendente (170 mld.), le indennità di anzianità al personale cessato dal servizio (146 mld.) e la concessione di crediti diversi (559 mld.).

5. La gestione finanziaria di cassa

Sintesi dei risultati accertati

**Fabbisogno di cassa,
al netto degli apporti dello Stato, di 84.817 mld.**

**Apporti complessivi dello Stato,
in termini di cassa, di 84.876 mld.**

5.1. Il differenziale di cassa e la copertura

La gestione finanziaria di competenza del 1997 ***(cfr. Tabella n. 2.16. e Tabella n. 2.17. riportate in Appendice - Parte Seconda)*** si riassume in :

- 218.391 mld. di Riscossioni *(al netto degli apporti dello Stato)*
- 303.208 mld. di Pagamenti
- **84.817 mld. di Differenziale.**

Alla copertura del differenziale netto si è fatto fronte con gli **apporti complessivi dello Stato** che sono risultati pari a **84.876 mld.,-** *costituiti da 62.854 mld. di trasferimenti di bilancio e da 22.022 mld. di anticipazioni della Tesoreria.*

Se si tiene conto che gli apporti dello Stato sono risultati superiori di 59 mld. rispetto al differenziale, tale maggior apporto ha incrementato, al 31 dicembre 1997, il saldo di cassa dell'Istituto per un importo corrispondente.

Nella ***Tabella n. 2.18., riportata in Appendice – Parte Seconda,*** si fornisce, a partire dal 1986 l'andamento della gestione di cassa con riferimento al differenziale annuale, agli apporti complessivi dello Stato, al tetto della legge finanziaria e alle variazioni rispetto al tetto suddetto.

Alla formazione del differenziale di cassa del 1997 hanno concorso in senso positivo 3.832 mld. di riscossioni quale effetto concreto delle azioni svolte per la lotta all'evasione e al recupero dei crediti contributivi e delle norme sul condono ***(cfr. Tabella n. 2.19. riportata in Appendice - Parte Seconda)***.

5.2. Il debito verso la Tesoreria dello Stato per anticipazioni

Le anticipazioni di cassa ricevute dall'Istituto fino **al 31 dicembre 1997 ammontano a 233.856 mld.** con un incremento di 19.393 mld. rispetto a 214.463 mld. alla fine del 1996 ***(cfr. Tabella n. 2.20. riportata in Appendice - Parte Seconda)***.

Se si ha riguardo, invece, al **debito netto** – cioè sottraendo da 233.856 mld. 53.446 mld. di fondi dell'Istituto giacenti alla fine dell'anno presso la Tesoreria, pari a 50.953 mld., e nei conti correnti postali, pari a 2.493 mld. – **la situazione debitoria si ridimensiona in 180.410 mld. con un incremento di 22.022 mld.** rispetto a 158.388 mld. del 1996.

Tale incremento di **22.022 mld., che rappresenta l'entità delle anticipazioni complessive somministrate dalla Tesoreria dello Stato all'Inps nell'anno 1997**, corrisponde, di fatto, alla somma algebrica di :

- **2.629 mld. di riduzione netta,** rispetto all'inizio dell'anno, **dei fondi giacenti presso la Tesoreria e nei conti correnti postali** *(variazione aumentativa del debito verso la Tesoreria)*;

- **19.496 mld. di minori somme trasferite all'Ente Poste per il pagamento delle pensioni**. *(variazione aumentativa del debito verso la Tesoreria).* Nel 1997 a fronte di 83.919 mld. di pagamenti per rate di pensioni effettuati dall'Ente Poste, l'Istituto ha trasferito fondi per 64.423 mld.;

- **103 mld. di crediti ceduti dall'Istituto alla Tesoreria** *(variazione diminuitiva del debito verso la Tesoreria).*

Parte quarta
LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

Sintesi dei risultati accertati

Disavanzo di esercizio di 20.601 mld.,

Deficit patrimoniale netto di 99.552 mld. alla fine del 1997

1. Il conto economico generale

Il **conto economico** dell'esercizio 1997 presenta **20.601 mld. di disavanzo economico,** quale risultato differenziale tra 295.019 mld. di proventi e tra 315.620 mld. di oneri.

Gli aggregati che hanno concorso alla formazione del disavanzo di esercizio sono costituiti da :

- **movimenti finanziari di parte corrente,** risultati di 256.049 mld. per le entrate e di 273.800 mld. per le uscite, **con un saldo negativo di 17.751 mld**.

- **partite di natura strettamente economica,** risultate di 38.970 mld. per i proventi e di 41.820 mld. per gli oneri, **con un saldo negativo di 2.850 mld**.

Per consentire una prima valutazione delle risultanze della gestione economica, i proventi e gli oneri, nonché la situazione patrimoniale netta all'inizio e alla fine dell'anno 1997 vengono sinteticamente esposti con i corrispondenti dati degli esercizi dal 1993 al 1996 nella ***Tabella n. 3.1.***

Nella ***Tabella n. 3.2.(riportata in Appendice – Parte Terza)*** si fornisce a partire dal 1993 l'andamento dei proventi e degli oneri analizzati con riferimento alla natura finanziaria ovvero economica degli stessi.

In merito alle poste che compongono il conto economico si fa rinvio per i relativi commenti :

- **per le partite finanziarie correnti**, alla Parte terza della presente relazione ***(cfr. Punti 4.1. e 4.2.)***;

- **per le partite di natura essenzialmente economica**, alla Parte seconda della presente relazione ***(cfr. Punti da 4. a 11.)***.

Tabella n. 3.1. - GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

QUADRO RIASSUNTIVO - (in miliadi di lire)

Aggregati		1993	1994	1995	1996	1997
1. Situazione patrimoniale netta al 1° gennaio		**-21.198**	**-34.934**	**-49.087**	**-62.826**	**-78.951 (2)**
Conto economico dell'esercizio	**1. Proventi**	**246.949**	**253.056**	**269.625**	**279.957**	**295.019**
	- Entrate finanziarie di parte corrente	212.889	220.318	234.732	242.879	256.049
	- Partite economiche non finanziarie	34.060	32.738	34.893	37.078	38.970
	2. Oneri	**260.685**	**267.209**	**283.413**	**296.160**	**315.620**
	- Uscite finanziarie di parte corrente	225.448	231.908	242.047	254.509	273.800
	- Partite economiche non finanziarie	35.237	35.301	41.366	41.651	41.820
	3. Risultato di esercizio	**-13.736**	**-14.153**	**-13.788**	**-16.203**	**-20.601**
Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre		**-34.934**	**-49.087**	**-62.826 (1)**	**-79.029**	**-99.552**

(1) Al netto di 49 mld. di avanzo patrimoniale dell'ex SCAU al 30 giugno 1995.
(2) Rettifica di 78 mld. conseguente all'istituzione ai sensi dell'art. 8, della legge 5 giugno 1997, n. 147, del *"Fondo di riserva per la copertura di eventuali disavanzi di gestione"* in misura pari al 50% della consistenza al 31 dicembre 1996 del Fondo di accantonamento iscritto tra le Passività dello Stato patrimoniale della Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori frontalieri.

2. La situazione patrimoniale generale

Lo stato del patrimonio con i fondamentali elementi attivi e passivi e con le relative consistenze all'inizio e alla fine del 1997 è riportato nella ***Tabella n. 3.3.***

La **situazione patrimoniale generale** che all'inizio dell'anno presentava un deficit netto di 78.951 mld. **evidenzia alla fine del 1997 un deficit netto di 99.552 mld.** in conseguenza del disavanzo economico dell'esercizio pari a 20.601 mld.

2.1. Le attività

Le attività, in complesso, nel corso dell'anno sono passate da 191.913 mld. a 198.262 mld. - *al netto della consistenza del disavanzo del fondo di previdenza del pesonale in attesa di ripianamento* - con un incremento di 6.349 mld.

Sulla consistenza dei più significativi elementi patrimoniali attivi e sulle variazioni intervenute in corso d'anno di precisa quanto segue.

Le ***DISPONIBILITA' LIQUIDE*** – *costituite da depositi (Tesoreria dello Stato, Banche e Conti correnti postali) e da altre disponibilità* - sono passate in corso d'anno da 56.868 mld. a 54.298 mld. con un decremento netto di 2.570 mld.

Tabella n. 3.3. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE - In miliardi di lire

Aggregati	Consistenza al 1° gennaio 1997			Consistenza al 31 dicembre 1997	Variazioni assolute rispetto consistenza 1° gennaio 97
	Consistenza iniziale	Rettifiche (1)	Consistenza rettificata		
ATTIVITA'					
1. Disponibilità liquide	56.868	0	56.868	54.298	-2.570
1.1. Presso la Tesoreria dello Stato	*53.103*	*0*	*53.103*	*50.953*	*-2.150*
1.2. Presso le Banche, le Poste e altre disponibilità	*3.765*	*0*	*3.765*	*3.345*	*-420*
2. Residui attivi	104.731	0	104.731	110.903	6.172
3. Ratei attivi	21.914	0	21.914	22.389	475
4. Crediti bancari e finanziari	663	0	663	2.272	1.609
5. Rimanenze attive di esercizio	5.444	0	5.444	5.915	471
6. Investimenti mobiliari	715	0	715	715	0
7. Immobili	584	0	584	584	0
8. Immobilizzazioni tecniche	994	0	994	1.125	131
9. Atri costi pluriennali	0	0	0	61	61
Totale delle attività	**191.913**	**0**	**191.913**	**198.262**	**6.349**
9. Disavanzo del fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego ***(in attesa di ripianamento)***	40	0	40	148	108
Totale generale	**191.953**	**0**	**191.953**	**198.410**	**6.457**

segue : Tabella n. 3.3. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE - in miliardi di lire

Aggregati	Consistenza al 1° gennaio 1997			Consistenza al 31 dicembre 1997	Variazioni assolute rispetto consistenza 1° gennaio 97
	Consistenza iniziale	Rettifiche (1)	Consistenza rettificata		
PASSIVITA'					
01. Debiti verso Tesoreria Stato	214.463	0	214.463	233.856	19.393
02. Debiti verso banche	1	0	1	0	-1
03. Altri residui passivi	21.459	0	21.459	23.795	2.336
04. Ratei passivi	7.370	0	7.370	7.830	460
05. Debiti bancari e finanziari	298	0	298	1.838	1.540
06. Rimanenze passive esercizio	8.034	0	8.034	8.218	184
07. Fondi di accantonamento vari	2.279	-78	2.201	2.244	43
08. Poste rettificative dell'attivo	17.075	0	17.075	20.178	3.103
09. Fondo definizione rapporti con Inail soppressione Scau	3	0	3	3	0
Totale delle passività	**270.982**	**-78**	**270.904**	**297.962**	**27.058**
NETTO PATRIMONIALE					
1. Disavanzo patrimoniale netto	-117.085	0	-117.085	-136.908	-19.823
2. Riserve obbligatorie	38.056	78	38.134	37.356	-778
Deficit patrimoniale netto	**-79.029**	**78**	**-78.951**	**-99.552**	**-20.601**

(1) Rettifica conseguente all'istituzione ai sensi dell'art. 8, della legge 5 giugno 1997, n. 147, del *"Fondo di riserva per la copertura di eventuali disavanzi di gestione"* in misura pari al 50% della consistenza al 31 dicembre 1996 del Fondo di accantonamento iscritto tra le Passività dello Stato patrimoniale della Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori frontalieri.

I depositi presso la Tesoreria sono costituiti da giacenze presso le Contabilità speciali delle sedi periferiche aperte presso le Tesorerie provinciali sia da quelle presso il conto corrente infruttifero della Tesoreria centrale in attesa di trasferimento all'Ente Poste per il pagamento delle pensioni. Le altre disponibilità rientrano invece nei limiti normali posti dalle procedure di incasso e di pagamento.

I ***RESIDUI ATTIVI*** sono risultati pari a 110.903 mld. con una crescita di 6.172 mld. rispetto alla consistenza iniziale di 104.731 mld. quale effetto dell'accumulo di nuovi residui e dell'eliminazione di residui insussistenti all'inizio dell'anno ***(cfr. Tabella n. 3.4. riportata in Appendice – Parte Terza)***.

Tra i residui di entrate correnti si segnala la consistenza dei residui per contributi della produzione e degli iscritti passata da 43.820 mld. a 50.987 mld. per effetto di variazioni di segno opposto negli elementi che costituiscono tale aggregato. Nella ***Tabella n. 3.5. (riportata in Appendice – Parte Terza).*** si fornisce l'andamento dei residui per crediti contributivi a partire dal 1993.

Tra le passività della situazione patrimoniale figura iscritto per 17.610 mld. il fondo svalutazione crediti contributivi che rappresenta la presunta quota di inesigibilità del valore nominale dei crediti contributivi sottoposti a svalutazione.

Nella ***Tabella n. 3.6. (riportata in Appendice – Parte Terza)*** si fornisce la situazione alla fine del 1997 del fondo svalutazione crediti contributivi analizzato con riferimento alle gestioni interessate e al valore nominale dei crediti contributivi sottoposti a svalutazione.

I ***RATEI ATTIVI*** sono iscritti in 22.389 mld. e presentano una crescita di 475 mld. rispetto alla consistenza iniziale di 21.914 mld. Sono costituiti quasi interamente da contributi delle gestioni amministrate economicamente pertinenti all'esercizio 1997 il cui accertamento, dal punto di vista finanziario, avverrà nel 1998.

Le ***RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO*** sono iscritte in 5.915 mld. e sono costituite per 5.976 mld. dai risconti attivi conseguenti ai pagamenti effettuati nel mese di dicembre 1997 di rate di pensioni afferenti anche il mese di gennaio 1998.

2.2. Le passività

Le passività, in complesso, nel corso dell'anno sono passate da 270.904 mld. a 297.962 mld. con un incremento di 27.058 mld.

Sulla consistenza dei più significativi elementi patrimoniali passivi e sulle variazioni intervenute in corso d'anno di precisa quanto segue.

Il ***DEBITO VERSO LA TESORERIA DELLO STATO*** è passato in corso d'anno da 214.463 mld. a 233.856 mld. con un incremento di 19.393 mld.

Se dalla predetta esposizione debitoria si sottraggono i fondi depositati in Tesoreria (50.953 mld.) e quelli giacenti sui conti correnti postali (2.493 mld.) il debito effettivo alla fine del 1997 si ridimensiona in 180.410 mld., con un incremento di 22.022 mld. rispetto a 158.388 mld. all'inizio dell'anno.

Nella ***Tabella n. 3.7. (riportata in Appendice – Parte Terza)*** si fornisce, a partire dal 1993, l'analisi del debito con riferimento alle imputazioni dello stesso.

Gli ***ALTRI RESIDUI PASSIVI*** sono passati in corso d'anno da 21.459 mld. a 23.795 mld. con un incremento di 2.336 mld. quale effetto dell'accumulo di nuovi residui e dell'eliminazione di residui insussistenti all'inizio dell'anno. ***(cfr. Tabella n. 3.8. riportata in Appendice – Parte Terza)***.

Tra i residui di spese correnti si segnala la consistenza dei residui per prestazioni istituzionali passata da 3.550 mld. a 3.127 mld., di cui 1.748 mld. riferiti alle rate di pensioni e 1.379 mld. alle prestazioni temporanee economiche.

I ***RATEI PASSIVI*** sono passati in corso d'anno da 7.370 mld. a 7.830 mld. con un incremento di 460 mld. Sono costituiti quasi interamente da prestazioni delle gestioni amministrate economicamente pertinenti all'esercizio 1997 il cui impegno, dal punto di vista finanziario avverrà nel 1998.

Le ***RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO*** sono passate in corso d'anno da 8.034 mld. a 8.218 mld. con un incremento di 184 mld. Le partite di maggior rilievo attengono :

- per 1.301 mld. alle riserve tecniche delle gestioni pensionistiche rette con il sistema tecnico-finanziario a capitalizzazione o a copertura dei capitali destinate alla copertura di prevedibili futuri oneri;
- per 5.504 mld. al fondo di accantonamento per la copertura nel Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia dei valori capitali della legge 58/1992 destinati a fronteggiare gli oneri pensionistici futuri che graveranno sulla gestione.

I ***FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI*** sono passati in corso d'anno da 2.201 mld. a 2.244 mld. con un incremento di 43 mld. La partita di maggior rilievo è costituita dal fondo di liquidazione delle indennità di anzianità maturate a favore del personale la cui consistenza alla fine del 1997 è di 1.946 mld.

Le ***POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO*** sono passate in corso d'anno da 17.075 mld. a 20.178 mld. con un incremento di 3.103 mld. Le partite che compongono tale aggregato patrimoniale si riferiscono per :

- 17.610 mld. alla consistenza del fondo svalutazione crediti contributivi che corrisponde al presunto grado di inesegibilità alla fine del 1997 del valore nominale dei crediti sottoposti a svalutazione di cui si è gia riferito;

- per 1.525 mld. alla consistenza del fondo svalutazione crediti da prestazioni da recuperare che corrisponde al presunto grado di inesegibilità alla fine del 1997 del valore nominale dei relativi crediti;
- 125 mld. alla consistenza del Fondo ammortamento immobili;
- 861 mld. alla consistenza del Fondo deperimento mobili;
- 57 mld. alla consistenza del Fondo oscillazione titoli.

Parte quinta
I COSTI DI GESTIONE

1. I costi complessivi

I costi lordi di gestione dell'anno 1997 ***(cfr. Tabella n. 4.1. riportata in Appendica – Parte Quarta)*** quali si ricavano dall'aggregazione degli impegni finanziari di competenza e degli oneri, **sono risultati pari a :**

- **4.474 in termini finanziari di competenza**;
- **4.525 mld. in termini economici**.

Gli oneri si riferiscono esclusivamente al costo lordo delle risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente e, pertanto, non comprendono gli oneri e le spese costituenti i costi di gestione degli stabili da reddito, degli stabilimenti termali e della casa di riposo di Camogli.

La consistenza del personale in servizio alla data del 31 dicembre 1995, è risultata di :

- **33.103 unità complessive**, con una **diminuzione di 1.793 unità**, rispetto a 34.896 unità in servizio al 31 dicembre 1996;

- **627 unità dirigenziali**, con una **diminuzione di 161 unità**, rispetto a 788 unità in servizio al 31 dicembre 1996.

1. I costi in termini finanziari di competenza

I costi di gestione del 1997 espressi **in termini finanziari di competenza, pari a 4.474 mld.** afferiscono per :

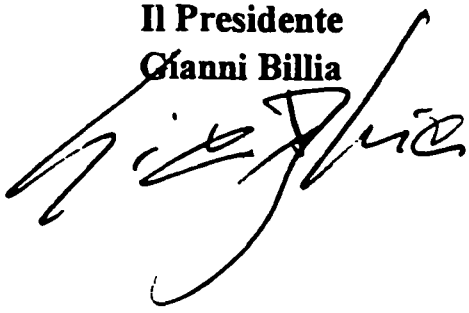
- 2.566 mld. alle spese per il personale in servizio;
- 355 mld. alle spese per il personale cessato dal servizio;
- 227 mld. alle spese per l'elaborazione automatica dei dati;
- 615 mld. alle altre spese per il funzionamento degli uffici;
- 460 mld. alle spese per servizi affidati ad altri enti;
- 17 mld. alle spese per gli organi dell'Ente, i Comitati e le Commissioni;
- 219 mld. alle spese legali essenzialmente al recupero dei crediti contributi e alla conccessione di prestazioni istituzionali;
- 15 mld. ad altre spese di funzionamento.

3. I costi in termini economici

I costi di gestione del 1997 espressi **in termini economici, pari a 4.525 mld.** afferiscono per :

- 2.566 mld. alle spese per il personale in servizio;
- 382 mld. alle spese per il personale cessato dal servizio;
- 222 mld. alle spese per l'elaborazione automatica dei dati;
- 644 mld. alle altre spese per il funzionamento degli uffici;
- 460 mld. alle spese per servizi affidati ad altri enti;
- 17 mld. alle spese per gli organi dell'Ente, i Comitati e le Commissioni;
- 219 mld. alle spese legali essenzialmente al recupero dei crediti contributi e alla conccessione di prestazioni istituzionali;
- 15 mld. ad altre spese di funzionamento.

Il Presidente
Gianni Billia



APPENDICE

PAGINA BIANCA

Parte PRIMA

Gestione finanziaria di competenza

PAGINA BIANCA

Tabella n. 2.2. - GESTIONE FINANZIARIA
VARIAZIONI AI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1996
in milioni di lire

AGGREGATI	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	VARIAZIONI IN AUMENTO	SALDO DELLE VARIAZIONI
Sezione Prima **- VARIAZIONI AI RESIDUI ATTIVI**			
1. Entrate contributive			
* Contributi aziende a conguaglio	-157.879	0	-157.879
* Contributi coltivatori diretti, coloni e mezzadri	-113.143	0	-113.143
* Contributi artigiani	-192.932	0	-192.932
* Contributi esercenti attività commerciali	-227.008	0	-227.008
* Contributi Servizio sanitario regioni e province auton.	0	9.444	9.444
* Concorso aziende oneri pensionamenti anticipati	-637	5.161	4.524
* Contributi aziende agricole	-8	0	-8
* Contributi dei lavoratori domestici	-47	0	-47
* Contributi del Fondo di previdenza volo	-2	0	-2
* Valori capitali legge 336/70 e 824/71	-177	0	-177
* Altri contributi	-14	0	-14
Totale	**-691.847**	**14.605**	**-677.242**
2. Trasferimenti da parte dello Stato			
* Contributi a copertura di oneri per pensionamenti anticipati	-1.779	0	-1.779
Totale	**-1.779**	**0**	**-1.779**
3. Trasferimenti da parte delle regioni			
* Contributi per la copertura assicurativa degli apprendisti occupati nelle regioni a statuto ordinario	-10.147	0	-10.147
Totale	**-10.147**	**0**	**-10.147**
4. Redditi e proventi patrimoniali			
* Affitto di immobili	-175	0	-175
Totale	**-175**	**0**	**-175**
5. Poste correttive e compensative di uscite correnti			
* Recupero di prestazioni	-367.690	0	-367.690
* Recupero di spese per la conduzione degli stabili da reddito	-99	0	-99
Totale	**-367.789**	**0**	**-367.789**

segue : Tabella n. 2.2. - GESTIONE FINANZIARIA
VARIAZIONI AI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1996
in milioni di lire

AGGREGATI	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	VARIAZIONI IN AUMENTO	SALDO DELLE VARIAZIONI
6. Entrate non classificabili in altre voci			
* Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	-30.375	0	-30.375
Totale	**-30.375**	**0**	**-30.375**
7. Entrate per partite di giro			
* Contributi riscossi per conto altri Enti	-114	0	-114
* Contributi riscossi per conto dell'Inail	-22.620	0	-22.620
Totale	**-22.734**	**0**	**-22.734**
Totale variazioni ai residui attivi	**-1.124.846**	**14.605**	**-1.110.241**
***Sezione Seconda* - VARIAZIONI AI RESIDUI PASSIVI**			
1. Spese per gli organi dell'Ente			
* Presidenza (Consiglio amm/ne e CIV)	-6	0	-6
* Consiglio amministrazione, Consiglio indirizzo e vigilanza e altri organi centrali	-163	0	-163
* Collegio dei sindaci ed Magistrato Corte dei Conti	-78	0	-78
* Comitati provinciali e regionali	-46	0	-46
Totale	**-293**	**0**	**-293**
2. Oneri per il personale in attività di servizio			
* Stipendi e assegni fissi	-99	0	-99
* Compensi per lavoro straordinario, compensi e altri compensi per il miglioramento dell'efficienza	-715	0	-715
* Indennità e spese missioni all'interno	-3.246	0	-3.246
* Progetti speciali art. 18 legge 88/1989	-7.311	0	-7.311
* Altri oneri	-546	0	-546
Totale	**-11.917**	**0**	**-11.917**

segue : Tabella n. 2.2. - GESTIONE FINANZIARIA

VARIAZIONI AI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1996

in milioni di lire

AGGREGATI	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	VARIAZIONI IN AUMENTO	SALDO DELLE VARIAZIONI
3. Spese acquisto beni di consumo e servizi			
* Spese per l'elaborazione automatica dati	-7.397	0	-7.397
* Spese postali, telegrafiche e telefoniche	-3.020	0	-3.020
* Spese per illuminazione e forza motrice	-735	0	-735
* Spese per riscaldamento e condizionamento	-1.482	0	-1.482
* Spese per conduzione locali adibiti ad uffici	-2.692	0	-2.692
* Spese per fitti di locali adibiti ad uffici	-1.573	0	-1.573
* Spese manutenzione e adattamento locali uffici	-5.522	0	-5.522
* Spese servizio mensa personale	-2.068	0	-2.068
* Spese per visite mediche di controllo	-598	0	-598
* Spese per accertamenti sanitari	-508	0	-508
* Altre spese	-2.318	0	-2.318
Totale	**-27.913**	**0**	**-27.913**
4. Spese per prestazioni istituzionali			
* Pensioni e trattamenti di famiglia	-962.668	0	-962.668
* Prestazioni temporanee aziende a conguaglio	-18.034	0	-18.034
Totale	**-980.702**	**0**	**-980.702**
5. Trasferimenti passivi correnti			
* Trasferimenti allo Stato	-9.771	0	-9.771
* Trasferimenti alle regioni e province autonome	-25.329	0	-25.329
* Interventi assistenziali a favore del personale	-2.298	0	-2.298
* Altri trasferimenti	-26	0	-26
Totale	**-37.424**	**0**	**-37.424**
6. Oneri tributari			
* Tributi diversi	-170	0	-170
Totale	**-170**	**0**	**-170**
7. Poste correttive e compensative di entrate correnti			
* Sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno	-571	0	-571
Totale	**-571**	**0**	**-571**

segue : Tabella n. 2.2. - GESTIONE FINANZIARIA
VARIAZIONI AI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESISTENTI AL 31 DICEMBRE 1996
in milioni di lire

AGGREGATI	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	VARIAZIONI IN AUMENTO	SALDO DELLE VARIAZIONI
8. Spese non classificabili in altre voci			
* Spese legali recupero contributi e concessione prestazioni	-1.319	0	-1.319
* Spese legali diverse	-6	0	-6
Totale	**-1.325**	**0**	**-1.325**
9. Acquisizione di immobilizzazioni tecniche			
* Acquisto mobili, macchine, arredi e apparecchiature sanitarie	-1.240	0	-1.240
* Acquisto automezzi e grandi manutenzioni	-7	0	-7
* Acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati	-284	0	-284
* Acquisto prodotti programmi connessi con la realizzazione di procedure automatizzate	-50	0	-50
Totale	**-1.581**	**0**	**-1.581**
10. Concessione di crediti e anticipazioni			
* Concessione di prestiti al personale dipendente	-16	0	-16
* Concessione di mutui edilizi al personale dipendente	-16.704	0	-16.704
Totale	**-16.720**	**0**	**-16.720**
11. Uscite per partite di giro			
* Versamednto di contributi riscossi per conto altri Enti	-114	0	-114
* Versamento di contributi riscossi per conto dell'Inail	-22.620	0	-22.620
Totale	**-22.734**	**0**	**-22.734**
Totale variazioni ai residui passivi	**-1.101.350**	**0**	**-1.101.350**

Tabella n. 2.3. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

QUADRO RIASSUNTIVO (in miliardi di lire)

Aggregati	1993	1994	1995	1996	1997	Variaz. % 1997 su 1996
Parte Prima - ENTRATA						
1. Entrate contributive	160.440	162.032	171.869	180.154	188.670	4,7
2. Trasferimenti attivi correnti	47.114	53.364	56.862	57.570	61.933	7,6
3. Altre entrate correnti	5.335	4.922	6.001	5.155	5.446	5,6
Entrate correnti	**212.889**	**220.318**	**234.732**	**242.879**	**256.049**	**5,4**
4. Alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	247	489	532	614	2.288	272,6
5. Partite di giro	13.327	14.889	18.065	21.730	26.929	23,9
Entrate finali	**226.463**	**235.696**	**253.329**	**265.223**	**285.266**	**7,6**
6. Trasferimenti in conto capitale	0	0	282	0	0	(*)
7. Accensioni di prestiti	24.761	24.494	40.939	189	22.655	(*)
Totale delle entrate	**251.224**	**260.190**	**294.550**	**265.412**	**307.921**	**16,0**
Parte Seconda - SPESA						
1. Prestazioni istituzionali	174.286	181.727	191.741	204.568	222.616	8,8
2. Trasferimenti passivi correnti	36.124	36.680	38.145	38.573	41.484	7,5
3. Altre spese correnti	15.038	13.501	12.161	11.368	9.700	-14,7
Uscite correnti	**225.448**	**231.908**	**242.047**	**254.509**	**273.800**	**7,6**
4. Spese in conto capitale	381	686	727	989	4.193	324,0
5. Partite di giro	13.327	14.889	18.065	21.730	26.929	23,9
Uscite finali	**239.156**	**247.483**	**260.839**	**277.228**	**304.922**	**10,0**
6. Estinzione mutui e anticipazioni	24.768	24.292	40.960	292	21.116	(*)
Totale delle uscite	**263.924**	**271.775**	**301.799**	**277.520**	**326.038**	**17,5**
Parte Terza - DIFFERENZIALI						
1. Disavanzo di parte corrente	-12.559	-11.590	-7.315	-11.630	-17.751	52,6
2. Saldo netto da finanziare	-12.693	-11.787	-7.510	-12.005	-19.656	63,7
3. Avanzo o Disavanzo complessivo	-12.700	-11.585	-7.249	-12.108	-18.117	49,6

(*) Variazione non significativa

Tabella n. 2.4. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

ENTRATE CONTRIBUTIVE PER DESTINAZIONE (in miliardi di lire)

Aggregati	1993	1994	1995	1996	1997	Variaz. % 1997 su 1996
1. GESTIONI DELL'INPS	**124.406**	**125.609**	**134.294**	**142.245**	**148.684**	**4,5**
2. SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	**31.188**	**31.505**	**32.515**	**34.495**	**36.716**	**6,4**
- Stato	2.998	2.991	3.013	3.118	3.232	3,7
- Regioni e province autonome	28.190	28.514	29.502	31.377	33.484	6,7
3. STATO - Contributi riscossi per suo conto	**4.236**	**4.326**	**4.450**	**2.787**	**2.542**	**-8,8**
- Contributi ex Enaoli	198	200	202	212	212	0,0
- Contributi ex Gescal	2.989	3.070	3.187	1.425	1.135	-20,4
- Contributi finanziamento Asili nido	267	273	272	297	305	2,7
- Contributi Fondo di rotazione	782	783	789	853	890	4,3
4. STATO - Altri contributi	**608**	**590**	**607**	**625**	**726**	**16,2**
- Contribuzioni ex ONPI (1)	258	260	277	320	338	5,6
- Finanziamento Istituti di patronato (2)	348	328	328	303	316	4,3
- Finanziamento Istituto italiano medicina sociale	2	2	2	2	2	0,0
- Contributi concordato fiscale per adesione (3)	0	0	0	0	70	(*)
5. ALTRI ENTI	**2**	**2**	**3**	**2**	**2**	**0,0**
COMPLESSO	**160.440**	**162.032**	**171.869**	**180.154**	**188.670**	**4,7**

(1) Contribuzione calcolata in valore percentuale dei contributi riscossi di pertinenza delle gestioni pensionistiche interessate
(2) Contribuzione calcolata in valore percentuale dei contributi riscossi di pertinenza delle gestioni interessate
(3) Quota parte dei contributi degli artigiani e degli esercenti attività commerciali afferenti a periodi pregressi regolarizzati con il concordato fiscale per adesione ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 724/1994.

Tabella n. 2.5. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

ENTRATE CONTRIBUTIVE PER CATEGORIE CONTRIBUENTI (In miliardi di lire)

Aggregati	1993	1994	1995	1996	1997	Variaz % 1997 su 1996
1. ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI						
01. Lavoratori dipendenti (aziende a conguaglio)	119.711	113.497	117.276	124.000	130.057	4,9
02. Lavoratori agricoli dipendenti	1.661	1.765	1.877	1.993	2.251	12,9
03. Fondi speciali di previdenza sostitutivi	52	43	41	40	54	35,0
04. Addetti ai servizi domestici e familiari	400	422	442	604	550	-8,9
05. Personale Inps - contributi obbligatori	715	678	700	733	754	2,9
06. Casse marittime	146	169	154	102	63	-38,2
07. Servizio sanitario nazionale - regioni e province autonome	18.371	26.401	27.494	29.246	31.189	6,6
08. Artigiani	6.678	7.124	7.688	8.087	8.118	0,4
09. Esercenti attività commerciali	6.676	6.859	7.446	7.718	7 703	-0,2
10. Artigiani e Commercianti - concordato per adesione	0	0	0	34	255	(*)
11. Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	1.753	1.802	1.790	1.783	1.727	-3,1
12. Lavoratori parasubordinati	0	0	0	919	2.462	167,9
13. Iscritti al fondo clero	34	42	35	37	36	-2,7
14. Servizio sanitario nazionale - liberi professionisti	181	27	5	0	5	(*)
15. Valori capitali leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	12	14	10	3	2	-33,3
16. Contributi, riserve e valori capitali da Enti e organismi esteri	10	6	11	85	12	-85,9
17. Valori capitali del Fondo telefonici	0	201	4.093	1.968	561	-71,5
18. Concorso delle aziende agli oneri dei pensionamenti anticipati	887	233	225	145	161	11,0
19. Concorso delle aziende agli oneri dei trattamenti di mobilità	181	289	222	198	179	-9,6
20. Contribuzioni diverse	417	437	466	510	414	-18,8
TOTALE	157.885	160.009	169.975	178.205	186.553	4,7

(*) Variazione non significativa.

segue : Tabella n. 2.5. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

ENTRATE CONTRIBUTIVE PER CATEGORIE CONTRIBUENTI (in miliardi di lire)

Aggregati	1993	1994	1995	1996	1997	Variaz % 1997 su 1996
2. QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI						
01. Prosecutori volontari	433	395	379	364	386	6,0
02. Riserve e valori capitali versati dagli iscritti	778	515	405	323	362	12,1
03. Proventi per divieto di cumulo retribuzioni/pensioni	579	361	319	270	269	-0,4
04. Servizio sanitario nazionale - cittadini non mutuati	137	58	38	132	36	-72,7
05. Servizio sanitario nazionale - lavoratori frontalieri	11	12	11	12	11	-8,3
06. Serv. sanit. nazionale - dipendenti e pensionati su redditi diversi	112	89	42	26	76	192,3
07. Serv. sanit. nazionale - contributi su trattamenti pensionistici	483	578	685	807	963	19,3
08. Contribuzioni diverse	22	15	15	15	14	-6,7
TOTALE	**2.555**	**2.023**	**1.894**	**1.949**	**2.117**	**8,6**
COMPLESSO	**160.440**	**162.032**	**171.869**	**180.154**	**188.670**	**4,7**

(*) Variazione non significativa.

Tabella n. 2.6. - NUMERO DEGLI ISCRITTI E MONTI SALARIALI O REDDITUALI IMPONIBILI

GESTIONI	1995	1996	1997	Var.% 97/96
		NUMERO DEGLI ISCRITTI		
1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	10.970.000	10.990.000	11.010.000	0,2
2. Artigiani	1.806.859	1.809.106	1.790.500	-1,0
3. Esercenti attività commerciali	1.707.634	1.703.139	1.718.600	0,9
4. Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	778.587	759.000	737.000	-2,9
5. Lavoratori parasubordinati (1)	0	822.892	1.080.045	31,2
		MONTI SALARIALI O REDDITUALI IMPONIBILI *in miliardi di lire*		
1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti (2)	257.800	275.700	289.700	5,1
2. Artigiani	50.000	54.100	53.700	-0,7
3. Esercenti attività commerciali	47.100	50.500	50.400	-0,2
4. Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	10.200	10.100	9.900	-2,0
5. Lavoratori parasubordinati (1)	0	20.600	24.300	18,0

(1) La Gestione dei lavoratori parasubordinati è stata istituita con effetto dal 1° gennaio 1996.
(2) Al netto dei contributi volontari.

Tabella n. 2.7. - NUMERO DEGLI ISCRITTI ALLE GESTIONI PENSIONISTICHE (1)

Gestioni e fondi	1993	1994	1995	1996	1997	Var.% 97 su 96
1. LAVORATORI DIPENDENTI	**11.715.071**	**11.530.094**	**11.409.496**	**11.422.547**	**11.423.066**	**0,0**
01. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	11.250.000	11.080.000	10.970.000	10.990.000	11.010.000	0,2
02. F.P.L.D. - ex Fondo trasporti	133.443	127.013	120.000	116.000	107.500	-7,3
03. Gestione enti creditizi	75.806	75.190	80.027	80.501	77.814	-3,3
04. Fondo telefonici	103.129	100.276	98.427	98.054	97.039	-1,0
05. Fondo ex dazieri	3.500	3.360	2.775	2.730	2.236	-18,1
06. Fondo elettrici	107.000	103.000	97.400	94.350	88.500	-6,2
07. Fondo Volo	8.256	8.114	7.939	8.700	8.980	3,2
08. Gestione minatori	3.340	3.345	2.112	2.110	2.103	-0,3
09. Fondo gas	12.800	12.900	13.800	13.900	13.500	-2,9
10. Fondo esattoriali	13.000	13.100	13.500	13.400	12.900	-3,7
11. Gestione trattamenti pensionistici integrativi personale Enti disciolti	3.705	3.326	3.086	2.402	2.101	-12,5
12. Fondo di previdenza personale Consorzio porto Genova e Ente porto Trieste	1.092	470	430	400	393	-1,8
2. LAVORATORI AUTONOMI	**4.346.985**	**4.314.012**	**4.293.080**	**4.271.245**	**4.246.100**	**-0,6**
01. Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	893.185	806.945	778.587	759.000	737.000	-2,9
02. Artigiani	1.798.365	1.812.967	1.806.859	1.809.106	1.790.500	-1,0
03. Esercenti attività commerciali	1.655.435	1.694.100	1.707.634	1.703.139	1.718.600	0,9
3. FONDO CLERO	**23.400**	**23.030**	**21.250**	**20.490**	**20.200**	**-1,4**
4. LAVORATORI PARASUBORDINATI	**0**	**0**	**0**	**822.892**	**1.080.045**	**31,2**
COMPLESSO	**16.085.456**	**15.867.136**	**15.723.826**	**16.537.174**	**16.769.411**	**1,4**

(1) Esiusi gli iscritti al **Fondo per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari e alle gestioni pensionistiche facoltative** (Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive, Gestione speciale della mutualità pensioni a favore delle casalinghe, Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia).

Tabella n. 2.8. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

TRASFERIMENTI ATTIVI CORRENTI (in miliardi di lire)

Aggregati	1993	1994	1995	1996	1997	Variaz. % 1997 su 1996
1. Trasferimenti dal bilancio dello Stato a copertura ddi oneri non previdenziali	**45.919**	**52.049**	**55.755**	**56.275**	**60.427**	**7,4**
1.1. Oneri pensionistici	29.984	35.504	40.849	42.213	44.518	5,5
1.2. Oneri per il mantenimento del salario	2.196	3.341	3.042	3.796	3.912	3,1
1.3. Oneri per i trattamenti di famiglia	3.124	2.847	3.218	1.837	2.855	55,4
1.4. Oneri per sgravi contributivi	9.861	9.677	7.973	7.696	8.361	8,6
1.5. Oneri diversi e altri interventi	754	680	673	733	781	6,5
2. Trasferimenti da gestioni fuori bilancio dello Stato	**89**	**43**	**44**	**25**	**15**	**-40,0**
3. Trasferimenti da parte delle Regioni	**130**	**128**	**133**	**148**	**540**	**264,9**
4. Trasferimenti da parte dei Comuni e Province	**0**	**0**	**0**	**2**	**17**	**750,0**
5. Trasferimenti da altri enti dei settore pubblico	**976**	**1.144**	**930**	**1.120**	**934**	**-16,6**
COMPLESSO	**47.114**	**53.364**	**56.862**	**57.570**	**61.933**	**7,6**

Tabella n. 2.9. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI (in milioni di lire)

Aggregati	1993	1994	1995	1996	1997	Var. % 97/96
1. REDDITI DA INVESTIMENTI						
1.1. Investimenti mobiliari	**1.544**	**1.772**	**1.854**	**6.843**	**6.892**	**0,7**
- titoli a reddito fisso	87	240	310	828	685	-17,3
- azioni e partecipazioni	1.457	1.532	1.544	6.015	6.207	3,2
1.2. Patrimonio immobiliare locato a terzi	**55.963**	**42.399**	**39.576**	**53.476**	**37.416**	**-30,0**
- gestione INPS	2.863	1.617	196	5.361	11	-99,8
- gestione IGEI SpA	53.100	40.782	39.380	48.115	37.405	-22,3
Totale	**57.507**	**44.171**	**41.430**	**60.319**	**44.308**	**-26,5**
2. INTERESSI ATTIVI						
2.1. Mutui e annualità di Stato	644	517	429	344	280	-18,6
2.2. Conti correnti bancari	108.571	66.571	88.794	83.291	59.131	-29,0
2.3. Prestiti al personale	20.718	20.631	19.997	20.681	20.429	-1,2
2.4. Mutui ipotecari al personale	1.257	1.331	1.206	1.189	1.287	8,2
2.5. Mutui edilizi al personale	4.541	4.748	4.833	4.801	5.170	7,7
2.6. Diversi	620	605	747	3.308	2.523	-23,7
Totale	**136.351**	**94.403**	**116.006**	**113.614**	**88.820**	**-21,8**
COMPLESSO	**193.858**	**138.574**	**157.436**	**173.933**	**133.128**	**-23,5**

Tabella n. 2.10. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO (in miliardi di lire)

Aggregati	1993	1994	1995	1996	1997	Variaz % 1997 su 1996
01. Ritenute Irpef alla fonte	12.114	13.685	16.341	19.474	22.424	15,1
02. Ritenute Irpef per assistenza fiscale	125	151	264	322	468	45,3
03. Ritenute per contributo straordinario per l'Europa	0	0	0	0	219	(*)
Totale ritenute erariali	12.239	13.836	16.605	19.796	23.111	16,7
04. Trasferimenti dallo Stato per il pagamento degli arretrati di pensione in applicazione sentenze n. 495/93 e n. 240/94 della Corte Costituzionale	0	0	0	0	1.624	(*)
05. Ritenute previdenziali effettuate al personale	151	168	175	198	185	-6,6
06. Altre ritenute effettuate al personale	27	26	24	25	24	-4,0
07. Ritenute ex ONPI sulle pensioni riscosse per c/ dello Stato	4	4	4	4	4	0,0
08. Ritenute sulle prestazioni di contributi associativi per conto delle organizzazioni sindacali	345	372	404	436	472	8,3
09. Contributi associativi riscossi per c/ organizzazioni sindacali	277	279	320	406	420	3,4
09. Contributi riscossi per conto di altri enti	19	20	388	731	881	20,5
10. Anticipazioni e rimesse per pagamento di prestazioni per conto di altri enti	22	57	60	35	19	-45,7
11. Altre partite di giro e Partite in sospeso	243	127	.85	99	189	90,9
TOTALE	**13.327**	**14.889**	**18.065**	**21.730**	**26.929**	**23,9**

(*) Variazione non significativa

Tabella n. 2.11. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (in miliardi di lire)

Aggregati	1993	1994	1995	1996	1997	Variaz. % 1997 su 1996
1. Rate di pensione e trattamenti di famiglia	**157.168**	**164.520**	**173.920**	**186.245**	**202.490**	**8,7**
- Rate di pensione e trattamenti di famiglia	157.168	164.520	173.540	184.396	200.417	8,7
- Oneri derivanti dall'applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994	0	0	380	1.849	2.073	12,1
2. Prestazioni temporanee economiche	**17.118**	**17.207**	**17.821**	**18.323**	**20.126**	**9,8**
- Trattamenti per il mantenimento del salario (1)	9.439	9.881	9.576	9.321	9.880	6,0
- Assegno nucleo familiare ai lavoratori dipendenti	2.340	2.150	2.470	3.288	3.973	20,8
- Assegni familiari ai coltivatori diretti, coloni e mezz.	36	32	28	28	24	-14,3
- Trattamenti malattia, maternità e antitubercolari	4.758	4.403	4.571	4.686	4.793	2,3
- Indennità fine rapporto a carico Fondo di garanzia	325	503	688	698	754	8,0
- Prestazioni in capitale e altri trattamenti	220	238	488	302	702	132,5
COMPLESSO	**174.286**	**181.727**	**191.741**	**204.568**	**222.616**	**8,8**

(1) Trattamenti di disoccupazione, di integrazione salariale, di mobilità, e connessi trattamenti di famiglia.
(*) Variazione non significativa

Tabella n. 2.12. - PENSIONI LIQUIDATE E VIGENTI DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE (1)

NUMERO, IMPORTO ANNUO COMPLESSIVO, IMPORTO MEDIO ANNUO QUADRO RIASSUNTIVO PER CATEGORIE DI PENSIONE

Categorie	PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO				PENSIONI VIGENTI A FINE D'ANNO			
	1995	1996	1997	Var. % 97/96	1995	1996	1997	Var. % 97/96
	NUMERO DELLE PENSIONI							
1. Vecchiaia	485.372	500.679	481.821	-3,8	7.798.463	8.105.502	8.336.035	2,8
2. Invalidità	53.576	48.431	46.275	-4,5	3.601.431	3.423.852	3.257.662	-4,9
3. Superstiti	210.116	219.051	217.854	-0,5	3.675.648	3.691.063	3.727.468	1,0
Complesso	**749.064**	**768.161**	**745.950**	**-2,9**	**15.075.542**	**15.220.417**	**15.321.165**	**0,7**
	IMPORTO ANNUO COMPLESSIVO (miliardi di lire)							
1. Vecchiaia	7.598	7.932	8.782	10,7	104.480	116.323	126.306	8,6
2. Invalidità	653	610	587	-3,8	34.534	34.607	33.921	-2,0
3. Superstiti	1.697	1.921	1.979	3,0	28.750	32.418	34.384	6,1
Complesso	**9.948**	**10.462**	**11.348**	**8,5**	**167.764**	**183.347**	**194.611**	**6,1**
	IMPORTO MEDIO ANNUO (in migliaia di lire)							
1. Vecchiaia	15.654	15.842	18.227	15,1	13.397	14.351	15.152	5,6
2. Invalidità	12.198	12.591	12.680	0,7	9.589	10.107	10.413	3,0
3. Superstiti	8.075	8.769	9.083	3,6	7.822	8.783	9.224	5,0
Complesso	**13.281**	**13.620**	**15.212**	**11,7**	**11.128**	**12.046**	**12.702**	**5,4**

(1) Comprese le pensioni sociali ai cittadini ultra65enni sprovvisti di reddito, gli assegni sociali ai cittadini ultra65enni sprovvisti di reddito (a partire dal 1996), gli assegni vitalizi ed escluse le pensioni delle assicurazioni facoltative

Tabella n. 2.13. - ONERI DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLE SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 495/1993 e N. 240/1994

in miliardi di lire

Tipologia degli oneri	IMPEGNI				PAGAMENTI			
	Anno 1995	Anno 1996	Anno 1997	Var. % 97/96	Anno 1995	Anno 1996	Anno 1997	Var. % 97/96
1. Rate di pensione	**380**	**1.849**	**2.073**	**12,1**	**380**	**1.849**	**2.073**	**12,1**
1.1. Rate di pensione correnti	278	1.712	1.995	16,5	278	1.712	1.995	16,5
1.2. Rate di pensione arretrate	102	137	78	-43,1	102	137	78	-43,1
2. Oneri accessori	**33**	**46**	**36**	**-21,7**	**33**	**46**	**34**	**-26,1**
2.1. Interessi passivi	26	36	19	-47,2	26	36	19	-47,2
2.1. Rivalutazione monetaria	3	3	2	-33,3	3	3	2	-33,3
2.3. Spese legali	4	7	15	114,3	4	7	13	85,7
Totale oneri a carico Inps	**413**	**1.895**	**2.109**	**11,3**	**413**	**1.895**	**2.107**	**11,2**
3. Rate arretrate fino al 31 dicembre 1995 e interessi passivi a carico dello Stato (1)	**0**	**0**	**1.624**	**(*)**	**0**	**0**	**1.624**	**(*)**
Oneri complessivi	**413**	**1.895**	**3.733**	**97,0**	**413**	**1.895**	**3.731**	**96,9**

(1) Iscritti tra le Partite di giro del bilancio finanziario.
(*) Variazione non significativa

Tabella n. 2.14. - CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

ORE AUTORIZZATE PER TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SALARIALE

DESCRIZIONE	1993	1994	1995	1996	1997
	ORE AUTORIZZATE - VALORI ASSOLUTI				
1. Gestione Industria	**497.177.166**	**373.419.115**	**265.064.697**	**209.956.579**	**177.640.385**
- Interventi ordinari	240.301.503	119.652.052	57.899.359	81.764.959	68.233.484
- Interventi straordinari	256.875.663	253.767.063	207.165.338	128.191.620	109.406.901
2. Gestione Edilizia	**52.219.231**	**48.899.762**	**34.801.708**	**38.129.179**	**34.902.206**
- Industria edile	39.924.150	36.461.652	25.042.217	25.804.112	23.654.889
- Artigianato edile	9.216.708	9.193.633	7.482.585	10.010.150	9.365.183
- Lapidei	3.078.373	3.244.477	2.276.906	2.314.917	1.882.134
3. Complesso	**549.396.397**	**422.318.877**	**299.866.405**	**248.085.758**	**212.542.591**
	VARIAZIONI % SU ANNO PRECEDENTE				
1. Gestione Industria	**20,7**	**-24,9**	**-29,0**	**-20,8**	**-15,4**
- Interventi ordinari	86,7	-50,2	-51,6	41,2	-16,5
- Interventi straordinari	-2,1	-1,2	-18,4	-38,1	-14,7
2. Gestione Edilizia	**49,6**	**-6,4**	**-28,8**	**9,6**	**-8,5**
- Industria edile	44,4	-8,7	-31,3	3,0	-8,3
- Artigianato edile	68,7	-0,3	-18,6	33,8	-6,4
- Lapidei	53,0	5,4	-29,8	1,7	-18,7
3. Complesso	**23,7**	**-23,1**	**-29,0**	**-17,3**	**-14,3**

Tabella n. 2.15. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

TRASFERIMENTI PASSIVI CORRENTI (in miliardi di lire)

Aggregati	1993	1994	1995	1996	1997	Variaz. % 1997 su 1996
1. Trasferimenti allo Stato	**7.780**	**7.372**	**8.048**	**6.513**	**6.490**	**-0,4**
- Contributi Servizio sanitario nazionale	2.947	2.449	3.005	3.107	3.229	3,9
- Contributi riscossi per suo conto	4.225	4.313	4.436	2.781	2.535	-8,8
- Contributi ex Enaoli	*199*	*200*	*202*	*212*	*213*	*0,5*
- Contributi ex Gescal	*2.981*	*3.060*	*3 176*	*1 422*	*1 129*	*-20,6*
- Contributi finanziamento asili nido	*266*	*273*	*272*	*297*	*305*	*2,7*
- Contributi Fondo rotazione	*688*	*780*	*786*	*850*	*888*	*4,5*
- Contributi Gestione finanz. integrativo progetti speciali	*91*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0,0*
- Contributi ex Enti mutualistici disciolti	0	0	0	0	0	0,0
- Finanz. Istituti di patronato e assistenza sociale	348	348	328	303	316	4,3
- Finanz. Istituto italiano medicina sociale	2	2	2	2	2	0,0
- Contributi concordato fiscale artigiani e commerc.ti	0	0	0	0	70	(*)
- Contribuzioni ex Onpi	258	260	277	320	338	5,6
2. Trasferimenti alle regioni e province autonome contributi Servizio sanitario nazionale	**27.495**	**28.299**	**28.861**	**30.763**	**33.261**	**8,1**
3. Altri trasferimenti	**849**	**1.009**	**1.236**	**1.297**	**1.733**	**33,6**
- Valori di copertura di periodi assicurativi	800	931	1.140	1.179	1.583	34,3
- Contributi ai datori di lavoro	28	53	69	88	118	34,1
- Interventi assistenziali a favore del personale	15	21	22	25	26	4,0
- Trasferimenti diversi	6	4	5	5	6	20,0
COMPLESSO	**36.124**	**36.680**	**38.145**	**38.573**	**41.484**	**7,5**

(*) Variazione non significativa.

Parte SECONDA

Gestione finanziaria di cassa

PAGINA BIANCA

Tabella n. 2.16. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

QUADRO RIASSUNTIVO (in miliardi di lire)

Aggregati	1993	1994	1995	1996	1997	Variaz. % 1997 su 1996
Parte Prima - RISCOSSIONI						
1. Entrate contributive	157.665	156.419	166.319	173.053	180.825	4,5
2. Trasferimenti attivi correnti	42.971	49.275	58.884	58.110	63.721	9,7
3. Altre entrate correnti	4.262	3.821	4.038	5.144	4.356	-15,3
Riscossioni correnti	**204.898**	**209.515**	**229.241**	**236.307**	**248.902**	**5,3**
4. Alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	247	489	533	614	2.289	272,8
5. Partite di giro	13.314	14.893	18.023	21.758	26.792	23,1
Riscossioni finali	**218.459**	**224.897**	**247.797**	**258.679**	**277.983**	**7,5**
6. Trasferimenti in conto capitale	0	0	282	0	0	(*)
7. Accensioni di prestiti	24.761	24.494	40.939	189	22.655	(*)
Totale delle riscossioni	**243.220**	**249.391**	**289.018**	**258.868**	**300.638**	**16,1**
Parte Seconda - PAGAMENTI						
1. Prestazioni istituzionali	173.613	182.251	192.488	205.405	222.059	8,1
2. Trasferimenti passivi correnti	34.298	35.493	37.242	37.742	39.635	5,0
3. Altre spese correnti	14.588	13.596	11.655	11.098	9.423	-15,1
Pagamenti correnti	**222.499**	**231.340**	**241.385**	**254.245**	**271.117**	**6,6**
4. Spese in conto capitale	416	699	690	859	4.157	383,9
5. Partite di giro	13.071	14.769	17.472	21.254	26.211	23,3
Pagamenti finali	**235.986**	**246.808**	**259.547**	**276.358**	**301.485**	**9,1**
6. Estinzione mutui e anticipazioni	129	96	255	3.388	1.723	-49,1
Totale dei pagamenti	**236.115**	**246.904**	**259.802**	**279.746**	**303.208**	**8,4**
Parte Terza - DIFFERENZIALI						
1. Disavanzo di parte corrente	-17.601	-21.825	-12.144	-17.938	-22.215	23,8
2. Saldo netto da finanziare	-17.527	-21.911	-11.750	-17.679	-23.502	32,9
3. Avanzo o Disavanzo complessivo	7.105	2.487	29.216	-20.878	-2.570	-87,7

(*) Variazione non significativa

Tabella n. 2.17. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

DIFFERENZIALE - COPERTURA - APPORTI DELLO STATO
in miliardi di lire

Aggregati	1993	1994	1995	1996	1997
1. DIFFERENZIALE	**-59.725**	**-70.228**	**-69.313**	**-75.324**	**-84.817**
- Riscossioni (al netto degli apporti complessivi dello Stato)	176.390	176.676	190.489	201 327	218.391
- Pagamenti (1)	236.115	246.904	259.802	276.651	303.208
2. COPERTURA DEL DIFFERENZIALE	**59.725**	**70.228**	**69.313**	**75.324**	**84.817**
2.1. Apporti dello Stato	***59.070***	***70.261***	***69.550***	***75.132***	***84.876***
- Trasferimenti di bilancio	*42.191*	*48.519*	*57.824*	*57.541*	*62.854*
- Anticipazioni della Tesoreria	*16.879*	*21.742*	*11.726*	*17.591*	*22.022*
2.2. Apporti dell'Inps (2)	***655***	***-33***	***-237***	***192***	***-59***
3. APPORTI DELLO STATO (Tetto legge finanziaria)	**58.500**	**66.800**	**72.200**	**74.500**	**83.100**
4. Variazioni negli apporti dello Stato rispetto al tetto della legge finanziaria (2.1.- 3)	**570**	**3.461**	**-2.650**	**632**	**1.776**

(1) I pagamenti dell'anno 1996 sono indicati al netto di 3.095 md. di rimborsi di anticipazioni effettuati alla Tesoreria dello Stato.
(2) Riduzione, o Aumento (-) delle giacenze di cassa.

Tabella n. 2.18. - ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
in miliardi di lire

ANNO	DIFFERENZIALE DI CASSA			APPORTI DELLO STATO					VARIAZIONI DELLE GIACENZE DI CASSA
	RISCOSSIONI *al netto degli apporti Stato*	PAGAMENTI	DIFFERENZIALE	APPORTI EFFETTIVI			TETTO LEGGE FINANZIARIA	VARIAZIONI RISPETTO AL TETTO	
				Trasferimenti di bilancio	Anticipazioni Tesoreria	TOTALE APPORTI			
1986	128.463	161.474	**-33.011**	16.307	15.507	**31.814**	32.000	**-186**	-1.197
1987	140.088	174.039	**-33.951**	30.880	2.941	**33.821**	33.400	**421**	-130
1988	169.490	206.509	**-37.019**	29.703	6.969	**36.672**	36.000	**672**	-347
1989	132.816	179.157	**-46.341**	30.044	15.390	**45.434**	39.770	**5.664**	-907
1990	152.586	206.610	**-54.024**	44.397	9.715	**54.112**	47.000	**7.112**	88
1991	159.405	217.673	**-58.268**	39.799	18.535	**58.334**	58.500	**-166**	66
1992	172.292	236.406	**-64.114**	47.135	17.300	**64.435**	60.500	**3.935**	321
1993	176.390	236.115	**-59.725**	42.191	16.879	**59.070**	58.500	**570**	-655
1994	176.676	246.904	**-70.228**	48.519	21.742	**70.261**	66.800	**3.461**	33
1995	190.489	259.802	**-69.313**	57.824	11.726	**69.550**	72.200	**-2.650**	237
1996	201.327	276.651	**-75.324**	57.541	17.591	**75.132**	74.500	**632**	-192
1997	218.391	303.208	**-84.817**	62.854	22.022	**84.876**	83.100	**1.776**	59

Tabella n. 2.19. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

RISCOSSIONI PER RECUPERO DI CREDITI CONTRIBUTIVI (in miliardi di lire)

ANNO	RECUPERI PER ATTIVITA' DIRETTA DELL'INPS			RECUPERI TRAMITE ESATTORIE *(Procedura ad estizione)*	RECUPERI DA CONDONO	RECUPERI DA CONCORDATO FISCALE CON ADESIONE (2)	TOTALE GENERALE CREDITI RECUPERATI
	Recuperi in via amm/va	Recuperi in via legale (1)	Totale recuperi				
1987	*388*	*0*	388	0	0	0	388
1988	*808*	*0*	808	0	1.609	0	2.417
1989	*1.724*	*92*	1.816	421	0	0	2.237
1990	*994*	*409*	1.403	640	1.470	0	3.513
1991	*933*	*396*	1.329	109	2.248	0	3.686
1992	*1.581*	*630*	2.211	38	218	0	2.467
1993	*1.389*	*492*	1.881	13	4.902	0	6.796
1994	*1.655*	*658*	2.313	10	1.341	0	3.664
1995	*1.612*	*599*	2.211	6	3.591	0	5.808
1996	*1.492*	*557*	2.049	6	3.176	34	5.265
1997	*1.097*	*546*	1.643	5	1.926	258	3.832
Complesso	**13.673**	**4.379**	**18.052**	**1.248**	**20.481**	**292**	**40.073**

(1) Per gli anni 1987 e 1988 i recuperi in via legale sono compresi nei recuperi in via amministrativa
(2) Recuperi connessi all'accertamento fiscale con adesione degli artigiani e degli esercenti attività commerciali.

Tabella n. 2.20. - DEBITO VERSO LA TESORERIA DELLO STATO PER ANTICIPAZIONI
in miliardi di lire

Aggregati	1993	1994	1995	1996	1997
1. Debito per anticipazioni al 1° gennaio	**128.018**	**152.657**	**176.853**	**217.558**	**214.463**
2. Anticipazioni, rimborsi (-), netti dell'anno	**24.639**	**24.196**	**40.705**	**-3.095**	**19.393**
2.1. Pagamenti effettuati dall'Ente Poste	83.342	82.196	81.239	82.032	83.919
2.2. Fondi versati dall'Inps	57.000	58.000	40.000	85.000	64.423
2.3. Crediti ceduti	1.703	0	534	127	103
3. Debito per anticipazioni al 31 dicembre	**152.657**	**176.853**	**217.558**	**214.463**	**233.856**
4. Fondi dell'Inps	**45.328**	**47.782**	**76.761**	**56.075**	**53.446**
4.1. Depositati presso la Tesoreria dello Stato	44.702	47.155	76.123	53 103	50.953
4.2. Depositati nei conti correnti postali (1)	626	627	638	2.972	2.493
5. Debito netto al 31 dicembre	**107.329**	**129.071**	**140.797**	**158.388**	**180.410**
6. Anticipazioni nette dell'anno	**16.879**	**21.742**	**11.726**	**17.591**	**22.022**

(1) Aggregato considerato a partire dal 1° gennaio 1994 a norma del vigente Regolamento di contabilità dell'Inps.

PAGINA BIANCA

Parte TERZA

Gestione economico-patrimoniale

PAGINA BIANCA

Tabella n. 3.2. - GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO GENERALE
P R O V E N T I (in miliardi di lire)

A g g r e g a t i	1993	1994	1995	1996	1997
Entrate finanziarie di parte corrente	**212.889**	**220.318**	**234.732**	**242.879**	**256.049**
01. Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	157.885	160.009	169.975	178.205	186.553
02. Quote di partecipazione degli iscritti	2.555	2.023	1.894	1.949	2.117
03. Trasferimenti dallo Stato	46.008	52.092	55.799	56.300	60.442
04. Trasferimenti dalle Regioni	130	128	133	148	540
05.Trasferimenti dai Comuni e dalle Province	0	0	0	2	17
06.Trasferimenti da altri enti settore pubblico	976	1.144	930	1.120	934
07. Vendita di beni e prestazione di servizi	18	18	36	56	25
08. Redditi e proventi patrimoniali	194	139	158	174	133
09. Poste correttive spese correnti	3.826	3.505	4.196	3.586	4.148
10. Entrate non classificabili in altre voci	1.297	1.260	1.611	1.339	1.140
Partite economiche non finanziarie	**34.060**	**32.738**	**34.893**	**37.078**	**38.970**
01. Ratei passivi iniziali	10.851	6.477	8.197	7.452	7.370
02. Produzioni e movimenti interni	23	29	34	34	33
03. Variazioni patrimoniali straordinarie	166	399	97	95	1.076
04. Prelievi da riserve tecniche	277	229	439	749	656
05. Prelievi da accatonamenti e fondi	372	1.165	752	1.358	1.362
06. Ratei attivi finali	17.781	19.598	20.417	21.914	22.389
07. Risconti attivi finali	4.590	4.841	4.950	5.444	5.976
08. Disavanzo fondo di previdenza personale a rapporto d'impiego *(in attesa ripianamento)*	0	0	7	32	108
Totale proventi	**246.949**	**253.056**	**269.625**	**279.957**	**295.019**
01. Prelievi dalle riserve legali	12	18	3	0	0
02. Disavanzo economico dell'esercizio	16.575	17.697	16.986	20.678	24.055
Totale a pareggio	**263.536**	**270.771**	**286.614**	**300.635**	**319.074**

segue : Tabella n. 3.2. - GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO GENERALE O N E R I (in miliardi di lire)

A g g r e g a t i	1993	1994	1995	1996	1997
Spese finanziarie di parte corrente	**225.448**	**231.908**	**242.047**	**254.509**	**273.800**
01. Spese per gli organi dell'Ente	11	10	10	11	16
02. Oneri per il personale in servizio	2.306	2.233	2.316	2.501	2.518
03. Oneri per il personale in quiescenza	233	245	258	259	259
04. Acquisto di beni di consumo e di servizi	1.425	1.443	1.201	1.190	1.211
05. Prestazioni istituzionali	174.286	181.727	191.741	204.568	222.616
06. Trasferimenti passivi	36.124	36.680	38.145	38.573	41.484
07. Oneri finanziari	280	296	465	385	284
08. Oneri tributari	91	100	92	72	63
09. Poste correttive entrate correnti	10.601	9.004	7.705	6.828	5.078
10.Spese non classificabili in altre voci	91	170	114	122	271
Partite economiche non finanziarie	**35.237**	**35.301**	**41.366**	**41.651**	**41.820**
01. Risconti attivi iniziali	4.369	4.590	4.841	4.950	5.444
02. Ratei attivi iniziali	21.717	17.781	19.598	20.417	21.914
03. Produzioni e movimenti interni	23	29	34	34	33
04. Variazioni patrimoniali straordinarie	426	1.055	549	518	1.103
05. Ammortamenti e deperimenti	143	155	132	127	134
06. Svalutazioni e deprezzamenti	1.500	2.395	3.737	5.010	3.994
07. Assegnazione a accontonamenti e fondi	94	504	328	746	259
08. Assegnazione a fondi liquid. personale	318	386	383	365	321
09. Assegnazione alle riserve tecniche	170	209	4.312	2.114	788
10.Ratei passivi finali	6.477	8.197	7.452	7.370	7.830
Totale oneri	**260.685**	**267.209**	**283.413**	**296.160**	**315.620**
01. Assegnazione alle riserve legali	2.851	3.562	3.201	4.475	3.454
Totale a pareggio	**263.536**	**270.771**	**286.614**	**300.635**	**319.074**

(..) Valore di ordine inferiore a 0,5 mld.

Tabella n. 3.4. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

RESIDUI ATTIVI (in miliardi di lire)

Aggregati	Consistenza		Variazioni	
	Al 1° gennaio 1997	Al 31 dicembre 1997	Assolute	in %
1. RESIDUI DA ENTRATE CORRENTI				
1.1. Contributi datori di lavoro e/o degli iscritti	**43.820**	**50.987**	**7.167**	**16,4**
1.2. Trasferimenti da parte dello Stato				
- Trasferimenti di bilancio	48.679	46.248	-2.431	-5,0
- Trasferimenti da gestioni fuori bilancio	1.693	1.711	18	1,1
Totale	**50.372**	**47.959**	**-2.413**	**-4,8**
1.3. Trasferimenti da parte di altri Enti				
- Trasferimenti dalle Regioni	1.437	1.570	133	9,3
- Trasferimenti da altri enti settore pubb.	3.002	3.481	479	16,0
Totale	**4.439**	**5.051**	**612**	**13,8**
1.4. Altre entrate correnti				
- Vendita di beni e di servizi	54	54	0	0,0
- Redditi e proventi patrimoniali	45	31	-14	-31,1
- Recupero di prestazioni	3.370	3.970	600	17,8
- Sanzioni civili, amministrative, ecc.	1.557	1.663	106	6,8
- Altre entrate correnti	12	13	1	8,3
Totale	**5.038**	**5.731**	**693**	**13,8**
Totale residui da entrate correnti	**103.669**	**109.728**	**6.059**	**5,8**
2. RESIDUI DA ENTRATE PER MOVIMENTI DI CAPITALE	**9**	**8**	**-1**	**-11,1**
3. RESIDUI DA ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	**1.053**	**1.167**	**114**	**10,8**
Totale generale	**104.731**	**110.903**	**6.172**	**5,9**

Tabella n. 3.5. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

CREDITI CONTRIBUTIVI AL 31 DICEMBRE (in miliardi di lire)

Tipologia dei crediti contributivi	1993	1994	1995	1996	1997	Var.% 97/96
01. Aziende a conguaglio (saldi attivi DM)	15.709	18.128	17.965	20.264	24.021	18,5
02. Servizio sanitario naz/le Regioni e province autonome	156	840	1.465	2.091	2.820	34,9
03. Artigiani	2.734	3.490	4.164	4.971	5.852	17,7
04. Esercenti attività commerciali	1.845	2.594	3.389	4.679	5.663	21,0
05. Datori di lavoro agricolo dipendente	2.164	2.624	2.636	2.821	3.366	19,3
06. Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	1.688	1.931	1.658	1.661	1.756	5,7
07. Fondi di previdenza sostitutivi (1)	55	54	53	51	51	0,0
08. Datori di lavoro domestico	6	9	10	8	8	0,0
09. Iscritti al Fondo Clero	32	35	37	38	40	5,3
10. Casse marittime	40	47	25	27	27	0,0
11. Liberi professionisti - Servizio sanitario nazionale	114	113	112	112	111	-0,9
12. Valori capitali leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	454	419	383	333	288	-13,5
13. Aziende per concorso pensionamenti anticipati	1.839	1.337	954	579	419	-27,6
14. Aziende per concorso oneri trattamenti di mobilità	0	66	77	89	94	5,6
15. Contribuzioni diverse	18	23	23	31	33	6,5
Totale parziale	**26.854**	**31.710**	**32.951**	**37.755**	**44.549**	**18,0**
13. Valori capitali Fondo telefonici	0	201	4.136	6.065	6.438	6,2
Complesso	**26.854**	**31.911**	**37.087**	**43.820**	**50.987**	**16,4**

(1) Crediti contributivi diversi dai saldi attivi DM dei Fondi : Trasporti, Telefonici, Elettrici e Volo.

Tabella n. 3.6. - CREDITI CONTRIBUTIVI SOTTOPOSTI A SVALUTAZIONE E RELATIVO FONDO SVALUTAZIONE AL 31 DICEMBRE 1997

DESCRIZIONE	Crediti contributivi al 31 dicembre 97 sottoposti a svalutazione	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CONTRIBUTIVI				Percentuale di svalutazione dei crediti al 31 dicembre
		Al 1° gennaio	Prelievi	Assegnazioni	Al 31 dicembre	
1. AZIENDE A CONGUAGLIO	**20.515.633.397.917**	**9.227.774.498.129**	**129.045.011.057**	**2.020.743.814.599**	**11.119.473.301.671**	**54,2**
- F.P.L.D.	*16.034.516.180.917*	*7.106.857.045.435*	*100.150.374.876*	*1.684.001.099.498*	*8.690.707.770 057*	*54,2*
- PRESTAZ. TEMPOR.	*4.323.653.238.000*	*2.056.529.200.383*	*28.660.240.000*	*315.551 094.613*	*2.343.420.054.996*	*54,2*
- GIAS	*156.740.931.000*	*63.761.964.114*	*0*	*21.191.620.488*	*84.953.584.602*	*54,2*
- MINATORI	*723.048.000*	*626.288.197*	*234.396.181*	*0*	*391.892.016*	*54,2*
2. CONTRIBUTI AGRICOLI	**4.132.629.176.250**	**1.570.099.481.479**	**113.138.010.969**	**240.418.642.043**	**1.697.380.112.553**	**41,1**
- F.P.L.D.	*1.781.797.773.083*	*813.000.000.000*	*0*	*109.971.246.457*	*922.971.246.457*	*51,8*
- PRESTAZ. TEMPOR.	*744.592.994.669*	*357.000.000.000*	*0*	*28.699.171.239*	*385.699 171.239*	*51,9*
- C.D.C.M.	*1.606.238.408.498*	*400.099.481.479*	*113.138.010.969*	*101.748 224.347*	*388.709.694.857*	*24,2*
3. ARTIGIANI	**5.790.952.294.973**	**2.227.233.519.861**	**190.943.265.534**	**529.101.612.346**	**2.565.391.866.673**	**44,3**
4. COMMERCIANTI	**5.633.977.947.265**	**1.847.973.777.968**	**225.208.888.863**	**585.754.466.223**	**2.208.519.355.328**	**39,2**
5. FONDO CLERO	**40.489.965.555**	**17.480.000.000**	**0**	**1.259.000.000**	**18.739.000.000**	**46,3**
Complesso	**36.113.682.781.960**	**14.890.561.277.437**	**658.335.176.423**	**3.377.277.535.211**	**17.609.503.636.225**	**48,8**
	SITUAZIONE DEI SINGOLI FONDI E GESTIONI					
1. F.P.L.D.	17.816.313.954.000	7.919.857.045.435	100.150.374.876	1.793.972.345.955	9.613.679.016.514	54,0
2. PRESTAZIONI TEMPOR.	5.068.246.232.669	2.413.529.200.383	28.660.240.000	344.250.265.852	2.729.119.226.235	53,8
3. G.I.A.S.	156.740.931.000	63.761.964.114	0	21.191.620.488	84.953.584.602	54,2
4. MINATORI	723.048.000	626.288.197	234.396.181	0	391.892.016	54,2
5. C.D.C.M.	1.606.238.408.498	400.099.481.479	113.138.010.969	101.748.224.347	388.709.694.857	24,2
6. ARTIGIANI	5.790.952.294.973	2.227.233.519.861	190.943.265.534	529.101.612.346	2.565.391.866.673	44,3
7. COMMERCIANTI	5.633.977.947.265	1.847.973.777.968	225.208.888.863	585.754.466.223	2.208.519.355.328	39,2
8. FONDO CLERO	40.489.965.555	17.480.000.000	0	1.259.000.000	18.739.000.000	46,3
Complesso	**36.113.682.781.960**	**14.890.561.277.437**	**658.335.176.423**	**3.377.277.535.211**	**17.609.503.636.225**	**48,8**

Tabella n. 3.7. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

DEBITO VERSO LA TESORERIA DELLO STATO PER ANTICIPAZIONI (in miliardi di lire)

Aggregati	1993	1994	1995	1996	1997
1. Debito delle gestioni					
- Gestione degli interventi dello Stato	96.173	106.335	110.498	115.300	115.449
- Gestione Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	11.136	22.736	30.299	43.088	64.961
Totale	**107.309**	**129.071**	**140.797**	**158.388**	**180.410**
2. Debito dell'INPS (1)					
- Disponibilità presso la Tesoreria dello Stato (2)	44.702	47.155	76.123	53.103	50.953
- Disponibilità nei conti correnti postali	646	627	638	2.972	2.493
Totale	**45.348**	**47.782**	**76.761**	**56.075**	**53.446**
3. Debito verso la Tesoreria dello Stato (1+2)	**152.657**	**176.853**	**217.558**	**214.463**	**233.856**

(1) Corrispondente alle disponibilità liquide esistenti alla fine di ciascun anno.
(2) Da trasferire all'Ente Poste per la precostituzione dei fondi necessari per il pagamento delle pensioni.

Tabella n. 3.8. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

RESIDUI PASSIVI (in miliardi di lire)

(esclusi i residui per debito verso la Tesoreria dello Stato)

Aggregati	Consistenza		Variazioni	
	Al 1° gennaio 1997	Al 31 dicembre 1997	Assolute	in %
1. RESIDUI DA SPESE CORRENTI				
1.1. Prestazioni istituzionali				
- Pensioni	2.207	1.748	-459	-20,8
- Prestazioni temporanee economiche	1.343	1.379	36	2,7
Totale	**3.550**	**3.127**	**-423**	**-11,9**
1.2. Trasferimenti passivi				
- Allo Stato	1.720	1.765	45	2,6
- Alle regioni e province autonome	8.817	10.577	1.760	20,0
- Ad altri enti	34	41	7	20,6
Totale	**10.571**	**12.383**	**1.812**	**17,1**
1.3. Altre uscite correnti				
- Spese per gli organi dell'Ente	2	2	0	0,0
- Spese per il personale	288	259	-29	-10,1
- Acquisto di beni e di servizi	327	503	176	53,8
- Oneri finanziari	746	746	0	0,0
- Oneri tributari	1	1	0	0,0
- Rimborso di contributi	1.317	1.403	86	6,5
- Altre spese correnti	16	17	1	6,3
Totale	**2.697**	**2.931**	**234**	**8,7**
Totale residui da entrate correnti	**16.818**	**18.441**	**1.623**	**9,7**
2. RESIDUI DA USCITE PER MOVIMENTI DI CAPITALE	**260**	**278**	**18**	**6,9**
3. RESIDUI DA USCITE PER PARTITE DI GIRO	**4.381**	**5.076**	**695**	**15,9**
Totale generale	**21.459**	**23.795**	**2.336**	**10,9**

Tabella n. 3.9. - COMPARTO FONDI LAVORATORI DIPENDENTI
PRESTAZIONI E GETTITO CONTRIBUTIVO PER LE VARIE FORME DI PREVIDENZA
(in miliardi di lire)

Forme di previdenza del comparto	1996		1997	
	Prestazioni	Contributi	Prestazioni	Contributi
1. TRATTAMENTI PENSIONISTICI	**115.045**	**92.886**	**125.915**	**97.549**
2. TRATTAMENTI ECONOMICI TEMPORANEI	**12.878**	**23.206**	**14.057**	**23.368**
- Trattamenti di famiglia *(compresi gli assegni per congedo matrimoniale)*	4.156	8.055	4.859	7.706
- Trattamenti ordinari di disoccupazione	3.040	4.173	3.195	4.340
- Trattamenti d'integrazione salariale	548	3.538	621	3.561
- Trattamenti ordinari operai industria	*222*	*2.901*	*322*	*2 895*
- Trattamenti operai edilizia	*306*	*591*	*282*	*617*
- Trattamenti operai aziende lapidee - industria	*17*	*43*	*15*	*46*
- Trattamenti operai aziende lapidee - artigianato	*3*	*3*	*2*	*3*
- Trattamento sostitutivo retribuzione operai agricoli	16	73	18	67
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	4.451	6.771	4.610	7.063
- Trattamenti di malattia (comprese le indennità ai lavoratori donatori di sangue)	*2.442*	*4.150*	*2 388*	*4.351*
- Trattamenti di maternità (comprese le indennità per i riposi gionalieri)	*1.871*	*1 769*	*2.090*	*1.842*
- Trattamenti antitubercolari	*138*	*852*	*132*	*870*
- Trattamento di richiamo alle armi *(l'obbligo contributivo è sospeso)*	1	0	1	0
- Trattamenti di fine rapporto	666	572	753	602
- Trattamenti di rimpatrio lavoratori extracomunitari	0	24	0	29
COMPLESSO	**127.923**	**116.092**	**139.972**	**120.917**

Parte QUARTA

Costi di gestione

PAGINA BIANCA

Tabella n. 4.1. - COSTI DI GESTIONE DELL'INPS
in milioni di lire

AGGREGATI DI SPESA	IMPEGNI FINANZIARI			ONERI ECONOMICI		
	Anno 1996	Anno 1997	Var. % 97 su 96	Anno 1996	Anno 1997	Var. % 97 su 96
1 PERSONALE IN SERVIZIO						
1 Emolumenti fissi e compensi accessori	**1.900.579**	**1.904.427**	**0,2**	**1.900.579**	**1.904.427**	**0,2**
* Emolumenti fissi	1.307.805	1.269.025	-3,0	1.307.805	1.269.025	-3,0
* Compensi accessori	389.078	425.543	9,4	389.078	425.543	9,4
* Progetti speciali art. 18 legge 88/1989	170.450	174.449	2,3	170.450	174.449	2,3
* Indennità sostitutiva del preavviso	0	1.174	(*)	0	1.174	(*)
* Onorari al personale ruolo professionale	33.246	34.236	3,0	33.246	34.236	3,0
2 Oneri previdenziali e assistenziali	**591.246**	**603.156**	**2,0**	**591.246**	**603.156**	**2,0**
3 Altri oneri e interventi	**55.238**	**58.582**	**6,1**	**55.922**	**58.582**	**4,8**
* Formazione e addestramento	7.407	8.942	20,7	7.407	8.942	20,7
* Servizio di mensa	21.001	22.109	5,3	21.001	22.109	5,3
* Interventi assistenziali	25.062	26.242	4,7	25.062	26.242	4,7
* Interessi su prestiti	0	0	0,0	684	0	0,0
* Concessione D Ferrovie Stato	1.238	1.254	1,3	1.238	1.254	1,3
* Equo indennizzo	530	35	-93,4	530	35	-93,4
4 Oneri miglioramenti rinnovo contratto	**0**	**0**	**0,0**	**0**	**0**	**0,0**
Totale	**2.547.063**	**2.566.165**	**0,7**	**2.547.747**	**2.566.165**	**0,7**
2 PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO						
1 Buonuscita personale cessato dal servizio	105.798	146.577	38,5	258.580	173.449	-32,9
2 Oneri per il personale in quiescenza	206.102	208.230	1,0	206.102	208.230	1,0
Totale	**311.900**	**354.807**	**13,8**	**464.682**	**381.679**	**-17,9**
3 ELABORAZIONE AUTOMATICA DATI						
1 Acquisto di beni di consumo e di servizi	**131.567**	**118.879**	**-9,6**	**131.567**	**118.879**	**-9,6**
* Noleggio elaboratori centrali e assistenza	12.758	12.770	0,1	12.758	12.770	0,1
* Sistemi elaborazione periferica e assist.	8.633	8.873	2,8	8.633	8.873	2,8
* Trasmissione dati	57.492	50.281	-12,5	57.492	50.281	-12,5
* Servizi esterni acquisizione dati	0	0	0,0	0	0	0,0
* Materiali di consumo e stampati	20.548	16.938	-17,6	20.548	16.938	-17,6
* Manutenzione macchine e attrezzature	28.357	26.054	-8,1	28.357	26.054	-8,1
* Accesso ai sistemi informativi di altri enti	3.779	3.963	4,9	3.779	3.963	4,9
2 Spese per investimenti	**147.386**	**108.242**	**-26,6**	**97.892**	**102.849**	**5,1**
* Acquisto macchine e attrezzature	118.066	87.156	-26,2			
* Acquisto prodotti programma	29.320	21.086	-28,1			
* Quote di ammortamento dell'anno				97.892	102.849	5,1
Totale	**278.953**	**227.121**	**-18,6**	**229.459**	**221.728**	**-3,4**

(*) Variazione non significativa.

***segue* : Tabella n. 4.1. - COSTI DI GESTIONE DELL'INPS**
in milioni di lire

AGGREGATI DI SPESA	IMPEGNI FINANZIARI			ONERI ECONOMICI		
	Anno 1996	Anno 1997	Var. % 97 su 96	Anno 1996	Anno 1997	Var. % 97 su 96
4 ALTRE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI						
1 Acquisto di beni di consumo e di servizi	**573.138**	**590.543**	**3,0**	**572.988**	**590.301**	**3,0**
* Affitto locali e utenze	336.446	340.322	1,2	336.322	340.216	1,2
- Affitto locali	*85.598*	*91.196*	*6,5*	*85.598*	*91.196*	*6,5*
- Manutenzione e adattamento locali	*92.878*	*91.715*	*-1,3*	*92.878*	*91.715*	*-1,3*
- Conduzione, pulizia, vigilanza	*105.882*	*104.766*	*-1,1*	*105.882*	*104.766*	*-1,1*
- Illuminazione e forza motrice	*29.027*	*29.512*	*1,7*	*29.027*	*29.512*	*1,7*
- Riscaldamento e condizionamento	*22.925*	*23.015*	*0,4*	*22.925*	*23.015*	*0,4*
- Assegnazione TFR portieri stabili misti	*136*	*118*	*-13,2*	*12*	*12*	*0,0*
* Postali, telegrafiche, telefoniche	121.816	135.002	10,8	121.816	135.002	10,8
* Trasporti, facchinaggi e spedizioni varie	10.645	10.299	-3,3	10.645	10.299	-3,3
* Stampati, cancelleria e lavori di tipografia	20.936	19.463	-7,0	20.936	19.463	-7,0
* Pubblicazioni monografiche, periodici e stampa circolari	5.354	5.399	0,8	5.354	5.399	0,8
* Accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni	5.380	4.571	-15,0	5.354	4.435	-17,2
* Spese per concorsi	687	965	40,5	687	965	40,5
* Visite mediche di controllo	50.453	50.665	0,4	50.453	50.665	0,4
* Manutenzione macchine, apparecchiature sanitarie, mobilia	8.446	9.149	8,3	8.446	9.149	8,3
* Libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste	1.676	1.846	10,1	1.676	1.846	10,1
* Convegni, congressi, mostre, ecc.	146	284	94,5	146	284	94,5
* Oneri di rappresentanza	118	61	-48,3	118	61	-48,3
* Consulenze varie	0	1.207	(*)	0	1.207	(*)
* Erogazioni pubblicitarie - legge 416/1981	3.981	3.568	-10,4	3.981	3.568	-10,4
* Spese formazione unità impegnate nei progetti "Lavori socialmente utili"	0	459	(*)	0	459	(*)
* Altre spese	7.054	7.283	3,2	7.054	7.283	3,2
2 Spese per investimenti	**63.213**	**24.412**	**-61,4**	**51.603**	**53.936**	**4,5**
*** Immobili strumentali**						
- Acquisto e costruzione	30.994	3	-100,0			
- Canone d'uso				33.178	33.155	-0,1
*** Mezzi strumentali**						
- Acquisto	32.219	24.409	-24,2			
- Ammortamento dell'anno				18.425	20.781	12,8
Totale	**636.351**	**614.955**	**-3,4**	**624.591**	**644.237**	**3,1**

(*) Variazione non significativa

segue **: Tabella n. 4.1. - COSTI DI GESTIONE DELL'INPS**
in milioni di lire

AGGREGATI DI SPESA	IMPEGNI FINANZIARI			ONERI ECONOMICI		
	Anno 1996	Anno 1997	Var. % 97 su 96	Anno 1996	Anno 1997	Var. % 97 su 96
5 SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI						
1 Ente Poste - servizio pagamento pensioni	320.000	352.166	10,1	320.000	352.166	10,1
2 Banche ed Ente Poste - servizio di cassa	108.220	102.583	-5,2	108.220	102.583	-5,2
3 Altri enti	15.027	5.433	-63,8	15.027	5.433	-63,8
Totale	**443.247**	**460.182**	**3,8**	**443.247**	**460.182**	**3,8**
6 ORGANI DELL'ENTE, COMITATI E COMMISSIONI						
1 Presidenza (a)	329	327	-0,6	329	327	-0,6
2 Consiglio di amministrazione, Consiglio di indirizzo e vigilanza, Altri organi centrali (b)	2.230	2.746	23,1	2.230	2.746	23,1
3 Collegio dei sindaci e Magistrato della Corte dei Conti	1.674	1.959	17,0	1.674	1.959	17,0
4 Comitati regionali e provinciali	6.750	10.684	58,3	6.750	10.684	58,3
5 Commissioni e Comitati centrali e periferici	1.673	1.510	-9,7	1.673	1.510	-9,7
Totale	**12.656**	**17.226**	**36,1**	**12.656**	**17.226**	**36,1**
7 SPESE LEGALI						
1 Spese legali per recupero crediti contributivi e per la concessione di prestazioni	79.864	203.374	154,7	79.864	203.374	154,7
2 Spese legali connesse all'attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994	6.843	15.176	121,8	6.843	15.176	121,8
3 Altre spese legali	551	679	23,2	551	679	23,2
Totale	**87.258**	**219.229**	**151,2**	**87.258**	**219.229**	**151,2**

(a) Presidenza dell'Inps e Presidenza del Consiglio di indirizzo e vigilanza.
(b) Commissione centrale per l'accertamento e riscossione dei contributi agricoli unificati, Comitato della Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, Comitato della Gestione degli artigiani, Comitato della Gestione degli esercenti attività commerciali.
(*) Variazione non significativa

segue **: Tabella n. 4.1. - COSTI DI GESTIONE DELL'INPS**
in milioni di lire

AGGREGATI DI SPESA	IMPEGNI FINANZIARI			ONERI ECONOMICI		
	Anno 1996	Anno 1997	Var. % 97 su 96	Anno 1996	Anno 1997	Var. % 97 su 96
8 ALTRI ONERI DI FUNZIONAMENTO						
1 Risarcimenti per controversie varie	0	4.062	(*)	0	4.062	(*)
2 Assicurazioni	3.222	3.155	-2,1	3.222	3.155	-2,1
3 Tributi diversi	9.919	7.321	-26,2	9.919	7.321	-26,2
4 Spese per ottenere la disponibilità di locali di proprietà da destinare ad uso strumentale (a)	34	45	32,4	34	45	32,4
Totale	**13.175**	**14.583**	**10,7**	**13.175**	**14.583**	**10,7**
TOTALE GENERALE	**4.330.603**	**4.474.268**	**3,3**	**4.422.815**	**4.525.029**	**2,3**

(a) Indennità per la perdita dell'avviamento commerciale, spese di trasloco e altre spese.
(*) Variazione non significativa

I COSTI DI GESTIONE NON COMPRENDONO

LE SPESE E GLI ONERI DEGLI STABILI DA REDDITO,

DEGLI STABILIMENTALI TERMALI E DELLA CASA DI RIPOSO DI CAMOGLI

Tabella n. 4.2. - PERSONALE DELL'INPS : *Dotazione organica e personale in forza*

QUALIFICHE E LIVELLI	PERSONALE PREVISTO DALLO ORGANICO (1)	PERSONALE IN FORZA		VARIAZIONI 1997 SU 1996		VARIAZIONI 1997 SU ORGANICO	
		Al 31.12.96	Al 31.12.97	Assolute	In %	Assolute	In %
1. DIRIGENTI	**998**	**788**	**627**	**-161**	**-20,4**	**-371**	**-37,2**
Dirigente generale	31	29	23	-6	-20,7	-8	-25,8
Dirigente	918	729	577	-152	-20,9	-341	-37,1
Dirigente tecnico informatico	49	30	27	-3	-10,0	-22	-44,9
2. ALTRE QUALIFICHE	**38.017**	**34.106**	**32.474**	**-1.632**	**-4,8**	**-5.543**	**-14,6**
Ispettore generale (2)	0	794	661	-133	-16,8	661	(*)
Direttore divisione (2)	0	141	133	-8	-5,7	133	(*)
Qualifica medico legale	906	789	750	-39	-4,9	-156	-17,2
X livello - Legale	485	366	421	55	15,0	-64	-13,2
X livello - Tecnico-edilizio	113	87	82	-5	-5,7	-31	-27,4
X livello - Statistico-attuariale	100	69	64	-5	-7,2	-36	-36,0
IX livello	1.805	319	313	-6	-1,9	-1 492	-82,7
VIII livello	9.637	7.596	6.996	-600	-7,9	-2.641	-27,4
VII livello	18.183	16.771	16.161	-610	-3,6	-2 022	-11,1
VI livello	4.781	4.820	4.612	-208	-4,3	-169	-3,5
V livello	1.988	766	759	-7	-0,9	-1 229	-61,8
IV livello	19	1.511	1.446	-65	-4,3	1 427	7 510,5
III livello	0	77	76	-1	-1,3	76	(*)
Totale organico e forza	**39.015**	**34.894**	**33.101**	**-1.793**	**-5,1**	**-5.914**	**-15,2**
3. X LIVELLO - INFORMATICO (3)		**2**	**2**	**0**	**0,0**		
Complesso		**34.896**	**33.103**	**-1.793**	**-5,1**		

(1) Deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 1523 del 12 dicembre 1995.
(2) Qualifiche conferite "ad personam" ai funzionari di cui all'art. 15, primo comma, della legge 9 marzo 1989, n. 88.
(3) Qualifica non prevista dall'organico. Il personale in forza è stato trasferito all'Inps a seguito della soppressione dello SCAU.
(*) Variazione non significativa.

PAGINA BIANCA

Parte QUINTA

Pensioni liquidate e vigenti - Analisi

PAGINA BIANCA

Tabella n. 5.1. - PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		Pensioni liquidate nel 1996			Pensioni liquidate nel 1997			Var. % 1997 su 1996	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *milioni di lire*	Importo medio annuo *migliaia di lire*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *milioni di lire*	Importo medio annuo *migliaia di lire*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	*Vecchiaia*	*191.353*	*3.947.557*	*20.630*	*199.503*	*4.819.800*	*24.159*	*4,3*	*17,1*
	Invalidità	*31.558*	*429.617*	*13.614*	*30.058*	*409.833*	*13.635*	*-4,8*	*0,2*
	Superstiti	*150.178*	*1.435.887*	*9.561*	*152.735*	*1.485.030*	*9.723*	*1,7*	*1,7*
	Complesso	**373.089**	**5.813.061**	**15.581**	**382.296**	**6.714.663**	**17.564**	**2,5**	**12,7**
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex Fondo trasporti	*Vecchiaia*	*3.902*	*141.894*	*36.364*	*6.935*	*254.786*	*36.739*	*77,7*	*1,0*
	Invalidità	*223*	*5.900*	*26.457*	*377*	*10.086*	*26.753*	*69,1*	*1,1*
	Superstiti	*1.986*	*35.681*	*17.966*	*2.127*	*39.793*	*18.709*	*7,1*	*4,1*
	Complesso	**6.111**	**183.475**	**30.024**	**9.439**	**304.665**	**32.277**	**54,5**	**7,5**
COLTIVATORI DIRETTI, COLONI E MEZZADRI	*Vecchiaia*	*84.786*	*1.056.960*	*12.466*	*72.148*	*969.405*	*13.436*	*-14,9*	*7,8*
	Invalidità	*4.324*	*34.642*	*8.012*	*4.004*	*33.909*	*8.469*	*-7,4*	*5,7*
	Superstiti	*34.492*	*184.425*	*5.347*	*29.455*	*171.869*	*5.835*	*-14,6*	*9,1*
	Complesso	**123.602**	**1.276.027**	**10.324**	**105.607**	**1.175.183**	**11.128**	**-14,6**	**7,8**
ARTIGIANI	*Vecchiaia*	*96.241*	*1.454.171*	*15.110*	*76.166*	*1.070.414*	*14.054*	*-20,9*	*-7,0*
	Invalidità	*6.693*	*73.477*	*10.978*	*6.333*	*69.432*	*10.964*	*-5,4*	*-0,1*
	Superstiti	*15.679*	*117.522*	*7.496*	*16.560*	*127.728*	*7.713*	*5,6*	*2,9*
	Complesso	**118.613**	**1.645.170**	**13.870**	**99.059**	**1.267.574**	**12.796**	**-16,5**	**-7,7**
ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI	*Vecchiaia*	*60.900*	*797.997*	*13.103*	*57.787*	*739.837*	*12.803*	*-5,1*	*-2,3*
	Invalidità	*5.333*	*56.584*	*10.610*	*5.178*	*53.382*	*10.309*	*-2,9*	*-2,8*
	Superstiti	*14.018*	*95.015*	*6.778*	*14.277*	*99.485*	*6.968*	*1,8*	*2,8*
	Complesso	**80.251**	**949.596**	**11.833**	**77.242**	**892.704**	**11.557**	**-3,7**	**-2,3**

segue : Tabella n. 5.1. - PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		Pensioni liquidate nel 1996			Pensioni liquidate nel 1997			Var. % 1997 su 1996	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *milioni di lire*	Importo medio annuo *migliaia di lire*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *milioni di lire*	Importo medio annuo *migliaia di lire*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
FONDO TELEFONICI	*Vecchiaia*	*2.550*	*100.494*	*39.409*	*5.062*	*224.947*	*44.438*	*98,5*	*12,8*
	Invalidità	*105*	*3.369*	*32.086*	*99*	*3.277*	*33.101*	*-5,7*	*3,2*
	Superstiti	*517*	*10.262*	*19.849*	*482*	*10.081*	*20.915*	*-6,8*	*5,4*
	Complesso	**3.172**	**114.125**	**35.979**	**5.643**	**238.305**	**42.230**	**77,9**	**17,4**
FONDO EX DAZIERI	*Vecchiaia*	*143*	*4.086*	*28.573*	*380*	*10.868*	*28.600*	165,7	0,1
	Invalidità	*9*	*237*	*26.333*	*9*	*214*	*23.778*	0,0	-9,7
	Superstiti	*204*	*3.273*	*16.044*	*206*	*3.538*	*17.175*	1,0	7,0
	Complesso	**356**	**7.596**	**21.337**	**595**	**14.620**	**24.571**	**67,1**	**15,2**
FONDO ELETTRICI	*Vecchiaia*	*2.666*	*113.151*	*42.442*	*6.842*	*322.050*	*47.070*	*156,6*	*10,9*
	Invalidità	*128*	*4.290*	*33.516*	*141*	*4.485*	*31.809*	*10,2*	*-5,1*
	Superstiti	*1.387*	*28.489*	*20.540*	*1.431*	*30.620*	*21.398*	*3,2*	*4,2*
	Complesso	**4.181**	**145.930**	**34.903**	**8.414**	**357.155**	**42.448**	**101,2**	**21,6**
FONDO VOLO	*Vecchiaia*	*314*	*20.574*	*65.522*	*734*	*48.984*	*66.736*	*133,8*	*1,9*
	Invalidità	*21*	*726*	*34.571*	*19*	*677*	*35.632*	*-9,5*	*3,1*
	Superstiti	*33*	*1.112*	*33.697*	*39*	*1.205*	*30.897*	*18,2*	*-8,3*
	Complesso	**368**	**22.412**	**60.902**	**792**	**50.866**	**64.225**	**115,2**	**5,5**
GESTIONE MINATORI	*Vecchiaia*	*342*	*8.364*	*24.456*	*128*	*2.986*	*23.328*	*-62,6*	*-4,6*
	Invalidità								
	Superstiti	*195*	*2.144*	*10.995*	*190*	*2.226*	*11.716*	*-2,6*	*6,6*
	Complesso	**537**	**10.508**	**19.568**	**318**	**5.212**	**16.390**	**-40,8**	**-16,2**

segue : Tabella n. 5.7. - PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		Pensioni liquidate nel 1996			Pensioni liquidate nel 1997			Var. % 1997 su 1996	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *milioni di lire*	Importo medio annuo *migliaia di lire*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *milioni di lire*	Importo medio annuo *migliaia di lire*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
FONDO GAS	*Vecchiaia*	*91*	*3.740*	*41.099*	*215*	*9.453*	*43.967*	*136,3*	*7,0*
	Invalidità	*6*	*217*	*36.167*	*9*	*305*	*33.889*	*50,0*	*-6,3*
	Superstiti	*128*	*2.220*	*17.344*	*121*	*2.325*	*19.215*	*-5,5*	*10,8*
	Complesso	**225**	**6.177**	**27.453**	**345**	**12.083**	**35.023**	**53,3**	**27,6**
FONDO ESATTORIALI	*Vecchiaia*	*184*	*8.598*	*46.728*	*326*	*17.850*	*54.755*	*77,2*	*17,2*
	Invalidità	*16*	*584*	*36.500*	*20*	*887*	*44.350*	*25,0*	*21,5*
	Superstiti	*219*	*4.670*	*21.324*	*215*	*4.657*	*21.660*	*-1,8*	*1,6*
	Complesso	**419**	**13.852**	**33.060**	**561**	**23.394**	**41.701**	**33,9**	**26,1**
FONDO CLERO	*Vecchiaia*	*568*	*6.252*	*11.007*	*897*	*10.334*	*11.521*	*57,9*	*4,7*
	Invalidità	*15*	*160*	*10.667*	*28*	*298*	*10.643*	*86,7*	*-0,2*
	Superstiti	*15*	*95*	*6.333*	*16*	*123*	*7.688*	*6,7*	*21,4*
	Complesso	**598**	**6.507**	**10.881**	**941**	**10.755**	**11.429**	**57,4**	**5,0**
COMPLESSO GESTIONI E FONDI PREVIDENZIALI	*Vecchiaia*	*444.040*	*7.663.838*	*17.259*	*427.123*	*8.501.714*	*19.905*	*-3,8*	*15,3*
	Invalidità	*48.431*	*609.803*	*12.591*	*46.275*	*586.785*	*12.680*	*-4,5*	*0,7*
	Superstiti	*219.051*	*1.920.795*	*8.769*	*217.854*	*1.978.680*	*9.083*	*-0,5*	*3,6*
	Complesso	**711.522**	**10.194.436**	**14.328**	**691.252**	**11.067.179**	**16.010**	**-2,8**	**11,7**
GESTIONE INTERVENTI DELLO STATO Pensioni sociali	*Vecchiaia*	*45.013*	*218.532*	*4.855*	*24.425*	*123.023*	*5.037*	*-45,7*	*3,7*
	Invalidità								
	Superstiti								
	Complesso	**45.013**	**218.532**	**4.855**	**24.425**	**123.023**	**5.037**	**-45,7**	**3,7**

segue : Tabella n. 5.1. - PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		Pensioni liquidate nel 1996			Pensioni liquidate nel 1997			Var. % 1997 su 1996	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *milioni di lire*	Importo medio annuo *migliaia di lire*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *milioni di lire*	Importo medio annuo *migliaia di lire*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
GESTIONE INTERVENTI DELLO STATO Assegni sociali	*Vecchiaia*	*11.503*	*48.645*	*4.229*	*30.168*	*156.804*	*5.198*	*162,3*	*22,9*
	Invalidità								
	Superstiti								
	Complesso	**11.503**	**48.645**	**4.229**	**30.168**	**156.804**	**5.198**	**162,3**	**22,9**
GESTIONE INTERVENTI DELLO STATO Assegni vitalizi	*Vecchiaia*	*123*	*601*	*4.886*	*105*	*533*	*5.076*	*-14,6*	*3,9*
	Invalidità								
	Superstiti								
	Complesso	**123**	**601**	**4.886**	**105**	**533**	**5.076**	**-14,6**	**3,9**
COMPLESSO GESTIONI	*Vecchiaia*	*500.679*	*7.931.616*	*15.842*	*481.821*	*8.782.074*	*18.227*	*-3,8*	*15,1*
	Invalidità	*48.431*	*609.803*	*12.591*	*46.275*	*586.785*	*12.680*	*-4,5*	*0,7*
	Superstiti	*219.051*	*1.920.795*	*8.769*	*217.854*	*1.978.680*	*9.083*	*-0,5*	*3,6*
	Complesso	**768.161**	**10.462.214**	**13.620**	**745.950**	**11.347.539**	**15.212**	**-2,9**	**11,7**

Tabella n. 5.2. - PENSIONI VIGENTI ALLA FINE DELL'ANNO

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		Pensioni vigenti alla fine del 1996			Pensioni vigenti alla fine del 1997			Var. % 1997 su 1996	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo milioni di lire	Importo medio annuo migliaia di lire	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo milioni di lire	Importo medio annuo migliaia di lire	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	*Vecchiaia*	*5.358.443*	*86.253.958*	*16.097*	*5.401.303*	*91.721.134*	*16.981*	*0,8*	*5,5*
	Invalidità	*2.102.414*	*23.320.196*	*11.092*	*2.004.283*	*22.837.575*	*11.394*	*-4,7*	*2,7*
	Superstiti	*2.754.193*	*26.134.990*	*9.489*	*2.764.508*	*27.583.861*	*9.978*	*0,4*	*5,1*
	Complesso	**10.215.050**	**135.709.144**	**13.285**	**10.170.094**	**142.142.570**	**13.977**	**-0,4**	**5,2**
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex Fondo trasporti	*Vecchiaia*	*68.973*	*2.367.260*	*34.322*	*73.570*	*2.634.648*	*35.811*	*6,7*	*4,3*
	Invalidità	*9.172*	*244.547*	*26.662*	*9.189*	*253.942*	*27.635*	*0,2*	*3,6*
	Superstiti	*39.123*	*662.708*	*16.939*	*39.583*	*696.977*	*17.608*	*1,2*	*3,9*
	Complesso	**117.268**	**3.274.514**	**27.923**	**122.342**	**3.585.567**	**29.308**	**4,3**	**5,0**
COLTIVATORI DIRETTI, COLONI E MEZZADRI	*Vecchiaia*	*825.247*	*8.477.240*	*10.272*	*905.421*	*9.837.666*	*10.865*	*9,7*	*5,8*
	Invalidità	*837.548*	*6.925.457*	*8.269*	*789.199*	*6.734.556*	*8.533*	*-5,8*	*3,2*
	Superstiti	*423.121*	*1.998.571*	*4.723*	*426.763*	*2.169.760*	*5.084*	*0,9*	*7,6*
	Complesso	**2.085.916**	**17.401.268**	**8.342**	**2.121.383**	**18.741.982**	**8.835**	**1,7**	**5,9**
ARTIGIANI	*Vecchiaia*	*511.786*	*6.466.241*	*12.635*	*581.661*	*7.755.834*	*13.334*	*13,7*	*5,5*
	Invalidità	*262.235*	*2.242.889*	*8.553*	*250.602*	*2.222.966*	*8.871*	*-4,4*	*3,7*
	Superstiti	*231.644*	*1.542.380*	*6.658*	*243.327*	*1.690.668*	*6.948*	*5,0*	*4,4*
	Complesso	**1.005.665**	**10.251.510**	**10.194**	**1.075.590**	**11.669.468**	**10.849**	**7,0**	**6,4**
ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI	*Vecchiaia*	*500.734*	*5.082.043*	*10.149*	*541.645*	*5.978.958*	*11.039*	*8,2*	*8,8*
	Invalidità	*205.003*	*1.699.813*	*8.292*	*197.013*	*1.691.788*	*8.587*	*-3,9*	*3,6*
	Superstiti	*193.900*	*1.157.420*	*5.969*	*203.588*	*1.274.229*	*6.259*	*5,0*	*4,9*
	Complesso	**899.637**	**7.939.275**	**8.825**	**942.246**	**8.944.975**	**9.493**	**4,7**	**7,6**

segue : Tabella n. 5.2. - PENSIONI VIGENTI ALLA FINE DELL'ANNO

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		Pensioni vigenti alla fine del 1996			Pensioni vigenti alla fine del 1997			Var. % 1997 su 1996	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *milioni di lire*	Importo medio annuo *migliaia di lire*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *milioni di lire*	Importo medio annuo *migliaia di lire*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
FONDO TELEFONICI	*Vecchiaia*	*31.972*	*1.225.615*	*38.334*	*35.913*	*1.459.348*	*40.636*	*12,3*	*6,0*
	Invalidità	*2.004*	*49.306*	*24.604*	*2.038*	*52.925*	*25.969*	*1,7*	*5,5*
	Superstiti	*7.312*	*134.960*	*18.457*	*7.561*	*144.648*	*19.131*	*3,4*	*3,6*
	Complesso	**41.288**	**1.409.881**	**34.147**	**45.512**	**1.656.921**	**36.406**	**10,2**	**6,6**
FONDO EX DAZIERI	*Vecchiaia*	*6.032*	*167.925*	*27.839*	*6.190*	*179.460*	*28.992*	2,6	4,1
	Invalidità	*155*	3.329	*21.476*	*146*	3.237	*22.171*	-5,8	3,2
	Superstiti	*4.705*	*71.294*	*15.153*	*4.665*	*73.471*	*15.749*	-0,9	3,9
	Complesso	**10.892**	**242.548**	**22.268**	**11.001**	**256.168**	**23.286**	**1,0**	**4,6**
FONDO ELETTRICI	*Vecchiaia*	*51.998*	*1.963.189*	*37.755*	*57.013*	*2.284.864*	*40.076*	*9,6*	*6,1*
	Invalidità	*2.381*	*71.176*	*29.893*	*2.379*	*73.684*	*30.973*	*-0,1*	*3,6*
	Superstiti	*25.635*	*515.619*	*20.114*	*26.005*	*542.268*	*20.852*	*1,4*	*3,7*
	Complesso	**80.014**	**2.549.984**	**31.869**	**85.397**	**2.900.816**	**33.969**	**6,7**	**6,6**
FONDO VOLO	*Vecchiaia*	*2.643*	*134.609*	*50.930*	*3.380*	*191.098*	*56.538*	*27,9*	*11,0*
	Invalidità	*296*	*10.128*	*34.215*	305	*10.745*	35.230	3,0	3,0
	Superstiti	*396*	*14.370*	*36.288*	*419*	*15.324*	*36.573*	*5,8*	*0,8*
	Complesso	**3.335**	**159.107**	**47.708**	**4.104**	**217.167**	**52.916**	**23,1**	**10,9**
GESTIONE MINATORI	*Vecchiaia*	*6.066*	*138.825*	*22.886*	*5.929*	*141.133*	*23.804*	*-2,3*	*4,0*
	Invalidità								
	Superstiti	*3.261*	*43.454*	*13.325*	*3.279*	*44.722*	*13.639*	*0,6*	*2,4*
	Complesso	**9.327**	**182.280**	**19.543**	**9.208**	**185.855**	**20.184**	**-1,3**	**3,3**

segue : Tabella n. 5.2. - PENSIONI VIGENTI ALLA FINE DELL'ANNO

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		Pensioni vigenti alla fine del 1996			Pensioni vigenti alla fine del 1997			Var. % 1997 su 1996	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *milioni di lire*	Importo medio annuo *migliaia di lire*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *milioni di lire*	Importo medio annuo *migliaia di lire*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
FONDO GAS	*Vecchiaia*	*3.100*	*102.500*	*33.065*	*3.185*	*111.862*	*35.122*	*2,7*	*6,2*
	Invalidità	*328*	*8.729*	*26.612*	*315*	*8.664*	*27.505*	*-4,0*	*3,4*
	Superstiti	*2.804*	*47.378*	*16.897*	*2.800*	*49.431*	*17.654*	*-0,1*	*4,5*
	Complesso	**6.232**	**158.607**	**25.450**	**6.300**	**169.957**	**26.977**	**1,1**	**6,0**
FONDO ESATTORIALI	*Vecchiaia*	*5.432*	*215.213*	*39.620*	*5.441*	*229.572*	*42.193*	*0,2*	*6,5*
	Invalidità	*477*	*13.882*	*29.103*	*458*	*14.289*	*31.199*	*-4,0*	*7,2*
	Superstiti	*4.781*	*93.217*	*19.497*	*4.772*	*96.836*	*20.293*	*-0,2*	*4,1*
	Complesso	**10.690**	**322.313**	**30.151**	**10.671**	**340.697**	**31.927**	**-0,2**	**5,9**
FONDO CLERO	*Vecchiaia*	*13.460*	*137.664*	*10.228*	*13.693*	*146.422*	*10.693*	*1,7*	*4,6*
	Invalidità	*1.839*	*17.118*	*9.308*	*1.735*	*16.769*	*9.665*	*-5,7*	*3,8*
	Superstiti	*188*	*1.366*	*7.265*	*198*	*1.496*	*7.556*	*5,3*	*4,0*
	Complesso	**15.487**	**156.147**	**10.082**	**15.626**	**164.687**	**10.539**	**0,9**	**4,5**
COMPLESSO GESTIONI E FONDI PREVIDENZIALI	***Vecchiaia***	***7.385.886***	***112.732.282***	***15.263***	***7.634.344***	***122.671.999***	***16.068***	***3,4***	***5,3***
	Invalidità	***3.423.852***	***34.606.569***	***10.107***	***3.257.662***	***33.921.140***	***10.413***	***-4,9***	***3,0***
	Superstiti	***3.691.063***	***32.417.727***	***8.783***	***3.727.468***	***34.383.691***	***9.224***	***1,0***	***5,0***
	Complesso	**14.500.801**	**179.756.578**	**12.396**	**14.619.474**	**190.976.830**	**13.063**	**0,8**	**5,4**
GESTIONE INTERVENTI DELLO STATO Pensioni sociali	*Vecchiaia*	*688.956*	*3.450.418*	*5.008*	*639.044*	*3.318.345*	*5.193*	*-7,2*	*3,7*
	Invalidità								
	Superstiti								
	Complesso	**688.956**	**3.450.418**	**5.008**	**639.044**	**3.318.345**	**5.193**	**-7,2**	**3,7**

segue : Tabella n. 5.2. - PENSIONI VIGENTI ALLA FINE DELL'ANNO

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		Pensioni vigenti alla fine del 1996			Pensioni vigenti alla fine del 1997			Var. % 1997 su 1996	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *milioni di lire*	Importo medio annuo *migliaia di lire*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *milioni di lire*	Importo medio annuo *migliaia di lire*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
GESTIONE INTERVENTI DELLO STATO Assegni sociali	*Vecchiaia*	*14.583*	*61.751*	*4.234*	*46.704*	*235.126*	*5.034*	*220,3*	*18,9*
	Invalidità								
	Superstiti								
	Complesso	**14.583**	**61.751**	**4.234**	**46.704**	**235.126**	**5.034**	**220,3**	**18,9**
GESTIONE INTERVENTI DELLO STATO Assegni vitalizi	*Vecchiaia*	*16.077*	*78.490*	*4.882*	*15.943*	*80.955*	*5.078*	*-0,8*	*4,0*
	Invalidità								
	Superstiti								
	Complesso	**16.077**	**78.490**	**4.882**	**15.943**	**80.955**	**5.078**	**-0,8**	**4,0**
COMPLESSO GESTIONI	*Vecchiaia*	*8.105.502*	*116.322.941*	*14.351*	*8.336.035*	*126.306.425*	*15.152*	*2,8*	*5,6*
	Invalidità	*3.423.852*	*34.606.569*	*10.107*	*3.257.662*	*33.921.140*	*10.413*	*-4,9*	*3,0*
	Superstiti	*3.691.063*	*32.417.727*	*8.783*	*3.727.468*	*34.383.691*	*9.224*	*1,0*	*5,0*
	Complesso	**15.220.417**	**183.347.237**	**12.046**	**15.321.165**	**194.611.256**	**12.702**	**0,7**	**5,4**

Tabella n. 5.3. - Rapporto ISCRITTI / PENSIONI delle principali gestioni pensionistiche

Gestioni e fondi	Numero degli iscritti			Numero delle pensioni vigenti			Iscritti per 100 pensioni		
	1995	1996	1997	1995	1996	1997	1995	1996	1997
01. F.P.L.D.	10.970.000	10.990.000	11.010.000	10.219.150	10.215.050	10.170.094	107,3	107,6	108,3
02. F.P.L.D. ex Fondo trasporti (1)	120.000	116.000	107.500	114.727	117.268	122.342	104,6	98,9	87,9
03. Gestione Enti creditizi	80.027	80.501	77.814	29.450	29.786	30.938	271,7	270,3	251,5
04. C.D.C.M.	778.587	759.000	737.000	2.073.019	2.085.916	2.121.383	37,6	36,4	34,7
05. Artigiani	1.806.859	1.809.106	1.790.500	915.156	1.005.665	1.075.590	197,4	179,9	166,5
06. Commercianti	1.707.634	1.703.139	1.718.600	843.735	899.637	942.246	202,4	189,3	182,4
07. Parasubordinati (2)	0	822.892	1.080.045	0	0	0	0,0	0,0	0,0
08. Fondo telefonici	98.427	98.054	97.039	37.756	41.288	45.512	260,7	237,5	213,2
09. Fondo ex dazieri	2.775	2.730	2.236	11.083	10.892	11.001	25,0	25,1	20,3
10. Fondo elettrici	97.400	94.350	88.500	78.197	80.014	85.397	124,6	117,9	103,6
11. Fondo volo	7.939	8.700	8.980	3.026	3.335	4.104	262,4	260,9	218,8
12. Gestione minatori	2.112	2.110	2.103	9.428	9.327	9.208	22,4	22,6	22,8
13. Fondo gas	13.800	13.900	13.500	6.355	6.232	6.300	217,2	223,0	214,3
14. Fondo esattoriali	13.500	13.400	12.900	10.818	10.690	10.671	124,8	125,4	120,9
15. Fondo clero	21.250	20.490	20.200	15.509	15.487	15.626	137,0	132,3	129,3
Complesso	**15.720.310**	**16.534.372**	**16.766.917**	**14.367.409**	**14.530.587**	**14.650.412**	**109,4**	**113,8**	**114,4**

(1) Il Fondo trasporti è stato soppresso ed incorporato a decorrere dal 1° gennaio 1996 nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti - Decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 414, in attuazione della delega conferita dall'art. 1, commi 70 e 71, della legge 29 dicembre 1995, n. 549.

(2) Gestione istituita a decorrere dal 1° gennaio 1996 dall'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

PAGINA BIANCA

Parte SESTA

Altre tabelle

PAGINA BIANCA

Tabella n. 6.1. - SALDI DEI MODELLI DM10 ACCERTATI E RIPARTITI
valori assoluti in miliardi di lire

ANNO	SALDI ACCERTATI NELL'ANNO	SALDI RIPARTITI NELL'ANNO		% DEI SALDI RIPARTITI RISPETTO AI SALDI ACCERTATI NELL'ANNO	
		RIPARTIZIONI DEFINITIVE	RIPARTIZIONI A CALCOLO	RIPARTIZIONI DEFINITIVE	RIPARTIZIONI A CALCOLO
1985	**56.443**	15.740	40.703	27,9	72,1
1986	**60.688**	34.632	26.056	57,1	42,9
1987	**68.638**	46.900	21.738	68,3	31,7
1988	**73.211**	62.265	10.946	85,0	15,0
1989	**84.223**	79.638	4.585	94,6	5,4
1990	**96.286**	94.677	1.609	98,3	1,7
1991	**109.876**	108.229	1.647	98,5	1,5
1992	**118.821**	116.995	1.826	98,5	1,5
1993	**105.635**	104.801	834	99,2	0,8
1994	**100.684**	99.879	805	99,2	0,8
1995	**104.256**	103.241	1.015	99,0	1,0
1996	**111.119**	104.648	6.471	94,2	5,8
1997	**118.188**	112.202	5.986	94,9	5,1

Tabella n. 6.2. - RATE DI PENSIONE PAGATE E SPECIFICATE
valori assoluti in miliardi di lire

ANNO	IMPORTO DELLE RATE PAGATE	IMPORTO DELLE RATE SPECIFICATE		% DELLE RATE SPECIFICATE RISPETTO ALLE RATE PAGATE	
		SPECIFICAZIONI DEFINITIVE	SPECIFICAZIONI A CALCOLO	SPECIFICAZIONI DEFINITIVE	SPECIFICAZIONI A CALCOLO
1989	**109.205**	81.522	27.683	74,7	25,3
1990	**122.572**	88.887	33.685	72,5	27,5
1991	**133.516**	100.165	33.351	75,0	25,0
1992	**150.365**	89.300	61.065	59,4	40,6
1993	**150.605**	88.432	62.173	58,7	41,3
1994	**163.871**	114.179	49.692	69,7	30,3
1995	**173.275**	83.766	89.509	48,3	51,7
1996	**186.966**	125.796	61.170	67,3	32,7
1997	**199.367**	136.188	63.179	68,3	31,7

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

PER L'ANNO 1997

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	ACCERTATE	
	TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE					
	Categoria 1ª - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti					
1 01 01	Contributi per i lavoratori dipendenti dalle aziende tenute alla presentazione delle denuncie-rendiconto	125.982.239.000.000	1.133.679.695.000	127.115.918.695.000	130.056.769.312.812	2.940.850.617.812
1 01 02	Contributi per i lavoratori domestici	595.305.000.000	- 1.539.000.000	593.766.000.000	550.418.422.143	- 43.347.577.857
1 01 03	Contributi per gli operai agricoli dipendenti e per i mezzadri e coloni reinseriti nella A.G.O.	1.978.405.000.000	341.336.000.000	2.319.741.000.000	2.250.766.104.104	- 68.976.895.896
1 01 04	Contributi per i lavoratori addetti ai pubblici servizi di trasporto	24.790.000.000	- 3.490.000.000	21.300.000.000	40.845.143.933	19.545.143.933
1 01 05	Contributi per i lavoratori addetti ai pubblici servizi di telefonia	4.200.000.000	7.800.000.000	12.000.000.000	13.435.250.380	1.435.250.380
1 01 06	Contributi per i lavoratori dell'ENEL e delle aziende elettriche private	0	0	0	11.898.462	11.898.462
1 01 07	Contributi per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea	0	0	0	0	0
1 01 08	Contributi per gli iscritti al Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive	19.000.000	- 7.000.000	12.000.000	13.220.763	1.220.763
1 01 09	Contributi dal clero secolare e dei ministri di culto delle confessioni diverse dalla cattolica	35.791.000.000	443.000.000	36.234.000.000	35.778.826.212	- 455.173.788
# 1 01 10	Contributi obbligatori per il personale dello Istituto	701.197.000.000	67.516.000.000	768.713.000.000	753.674.321.838	- 15.038.678.162
# 1 01 11	Contributi del Fondo orfani del personale dell'Istituto	249.000.000	0	249.000.000	230.308.150	- 18.691.850
1 01 12	Valori capitali e interessi per la copertura degli oneri a carico delle gestioni pensionistiche,derivanti dall'applicazione delle Leggi n.336/70 e n.824/71 (quota dell'esercizio)	4.910.000.000	- 723.418.000	4.186.582.000	1.103.079.536	- 3.083.502.464
	da riportare	129.327.105.000.000	1.545.015.277.000	130.872.120.277.000	133.703.045.888.333	2.830.925.611.333

Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
20.264.022.830.519	- 157.878.735.716	20.106.144.094.803	126.629.903.941.000	126.141.437.390.698	- 488.466.550.302	24.021.476.016.917	1 01 01
8.336.982.067	- 47.004.945	8.289.977.122	595.306.118.000	550.702.306.985	- 44.603.811.015	8.006.092.280	1 01 02
2.820.747.435.258	- 8.420.657	2.820.739.014.601	1.881.177.462.000	1.705.045.899.301	- 176.131.562.699	3.366.459.219.404	1 01 03
46.021.715.110	0	46.021.715.110	34.917.715.000	40.931.317.496	6.013.602.496	45.935.541.547	1 01 04
762.876.643	0	762.876.643	12.000.000.000	13.435.250.380	1.435.250.380	762.876.643	1 01 05
198.755.923	0	198.755.923	0	11.898.462	11.898.462	198.755.923	1 01 06
4.010.076.015	- 2.110.600	4.007.965.415	0	170.612.809	170.612.809	3.837.352.606	1 01 07
0	0	0	12.000.000	13.220.763	1.220.763	0	1 01 08
37.771.064.828	0	37.771.064.828	36.350.065.000	33.059.925.485	- 3.290.139.515	40.489.965.555	1 01 09
0	0	0	768.713.000.000	753.674.321.838	- 15.038.678.162	0	1 01 10
0	0	0	249.000.000	230.308.150	- 18.691.850	0	1 01 11
333.293.162.223	- 176.916.316	333.116.345.907	24.602.550.000	45.718.308.410	21.115.758.410	288.501.117.033	1 01 12
23.515.164.898.586	- 158.113.088.234	23.357.051.810.352	129.983.231.851.000	129.284.430.760.777	- 698.801.090.223	27.775.666.937.908	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	129.327.105.000.000	1.545.015.277.000	130.872.120.277.000	133.703.045.888.333	2.830.925.611.333
# 1 01 14	Valori capitali e interessi per la copertura degli oneri a carico del Fondo di previdenza per il personale a rapporto di impiego derivanti dall'applicazione delle Leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 (quota dell'esercizio)	300.000.000	50.000.000	350.000.000	468.617.000	118.617.000
# 1 01 15	Contributi a carico delle aziende per il finanziamento del trattamento speciale di disoccupazione ai sensi dell'art.9, lett. b) della Legge n. 1115/1968	0	125.000.000	125.000.000	201.943.761	76.943.761
1 01 17	Rivalsa verso i datori di lavoro per somme erogate ai sensi dell'art.5 terzo comma, della Legge n. 297/1982 a favore degli iscritti ai fondi di previdenza darieri ed esattoriali	0	0	0	0	0
1 01 18	Contributi provenienti tramite le Casse marittime (malattia, aggiuntivo di malattia, maternità e Gescal)	144.468.000.000	- 3.872.000.000	140.596.000.000	62.559.610.305	- 78.036.389.695
1 01 20	Contributi per i lavoratori marittimi imbarcati su navi estere e contributi per i lavoratori marittimi relativi a periodi fino al 31/12/1979	80.663.000.000	5.800.000.000	86.463.000.000	85.198.956.834	- 1.264.043.166
1 01 21	Contributi per i lavoratori marittimi imbarcati sulle navi minori e galleggianti relavi a periodi fino al 31/12/79	0	0	0	3.650.484	3.650.484
1 01 22	Contributi dei coltivatori diretti,mezzadri e coloni	1.787.838.000.000	- 26.438.000.000	1.761.400.000.000	1.726.502.853.060	- 34.897.146.940
1 01 23	Contributi degli artigiani	8.146.549.000.000	69.323.000.000	8.215.872.000.000	8.118.486.927.093	- 97.385.072.907
1 01 24	Contributi degli esercenti attività commerciali	7.623.596.000.000	317.395.000.000	7.940.991.000.000	7.702.830.522.516	- 238.160.477.484
1 01 25	Contributi dei pescatori autonomi	4.328.000.000	150.000.000	4.478.000.000	5.149.614.481	671.614.481
1 01 26	Contributi sociali di malattia dei liberi professionisti	0	0	0	5.136.727.004	5.136.727.004
	da riportare	147.114.847.000.000	1.907.548.277.000	149.022.395.277.000	151.409.585.310.871	2.387.190.033.871

Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
23.515.164.898.586	- 158.113.088.234	23.357.051.810.352	129.983.231.851.000	129.284.430.760.777	- 698.801.090.223	27.775.666.937.908	
0	0	0	350.000.000	468.617.000	118.617.000	0	1 01 14
0	0	0	125.000.000	201.943.761	76.943.761	0	1 01 15
12.100.544	0	12.100.544	0	0	0	12.100.544	1 01 17
27.399.534.921	0	27.399.534.921	140.596.000.000	62.559.610.309	- 78.036.389.691	27.399.534.917	1 01 18
0	0	0	86.463.000.000	85.198.956.834	- 1.264.043.166	0	1 01 20
2.096.446	0	2.096.446	0	3.650.484	3.650.484	2.096.446	1 01 21
1.660.929.581.786	- 113.142.674.811	1.547.786.906.975	1.649.239.066.000	1.518.391.752.954	- 130.847.313.046	1.755.898.007.081	1 01 22
4.971.712.182.349	- 192.932.444.061	4.778.779.738.288	7.508.494.020.000	7.045.224.447.294	- 463.269.572.706	5.852.042.218.087	1 01 23
4.679.127.372.701	- 227.007.683.323	4.452.119.689.378	7.007.237.732.000	6.492.147.566.990	- 515.090.165.010	5.662.802.644.904	1 01 24
0	0	0	4.478.000.000	5.149.614.481	671.614.481	0	1 01 25
111.616.745.236	0	111.616.745.236	0	5.286.903.425	5.286.903.425	111.466.568.815	1 01 26
34.965.964.512.569	- 691.195.890.429	34.274.768.622.140	146.380.214.669.000	144.499.063.824.309	- 1.881.150.844.691	41.185.290.108.702	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	ACCERTATE	
	riporto	147.114.847.000.000	1.907.548.277.000	149.022.395.277.000	151.409.585.310.871	2.387.190.033.871
1 01 27	Contributo addizionale ex art. 12 L. n. 164 del 1975 ed ex art. 8 L. n. 427/75 su integrazioni salariali ordinarie e straordinarie erogate direttamente ai lavoratori o rimborsate ad aziende sospese o cessate	8.147.000.000	- 3.032.000.000	5.115.000.000	3.803.649.576	- 1.311.350.424
1 01 28	Contributo dovuto dalle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato relativamente ai rapporti di lavoro cessati dal 1 Marzo 1989 - art. 4, comma 5°, del D.L. n. 337/1989	0	0	0	1.173.523.601	1.173.523.601
1 01 30	Contributo a carico delle aziende per il finanziamento dell'indennità di mobilità ai sensi dell'art. 5, comma 4, della Legge n. 223/1991	352.850.000.000	- 138.382.000.000	214.468.000.000	178.600.701.433	- 35.867.298.567
1 01 31	Contributi delle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai sensi dell'art 27 comma 5°, della Legge n. 223/1991	0	0	0	465.155.341	465.155.341
1 01 32	Contributi delle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dallo rate di pensionamento anticipato ai sensi dell'art 29 della Legge n. 223/1991	0	0	0	1.430.953.183	1.430.953.183
1 01 33	Contributi delle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai sensi dell'art. 1, comma 2°, del D.L. n. 364/1992 convertito nella Legge n. 406/1992	0	0	0	5.408.954.391	5.408.954.391
1 01 34	Contributi delle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rato di pensionamento anticipato ai sensi dell'art. n. 13, comma 10°, della Legge n. 257/1992 ...	0	0	0	0	0
1 01 35	Contributi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale dovuti dalle aziende - Art. 11 del D.L. 502/1992	30.650.808.000.000	239.400.000.000	30.890.208.000.000	31.188.620.854.834	298.412.854.834
	da riportare	178.126.652.000.000	2.005.534.277.000	180.132.186.277.000	182.789.089.103.230	2.656.902.826.230

Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
34.965.964.512.569	- 691.195.890.429	34.274.768.622.140	146.380.214.669.000	144.499.063.824.309	- 1.881.150.844.691	41.185.290.108.702	
30.067.780.179	- 14.078.443	30.053.701.736	5.082.780.000	1.691.624.978	- 3.391.155.022	32.165.726.334	1 01 27
21.258.540.025	4.531.652.833	25.790.192.858	16.000.000.000	458.655.115	- 15.541.344.885	26.505.061.344	1 01 28
88.812.129.588	0	88.812.129.588	146.933.129.000	173.389.726.302	26.456.597.302	94.023.104.719	1 01 30
17.781.221.718	0	17.781.221.718	17.781.222.000	1.771.616.847	- 16.009.605.153	16.474.760.212	1 01 31
335.305.240.029	0	335.305.240.029	55.884.207.000	125.429.722.183	69.545.515.183	211.306.471.029	1 01 32
107.310.574.658	- 8.265.105	107.302.309.553	107.310.575.000	54.823.756.939	- 52.486.818.061	57.887.507.005	1 01 33
1.705.095.838	0	1.705.095.838	852.548.000	397.720.993	- 454.827.007	1.307.374.845	1 01 34
2.091.448.454.110	9.444.385.769	2.100.892.839.879	30.396.610.000.000	30.469.833.054.104	73.223.054.104	2.819.680.640.609	1 01 35
37.659.653.548.714	- 677.242.195.375	36.982.411.353.339	177.126.669.130.000	175.326.859.701.770	- 1.799.809.428.230	44.444.640.754.799	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	ACCERTATE	
	riporto	178.126.652.000.000	2.005.534.277.000	180.132.186.277.000	182.789.089.103.230	2.656.902.826.230
1 01 36	Contributi dell'ENI e dalle società del gruppo a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai sensi dell'art. 9-ter, comma 5, del D.L. n. 148/1993 convertito nella L. n.236/93	0	0	0	15.633.270.399	15.633.270.399
1 01 37	Contributi delle aziende a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai sensi dell'art. 10, comma 7, del D.L. n. 299/1994 convertito nella L. n. 451/1994	0	0	0	48.299.630.165	48.299.630.165
1 01 38	Contributi delle aziende del gruppo EFIM a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.L. n. 516/1994	0	0	0	59.179.387.101	59.179.387.101
1 01 39	Valori capitali per la costituzione di una unica posizione assicurativa nel Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia ai sensi dell'art. n. 5 della Legge n. 58/1992	857.000.000.000	- 272.000.000.000	585.000.000.000	561.403.230.940	- 23.596.769.060
1 01 41	Contributi della Gestione liquidatoria dell'Ente nazionale per la cellulosa e per la carta a copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.L. n. 240/1995, convertito nella Legge n. 337/1995	0	0	0	2.259.441.775	2.259.441.775
1 01 42	Contributi delle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto a copertura degli oneri derivanti dalle rate di pensionamento anticipato ai sensi dell'art. 4, comma 4 e 5 del D.L. n. 403/1995	12.000.000.000	55.000.000.000	67.000.000.000	27.335.754.909	- 39.664.245.091
	da riportare	178.995.652.000.000	1.788.534.277.000	180.784.186.277.000	183.503.199.818.519	2.719.013.541.519

* Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
37.659.653.548.714	- 677.242.195.375	36.982.411.353.339	177.126.669.130.000	175.326.859.701.770	- 1.799.809.428.230	44.444.640.754.799	
19.310.436.636	0	19.310.436.636	6.436.812.000	15.407.508.080	8.970.696.080	19.536.198.955	1 01 36
15.326.304.775	0	15.326.304.775	5.108.768.000	20.530.405.437	15.421.637.437	43.095.529.503	1 01 37
57.154.999.295	0	57.154.999.295	57.154.999.000	87.986.790.841	30.831.791.841	28.347.595.555	1 01 38
6.064.748.741.923	0	6.064.748.741.923	67.152.565.000	188.524.347.005	121.371.782.005	6.437.627.625.858	1 01 39
188.314.190	0	188.314.190	188.314.000	919.793.584	731.479.584	1.527.962.381	1 01 41
3.945.639.041	0	3.945.639.041	63.062.790.000	18.718.941.245	- 44.343.848.755	12.562.452.705	1 01 42
43.820.327.984.574	- 677.242.195.375	43.143.085.789.199	177.325.773.378.000	175.658.947.487.962	- 1.666.825.890.038	50.987.338.119.756	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	178.995.652.000.000	1.788.534.277.000	180.784.186.277.000	183.503.199.818.519	2.719.013.541.519
# 1 01 43	Contributi per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorchè non esclusiva, attività di lavoro autonomo ex art. 49, comma 1, del T.U.I.R. approvato con D.P.R. n. 917/1986 e altre attività di cui all'art. 2, comma 26, Legge n. 335/1995	1.539.000.000.000	754.000.000.000	2.293.000.000.000	2.461.520.538.581	168.520.538.581
# 1 01 44	Contributi e valori di riscatto del Fondo di previdenza per il personale a rapporto d'impiego	40.800.000.000	1.400.000.000	42.200.000.000	44.076.065.541	1.876.065.541
# 1 01 45	Contributi dovuti dagli artigiani e dagli esercenti attività commerciali afferenti a periodi regolarizzati a seguito del concordato per adesione di cui all'art. 20 della Legge n. 724/1994	0	255.000.000.000	255.000.000.000	255.385.425.770	385.425.770
# 1 01 70	Contributi, riserve e valori capitali provenienti da Enti ed Organismi esteri comunitari	240.000.000	0	240.000.000	5.985.060	- 234.014.940
# 1 01 71	Contributi, riserve e valori capitali provenienti da Enti ed Organismi esteri extra-comunitari	43.500.000.000	24.000.000.000	67.500.000.000	11.713.268.408	- 55.786.731.592
# 1 01 99	Contributi diversi (contributi per gli allievi dogli Istituti nautici, contributi accreditati senza applicazioni di marche, contributi ex art. 10 Legge n. 887/84 su integrazioni salariali erogate direttamente per periodi progressi, contributi TBC per i maestri elementari e i direttori didattici)	181.685.000.000	- 310.000.000	181.375.000.000	276.775.225.276	95.400.225.276
	Totale categoria 01	180.800.877.000.000	2.822.624.277.000	183.623.501.277.000	186.552.676.327.155	2.929.175.050.155

Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
43.820.327.984.574	- 677.242.195.375	43.143.085.789.199	177.325.773.378.000	175.658.947.487.962	- 1.666.825.890.038	50.987.338.119.756	
0	0	0	2.293.000.000.000	2.461.520.538.581	168.520.538.581	0	1 01 43
0	0	0	42.200.000.000	44.076.065.541	1.876.065.541	0	1 01 44
0	0	0	255.000.000.000	255.385.425.770	385.425.770	0	1 01 45
0	0	0	240.000.000	5.985.060	- 234.014.940	0	1 01 70
0	0	0	67.500.000.000	11.713.268.408	- 55.786.731.592	0	1 01 71
0	0	0	181.375.000.000	276.775.225.276	95.400.225.276	0	1 01 99
43.820.327.984.574	- 677.242.195.375	43.143.085.789.199	180.165.088.378.000	178.708.423.996.598	- 1.456.664.381.402	50.987.338.119.756	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 2ª - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni					
# 1 02 01	Contributi dei prosecutori volontari delle Assicurazioni sociali obbligatorie	353.801.000.000	15.774.000.000	369.575.000.000	385.906.754.361	16.331.754.361
# 1 02 02	Contributi degli iscritti all'assicurazione facoltativa	69.000.000	- 59.000.000	10.000.000	5.342.837	- 4.657.163
# 1 02 03	Contributi per la mutualità pensioni alle casalinghe	22.000.000	- 7.000.000	15.000.000	9.204.250	- 5.795.750
1 02 04	Riserve e valori capitali di riscatto versati dagli iscritti	344.592.000.000	- 51.118.000.000	293.474.000.000	362.489.041.540	69.015.041.540
# 1 02 05	Proventi derivanti da divieto di cumulo tra pensione e retribuzione	303.275.000.000	- 9.745.000.000	293.530.000.000	268.596.317.635	- 24.933.682.365
# 1 02 06	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 297/1982	1.200.000.000	526.000.000	1.726.000.000	2.282.753.660	556.753.660
# 1 02 07	Contributi di malattia dovuti dai cittadini non tenuti alle iscrizioni presso gli ex Enti mutualistici	0	0	0	36.108.111.298	36.108.111.298
# 1 02 08	Contributi di malattia dovuti ai sensi della Legge n. 302/1969 e successive modificazioni e integrazioni	12.295.000.000	62.000.000	12.357.000.000	11.067.031.070	- 1.289.968.930
# 1 02 09	Contributi per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale dovuti dai lavoratori e dai pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione	42.269.456.000	- 24.269.456.000	18.000.000.000	76.036.838.588	58.036.838.588
# 1 02 10	Contributi trattenuti sulle rate di pensione al personale delle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto posto in quiescenza con esodo agevolato art. 3, comma 4, della Legge n. 270/1988	10.700.000.000	0	10.700.000.000	11.814.604.352	1.114.604.352
# 1 02 11	Contributo per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale dovuti sui trattamenti pensionistici - art. 5, comma 13, Legge n. 407/1990	773.039.000.000	52.661.000.000	825.700.000.000	962.642.688.364	136.942.688.364
	Totale categoria 02	1.841.262.456.000	- 16.175.456.000	1.825.087.000.000	2.116.958.687.955	291.871.687.955
	TOTALE TITOLO I	182.642.139.456.000	2.806.448.821.000	185.448.588.277.000	188.669.635.015.110	3.221.046.738.110

Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
0	0	0	369.575.000.000	385.906.754.361	16.331.754.361	0	1 02 01
0	0	0	10.000.000	5.342.837	- 4.657.163	0	1 02 02
0	0	0	15.000.000	9.204.250	- 5.795.750	0	1 02 03
0	0	0	293.474.000.000	362.489.041.540	69.015.041.540	0	1 02 04
0	0	0	293.530.000.000	268.596.317.635	- 24.933.682.365	0	1 02 05
0	0	0	1.726.000.000	2.282.753.660	556.753.660	0	1 02 06
0	0	0	0	36.108.111.298	36.108.111.298	0	1 02 07
0	0	0	12.357.000.000	11.067.031.070	- 1.289.968.930	0	1 02 08
0	0	0	18.000.000.000	76.036.838.588	58.036.838.588	0	1 02 09
0	0	0	10.700.000.000	11.814.604.352	1.114.604.352	0	1 02 10
0	0	0	825.700.000.000	962.642.688.364	136.942.688.364	0	1 02 11
0	0	0	1.825.087.000.000	2.116.958.687.955	291.871.687.955	0	
43.820.327.984.574	- 677.242.195.375	43.143.085.789.199	181.990.175.378.000	180.825.382.684.553	- 1.164.792.693.447	50.987.338.119.756	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	ACCERTATE	
	TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
	Categoria 3ª - Trasferimenti da parte dello Stato					
	A) Trasferimento di bilancio per il finanziamento delle gestioni previdenziali					
# 2 03 01	Contributo dello Stato ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 153/1969 a copertura degli oneri pensionistici già a carico del soppresso Fondo sociale	4.784.000.000.000	0	4.784.000.000.000	4.784.000.000.000	0
# 2 03 02	Contributo dello Stato per il riconoscimento dei periodi di servizio militare e di navigazione mercantile ai sensi dell'art. 22, comma secondo, della legge n. 658/1967	2.050.000.000	0	2.050.000.000	2.050.000.000	0
2 03 03	Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori dipendenti dei consorzi agrari - Art. 5, comma 9, del D.L. n. 552/1996 convertito nella Legge n. 642/1996	2.000.000.000	0	2.000.000.000	258.057.655	- 1.741.942.345
# 2 03 04	Contributo dello Stato a copertura degli assegni familiari ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni - art. 2, Legge n. 509/1971 - art. 14 bis, Legge n. 114/1974	80.000.000.000	0	80.000.000.000	80.000.000.000	0
# 2 03 05	Contributo dello Stato a copertura degli oneri pensionistici del Fondo di previdenza del clero secolare e dei ministri di culto non cattolici - Art. 21, comma 2°, Legge n 903/73	10.754.500.000	- 6.500.000	10.748.000.000	10.748.363.481	363.481
# 2 03 06	Contributo dello Stato a copertura del disavanzo di gestione del Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo art. 17 del D.P.R. n. 649/1972	233.755.039.000	- 3.812.719.000	229.942.320.000	233.516.976.771	3.574.656.771
2 03 07	Contributo dello Stato per i marittimi adibiti alla pesca nel Mediterraneo - Art. 14 della Legge n. 27/1973	0	0	0	0	0
	da riportare	5.112.559.539.000	- 3.819.219.000	5.108.740.320.000	5.110.573.397.907	1.833.077.907

Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
557.071.652.000	0	557.071.652.000	4.784.000.000.000	4.784.000.000.000	0	557.071.652.000	2 03 01
0	0	0	2.050.000.000	2.050.000.000	0	0	2 03 02
3.000.000.000	0	3.000.000.000	0	0	0	3.258.057.655	2 03 03
0	0	0	80.000.000.000	80.000.000.000	0	0	2 03 04
0	0	0	10.748.000.000	10.748.363.481	363.481	0	2 03 05
521.725.663.285	0	521.725.663.285	0	100.000.000.000	100.000.000.000	655.242.640.056	2 03 06
400.000.000	0	400.000.000	0	0	0	400.000.000	2 03 07
1.082.197.315.285	0	1.082.197.315.285	4.876.798.000.000	4.976.798.363.481	100.000.363.481	1.215.972.349.711	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	5.112.559.539.000	- 3.819.219.000	5.108.740.320.000	5.110.573.397.907	1.833.077.907
# 2 03 09	Contributo dello Stato a copertura dei maggiori oneri derivanti dalla conferma dei miglioramenti pensionistici - art. 11 D.L. n. 791/1981 convertito nella Legge n. 54/1982 ..	2.427.295.000.000	0	2.427.295.000.000	2.427.295.000.000	0
2 03 10	Contributo dello Stato a copertura delle maggiorazioni dei trattamenti per carichi familiari di cui agli artt. 5 e 7 della Legge n. 79/1983	0	0	0	0	0
# 2 03 11	Contributo dello Stato a copertura dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria - Leggi n. 1115/1968, n. 464/1972, n 164/1975	20.000.000.000	0	20.000.000.000	20.000.000.000	0
2 03 12	Contributo dello Stato a copertura dei contributi figurativi a favore dei perseguitati politici e razziali - Art. 5, Legge n 96/1955	0	0	0	280.747	280.747
2 03 13	Rimborso dello Stato per sussidi straordinari di disoccupazione per sussidi alle famiglie degli emigrati - art. 3 D.L.C.P.S. n 201/1946	0	0	0	0	0
2 03 14	Rimborso dello Stato per prestazioni a favore di ex dipendenti delle forze armate alleate e UNRRA - art. 4 D.L.L. n. 505/1944 e D.L.L. n. 78/1945	1.251.000.000	- 96.000.000	1.155.000.000	1.180.605.406	25.605.406
# 2 03 15	Rimborso dello Stato per provvidenze a favore dei cittadini italiani rimpatriati dalla Libia - art. 23 bis, Legge n. 485/1972	7.111.000.000	- 731.000.000	6.380.000.000	7.046.941.694	666.941.694
# 2 03 16	Rimborso dello Stato degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità di servizio al personale iscritto al Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo - Art. 23 D.P.R. n. 649/1972	8.851.000.000	- 174.000.000	8.677.000.000	8.739.107.703	62.107.703
2 03 17	Contributo dello Stato per la realizzazione dei progetti per l'occupazione giovanile ai sensi della Legge n. 285/1977 e successive modificazioni	0	0	0	0	0
	da riportare	7.577.067.539.000	- 4.820.219.000	7.572.247.320.000	7.574.835.333.457	2.588.013.457

Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
1.082.197.315.285	0	1.082.197.315.285	4.876.798.000.000	4.976.798.363.481	100.000.363.481	1.215.972.349.711	
0	0	0	2.427.295.000.000	2.427.295.000.000	0	0	2 03 09
3.779.190.614.883	0	3.779.190.614.883	0	0	0	3.779.190.614.883	2 03 10
0	0	0	20.000.000.000	20.000.000.000	0	0	2 03 11
406.459	0	406.459	223.000	0	- 223.000	687.206	2 03 12
133.000	0	133.000	0	0	0	133.000	2 03 13
137.946.823.811	0	137.946.823.811	0	0	0	139.127.429.217	2 03 14
27.117.236.809	0	27.117.236.809	7.119.679.000	7.119.678.240	- 760	27.044.500.263	2 03 15
13.357.573.357	0	13.357.573.357	4.609.636.000	4.609.636.320	320	17.487.044.740	2 03 16
8.631.418.776	0	8.631.418.776	0	0	0	8.631.418.776	2 03 17
5.048.441.522.380	0	5.048.441.522.380	7.335.822.538.000	7.435.822.678.041	100.000.140.041	5.187.454.177.796	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	ACCERTATE	
	riporto	7.577.067.539.000	- 4.820.219.000	7.572.247.320.000	7.574.835.333.457	2.588.013.457
2 03 18	Rimborso dallo Stato per sgravi di oneri sociali a favore delle imprese che reimpiegano personale con qualifica dirigenziale - Art 10 comma 2, del D.L. n. 511/1996 e art. 20 della Legge n. 266/1997	10.000.000.000	- 9.000.000.000	1.000.000.000	324.567.000	- 675.433.000
2 03 19	Rimborso dallo Stato degli oneri di cui allo art. 4 della Legge n. 155/1981 - art. 34 della Legge n. 155/1981	0	0	0	0	0
# 2 03 20	Contributo dallo Stato a copertura degli oneri derivanti dalle agevolazioni contributive, dalla estensione delle indennità e dei trattamenti speciali di disoccupazione edile ai soci di cooperative e dagli interventi per lavori di pubblica utilità e borse di lavoro di cui alla Legge n. 196/1997 (All. A)	0	295.000.000.000	295.000.000.000	285.000.000.000	- 10.000.000.000
2 03 21	Contributi dallo Stato per la copertura degli oneri di cui all'art.6 della Legge n.469/1984	0	0	0	0	0
# 2 03 22	Concorso dallo Stato agli oneri conseguenti alla ricostituzione nell'Assicurazione Generale Obbligatoria delle posizioni assicurative trasferite all'INAS libico - art.1, comma terzo, Legge n. 181/1983	0	0	0	21.750.480	21.750.480
# 2 03 23	Rimborso dallo Stato per l'indennità di cui all'art.37, lett. c), della Legge n. 416/1981 art. 11 Legge n. 1/1985	0	0	0	191.064.834	191.064.834
# 2 03 24	Rimborso dallo Stato delle maggiorazioni del trattamento pensionistico per gli ex combattenti - Art. 6, Legge n. 140/1985 e art. 6, Legge n. 544/1988	1.032.454.000.000	- 7.980.000.000	1.024.474.000.000	1.032.898.768.043	8.424.768.043
2 03 25	Contributo dallo Stato per la copertura degli oneri di cui all'art. 5 della Legge n. 469/84	0	0	0	0	0
# 2 03 26	Rimborso dallo Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori del Gruppo Finsaro- art. 3, comma nono, Legge n. 856/1986	0	0	0	0	0
	da riportare	8.619.521.539.000	273.199.781.000	8.892.721.320.000	8.893.271.483.814	550.163.814

Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
5.048.441.522.380	0	5.048.441.522.380	7.335.822.538.000	7.435.822.678.041	100.000.140.041	5.187.454.177.796	
0	0	0	0	0	0	324.567.000	2 03 18
1.254.828.685	0	1.254.828.685	0	0	0	1.254.828.685	2 03 19
0	0	0	295.000.000.000	245.000.000.000	- 50.000.000.000	40.000.000.000	2 03 20
5.487.146.714	0	5.487.146.714	0	0	0	5.487.146.714	2 03 21
256.017.346	0	256.017.346	182.489.000	182.488.636	- 364	95.279.190	2 03 22
487.788.657	0	487.788.657	0	200.725.876	200.725.876	478.127.615	2 03 23
2.035.162.092.496	0	2.035.162.092.496	1.011.732.201.000	1.011.732.200.666	- 334	2.056.328.659.873	2 03 24
19.259.912.620	0	19.259.912.620	0	0	0	19.259.912.620	2 03 25
17.100.206.931	0	17.100.206.931	13.273.484.000	14.073.484.372	800.000.372	3.026.722.559	2 03 26
7.127.449.515.829	0	7.127.449.515.829	8.656.010.712.000	8.707.011.577.591	51.000.865.591	7.313.709.422.052	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	8.619.521.539.000	273.199.781.000	8.892.721.320.000	8.893.271.483.814	550.163.814
‖ 2 03 27	Contributo dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dall'esenzione della retribuzione imponibile ai fini contributivi degli emolumenti per carichi di famiglia art.3 della Legge n. 876/86	20.000.000.000	0	20.000.000.000	20.000.000.000	0
‖ 2 03 28	Contributo dello Stato per gli oneri derivanti dalla proroga, modifica od estensione ad altri settori delle disposizioni sul pensionamento anticipato di cui all'art. 1, Legge n. 193/1984, art. 5, comma 5° e 10°, del D.L. n. 536/1987 convertito nella Legge n. 48/1988 e art. 3, comma 3-bis, Legge n. 160/1988	220.000.000.000	0	220.000.000.000	220.000.000.000	0
2 03 29	Contributo dello Stato per gli oneri derivanti dalla elevazione dei limiti di reddito ai fini della cessazione dell'erogazione degli assegni familiari e altri trattamenti di famiglia per il primo figlio e genitori a carico, art. 6, comma 17 e 21, del D.L. 536/87 convertito nella Legge n. 48/88	0	0	0	0	0
2 03 30	Rimborso da parte dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale di cui all'art. 8 del D.L. n. 873/1986 convertito nella Legge n. 26/1987 e successive proroghe	0	0	0	0	0
2 03 31	Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori portuali - art. 9, comma settimo, D.L. n. 873/1986 convertito nella Legge n. 26/1987 e successive proroghe.	13.600.000.000	977.000.000	14.577.000.000	29.684.219.697	15.107.219.697
‖ 2 03 32	Contributo dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale straordinaria previsto per gli anni 1986 e successivi dall'art. 19, comma terzo, Legge n. 41/1986 e dall'art. 8 comma secondo, Legge n. 910/1986	720.000.000.000	0	720.000.000.000	720.000.000.000	0
	da riportare	9.593.121.539.000	274.176.781.000	9.867.298.320.000	9.882.955.703.511	15.657.383.511

‖ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
7.127.449.515.829	0	7.127.449.515.829	8.656.010.712.000	8.707.011.577.591	51.000.865.591	7.313.709.422.052	
0	0	0	20.000.000.000	20.000.000.000	0	0	2 03 27
0	0	0	220.000.000.000	220.000.000.000	0	0	2 03 28
300.000.000.000	0	300.000.000.000	0	0	0	300.000.000.000	2 03 29
8.482.334.413	0	8.482.334.413	0	0	0	8.482.334.413	2 03 30
62.543.757.104	0	62.543.757.104	5.667.277.000	0	- 5.667.277.000	92.227.976.801	2 03 31
1.200.000.000.000	0	1.200.000.000.000	720.000.000.000	720.000.000.000	0	1.200.000.000.000	2 03 32
8.698.475.607.346	0	8.698.475.607.346	9.621.677.989.000	9.667.011.577.591	45.333.588.591	8.914.419.733.266	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	9.593.121.539.000	274.176.781.000	9.867.298.320.000	9.882.955.703.511	15.657.383.511
# 2 03 33	Contributo straordinario dello Stato al Fondo pensioni lavoratori dipendenti e alle Gestioni speciali degli artigiani, degli esercenti attività commerciali,dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri e dei minatori ai sensi dell'art. 21, comma terzo, Legge n. 67/1988 e dell'art. 4, comma secondo, Legge n. 541/1988	23.150.000.000.000	573.000.000.000	23.723.000.000.000	23.723.000.000.000	0
# 2 03 34	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per l'assistenza a persone handicappate di cui alla'art. 33 della Legge n. 104/92 - Art. n. 42, comma sesto, lett. O), della Legge n. 104/92	6.008.000.000	7.014.000.000	13.022.000.000	18.497.668.045	5.475.668.045
2 03 35	Contributo dello Stato per la copertura del disavanzo di gestione del fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'ente autonomo del porto di Trieste - Art. 13, comma 2°, lett.b), DL n. 873/1986 convertito nella L. n. 26/1987	116.146.952.000	- 853.711.000	115.293.241.000	114.461.160.180	- 832.080.820
# 2 03 36	Contributo dello Stato per la copertura oneri relativi a prestazioni economiche a favore dei tubercolotici - art. 9, Legge n. 88/87 ..	37.000.000.000	0	37.000.000.000	37.000.000.000	0
2 03 37	Contributo dello Stato a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni sull'assegno per il nucleo familiare art. 2 D.L. 69/88	0	0	0	0	0
# 2 03 38	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per prestazioni pensionistiche erogate in regime di convenzione internazionale (All.A)	46.250.000.000	0	46.250.000.000	46.250.000.000	0
# 2 03 39	Contributo dello Stato a copertura delle minori entrate derivanti alla gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti per la cessazione dell'obbligo contributivo per i trattamenti di integrazione salariale ordinaria da parte delle imprese esercenti pubblici servizi di trasporto - Art. 4, comma secondo, della Legge n. 270/1988	8.000.000.000	0	8.000.000.000	8.000.000.000	0
# 2 03 40	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - Art. 19, D.L. n. 918/1968 convertito nella Legge n. 1089/1968.	450.000.000.000	80.000.000.000	530.000.000.000	606.299.293.138	76.299.293.138
	da riportare	33.406.526.491.000	933.337.070.000	34.339.863.561.000	34.436.463.824.874	96.600.263.874

Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
8.698.475.607.346	0	8.698.475.607.346	9.621.677.989.000	9.667.011.577.591	45.333.588.591	8.914.419.733.266	
0	0	0	23.723.000.000.000	23.723.000.000.000	0	0	2 03 33
12.289.404.240	0	12.289.404.240	12.289.404.000	12.289.404.240	240	18.497.668.045	2 03 34
151.475.609.133	0	151.475.609.133	46.612.092.000	0	- 46.612.092.000	265.936.769.313	2 03 35
0	0	0	37.000.000.000	37.000.000.000	0	0	2 03 36
20.090.092.901.189	0	20.090.092.901.189	0	0	0	20.090.092.901.189	2 03 37
0	0	0	46.250.000.000	46.250.000.000	0	0	2 03 38
0	0	0	8.000.000.000	8.000.000.000	0	0	2 03 39
1.468.196.065.016	0	1.468.196.065.016	747.918.178.000	747.918.177.796	- 204	1.326.577.180.358	2 03 40
30.420.529.586.924	0	30.420.529.586.924	34.242.747.663.000	34.241.469.159.627	- 1.278.503.373	30.615.524.252.171	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	33.406.526.491.000	933.337.070.000	34.339.863.561.000	34.436.463.824.874	96.600.263.874
‖ 2 03 41	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - Art. 22, comma quinto, lett.b), Legge n. 183/1976	1.215.000.000.000	- 135.000.000.000	1.080.000.000.000	1.080.843.499.194	843.499.194
2 03 42	Contributi dello Stato a copertura degli oneri per agevolazioni contributive in favore dei profughi italiani - Art. 11 della L. 344/1991	375.000.000	33.000.000	408.000.000	417.236.000	9.236.000
2 03 43	Rimborso dello Stato per le agevolazioni ai datori di lavoro che occupano giovani - art. n. 10 Legge n. 285/1977	0	0	0	0	0
‖ 2 03 44	Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalle minori entrate contributive di cui all'art. 27, c. 2, del D.L. 669/96 - Art. 27, c. 4, del D.L. 669/96	0	15.000.000.000	15.000.000.000	15.000.000.000	0
‖ 2 03 45	Rimborso dello Stato per lo sgravio di contributi previdenziali a favore delle imprese delle provincie di Trieste e Gorizia ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 26/1986	0	0	0	774.767.306	774.767.306
‖ 2 03 46	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi a favore dei datori di lavoro per i lavoratori italiani operanti all'estero nei paesi extra-comunitari art. 4, comma 2, lett. A del D.L. 317/87 convertito nella L. 398/87	60.000.000.000	0	60.000.000.000	60.000.000.000	0
2 03 47	Rimborso dello Stato per sgravi contributivi per la trasformazione a tempo indeterminato dei rapporti di apprendistato ex art. 21, comma 6°, e per l'instaurazione dei rapporti di lavoro ex art. 22 Legge n. 56/87 - art. 30 Legge n. 56/87	339.950.000.000	- 339.950.000.000	0	0	0
2 03 48	Rimborso dello Stato per contributi agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione o lavoro, art. 6 Legge 856/86 e art. 6 D.M. 10/4/87 n. 261	0	0	0	33.239.000	33.239.000
	da riportare	35.021.851.491.000	473.420.070.000	35.495.271.561.000	35.593.532.566.374	98.261.005.374

‖ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
30.420.529.586.924	0	30.420.529.586.924	34.242.747.663.000	34.241.469.159.627	- 1.278.503.373	30.615.524.252.171	
2.622.886.538.903	0	2.622.886.538.903	1.423.330.091.000	1.423.330.091.132	132	2.280.399.946.965	2 03 41
1.013.484.000	0	1.013.484.000	0	0	0	1.430.720.000	2 03 42
72.979.065	0	72.979.065	0	0	0	72.979.065	2 03 43
0	0	0	15.000.000.000	15.000.000.000	0	0	2 03 44
1.936.785.498	0	1.936.785.498	1.936.786.000	1.936.785.498	- 502	774.767.306	2 03 45
0	0	0	60.000.000.000	60.000.000.000	0	0	2 03 46
3.188.166.466.758	0	3.188.166.466.758	0	0	0	3.188.166.466.758	2 03 47
41.515.043	0	41.515.043	0	0	0	74.754.043	2 03 48
36.234.647.356.191	0	36.234.647.356.191	35.743.014.540.000	35.741.736.036.257	- 1.278.503.743	36.086.443.886.308	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	ACCERTATE	
	riporto	35.021.851.491.000	473.420.070.000	35.495.271.561.000	35.593.532.566.374	98.261.005.374
‖ 2 03 50	Contributi dello Stato a copertura degli oneri derivanti dall'agevolazione contributiva sulle erogazioni correlate alla produttività aziendale di cui all'art. 5 del DL n. 499/96, all'art. 1 Legge n. 608/1996 - Art. 8 del DL n. 499/1996 e art. 1 Legge n. 608/1996	120.000.000.000	- 80.000.000.000	40.000.000.000	40.000.000.000	0
‖ 2 03 51	Rimborso dello Stato degli oneri derivanti dalla ricostituzione nell'assicurazione obbligatoria dei periodi di lavoro effettuati in Libia - Art. 4, comma 4°, del D.L. n. 103/1991 convertito nella Legge n. 166/1991	30.750.000.000	- 12.750.000.000	18.000.000.000	17.736.558.830	- 263.441.170
‖ 2 03 52	Contributo dello Stato per la copertura degli oneri di cui al D.L. n. 148/1993 convertito nella Legge n. 236/1993 (All. A)	25.000.000.000	70.000.000.000	95.000.000.000	95.000.000.000	0
‖ 2 03 53	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel mezzogiorno di cui all'art. 1 del D.M. 5 Agosto 1994 e successive disposizioni modificative ed integrati (All. A) ..	0	1.950.000.000.000	1.950.000.000.000	1.740.010.042.131	- 209.989.957.869
‖ 2 03 55	Contributo dello Stato a copertura degli oneri di cui all'art. 2, comma 5, del D.L. n. 198/1993 convertito nella Legge n. 292/1993 .	200.000.000.000	0	200.000.000.000	200.000.000.000	0
‖ 2 03 56	Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato delpersonale già dipendente dalle esattorie delle imposte dirette - Art. 124, comma 7°, del D.P.R. n. 43/1988	0	0	0	0	0
‖ 2 03 57	Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato dei dipendenti dalle aziende dei bacini minerari - Art. 13, comma 2°, della Legge n. 221/1990	126.000.000	- 55.000.000	71.000.000	109.787.762	38.787.762
‖ 2 03 58	Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dai trattamenti pensionistici a favore delle ostetriche - art. 5, comma 1°, della Legge n. 249/1990	12.000.000.000	0	12.000.000.000	12.000.000.000	0
	da riportare	35.409.727.491.000	2.400.615.070.000	37.810.342.561.000	37.698.388.955.097	- 111.953.605.903

‖ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			*GESTIONE DI CASSA*			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
36.234.647.356.191	0	36.234.647.356.191	35.743.014.540.000	35.741.736.036.257	- 1.278.503.743	36.086.443.886.308	
0	0	0	40.000.000.000	40.000.000.000	0	0	2 03 50
86.936.760.163	0	86.936.760.163	51.345.843.000	51.345.842.049	- 951	53.327.476.944	2 03 51
0	0	0	94.000.000.000	95.000.000.000	1.000.000.000	0	2 03 52
6.307.614.050.410	0	6.307.614.050.410	3.564.272.233.000	3.564.272.232.799	- 201	4.483.351.859.742	2 03 53
0	0	0	200.000.000.000	200.000.000.000	0	0	2 03 55
4.700.017.350	0	4.700.017.350	4.700.017.000	4.700.017.350	350	0	2 03 56
3.391.961.473	0	3.391.961.473	3.320.268.000	3.320.268.223	223	181.481.012	2 03 57
0	0	0	12.000.000.000	12.000.000.000	0	0	2 03 58
42.637.290.145.587	0	42.637.290.145.587	39.712.652.901.000	39.712.374.396.678	- 278.504.322	40.623.304.704.006	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	ACCERTATE	
	riporto	35.409.727.491.000	2.400.615.070.000	37.810.342.561.000	37.698.388.955.097	- 111.953.605.903
# 2 03 59	Contributo dello Stato per la copertura dei miglioramenti pensionistici di cui agli artt. 1, 2 e 2 bis del D.L. n. 409/1990 convertito nella Legge n. 59/1991	4.063.000.000.000	0	4.063.000.000.000	4.063.000.000.000	0
# 2 03 60	Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dai sussidi di disoccupazione, dalle integrazioni salariali straordinarie, dalla proroga dei trattamenti di mobilità e di disoccupazione ordinaria e di disoccupazione speciale per l'edilizia ai sensi del D.L. n. 510/1996 convertito nella Legge n. 608/1996 (All. A)	1.231.300.000.000	327.190.000.000	1.558.490.000.000	1.618.766.138.216	60.276.138.216
# 2 03 61	Contributi dello Stato da porre a carico del Fondo per l'occupazione di cui all'art 1 del D.L. n. 148/1993 convertito nella Legge n. 236/1993 (All. A)	1.456.000.000	44.271.000.000	45.727.000.000	116.894.837.981	71.167.837.981
# 2 03 62	Rimborso dello Stato per le retribuzioni ai volontari del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico del Club alpino e speleologico del Club Alpino Italiano - Art. 1, comma 4, Legge n. 162/1992	30.000.000	20.000.000	50.000.000	91.774.372	41.774.372
# 2 03 63	Contributi e rimborsi dello Stato a copertura degli oneri derivanti da provvidenze varie concesse a seguito di eventi calamitosi(All.A)	100.000.000.000	120.000.000	100.120.000.000	104.425.375.615	4.305.375.615
# 2 03 65	Contributo dello Stato per la copertura progressiva degli oneri derivanti dalle agevolazioni contributive e dai pensionamenti anticipati ai sensi dell'art. 37, comma 5°, della Legge n. 88/1989	2.995.000.000.000	2.000.000.000.000	4.995.000.000.000	4.995.000.000.000	0
# 2 03 66	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno a favore della armatoria pubblica-Art. 5 della Legge n. 426/91	16.000.000.000	- 6.000.000.000	10.000.000.000	7.069.798.000	- 2.930.202.000
# 2 03 67	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno ad incremento dei livelli occupazionali di cui all'art. 1, comma 2, del DL n. 71/93 convertito nella Legge n. 151/93 e successive proroghe e all'art. 2 del DM 5 agosto 1994 e successive disposizioni modificative ed integrative	144.000.000.000	7.000.000.000	151.000.000.000	209.609.637.593	58.609.637.593
	da riportare	43.960.513.491.000	4.773.216.070.000	48.733.729.561.000	48.813.246.516.874	79.516.955.874

Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
42.637.290.145.587	0	42.637.290.145.587	39.712.652.901.000	39.712.374.396.678	- 278.504.322	40.623.304.704.006	
0	0	0	4.063.000.000.000	4.063.000.000.000	0	0	2 03 59
1.182.900.000.000	0	1.182.900.000.000	2.620.145.000.000	1.472.145.000.000	- 1.148.000.000.000	1.329.521.138.216	2 03 60
19.106.441.556	0	19.106.441.556	18.385.361.000	18.385.360.287	- 713	117.615.919.250	2 03 61
70.705.617	0	70.705.617	70.706.000	70.705.617	- 383	91.774.372	2 03 62
480.120.194.453	0	480.120.194.453	111.078.597.000	100.073.138.257	- 11.005.458.743	484.472.431.811	2 03 63
0	0	0	4.995.000.000.000	4.995.000.000.000	0	0	2 03 65
25.765.833.997	0	25.765.833.997	14.986.713.000	24.681.572.000	9.694.859.000	8.154.059.997	2 03 66
361.256.078.223	0	361.256.078.223	193.037.789.000	193.037.789.183	183	377.827.926.633	2 03 67
44.706.509.399.433	0	44.706.509.399.433	51.728.357.067.000	50.578.767.962.022	- 1.149.589.104.978	42.940.987.954.285	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	ACCERTATE	
	riporto	43.960.513.491.000	4.773.216.070.000	48.733.729.561.000	48.813.246.516.874	79.516.955.874
‖ 2 03 68	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per integrazione salariale straordinaria ed indennità di mobilità di cui all'art. 2 della L. 109/1996 - Art. 4 della L. 109/1996	10.000.000.000	0	10.000.000.000	10.000.000.000	0
‖ 2 03 70	Contributo dello Stato per la copertura dei miglioramenti pensionistici di cui all'art. 3 della Legge n 544/1988 - art. 8, secondo comma, della Legge n. 544/1988	650.000.000.000	0	650.000.000.000	650.000.000.000	0
‖ 2 03 71	Rimborso dello Stato a copertura delle somme "una tantum" e degli oneri per pensionamenti anticipati di cui all'art.2 del D.L. 120/1989 convertito nella Legge n. 181/1989 - Art. 2, comma 18, del D.L. 120/1989	101.947.000.000	19.011.860.000	120.958.860.000	227.571.121.180	106.612.261.180
‖ 2 03 73	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per rate di pensionamento anticipato di cui all'art. 9, comma 10 bis, della Legge n. 26/1987 - art. 1, comma 1 bis, del D.L. n. 4/1989 convertito nella Legge n. 85/1989 .	0	0	0	0	0
‖ 2 03 74	Rimborso dello Stato a copertura degli oneri per pensionamenti anticipati ai sensi dell'art. 1 bis, comma secondo, del D.L. n. 120/1989 convertito nella L. n. 181/1989 .	8.000.000.000	0	8.000.000.000	8.000.000.000	0
‖ 2 03 75	Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e delle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori del Gruppo Finmare ai sensi dell'art. 9, comma otto, del D.L. n. 77/1989 convertito nella Legge n. 160/1989 e successive proroghe	28.531.000.000	3.658.000.000	32.189.000.000	36.582.299.590	4.393.299.590
‖ 2 03 76	Contributo dello Stato per la copertura di quota parte degli oneri per pensioni erogate dalla Gestione speciale dei Coltivatori diretti, mezzadri e coloni di cui all'art. 37, comma sesto della Legge n. 88/1989	2.385.000.000.000	1.025.000.000.000	3.410.000.000.000	3.410.000.000.000	0
‖ 2 03 77	Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla riduzione del minimale contributivo di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 9 del D.L. n. 338/1989 convertito nella Legge n. 389/1989	360.000.000.000	0	360.000.000.000	360.000.000.000	0
	da riportare	47.503.991.491.000	5.820.885.930.000	53.324.877.421.000	53.515.399.937.644	190.522.516.644

‖ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
44.706.509.399.433	0	44.706.509.399.433	51.728.357.067.000	50.578.767.962.022	- 1.149.589.104.978	42.940.987.954.285	
0	0	0	10.000.000.000	10.000.000.000	0	0	2 03 68
0	0	0	650.000.000.000	650.000.000.000	0	0	2 03 70
492.483.923.626	0	492.483.923.626	255.424.083.000	255.424.098.700	15.700	464.630.946.106	2 03 71
11.000.000.000	- 1.779.417.637	9.220.582.363	0	9.203.817.613	9.203.817.613	16.764.750	2 03 73
0	0	0	8.000.000.000	8.000.000.000	0	0	2 03 74
72.744.068.793	0	72.744.068.793	31.298.908.000	31.374.534.139	75.626.139	77.951.834.244	2 03 75
0	0	0	3.410.000.000.000	3.410.000.000.000	0	0	2 03 76
0	0	0	360.000.000.000	360.000.000.000	0	0	2 03 77
45.282.737.391.852	- 1.779.417.637	45.280.957.974.215	56.453.080.058.000	55.312.770.412.474	- 1.140.309.645.526	43.483.587.499.385	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	47.503.991.491.000	5.820.885.930.000	53.324.877.421.000	53.515.399.937.644	190.522.516.644
# 2 03 78	Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dalle indennità di cui agli artt. 1 e 2 del D.L. n. 199/1993 convertito nella Legge n. 293/1993 e dell'art. 6, comma 15, del D.L. n. 148/1993 convertito nella Legge n. 236/1993 e successive proroghe ed integrazioni	0	728.000.000	728.000.000	0	- 728.000.000
# 2 03 79	Contributi dello Stato a copertura di maggiori oneri dell'assegno per il nucleo familiare di cui all'art. 3, c. 3, Legge n. 550/1995 e all'art. 3, c. 2, lett. a) della Legge 663/96	1.600.000.000.000	1.003.000.000.000	2.603.000.000.000	2.603.000.000.000	0
# 2 03 81	Rimborso da parte dello Stato degli sgravi contributivi in agricoltura di cui all'art.14 della Legge n. 64/1986 - Art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993	0	238.000.000.000	238.000.000.000	263.038.681.571	25.038.681.571
# 2 03 82	Contributi dello Stato a copertura degli oneri derivanti dai trattamenti pensionistici di anzianità, dai trattamenti di mobilità e dalla riduzione di entrate contributive ai sensi del D.L. n. 318/1996 convertito nella Legg n. 402/1996 (All. A)	85.000.000.000	0	85.000.000.000	85.000.000.000	0
# 2 03 83	Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla perequazione automatica delle pensioni, dalle agevolazioni contributive ai datori di lavoro agricolo e dalle modifiche dei requisiti reddituali per l'integrazione al trattamento minimo di cui all'art 11,commi 5, 27 e 38 della L.n.537/1993(All.A)	1.030.000.000.000	75.000.000.000	1.105.000.000.000	1.091.177.479.490	- 13.822.520.510
2 03 87	Rimborso da parte dello Stato degli oneri per contributi figurativi accreditati agli ex deportati nei campi di sterminio nazista ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 94/1994	0	0	0	0	0
	da riportare	50.218.991.491.000	7.137.613.930.000	57.356.605.421.000	57.557.616.098.705	201.010.677.705

Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
45.282.737.391.852	- 1.779.417.637	45.280.957.974.215	56.453.080.058.000	55.312.770.412.474	- 1.140.309.645.526	43.483.587.499.385	
16.829.478.286	0	16.829.478.286	0	10.088.621.521	10.088.621.521	6.740.856.765	2 03 78
0	0	0	2.603.000.000.000	2.603.000.000.000	0	0	2 03 79
2.021.905.732.776	0	2.021.905.732.776	240.000.000.000	721.000.000.007	481.000.000.007	1.563.944.414.340	2 03 81
13.000.000.000	0	13.000.000.000	91.881.169.000	91.881.168.864	- 136	6.118.831.136	2 03 82
975.185.447.060	0	975.185.447.060	1.030.000.000.000	1.030.000.000.000	0	1.036.362.926.550	2 03 83
19.955	0	19.955	0	0	0	19.955	2 03 87
48.309.658.069.929	- 1.779.417.637	48.307.878.652.292	60.417.961.227.000	59.768.740.202.866	- 649.221.024.134	46.096.754.548.131	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	50.218.991.491.000	7.137.613.930.000	57.356.605.421.000	57.557.616.098.705	201.010.677.705
2 03 88	Rimborso dello Stato per sgravi contributivi a favore dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi del Comune di Pozzuoli colpiti dal terremoto del 1983 già a carico del Fondo per la protezione civile ai sensi dell'art. 5 bis del D.L. n. 623/1983 convertito nella Legge n. 748/1983 e successive integrazioni, dell'art. 4, comma 1-octies, D.L. n. 114/1985 convertito nella Legge n 211/1985 e dell'art. 9, comma 4, Legge n. 730/1986	0	0	0	0	0
2 03 89	Rimborso dello Stato degli oneri per provvidenze (contributo, assegni familiari e relative maggiorazioni ed onere per la copertura assicurativa) a favore dei lavoratori delle imprese Cannagnani e Superba, già a carico del Fondo per la protezione civile ai sensi dell'art. 2 O.M. n. 990/FPC/ZA del 27/5/1987	0	0	0	0	0
# 2 03 90	Contributi dello Stato a copertura degli oneri di cui al D.L. n. 299/1994 convertito nella Legge n. 451/1994 (All. A)	1.049.800.000.000	15.000.000.000	1.064.800.000.000	1.064.800.000.000	0
# 2 03 91	Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato dei lavoratori dipendenti dalle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto - Art. 4, comma 7, del D.L. N. 501/1995 convertito nella Legge n. 11/1996	50.000.000.000	301.528.000.000	351.528.000.000	359.263.435.800	7.735.435.800
# 2 03 96	Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato e dalla maturazione dei periodi di contribuzione obbligatoria dei lavoratori dell'amianto - Art. 13, comma 12, della Legge n. 257/1992 ..	39.000.000.000	0	39.000.000.000	39.000.000.000	0
# 2 03 97	Rimborso dello Stato a copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato dei lavoratori dipendenti dalle imprese del gruppo Alitalia - Art. 1, c. 3, del DL n 546/1996 convertito nella Legge n. 640/1996	40.393.000.000	- 14.736.000.000	25.657.000.000	44.846.425.717	19.189.425.717
	da riportare	51.398.184.491.000	7.439.405.930.000	58.837.590.421.000	59.065.525.960.222	227.935.539.222

Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
48.309.658.069.929	- 1.779.417.637	48.307.878.652.292	60.417.961.227.000	59.768.740.202.866	- 649.221.024.134	46.096.754.548.131	
107.161.919.598	0	107.161.919.598	0	0	0	107.161.919.598	2 03 88
68.873.322	0	68.873.322	0	0	0	68.873.322	2 03 89
0	0	0	1.064.800.000.000	1.064.800.000.000	0	0	2 03 90
238.474.000.000	0	238.474.000.000	590.002.000.000	597.737.435.800	7.735.435.800	0	2 03 91
0	0	0	39.000.000.000	39.000.000.000	0	0	2 03 96
22.026.709.016	0	22.026.709.016	22.026.709.000	22.026.709.016	16	44.846.425.717	2 03 97
48.677.389.571.865	- 1.779.417.637	48.675.610.154.228	62.133.789.936.000	61.492.304.347.682	- 641.485.588.318	46.248.831.766.768	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	51.398.184.491.000	7.439.405.930.000	58.837.590.421.000	59.065.525.960.222	227.935.539.222
‖ 2 03 99	Contributi dello Stato già a copertura degli oneri per trattamneti di famiglia riassegnati per la copertura dogli oneri derivanti dalla indennità di mobilità e dalle agevolazioni contributive (All. A)	1.361.380.000.000	0	1.361.380.000.000	1.361.380.000.000	0
	Totale A	52.759.564.491.000	7.439.405.930.000	60.198.970.421.000	60.426.905.960.222	227.935.539.222

‖ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
48.677.389.571.865	- 1.779.417.637	48.675.610.154.228	62.133.789.936.000	61.492.304.347.682	- 641.485.588.318	46.248.831.766.768	
0	0	0	1.361.380.000.000	1.361.380.000.000	0	0	2 03 99
48.677.389.571.865	- 1.779.417.637	48.675.610.154.228	63.495.169.936.000	62.853.684.347.682	- 641.485.588.318	46.248.831.766.768	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	B) Trasferimento per il finanziamento della fiscalizzazione degli oneri sociali per l'assistenza sanitaria					
2 03 84	Rimborso dello Stato per sgravi di contributi sociali di malattia di cui all'art. 2 del D L n. 15/77 conv. con modif. nella L. n. 102/77 e successive modificazioni e integrazioni per periodi fino al 31/12/1979	0	0	0	0	0
	Totale B	0	0	0	0	0

Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
1.685.402.761	0	1.685.402.761	0	0	0	1.685.402.761	2 03 84
1.685.402.761	0	1.685.402.761	0	0	0	1.685.402.761	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	C) Trasferimenti da gestioni fuori bilancio					
2 03 85	Rimborso da parte del Fondo di rotazione ex art. 25, Legge n. 845/1978 delle indennità di di cui all'art. 2 della Legge n. 464/1972 già a carico del Fondo per la mobilità della manodopera ai sensi dell'art. 21, lett. a), Legge n. 675/1977	45.000.000.000	- 15.000.000.000	30.000.000.000	15.378.417.980	- 14.621.582.020
2 03 86	Contributo addizionale ex art. 12, Legge n. 164/1975 sui trattamenti straordinari di integrazione salariale dovuto dal Fondo di rotazione ex art. 25, Legge n. 845/1978 e già a carico del Fondo per la mobilità della manodopera ai sensi dell'art. 21, lett. b), Legge n. 675/1977	0	0	0	20.488.252	20.488.252
‖ 2 03 94	Rimborso da parte del Fondo di rotazione ex art. 25 Legge n. 845/1978 degli oneri per la concessione del trattamento sostitutivo della retribuzione (e connessi assegni per il nucleo familiare e contribuzione figurativa) agli operai agricoli a tempo indeterminato sospesi dal lavoro a seguito di provvedimenti contro la diffusione delle malattie epizootiche già a carico della Gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali ex art. 26 Legge n. 845/1978 ai sensi dello art. 9, comma 4, della Legge n. 218/1988	0	0	0	0	0
	Totale C	45.000.000.000	- 15.000.000.000	30.000.000.000	15.398.906.232	- 14.601.093.768
	Totale categoria 03	52.804.564.491.000	7.424.405.930.000	60.228.970.421.000	60.442.304.866.454	213.334.445.454

‖ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
637.638.646.709	0	637.638.646.709	0	0	0	653.017.064.689	2 03 85
1.055.410.151.325	0	1.055.410.151.325	0	0	0	1.055.430.639.577	2 03 86
95.742.395	0	95.742.395	46.900.000	46.899.904	- 96	48.842.491	2 03 94
1.693.144.540.429	0	1.693.144.540.429	46.900.000	46.899.904	- 96	1.708.496.546.757	
50.372.219.515.055	- 1.779.417.637	50.370.440.097.418	63.495.216.836.000	62.853.731.247.586	- 641.485.588.414	47.959.013.716.286	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 4ª - Trasferimenti da parte delle Regioni					
2 04 01	Contributi delle Regioni per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani occupati nei territori delle Regioni a statuto ordinario - art. 16 Legge n. 845/1978	142.797.000.000	181.000.000	142.978.000.000	142.811.646.515	- 166.353.485
2 04 02	Rimborso da parte delle Regioni delle spese per l'assistenza integrativa e per la chemioprofilassi antitubercolare art. 52 L. 833/78.	0	0	0	0	0
2 04 03	Rimborso da parte delle Regioni delle spese per la prevenzione e cura dell'invalidità - art. 52 Legge n. 833/1978	0	0	0	0	0
2 04 04	Rimborso da parte della Regione Friuli - Venezia Giulia degli sgravi contributivi 50% ex art. 2 Legge n. 546/1977 a favore delle aziende con sede nei comuni della Regione stessa colpiti dal terremoto del Maggio e Settembre 1976, art. n. 14 Legge n. 828/1982	0	0	0	0	0
2 04 05	Contributi volontari versati per conto degli assicurati della Regione Sicilia ai sensi dell'art. 6 Legge Regionale 6 giugno 1975 n. 42 e successive modificazioni e integrazioni	0	0	0	7.756.207.705	7.756.207.705
2 04 06	Trasferimenti da parte delle Regioni a copertura del sussidio di disoccupazione per lavori socialmente utili di cui all'art. 1, c. 3, del D.L. n. 510/1996	0	389.000.000.000	389.000.000.000	389.500.000.000	500.000.000
	Totale categoria 04	142.797.000.000	389.181.000.000	531.978.000.000	540.067.854.220	8.089.854.220

Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
1.434.278.455.195	- 10.146.716.962	1.424.131.738.233	0	0	0	1.566.943.384.748	2 04 01
67.601.298	0	67.601.298	0	0	0	67.601.298	2 04 02
2.450.983.761	0	2.450.983.761	0	0	0	2.450.983.761	2 04 03
323.776.045	0	323.776.045	0	0	0	323.776.045	2 04 04
0	0	0	0	7.756.207.705	7.756.207.705	0	2 04 05
0	0	0	389.000.000.000	389.500.000.000	500.000.000	0	2 04 06
1.437.120.816.299	- 10.146.716.962	1.426.974.099.337	389.000.000.000	397.256.207.705	8.256.207.705	1.569.785.745.852	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	ACCERTATE	
	Categoria 5^ - Trasferimenti da parte dei Comuni e Province					
2 05 01	Trasferimenti da parte dei Comuni a copertura del sussidio di disoccupazione per lavori socialmente utili di cui all'art. 1, c. 3, del D.L. n. 510/1996 convertito nella L. 608/1996	0	7.256.000.000	7.256.000.000	12.584.611.071	5.328.611.071
2 05 02	Trasferimenti da parte delle Province a copertura del sussidio di disoccupazione per lavori socialmente utili di cui all'art. 1, c. 3, del D.L. n. 510/1996 convertito nella Legge n. 608/1996	0	1.422.000.000	1.422.000.000	3.932.267.656	2.510.267.656
	Totale categoria 05	0	8.678.000.000	8.678.000.000	16.516.878.727	7.838.878.727

‖ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

– ENTRATE –

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
0	0	0	7.256.000.000	12.584.611.071	5.328.611.071	0	2 05 01
0	0	0	1.422.000.000	3.932.267.656	2.510.267.656	0	2 05 02
0	0	0	8.678.000.000	16.516.878.727	7.838.878.727	0	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	ACCERTATE	
	Categoria 6ª - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico					
2 06 01	Valori trasferiti da altri Enti di previdenza per la copertura di periodi assicurativi	200.030.000.000	240.000.000	200.270.000.000	300.022.114.517	99.752.114.517
‖ 2 06 02	Riserve matematiche trasferite da altri Enti di previdenza (ENPAS, INADEL e Istituti Postelegrafonici) al Fondo sociale per la copertura degli assegni vitalizi di cui all'art. 11 della Legge n.75/1980	0	122.000.000	122.000.000	121.584.240	- 415.760
2 06 03	Valori capitali per la copertura dei trattamenti pensionistici già erogati dai fondi integrativi di previdenza esistenti presso gli Enti disciolti	233.910.028.000	36.102.487.000	270.012.515.000	287.621.509.264	17.608.994.264
2 06 04	Rimborso da parte delle Unità Sanitarie locali delle spese per la prevenzione e cura dell'invalidità (quota relativa alle prestazioni terapeutiche fruite dai beneficiari presso gli stabilimenti termali in gestione diretta) e connesse quote di spese generali	0	0	0	0	0
2 06 05	Contributo di solidarietà a carico di altri Enti ai sensi dell'art. 25 della L. n.41/1986	120.000.000.000	- 75.000.000.000	45.000.000.000	42.711.690.514	- 2.288.309.486
‖ 2 06 07	Rimborso del fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali per gli oneri derivanti dai trattamenti di integrazione salariale e dai pensionamenti anticipati a favore dei lavoratori dei porti - art. 4, comma 7°, Legge n. 58/1990	91.955.000.000	9.719.000.000	101.674.000.000	131.064.930.684	29.390.930.684
2 06 08	Trasferimento da parte della GEPI a copertura degli oneri per prestazioni (integrazioni salariali straordinarie e somme connesse) ai lavoratori delle aree di crisi della regione Siciliana - Art. 4, comma ottavo, del D.L. n. 108/1991 convertito nella Legge n 169/1991	0	0	0	0	0
2 06 09	Rimborso del Fondo Gestione istituti contrattuali lavoratori portuali per gli oneri derivanti dai pensionamenti anticipati, dai trattamenti di integrazione salariale di cui all'art. 24, comma 4, Legge n. 84/1994 - Art 1, commi 10 e 14, del D.L. n. 535/1995 convertito nella Legge n. 647/1996	143.659.000.000	- 30.752.000.000	112.907.000.000	169.258.652.014	56.351.652.014
	da riportare	789.554.028.000	- 59.568.513.000	729.985.515.000	930.800.481.233	200.814.966.233

‖ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
38.876.918.545	0	38.876.918.545	200.270.000.000	297.029.972.610	96.759.972.610	41.869.060.452	2 06 01
0	0	0	122.000.000	121.584.240	- 415.760	0	2 06 02
1.577.256.156.410	0	1.577.256.156.410	0	18.133.832	18.133.832	1.864.859.531.842	2 06 03
21.012.203	0	21.012.203	0	0	0	21.012.203	2 06 04
207.634.164.323	0	207.634.164.323	36.187.124.000	33.613.675.000	- 2.573.449.000	216.732.179.837	2 06 05
527.470.207.313	0	527.470.207.313	120.000.000.000	120.000.000.000	0	538.535.137.997	2 06 07
85.646.102	0	85.646.102	0	0	0	85.646.102	2 06 08
580.680.459.446	0	580.680.459.446	0	0	0	749.939.111.460	2 06 09
2.932.024.564.342	0	2.932.024.564.342	356.579.124.000	450.783.365.682	94.204.241.682	3.412.041.679.893	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	ACCERTATE	
	riporto	789.554.028.000	- 59.568.513.000	729.985.515.000	930.800.481.233	200.814.966.233
2 06 11	Valori trasferiti al Fondo di previdenza per il personale a rapporto d'impiego da parte di altri Fondi di previdenza per la copertura di periodi assicurativi	0	0	0	0	0
2 06 12	Trasferimenti da parte di altri Enti pubblici a copertura del sussidio di disoccupazione per lavori socialmente utili di cui all'art. 1, c. 3, del D.L. n. 510/1996 convertito nella Legge n. 608/1996	0	919.000.000	919.000.000	3.089.258.179	2.170.258.179
2 06 80	Somme relative al finanziamento del soppresso SCAU	0	0	0	0	0
	Totale categoria 06	789.554.028.000	- 58.649.513.000	730.904.515.000	933.889.739.412	202.985.224.412
	TOTALE TITOLO II	53.736.915.519.000	7.763.615.417.000	61.500.530.936.000	61.932.779.338.813	432.248.402.813

‖ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
2.932.024.564.342	0	2.932.024.564.342	356.579.124.000	450.783.365.682	94.204.241.682	3.412.041.679.893	
34.000.000.000	0	34.000.000.000	0	0	0	34.000.000.000	2 06 11
0	0	0	919.000.000	3.089.258.179	2.170.258.179	0	2 06 12
35.333.000.000	0	35.333.000.000	0	0	0	35.333.000.000	2 06 80
3.001.357.564.342	0	3.001.357.564.342	357.498.124.000	453.872.623.861	96.374.499.861	3.481.374.679.893	
54.810.697.895.696	- 11.926.134.599	54.798.771.761.097	64.250.392.960.000	63.721.376.957.879	- 529.016.002.121	53.010.174.142.031	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	TITOLO III - ALTRE ENTRATE					
	Categoria 7ª - Entrate derivanti dalla vendita di beni e della prestazione di servizi					
3 07 01	Rette e proventi per la gestione diretta degli stabilimenti termali	0	0	0	0	0
# 3 07 02	Proventi vari per la gestione diretta della Casa di riposo di Camogli	200.000.000	0	200.000.000	195.686.320	- 4.313.680
# 3 07 03	Proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni dell'Istituto e da inserzioni pubblicitarie nelle pubblicazioni medesime	218.000.000	- 104.000.000	114.000.000	97.775.524	- 16.224.476
3 07 04	Rimborsi di spese relative alla riscossione di contributi ed erogazione di prestazioni ed altri servizi svolti per conto di Enti ed Organismi vari	9.000.000.000	35.131.000.000	44.131.000.000	12.927.454.386	- 31.203.545.614
3 07 05	Rette progressive di degenza relative alla cessata gestione delle Case di cura dell'Istituto	0	0	0	0	0
3 07 07	Rimborso spese per visite di controllo per conto dei datori di lavoro e Enti Previdenziali art.5, comma 12 e 13, D.L. n. 463/1983 convertito nella Legge n. 638/1983	9.500.000.000	2.452.000.000	11.952.000.000	11.934.289.556	- 17.710.444
3 07 08	Proventi derivanti dall'attività libero-professionale svolta dai medici dipendenti ai sensi dell'art. 87 del DPR n. 270/1987	10.000.000	5.000.000	15.000.000	25.305.739	10.305.739
# 3 07 90	Rimborso spese per la riscossione dei contributi associativi, integrativi e di assistenza contrattuale del soppresso SCAU	0	0	0	0	0
	Totale categoria 07	18.928.000.000	37.484.000.000	56.412.000.000	25.180.511.525	- 31.231.488.475

Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
334.139.599	0	334.139.599	0	0	0	334.139.599	3 07 01
0	0	0	200.000.000	195.686.320	- 4.313.680	0	3 07 02
0	0	0	114.000.000	97.775.524	- 16.224.476	0	3 07 03
47.556.505.610	0	47.556.505.610	44.131.000.000	12.927.454.386	- 31.203.545.614	47.556.505.610	3 07 04
2.640.357.727	0	2.640.357.727	0	0	0	2.640.357.727	3 07 05
2.574.944.044	0	2.574.944.044	11.952.000.000	11.306.113.795	- 645.886.205	3.203.119.805	3 07 07
1.616.966	0	1.616.966	15.315.000	25.451.595	10.136.595	1.471.110	3 07 08
408.259.368	0	408.259.368	0	408.259.368	408.259.368	0	3 07 90
53.515.823.314	0	53.515.823.314	56.412.315.000	24.960.740.988	- 31.451.574.012	53.735.593.851	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 8ª - Redditi e proventi patrimoniali					
3 08 01	Affitto di immobili	0	3.333.000	3.333.000	11.384.430	8.051.430
3 08 02	Interessi su titoli a reddito fisso	1.326.443.000	- 667.282.000	659.161.000	684.471.092	25.310.092
‖ 3 08 03	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni	6.013.950.000	192.896.000	6.206.846.000	6.206.846.265	265
‖ 3 08 04	Interessi sui mutui e sulle annualità di Stato	280.413.000	- 152.000	280.261.000	280.259.665	- 1.335
‖ 3 08 05	Interessi sulle disponibilità di conto corrente bancario	71.645.000.000	- 9.506.000.000	62.139.000.000	59.130.404.000	- 3.008.596.000
3 08 06	Interessi su prestiti concessi al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509 del 1979	21.200.000.000	580.000.000	21.780.000.000	20.428.872.907	- 1.351.127.093
3 08 07	Interessi sui mutui ipotecari concessi ai dipendenti iscritti al Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego	1.100.000.000	0	1.100.000.000	1.287.141.674	187.141.674
3 08 08	Interessi sui mutui edilizi concessi al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979	5.200.000.000	0	5.200.000.000	5.170.417.677	- 29.582.323
3 08 09	Proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare da reddito	38.261.000.000	529.000.000	38.790.000.000	37.405.219.405	- 1.384.780.595
3 08 90	Redditi e proventi patrimoniali del soppresso SCAU (Fondo di previdenza e Fondo di quiescenza)	0	0	0	0	0
‖ 3 08 99	Interessi attivi diversi (su somme accreditate agli OO.EE. su valori di riscatto ai fini previdenziali per personale dipendente, su somme accreditate dallo SCAU, ecc.)	537.402,000	534.038.000	1.071.440.000	2.522.687.260	1.451.247.260
	Totale categoria 08	145.564.208.000	- 8.334.167.000	137.230.041.000	133.127.704.375	- 4.102.336.625

‖ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
17.069.489.792	- 175.338.422	16.894.151.370	42.154.000	10.074.686.953	10.032.532.953	6.830.848.847	3 08 01
191.751.500	0	191.751.500	850.908.000	876.222.592	25.314.592	0	3 08 02
0	0	0	6.206.846.000	6.206.846.265	265	0	3 08 03
23.773.870	0	23.773.870	280.261.000	304.033.535	23.772.535	0	3 08 04
0	0	0	62.139.000.000	59.130.404.000	- 3.008.596.000	0	3 08 05
0	0	0	21.780.000.000	20.428.872.907	- 1.351.127.093	0	3 08 06
5.841.650	0	5.841.650	1.100.000.000	1.284.726.772	184.726.772	8.256.552	3 08 07
8.818.791	0	8.818.791	5.200.000.000	5.166.427.355	- 33.572.645	12.809.113	3 08 08
27.237.184.606	0	27.237.184.606	40.635.000.000	41.031.662.291	396.662.291	23.610.741.720	3 08 09
550.713.570	0	550.713.570	0	0	0	550.713.570	3 08 90
0	0	0	1.071.440.000	2.522.687.260	1.451.247.260	0	3 08 99
45.087.573.779	- 175.338.422	44.912.235.357	139.305.609.000	147.026.569.930	7.720.960.930	31.013.369.802	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	ACCERTATE	DEFINITIVE
	Categoria 9ª - Poste correttive e compensative di spese correnti					
3 09 01	Recupero di prestazioni	3.571.153.983.000	- 133.568.683.000	3.437.585.300.000	4.025.899.501.386	588.314.201.386
# 3 09 02	Recuperi e rimborsi di spese al personale	6.300.000.000	5.391.000.000	11.691.000.000	7.640.208.098	- 4.050.791.902
# 3 09 03	Recupero di spese per acquisto di beni di consumo e di servizi	9.500.000.000	- 1.890.000.000	7.610.000.000	9.090.457.180	1.480.457.180
3 09 04	Recupero di spese legali	3.500.000.000	241.000.000	3.741.000.000	4.519.906.024	778.906.024
# 3 09 05	Rimborsi da Organismi esteri di prestazioni erogate in regime di convenzione internazionale	20.328.000.000	0	20.328.000.000	17.949.347.542	- 2.378.652.458
3 09 06	Recupero di spese per la conduzione degli stabili da reddito	0	0	0	21.876.225	21.876.225
3 09 10	Recupero di contributi ai datori di lavoro che assumono personale in attuazione del piano straordinario di occupazione giovanile di cui alla Legge n. 133/1986	0	0	0	206.690.327	206.690.327
3 09 11	Recupero di contributi agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro art. 6, D.M. n. 261 del 10/4/87	0	0	0	3.519.000	3.519.000
3 09 12	Recupero di sgravi di contributi per eventi calamitosi e per interventi a sostegno di specifici settori produttivi	0	0	0	68.056.153.993	68.056.153.993
3 09 15	Recupero di prestazioni dal Fondo di previdenza per il personale a rapporto d'impiego	8.300.000.000	4.300.000.000	12.600.000.000	14.225.937.691	1.625.937.691
3 09 17	Recupero di prestazioni dal Fondo di previdenza per il personale salariato	170.000.000	0	170.000.000	716.412.445	546.412.445
3 09 90	Recuperi e rimborsi diversi dal soppresso SCAU	0	0	0	0	0
	Totale categoria 09	3.619.251.983.000	- 125.526.683.000	3.493.725.300.000	4.148.330.009.911	654.604.709.911

Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
3.369.744.541.025	- 367.652.788.537	3.002.091.752.488	3.438.370.481.000	3.058.024.805.860	- 380.345.675.140	3.969.966.448.014	3 09 01
0	0	0	11.691.000.000	7.640.208.098	- 4.050.791.902	0	3 09 02
0	0	0	7.610.000.000	9.090.457.180	1.480.457.180	0	3 09 03
0	0	0	3.741.000.000	4.519.906.024	778.906.024	0	3 09 04
6.196.785.739	0	6.196.785.739	20.828.000.000	16.897.680.344	- 3.930.319.656	7.248.452.937	3 09 05
4.796.822.304	- 99.205.767	4.697.616.537	0	487.810.339	487.810.339	4.231.682.423	3 09 06
0	0	0	0	206.690.327	206.690.327	0	3 09 10
0	0	0	0	3.519.000	3.519.000	0	3 09 11
0	0	0	0	68.056.153.993	68.056.153.993	0	3 09 12
749.833.397	- 37.233.932	712.599.465	12.600.000.000	13.720.612.057	1.120.612.057	1.217.925.099	3 09 15
6.651.811	0	6.651.811	170.000.000	714.514.134	544.514.134	8.550.122	3 09 17
103.741.952	0	103.741.952	0	0	0	103.741.952	3 09 90
3.381.598.376.228	- 367.789.228.236	3.013.809.147.992	3.495.010.481.000	3.179.362.357.356	- 315.648.123.644	3.982.776.800.547	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	ACCERTATE	
	Categoria 10ª - Entrate non classificabili in altre voci					
# 3 10 01	Onorari di avvocato, competenze di procuratore e competenze giudizialmente riscosse di pertinenza del personale appartenente al ruolo professionale	30.000.000.000	3.000.000.000	33.000.000.000	34.236.483.520	1.236.483.520
3 10 02	Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	847.559.500.000	228.764.559.000	1.076.324.059.000	621.691.735.125	- 454.632.323.875
3 10 03	Interessi per la riscossione dilazionata o differita dei contributi	93.458.917.000	- 25.153.872.000	68.305.045.000	74.896.812.837	6.591.767.837
# 3 10 04	Interessi per la riscossione dilazionata dei crediti verso altri Enti per valori capitali relativi alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle Leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	12.008.400.000	- 170.995.000	11.837.405.000	11.649.447.941	- 187.957.059
3 10 08	Rivalsa verso gli affittuari per la quota a loro carico del trattamento di fine rapporto maturata nell'anno dai portieri e dai pulitori degli stabili da reddito	0	0	0	0	0
# 3 10 09	Valori capitali e somme connesse relativi a oneri per assegni di invalidità e pensioni di inabilità a seguito dell'azione di surrogazione ai sensi dell'art. 14 della L. n. 222/1984	661.000.000	140.000.000	801.000.000	6.806.819.374	6.005.819.374
# 3 10 10	Interessi per la riscossione dilazionata dei valori capitali relativi alla costituzione di un'unica posizione assicurativa nel Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia, ai sensi dell'art 5 della Leggge n. 58/1992	247.566.000.000	- 14.718.565.000	232.847.435.000	352.263.558.710	119.416.123.710
# 3 10 11	Onorari di avvocato, competenze di procuratore e competenze giudizialmente riscosse di pertinenza del Fondo orfani del personale dell'Istituto	7.200.000.000	- 600.000.000	6.600.000.000	8.559.120.880	1.959.120.880
# 3 10 12	Contributo della Commità Europea al finanziamento dei progetti per applicazioni telematiche di interesse commitario	0	0	0	142.165.186	142.165.186
# 3 10 99	Entrate diverse	67.856.493.000	- 17.719.591.000	50.136.902.000	29.930.984.093	- 20.205.917.907
	Totale categoria 10	1.306.310.310.000	173.541.536.000	1.479.851.846.000	1.140.177.127.666	- 339.674.718.334
	TOTALE TITOLO III	5.090.054.501.000	77.164.686.000	5.167.219.187.000	5.446.815.353.477	279.596.166.477

Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
0	0	0	33.000.000.000	34.236.483.520	1.236.483.520	0	3 10 01
1.557.299.303.850	- 30.374.938.312	1.526.924.365.538	948.564.468.000	485.979.418.713	- 462.585.049.287	1.662.636.681.950	3 10 02
50.820.206	0	50.820.206	68.305.045.000	74.896.812.837	6.591.767.837	50.820.206	3 10 03
0	0	0	11.837.405.000	11.649.447.941	- 187.957.059	0	3 10 04
391.240.579	0	391.240.579	0	15.789.105	15.789.105	375.451.474	3 10 08
0	0	0	801.000.000	6.806.819.374	6.005.819.374	0	3 10 09
0	0	0	232.847.435.000	352.263.558.710	119.416.123.710	0	3 10 10
0	0	.0	6.600.000.000	8.559.120.880	1.959.120.880	0	3 10 11
0	0	0	0	142.165.186	142.165.186	0	3 10 12
0	0	0	50.136.902.000	29.930.984.093	- 20.205.917.907	0	3 10 99
1.557.741.364.635	- 30.374.938.312	1.527.366.426.323	1.352.092.255.000	1.004.480.600.359	- 347.611.654.641	1.663.062.953.630	
5.037.943.137.956	- 398.339.504.970	4.639.603.632.986	5.042.820.660.000	4.355.830.268.633	- 686.990.391.367	5.730.588.717.830	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	TITOLO IV -ENTRATE PER ALIENAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DEI CREDITI					
	Categoria 11ª - Alienazione di immobili e diritti reali					
# 4 11 01	Alienazione di immobili da reddito	150.000.000.000	- 149.604.354.000	395.646.000	650.152.080	254.506.080
	Totale categoria 11	150.000.000.000	- 149.604.354.000	395.646.000	650.152.080	254.506.080

Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
4.785.086	0	4.785.086	395.646.000	650.152.080	254.506.080	4.785.086	4 11 01
4.785.086	0	4.785.086	395.646.000	650.152.080	254.506.080	4.785.086	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	ACCERTATE	
	Categoria 13ª - Realizzo di valori mobiliari					
4 13 01	Realizzi di titoli a reddito fisso	800.000	290.200.000	291.000.000	292.587.200	1.587.200
‖ 4 13 02	Cessione di titoli azionari e partecipazioni	0	255.163.000	255.163.000	160.866.150	- 94.296.850
	Totale categoria 13	800.000	545.363.000	546.163.000	453.453.350	- 92.709.650

‖ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
84.600	0	84.600	291.000.000	292.587.200	1.587.200	84.600	4 13 01
0	0	0	255.163.000	160.866.150	- 94.296.850	0	4 13 02
84.600	0	84.600	546.163.000	453.453.350	- 92.709.650	84.600	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 14ª - Riscossioni di crediti					
‖ 4 14 01	Riscossioni di annualità di Stato	89.344.000	0	89.344.000	89.344.347	347
4 14 02	Riscossione di mutui	590.246.000	0	590.246.000	593.384.948	3.138.948
4 14 04	Riscossione del credito per anticipazioni concesse alla Gestione commissariale dei servizi sanitari dell'INPS	0	0	0	0	0
4 14 05	Riscossione di prestiti (quota capitale) concessi al personale dipendente ai sensi dello art. 59 del D.P.R. n. 509/1979	105.550.000.000	650.000.000	106.200.000.000	113.457.591.387	7.257.591.387
4 14 06	Riscossione di mutui ipotecari (quota capitale) concessi ai dipendenti iscritti al Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego	850.000.000	- 50.000.000	800.000.000	1.088.947.320	288.947.320
4 14 07	Riscossione di mutui edilizi (quota capitale) concessi al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979	2.000.000.000	0	2.000.000.000	3.162.878.309	1.162.878.309
‖ 4 14 08	Riscossione delle anticipazioni sul trattamento di fine rapporto iscritti ai fondi speciali di previdenza L. 297/1982	0	0	0	4.889.496.450	4.889.496.450
4 14 10	Riscossione dei crediti verso lo Stato ceduti dalle imprese editrici per regolarizzazioni contributive ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 411/1989	0	0	0	0	0
‖ 4 14 11	Riscossione di prestiti (quota capitale) concessi al personale dal Fondo di previdenza del soppresso SCAU	368.000.000	0	368.000.000	358.468.912	- 9.531.088
‖ 4 14 13	Prelievo dalla Tesoreria centrale dello Stato dei fondi depositati a copertura degli oneri di cui alle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994	0	0	0	1.623.973.572.041	1.623.973.572.041
‖ 4 14 99	Riscossione di crediti diversi	509.847.802.000	4.709.441.000	514.557.243.000	538.942.880.799	24.385.637.799
	Totale categoria 14	619.295.392.000	5.309.441.000	624.604.833.000	2.286.556.564.513	1.661.951.731.513
	TOTALE TITOLO IV	769.296.192.000	- 143.749.550.000	625.546.642.000	2.287.660.169.943	1.662.113.527.943

‖ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
0	0	0	89.269.000	89.344.347	75.347	0	4 14 01
1.226.614.902	0	1.226.614.902	1.148.438.000	1.422.337.061	273.899.061	397.662.789	4 14 02
5.984.108.885	0	5.984.108.885	0	0	0	5.984.108.885	4 14 04
0	0	0	106.200.000.000	113.457.591.387	7.257.591.387	0	4 14 05
1.780.519	0	1.780.519	800.000.000	1.085.982.658	285.982.658	4.745.181	4 14 06
1.722.019	0	1.722.019	2.000.000.000	3.159.251.429	1.159.251.429	5.348.899	4 14 07
0	0	0	0	4.889.496.450	4.889.496.450	0	4 14 08
1.070.405.000	0	1.070.405.000	0	0	0	1.070.405.000	4 14 10
0	0	0	368.000.000	358.468.912	- 9.531.088	0	4 14 11
0	0	0	0	1.623.973.572.041	1.623.973.572.041	0	4 14 13
0	0	0	514.557.243.000	538.942.880.799	24.385.637.799	0	4 14 99
8.284.631.325	0	8.284.631.325	625.162.950.000	2.287.378.925.084	1.662.215.975.084	7.462.270.754	
8.289.501.011	0	8.289.501.011	626.104.759.000	2.288.482.530.514	1.662.377.771.514	7.467.140.440	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	ACCERTATE	
	TITOLO V - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
	Categoria 15° - Trasferimenti dallo Stato					
# 5 15 01	Risarcimento danni di guerra	14.392.000	0	14.392.000	11.398.735	- 2.993.265
	Totale categoria 15	14.392.000	0	14.392.000	11.398.735	- 2.993.265
	TOTALE TITOLO V	14.392.000	0	14.392.000	11.398.735	- 2.993.265

Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
0	0	0	14.392.000	11.398.735	- 2.993.265	0	5 15 01
0	0	0	14.392.000	11.398.735	- 2.993.265	0	
0	0	0	14.392.000	11.398.735	- 2.993.265	0	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	TITOLO VI - ACCENSIONI DI PRESTITI					
	Categoria 20ª - Assunzione di altri debiti finanziari					
6 20 01	Anticipazioni della Tesoreria Centrale dello Stato ai sensi dell'art. 16 Legge n. 370/1974	25.973.150.233.000	- 6.253.479.036.000	19.719.671.197.000	19.392.603.746.948	- 327.067.450.052
‡ 6 20 02	Anticipazioni da parte dello Stato a copertura degli oneri di cui alle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n 240/1994	0	0	0	3.132.400.000.000	3.132.400.000.000
‡ 6 20 99	Assunzione di debiti diversi	150.000.200.000	153.934.000	150.154.134.000	130.115.633.581	- 20.038.500.419
	Totale categoria 20	26.123.150.433.000	- 6.253.325.102.000	19.869.825.331.000	22.655.119.380.529	2.785.294.049.529
	TOTALE TITOLO VI	26.123.150.433.000	- 6.253.325.102.000	19.869.825.331.000	22.655.119.380.529	2.785.294.049.529

‡ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
0	0	0	19.719.671.197.000	19.392.603.746.948	- 327.067.450.052	0	6 20 01
0	0	0	0	3.132.400.000.000	3.132.400.000.000	0	6 20 02
0	0	0	150.154.134.000	130.115.633.581	- 20.038.500.419	0	6 20 99
0	0	0	19.869.825.331.000	22.655.119.380.529	2.785.294.049.529	0	
0	0	0	19.869.825.331.000	22.655.119.380.529	2.785.294.049.529	0	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	ACCERTATE	
	TITOLO VII - PARTITE DI GIRO					
	Categoria 22ª - Entrate aventi natura di partite di giro					
# 7 22 01	Ritenute erariali	22.361.000.000.000	200.888.000.000	22.561.888.000.000	22.423.302.575.392	- 138.585.424.608
# 7 22 02	Ritenute previdenz.li effettuate al personale	195.000.000.000	0	195.000.000.000	184.562.069.042	- 10.437.930.958
# 7 22 03	Altre ritenute effettuate al personale	28.000.000.000	0	28.000.000.000	24.237.131.314	- 3.762.868.686
# 7 22 04	Ritenute previdenz. ENPAM effettuate ai medici liberi professionisti con incarico a capitolato	200.000.000	0	200.000.000	64.680.666	- 135.319.334
# 7 22 06	Ritenute ex ONPI sulle pensioni per conto dello Stato - art. 1 duodecies Legge 641/1978	4.500.000.000	- 336.000.000	4.164.000.000	4.024.415.217	- 139.584.783
# 7 22 07	Ritenute sulle prestazioni di contributi associativi per conto delle organizzazioni sindacali	440.005.000.000	29.000.000.000	469.005.000.000	472.001.374.933	2.996.374.933
# 7 22 08	Contributi associativi riscossi per conto delle organizzazioni sindacali	306.629.500.000	2.376.000.000	309.005.500.000	320.811.768.670	11.806.268.670
7 22 09	Contributi riscossi per conto di altri Enti .	25.676.901.000	2.212.099.000	27.889.000.000	24.705.577.692	- 3.183.422.308
7 22 10	Rimborso dello Stato per sgravi di contributi di pertinenza di altri enti	0	0	0	0	0
# 7 22 11	Anticipazioni e rimesse per pagamento di prestazioni per conto di altri enti	62.001.000.000	- 26.001.000.000	36.000.000.000	19.192.169.585	- 16.807.830.415
# 7 22 13	Corrispettivo di prestazioni sanitarie recuperate per conto del Servizio Sanitario nazionale	82.000.000	25.000.000	107.000.000	39.351.494	- 67.648.506
7 22 14	Rimborso di spese per accertamenti medico-legali (diarie, spese di viaggio agli assistiti e compensi per accertamenti specialistici esterni) anticipato per conto dell'ENPALS	4.000.000	0	4.000.000	911.342	- 3.088.658
# 7 22 15	Somme dovute dal personale degli Enti mutualistici disciolti (valori di riscatto e quota di prestiti) e riscosse per conto della Gestione di liquidazione dei predetti Enti	62.000.000	0	62.000.000	15.605.000	- 46.395.000
	da riportare	23.423.160.401.000	208.164.099.000	23.631.324.500.000	23.472.957.630.347	- 158.366.869.653

Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
0	0	0	22.561.888.000.000	22.423.302.575.392	- 138.585.424.608	0	7 22 01
0	0	0	195.000.000.000	184.562.069.042	- 10.437.930.958	0	7 22 02
0	0	0	28.000.000.000	24.237.131.314	- 3.762.868.686	0	7 22 03
0	0	0	200.000.000	64.680.666	- 135.319.334	0	7 22 04
0	0	0	4.164.000.000	4.024.415.217	- 139.584.783	0	7 22 06
0	0	0	469.005.000.000	472.001.374.933	2.996.374.933	0	7 22 07
0	0	0	309.005.500.000	320.811.768.670	11.806.268.670	0	7 22 08
1.121.296.000	- 114.395.328	1.006.900.672	27.962.124.000	24.625.191.364	- 3.336.932.636	1.087.287.000	7 22 09
35.848.982	0	35.848.982	0	0	0	35.848.982	7 22 10
0	0	0	36.000.000.000	19.192.169.585	- 16.807.830.415	0	7 22 11
0	0	0	107.000.000	39.351.494	- 67.648.506	0	7 22 13
2.442.538	0	2.442.538	2.443.000	0	- 2.443.000	3.393.880	7 22 14
0	0	0	62.000.000	15.605.000	- 46.395.000	0	7 22 15
1.159.587.520	- 114.395.328	1.045.192.192	23.631.396.067.000	23.472.876.332.677	- 158.519.734.323	1.126.489.862	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	23.423.160.401.000	208.164.099.000	23.631.324.500.000	23.472.957.630.347	- 158.366.869.653
7 22 19	Somme relative a prestazioni sanitarie recuperate per conto delle istituzioni estere ...	80.000.000	0	80.000.000	69.641.838	- 10.358.162
7 22 22	Rimborso del Ministero del Tesoro di somme erogate per conto delle gestioni stralcio di cui all'art. 1-sexies della L. n. 641/1978 ..	0	0	0	0	0
7 22 23	Somme recuperate per conto della gestione stralcio di cui all'art. 1-sexies della Legge n. 641/1978	0	0	0	0	0
‖ 7 22 24	Ritenute erariali sulle pensioni e sulle retribuzioni del personale dipendente derivanti dalle operazioni di assistenza fiscale di cui all'art. 78 della Legge n. 413/1991	388.089.550.000	108.910.450.000	497.000.000.000	468.238.358.000	- 28.761.642.000
7 22 25	Rimborso da parte del Dipartimento per la funzione pubblica delle anticipazioni di spesa finalizzata al progetto "Prototipo di struttura periferica INPS in logica qualità totale"	0	157.500.000	157.500.000	0	- 157.500.000
7 22 26	Contributi per i lavoratori agricoli (subordinati ed autonomi) riscossi per conto dell'INAIL	925.669.000.000	15.668.000.000	941.337.000.000	856.013.330.396	- 85.323.669.604
‖ 7 22 27	Contributi associativi, integrativi e di assistenza contrattuale riscossi per conto delle Organizzazioni sindacali del settore agricolo	82.000.000.000	0	82.000.000.000	99.582.243.807	17.582.243.807
‖ 7 22 28	Rimessa della Comunità Europea per il finanziamento dei progetti per applicazioni telematiche di interesse comunitario	0	769.500.000	769.500.000	1.109.104.936	339.604.936
19 7 22 29	Contributo straordinario per l'Europa di cui all'art. 3, c. 194, della Legge n. 662/1996 trattenuto sulle pensioni e sulle retribuzioni del personale	0	221.096.000.000	221.096.000.000	219.225.872.000	- 1.870.128.000
‖ 7 22 30	Rimessa da parte dello Stato per il pagamento delle prestazioni pensionistiche arretrate e dei relativi interessi di cui alle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994	0	3.125.000.000.000	3.125.000.000.000	1.623.973.572.041	- 1.501.026.427.959
	da riportare	24.818.998.951.000	3.679.765.549.000	28.498.764.500.000	26.741.169.753.365	- 1.757.594.746.635

‖ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
1.159.587.520	- 114.395.328	1.045.192.192	23.631,396.067.000	23.472.876.332.677	- 158.519.734.323	1.126.489.862	
0	0	0	80.000.000	69.641.838	- 10.358.162	0	7 22 19
71.313.506	0	71.313.506	0	0	0	71.313.506	7 22 22
19.732.910	0	19.732.910	0	0	0	19.732.910	7 22 23
0	0	0	497.000.000.000	468.238.358.000	- 28.761.642.000	0	7 22 24
157.500.000	0	157.500.000	0	0	0	157.500.000	7 22 25
1.009.433.409.191	- 22.619.554.534	986.813.854.657	857.065.473.000	711.634.815.839	- 145.430.657.161	1.131.192.369.214	7 22 26
0	0	0	82.000.000.000	99.582.243.807	17.582.243.807	0	7 22 27
0	0	0	769.500.000	1.109.104.936	339.604.936	0	7 22 28
0	0	0	221.096.000.000	219.225.872.000	- 1.870.128.000	0	7 22 29
0	0	0	3.125.000.000.000	1.623.973.572.041	- 1.501.026.427.959	0	7 22 30
1.010.841.543.127	- 22.733.949.862	988.107.593.265	28.414.407.040.000	26.596.709.941.138	- 1.817.697.098.862	1.132.567.405.492	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	ACCERTATE	
	riporto	24.818.998.951.000	3.679.765.549.000	28.498.764.500.000	26.741.169.753.365	- 1.757.594.746.635
§ 7 22 32	Somme a copertura dell'erogazione per conto dello Stato del contributo alle aziende di cui all'art. 15, c. 52, della L. n. 67/1988 .	0	0	0	70.000.000.000	70.000.000.000
7 22 80	Entratte diverse per partite di giro del soppresso SCNJ	0	0	0	0	0
7 22 96	Rimborso della Regione Friuli-Venezia Giulia per sgravi di contributi di pertinenza INAIL	0	0	0	0	0
7 22 99	Partite in sospeso	100.000.000.000	0	100.000.000.000	117.752.788.599	17.752.788.599
	Totalo categoria 22	24.918.998.951.000	3.679.765.549.000	28.598.764.500.000	26.928.922.541.964	- 1.669.841.958.036
	TOTALE TITOLO VII	24.918.998.951.000	3.679.765.549.000	28.598.764.500.000	26.928.922.541.964	- 1.669.841.958.036

§ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
1.010.841.543.127	- 22.733.949.862	988.107.593.265	28.414.407.040.000	26.596.709.941.138	- 1.817.697.098.862	1.132.567.405.492	
0	0	0	0	70.000.000.000	70.000.000.000	0	7 22 32
1.177.873.754	0	1.177.873.754	0	0	0	1.177.873.754	7 22 80
40.253	0	40.253	0	0	0	40.253	7 22 96
41.170.867.924	0	41.170.867.924	100.000.000.000	125.512.851.353	25.512.851.353	33.410.805.170	7 22 99
1.053.190.325.058	- 22.733.949.862	1.030.456.375.196	28.514.407.040.000	26.792.222.792.491	- 1.722.184.247.509	1.167.156.124.669	
1.053.190.325.058	- 22.733.949.862	1.030.456.375.196	28.514.407.040.000	26.792.222.792.491	- 1.722.184.247.509	1.167.156.124.669	

TITOLI	GESTIONE DI COMPETENZA				
	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
RIEPILOGO DEI TOTALI					
TITOLO I	182.642.139.456.000	2.806.448.821.000	185.448.588.277.000	188.669.635.015.110	3.221.046.738.110
TITOLO II	53.736.915.519.000	7.763.615.417.000	61.500.530.936.000	61.932.779.338.813	432.248.402.813
TITOLO III	5.090.054.501.000	77.164.686.000	5.167.219.187.000	5.446.815.353.477	279.596.166.477
TITOLO IV	769.296.192.000	- 143.749.550.000	625.546.642.000	2.287.660.169.943	1.662.113.527.943
TITOLO V	14.392.000	0	14.392.000	11.398.735	- 2.993.265
TITOLO VI	26.123.150.433.000	- 6.253.325.102.000	19.869.825.331.000	22.655.119.380.529	2.785.294.049.529
TITOLO VII	24.918.998.951.000	3.679.765.549.000	28.598.764.500.000	26.928.922.541.964	- 1.669.841.958.036
TOTALE DELLE - ENTRATE -	293.280.569.444.000	7.929.919.821.000	301.210.489.265.000	307.920.943.198.571	6.710.453.933.571

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE	
43.820.327.984.574	- 677.242.195.375	43.143.085.789.199	181.990.175.378.000	180.825.382.684.553	- 1.164.792.693.447	50.987.338.119.756
54.810.697.895.696	- 11.926.134.599	54.798.771.761.097	64.250.392.960.000	63.721.376.957.879	- 529.016.002.121	53.010.174.142.031
5.037.943.137.956	- 398.339.504.970	4.639.603.632.986	5.042.820.660.000	4.355.830.268.633	- 686.990.391.367	5.730.588.717.830
8.289.501.011	0	8.289.501.011	626.104.759.000	2.288.482.530.514	1.662.377.771.514	7.467.140.440
0	0	0	14.392.000	11.398.735	- 2.993.265	0
0	0	0	19.869.825.331.000	22.655.119.380.529	2.785.294.049.529	0
1.053.190.325.058	- 22.733.949.862	1.030.456.375.196	28.514.407.040.000	26.792.222.792.491	- 1.722.184.247.509	1.167.156.124.669
104.730.448.844.295	- 1.110.241.784.806	103.620.207.059.489	300.293.740.520.000	300.638.426.013.334	344.685.493.334	110.902.724.244.726

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	TITOLO I - SPESE CORRENTI					
	Categoria 1^ - Spese per gli Organi dell'Ente					
# 1 01 01	Compensi fissi alla Presidenza	280.000.000	0	280.000.000	274.999.944	- 5.000.056
# 1 01 02	Compensi fissi ai componenti il Consiglio di indirizzo e vigilanza, il Consiglio di amministrazione, la Commissione centrale per l'accertamento e riscossione dei contributi agricoli unificati ed i Comitati delle Gestioni dei coltivatori diretti, degli artigiani e degli esercenti attività commerciali	1.500.000.000	350.000.000	1.850.000.000	1.795.248.755	- 54.751.245
# 1 01 03	Oneri per emolumenti ai componenti il Collegio dei Sindaci	1.565.000.000	180.000.000	1.745.000.000	1.744.601.202	- 398.798
# 1 01 04	*Medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese alla Presidenza	95.000.000	- 35.000.000	60.000.000	51.887.524	- 8.112.476
# 1 01 05	*Medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese ai componenti i Comitati Regionali e Provinciali ed altre spese connesse con il funzionamento di tali Organi ...	8.000.000.000	4.000.000.000	12.000.000.000	10.684.140.652	- 1.315.859.348
# 1 01 06	*Medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese ai componenti il Collegio dei Sindaci e al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo	300.000.000	- 40.000.000	260.000.000	214.240.000	- 45.760.000
# 1 01 07	*Medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese ai componenti gli Organi collegiali centrali di amministrazione ed altre spese connesse con il funzionamento di tali Organi	920.000.000	117.000.000	1.037.000.000	950.895.755	- 86.104.245
	Totale categoria 01	12.660.000.000	4.572.000.000	17.232.000.000	15.716.013.832	- 1.515.986.168

(*) Spese non obbligatorie
Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
8.333.332	0	8.333.332	280.333.000	280.884.276	551.276	2.449.000	1 01 01
406.879.544	- 116.848.841	290.030.703	1.906.880.000	1.866.954.708	- 39.925.292	218.324.750	1 01 02
658.039.022	- 68.738.706	589.300.316	2.274.039.000	2.074.674.847	- 199.364.153	259.226.671	1 01 03
8.887.212	- 5.548.989	3.338.223	65.887.000	44.052.201	- 21.834.799	11.173.546	1 01 04
682.510.660	- 45.842.689	636.667.971	11.782.511.000	10.255.611.343	- 1.526.899.657	1.065.197.280	1 01 05
12.740.000	- 8.960.000	3.780.000	251.740.000	194.880.000	- 56.860.000	23.140.000	1 01 06
234.234.910	- 46.600.163	187.634.747	1.184.235.000	922.416.788	- 261.818.212	216.113.714	1 01 07
2.011.624.680	- 292.539.388	1.719.085.292	17.745.625.000	15.639.474.163	- 2.106.150.837	1.795.624.961	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 2ª - Oneri per il personale in attività di servizio					
‖ 1 02 01	Stipendi, assegni fissi ed indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo a tempo indeterminato	1.325.000.000.000	- 12.506.000.000	1.312.494.000.000	1.269.533.681.146	- 42.960.318.854
‖ 1 02 04	*Compensi per lavoro straordinario, compensi incentivanti la produttività, maggiorazioni di stipendio per turni pomeridiani, notturni e festivi ed altri compensi finalizzati al miglioramento dell'efficienza dell'Ente	328.560.000.000	- 16.967.000.000	311.593.000.000	311.593.000.000	0
‖ 1 02 05	*Indennità e rimborso spese per missioni all'interno	51.730.000.000	0	51.730.000.000	48.901.691.848	- 2.828.308.152
‖ 1 02 06	*Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	700.000.000	0	700.000.000	626.042.511	- 73.957.489
‖ 1 02 07	*Indennità e rimborso spese di trasporto e di locazione al personale trasferito	5.915.000.000	0	5.915.000.000	4.385.243.944	- 1.529.756.056
‖ 1 02 09	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente connessi ad emolumenti corrisposti al personale	605.000.000.000	- 2.000.000.000	603.000.000.000	603.423.862.511	423.862.511
‖ 1 02 13	*Spese per la formazione e l'addestramento del personale (compensi a docenti, esperti, progettisti interni ed esterni, partecipazione a corsi indetti da altri Enti/Società, prodotti materiali, pubblicazioni, supporti od altro finalizzati alla didattica)	12.000.000.000	0	12.000.000.000	8.941.977.813	- 3.058.022.187
‖ 1 02 14	*Rimborsi spese varie al personale (rimborsi spese di trasporto per incarichi nell'ambito del centro urbano, rimborsi di iscrizioni di dipendenti agli albi professionali)	600.000.000	0	600.000.000	574.675.500	- 25.324.500
‖ 1 02 15	Quote di onorari e competenze corrisposte al personale del Ruolo professionale (onorari di avvocato, competenze di procuratore, competenze giudizialmente liquidate al personale non appartenente al Ramo legale)	30.000.000.000	3.000.000.000	33.000.000.000	34.236.483.520	1.236.483.520
‖ 1 02 18	Indennità di funzione al personale dirigente	22.051.000.000	- 20.351.000.000	1.700.000.000	1.700.000.000	0
	da riportare	2.381.556.000.000	- 48.824.000.000	2.332.732.000.000	2.283.916.658.793	- 48.815.341.207

(*) Spese non obbligatorie
‖ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
12.649.662.337	- 99.117.892	12.550.544.445	1.321.615.662.000	1.275.131.376.218	- 46.484.285.782	6.952.849.373	1 02 01
122.507.664.961	- 714.995.795	121.792.669.166	312.225.665.000	342.245.336.645	30.019.671.645	91.140.332.521	1 02 04
11.190.794.682	- 3.245.645.646	7.945.149.036	58.140.795.000	47.904.520.598	- 10.236.274.402	8.942.320.286	1 02 05
200.879.226	0	200.879.226	674.879.000	789.720.095	114.841.095	37.201.642	1 02 06
621.857.768	- 324.469.794	297.387.974	3.834.858.000	1.257.638.547	- 2.577.219.453	3.424.993.371	1 02 07
60.000.000	0	60.000.000	602.999.000.000	603.377.316.098	378.316.098	106.546.413	1 02 09
9.265.113.550	- 82.905.562	9.182.207.988	14.765.114.000	8.176.528.664	- 6.588.585.336	9.947.657.137	1 02 13
206.646.542	- 134.584.961	72.061.581	586.647.000	377.183.261	- 209.463.739	269.553.820	1 02 14
28.086.827.780	- 10	28.086.827.770	33.207.828.000	34.536.508.709	1.328.680.709	27.786.802.581	1 02 15
6.939.368.423	- 4.519.712	6.934.848.711	8.094.368.000	7.377.791.520	- 716.576.480	1.257.057.191	1 02 18
191.728.815.269	- 4.606.239.372	187.122.575.897	2.356.144.816.000	2.321.173.920.355	- 34.970.895.645	149.865.314.335	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	IMPEGNATE	
	riporto	2.381.556.000.000	- 48.824.000.000	2.332.732.000.000	2.283.916.658.793	- 48.815.341.207
‖ 1 02 19	*Oneri per retribuzioni, incentivi ed altre spese finalizzati alla realizzazione di progetti speciali di cui all'art. 18 della L. n. 88/1989	174.500.000.000	0	174.500.000.000	174.498.143.471	- 1.856.529
‖ 1 02 20	Compensi accessori della retribuzione del personale dirigente (retribuzione di posizione e di risultato)	0	32.636.000.000	32.636.000.000	37.380.000.000	4.744.000.000
‖ 1 02 21	Compensi accessori della retribuzione del personale appartenente al ruolo professionale con esclusione del personale medico (indennità e retribuzione di risultato)	0	7.140.000.000	7.140.000.000	7.140.000.000	0
‖ 1 02 22	Compensi accessori della retribuzione del personale medico (retribuzione di posizione e di risultato)	0	13.538.000.000	13.538.000.000	13.538.000.000	0
‖ 1 02 23	Indennità sostitutiva del preavviso a favore del personale a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro	0	2.000.000.000	2.000.000.000	1.173.633.627	- 826.366 373
‖ 1 02 90	Oneri per il personale del soppresso SCAU ...	0	0	0	0	0
1 02 99	Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale	25.600.000.000	- 5.840.000.000	19.760.000.000	0	- 19.760.000.000
	Totale categoria 02	2.581.656.000.000	650.000.000	2.582.306.000.000	2.517.646.435.891	- 64.659.564.109

(*) Spese non obbligatorie
‖ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

– SPESE –

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
191.728.815.269	- 4.606.239.372	187.122.575.897	2.356.144.816.000	2.321.173.920.355	- 34.970.895.645	149.865.314.335	
93.685.613.229	- 7.311.000.000	86.374.613.229	172.302.613.000	172.620.360.208	317.747.208	88.252.396.492	1 02 19
0	0	0	24.270.000.000	22.855.781.774	- 1.414.218.226	14.524.218.226	1 02 20
0	0	0	3.140.000.000	5.436.864.450	2.296.864.450	1.703.135.550	1 02 21
0	0	0	11.538.000.000	11.468.586.274	- 69.413.726	2.069.413.726	1 02 22
0	0	0	400.000.000	1.161.688.263	761.688.263	11.945.364	1 02 23
407.005.339	0	407.005.339	0	407.005.339	407.005.339	0	1 02 90
0	0	0	19.760.000.000	0	- 19.760.000.000	0	1 02 99
285.821.433.837	- 11.917.239.372	273.904.194.465	2.587.555.429.000	2.535.124.206.663	- 52.431.222.337	256.426.423.693	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 3° - Oneri per il personale in quiescenza					
1 03 01	Indennità integrativa speciale al personale in quiescenza	260.000.000.000	1.462.000.000	261.462.000.000	258.532.664.342	- 2.929.335.658
# 1 03 03	Oneri per valori capitali a copertura dei benefici pensionistici di cui alle LL. n 336/70 e n. 824/71 a favore del personale dell'Istituto	300.000.000	50.000.000	350.000.000	468.617.000	118.617.000
	Totale categoria 03	260.300.000.000	1.512.000.000	261.812.000.000	259.001.281.342	- 2.810.718.658

(*) Spese non obbligatorie
Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
2.274.222.361	0	2.274.222.361	261.454.582.000	258.313.403.237	- 3.141.178.763	2.493.483.466	1 03 01
0	0	0	350.000.000	468.617.000	118.617.000	0	1 03 03
2.274.222.361	0	2.274.222.361	261.804.582.000	258.782.020.237	- 3.022.561.763	2.493.483.466	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 4ª - Spese per l'acquisto di beni diconsumo e di servizi					
# 1 04 01	*Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste	2.075.000.000	- 75.000.000	2.000.000.000	1.846.600.653	- 153.399.347
# 1 04 02	*Noleggio elaboratori elettronici, apparecchiature ausiliarie e relativa assistenza tecnico-specialistica	13.500.000.000	0	13.500.000.000	12.770.296.731	- 729.703.269
# 1 04 03	*Noleggio sistemi di elaborazione periferica, sistemi terminali in linea e relativa assistenza tecnico-specialistica	9.000.000.000	0	9.000.000.000	8.873.263.684	- 126.736.316
# 1 04 04	*Servizi esterni di acquisizione dati per conto del Centro elettronico	0	0	0	0	0
# 1 04 05	*Stampa modelli,acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo	28.360.000.000	- 1.445.000.000	26.915.000.000	19.462.794.625	- 7.452.205.375
# 1 04 06	*Pubblicazioni monografiche e periodiche e stampa circolari	8.351.000.000	- 496.000.000	7.855.000.000	5.398.999.442	- 2.456.000.558
# 1 04 07	*Medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese di viaggio ai componenti le Commissioni e i Comitati centrali e periferici ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organismi	2.100.000.000	- 228.000.000	1.872.000.000	1.510.201.399	- 361.798.601
# 1 04 08	*Spese per concorsi	1.000.000.000	0	1.000.000.000	965.194.478	- 34.805.522
# 1 04 09	*Manutenzione e noleggio impianti, macchine, apparecchiature sanitarie, mobilia, attrezzi ed altri beni mobili	11.085.000.000	- 860.000.000	10.225.000.000	7.962.843.462	- 2.262.156.538
# 1 04 10	*Manutenzione, noleggio e spese d'esercizio di mezzi di trasporto	1.600.000.000	- 70.000.000	1.530.000.000	1.185.720.130	- 344.279.870
# 1 04 11	*Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli Uffici	155.220.000.000	5.800.000.000	161.020.000.000	135.001.505.978	- 26.018.494.022
# 1 04 12	*Spese per illuminazione e forza motrice degli uffici	34.950.000.000	- 1.100.000.000	33.850.000.000	29.512.136.692	- 4.337.863.308
# 1 04 13	*Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici	29.300.000.000	- 1.000.000.000	28.300.000.000	23.015.238.492	- 5.284.761.508
	da riportare	296.541.000.000	526.000.000	297.067.000.000	247.504.795.766	- 49.562.204.234

(*) Spese non obbligatorie
Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
607.185.238	- 66.700.975	540.484.263	2.023.185.000	1.599.688.441	- 423.496.559	787.396.475	1 04 01
3.406.294.242	- 227.419.223	3.178.875.019	13.302.294.000	12.875.411.186	- 426.882.814	3.073.760.564	1 04 02
2.361.607.411	- 294.051.345	2.067.556.066	8.899.607.000	8.425.785.632	- 473.821.368	2.515.034.118	1 04 03
53.100.000	0	53.100.000	53.100.000	53.100.000	0	0	1 04 04
13.697.662.341	- 290.017.527	13.407.644.814	23.723.662.000	22.968.573.247	- 755.088.753	9.901.866.192	1 04 05
4.039.606.042	- 484.251.240	3.555.354.802	7.110.606.000	4.299.195.636	- 2.811.410.364	4.655.158.608	1 04 06
207.572.490	- 20.933.764	186.638.726	1.914.573.000	1.462.991.785	- 451.581.215	233.848.340	1 04 07
97.087.003	- 1.171.886	95.915.117	956.087.000	314.206.382	- 641.880.618	746.903.213	1 04 08
4.377.578.428	- 412.485.076	3.965.093.352	8.307.578.000	8.313.300.134	5.722.134	3.614.636.680	1 04 09
330.318.599	- 38.655.709	291.662.890	1.466.319.000	1.273.229.541	- 193.089.459	204.153.479	1 04 10
13.706.548.942	- 3.019.872.638	10.686.676.304	157.088.549.000	128.146.749.073	- 28.941.799.927	17.541.433.209	1 04 11
4.814.298.290	- 735.474.064	4.078.824.226	32.851.298.000	27.885.666.031	- 4.965.631.969	5.705.294.887	1 04 12
8.150.261.018	- 1.482.493.646	6.667.767.372	28.106.261.000	21.250.162.070	- 6.856.098.930	8.432.843.794	1 04 13
55.849.120.044	- 7.073.527.093	48.775.592.951	285.803.119.000	238.868.059.158	- 46.935.059.842	57.412.329.559	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	IMPEGNATE	
	riporto	296.541.000.000	526.000.000	297.067.000.000	247.504.795.766	- 49.562.204.234
‖ 1 04 14	*Spese di conduzione,pulizia e igiene, servizio di vigilanza per locali adibiti ad uffici	119.965.000.000	- 4.015.000.000	115.950.000.000	104.765.677.453	- 11.184.322.547
‖ 1 04 15	*Fitto di locali adibiti ad uffici	109.800.000.000	0	109.800.000.000	91.195.641.834	- 18.604.358.166
‖ 1 04 16	*Spese di manutenzione e di adattamento degli stabili strumentali (uffici e istituzioni sanitarie) di proprietà o presi in affitto	108.600.000.000	- 300.000.000	108.300.000.000	92.036.962.085	- 16.263.037.915
‖ 1 04 17	*Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre ed altre manifestazioni	500.000.000	- 50.000.000	450.000.000	284.468.891	- 165.531.109
‖ 1 04 18	*Spese di facchinaggio, trasporti e spedizioni varie	12.225.000.000	- 545.000.000	11.680.000.000	10.298.698.263	- 1.381.301.737
‖ 1 04 19	Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali	8.000.000.000	0	8.000.000.000	4.427.684.965	- 3.572.315.035
‖ 1 04 20	Spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi e per l'erogazione delle prestazioni	309.897.000.000	0	309.897.000.000	357.591.689.938	47.694.689.938
‖ 1 04 22	Spese per servizi svolti dalle banche e dagli uffici dei conti correnti postali	118.000.000.000	- 17.470.000.000	100.530.000.000	102.582.976.449	2.052.976.449
‖ 1 04 24	*Oneri di rappresentanza	290.000.000	- 50.000.000	240.000.000	61.251.233	- 178.748.767
‖ 1 04 25	*Consulenze varie	2.300.000.000	0	2.300.000.000	1.207.200.000	- 1.092.800.000
‖ 1 04 26	*Spese per la conduzione degli stabili da reddito (custodia, pulizia, riscaldamento, ecc.)	6.500.000.000	- 775.000.000	5.725.000.000	3.645.621.912	- 2.079.378.088
‖ 1 04 27	*Spese per la manutenzione e l'adattamento degli stabili da reddito	3.420.000.000	- 1.120.000.000	2.300.000.000	1.401.328.217	- 898.671.783
‖ 1 04 30	*Altre spese per l'acquisto di beni di consumo o servizi degli Uffici	12.336.000.000	- 1.352.000.000	10.984.000.000	7.283.392.624	- 3.700.607.376
‖ 1 04 31	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi per la gestione diretta degli stabilimenti termali	95.000.000	103.000.000	198.000.000	119.864.685	- 78.135.315
	da riportare	1.108.469.000.000	- 25.048.000.000	1.083.421.000.000	1.024.407.254.315	- 59.013.745.685

(*) Spese non obbligatorie
‖ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
55.849.120.044	- 7.073.527.093	48.775.592.951	285.803.119.000	238.868.059.158	- 46.935.059.842	57.412.329.559	
27.732.420.197	- 2.692.271.524	25.040.148.673	113.774.420.000	102.838.747.808	- 10.935.672.192	26.967.078.318	1 04 14
7.692.026.427	- 1.572.813.039	6.119.213.388	110.817.027.000	86.005.879.435	- 24.811.147.565	11.308.975.787	1 04 15
94.352.486.787	- 5.521.844.922	88.830.641.865	107.292.487.000	81.849.563 258	- 25.442.923.742	99.018.040.692	1 04 16
18.278.058	- 10.918.017	7.360.041	450.278.000	203.642.719	- 246.635.281	88.186.213	1 04 17
3.203.551.642	- 317.601.336	2.885.950.306	11.223.552.000	9.861.276.882	- 1.362.275.118	3.323.371.687	1 04 18
2.687.945.801	- 508.253.053	2.179.692.748	6.604.946.000	4.439.228.716	- 2.165.717.284	2.168.148.997	1 04 19
67.861.318.661	- 4.518.141	67.856.800.520	216.370.319.000	196.590.838.683	- 19.779.480.317	228.857.651.775	1 04 20
0	0	0	100.530.000.000	102.582.976.449	2.052.976.449	0	1 04 22
37.513.296	- 5.761.880	32.251.416	246.513.000	58.890.032	- 187.622.968	34.612.617	1 04 24
33.616.400	- 17.981.000	15.635.400	193.616.000	4.092.400	- 189.523.600	1.218.743.000	1 04 25
457.862.473	- 126.554.243	331.308.230	5.878.862.000	3.577.048.480	- 2.301.813.520	399.881.662	1 04 26
1.980.009.994	- 52.788.585	1.927.221.409	2.825.010.000	1.091.378.332	- 1.733.631.668	2.237.171.294	1 04 27
1.773.368.908	- 426.230.746	1.347.138.162	10.416.369.000	6.446.900.867	- 3.969.468.133	2.183.629.919	1 04 30
0	0	0	198.000.000	119.864.685	- 78.135.315	0	1 04 31
263.679.518.688	- 18.330.563.579	245.348.955.109	972.624.518.000	834.538.387.904	- 138.086.130.096	435.217.821.520	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	IMPEGNATE	
	riporto	1.108.469.000.000	- 25.048.000.000	1.083.421.000.000	1.024.407.254.315	- 59.013.745.685
# 1 04 32	Spese per l'acquisto di viveri, materiali di consumo e di servizi per la gestione della Casa di riposo di Cesoglì	400.000.000	0	400.000.000	382.162.562	- 17.837.438
# 1 04 33	*Spese servizio mensa per il personale	32.000.000.000	0	32.000.000.000	22.108.944.044	- 9.891.055.956
# 1 04 36	*Spese per erogazioni pubblicitarie ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 416/1981	6.215.000.000	- 1.030.000.000	5.185.000.000	3.568.354.936	- 1.616.645.064
# 1 04 37	Spese per servizi svolti dalle UU.SS.LL.	50.000.000	0	50.000.000	7.244.449	- 42.755.551
# 1 04 38	Spese per visite mediche di controllo in attuazione dell'art. 5 commi 12° e 13° del D.L. 463/1983 convertito nella Legge n. 638/83 ...	65.000.000.000	- 6.000.000.000	59.000.000.000	50.665.213.898	- 8.334.786.102
# 1 04 39	*Spese per la trasmissione dati (collegamenti in teleprocessing, rete fonia-dati, accesso alle reti trasmissione dati di altri organismi)	62.220.000.000	- 700.000.000	61.520.000.000	50.280.658.565	- 11.239.341.435
# 1 04 40	*Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dei dati	30.300.000.000	- 5.300.000.000	25.000.000.000	16.937.615.145	- 8.062.384.855
# 1 04 41	*Manutenzione macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati e software	33.500.000.000	- 3.300.000.000	30.200.000.000	26.053.849.388	- 4.146.150.612
# 1 04 42	*Spese per l'accesso ai sistemi informativi di altri Enti (Corte di cassazione, ISTAT, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato,ecc)	4.450.000.000	- 320.000.000	4.130.000.000	3.963.205.506	- 166.794.494
# 1 04 44	*Premi di assicurazione	4.180.000.000	- 90.000.000	4.090.000.000	3.537.569.897	- 552.430.103
# 1 04 45	*Compensi per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto	0	8.835.750.000	8.835.750.000	8.835.750.000	0
# 1 04 80	*Spese per la formazione delle unità impegnate in progetti "lavori socialmente utili" (compensi per docenza interna, trattamenti di missione al personale docente e riproduzione di materiale didattico)	0	490.000.000	490.000.000	459.159.491	- 30.840.509
# 1 04 90	Spese per l'acquisizione di beni e servizi del soppresso SCAU	0	0	0	0	0
	Totale categoria 04	1.346.784.000.000	- 32.462.250.000	1.314.321.750.000	1.211.206.982.196	- 103.114.767.804

(*) Spese non obbligatorie
Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
263.679.518.688	- 18.330.563.579	245.348.955.109	972.624.518.000	834.538.387.904	- 138.086.130.096	435.217.821.520	
56.120.201	0	56.120.201	434.329.000	407.644.907	- 26.684.093	30.637.856	1 04 32
10.847.276.708	- 2.068.346.089	8.778.930.619	29.436.277.000	17.121.409.534	- 12.314.867.466	13.766.465.129	1 04 33
1.757.738.418	- 40.987.284	1.716.751.134	6.357.738.000	4.790.729.660	- 1.567.008.340	494.376.410	1 04 36
0	0	0	50.000.000	7.244.449	- 42.755.551	0	1 04 37
4.447.766.861	- 597.774.911	3.849.991.950	58.247.767.000	49.985.185.092	- 8.262.581.908	4.530.020.756	1 04 38
13.451.834.376	- 957.131.116	12.494.703.260	60.638.834.000	43.864.008.747	- 16.774.825.253	18.911.353.078	1 04 39
12.507.089.440	- 865.846.784	11.641.242.656	22.340.090.000	16.660.994.507	- 5.679.095.493	11.917.863.294	1 04 40
18.153.911.538	- 4.860.268.143	13.293.643.395	28.979.912.000	23.489.652.942	- 5.490.259.058	15.857.839.841	1 04 41
1.639.339.452	- 191.568.373	1.447.771.079	3.919.340.000	3.921.480.948	2.140.948	1.489.495.637	1 04 42
35.860.131	- 932.385	34.927.746	4.077.860.000	3.564.212.859	- 513.647.141	8.284.784	1 04 44
0	0	0	8.835.750.000	8.835.750.000	0	0	1 04 45
0	0	0	480.000.000	277.080.404	- 202.919.596	182.079.087	1 04 80
652.996.426	0	652.996.426	0	233.113.357	233.113.357	419.883.069	1 04 90
327.229.452.239	- 27.913.418.664	299.316.033.575	1.196.422.415.000	1.007.696.895.310	- 188.725.519.690	502.826.120.461	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	IMPEGNATE	
	Categoria 5° - Spese per prestazioni					
1 05 01	Pensioni e relativi trattamenti per carichi familiari (All. B)	203.733.517.500.000	- 893.356.500.000	202.840.161.000.000	202.343.762.744.261	- 496.398.255.739
1 05 02	Prestazioni anticipate dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto .	8.433.882.000.000	328.026.000.000	8.761.908.000.000	8.976.018.520.468	214.110.520.468
1 05 03	Prestazioni economiche ai lavoratori disoccupati non agricoli (indennità di mobilità, indennità di disoccupazione e relativi trattamenti per carichi familiari)	4.742.190.000.000	- 66.208.000.000	4.675.982.000.000	5.393.272.809.770	717.290.809.770
1 05 04	Indennità di disoccupazione e trattamenti per carichi familiari ai lavoratori dipendenti agricoli	3.002.271.000.000	- 507.600.000.000	2.494.671.000.000	2.987.026.102.055	492.355.102.055
1 05 05	Assegni familiari ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni	30.000.000.000	- 2.000.000.000	28.000.000.000	24.393.759.842	- 3.606.240.158
1 05 06	Trattamenti per carichi familiari ai lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari	21.800.000.000	- 11.500.000.000	10.300.000.000	11.490.546.766	1.190.546.766
1 05 07	Trattamenti per carichi familiari ai pensionati ENPALS	8.000.000.000	0	8.000.000.000	6.403.793.835	- 1.596.206.165
1 05 08	Prestazioni economiche dell'assicurazione contro la tubercolosi e connesse maggiorazioni per carichi familiari erogate direttamente ai beneficiari	200.655.000.000	- 36.249.000.000	164.406.000.000	158.434.320.329	- 5.971.679.671
1 05 09	Prestazioni economiche erogate direttamente ai lavoratori o rimborsate direttamente alle aziende (integrazioni salariali, assegni familiari e relative maggiorazioni, assegni per congedi matrimoniali, indennità di malattia e maternità, indennità alle lavoratrici madri ex art. 8 Legge n. 903/77, indennità di anzianità ex art. 2 Legge n.464/82, retribuzioni a donatori di sangue)	1.089.130.000.000	- 10.514.140.000	1.078.615.860.000	1.089.727.981.950	11.112.121.950
1 05 10	Integrazioni salariali e connessi oneri per il nucleo familiare ai lavoratori agricoli ..	25.128.000.000	- 5.642.000.000	19.486.000.000	23.725.992.032	4.239.992.032
1 05 11	Indennità di richiamo alle armi ad impiegati privati erogate direttamente	1.000.000.000	0	1.000.000.000	31.430.481	- 968.569.519
	da riportare	221.287.573.500.000	- 1.205.043.640.000	220.082.529.860.000	221.014.288.001.789	931.758.141.789

(°) Spese non obbligatorie
§ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
2.206.676.012.771	- 962.668.093.770	1.244.007.919.001	202.840.161.000.000	201.840.656.281.268	- 999.504.718.732	1.747.114.381.994	1 05 01
1.257.927.639.902	- 18.033.481.835	1.239.894.158.067	8.761.908.000.000	8.928.755.389.366	166.847.389.366	1.287.157.289.169	1 05 02
15.036.605.698	0	15.036.605.698	4.675.982.000.000	5.392.441.960.654	716.459.960.654	15.867.454.814	1 05 03
16.549.617.691	0	16.549.617.691	2.494.671.000.000	2.988.203.515.053	493.532.515.053	15.372.204.693	1 05 04
2.461.945.279	0	2.461.945.279	28.000.000.000	24.118.896.842	- 3.881.103.158	2.736.808.279	1 05 05
1.038.789.604	0	1.038.789.604	10.300.000.000	11.568.741.839	1.268.741.839	960.594.531	1 05 06
0	0	0	8.000.000.000	6.030.184.884	- 1.969.815.116	373.608.951	1 05 07
9.936.789.763	0	9.936.789.763	164.406.000.000	158.163.093.066	- 6.242.906.934	10.208.017.026	1 05 08
12.912.252.096	0	12.912.252.096	1.078.615.860.000	1.086.831.820.101	8.215.960.101	15.808.413.945	1 05 09
496.898.331	0	496.898.331	19.486.000.000	23.247.850.605	3.761,850.605	975.039.758	1 05 10
384.639	0	384.639	1.000.000.000	31.815.120	- 968.184.880	0	1 05 11
3.523.036.935.774	- 980.701.575.605	2.542.335.360.169	220.082.529.860.000	220.460.049.548.798	377.519.688.798	3.096.573.813.160	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	221.287.573.500.000	- 1.205.043.640.000	220.082.529.860.000	221.014.288.001.789	931.758.141.789
1 05 13	Prestazioni economiche temporanee erogate tramite le Casse marittime (indennità di malattia e maternità, indennità alle lavoratrici madri, ex art. 8 Legge n. 903/1977, rimborso ai datori di lavoro delle retribuzioni ai donatori di sangue)	76.509.000.000	3.511.000.000	80.020.000.000	4.266.729.771	- 75.753.270.229
1 05 14	Assegni ed altre prestazioni del Fondo per la assistenza e l'educazione degli orfani dei dipendenti dell'Istituto	700.000.000	- 200.000.000	500.000.000	418.467.000	- 81.533.000
‖ 1 05 16	Prestazioni diverse a carico di Fondi o gestioni pensionistiche (liquidazione in capitale, indennità, assegni e liquidazioni varie)	305.262.000.000	267.723.189.000	572.985.189.000	605.486.889.177	32.501.700.177
1 05 17	Indennità di fine rapporto a carico del Fondo di garanzia di cui all'articolo 2 della Legge n. 297/1982	755.200.000.000	- 81.260.000.000	673.940.000.000	753.910.212.712	79.970.212.712
‖ 1 05 18	Prestazioni erogate per conto di Enti od Organismi assicuratori esteri in regime di regolamenti o convenzioni internazionali	8.005.000.000	25.000.000	8.030.000.000	6.895.143.510	- 1.134.856.490
1 05 20	Prestazioni economiche accessorie alle prestazioni termali terapeutiche (spese e indennità di viaggio agli assistiti, spese di soggiorno presso gli stabilimenti termali in convenzione)	9.251.000.000	1.899.000.000	11.150.000.000	8.845.427.996	- 2.304.572.004
‖ 1 05 21	Prestazioni varie a carico di particolari Fondi (sussidi agli operai addetti alle miniere di zolfo della Sicilia, sussidi ai comassi degli uffici del registro e delle ipoteche e assegno vitalizio eredità Pace-Basso -Zanin)	300.000	0	300.000	233.000	- 67.000
‖ 1 05 22	Indennità di cui all'art. 37 lett. c) della Legge n. 416/81 nel testo modificato dall'art n. 11 della Legge n. 1/1985	0	0	0	191.064.834	191.064.834
‖ 1 05 33	Prestazioni economiche per il rimpatrio dei lavoratori extracomunitari ai sensi dell'art. n. 13 della Legge n. 943/1986	200.000.000	- 40.000.000	160.000.000	323.515.835	163.515.835
	da riportare	222.442.700.800.000	- 1.013.385.451.000	221.429.315.349.000	222.394.625.685.624	965.310.336.624

(*) Spese non obbligatorie
‖ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
3.523.036.935.774	- 980.701.575.605	2.542.335.360.169	220.082.529.860.000	220.460.049.548.798	377.519.688.798	3.096.573.813.160	
18.966.058.205	0	18.966.058.205	80.020.000.000	2.027.673.785	- 77.992.326.215	21.205.114.191	1 05 13
162.977.880	0	162.977.880	662.978.000	581.444.880	- 81.533.120	0	1 05 14
0	0	0	572.985.189.000	603.705.398.814	30.720.209.814	1.781.490.363	1 05 16
4.764.809.292	0	4.764.809.292	673.940.000.000	754.559.841.335	80.619.841.335	4.115.180.669	1 05 17
0	0	0	8.030.000.000	6.895.143.510	- 1.134.856.490	0	1 05 18
42.663.888	0	42.663.888	11.192.664.000	8.845.427.996	- 2.347.236.004	42.663.888	1 05 20
0	0	0	300.000	233.000	- 67.000	0	1 05 21
0	0	0	0	191.064.834	191.064.834	0	1 05 22
0	0	0	160.000.000	323.515.835	163.515.835	0	1 05 33
3.546.973.445.039	- 980.701.575.605	2.566.271.869.434	221.429.520.991.000	221.837.179.292.787	407.658.301.787	3.123.718.262.271	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	IMPEGNATE	
	riporto	222.442.700.800.000	- 1.013.385.451.000	221.429.315.349.000	222.394.625.685.624	965.310.336.624
1 05 34	Indennità di fine rapporto ed oneri accessori ai lavoratori già dipendenti da imprese in amministrazione straordinaria ai sensi dello art. 5 del D.L. n. 103/1991 convertito nella Legge n. 166/1991	0	0	0	14.790.840	14.790.840
1 05 38	Pensioni a carico del Fondo di previdenza per il personale a rapporto d'impiego	100.000.000.000	23.300.000.000	123.300.000.000	145.701.018.862	22.401.018.862
‖ 1 05 39	Prestazioni diverse a carico del Fondo di previdenza per il personale a rapporto d'impiego (liquidazioni in conto capitale e indennità "una tantum")	13.000.000.000	35.000.000.000	48.000.000.000	73.198.355.510	25.198.355.510
1 05 41	Pensioni a carico del Fondo di previdenza per il personale salariato	450.000.000	65.000.000	515.000.000	540.045.715	25.045.715
# 1 05 42	Prestazioni economiche (indennità e connessi trattamenti di famiglia) a favore dei lavoratori sospesi o lavoranti ad orario ridotto a seguito degli eventi alluvionali del Giugno 1996 - Art. 2, comma 1, del D.L. n. 366/1996	0	120.000.000	120.000.000	122.905.375	2.905.375
# 1 05 43	Prestazioni economiche (indennità e connessi trattamenti di famiglia) a favore dei lavoratori dei comuni delle Marche e dell'Umbria colpiti dal sisma del Settembre 1997 - Art 10 O.M. n. 2694/1997	0	0	0	2.149.191.130	2.149.191.130
1 05 60	Prestazioni sanitarie pregresse dell'Assicurazione contro la tubercolosi (rette di degenza per ricoveri in Case di Cura di terzi, chemio-profilassi, assistenza integrativa, ecc.)	0	0	0	0	0
	Totale categoria 05	222.556.150.800.000	- 954.900.451.000	221.601.250.349.000	222.616.351.993.056	1.015.101.644.056

(*) Spese non obbligatorie
‖ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
3.546.973.445.039	- 980.701.575.605	2.566.271.869.434	221.429.520.991.000	221.837.179.292.787	407.658.301.787	3.123.718.262.271	
20.336.239	0	20.336.239	0	14.790.840	14.790.840	20.336.239	1 05 34
492.591.881	0	492.591.881	123.022.300.000	145.572.024.256	22.549.724.256	621.586.487	1 05 38
0	0	0	48.000.000.000	73.198.355.510	25.198.355.510	0	1 05 39
244.060.944	0	244.060.944	515.000.000	543.142.990	28.142.990	240.963.669	1 05 41
0	0	0	120.000.000	122.905.375	2.905.375	0	1 05 42
0	0	0	0	2.149.191.130	2.149.191.130	0	1 05 43
2.599.136.839	0	2.599.136.839	0	0	0	2.599.136.839	1 05 60
3.550.329.570.942	- 980.701.575.605	2.569.627.995.337	221.601.178.291.000	222.058.779.702.888	457.601.411.888	3.127.200.285.505	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 6ª - Trasferimenti passivi					
1 06 01	Contributi sociali di malattia e somme aggiuntive per periodi a partire dall'1 gennaio 1980 da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale - art. 69, lett. a) Legge n. 833/1978 e art. 3 D.L. n. 663/1979 convertito nella Legge n. 33/1980	3.178.571.345.000	65.911.071.000	3.244.482.416.000	3.228.791.756.836	- 15.690.659.164
1 06 02	Contributi sociali di malattia e somme aggiuntive relativi all'anno 1979 da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale - art. 69, lett. a), Legge n. 833/1978	0	0	0	247.056	247.056
1 06 03	Somme già destinate all'assistenza sanitaria da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale - art. 69, lett. b), Legge n. 833/1978	0	0	0	0	0
1 06 07	Trasferimento allo Stato del contributi già di pertinenza dell'ENAOLI ai sensi dell'art. n. 1 duodecies della Legge n. 641/1978	219.525.917.000	1.881.660.000	221.407.577.000	212.866.615.243	- 8.540.961.757
# 1 06 08	Trasferimento allo Stato dolle somme già destinate all'ONPI ai sensi dell'art. 12, terzo e quarto comma della Legge n. 55/1958 - art. 1 duodecies della Legge n. 641/1978	337.802.000.000	1.947.000.000	339.749.000.000	338.267.107.000	- 1.481.893.000
1 06 09	Trasferimento allo Stato dei contributi già di pertinenza della GESCAL (già riscossi dall'INPS e dagli Enti mutualistici disciolti) .	1.118.482.614.000	14.499.517.000	1.132.982.131.000	1.129.344.810.555	- 3.637.320.445
1 06 10	Trasferimento allo Stato del contributo 0,10% per il finanziamento del Fondo per gli asilinido	293.193.725.000	17.187.675.000	310.381.400.000	305.331.691.456	- 5.049.708.544
1 06 12	Contributi da trasferire allo Stato per il finanziamento del fondo di rotazione - art. 25 Legge n. 845/1978	298.554.194.000	- 2.689.178.000	295.865.016.000	295.946.206.333	81.190.333
1 06 14	Trasferimento al Ministero del Tesoro delle disponibilità al 31 dicembre 1989 della gestione speciale di cui all'art. 1 sexies della Legge n. 641/1978 - art. 53 della Legge n. 88/1989	0	0	0	0	0
	da riportare	5.446.129.795.000	98.737.745.000	5.544.867.540.000	5.510.548.434.479	- 34.319.105.521

(*) Spese non obbligatorie
Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
607.989.695.466	- 4.208.418.709	603.781.276.757	3.222.128.478.000	3.222.128.477.322	- 678	610.444.556.271	1 06 01
3.122.186.102	0	3.122.186.102	102.833.000	102.832.968	- 32	3.019.600.190	1 06 02
8.520.616.099	0	8.520.616.099	0	0	0	8.520.616.099	1 06 03
62.345.156.403	- 483.705.757	61.861.450.646	216.575.553.000	216.575.552.338	- 662	58.152.513.551	1 06 07
44.256.111.000	0	44.256.111.000	356.256.111.000	356.256.111.000	0	26.267.107.000	1 06 08
445.273.381.710	- 3.534.316.000	441.739.065.710	1.092.696.530.000	1.092.696.529.959	- 41	478.387.346.306	1 06 09
70.748.896.096	- 378.811.000	70.370.085.096	291.486.369.000	291.486.368.836	- 164	84.215.407.716	1 06 10
56.663.624.860	- 388.679.667	56.274.945.193	294.188.208.000	294.189.540.977	1.332.977	58.031.610.549	1 06 12
93.946.902	0	93.946.902	0	0	0	93.946.902	1 06 14
1.299.013.614.638	- 8.993.931.133	1.290.019.683.505	5.473.434.082.000	5.473.435.413.400	1.331.400	1.327.132.704.584	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	IMPEGNATE	
	riporto	5.446.129.795.000	98.737.745.000	5.544.867.540.000	5.510.548.434.479	- 34.319.105.521
1 06 16	Trasferimenti di contributi al Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui all'art. 5 della Legge n. 183/1987 - Art. 1, c. 72, Legge n 549/1995	597.108.398.000	- 5.378.366.000	591.730.032.000	591.892.412.667	162.380.667
‖ 1 06 17	Trasferimento allo Stato di contributi afferenti periodi regolarizzati dagli artigiani e dagli esercenti attività commerciali a seguito del concordato per adesione di cui all'art 20 della Legge n. 724/1994	0	163.637.498.000	163.637.498.000	70.000.000.000	- 93.637.498.000
1 06 40	Trasferimento alle Regioni dei contributi per le prestazioni del *Servizio Sanitario* Nazionale ai sensi dell'art. 11 del D.L. 502/1992	32.082.973.216.000	471.629.762.000	32.554.602.978.000	33.260.737.195.430	706.134.217.430
‖ 1 06 50	Valori per la copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di previdenza .	732.808.000.000	290.000.000	733.098.000.000	1.582.590.640.235	849.492.640.235
1 06 51	Contributi sociali di malattia per periodi fino al 31 dicembre 1978 da trasferire alla Gestione di liquidazione degli Enti mutualistici disciolti	0	0	0	19.542.295	19.542.295
‖ 1 06 52	Contribuzioni a favore dell'Istituto Italiano di Medicina Sociale	2.133.000.000	211.500.000	2.344.500.000	2.344.500.000	0
1 06 53	Onere per l'assistenza di malattia ai malati di tubercolosi di cui all'art. 2 della legge n. 234/1968 per periodi fino al 31 dicembre 1978, da versare alla Gestione liquidazione degli Enti mutualistici disciolti	0	0	0	0	0
1 06 55	Quota di contributi da trasferire alla Gestione di liquidazione dell'INAM ai sensi dell' art. 31 della Legge n. 1034/1970	0	0	0	0	0
1 06 56	Quota di contributi da trasferire alla Federmutue coltivatori diretti	0	0	0	0	0
‖ 1 06 59	Contributo alla GEPI e all'INSAR per l'assunzione di lavoratori, beneficiari del trattamento di integrazione salariale straordinaria, ai sensi dell'art. 23, comma 2, della Legge n. 223/1991	150.000.000	- 150.000.000	0	2.148.511.000	2.148.511.000
	da riportare	38.861.302.409.000	728.978.139.000	39.590.280.548.000	41.020.281.236.106	1.430.000.688.106

(*) Spese non obbligatorie
‖ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
1.299.013.614.638	- 8.993.931.133	1.290.019.683.505	5.473.434.082.000	5.473.435.413.400	1.331.400	1.327.132.704.584	
113.327.249.721	- 777.359.333	112.549.890.388	588.376.415.000	588.375.081.956	- 1.333.044	116.067.221.099	1 06 16
0	0	0	163.637.498.000	70.000.000.000	- 93.637.498.000	0	1 06 17
8.816.629.411.198	- 25.328.466.271	8.791.300.944.927	32.288.976.804.000	31.475.344.935.477	- 813.631.868.523	10.576.693.204.880	1 06 40
0	0	0	733.098.000.000	1.582.590.640.235	849.492.640.235	0	1 06 50
1.623.338.674	0	1.623.338.674	113.527.000	113.526.664	- 336	1.529.354.305	1 06 51
0	0	0	2.344.500.000	2.344.500.000	0	0	1 06 52
2.974.735.943	0	2.974.735.943	0	0	0	2.974.735.943	1 06 53
1.248.000.000	0	1.248.000.000	0	0	0	1.248.000.000	1 06 55
271.277.301	0	271.277.301	0	0	0	271.277.301	1 06 56
0	0	0	0	2.148.511.000	2.148.511.000	0	1 06 59
10.235.087.627.475	- 35.099.756.737	10.199.987.870.738	39.249.980.826.000	39.194.352.608.732	- 55.628.217.268	12.025.916.498.112	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	IMPEGNATE	
	riporto	38.861.302.409.000	728.978.139.000	39.590.280.548.000	41.020.281.236.106	1.430.000.688.106
# 1 06 80	Contribuzione a favore degli Enti di patronato e di assistenza sociale	304.078.000.000	12.772.000.000	316.850.000.000	315.933.552.000	- 916.448.000
# 1 06 81	*Fondo per interventi assistenziali a favore del personale (sussidi al personale in servizio e alle loro famiglie, borse di studio ai figli dei dipendenti, contributi a favore dei figli dei dipendenti per le colonie estive od in occasione delle festività di fine anno, contributi ed oneri per le attività ricreative del personale)	26.400.000.000	0	26.400.000.000	26.242.309.993	- 157.690.007
# 1 06 82	*Contributi e quote associative ad Istituzioni svolgenti attività attinenti ai compiti dell'Istituto	300.000.000	0	300.000.000	281.006.600	- 18.993.400
# 1 06 83	*Indennità per la perdita dell'avviamento commerciale, spese di trasloco ed altre spese per ottenere la disponibilità dei locali di proprietà da destinare ad uso strumentale ...	100.000.000	0	100.000.000	45.000.000	- 55.000.000
# 1 06 84	Equo indennizzo al personale per la perdita dell'integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio, rimborso spese di cura e risarcimento danni	3.000.000.000	- 1.500.000.000	1.500.000.000	34.803.817	- 1.465.196.183
# 1 06 85	Trasferimento all'INA dei contributi afferenti l'assicurazione mista sulla vita e le capitalizzazioni finanziarie	1.825.000.000	32.000.000	1.857.000.000	1.906.479.000	49.479.000
# 1 06 86	Contributo ai datori di lavoro che assumono personale ad incremento dei livelli occupazionali ai sensi dell'art. 2, commi 1° e 2°, del D.L. n. 726/84 convertito nella Legge n. 863/84	0	0	0	51.538.769	51.538.769
# 1 06 89	Contributo agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro - art. 6 Legge n. 856/86	0	0	0	36.758.000	36.758.000
# 1 06 91	*Oneri derivanti dalla convenzione con l'Ente Ferrovie dello Stato per la concessione al personale della riduzione delle spese di viaggio	1.350.000.000	0	1.350.000.000	1.253.898.098	- 96.101.902
	da riportare	39.198.355.409.000	740.282.139.000	39.938.637.548.000	41.366.066.582.383	1.427.429.034.383

(*) Spese non obbligatorie
Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
10.235.087.627.475	- 35.099.756.737	10.199.987.870.738	39.249.980.826.000	39.194.352.608.732	- 55.628.217.268	12.025.916.498.112	
302.875.253.000	0	302.875.253.000	302.875.253.000	302.875.253.000	0	315.933.552.000	1 06 80
31.738.671.108	- 2.298.407.331	29.440.263.777	42.588.671.000	14.753.097.787	- 27.835.573.213	40.929.475.983	1 06 81
47.012.294	- 26.272.294	20.740.000	297.012.000	284.149.841	- 12.862.159	17.596.759	1 06 82
11.809.440	0	11.809.440	94.809.000	18.180.000	- 76.629.000	38.629.440	1 06 83
34.253.930	0	34.253.930	1.438.254.000	69.057.747	- 1.369.196.253	0	1 06 84
1.244.583.500	0	1.244.583.500	3.101.584.000	3.151.062.500	49.478.500	0	1 06 85
0	0	0	0	51.538.769	51.538.769	0	1 06 86
0	0	0	0	36.758.000	36.758.000	0	1 06 89
0	0	0	1.350.000.000	1.223.898.098	- 126.101.902	30.000.000	1 06 91
10.571.039.210.747	- 37.424.436.362	10.533.614.774.385	39.601.726.409.000	39.516.815.604.474	- 84.910.804.526	12.382.865.752.294	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	IMPEGNATE	
	riporto	39.198.355.409.000	740.282.139.000	39.938.637.548.000	41.366.066.582.383	1.427.429.034.383
1 06 92	Contributo ai datori di lavoro che assumono lavoratori cassaintegrati ai sensi dell'art. 3 comma 3^, del D.L. n. 120/1989 convertito nella Legge n. 181/1989	0	0	0	131.168.000	131.168.000
‖ 1 06 93	Contributo ai datori di lavoro che assumono lavoratori iscritti nelle liste di mobilità ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Legge n. 223/1991	50.000.000.000	28.000.000.000	78.000.000.000	59.678.547.030	- 18.321.452.970
‖ 1 06 94	Contributo ai datori di lavoro che stipulano contratti di solidarietà ai sensi dell'art 5, comma 4, del D.L. n. 148/1993 convertito nella Legge n. 236/1993	0	0	0	48.924.199.931	48.924.199.931
‖ 1 06 95	Contributo ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di cui all'art. 28 del D.L. n. 244/1995 convertito nella L. n. 341/1995 .	31.600.000.000	0	31.600.000.000	9.413.375.000	- 22.186.625.000
1 06 99	Oneri per trasferimenti diversi del soppresso SCAU (interventi assistenziali e servizi mensa)	0	0	0	0	0
	Totale categoria 06	39.279.955.409.000	768.282.139.000	40.048.237.548.000	41.484.213.872.344	1.435.976.324.344

(*) Spese non obbligatorie
‖ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
10.571.039.210.747	- 37.424.436.362	10.533.614.774.385	39.601.726.409.000	39.516.815.604.474	- 84.910.804.526	12.382.865.752.294	
0	0	0	0	131.168.000	131.168.000	0	1 06 92
0	0	0	78.000.000.000	59.678.547.030	- 18.321.452.970	0	1 06 93
0	0	0	0	48.924.199.931	48.924.199.931	0	1 06 94
0	0	0	31.600.000.000	9.413.375.000	- 22.186.625.000	0	1 06 95
328.121.200	0	328.121.200	0	0	0	328.121.200	1 06 99
10.571.367.331.947	- 37.424.436.362	10.533.942.895.585	39.711.326.409.000	39.634.962.894.435	- 76.363.514.565	12.383.193.873.494	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 7° - Oneri finanziari					
1 07 01	Interessi passivi sulle anticipazioni della Tesoreria centrale - art.16 Legge n. 370/1974	0	0	0	0	0
‖ 1 07 02	Interessi passivi sulle prestazioni arretrate (All. B)	184.776.700.000	27.721.698.000	212.498.398.000	242.189.076.048	29.690.678.048
1 07 03	Interessi per il versamento dilazionato del debito per contributi da trasferire dal FPLD alla Cassa pensioni presso il Ministero del Tesoro Legge n. 303/1974	0	0	0	0	0
‖ 1 07 06	Interessi passivi sui saldi delle denunce contributive a credito dei datori di lavoro rimborsati in ritardo	24.000.000.000	12.000.000.000	36.000.000.000	34.481.684.050	- 1.518.315.950
1 07 90	Oneri finanziari del soppresso SCAU	0	0	0	0	0
‖ 1 07 99	Interessi passivi diversi	2.606.721.000	- 1.526.039.000	1.080.682.000	7.123.181.905	6.042.499.905
	Totale categoria 07	211.383.421.000	38.195.659.000	249.579.080.000	283.793.942.003	34.214.862.003

(*) Spese non obbligatorie
‖ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
746.362.844.352	0	746.362.844.352	0	0	0	746.362.844.352	1 07 01
0	0	0	212.498.398.000	242.189.076.048	29.690.678.048	0	1 07 02
7.455.763	0	7.455.763	0	0	0	7.455.763	1 07 03
0	0	0	36.000.000.000	34.481.684.050	- 1.518.315.950	0	1 07 06
459.644	0	459.644	0	459.644	459.644	0	1 07 90
0	0	0	1.080.682.000	7.123.181.905	6.042.499.905	0	1 07 99
746.370.759.759	0	746.370.759.759	249.579.080.000	283.794.401.647	34.215.321.647	746.370.300.115	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 8ª - Oneri tributari					
‖ 1 08 01	Imposta sul reddito delle persone giuridiche .	37.548.713.000	- 2.029.029.000	35.519.684.000	35.519.688.626	4.626
‖ 1 08 02	Imposta locale sui redditi	5.118.090.000	- 3.782.090.000	1.336.000.000	1.336.001.000	1.000
‖ 1 08 03	Imposta sugli interessi sui conti correnti bancari e postali	25.434.980.000	- 811.980.000	24.623.000.000	16.001.234.022	- 8.621.765.978
‖ 1 08 04	Tributi diversi relativi a stabili da reddito (quota imposta di registro a carico dell'Istituto su contratti di locazione, contributi consortili, tassa occupazione suolo pubblico, ecc.)	100.000.000	- 5.000.000	95.000.000	63.699.400	- 31.300.600
‖ 1 08 05	Tributi diversi (imposta di bollo e di registrazione delle convenzioni inerenti la materia assicurativa e previdenziale nonché contributi consortili, tassa trasporto rifiuti solidi urbani, tassa occupazione suolo pubblico, ecc.) relativi a stabili destinati ad uffici	9.400.000.000	- 800.000.000	8.600.000.000	7.321.072.298	- 1.278.927.702
‖ 1 08 06	Imposta sul valore aggiunto	15.000.000.000	- 13.100.000.000	1.900.000.000	1.867.388.000	- 32.612.000
‖ 1 08 10	Imposta comunale dogli immobili	32.991.000	317.983.000	350.974.000	345.524.275	- 5.449.725
‖ 1 08 11	Imposta sugli interessi sui titoli di Stato .	17.922.000	53.800.000	71.722.000	96.492.900	24.770.900
1 08 90	Oneri tributari diversi del soppresso SCAU ..	0	0	0	0	0
	Totale categoria 08	92.652.696.000	- 20.156.316.000	72.496.380.000	62.551.100.521	- 9.945.279.479

(*) Spese non obbligatorie
‖ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
0	0	0	35.519.684.000	35.519.688.626	4.626	0	1 08 01
0	0	0	1.336.000.000	1.336.001.000	1.000	0	1 08 02
0	0	0	24.623.000.000	16.001.234.022	- 8.621.765.978	0	1 08 03
0	0	0	95.000.000	63.699.400	- 31.300.600	0	1 08 04
958.347.996	- 170.193.724	788.154.272	9.256.348.000	7.466.838.412	- 1.789.509.588	642.388.158	1 08 05
109.275.000	0	109.275.000	806.000.000	1.976.663.000	1.170.663.000	0	1 08 06
0	0	0	350.974.000	345.524.275	- 5.449.725	0	1 08 10
0	0	0	71.722.000	96.492.900	24.770.900	0	1 08 11
31.869.485	0	31.869.485	0	0	0	31.869.485	1 08 90
1.099.492.481	- 170.193.724	929.298.757	72.058.728.000	62.806.141.635	- 9.252.586.365	674.257.643	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti					
# 1 09 01	Sgravi di oneri contributivi del Mezzogiorno-art. 18 Legge n. 1089/1968	450.000.000.000	80.000.000.000	530.000.000.000	674.355.447.131	144.355.447.131
# 1 09 02	Sgravi di oneri contributivi del Mezzogiorno-art. 14 Legge n. 183/1976	1.215.000.000.000	- 135.000.000.000	1.080.000.000.000	1.080.843.499.194	843.499.194
1 09 03	Rimborso di contributi	454.770.113.000	469.433.603.000	924.203.716.000	1.046.624.439.143	122.420.723.143
# 1 09 04	Rimborso di riserve e di valori capitali	1.579.000.000	1.145.000.000	2.724.000.000	5.286.358.138	2.562.358.138
# 1 09 05	Rimborso di proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensione e retribuzione	652.500.000	0	652.500.000	643.882.773	- 8.617.227
# 1 09 11	Sgravio di contributi previdenziali a favore delle imprese delle provincie di Trieste o Gorizia ai sensi dell'art. 4 della L. 26/86 .	0	0	0	774.767.306	774.767.306
# 1 09 14	Sgravi oneri contributivi ai datori di lavoro per i lavoratori all'estero nei paesi extra commitari ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. A), D.L. 317/87 convertito nella Legge n. 398/87	60.000.000.000	0	60.000.000.000	34.162.254.900	- 25.837.745.100
1 09 16	Rimborso allo Stato di somme trasferite in eccedenza agli sgravi per calamita e della somma di cui all'art. 1, comma 4, della Legge 7/7/1989 n. 247	0	0	0	0	0
# 1 09 17	Sgravi di contributi a favore dei datori di lavoro del settore agricolo operanti nel Mezzogiorno art. 16 comma 1°, L. n. 64/1986 nel testo sostituito dall'art. 1, comma 5° del D.L. n. 536/1987 convertito nella Legge n. 48/1988	0	238.000.000.000	238.000.000.000	263.038.681.571	25.038.681.571
# 1 09 23	Sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno a favore dell'armatoria pubblica - Art. 5 della Legge n. 426/1991	16.000.000.000	- 6.000.000.000	10.000.000.000	7.069.798.000	- 2.930.202.000
	da riportare	2.198.001.613.000	647.578.603.000	2.845.580.216.000	3.112.799.128.156	267.218.912.156

(*) Spese non obbligatorie
Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
0	0	0	530.000.000.000	674.355.447.131	144.355.447.131	0	1 09 01
0	0	0	1.080.000.000.000	1.080.843.499.194	843.499.194	0	1 09 02
1.316.944.815.996	- 571.122.948	1.316.373.693.048	924.203.716.000	959.670.522.825	35.466.806.825	1.403.327.609.366	1 09 03
0	0	0	2.724.000.000	5.286.358.138	2.562.358.138	0	1 09 04
0	0	0	652.500.000	643.882.773	- 8.617.227	0	1 09 05
0	0	0	0	774.767.306	774.767.306	0	1 09 11
0	0	0	60.000.000.000	34.162.254.900	- 25.837.745.100	0	1 09 14
76.764.178	0	76.764.178	0	0	0	76.764.178	1 09 16
0	0	0	238.000.000.000	263.038.681.571	25.038.681.571	0	1 09 17
0	0	0	10.000.000.000	7.069.798.000	- 2.930.202.000	0	1 09 23
1.317.021.580.174	- 571.122.948	1.316.450.457.226	2.845.580.216.000	3.025.845.211.838	180.264.995.838	1.403.404.373.544	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	IMPEGNATE	
	riporto	2.198.001.613.000	647.578.603.000	2.845.580.216.000	3.112.799.128.156	267.218.912.156
# 1 09 24	Sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno ad incremento dei livelli occupazionali di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. n. 71/1993 convertito nella L. n. 151/1993 e successive proroghe e all'art. 2 del D.M. 5 agosto 1994 e successive disposizioni modificative ed integrative	144.000.000.000	7.000.000.000	151.000.000.000	209.609.637.593	58.609.637.593
# 1 09 26	Sgravi contributivi previdenziali a favore dei datori di lavoro che stipulino contratti di solidarietà di cui all'art. 5, comma 2, del D.L. n. 148/1993 convertito nella Legge n. 236/93	15.000.000.000	- 4.000.000.000	11.000.000.000	8.227.585.094	- 2.772.414.906
# 1 09 27	Sgravi di contributi previdenziali a favore delle imprese che assumono lavoratori ad incremento dei livelli occupazionali ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 299/1994 convertito nella Legge n. 451/1994	1.000.000.000	500.000.000	1.500.000.000	1.089.250.000	- 410.750.000
# 1 09 28	Sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno ai sensi dell'art. 1 del D.M. 5 Agosto 1994 e successive disposizioni modificative ed integrative	0	1.950.000.000.000	1.950.000.000.000	1.740.010.042.131	- 209.989.957.869
# 1 09 29	Sgravi di oneri sociali a favore delle imprese che reimpiegano personale con qualifica dirigenziale - Art. 10, comma 2, del D.L. n. 511/1996 e art. 20 della L. n. 266/1997	10.000.000.000	- 9.000.000.000	1.000.000.000	324.567.000	- 675.433.000
# 1 09 31	Sgravi di oneri contributivi a favore dei datori di lavoro che stipulino contratti di solidarietà di cui all'art. 6, c. 4, del D.L. n. 510/1996 convertito nella L. n. 608/1996 .	0	9.750.000.000	9.750.000.000	3.832.040.260	- 5.917.959.740
# 1 09 83	Sgravi di contributi per i lavoratori agricoli (suordinati ed autonomi) a seguito di eventi calamitosi - Art. 5 della L. 185/1992 e successive modificazioni ed integrazioni ..	0	0	0	2.153.279.110	2.153.279.110
	Totale categoria 09	2.368.001.613.000	2.601.828.603.000	4.969.830.216.000	5.078.045.529.344	108.215.313.344

(*) Spese non obbligatorie
Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
1.317.021.580.174	- 571.122.948	1.316.450.457.226	2.845.580.216.000	3.025.845.211.838	180.264.995.838	1.403.404.373.544	
0	0	0	151.000.000.000	209.609.637.593	58.609.637.593	0	1 09 24
0	0	0	11.000.000.000	8.227.585.094	- 2.772.414.906	0	1 09 26
0	0	0	1.500.000.000	1.089.250.000	- 410.750.000	0	1 09 27
0	0	0	1.950.000.000.000	1.740.010.042.131	- 209.989.957.869	0	1 09 28
0	0	0	1.000.000.000	324.567.000	- 675.433.000	0	1 09 29
0	0	0	9.750.000.000	3.832.040.260	- 5.917.959.740	0	1 09 31
0	0	0	0	2.153.279.110	2.153.279.110	0	1 09 83
1.317.021.580.174	- 571.122.948	1.316.450.457.226	4.969.830.216.000	4.991.091.613.026	21.261.397.026	1.403.404.373.544	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 10ª - Spese non classificabili in altre voci					
‖ 1 10 01	Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e al recupero di prestazioni (All. B)	69.982.000.000	9.937.000.000	79.919.000.000	218.549.597.741	138.630.597.741
1 10 02	Fondo di riserva per spese impreviste	406.000.000.000	- 396.000.000.000	10.000.000.000	0	- 10.000.000.000
‖ 1 10 03	*Oneri per iscrizioni ipotecarie connesse ad azioni giudiziarie per il recupero dei crediti contributivi	742.000.000	- 139.000.000	603.000.000	57.710.540	- 545.289.460
‖ 1 10 04	*Spese legali diverse	1.290.000.000	- 290.000.000	1.000.000.000	621.352.574	- 378.647.426
‖ 1 10 05	Contributi, riserve e valori capitali trasferiti ad Enti ed Organismi comunitari	940.000.000	0	940.000.000	3.009.620.474	2.069.620.474
‖ 1 10 06	Contributi, riserve e valori capitali trasferiti ad enti ed organismi esteri extra comunitari	0	0	0	10.052.874	10.052.874
‖ 1 10 09	Spese per risarcimenti connesse a controversie varie (All. B)	25.804.000.000	1.556.000.000	27.360.000.000	36.610.730.170	9.250.730.170
1 10 10	Spese per rivalutazione monetaria di prestazioni pensionistiche arretrate conseguenti all'attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994	0	609.000.000	609.000.000	0	- 609.000.000
‖ 1 10 11	Oneri per il finanziamento dell'Osservatorio sul patrimonio immobiliare degli Enti previdenziali di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 104/1996	0	109.684.000	109.684.000	127.706.775	18.022.775
‖ 1 10 90	Spese diverse del soppresso SCAU (liti, arbitraggi e stampa della rivista dell'Ente)	0	0	0	0	0
‖ 1 10 99	Spese diverse	9.602.232.000	3.024.373.000	12.626.605.000	12.426.949.608	- 199.655.392
	Totale categoria 10	514.360.232.000	- 381.192.943.000	133.167.289.000	271.413.720.756	138.246.431.756
	TOTALE TITOLO I	269.223.904.171.000	2.026.328.441.000	271.250.232.612.000	273.799.940.871.285	2.549.708.259.285

(*) Spese non obbligatorie
‖ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
11.114.725.879	- 1.318.824.777	9.795.901.102	85.925.726.000	214.516.788.993	128.591.062.993	13.828.709.850	1 10 01
0	0	0	10.000.000.000	0	- 10.000.000.000	0	1 10 02
2.347.220	- 300.000	2.047.220	575.347.000	46.330.030	- 529.016.970	13.427.730	1 10 03
95.018.888	- 5.678.492	89.340.396	945.019.000	589.805.078	- 355.213.922	120.887.892	1 10 04
0	0	0	940.000.000	3.009.620.474	2.069.620.474	0	1 10 05
0	0	0	0	10.052.874	10.052.874	0	1 10 06
3.024.550	0	3.024.550	27.263.025.000	36.613.730.170	9.350.705.170	24.550	1 10 09
0	0	0	609.000.000	0	- 609.000.000	0	1 10 10
0	0	0	109.684.000	127.706.775	18.022.775	0	1 10 11
2.794.586.471	0	2.794.586.471	0	522.492.973	522.492.973	2.272.093.498	1 10 90
0	0	0	12.626.605.000	12.426.949.608	- 199.655.392	0	1 10 99
14.009.703.008	- 1.324.803.269	12.684.899.739	138.994.406.000	267.863.476.975	128.869.070.975	16.235.143.520	
16.817.535.171.428	- 1.060.315.329.332	15.757.219.842.096	270.806.495.181.000	271.116.540.826.979	310.045.645.979	18.440.619.886.402	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	IMPEGNATE	
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
	Categoria 11^ - Acquisizione beni di uso durevole od opere immobiliari					
2 11 04	Imposta sull'incremento di valore degli immobili per alienazione	600.000.000	- 592.805.000	7.195.000	0	- 7.195.000
‖ 2 11 05	Imposta decennale sull'incremento di valore degli immobili da reddito	0	891.076.000	891.076.000	303.835.500	- 587.240.500
‖ 2 11 06	Acquisizione immobili da reddito devoluti all'Istituto a seguito di procedura esecutiva	0	0	0	4.870.357	4.870.357
	Totale categoria 11	600.000.000	298.271.000	898.271.000	308.705.857	- 589.565.143

(*) Spese non obbligatorie
‖ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
0	0	0	7.195.000	0	- 7.195.000	0	2 11 04
0	0	0	891.076.000	303.835.500	- 587.240.500	0	2 11 05
0	0	0	0	4.870.357	4.870.357	0	2 11 06
0	0	0	898.271.000	308.705.857	- 589.565.143	0	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 12ª - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche					
‖ 2 12 01	*Acquisti e costruzioni di immobili strumentali (uffici ed istituzioni sanitarie)	12.800.000.000	- 12.350.000.000	450.000.000	2.832.000	- 447.168.000
2 12 02	*Migliorie ed immobili strumentali (uffici ed istituzioni sanitarie)	0	2.833.000	2.833.000	0	- 2.833.000
‖ 2 12 03	*Acquisto di mobili, macchine, arredi ed apparecchiature sanitarie (uffici e istituzioni sanitarie)	47.667.000.000	- 7.000.000.000	40.667.000.000	24.353.029.973	- 16.313.970.027
‖ 2 12 04	*Acquisto automezzi e grandi manutenzioni ...	1.200.000.000	- 850.000.000	350.000.000	62.866.409	- 287.133.591
2 12 06	Oneri per la revisione prezzi dei contratti di appalto afferenti costruzioni e migliorie di stabili strumentali (uffici e istituzioni sanitari) stipulati negli esercizi precedenti	100.000.000	- 100.000.000	0	0	0
‖ 2 12 08	*Acquisto macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati	104.000.000.000	- 9.000.000.000	95.000.000.000	87.156.266.819	- 7.843.733.181
‖ 2 12 09	*Spese per l'acquisizione di prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate	36.000.000.000	- 11.000.000.000	25.000.000.000	21.085.636.220	- 3.914.363.780
2 12 90	Acquisto di mobili e macchine per ufficio del soppresso SCNU	0	0	0	0	0
	Totale categoria 12	201.767.000.000	- 40.297.167.000	161.469.833.000	132.660.631.421	- 28.809.201.579

(*) Spese non obbligatorie
‖ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
28.509.037.275	0	28.509.037.275	6.724.037.000	3.525.405.994	- 3.198.631.006	24.986.463.281	2 12 01
0	0	0	2.833.000	0	- 2.833.000	0	2 12 02
31.080.539.239	- 1.239.774.504	29.840.764.735	34.831.540.000	27.375.478.288	- 7.456.061.712	26.818.316.420	2 12 03
299.075.484	- 6.838.776	292.236.708	499.076.000	281.388.236	- 217.687.764	73.714.881	2 12 04
0	0	0	0	0	0	0	2 12 06
134.238.610.890	- 284.015.517	133.954.595.373	121.225.611.000	95.552.350.808	- 25.673.260.192	125.558.511.384	2 12 08
30.455.841.433	- 50.530.440	30.405.310.993	29.486.841.000	23.494.349.380	- 5.992.491.620	27.996.597.833	2 12 09
61.245	0	61.245	0	0	0	61.245	2 12 90
224.583.165.566	- 1.581.159.237	223.002.006.329	192.769.938.000	150.228.972.706	- 42.540.965.294	205.433.665.044	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	IMPEGNATE	
	Categoria 13° - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari					
§ 2 13 01	*Sottoscrizioni e acquisti di partecipazioni azionarie	0	0	0	0	0
	Totale categoria 13	0	0	0	0	0

(*) Spese non obbligatorie
§ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
7.455.000.000	0	7.455.000.000	34.000.000	34.000.000	0	7.421.000.000	2 13 01
7.455.000.000	0	7.455.000.000	34.000.000	34.000.000	0	7.421.000.000	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 14ª - Concessioni di crediti e anticipazioni					
‖ 2 14 01	*Concessione di mutui a diversi	0	0	0	0	0
‖ 2 14 03	*Concessione di prestiti al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del DPR n. 509/1979	120.000.000.000	0	120.000.000.000	119.086.451.304	- 913.548.696
‖ 2 14 04	*Concessione di mutui edilizi al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del DPR n. 509/1979	60.000.000.000	0	60.000.000.000	60.000.000.000	0
‖ 2 14 06	*Concessione di mutui ipotecari ai dipendenti iscritti al Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego	0	0	0	0	0
‖ 2 14 08	Anticipazioni sul trattamento di fine rapporto agli iscritti ai Fondi speciali di previdenza (dazieri, esattoriali e dipendenti delle aziende private del gas) ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 297/1982	6.000.000.000	- 500.000.000	5.500.000.000	6.586.580.625	1.086.580.625
‖ 2 14 12	Anticipazioni d'imposta sul trattamento di fine rapporto a carico del "Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dello Stato e dagli Enti pubblici ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.L. n. 79/1977 convertito nella Legge n. 140/1997	0	35.361.263.000	35.361.263.000	35.361.262.000	- 1.000
‖ 2 14 13	Fondi depositati presso la Tesoreria Centrale dello Stato a copertura degli oneri di cui alle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994	0	0	0	3.132.400.000.000	3.132.400.000.000
‖ 2 14 99	Concessioni di crediti diversi	505.260.000.000	0	505.260.000.000	560.123.261.683	54.863.261.683
	Totale categoria 14	691.260.000.000	34.861.263.000	726.121.263.000	3.913.557.555.612	3.187.436.292.612

(*) Spese non obbligatorie
‖ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
80.943.493	0	80.943.493	0	62.257.239	62.257.239	18.686.254	2 14 01
719.117.867	- 16.300.002	702.817.865	120.000.000.000	118.920.762.054	- 1.079.237.946	868.507.115	2 14 03
27.574.246.000	- 16.703.645.000	10.870.601.000	7.000.000.000	6.493.441.000	- 506.559.000	64.377.160.000	2 14 04
250.000.000	0	250.000.000	0	0	0	250.000.000	2 14 06
0	0	0	5.500.000.000	6.586.580.625	1.086.580.625	0	2 14 08
0	0	0	35.361.263.000	35.361.262.000	- 1.000	0	2 14 12
0	0	0	0	3.132.400.000.000	3.132.400.000.000	0	2 14 13
0	0	0	505.260.000.000	560.123.261.683	54.863.261.683	0	2 14 99
28.624.307.360	- 16.719.945.002	11.904.362.358	673.121.263.000	3.859.947.564.601	3.186.826.301.601	65.514.353.369	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 15ª - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio					
2 15 01	Indennità di buonuscita al personale cessato dal servizio	75.000.000.000	45.000.000.000	120.000.000.000	146.578.340.166	26.578.340.166
2 15 02	Premio di operosità ai medici liberi professionisti con incarico a capitolato cessati dal rapporto professionale	150.000.000	0	150.000.000	143.159.506	- 6.840.494
2 15 03	Trattamento di fine rapporto ai portieri e pulitori stabili da reddito cessati dal servizio	200.000.000	0	200.000.000	117.507.753	- 82.492.247
	Totale categoria 15	75.350.000.000	45.000.000.000	120.350.000.000	146.839.007.425	26.489.007.425
	TOTALE TITOLO II	968.977.000.000	39.862.367.000	1.008.839.367.000	4.193.365.900.315	3.184.526.533.315

(*) Spese non obbligatorie
§ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
0	0	0	120.000.000.000	146.578.340.166	26.578.340.166	0	2 15 01
0	0	0	150.000.000	143.159.506	- 6.840.494	0	2 15 02
3.323.092	0	3.323.092	203.323.000	80.524.973	- 122.798.027	40.305.872	2 15 03
3.323.092	0	3.323.092	120.353.323.000	146.802.024.645	26.448.701.645	40.305.872	
260.665.796.018	- 18.301.104.239	242.364.691.779	987.176.795.000	4.157.321.267.809	3.170.144.472.809	278.409.324.285	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	IMPEGNATE	DEFINITIVE
	TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
	Categoria 17ª - Rimborsi di anticipazioni passive					
3 17 01	Rimborso delle anticipazioni effettuate dalla Tesoreria Centrale dello Stato ai sensi dello art. 16 della Legge n. 370/1974	25.973.150.233.000	- 6.253.479.036.000	19.719.671.197.000	19.392.603.746.948	- 327.067.450.052
# 3 17 02	Estinzione delle anticipazioni dello Stato a copertura degli oneri di cui alle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994	0	0	0	1.623.973.572.041	1.623.973.572.041
	Totale categoria 17	25.973.150.233.000	- 6.253.479.036.000	19.719.671.197.000	21.016.577.318.989	1.296.906.121.989

(*) Spese non obbligatorie
Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

– SPESE –

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
214.463.792.770.163	0	214.463.792.770.163	0	0	0	233.856.396.517.111	3 17 01
0	0	0	0	1.623.973.572.041	1.623.973.572.041	0	3 17 02
214.463.792.770.163	0	214.463.792.770.163	0	1.623.973.572.041	1.623.973.572.041	233.856.396.517.111	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	Categoria 20ª - Estinzione debiti diversi					
3 20 01	Ammortamento del debito (quota capitale) per contributi relativi all'ex personale impiegatizio e salariato delle Case di cura, da trasferire alla Cassa pensioni presso il Ministero del Tesoro ai sensi della Legge n. 303/1974	0	0	0	0	0
‖ 3 20 99	Estinzione di debiti diversi	150.000.000.000	0	150.000.000.000	99.367.010.372	- 50.632.989.628
	Totale categoria 20	150.000.000.000	0	150.000.000.000	99.367.010.372	- 50.632.989.628
	TOTALE TITOLO III	26.123.150.233.000	- 6.253.479.036.000	19.869.671.197.000	21.115.944.329.361	1.246.273.132.361

(*) Spese non obbligatorie
‖ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
149.115.257	0	149.115.257	0	0	0	149.115.257	3 20 01
0	0	0	150.000.000.000	99.367.010.372	- 50.632.989.628	0	3 20 99
149.115.257	0	149.115.257	150.000.000.000	99.367.010.372	- 50.632.989.628	149.115.257	
214.463.941.885.420	0	214.463.941.885.420	150.000.000.000	1.723.340.582.413	1.573.340.582.413	233.856.545.632.368	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO					
	Categoria 21ª - Spese aventi natura di partite di giro					
‖ 4 21 01	Versamento di ritenute erariali	22.361.000.000.000	200.888.000.000	22.561.888.000.000	22.423.302.575.392	- 138.585.424.608
4 21 02	Versamento di ritenute previdenziali effettuate al personale	195.000.000.000	0	195.000.000.000	184.562.069.042	- 10.437.930.958
4 21 03	Versamento di altre ritenute effettuate al personale	28.000.000.000	0	28.000.000.000	24.237.131.314	- 3.762.868.686
4 21 04	Versamento delle ritenute previdenziali ENPAM effettuate ai medici liberi professionisti con incarico a capitolato	200.000.000	0	200.000.000	64.680.666	- 135.319.334
4 21 05	Versamento delle trattenute per assegno di incollocamento sulle prestazioni di disoccupazione - art. 22 Legge n. 313/1968	0	0	0	0	0
‖ 4 21 06	Versamento allo Stato di ritenute ex CNPI sulle pensioni - art. 1 duodecies Legge n. 641/1978	4.500.000.000	- 336.000.000	4.164.000.000	4.024.415.217	- 139.584.783
4 21 07	Versamento delle ritenute sulle prestazioni di contributi associativi per conto delle organizzazioni sindacali	440.005.000.000	29.000.000.000	469.005.000.000	472.001.374.933	2.996.374.933
4 21 08	Versamento di contributi associativi riscossi per conto delle Organizzazioni sindacali	306.629.500.000	2.376.000.000	309.005.500.000	320.811.768.670	11.806.268.670
4 21 09	Versamento di contributi riscossi per conto di altri Enti	25.676.901.000	2.212.099.000	27.889.000.000	24.705.577.692	- 3.183.422.308
4 21 11	Pagamento di prestazioni per conto di altri Enti	62.001.000.000	- 26.001.000.000	36.000.000.000	19.192.169.585	- 16.807.830.415
4 21 13	Versamento alle Regioni di corrispettivi per prestazioni sanitarie recuperate per conto del Servizio Sanitario Nazionale	82.000.000	25.000.000	107.000.000	39.351.494	- 67.648.506
4 21 14	Spese per accertamenti medico-legali per conto dell'INPALS (diarie, rimborso di spese di viaggio agli assistiti e compensi per accertamenti specialistici esterni)	4.000.000	0	4.000.000	911.342	- 3.088.658
	da riportare	23.423.098.401.000	208.164.099.000	23.631.262.500.000	23.472.942.025.347	- 158.320.474.653

(*) Spese non obbligatorie
‖ Vedi allegato "C" per l'analisi del movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI A			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
2.382.248.557.345	0	2.382.248.557.345	22.307.986.557.000	21.761.364.092.389	- 546.622.464.611	3.044.187.040.348	4 21 01
2.771.928.149	0	2.771.928.149	195.271.928.000	184.987.071.345	- 10.284.856.655	2.346.925.846	4 21 02
17.410.896.366	0	17.410.896.366	28.000.000.000	24.943.109.717	- 3.056.890.283	16.704.917.963	4 21 03
88.461.518	0	88.461.518	200.000.000	52.134.635	- 147.865.365	101.007.549	4 21 04
1.905.695	0	1.905.695	0	8.000	8.000	1.897.695	4 21 05
236.405.200	0	236.405.200	4.161.000.000	3.835.429.000	- 325.571.000	425.391.417	4 21 06
37.448.146.051	0	37.448.146.051	467.005.000.000	466.404.839.050	- 600.160.950	43.044.681.934	4 21 07
55.110.446.699	0	55.110.446.699	309.000.000.000	308.187.297.025	- 812.702.975	67.734.918.344	4 21 08
9.759.943.829	- 114.395.328	9.645.548.501	34.342.759.000	33.062.379.932	- 1.280.379.068	1.288.746.261	4 21 09
71.796.944.776	0	71.796.944.776	36.000.000.000	21.056.931.217	- 14.943.068.783	69.932.183.144	4 21 11
2.980.779.915	0	2.980.779.915	107.000.000	517.834	- 106.482.166	3.019.613.575	4 21 13
0	0	0	4.000.000	911.342	- 3.088.658	0	4 21 14
2.579.854.415.543	- 114.395.328	2.579.740.020.215	23.382.078.244.000	22.803.894.721.486	- 578.183.522.514	3.248.787.324.076	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	IMPEGNATE	
	riporto	23.423.098.401.000	208.164.099.000	23.631.262.500.000	23.472.942.025.347	- 158.320.474.653
4 21 15	Versamento alla gestione di liquidazione degli Enti mutualistici disciolti di somme dovute dal personale di detti Enti (valori di riscatto e quote di prestiti) e riscosso per conto della suddetta gestione	62.000.000	0	62.000.000	15.605.000	- 46.395.000
4 21 18	Pagamento per conto delle Gestioni di liquidazione degli Enti disciolti delle prestazioni pensionistiche già erogate dai preesistenti Fondi di previdenza integrativi dell'A.G.O.	0	0	0	0	0
4 21 19	Versamenti di somme relative a prestazioni recuperate per conto delle istituzioni estere	80.000.000	0	80.000.000	69.641.838	- 10.358.162
4 21 22	Somme erogate per conto della gestione stralcio di cui all'art. 1-sexies della Legge n. 631/1978	0	0	0	0	0
4 21 23	Accreditamento al Ministero del Tesoro di somme recuperate per conto della gestione stralcio di cui all'art. 1-sexies della Legge n. 641/1978	0	0	0	0	0
‖ 4 21 24	Versamento di ritenute erariali sulle pensioni e sulle retribuzioni del personale dipendente derivanti dalle operazioni di assistenza fiscale di cui all'art. 78 della Legge n. 413/1991	388.089.550.000	108.910.450.000	497.000.000.000	468.238.358.000	- 28.761.642.000
4 21 25	Anticipazioni di spesa effettuate per conto del Dipartimento per la funzione pubblica finalizzata al progetto "Prototipo di struttura periferica INPS in logica qualità totale " ..	0	157.500.000	157.500.000	0	- 157.500.000
4 21 26	Versamento di contributi per i lavoratori agricoli (subordinati ed autonomi) riscossi per conto dell'INAIL	925.669.000.000	15.668.000.000	941.337.000.000	856.013.330.396	- 85.323.669.604
4 21 27	Versamento di contributi associativi, integrativi e di assistenza contrattuale riscossi per conto delle Organizzazioni sindacali del settore agricolo	82.000.000.000	0	82.000.000.000	99.582.243.807	17.582.243.807
	da riportare	24.818.998.951.000	332.900.049.000	25.151.899.000.000	24.896.861.204.388	- 255.037.795.612

(*) Spese non obbligatorie
‖ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
2.579.854.415.543	- 114.395.328	2.579.740.020.215	23.382.078.244.000	22.803.894.721.486	- 578.183.522.514	3.248.787.324.076	
4.337.180.422	0	4.337.180.422	0	0	0	4.352.785.422	4 21 15
124.430.446	0	124.430.446	124.430.000	0	- 124.430.000	124.430.446	4 21 18
39.273.724	0	39.273.724	80.000.000	13.527.005	- 66.472.995	95.388.557	4 21 19
67.994.771	0	67.994.771	0	0	0	67.994.771	4 21 22
26.593.060	0	26.593.060	0	0	0	26.593.060	4 21 23
0	0	0	490.745.870.000	468.238.358.000	- 22.507.512.000	0	4 21 24
0	0	0	157.500.000	0	- 157.500.000	0	4 21 25
1.300.528.742.303	- 22.619.554.534	1.277.909.187.769	948.017.000.000	925.000.000.000	- 23.017.000.000	1.208.922.518.165	4 21 26
26.934.735.611	0	26.934.735.611	82.000.000.000	94.262.227.135	12.262.227.135	32.254.752.283	4 21 27
3.911.913.365.880	- 22.733.949.862	3.889.179.416.018	24.903.203.044.000	24.291.408.833.626	- 611.794.210.374	4.494.631.786.780	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
	riporto	24.818.998.951.000	332.900.049.000	25.151.899.000.000	24.896.861.204.388	- 255.037.795.612
§ 4 21 28	Versamento della rimessa della Commità Europea agli Enti partecipanti ai progetti per applicazioni telematiche di interesse comunitario	0	769.500.000	769.500.000	1.109.104.936	339.604.936
§ 4 21 29	Versamento del contributo straordinario per l'Europa di cui all'art. 3, comma 194, della Legge n. 662/1996 trattenuto sulle pensioni e sulle retribuzioni del personale	0	221.096.000.000	221.096.000.000	219.225.872.000	- 1.870.128.000
§ 4 21 30	Pagamento delle prestazioni pensionistiche arretrate e dei relativi interessi di cui alsentenze della Corte Costituzionale n. 495/93 e n. 240/94	0	3.125.000.000.000	3.125.000.000.000	1.623.973.572.041	- 1.501.026.427.959
§ 4 21 32	Erogazione per conto dello Stato del contributo alle aziende di cui all'art. 15, c. 52, della Legge n. 67/1988	0	0	0	70.000.000.000	70.000.000.000
4 21 80	Spese diverse per partite di giro del soppresso SCAU	0	0	0	0	0
4 21 99	Partite in conto sospese	100.000.000.000	0	100.000.000.000	117.752.788.599	17.752.788.599
	Totale categoria 21	24.918.998.951.000	3.679.765.549.000	28.598.764.500.000	26.928.922.541.964	- 1.669.841.958.036
	TOTALE TITOLO IV	24.918.998.951.000	3.679.765.549.000	28.598.764.500.000	26.928.922.541.964	- 1.669.841.958.036

(*) Spese non obbligatorie
§ Vedi allegato "C" per l'analisi dei movimenti di cassa

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
3.911.913.365.880	- 22.733.949.862	3.889.179.416.018	24.903.203.044.000	24.291.408.833.626	- 611.794.210.374	4.494.631.786.780	
0	0	0	769.500.000	1.109.104.936	339.604.936	0	4 21 28
0	0	0	221.096.000.000	219.225.872.000	- 1.870.128.000	0	4 21 29
0	0	0	3.125.000.000.000	1.623.897.149.621	- 1.501.102.850.379	76.422.420	4 21 30
0	0	0	0	735.486.005	735.486.005	69.264.513.995	4 21 32
35.991.433.407	0	35.991.433.407	0	17.895.630	17.895.630	35.973.537.777	4 21 80
432.819.495.076	0	432.819.495.076	100.000.000.000	74.774.902.037	- 25.225.097.963	475.797.381.638	4 21 99
4.380.724.294.363	- 22.733.949.862	4.357.990.344.501	28.350.068.544.000	26.211.169.243.855	- 2.138.899.300.145	5.075.743.642.610	
4.380.724.294.363	- 22.733.949.862	4.357.990.344.501	28.350.068.544.000	26.211.169.243.855	- 2.138.899.300.145	5.075.743.642.610	

TITOLI	GESTIONE DI COMPETENZA				
	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
RIEPILOGO DEI TOTALI					
TITOLO I	269.223.904.171.000	2.026.328.441.000	271.250.232.612.000	273.799.940.871.285	2.549.708.259.285
TITOLO II	968.977.000.000	39.862.367.000	1.008.839.367.000	4.193.365.900.315	3.184.526.533.315
TITOLO III	26.123.150.233.000	- 6.253.479.036.000	19.869.671.197.000	21.115.944.329.361	1.246.273.132.361
TITOLO IV	24.918.998.951.000	3.679.765.549.000	28.598.764.500.000	26.928.922.541.964	- 1.669.841.958.036
TOTALE DELLE - SPESE -	321.235.030.355.000	- 507.522.679.000	320.727.507.676.000	326.038.173.642.925	5.310.665.966.925

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE	
16.817.535.171.428	- 1.060.315.329.332	15.757.219.842.096	270.806.495.181.000	271.116.540.826.979	310.045.645.979	18.440.619.886.402
260.665.796.018	- 18.301.104.239	242.364.691.779	987.176.795.000	4.157.321.267.809	3.170.144.472.809	278.409.324.285
214.463.941.885.420	0	214.463.941.885.420	150.000.000.000	1.723.340.582.413	1.573.340.582.413	233.856.545.632.368
4.380.724.294.363	- 22.733.949.862	4.357.990.344.501	26.350.068.544.000	26.211.169.243.855	- 2.138.899.300.145	5.075.743.642.610
235.922.867.147.229	- 1.101.350.383.433	234.821.516.763.796	300.293.740.520.000	303.208.371.921.056	2.914.631.401.056	257.651.318.485.665

PAGINA BIANCA

ALLEGATO "A"

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
NUMERO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE		
2 03 20	Contributo dallo Stato a copertura degli oneri derivanti dalle agevolazioni contributive, dalla estensione delle indennità e dei trattamenti speciali di disoccupazione edile ai soci di cooperative e dagli interventi per lavori di pubblica utilità e borse di lavoro di cui alla Legge n. 196/1997 (All. A)	0	295.000.000.000	295.000.000.000	285.000.000.000	- 10.000.000.000
01	- per oneri derivanti dalle agevolazioni contributive per contratti di formazione e lavoro di cui all'art. 15	(0)	(60.000.000.000)	(60.000.000.000)	(60.000.000.000)	(0)
02	- per oneri derivanti dalle agevolazioni contributive per contratti di apprendistato di cui all'art. 16	(0)	(185.000.000.000)	(185.000.000.000)	(185.000.000.000)	(0)
03	- per oneri derivanti dal riconoscimento di contributi figurativi di cui all'art. 23, comma 1, lett. d), a carico del Fondo per l'occupazione	(0)	(10.000.000.000)	(10.000.000.000)	(0)	(- 10.000.000.000)
04	- per oneri derivanti dall'estensione delle indennità di mobilità e dei trattamenti speciali di disoccupazione edile ai soci di cooperative di cui all'art. 24, c. 4, a carico del Fondo per l'occupazione	(0)	(40.000.000.000)	(40.000.000.000)	(40.000.000.000)	(0)

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
0	0	0	295.000.000.000	245.000.000.000	- 50.000.000.000	40.000.000.000	2 03 20
(0)	(0)	(0)	(60.000.000.000)	(60.000.000.000)	(0)	(0)	
(0)	(0)	(0)	(185.000.000.000)	(185.000.000.000)	(0)	(0)	
(0)	(0)	(0)	(10.000.000.000)	(0)	(- 10.000.000.000)	(0)	
(0)	(0)	(0)	(40.000.000.000)	(0)	(- 40.000.000.000)	(40.000.000.000)	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	ACCERTATE	
2 03 38	Contributo dallo Stato a copertura degli oneri per prestazioni pensionistiche erogate in regime di convenzione internazionale (All.A)	46.250.000.000	0	46.250.000.000	46.250.000.000	0
01	- per prestazioni pensionistiche erogate in regime di convenzione con il Venezuela	(45.800.000.000)	(0)	(45.800.000.000)	(45.800.000.000)	(0)
02	- per prestazioni pensionistiche erogate in regime di convenzione con la Repubblica di San Marino	(450.000.000)	(0)	(450.000.000)	(450.000.000)	(0)

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
0	0	0	46.250.000.000	46.250.000.000	0	0	2 03 38
(0)	(0)	(0)	(45.800.000.000)	(45.800.000.000)	(0)	(0)	
(0)	(0)	(0)	(450.000.000)	(450.000.000)	(0)	(0)	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	ACCERTATE	
2 03 52	Contributo dello Stato per la copertura degli oneri di cui al D.L. n. 148/1993 convertito nella Legge n. 236/1993 (All. A)	25.000.000.000	70.000.000.000	95.000.000.000	95.000.000.000	0
02	- per oneri di indennità di mobilità e trattamenti speciali di disoccupazione per l'edilizia	(0)	(70.000.000.000)	(70.000.000.000)	(70.000.000.000)	(0)
04	- per oneri derivanti da pensionamenti anticipati a favore dei dipendenti dei partiti politici	(25.000.000.000)	(0)	(25.000.000.000)	(25.000.000.000)	(0)

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
0	0	0	94.000.000.000	95.000.000.000	1.000.000.000	0	2 03 52
(0)	(0)	(0)	(69.000.000.000)	(70.000.000.000)	(1.000.000.000)	(0)	
(0)	(0)	(0)	(25.000.000.000)	(25.000.000.000)	(0)	(0)	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	ACCERTATE	
2 03 53	Rimborso dallo Stato per sgravi di oneri contributivi nel mezzogiorno di cui all'art. 1 del D.M. 5 Agosto 1994 e successive disposizioni modificative ed integrati (All. A) ..	0	1.950.000.000.000	1.950.000.000.000	1.740.010.042.131	- 209.989.957.869
01	- rimborso dallo Stato ai sensi dell'art. 19, comma 5, D.L. n. 299/1994 convertito nella Legge n. 451/1994	(0)	(1.350.000.000.000)	(1.350.000.000.000)	(0)	(- 1.350.000.000.000)
02	- rimborso dal Fondo per l'occupazione ai sensi dell'art. 27, comma 3, lett. b), del D.L. n. 669/1996	(0)	(600.000.000.000)	(600.000.000.000)	(0)	(- 600.000.000.000)

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
6.307.614.050.410	0	6.307.614.050.410	3.564.272.233.000	3.564.272.232.799	- 201	4.483.351.859.742	2 03 53
(0)	(0)	(0)	(3.564.272.233.000)	(0)	(- 3.564.272.233.000)	(0)	
(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	ACCERTATE	
2 03 60	Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dai sussidi di disoccupazione, dalle integrazioni salariali straordinarie, dalla proroga dei trattamenti di mobilità e di disoccupazione ordinaria e di disoccupazione speciale per l'edilizia ai sensi del D.L. n. 510/1996 convertito nella Legge n. 608/1996 (All. A)	1.231.300.000.000	327.190.000.000	1.558.490.000.000	1.618.766.138.216	60.276.138.216
01	- per oneri derivanti dai sussidi di disoccupazione a carico del Fondo per l'occupazione	(591.300.000.000)	(213.700.000.000)	(805.000.000.000)	(805.000.000.000)	(0)
02	- per oneri derivanti dalle integrazioni salariali straordinarie	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
03	- per oneri derivanti dalla proroga dei trattamenti di mobilità, di disoccupazione ordinaria e di disoccupazione speciale per l'edizia	(640.000.000.000)	(0)	(640.000.000.000)	(640.000.000.000)	(0)
06	- per oneri derivanti dalle agevolazioni contributive di cui all'art. 4, comma 25 e successive integrazioni a carico del Fondo per la occupazione	(0)	(38.000.000.000)	(38.000.000.000)	(98.306.978.725)	(60.306.978.725)
07	- per oneri derivanti dalle integrazioni salariali straordinarie di cui agli artt. 4, comma 21, e 9, comma 25, lett. b), c) e d) a carico del Fondo per l'occupazione	(0)	(75.000.000.000)	(75.000.000.000)	(75.000.000.000)	(0)
08	- per oneri derivanti dall'attività di formazione connessa con i progetti di lavori socialmente utili a carico del Fondo per l'occupazione	(0)	(490.000.000)	(490.000.000)	(459.159.491)	(- 30.840.509)

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
1.182.900.000.000	0	1.182.900.000.000	2.620.145.000.000	1.472.145.000.000	- 1.148.000.000.000	1.329.521.138.216	2 03 60
(1.154.900.000.000)	(0)	(1.154.900.000.000)	(1.959.900.000.000)	(831.900.000.000)	(- 1.128.000.000.000)	(1.128.000.000.000)	
(8.000.000.000)	(0)	(8.000.000.000)	(0)	(0)	(0)	(8.000.000.000)	
(20.000.000.000)	(0)	(20.000.000.000)	(660.000.000.000)	(640.000.000.000)	(- 20.000.000.000)	(20.000.000.000)	
(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(98.306.978.725)	
(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(75.000.000.000)	
(0)	(0)	(0)	(245.000.000)	(245.000.000)	(0)	(214.159.491)	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	ACCERTATE	
2 03 61	Contributi dallo Stato da porre a carico del Fondo per l'occupazione di cui all'art 1 dei D.L. n. 148/1993 convertito nella Legge n. 236/1993 (All. A)	1.456.000.000	44.271.000.000	45.727.000.000	116.894.837.981	71.167.837.981
01	- per oneri di disoccupazione ordinaria di cui all'art. 6, comma 17-ter, L. 263/1993 .	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
02	- per oneri di pensionamento anticipato di cui all'art. 5, comma 9, D.L. n. 148/1993 convertito in L. n.236/1993	(1.456.000.000)	(- 729.000.000)	(727.000.000)	(394.837.981)	(- 332.162.019)
07	- per oneri derivanti dalle integrazioni salariali straordinarie e dall'indennità di di mobilità di cui agli artt. 3, comma 3, e 20-ter del D.L. N. 67/1997 convertito nella Legge n. 135/1997	(0)	(45.000.000.000)	(45.000.000.000)	(45.000.000.000)	(0)
08	- per oneri derivanti dalle integrazioni salariali straordinarie e dall'indennità di mobilità di cui agli artt. 1 - commi 1, 2 e 3 - e 2 - commi 1 e 3, del DL n. 393/1997 e art. 63 della Legge n. 449/1997	(0)	(0)	(0)	(71.500.000.000)	(71.500.000.000)

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
19.106.441.556	0	19.106.441.556	18.385.361.000	18.385.360.287	- 713	117.615.919.250	2 03 61
(17.304.791.772)	(0)	(17.304.791.772)	(17.304.792.000)	(17.304.791.772)	(- 228)	(0)	
(1.801.649.784)	(0)	(1.801.649.784)	(1.080.569.000)	(1.080.568.515)	(- 485)	(1.115.919.250)	
(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(45.000.000.000)	
(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(71.500.000.000)	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	ACCERTATE	DEFINITIVE
2 03 63	Contributi e rimborsi dallo Stato a copertura degli oneri derivanti da provvidenze varie concesse a seguito di eventi calamitosi(All.A)	100.000.000.000	120.000.000	100.120.000.000	104.425.375.615	4.305.375.615
02	- per provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni del Friuli-Venezia Giulia colpiti dal terremoto del maggio 1976 - Art. 12 D.L. n. 227/1976 convertito nella L. n. 336/1976 e art. 20 D.L. n. 648/1976	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
04	- per provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni della Basilicata, Campania e Puglia colpiti dal terremoto del novembre 1980 - Art. 11 D.L. n. 776/1980 convertito nella Legge n. 874/1980	(100.000.000.000)	(0)	(100.000.000.000)	(100.000.000.000)	(0)
05	- per ulteriori sgravi contributivi ai lavoratori autonomi dei comuni della Sicilia colpiti dal terremoto - Art. 15 L. n. 178/1976	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
06	- per ulteriori sgravi contributivi a favore delle aziende operanti nei comuni delle Marche colpiti dal terremoto - Art. 28 D.L. n. 552/1972 convertito nella L. n. 734/1972 e L. n. 261/1976	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
07	- per provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni delle Marche colpite dal terremoto - Art. 20 D.L. n. 25/1972 convertito nella Legge n. 88/1972	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
08	- per integrazioni salariali ai lavoratori dipendenti da aziende commerciali dei comuni delle Marche colpiti dal terremoto - Art. 26 DL n. 552/1972 convertito nella L. 734/1972	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
09	- per sgravi contributivi ai lavoratori autonomi dei comuni della Sicilia colpiti dal terremoto - D.L. n. 83/1973 e successive modificazioni ed integrazioni	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
10	- per provvidenze a favore delle popolazioni della Sicilia e della Calabria colpite dalle alluvioni - art. 16 D.L. n. 2/1973 convertito nella Legge n. 36/1973	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
11	- per provvidenze a favore delle popolazioni della Basilicata colpite dalle alluvioni - Art. 17 D.L. n. 564/1973	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
480.120.194.453	0	480.120.194.453	111.078.597.000	100.073.138.257	- 11.005.458.743	484.472.431.811	2 03 63
(100.194.080)	(0)	(100.194.080)	(0)	(0)	(0)	(100.194.080)	
(54.064.321.719)	(0)	(54.064.321.719)	(111.078.597.000)	(100.073.138.257)	(- 11.005.458.743)	(53.991.183.462)	
(3.309.704.183)	(0)	(3.309.704.183)	(0)	(0)	(0)	(3.309.704.183)	
(3.554.886)	(0)	(3.554.886)	(0)	(0)	(0)	(3.554.886)	
(28.943.815)	(0)	(28.943.815)	(0)	(0)	(0)	(28.943.815)	
(40.015.757)	(0)	(40.015.757)	(0)	(0)	(0)	(40.015.757)	
(568.088.151)	(0)	(568.088.151)	(0)	(0)	(0)	(568.088.151)	
(98.175.496.597)	(0)	(98.175.496.597)	(0)	(0)	(0)	(98.175.496.597)	
(7.710.087.506)	(0)	(7.710.087.506)	(0)	(0)	(0)	(7.710.087.506)	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	ACCERTATE	DEFINITIVE
12	- per assegno "una-tantum" a favore dei titolari di pensione dei Comuni delle Marche colpiti dal terremoto - Art. 27 bis Legge n. 734/1972	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
15	- per gli oneri di cui agli artt. 6, 7 e 10 della L. n. 198/1985 - Art. 1 L. n. 198/1985	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
16	- per gli oneri per minori entrate di cui allo art. 5 della Legge n. 590/81 nel testo sotuito dall'art. 5 della Legge n. 198/1985 - Art. 1, Legge n. 198/1985	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
23	- per provvidenze a favore dei lavoratori sospesi o lavoranti ad orario ridotto a seguito degli eventi alluvionali del giugno 1996 - Art. 2, comma 7, del D.L. n. 467/1996 convertito nella Legge n. 569/1996	(0)	(120.000.000)	(120.000.000)	(122.905.375)	(2.905.375)
24	- per agravi di contributi per i lavoratori agricoli (subordinati ed autonomi) a seguito della siccità verificatasi nell'annata agraria 1988-1989 - Art. 8, comma 2, D.L. n. 231/1989 convertito nella L. n. 286/1989	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
25	- per agravi di contributi per i lavoratori agricoli (subordinati ed autonomi) a seguidella siccità verificatasi nell'annata agraria 1989-1990 - Art. 11 D.L. n. 367/1990 convertito nella Legge n. 31/1991	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
26	- per provvidenze (indennità e relativi assegni per il nucleo familiare) ai lavoratori dei Comuni delle Marche e dell'Umbria colpiti dal sisma del settembre 1997 - Art. 7, comma 3, dall'O.M. n. 2742 del 6/2/1998 ...	(0)	(0)	(0)	(2.149.191.130)	(2.149.191.130)
27	- per agravi di contributi per i lavoratori agricoli (subordinati ed autonomi) di cui all'art. 5 della L. n. 185/1992 e successive modificazioni ed integrazioni	(0)	(0)	(0)	(2.153.279.110)	(2.153.279.110)

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
(1.682.400.000)	(0)	(1.682.400.000)	(0)	(0)	(0)	(1.682.400.000)	
(9.433.696.927)	(0)	(9.433.696.927)	(0)	(0)	(0)	(9.433.696.927)	
(63.120.623)	(0)	(63.120.623)	(0)	(0)	(0)	(63.120.623)	
(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(122.905.375)	
(142.105.800.440)	(0)	(142.105.800.440)	(0)	(0)	(0)	(142.105.800.440)	
(162.834.769.769)	(0)	(162.834.769.769)	(0)	(0)	(0)	(162.834.769.769)	
(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(2.149.191.130)	
(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(2.153.279.110)	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	ACCERTATE	
2 03 82	Contributi dallo Stato a copertura degli oneri derivanti dai trattamenti pensionistici di anzianità, dai trattamenti di mobilità e dalla riduzione di entrate contributive ai sensi del D.L. n. 318/1996 convertito nella Legg n. 402/1996 (All. A)	85.000.000.000	0	85.000.000.000	85.000.000.000	0
02	- per oneri derivanti dai trattamenti di mobilità di cui all'art. 1, comma 3, a carico del Fondo per l'occupazione	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
03	- per oneri derivanti dalla riduzione di entrate contributive di cui all'art. 3, commi 1 e 2	(85.000.000.000)	(0)	(85.000.000.000)	(85.000.000.000)	(0)

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
13.000.000.000	0	13.000.000.000	91.881.169.000	91.881.168.864	- 136	6.118.831.136	2 03 82
(13.000.000.000)	(0)	(13.000.000.000)	(6.881.169.000)	(6.881.168.864)	(- 136)	(6.118.831.136)	
(0)	(0)	(0)	(85.000.000.000)	(85.000.000.000)	(0)	(0)	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	ACCERTATE	
2 03 83	Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla perequazione automatica delle pensioni, dalle agevolazioni contributive ai datori di lavoro agricolo e dalle modifiche dei requisiti reddituali per l'integrazione al trattamento minimo di cui all'art 11,commi 5, 27 e 38 della L.n.537/1993(All.A)	1.030.000.000.000	75.000.000.000	1.105.000.000.000	1.091.177.479.490	- 13.822.520.510
01	- per oneri derivanti dalla perequazione automatica delle pensioni e dalle modifiche dei requisiti reddituali per l'integrazione al trattamento minimo	(1.030.000.000.000)	(0)	(1.030.000.000.000)	(1.030.000.000.000)	(0)
02	- per oneri derivanti dalle agevolazioni contributive ai datori di lavoro agricolo	(0)	(75.000.000.000)	(75.000.000.000)	(61.177.479.490)	(- 13.822.520.510)

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
975.185.447.060	0	975.185.447.060	1.030.000.000.000	1.030.000.000.000	0	1.036.362.926.550	2 03 83
(0)	(0)	(0)	(1.030.000.000.000)	(1.030.000.000.000)	(0)	(0)	
(975.185.447.060)	(0)	(975.185.447.060)	(0)	(0)	(0)	(1.036.362.926.550)	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	ACCERTATE	
2 03 90	Contributi dallo Stato a copertura degli oneri di cui al D.L. n. 299/1994 convertito nella Legge n. 451/1994 (All. A)	1.049.800.000.000	15.000.000.000	1.064.800.000.000	1.064.800.000.000	0
01	- per oneri di integrazione salariale straordinaria	(113.800.000.000)	(0)	(113.800.000.000)	(113.800.000.000)	(0)
03	- per oneri di indennità di disoccupazione ordinaria, trattamenti speciali di disoccupazione per l'edilizia e indennità di mobimobilità	(411.000.000.000)	(0)	(411.000.000.000)	(411.000.000.000)	(0)
04	- per oneri derivanti dall'elevazione del massimale relativa all'integrazione salariale straordinaria	(223.000.000.000)	(0)	(223.000.000.000)	(223.000.000.000)	(0)
05	- per oneri derivanti dalla inapplicabilità dei termini per la concessione della pensione di anzianità ai lavoratori che fruiscono dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria e di mobilità	(37.000.000.000)	(0)	(37.000.000.000)	(37.000.000.000)	(0)
06	- per oneri derivanti dai pensionamenti anticipati nel settore siderurgico di cui all'art. 8	(183.000.000.000)	(15.000.000.000)	(198.000.000.000)	(198.000.000.000)	(0)
07	- per oneri derivanti dai pensionamenti anticipati nel settore del trasporto aereo di cui all'art. 9	(38.000.000.000)	(0)	(38.000.000.000)	(38.000.000.000)	(0)
08	- per oneri derivanti dai pensionamenti anticipati per ristrutturazione, riorganizzazione o conversione aziendale di cui all'art. 10	(44.000.000.000)	(0)	(44.000.000.000)	(44.000.000.000)	(0)

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
0	0	0	1.064.800.000.000	1.064.800.000.000	0	0	2 03 90
(0)	(0)	(0)	(113.800.000.000)	(113.800.000.000)	(0)	(0)	
(0)	(0)	(0)	(411.000.000.000)	(411.000.000.000)	(0)	(0)	
(0)	(0)	(0)	(223.000.000.000)	(223.000.000.000)	(0)	(0)	
(0)	(0)	(0)	(37.000.000.000)	(37.000.000.000)	(0)	(0)	
(0)	(0)	(0)	(198.000.000.000)	(198.000.000.000)	(0)	(0)	
(0)	(0)	(0)	(38.000.000.000)	(38.000.000.000)	(0)	(0)	
(0)	(0)	(0)	(44.000.000.000)	(44.000.000.000)	(0)	(0)	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	ACCERTATE	
2 03 99	Contributi dallo Stato già a copertura degli oneri per trattamneti di famiglia riassognati per la copertura degli oneri derivanti dalla indennità di mobilità e dalle agevolazioni contributive (All. A)	1.361.380.000.000	0	1.361.380.000.000	1.361.380.000.000	0
01	- per oneri derivanti dall'indennità di mobilità	(0)	(680.690.000.000)	(680.690.000.000)	(680.690.000.000)	(0)
02	- per oneri derivanti dalle agevolazioni contributive	(0)	(680.690.000.000)	(680.690.000.000)	(680.690.000.000)	(0)

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
0	0	0	1.361.380.000.000	1.361.380.000.000	0	0	2 03 99
(0)	(0)	(0)	(680.690.000.000)	(680.690.000.000)	(0)	(0)	
(0)	(0)	(0)	(680.690.000.000)	(680.690.000.000)	(0)	(0)	

PAGINA BIANCA

ALLEGATO "B"

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	IMPEGNATE	
1 05 01	Pensioni e relativi trattamenti per carichi familiari (All. B)	203.733.517.500.000	- 893.356.500.000	202.840.161.000.000	202.343.762.744.261	- 496.398.255.739
01	- pensioni (esclusi gli oneri delle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994) e relativi trattamenti per carichi familiari	(201.345.926.500.000)	(- 1.279.865.500.000)	(200.066.061.000.000)	(200.271.277.261.452)	(205.216.261.452)
02	- oneri pensionistici correnti derivanti dall'attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994	(2.387.591.000.000)	(308.409.000.000)	(2.696.000.000.000)	(1.994.800.000.000)	(- 701.200.000.000)
03	- oneri pensionistici arretrati derivanti dall'attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994 ..	(0)	(78.100.000.000)	(78.100.000.000)	(77.685.482.809)	(- 414.517.191)

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
2.206.676.012.771	- 962.668.093.770	1.244.007.919.001	202.840.161.000.000	201.840.656.281.268	- 999.504.718.732	1.747.114.381.994	1 05 01
(2.206.676.012.771)	(- 962.668.093.770)	(1.244.007.919.001)	(200.066.061.000.000)	(199.768.170.798.459)	(- 297.890.201.541)	(1.747.114.381.994)	
(0)	(0)	(0)	(2.696.000.000.000)	(1.994.800.000.000)	(- 701.200.000.000)	(0)	
(0)	(0)	(0)	(78.100.000.000)	(77.685.482.809)	(- 414.517.191)	(0)	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	IMPEGNATE	
1 07 02	Interessi passivi sulle prestazioni arretrate (All. B)	184.776.700.000	27.721.698.000	212.498.398.000	242.189.076.048	29.690.678.048
01	- interessi passivi su prestazioni arretrate (esclusi gli oneri derivanti dalle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994)	(0)	(185.998.398.000)	(185.998.398.000)	(222.690.201.958)	(36.691.803.958)
02	- interessi passivi su prestazioni pensionistiche arretrate derivanti dall'attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994	(0)	(26.500.000.000)	(26.500.000.000)	(19.498.874.090)	(- 7.001.125.910)

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
0	0	0	212.498.398.000	242.189.076.048	29.690.678.048	0	1 07 02
(0)	(0)	(0)	(185.998.398.000)	(222.690.201.958)	(36.691.803.958)	(0)	
(0)	(0)	(0)	(26.500.000.000)	(19.498.874.090)	(- 7.001.125.910)	(0)	

REMDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	IMPEGNATE	
1 10 01	Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e al recupero di prestazioni (All. B)	69.982.000.000	9.937.000.000	79.919.000.000	218.549.597.741	138.630.597.741
01	- spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e al recupero di prestazioni (esclusi gli oneri della sentenza della Corte Costituzionale n. 475/1993 e n. 240/1994)	(65.657.000.000)	(12.813.000.000)	(78.470.000.000)	(203.372.448.181)	(124.902.448.181)
02	- spese legali connesse alla concessione di prestazioni pensionistiche derivanti dalla attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994	(4.325.000.000)	(- 2.876.000.000)	(1.449.000.000)	(15.177.149.560)	(13.728.149.560)

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
11.114.725.879	- 1.318.824.777	9.795.901.102	85.925.726.000	214.516.788.993	128.591.062.993	13.828.709.850	1 10 01
(11.114.725.879)	(- 1.318.824.777)	(9.795.901.102)	(84.476.726.000)	(199.818.318.843)	(115.341.592.843)	(13.350.030.440)	
(0)	(0)	(0)	(1.449.000.000)	(14.698.470.150)	(13.249.470.150)	(478.679.410)	

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
		PREVISIONI			SOMME	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	IMPEGNATE	
1 10 09	Spese per risarcimenti connesse a controversie varie (All. B)	25.804.000.000	1.556.000.000	27.360.000.000	36.610.730.170	9.250.730.170
01	- spese per risarcimenti connessi a controversie di ordine patrimoniale	(0)	(404.000.000)	(404.000.000)	(4.062.560.877)	(3.658.560.877)
02	- spese per risarcimenti connessi a controversie in materia previdenziale ed assistenziale (esclusi gli oneri delle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994)	(0)	(20.056.000.000)	(20.056.000.000)	(30.924.104.159)	(10.868.104.159)
03	- spese per rivalutazione monetaria di prestazioni pensionistiche arretrate derivanti dall'attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994 ..	(0)	(6.900.000.000)	(6.900.000.000)	(1.624.065.134)	(- 5.275.934.866)

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- SPESE -

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	T O T A L I	PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
3.024.550	0	3.024.550	27.263.025.000	36.613.730.170	9.350.705.170	24.550	1 10 09
(3.024.550)	(0)	(3.024.550)	(307.025.000)	(4.065.560.877)	(3.758.535.877)	(24.550)	
(0)	(0)	(0)	(20.056.000.000)	(30.924.104.159)	(10.868.104.159)	(0)	
(0)	(0)	(0)	(6.900.000.000)	(1.624.065.134)	(- 5.275.934.866)	(0)	

PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

PER L'ANNO 1997

ALLEGATO "C"

ALLEGATO "C" AL RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE
CON L'EVIDENZA DEI MOVIMENTI DI CASSA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI

CAPITOLO		GESTIONE DI		
		PREVISIONI		
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
1 01 10	Contributi obbligatori per il personale dello Istituto	701.197.000.000	67.516.000.000	768.713.000.000
1 01 11	Contributi del Fondo orfani del personale dell'Istituto	249.000.000	0	249.000.000
1 01 14	Valori capitali e interessi per la copertura degli oneri a carico del Fondo di previdenza per il personale a rapporto di impiego derivanti dall'applicazione delle Leggi n. 336/1970 e n. 824/1971 (quota dell'esercizio)	300.000.000	50.000.000	350.000.000
1 01 15	Contributi a carico delle aziende per il finanziamento del trattamento speciale di disoccupazione ai sensi dell'art.9, lett. b) della Legge n. 1115/1968	0	125.000.000	125.000.000
1 01 43	Contributi per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorchè non esclusiva, attività di lavoro autonomo ex art. 49, comma 1, del T.U.I.R. approvato con D.P.R. n. 917/1986 e altre attività di cui all'art. 2, comma 26, Legge n. 335/1995	1.539.000.000.000	754.000.000.000	2.293.000.000.000
1 01 44	Contributi e valori di riscatto del Fondo di previdenza per il personale a rapporto d'impiego	40.800.000.000	1.400.000.000	42.200.000.000
1 01 45	Contributi dovuti dagli artigiani e dagli esercenti attività commerciali afferenti a periodi regolarizzati a seguito del concordato per adesione di cui all'art. 20 della Legge n. 724/1994	0	255.000.000.000	255.000.000.000
1 01 70	Contributi, riserve e valori capitali provenienti da Enti ed Organismi esteri commitari	240.000.000	0	240.000.000
1 01 71	Contributi, riserve e valori capitali provenienti da Enti ed Organismi esteri extra-comunitari	43.500.000.000	24.000.000.000	67.500.000.000
1 01 99	Contributi diversi (contributi per gli allievi degli Istituti nautici, contributi accreditati senza applicazioni di marche, contributi ex art. 10 Legge n. 887/84 su integrazioni salariali erogate direttamente per periodi pregressi, contributi TBC per i maestri elementari e i direttori didattici)	181.685.000.000	- 310.000.000	181.375.000.000
1 02 01	Contributi dei prosecutori volontari delle Assicurazioni sociali obbligatorie	353.801.000.000	15.774.000.000	369.575.000.000
1 02 02	Contributi degli iscritti all'assicurazione facoltativa	69.000.000	- 59.000.000	10.000.000
1 02 03	Contributi per la mutualità pensioni alle casalinghe	22.000.000	- 7.000.000	15.000.000
1 02 05	Proventi derivanti da divieto di cumulo tra pensione e retribuzione	303.275.000.000	- 9.745.000.000	293.530.000.000
1 02 06	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 297/1982	1.200.000.000	526.000.000	1.726.000.000

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

C O M P E T E N Z A				NUMERO CAPITOLO
S O M M E A C C E R T A T E				
RISCOSSE A.C.	RIMASTE DA RISCUOTERE	T O T A L E	DIFF. RISPETTO PREVIS.	
753.674.321.838	0	753.674.321.838	- 15.038.678.162	1 01 10
230.308.150	0	230.308.150	- 18.691.850	1 01 11
468.617.000	0	468.617.000	118.617.000	1 01 14
201.943.761	0	201.943.761	76.943.761	1 01 15
2.461.520.538.581	0	2.461.520.538.581	168.520.538.581	1 01 43
44.076.065.541	0	44.076.065.541	1.876.065.541	1 01 44
255.385.425.770	0	255.385.425.770	385.425.770	1 01 45
5.985.060	0	5.985.060	- 234.014.940	1 01 70
11.713.268.408	0	11.713.268.408	- 55.786.731.592	1 01 71
276.775.225.276	0	276.775.225.276	95.400.225.276	1 01 99
385.906.754.361	0	385.906.754.361	16.331.754.361	1 02 01
5.342.837	0	5.342.837	- 4.657.163	1 02 02
9.204.250	0	9.204.250	- 5.795.750	1 02 03
268.596.317.635	0	268.596.317.635	- 24.933.682.365	1 02 05
2.282.753.660	0	2.282.753.660	556.753.660	1 02 06

NUMERO CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				
	RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE
1 01 10	0	0	0	0	0
1 01 11	0	0	0	0	0
1 01 14	0	0	0	0	0
1 01 15	0	0	0	0	0
1 01 43	0	0	0	0	0
1 01 44	0	0	0	0	0
1 01 45	0	0	0	0	0
1 01 70	0	0	0	0	0
1 01 71	0	0	0	0	0
1 01 99	0	0	0	0	0
1 02 01	0	0	0	0	0
1 02 02	0	0	0	0	0
1 02 03	0	0	0	0	0
1 02 05	0	0	0	0	0
1 02 06	0	0	0	0	0

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
768.713.000.000	753.674.321.838	- 15.038.678.162	0	1 01 10
249.000.000	230.308.150	- 18.691.850	0	1 01 11
350.000.000	468.617.000	118.617.000	0	1 01 14
125.000.000	201.943.761	76.943.761	0	1 01 15
2.293.000.000.000	2.461.520.538.581	168.520.538.581	0	1 01 43
42.200.000.000	44.076.065.541	1.876.065.541	0	1 01 44
255.000.000.000	255.385.425.770	385.425.770	0	1 01 45
240.000.000	5.985.060	- 234.014.940	0	1 01 70
67.500.000.000	11.713.268.408	- 55.786.731.592	0	1 01 71
181.375.000.000	276.775.225.276	95.400.225.276	0	1 01 99
369.575.000.000	385.906.754.361	16.331.754.361	0	1 02 01
10.000.000	5.342.837	- 4.657.163	0	1 02 02
15.000.000	9.204.250	- 5.795.750	0	1 02 03
293.530.000.000	268.596.317.635	- 24.933.682.365	0	1 02 05
1.726.000.000	2.282.753.660	556.753.660	0	1 02 06

CON L'EVIDENZA DEI MOVIMENTI DI CASSA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI

CAPITOLO		GESTIONE DI PREVISIONI		
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
1 02 07	Contributi di malattia dovuti dai cittadini non tenuti alle iscrizioni presso gli ex Enti mutualistici	0	0	0
1 02 08	Contributi di malattia dovuti ai sensi della Legge n. 302/1969 e successive modificazioni e integrazioni	12.295.000.000	62.000.000	12.357.000.000
1 02 09	Contributi per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale dovuti dai lavoratori e dai pensionati su redditi diversi da lavoro dipendente e da pensione	42.269.456.000	- 24.269.456.000	18.000.000.000
1 02 10	Contributi trattenuti sulle rate di pensione al personale delle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto posto in quiescenza con esodo agevolato: art. 3, comma 4, della Legge n. 270/1988	10.700.000.000	0	10.700.000.000
1 02 11	Contributo per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale dovuti sui trattamenti pensionistici – art. 5, comma 13, Legge n. 407/1990	773.039.000.000	52.661.000.000	825.700.000.000
2 03 01	Contributo dello Stato ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 153/1969 a copertura degli oneri pensionistici già a carico del soppresso Fondo sociale	4.784.000.000.000	0	4.784.000.000.000
2 03 02	Contributo dello Stato per il riconoscimento dei periodi di servizio militare e di navigazione mercantile ai sensi dell'art. 22, comma secondo, della legge n. 658/1967	2.050.000.000	0	2.050.000.000
2 03 04	Contributo dello Stato a copertura degli assegni familiari ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni – art. 2, Legge n. 509/1971 – art. 14 bis, Legge n. 114/1974	80.000.000.000	0	80.000.000.000
2 03 05	Contributo dello Stato a copertura degli oneri pensionistici del Fondo di previdenza del clero secolare e dei ministri di culto non cattolici – Art. 21, comma 2°, Legge n 903/73	10.754.500.000	- 6.500.000	10.748.000.000
2 03 06	Contributo dello Stato a copertura del disavanzo di gestione del Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo art. 17 del D.P.R. n. 649/1972	233.755.039.000	- 3.812.719.000	229.942.320.000
2 03 09	Contributo dello Stato a copertura dei maggiori oneri derivanti dalla conferma dei miglioramenti pensionistici – art. 11 D.L. n. 791/1981 convertito nella Legge n. 54/1982	2.427.295.000.000	0	2.427.295.000.000
2 03 11	Contributo dello Stato a copertura dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria – Leggi n. 1115/1968, n. 464/1972, n 164/1975	20.000.000.000	0	20.000.000.000
2 03 15	Rimborso dello Stato per provvidenze a favore dei cittadini italiani rimpatriati dalla Libia – art. 23 bis, Legge n. 485/1972	7.111.000.000	- 731.000.000	6.380.000.000
2 03 16	Rimborso dello Stato degli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità di servizio al personale iscritto al Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo – Art. 23 D.P.R. n. 649/1972	8.851.000.000	- 174.000.000	8.677.000.000

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

C O M P E T E N Z A				NUMERO CAPITOLO
S O M M E A C C E R T A T E				
RISCOSSE A.C.	RIMASTE DA RISCUOTERE	T O T A L E	DIFF. RISPETTO PREVIS.	
36.108.111.298	0	36.108.111.298	36.108.111.298	1 02 07
11.067.031.070	0	11.067.031.070	- 1.289.968.930	1 02 08
76.036.838.588	0	76.036.838.588	58.036.838.588	1 02 09
11.814.604.352	0	11.814.604.352	1.114.604.352	1 02 10
962.642.688.364	0	962.642.688.364	136.942.688.364	1 02 11
4.784.000.000.000	0	4.784.000.000.000	0	2 03 01
2.050.000.000	0	2.050.000.000	0	2 03 02
80.000.000.000	0	80.000.000.000	0	2 03 04
10.748.363.481	0	10.748.363.481	363.481	2 03 05
0	233.516.976.771	233.516.976.771	3.574.656.771	2 03 06
2.427.295.000.000	0	2.427.295.000.000	0	2 03 09
20.000.000.000	0	20.000.000.000	0	2 03 11
430.000.000	6.616.941.694	7.046.941.694	666.941.694	2 03 15
0	8.739.107.703	8.739.107.703	62.107.703	2 03 16

NUMERO CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				
	RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE
1 02 07	0	0	0	0	0
1 02 08	0	0	0	0	0
1 02 09	0	0	0	0	0
1 02 10	0	0	0	0	0
1 02 11	0	0	0	0	0
2 03 01	557.071.652.000	0	557.071.652.000	0	557.071.652.000
2 03 02	0	0	0	0	0
2 03 04	0	0	0	0	0
2 03 05	0	0	0	0	0
2 03 06	521.725.663.285	0	521.725.663.285	100.000.000.000	421.725.663.285
2 03 09	0	0	0	0	0
2 03 11	0	0	0	0	0
2 03 15	27.117.236.809	0	27.117.236.809	6.689.678.240	20.427.558.569
2 03 16	13.357.573.357	0	13.357.573.357	4.609.636.320	8.747.937.037

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
0	36.108.111.298	36.108.111.298	0	1 02 07
12.357.000.000	11.067.031.070	- 1.289.968.930	0	1 02 08
18.000.000.000	76.036.838.588	58.036.838.588	0	1 02 09
10.700.000.000	11.814.604.352	1.114.604.352	0	1 02 10
825.700.000.000	962.642.688.364	136.942.688.364	0	1 02 11
4.784.000.000.000	4.784.000.000.000	0	557.071.652.000	2 03 01
2.050.000.000	2.050.000.000	0	0	2 03 02
80.000.000.000	80.000.000.000	0	0	2 03 04
10.748.000.000	10.748.363.481	363.481	0	2 03 05
0	100.000.000.000	100.000.000.000	655.242.640.056	2 03 06
2.427.295.000.000	2.427.295.000.000	0	0	2 03 09
20.000.000.000	20.000.000.000	0	0	2 03 11
7.119.679.000	7.119.678.240	- 760	27.044.500.263	2 03 15
4.609.636.000	4.609.636.320	320	17.487.044.740	2 03 16

CAPITOLO		GESTIONE DI PREVISIONI		
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
2 03 20	Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalle agevolazioni contributive, dalla estensione delle indennità e dei trattamenti speciali di disoccupazione edile ai soci di cooperative e dagli interventi per lavori di pubblica utilità e borse di lavoro di cui alla Legge n. 196/1997 (All. A)	0	295.000.000.000	295.000.000.000
2 03 22	Concorso dello Stato agli oneri conseguenti alla ricostituzione nell'Assicurazione Generale Obbligatoria delle posizioni assicurative trasferite all'INAS libico - art.1, comma terzo, Legge n. 181/1983	0	0	0
2 03 23	Rimborso dello Stato per l'indennità di cui all'art.37, lett. c), della Legge n. 416/1981 art. 11 Legge n. 1/1985	0	0	0
2 03 24	Rimborso dello Stato delle maggiorazioni del trattamento pensionistico per gli ex combattenti - Art. 6, Legge n. 140/1985 e art. 6, Legge n. 544/1988	1.032.454.000.000	- 7.980.000.000	1.024.474.000.000
2 03 26	Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e dalle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori del Gruppo Finmare-art. 3, comma nono, Legge n. 856/1986	0	0	0
2 03 27	Contributo dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dall'esenzione della retribuzione imponibile ai fini contributivi degli emolumenti per carichi di famiglia art.3 della Legge n. 876/86	20.000.000.000	0	20.000.000.000
2 03 28	Contributo dello Stato per gli oneri derivanti dalla proroga, modifica ed estensione ad altri settori delle disposizioni sul pensionamento anticipato di cui all'art. 1, Legge n. 193/1984, art. 5, comma 5° e 10°, del D.L. n. 536/1987 convertito nella Legge n. 48/1988 e art. 3, comma 3-bis, Legge n. 160/1988	220.000.000.000	0	220.000.000.000
2 03 32	Contributo dello Stato per la copertura degli oneri connessi ai trattamenti di integrazione salariale straordinaria previsto per gli anni 1986 e successivi dall'art. 19, comma terzo, Legge n. 41/1986 e dall'art. 8 comma secondo, Legge n. 910/1986	720.000.000.000	0	720.000.000.000
2 03 33	Contributo straordinario dello Stato al Fondo pensioni lavoratori dipendenti e alle Gestioni speciali degli artigiani, degli esercenti attività commerciali,dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri e dei minatori ai sensi dell'art. 21, comma terzo, Legge n. 67/1988 e dell'art. 4, comma secondo, Legge n. 541/1988	23.150.000.000.000	573.000.000.000	23.723.000.000.000
2 03 34	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per l'assistenza a persone handicappate di cui alla'art. 33 della Legge n. 104/92 - Art. n. 42, comma sesto, lett. O), della Legge n. 104/92	6.008.000.000	7.014.000.000	13.022.000.000
2 03 36	Contributo dello Stato per la copertura oneri relativi a prestazioni economiche a favore dei tubercolotici - art. 9, Legge n. 88/87 ..	37.000.000.000	0	37.000.000.000

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- ENTRATE -

COMPETENZA				NUMERO CAPITOLO
SOMME ACCERTATE				
RISCOSSE A.C.	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALE	DIFF. RISPETTO PREVIS.	
245.000.000.000	40.000.000.000	285.000.000.000	- 10.000.000.000	2 03 20
0	21.750.480	21.750.480	21.750.480	2 03 22
0	191.064.834	191.064.834	191.064.834	2 03 23
0	1.032.898.768.043	1.032.898.768.043	8.424.768.043	2 03 24
0	0	0	0	2 03 26
20.000.000.000	0	20.000.000.000	0	2 03 27
220.000.000.000	0	220.000.000.000	0	2 03 28
720.000.000.000	0	720.000.000.000	0	2 03 32
23.723.000.000.000	0	23.723.000.000.000	0	2 03 33
0	18.497.668.045	18.497.668.045	5.475.668.045	2 03 34
37.000.000.000	0	37.000.000.000	0	2 03 36

CON L'EVIDENZA DEI MOVIMENTI DI CASSA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI

NUMERO CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				
	RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE
2 03 20	0	0	0	0	0
2 03 22	256.017.346	0	256.017.346	182.488.636	73.528.710
2 03 23	487.788.657	0	487.788.657	200.725.876	287.062.781
2 03 24	2.035.162.092.496	0	2.035.162.092.496	1.011.732.200.666	1.023.429.891.830
2 03 26	17.100.206.931	0	17.100.206.931	14.073.484.372	3.026.722.559
2 03 27	0	0	0	0	0
2 03 28	0	0	0	0	0
2 03 32	1.200.000.000.000	0	1.200.000.000.000	0	1.200.000.000.000
2 03 33	0	0	0	0	0
2 03 34	12.289.404.240	0	12.289.404.240	12.289.404.240	0
2 03 36	0	0	0	0	0

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
295.000.000.000	245.000.000.000	- 50.000.000.000	40.000.000.000	2 03 20
182.489.000	182.488.636	- 364	95.279.190	2 03 22
0	200.725.876	200.725.876	478.127.615	2 03 23
1.011.732.201.000	1.011.732.200.666	- 334	2.056.328.659.873	2 03 24
13.273.484.000	14.073.484.372	800.000.372	3.026.722.559	2 03 26
20.000.000.000	20.000.000.000	0	0	2 03 27
220.000.000.000	220.000.000.000	0	0	2 03 28
720.000.000.000	720.000.000.000	0	1.200.000.000.000	2 03 32
23.723.000.000.000	23.723.000.000.000	0	0	2 03 33
12.289.404.000	12.289.404.240	240	18.497.668.045	2 03 34
37.000.000.000	37.000.000.000	0	0	2 03 36

CON L'EVIDENZA DEI MOVIMENTI DI CASSA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI

CAPITOLO		GESTIONE DI PREVISIONI		
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
2 03 38	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per prestazioni pensionistiche erogate in regime di convenzione internazionale (All.A)	46.250.000.000	0	46.250.000.000
2 03 39	Contributo dello Stato a copertura delle minori entrate derivanti alla gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti per la cessazione dell'obbligo contributivo per i trattamenti di integrazione salariale ordinaria da parte delle imprese esercenti pubblici servizi di trasporto - Art. 4, comma secondo, della Legge n. 270/1988	8.000.000.000	0	8.000.000.000
2 03 40	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - Art. 19, D.L. n. 918/1968 convertito nella Legge n. 1089/1968.	450.000.000.000	80.000.000.000	530.000.000.000
2 03 41	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno - Art. 22, comma quinto, lett.b), Legge n. 183/1976	1.215.000.000.000	- 135.000.000.000	1.080.000.000.000
2 03 44	Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalle minori entrate contributive di cui all'art. 27, c. 2, del D.L. 669/96 - Art. 27, c. 4, del D.L. 669/96	0	15.000.000.000	15.000.000.000
2 03 45	Rimborso dello Stato per lo sgravio di contributi previdenziali a favore delle imprese delle provincie di Trieste e Gorizia ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 26/1986	0	0	0
2 03 46	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi a favore dei datori di lavoro per i lavoratori italiani operanti all'estero nei paesi extra-comunitari art. 4, comma 2, lett. A del D.L. 317/87 convertito nella L. 398/87	60.000.000.000	0	60.000.000.000
2 03 50	Contributi dello Stato a copertura degli oneri derivanti dall'agevolazione contributiva sulle erogazioni correlate alla produttività aziendale di cui all'art. 5 del DL n. 499/96, all'art. 1 Legge n. 608/1996 - Art. 8 del DL n. 499/1996 e art. 1 Legge n. 608/1996	120.000.000.000	- 80.000.000.000	40.000.000.000
2 03 51	Rimborso dello Stato degli oneri derivanti dalla ricostituzione nell'assicurazione obbligatoria dei periodi di lavoro effettuati in Libia - Art. 4, comma 4^, del D.L. n. 103/1991 convertito nella Legge n. 166/1991	30.750.000.000	- 12.750.000.000	18.000.000.000
2 03 52	Contributo dello Stato per la copertura degli oneri di cui al D.L. n. 148/1993 convertito nella Legge n. 236/1993 (All. A)	25.000.000.000	70.000.000.000	95.000.000.000
2 03 53	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel mezzogiorno di cui all'art. 1 del D.M. 5 Agosto 1994 e successive disposizioni modificative ed integrati (All. A) ..	0	1.950.000.000.000	1.950.000.000.000
2 03 55	Contributo dello Stato a copertura degli oneri di cui all'art. 2, comma 5, del D.L. n. 198/1993 convertito nella Legge n. 292/1993 .	200.000.000.000	0	200.000.000.000
2 03 56	Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato delpersonale già dipendente dalle esattorie delle imposte dirette - Art. 124, comma 7^, del D.P.R. n. 43/1988	0	0	0

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- ENTRATE -

COMPETENZA				NUMERO CAPITOLO
SOMME ACCERTATE				
RISCOSSE A.C.	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALE	DIFF. RISPETTO PREVIS.	
46.250.000.000	0	46.250.000.000	0	2 03 38
8.000.000.000	0	8.000.000.000	0	2 03 39
450.000.000.000	156.299.293.138	606.299.293.138	76.299.293.138	2 03 40
0	1.080.843.499.194	1.080.843.499.194	843.499.194	2 03 41
15.000.000.000	0	15.000.000.000	0	2 03 44
0	774.767.306	774.767.306	774.767.306	2 03 45
60.000.000.000	0	60.000.000.000	0	2 03 46
40.000.000.000	0	40.000.000.000	0	2 03 50
0	17.736.558.830	17.736.558.830	- 263.441.170	2 03 51
95.000.000.000	0	95.000.000.000	0	2 03 52
0	1.740.010.042.131	1.740.010.042.131	- 209.989.957.869	2 03 53
200.000.000.000	0	200.000.000.000	0	2 03 55
0	0	0	0	2 03 56

NUMERO CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				
	RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE
2 03 38	0	0	0	0	0
2 03 39	0	0	0	0	0
2 03 40	1.468.196.065.016	0	1.468.196.065.016	297.918.177.796	1.170.277.887.220
2 03 41	2.622.886.538.903	0	2.622.886.538.903	1.423.330.091.132	1.199.556.447.771
2 03 44	0	0	0	0	0
2 03 45	1.936.785.498	0	1.936.785.498	1.936.785.498	0
2 03 46	0	0	0	0	0
2 03 50	0	0	0	0	0
2 03 51	86.936.760.163	0	86.936.760.163	51.345.842.049	35.590.918.114
2 03 52	0	0	0	0	0
2 03 53	6.307.614.050.410	0	6.307.614.050.410	3.564.272.232.799	2.743.341.817.611
2 03 55	0	0	0	0	0
2 03 56	4.700.017.350	0	4.700.017.350	4.700.017.350	0

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
46.250.000.000	46.250.000.000	0	0	2 03 38
8.000.000.000	8.000.000.000	0	0	2 03 39
747.918.178.000	747.918.177.796	- 204	1.326.577.180.358	2 03 40
1.423.330.091.000	1.423.330.091.132	132	2.280.399.946.965	2 03 41
15.000.000.000	15.000.000.000	0	0	2 03 44
1.936.786.000	1.936.785.498	- 502	774.767.306	2 03 45
60.000.000.000	60.000.000.000	0	0	2 03 46
40.000.000.000	40.000.000.000	0	0	2 03 50
51.345.843.000	51.345.842.049	- 951	53.327.476.944	2 03 51
94.000.000.000	95.000.000.000	1.000.000.000	0	2 03 52
3.564.272.233.000	3.564.272.232.799	- 201	4.483.351.859.742	2 03 53
200.000.000.000	200.000.000.000	0	0	2 03 55
4.700.017.000	4.700.017.350	350	0	2 03 56

CON L'EVIDENZA DEI MOVIMENTI DI CASSA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI

CAPITOLO		GESTIONE DI PREVISIONI		
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
2 03 57	Rimborso dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato dei dipendenti dalle aziende dei bacini minerari - Art. 13, comma 2°, della Legge n. 221/1990	126.000.000	- 55.000.000	71.000.000
2 03 58	Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dai trattamenti pensionistici a favore delle ostetriche - art. 5, comma 1°, della Legge n. 249/1990	12.000.000.000	0	12.000.000.000
2 03 59	Contributo dello Stato per la copertura dei miglioramenti pensionistici di cui agli artt. 1, 2 e 2 bis del D.L. n. 409/1990 convertito nella Legge n. 59/1991	4.063.000.000.000	0	4.063.000.000.000
2 03 60	Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dai sussidi di disoccupazione, dalle integrazioni salariali straordinarie, dalla proroga dei trattamenti di mobilità e di disoccupazione ordinaria e di disoccupazione speciale per l'edilizia ai sensi del D.L. n. 510/1996 convertito nella Legge n. 608/1996 (All. A)	1.231.300.000.000	327.190.000.000	1.558.490.000.000
2 03 61	Contributi dello Stato da porre a carico del Fondo per l'occupazione di cui all'art 1 del D.L. n. 148/1993 convertito nella Legge n. 236/1993 (All. A)	1.456.000.000	44.271.000.000	45.727.000.000
2 03 62	Rimborso dello Stato per le retribuzioni ai volontari del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico del Club alpino e speleologico del Club Alpino Italiano - Art. 1, comma 4, Legge n. 162/1992	30.000.000	20.000.000	50.000.000
2 03 63	Contributi e rimborsi dello Stato a copertura degli oneri derivanti da provvidenze varie concesse a seguito di eventi calamitosi(All.A)	100.000.000.000	120.000.000	100.120.000.000
2 03 65	Contributo dello Stato per la copertura progressiva degli oneri derivanti dalle agevolazioni contributive e dai pensionamenti anticipati ai sensi dell'art. 37, comma 5°, della Legge n. 88/1989	2.995.000.000.000	2.000.000.000.000	4.995.000.000.000
2 03 66	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno a favore della armatoria pubblica-Art. 5 della Legge n. 426/91	16.000.000.000	- 6.000.000.000	10.000.000.000
2 03 67	Rimborso dello Stato per sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno ad incremento dei livelli occupazionali di cui all'art. 1, comma 2, del DL n. 71/93 convertito nella Legge n. 151/93 e successive proroghe e all'art. 2 del DM 5 agosto 1994 e successive disposizioni modificative ed integrative	144.000.000.000	7.000.000.000	151.000.000.000
2 03 68	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per integrazione salariale straordinaria ed indennità di mobilità di cui all'art. 2 della L. 109/1996 - Art. 4 della L. 109/1996	10.000.000.000	0	10.000.000.000
2 03 70	Contributo dello Stato per la copertura dei miglioramenti pensionistici di cui all'art. 3 della Legge n 544/1988 - art. 8, secondo comma, della Legge n. 544/1988	650.000.000.000	0	650.000.000.000

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- ENTRATE -

COMPETENZA				NUMERO CAPITOLO
SOMME ACCERTATE				
RISCOSSE A.C.	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALE	DIFF. RISPETTO PREVIS.	
0	109.787.762	109.787.762	38.787.762	2 03 57
12.000.000.000	0	12.000.000.000	0	2 03 58
4.063.000.000.000	0	4.063.000.000.000	0	2 03 59
640.245.000.000	978.521.138.216	1.618.766.138.216	60.276.138.216	2 03 60
0	116.894.837.981	116.894.837.981	71.167.837.981	2 03 61
0	91.774.372	91.774.372	41.774.372	2 03 62
100.000.000.000	4.425.375.615	104.425.375.615	4.305.375.615	2 03 63
4.995.000.000.000	0	4.995.000.000.000	0	2 03 65
0	7.069.798.000	7.069.798.000	- 2.930.202.000	2 03 66
0	209.609.637.593	209.609.637.593	58.609.637.593	2 03 67
10.000.000.000	0	10.000.000.000	0	2 03 68
650.000.000.000	0	650.000.000.000	0	2 03 70

NUMERO CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				
	RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE
2 03 57	3.391.961.473	0	3.391.961.473	3.320.268.223	71.693.250
2 03 58	0	0	0	0	0
2 03 59	0	0	0	0	0
2 03 60	1.182.900.000.000	0	1.182.900.000.000	831.900.000.000	351.000.000.000
2 03 61	19.106.441.556	0	19.106.441.556	18.385.360.287	721.081.269
2 03 62	70.705.617	0	70.705.617	70.705.617	0
2 03 63	480.120.194.453	0	480.120.194.453	73.138.257	480.047.056.196
2 03 65	0	0	0	0	0
2 03 66	25.765.833.997	0	25.765.833.997	24.681.572.000	1.084.261.997
2 03 67	361.256.078.223	0	361.256.078.223	193.037.789.183	168.218.289.040
2 03 68	0	0	0	0	0
2 03 70	0	0	0	0	0

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
3.320.268.000	3.320.268.223	223	181.481.012	2 03 57
12.000.000.000	12.000.000.000	0	0	2 03 58
4.063.000.000.000	4.063.000.000.000	0	0	2 03 59
2.620.145.000.000	1.472.145.000.000	- 1.148.000.000.000	1.329.521.138.216	2 03 60
18.385.361.000	18.385.360.287	- 713	117.615.919.250	2 03 61
70.706.000	70.705.617	- 383	91.774.372	2 03 62
111.078.597.000	100.073.138.257	- 11.005.458.743	484.472.431.811	2 03 63
4.995.000.000.000	4.995.000.000.000	0	0	2 03 65
14.986.713.000	24.681.572.000	9.694.859.000	8.154.059.997	2 03 66
193.037.789.000	193.037.789.183	183	377.827.926.633	2 03 67
10.000.000.000	10.000.000.000	0	0	2 03 68
650.000.000.000	650.000.000.000	0	0	2 03 70

GIOCHI E LOTTERIE DEI MOVIMENTI DI CASSA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI

CAPITOLO		GESTIONE DI PREVISIONI		
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
2 03 71	Rimborso dello Stato a copertura delle somme "una tantum" e degli oneri per pensionamenti anticipati di cui all'art.2 del D.L. 120/1989 convertito nella Legge n. 181/1989 - Art. 2, comma 18, del D.L. 120/1989	101.947.000.000	19.011.860.000	120.958.860.000
2 03 73	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per rate di pensionamento anticipato di cui all'art. 9, comma 10 bis, della Legge n. 26/1987 - art. 1, comma 1 bis, del D.L. n. 4/1989 convertito nella Legge n. 85/1989 .	0	0	0
2 03 74	Rimborso dello Stato a copertura degli oneri per pensionamenti anticipati ai sensi dell'art. 1 bis, comma secondo, del D.L. n. 120/1989 convertito nella L. n. 181/1989 .	8.000.000.000	0	8.000.000.000
2 03 75	Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dal riconoscimento della maggiore anzianità contributiva e delle rate di pensionamento anticipato ai lavoratori del Gruppo Fimmare ai sensi dell'art. 9, comma otto, del D.L. n. 77/1989 convertito nella Legge n. 160/1989 e successive proroghe	28.531.000.000	3.658.000.000	32.189.000.000
2 03 76	Contributo dello Stato per la copertura di quota parte degli oneri per pensioni erogate dall a Gestione speciale dei Coltivatori diretti, mezzadri e coloni di cui all'art. 37, comma sesto della Legge n. 88/1989	2.385.000.000.000	1.025.000.000.000	3.410.000.000.000
2 03 77	Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla riduzione del minimale contributivo di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 9 del D.L. n. 338/1989 convertito nella Legge n. 389/1989	360.000.000.000	0	360.000.000.000
2 03 78	Rimborso dello Stato per gli oneri derivanti dalle indennità di cui agli artt. 1 e 2 del D.L. n. 199/1993 convertito nella Legge n. 293/1993 e dell'art. 6, comma 15, del D.L. n. 148/1993 convertito nella Legge n. 236/1993 e successive proroghe ed integrazioni	0	728.000.000	728.000.000
2 03 79	Contributi dello Stato a copertura di maggiori oneri dell'assegno per il nucleo familiare di cui all'art. 3, c. 3, Legge n. 550/1995 e all'art. 3, c. 2, lett. a) della Legge 663/96	1.600.000.000.000	1.003.000.000.000	2.603.000.000.000
2 03 81	Rimborso da parte dello Stato degli sgravi contributivi in agricoltura di cui all'art.14 della Legge n. 64/1986 - Art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993	0	238.000.000.000	238.000.000.000
2 03 82	Contributi dello Stato a copertura degli oneri derivanti dai trattamenti pensionistici di anzianità, dai trattamenti di mobilità e dalla riduzione di entrate contributive ai sensi del D.L. n. 318/1996 convertito nella Legg n. 402/1996 (All. A)	85.000.000.000	0	85.000.000.000
2 03 83	Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla perequazione automatica delle pensioni, dalle agevolazioni contributive ai datori di lavoro agricolo e dalle modifiche dei requisiti reddituali per l'integrazione al trattamento minimo di cui all'art 11,commi 5, 27 e 38 della L.n.537/1993(All.A)	1.030.000.000.000	75.000.000.000	1.105.000.000.000

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

– ENTRATE –

COMPETENZA				NUMERO CAPITOLO
SOMME ACCERTATE				
RISCOSSE A.C.	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALE	DIFF. RISPETTO PREVIS.	
0	227.571.121.180	227.571.121.180	106.612.261.180	2 03 71
0	0	0	0	2 03 73
8.000.000.000	0	8.000.000.000	0	2 03 74
0	36.582.299.590	36.582.299.590	4.393.299.590	2 03 75
3.410.000.000.000	0	3.410.000.000.000	0	2 03 76
360.000.000.000	0	360.000.000.000	0	2 03 77
0	0	0	- 728.000.000	2 03 78
2.603.000.000.000	0	2.603.000.000.000	0	2 03 79
0	263.038.681.571	263.038.681.571	25.038.681.571	2 03 81
85.000.000.000	0	85.000.000.000	0	2 03 82
1.030.000.000.000	61.177.479.490	1.091.177.479.490	- 13.822.520.510	2 03 83

CON L'EVIDENZA DEI MOVIMENTI DI CASSA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI

NUMERO CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				
	RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE
2 03 71	492.483.923.626	0	492.483.923.626	255.424.098.700	237.059.824.926
2 03 73	11.000.000.000	- 1.779.417.637	9.220.582.363	9.203.817.613	16.764.750
2 03 74	0	0	0	0	0
2 03 75	72.744.068.793	0	72.744.068.793	31.374.534.139	41.369.534.654
2 03 76	0	0	0	0	0
2 03 77	0	0	0	0	0
2 03 78	16.829.478.286	0	16.829.478.286	10.088.621.521	6.740.856.765
2 03 79	0	0	0	0	0
2 03 81	2.021.905.732.776	0	2.021.905.732.776	721.000.000.007	1.300.905.732.769
2 03 82	13.000.000.000	0	13.000.000.000	6.881.168.864	6.118.831.136
2 03 83	975.185.447.060	0	975.185.447.060	0	975.185.447.060

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
255.424.083.000	255.424.098.700	15.700	464.630.946.106	2 03 71
0	9.203.817.613	9.203.817.613	16.764.750	2 03 73
8.000.000.000	8.000.000.000	0	0	2 03 74
31.298.908.000	31.374.534.139	75.626.139	77.951.834.244	2 03 75
3.410.000.000.000	3.410.000.000.000	0	0	2 03 76
360.000.000.000	360.000.000.000	0	0	2 03 77
0	10.088.621.521	10.088.621.521	6.740.856.765	2 03 78
2.603.000.000.000	2.603.000.000.000	0	0	2 03 79
240.000.000.000	721.000.000.007	481.000.000.007	1.563.944.414.340	2 03 81
91.881.169.000	91.881.168.864	- 136	6.118.831.136	2 03 82
1.030.000.000.000	1.030.000.000.000	0	1.036.362.926.550	2 03 83

CAP. 2 SVILUPPO DEI MOVIMENTI DI CASSA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI

CAPITOLO		GESTIONE DI PREVISIONI		
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
2 03 90	Contributi dello Stato a copertura degli oneri di cui al D.L. n. 299/1994 convertito nella Legge n. 451/1994 (All. A)	1.049.800.000.000	15.000.000.000	1.064.800.000.000
2 03 91	Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato dei lavoratori dipendenti dalle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto - Art. 4, comma 7, del D.L. N. 501/1995 convertito nella Legge n. 11/1996	50.000.000.000	301.528.000.000	351.528.000.000
2 03 94	Rimborso da parte del Fondo di rotazione ex art. 25 Legge n. 845/1978 degli oneri per la concessione del trattamento sostitutivo della retribuzione (e connessi assegni per il nucleo familiare e contribuzione figurativa) agli operai agricoli a tempo indeterminato sospesi dal lavoro a seguito di provvedimenti contro la diffusione delle malattie epizootiche già a carico della Gestione per il finanziamento integrativo dei progetti speciali ex art. 26 Legge n. 845/1978 ai sensi dello art. 9, comma 4, della Legge n. 218/1988	0	0	0
2 03 96	Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato e dalla maturazione dei periodi di contribuzione obbligatoria dei lavoratori dell'amianto - Art. 13, comma 12, della Legge n. 257/1992 ..	39.000.000.000	0	39.000.000.000
2 03 97	Rimborso dello Stato a copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato dei lavoratiri dipendenti dalle imprese del gruppo Alitalia - Art. 1, c. 3, del DL n 546/1996 convertito nella Legge n. 640/1996	40.393.000.000	- 14.736.000.000	25.657.000.000
2 03 99	Contributi dello Stato già a copertura degli oneri per trattamneti di famiglia riassegnati per la copertura degli oneri derivanti dalla indennità di mobilità e dalle agevolazioni contributive (All. A)	1.361.380.000.000	0	1.361.380.000.000
2 06 02	Riserve matematiche trasferite da altri Enti di previdenza (ENPAS,INADEL e Istituti Postelegrafonici) al Fondo sociale per la copertura degli assegni vitalizi di cui all'art. 11 della Legge n.75/1980	0	122.000.000	122.000.000
2 06 07	Rimborso del fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali per gli oneri derivanti dai trattamenti di integrazione salariale e dai pensionamenti anticipati a favore dei lavoratori dei porti - art. 4, comma 7°, Legge n. 58/1990	91.955.000.000	9.719.000.000	101.674.000.000
3 07 02	Proventi vari per la gestione diretta della Casa di riposo di Camogli	200.000.000	0	200.000.000
3 07 03	Proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni dell'Istituto e da inserzioni pubblicitarie nelle pubblicazioni medesime	218.000.000	- 104.000.000	114.000.000
3 07 90	Rimborso spese per la riscossione dei contributi associativi, integrativi e di assistenza contrattuale del soppresso SCAU	0	0	0
3 08 03	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni	6.013.950.000	192.896.000	6.206.846.000

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- ENTRATE -

COMPETENZA				NUMERO CAPITOLO
SOMME ACCERTATE				
RISCOSSE A.C.	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALE	DIFF. RISPETTO PREVIS.	
1.064.800.000.000	0	1.064.800.000.000	0	2 03 90
359.263.435.800	0	359.263.435.800	7.735.435.800	2 03 91
0	0	0	0	2 03 94
39.000.000.000	0	39.000.000.000	0	2 03 96
0	44.846.425.717	44.846.425.717	19.189.425.717	2 03 97
1.361.380.000.000	0	1.361.380.000.000	0	2 03 99
121.584.240	0	121.584.240	- 415.760	2 06 02
0	131.064.930.684	131.064.930.684	29.390.930.684	2 06 07
195.686.320	0	195.686.320	- 4.313.680	3 07 02
97.775.524	0	97.775.524	- 16.224.476	3 07 03
0	0	0	0	3 07 90
6.206.846.265	0	6.206.846.265	265	3 08 03

NUMERO CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				
	RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE
2 03 90	0	0	0	0	0
2 03 91	238.474.000.000	0	238.474.000.000	238.474.000.000	0
2 03 94	95.742.395	0	95.742.395	46.899.904	48.842.491
2 03 96	0	0	0	0	0
2 03 97	22.026.709.016	0	22.026.709.016	22.026.709.016	0
2 03 99	0	0	0	0	0
2 06 02	0	0	0	0	0
2 06 07	527.470.207.313	0	527.470.207.313	120.000.000.000	407.470.207.313
3 07 02	0	0	0	0	0
3 07 03	0	0	0	0	0
3 07 90	408.259.368	0	408.259.368	408.259.368	0
3 08 03	0	0	0	0	0

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

. - ENTRATE -

GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
1.064.800.000.000	1.064.800.000.000	0	0	2 03 90
590.002.000.000	597.737.435.800	7.735.435.800	0	2 03 91
46.900.000	46.899.904	- 96	48.842.491	2 03 94
39.000.000.000	39.000.000.000	0	0	2 03 96
22.026.709.000	22.026.709.016	16	44.846.425.717	2 03 97
1.361.380.000.000	1.361.380.000.000	0	0	2 03 99
122.000.000	121.584.240	- 415.760	0	2 06 02
120.000.000.000	120.000.000.000	0	538.535.137.997	2 06 07
200.000.000	195.686.320	- 4.313.680	0	3 07 02
114.000.000	97.775.524	- 16.224.476	0	3 07 03
0	408.259.368	408.259.368	0	3 07 90
6.206.846.000	6.206.846.265	265	0	3 08 03

CON L'EVIDENZA DEI MOVIMENTI DI CASSA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI

CAPITOLO		GESTIONE DI PREVISIONI		
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
3 08 04	Interessi sui mutui e sulle annualità di Stato	280.413.000	- 152.000	280.261.000
3 08 05	Interessi sulle disponibilità di conto corrente bancario	71.645.000.000	- 9.506.000.000	62.139.000.000
3 08 99	Interessi attivi diversi (su somme accreditate agli CO.EE. su valori di riscatto ai fini previdenziali per personale dipendente, su somme accreditate dallo SCAU, ecc.)	537.402.000	534.038.000	1.071.440.000
3 09 02	Recuperi e rimborsi di spese al personale ...	6.300.000.000	5.391.000.000	11.691.000.000
3 09 03	Recupero di spese per acquisto di beni di consumo e di servizi	9.500.000.000	- 1.890.000.000	7.610.000.000
3 09 05	Rimborsi da Organismi esteri di prestazioni erogate in regime di convenzione internazionale	20.328.000.000	0	20.328.000.000
3 10 01	Onorari di avvocato, competenze di procuratore e competenze giudizialmente riscosse di pertinenza del personale appartenente al ruolo professionale	30.000.000.000	3.000.000.000	33.000.000.000
3 10 04	Interessi per la riscossione dilazionata dei crediti verso altri Enti per valori capitali relativi alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle Leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	12.008.400.000	- 170.995.000	11.837.405.000
3 10 09	Valori capitali e somme connesse relativi a oneri per assegni di invalidità e pensioni di inabilità a seguito dell'azione di surrogazione ai sensi dell'art. 14 della L. n. 222/1984	661.000.000	140.000.000	801.000.000
3 10 10	Interessi per la riscossione dilazionata dei valori capitali relativi alla costituzione di un'unica posizione assicurativa nel Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia, ai sensi dell'art 5 della Leggge n. 58/1992	247.566.000.000	- 14.718.565.000	232.847.435.000
3 10 11	Onorari di avvocato, competenze di procuratore e competenze giudizialmente riscosse di pertinenza del Fondo orfani del personale dell'Istituto	7.200.000.000	- 600.000.000	6.600.000.000
3 10 12	Contributo della Commità Europea al finanziamento dei progetti per applicazioni telematiche di interesse commitario	0	0	0
3 10 99	Entrate diverse	67.856.493.000	- 17.719.591.000	50.136.902.000
4 11 01	Alienazione di immobili da reddito	150.000.000.000	- 149.604.354.000	395.646.000
4 13 02	Cessione di titoli azionari e partecipazioni	0	255.163.000	255.163.000
4 14 01	Riscossioni di annualità di Stato	89.344.000	0	89.344.000
4 14 08	Riscossione delle anticipazioni sul trattamento di fine rapporto iscritti ai fondi speciali di previdenza L. 297/1982	0	0	0
4 14 11	Riscossione di prestiti (quota capitale) concessi al personale dal Fondo di previdenza del soppresso SCAU	368.000.000	0	368.000.000

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

C O M P E T E N Z A				NUMERO CAPITOLO
S O M M E A C C E R T A T E				
RISCOSSE A.C.	RIMASTE DA RISCUOTERE	T O T A L E	DIFF. RISPETTO PREVIS.	
280.259.665	0	280.259.665	- 1.335	3 08 04
59.130.404.000	0	59.130.404.000	- 3.008.596.000	3 08 05
2.522.687.260	0	2.522.687.260	1.451.247.260	3 08 99
7.640.208.098	0	7.640.208.098	- 4.050.791.902	3 09 02
9.090.457.180	0	9.090.457.180	1.480.457.180	3 09 03
16.897.680.344	1.051.667.198	17.949.347.542	- 2.378.652.458	3 09 05
34.236.483.520	0	34.236.483.520	1.236.483.520	3 10 01
11.649.447.941	0	11.649.447.941	- 187.957.059	3 10 04
6.806.819.374	0	6.806.819.374	6.005.819.374	3 10 09
352.263.558.710	0	352.263.558.710	119.416.123.710	3 10 10
8.559.120.880	0	8.559.120.880	1.959.120.880	3 10 11
142.165.186	0	142.165.186	142.165.186	3 10 12
29.930.984.093	0	29.930.984.093	- 20.205.917.907	3 10 99
650.152.080	0	650.152.080	254.506.080	4 11 01
160.866.150	0	160.866.150	- 94.296.850	4 13 02
89.344.347	0	89.344.347	347	4 14 01
4.889.496.450	0	4.889.496.450	4.889.496.450	4 14 08
358.468.912	0	358.468.912	- 9.531.088	4 14 11

NUMERO CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				
	RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE
3 08 04	23.773.870	0	23.773.870	23.773.870	0
3 08 05	0	0	0	0	0
3 08 99	0	0	0	0	0
3 09 02	0	0	0	0	0
3 09 03	0	0	0	0	0
3 09 05	6.196.785.739	0	6.196.785.739	0	6.196.785.739
3 10 01	0	0	0	0	0
3 10 04	0	0	0	0	0
3 10 09	0	0	0	0	0
3 10 10	0	0	0	0	0
3 10 11	0	0	0	0	0
3 10 12	0	0	0	0	0
3 10 99	0	0	0	0	0
4 11 01	4.785.086	0	4.785.086	0	4.785.086
4 13 02	0	0	0	0	0
4 14 01	0	0	0	0	0
4 14 08	0	0	0	0	0
4 14 11	0	0	0	0	0

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
280.261.000	304.033.535	23.772.535	0	3 08 04
62.139.000.000	59.130.404.000	- 3.008.596.000	0	3 08 05
1.071.440.000	2.522.687.260	1.451.247.260	0	3 08 99
11.691.000.000	7.640.208.098	- 4.050.791.902	0	3 09 02
7.610.000.000	9.090.457.180	1.480.457.180	0	3 09 03
20.828.000.000	16.897.680.344	- 3.930.319.656	7.248.452.937	3 09 05
33.000.000.000	34.236.483.520	1.236.483.520	0	3 10 01
11.837.405.000	11.649.447.941	- 187.957.059	0	3 10 04
801.000.000	6.806.819.374	6.005.819.374	0	3 10 09
232.847.435.000	352.263.558.710	119.416.123.710	0	3 10 10
6.600.000.000	8.559.120.880	1.959.120.880	0	3 10 11
0	142.165.186	142.165.186	0	3 10 12
50.136.902.000	29.930.984.093	- 20.205.917.907	0	3 10 99
395.646.000	650.152.080	254.506.080	4.785.086	4 11 01
255.163.000	160.866.150	- 94.296.850	0	4 13 02
89.269.000	89.344.347	75.347	0	4 14 01
0	4.889.496.450	4.889.496.450	0	4 14 08
368.000.000	358.468.912	- 9.531.088	0	4 14 11

CON L'EVIDENZA DEI MOVIMENTI DI CASSA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI

CAPITOLO		GESTIONE DI PREVISIONI		
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
4 14 13	Prelievo dalla Tesoreria centrale dello Stato dei fondi depositati a copertura degli oneri oneri di cui alle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994	0	0	0
4 14 99	Riscossione di crediti diversi	509.847.802.000	4.709.441.000	514.557.243.000
5 15 01	Risarcimento danni di guerra	14.392.000	0	14.392.000
6 20 02	Anticipazioni da parte dello Stato a copertura degli oneri di cui alle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n 240/1994	0	0	0
6 20 99	Assunzione di debiti diversi	150.000.200.000	153.934.000	150.154.134.000
7 22 01	Ritenute erariali	22.361.000.000.000	200.888.000.000	22.561.888.000.000
7 22 02	Ritenute previdenz.li effettuate al personale	195.000.000.000	0	195.000.000.000
7 22 03	Altre ritenute effettuate al personale	28.000.000.000	0	28.000.000.000
7 22 04	Ritenute previdenz. ENPAM effettuate ai medici liberi professionisti con incarico a capitolato	200.000.000	0	200.000.000
7 22 06	Ritenute ex ONPI sulle pensioni per conto dello Stato - art. 1 duodecies Legge 641/1978	4.500.000.000	- 336.000.000	4.164.000.000
7 22 07	Ritenute sulle prestazioni di contributi associativi per conto delle organizzazioni sindacali	440.005.000.000	29.000.000.000	469.005.000.000
7 22 08	Contributi associativi riscossi per conto delle organizzazioni sindacali	306.629.500.000	2.376.000.000	309.005.500.000
7 22 11	Anticipazioni e rimesse per pagamento di prestazioni per conto di altri enti	62.001.000.000	- 26.001.000.000	36.000.000.000
7 22 13	Corrispettivo di prestazioni sanitarie recuperate per conto del Servizio Sanitario nazionale	82.000.000	25.000.000	107.000.000
7 22 15	Somme dovute dal personale degli Enti mutualistici disciolti (valori di riscatto e quota di prestiti) e riscosse per conto della Gestione di liquidazione dei predetti Enti	62.000.000	0	62.000.000
7 22 24	Ritenute erariali sulle pensioni e sulle retribuzioni del personale dipendente derivanti dalle operazioni di assistenza fiscale di cui all'art. 78 della Legge n. 413/1991	388.089.550.000	108.910.450.000	497.000.000.000
7 22 27	Contributi associativi, integrativi e di assistenza contrattuale riscossi per conto delle Organizzazioni sindacali del settore agricolo	82.000.000.000	0	82.000.000.000
7 22 28	Rimessa della Comunità Europea per il finanziamento dei progetti per applicazioni telematiche di interesse comunitario	0	769.500.000	769.500.000
7 22 30	Rimessa da parte dello Stato per il pagamento delle prestazioni pensionistiche arretrate e dei relativi interessi di cui alle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994	0	3.125.000.000.000	3.125.000.000.000

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

C O M P E T E N Z A				NUMERO CAPITOLO
S O M M E A C C E R T A T E				
RISCOSSE A.C.	RIMASTE DA RISCUOTERE	T O T A L E	DIFF. RISPETTO PREVIS.	
1.623.973.572.041	0	1.623.973.572.041	1.623.973.572.041	4 14 13
538.942.880.799	0	538.942.880.799	24.385.637.799	4 14 99
11.398.735	0	11.398.735	- 2.993.265	5 15 01
3.132.400.000.000	0	3.132.400.000.000	3.132.400.000.000	6 20 02
130.115.633.581	0	130.115.633.581	- 20.038.500.419	6 20 99
22.423.302.575.392	0	22.423.302.575.392	- 138.585.424.608	7 22 01
184.562.069.042	0	184.562.069.042	- 10.437.930.958	7 22 02
24.237.131.314	0	24.237.131.314	- 3.762.868.686	7 22 03
64.680.666	0	64.680.666	- 135.319.334	7 22 04
4.024.415.217	0	4.024.415.217	- 139.584.783	7 22 06
472.001.374.933	0	472.001.374.933	2.996.374.933	7 22 07
320.811.768.670	0	320.811.768.670	11.806.268.670	7 22 08
19.192.169.585	0	19.192.169.585	- 16.807.830.415	7 22 11
39.351.494	0	39.351.494	- 67.648.506	7 22 13
15.605.000	0	15.605.000	- 46.395.000	7 22 15
468.238.358.000	0	468.238.358.000	- 28.761.642.000	7 22 24
99.582.243.807	0	99.582.243.807	17.582.243.807	7 22 27
1.109.104.936	0	1.109.104.936	339.604.936	7 22 28
1.623.973.572.041	0	1.623.973.572.041	- 1.501.026.427.959	7 22 30

NUMERO CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				
	RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE
4 14 13	0	0	0	0	0
4 14 99	0	0	0	0	0
5 15 01	0	0	0	0	0
6 20 02	0	0	0	0	0
6 20 99	0	0	0	0	0
7 22 01	0	0	0	0	0
7 22 02	0	0	0	0	0
7 22 03	0	0	0	0	0
7 22 04	0	0	0	0	0
7 22 06	0	0	0	0	0
7 22 07	0	0	0	0	0
7 22 08	0	0	0	0	0
7 22 11	0	0	0	0	0
7 22 13	0	0	0	0	0
7 22 15	0	0	0	0	0
7 22 24	0	0	0	0	0
7 22 27	0	0	0	0	0
7 22 28	0	0	0	0	0
7 22 30	0	0	0	0	0

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
0	1.623.973.572.041	1.623.973.572.041	0	4 14 13
514.557.243.000	538.942.880.799	24.385.637.799	0	4 14 99
14.392.000	11.398.735	- 2.993.265	0	5 15 01
0	3.132.400.000.000	3.132.400.000.000	0	6 20 02
150.154.134.000	130.115.633.581	- 20.038.500.419	0	6 20 99
22.561.888.000.000	22.423.302.575.392	- 138.585.424.608	0	7 22 01
195.000.000.000	184.562.069.042	- 10.437.930.958	0	7 22 02
28.000.000.000	24.237.131.314	- 3.762.868.686	0	7 22 03
200.000.000	64.680.666	- 135.319.334	0	7 22 04
4.164.000.000	4.024.415.217	- 139.584.783	0	7 22 06
469.005.000.000	472.001.374.933	2.996.374.933	0	7 22 07
309.005.500.000	320.811.768.670	11.806.268.670	0	7 22 08
36.000.000.000	19.192.169.585	- 16.807.830.415	0	7 22 11
107.000.000	39.351.494	- 67.648.506	0	7 22 13
62.000.000	15.605.000	- 46.395.000	0	7 22 15
497.000.000.000	468.238.358.000	- 28.761.642.000	0	7 22 24
82.000.000.000	99.582.243.807	17.582.243.807	0	7 22 27
769.500.000	1.109.104.936	339.604.936	0	7 22 28
3.125.000.000.000	1.623.973.572.041	- 1.501.026.427.959	0	7 22 30

CAPITOLO		GESTIONE DI PREVISIONI		
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
7 22 32	Somme a copertura dell'erogazione per conto dello Stato del contributo alle aziende di cui all'art. 15, c. 52, della L. n. 67/1988 .	0	0	0

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- ENTRATE -

C O M P E T E N Z A				NUMERO CAPITOLO
S O M M E A C C E R T A T E				
RISCOSSE A.C.	RIMASTE DA RISCUOTERE	T O T A L E	DIFF. RISPETTO PREVIS.	
70.000.000.000	0	70.000.000.000	70.000.000.000	7 22 32

CON L'EVIDENZA DEI MOVIMENTI DI CASSA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI

NUMERO CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				
	RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE
7 22 32	0	0	0	0	.0

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- ENTRATE -

GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
0	70.000.000.000	70.000.000.000	0	7 22 32

ALLEGATO "C" AL RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE
CON L'EVIDENZA DEI MOVIMENTI DI CASSA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI

CAPITOLO		GESTIONE DI PREVISIONI		
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
1 01 01	Compensi fissi alla Presidenza	280.000.000	0	280.000.000
1 01 02	Compensi fissi ai componenti il Consiglio di indirizzo e vigilanza, il Consiglio di amministrazione, la Commissione centrale per l'accertamento e riscossione dei contributi agricoli unificati ed i Comitati delle Gestioni dei coltivatori diretti, degli artigiani e degli esercenti attività commerciali	1.500.000.000	350.000.000	1.850.000.000
1 01 03	Oneri per emolumenti ai componenti il Collegio dei Sindaci	1.565.000.000	180.000.000	1.745.000.000
1 01 04	*Medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese alla Presidenza	95.000.000	- 35.000.000	60.000.000
1 01 05	*Medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese ai componenti i Comitati Regionali e Provinciali ed altre spese connesse con il funzionamento di tali Organi ...	8.000.000.000	4.000.000.000	12.000.000.000
1 01 06	*Medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese ai componenti il Collegio dei Sindaci e al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo	300.000.000	- 40.000.000	260.000.000
1 01 07	*Medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese ai componenti gli Organi collegiali centrali di amministrazione ed altre spese connesse con il funzionamento di tali Organi	920.000.000	117.000.000	1.037.000.000
1 02 01	Stipendi, assegni fissi ed indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo a tempo indeterminato	1.325.000.000.000	- 12.506.000.000	1.312.494.000.000
1 02 04	*Compensi per lavoro straordinario, compensi incentivanti la produttività, maggiorazioni di stipendio per turni pomeridiani, notturni e festivi ed altri compensi finalizzati al miglioramento dell'efficienza dell'Ente	328.560.000.000	- 16.967.000.000	311.593.000.000
1 02 05	*Indennità e rimborso spese per missioni all'interno	51.730.000.000	0	51.730.000.000
1 02 06	*Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	700.000.000	0	700.000.000
1 02 07	*Indennità e rimborso spese di trasporto e di locazione al personale trasferito	5.915.000.000	0	5.915.000.000
1 02 09	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente connessi ad emolumenti corrisposti al personale	605.000.000.000	- 2.000.000.000	603.000.000.000
1 02 13	*Spese per la formazione e l'addestramento del personale (compensi a docenti, esperti, progettisti interni ed esterni, partecipazione a corsi indetti da altri Enti/Società, prodotti materiali, pubblicazioni, supporti ed altro finalizzati alla didattica)	12.000.000.000	0	12.000.000.000
1 02 14	*Rimborsi spese varie al personale (rimborsi spese di trasporto per incarichi nell'ambito del centro urbano, rimborsi di iscrizioni di dipendenti agli albi professionali)	600.000.000	0	600.000.000

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- SPESE -

C O M P E T E N Z A				NUMERO CAPITOLO
S O M M E I M P E G N A T E				
P A G A T O	RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	DIFF. RISPETTO PREVIS.	
272.550.944	2.449.000	274.999.944	- 5.000.056	1 01 01
1.623.673.515	171.575.240	1.795.248.755	- 54.751.245	1 01 02
1.649.754.885	94.846.317	1.744.601.202	- 398.798	1 01 03
40.713.978	11.173.546	51.887.524	- 8.112.476	1 01 04
9.713.975.076	970.165.576	10.684.140.652	- 1.315.859.348	1 01 05
191.100.000	23.140.000	214.240.000	- 45.760.000	1 01 06
758.146.576	192.749.179	950.895.755	- 86.104.245	1 01 07
1.267.185.371.919	2.348.309.227	1.269.533.681.146	- 42.960.318.854	1 02 01
226.010.448.547	85.582.551.453	311.593.000.000	0	1 02 04
40.456.759.180	8.444.932.668	48.901.691.848	- 2.828.308.152	1 02 05
588.840.869	37.201.642	626.042.511	- 73.957.489	1 02 06
1.035.457.531	3.349.786.413	4.385.243.944	- 1.529.756.056	1 02 07
603.377.316.098	46.546.413	603.423.862.511	423.862.511	1 02 09
1.823.979.764	7.117.998.049	8.941.977.813	- 3.058.022.187	1 02 13
313.948.778	260.726.722	574.675.500	- 25.324.500	1 02 14

CON L'EVIDENZA DEI MOVIMENTI DI CASSA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI

NUMERO CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				
	RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE
1 01 01	8.333.332	0	8.333.332	8.333.332	0
1 01 02	406.879.544	- 116.848.841	290.030.703	243.281.193	46.749.510
1 01 03	658.039.022	- 68.738.706	589.300.316	424.919.962	164.380.354
1 01 04	8.887.212	- 5.548.989	3.338.223	3.338.223	0
1 01 05	682.510.660	- 45.842.689	636.667.971	541.636.267	95.031.704
1 01 06	12.740.000	- 8.960.000	3.780.000	3.780.000	0
1 01 07	234.234.910	- 46.600.163	187.634.747	164.270.212	23.364.535
1 02 01	12.649.662.337	- 99.117.892	12.550.544.445	3.394.861.291	9.155.683.154
1 02 04	122.507.664.961	- 714.995.795	121.792.669.166	116.234.888.098	5.557.781.068
1 02 05	11.190.794.682	- 3.245.645.646	7.945.149.036	7.447.761.418	497.387.618
1 02 06	200.879.226	0	200.879.226	200.879.226	0
1 02 07	621.857.768	- 324.469.794	297.387.974	222.181.016	75.206.958
1 02 09	60.000.000	0	60.000.000	0	60.000.000
1 02 13	9.265.113.550	- 82.905.562	9.182.207.988	6.352.548.900	2.829.659.088
1 02 14	206.646.542	- 134.584.961	72.061.581	63.234.483	8.827.098

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- SPESE -

GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
280.333.000	280.884.276	551.276	2.449.000	1 01 01
1.906.880.000	1.866.954.708	- 39.925.292	218.324.750	1 01 02
2.274.039.000	2.074.674.847	- 199.364.153	259.226.671	1 01 03
65.887.000	44.052.201	- 21.834.799	11.173.546	1 01 04
11.782.511.000	10.255.611.343	- 1.526.899.657	1.065.197.280	1 01 05
251.740.000	194.880.000	- 56.860.000	23.140.000	1 01 06
1.184.235.000	922.416.788	- 261.818.212	216.113.714	1 01 07
1.321.615.662.000	1.275.131.376.218	- 46.484.285.782	6.952.849.373	1 02 01
312.225.665.000	342.245.336.645	30.019.671.645	91.140.332.521	1 02 04
58.140.795.000	47.904.520.598	- 10.236.274.402	8.942.320.286	1 02 05
674.879.000	789.720.095	114.841.095	37.201.642	1 02 06
3.834.858.000	1.257.638.547	- 2.577.219.453	3.424.993.371	1 02 07
602.999.000.000	603.377.316.098	378.316.098	106.546.413	1 02 09
14.765.114.000	8.176.528.664	- 6.588.585.336	9.947.657.137	1 02 13
586.647.000	377.183.261	- 209.463.739	269.553.820	1 02 14

CAPITOLO		GESTIONE DI PREVISIONI		
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
1 02 15	Quote di onorari e competenze corrisposte al personale del Ruolo professionale (onorari di avvocato, competenze di procuratore, competenze giudizialmente liquidate al personale non appartenente al Ramo legale)	30.000.000.000	3.000.000.000	33.000.000.000
1 02 18	Indennità di funzione al personale dirigente	22.051.000.000	- 20.351.000.000	1.700.000.000
1 02 19	*Oneri per retribuzioni, incentivi ed altre spese finalizzati alla realizzazione di progetti speciali di cui all'art. 18 della L. n. 88/1989	174.500.000.000	0	174.500.000.000
1 02 20	Compensi accessori della retribuzione del personale dirigente (retribuzione di posizione e di risultato)	0	32.636.000.000	32.636.000.000
1 02 21	Compensi accessori della retribuzione del personale appartenente al ruolo professionale con esclusione del personale medico (indennità e retribuzione di risultato)	0	7.140.000.000	7.140.000.000
1 02 22	Compensi accessori della retribuzione del personale medico (retribuzione di posizione e di risultato)	0	13.538.000.000	13.538.000.000
1 02 23	Indennità sostitutiva del preavviso a favore del personale a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro	0	2.000.000.000	2.000.000.000
1 02 90	Oneri per il personale del soppresso SCAU ...	0	0	0
1 03 03	Oneri per valori capitali a copertura dei benefici pensionistici di cui alle LL. n 336/70 e n. 824/71 a favore del personale dell'Istituto	300.000.000	50.000.000	350.000.000
1 04 01	*Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste	2.075.000.000	- 75.000.000	2.000.000.000
1 04 02	*Noleggio elaboratori elettronici, apparecchiature ausiliarie e relativa assistenza tecnico-specialistica	13.500.000.000	0	13.500.000.000
1 04 03	*Noleggio sistemi di elaborazione periferica, sistemi terminali in linea e relativa assistenza tecnico-specialistica	9.000.000.000	0	9.000.000.000
1 04 04	*Servizi esterni di acquisizione dati per conto del Centro elettronico	0	0	0
1 04 05	*Stampa modelli,acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo	28.360.000.000	- 1.445.000.000	26.915.000.000
1 04 06	*Pubblicazioni monografiche e periodiche e stampa circolari	8.351.000.000	- 496.000.000	7.855.000.000
1 04 07	*Medaglie di presenza, indennità di missione e rimborso spese di viaggio ai componenti le Commissioni e i Comitati centrali e periferici ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organismi	2.100.000.000	- 228.000.000	1.872.000.000
1 04 08	*Spese per concorsi	1.000.000.000	0	1.000.000.000
1 04 09	*Manutenzione e noleggio impianti, macchine, apparecchiature sanitarie, mobilia, attrezzi ed altri beni mobili	11.085.000.000	- 860.000.000	10.225.000.000

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- SPESE -

COMPETENZA				NUMERO CAPITOLO
SOMME IMPEGNATE				
PAGATO	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	DIFF. RISPETTO PREVIS.	
6.526.037.323	27.710.446.197	34.236.483.520	1.236.483.520	1 02 15
783.790.520	916.209.480	1.700.000.000	0	1 02 18
90.696.202.450	83.801.941.021	174.498.143.471	- 1.856.529	1 02 19
22.855.781.774	14.524.218.226	37.380.000.000	4.744.000.000	1 02 20
5.436.864.450	1.703.135.550	7.140.000.000	0	1 02 21
11.468.586.274	2.069.413.726	13.538.000.000	0	1 02 22
1.161.688.263	11.945.364	1.173.633.627	- 826.366.373	1 02 23
0	0	0	0	1 02 90
468.617.000	0	468.617.000	118.617.000	1 03 03
1.132.785.072	713.815.581	1.846.600.653	- 153.399.347	1 04 01
9.709.483.367	3.060.813.364	12.770.296.731	- 729.703.269	1 04 02
6.492.559.369	2.380.704.315	8.873.263.684	- 126.736.316	1 04 03
0	0	0	0	1 04 04
10.421.112.554	9.041.682.071	19.462.794.625	- 7.452.205.375	1 04 05
2.149.841.665	3.249.157.777	5.398.999.442	- 2.456.000.558	1 04 06
1.309.444.732	200.756.667	1.510.201.399	- 361.798.601	1 04 07
225.210.265	739.984.213	965.194.478	- 34.805.522	1 04 08
4.683.418.318	3.279.425.144	7.962.843.462	- 2.262.156.538	1 04 09

NUMERO CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				
	RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE
1 02 15	28.086.827.780	- 10	28.086.827.770	28.010.471.386	76.356.384
1 02 18	6.939.368.423	- 4.519.712	6.934.848.711	6.594.001.000	340.847.711
1 02 19	93.685.613.229	- 7.311.000.000	86.374.613.229	81.924.157.758	4.450.455.471
1 02 20	0	0	0	0	0
1 02 21	0	0	0	0	0
1 02 22	0	0	0	0	0
1 02 23	0	0	0	0	0
1 02 90	407.005.339	0	407.005.339	407.005.339	0
1 03 03	0	0	0	0	0
1 04 01	607.185.238	- 66.700.975	540.484.263	466.903.369	73.580.894
1 04 02	3.406.294.242	- 227.419.223	3.178.875.019	3.165.927.819	12.947.200
1 04 03	2.361.607.411	- 294.051.345	2.067.556.066	1.933.226.263	134.329.803
1 04 04	53.100.000	0	53.100.000	53.100.000	0
1 04 05	13.697.662.341	- 290.017.527	13.407.644.814	12.547.460.693	860.184.121
1 04 06	4.039.606.042	- 484.251.240	3.555.354.802	2.149.353.971	1.406.000.831
1 04 07	207.572.490	- 20.933.764	186.638.726	153.547.053	33.091.673
1 04 08	97.087.003	- 1.171.886	95.915.117	88.996.117	6.919.000
1 04 09	4.377.578.428	- 412.485.076	3.965.093.352	3.629.881.816	335.211.536

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- SPESE -

GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
33.207.828.000	34.536.508.709	1.328.680.709	27.786.802.581	1 02 15
8.094.368.000	7.377.791.520	- 716.576.480	1.257.057.191	1 02 18
172.302.613.000	172.620.360.208	317.747.208	88.252.396.492	1 02 19
24.270.000.000	22.855.781.774	- 1.414.218.226	14.524.218.226	1 02 20
3.140.000.000	5.436.864.450	2.296.864.450	1.703.135.550	1 02 21
11.538.000.000	11.468.586.274	- 69.413.726	2.069.413.726	1 02 22
400.000.000	1.161.688.263	761.688.263	11.945.364	1 02 23
0	407.005.339	407.005.339	0	1 02 90
350.000.000	468.617.000	118.617.000	0	1 03 03
2.023.185.000	1.599.688.441	- 423.496.559	787.396.475	1 04 01
13.302.294.000	12.875.411.186	- 426.882.814	3.073.760.564	1 04 02
8.899.607.000	8.425.785.632	- 473.821.368	2.515.034.118	1 04 03
53.100.000	53.100.000	0	0	1 04 04
23.723.662.000	22.968.573.247	- 755.088.753	9.901.866.192	1 04 05
7.110.606.000	4.299.195.636	- 2.811.410.364	4.655.158.608	1 04 06
1.914.573.000	1.462.991.785	- 451.581.215	233.848.340	1 04 07
956.087.000	314.206.382	- 641.880.618	746.903.213	1 04 08
8.307.578.000	8.313.300.134	5.722.134	3.614.636.680	1 04 09

CON L'EVIDENZA DEI MOVIMENTI DI CASSA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI

CAPITOLO		GESTIONE DI PREVISIONI		
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
1 04 10	*Manutenzione, noleggio e spese d'esercizio di mezzi di trasporto	1.600.000.000	- 70.000.000	1.530.000.000
1 04 11	*Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli Uffici	155.220.000.000	5.800.000.000	161.020.000.000
1 04 12	*Spese per illuminazione e forza motrice degli uffici	34.950.000.000	- 1.100.000.000	33.850.000.000
1 04 13	*Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici	29.300.000.000	- 1.000.000.000	28.300.000.000
1 04 14	*Spese di conduzione,pulizia e igiene, servizio di vigilanza per locali adibiti ad uffici	119.965.000.000	- 4.015.000.000	115.950.000.000
1 04 15	*Fitto di locali adibiti ad uffici	109.800.000.000	0	109.800.000.000
1 04 16	*Spese di manutenzione e di adattamento degli stabili strumentali (uffici e istituzioni sanitarie) di proprietà o presi in affitto	108.600.000.000	- 300.000.000	108.300.000.000
1 04 17	*Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre ed altre manifestazioni	500.000.000	- 50.000.000	450.000.000
1 04 18	*Spese di facchinaggio, trasporti e spedizioni varie	12.225.000.000	- 545.000.000	11.680.000.000
1 04 19	Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali	8.000.000.000	0	8.000.000.000
1 04 20	Spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi e per l'erogazione delle prestazioni	309.897.000.000	0	309.897.000.000
1 04 22	Spese per servizi svolti dalle banche e dagli uffici dei conti correnti postali	118.000.000.000	- 17.470.000.000	100.530.000.000
1 04 24	*Oneri di rappresentanza	290.000.000	- 50.000.000	240.000.000
1 04 25	*Consulenze varie	2.300.000.000	0	2.300.000.000
1 04 26	*Spese per la conduzione degli stabili da reddito (custodia, pulizia, riscaldamento, ecc.)	6.500.000.000	- 775.000.000	5.725.000.000
1 04 27	*Spese per la manutenzione e l'adattamento degli stabili da reddito	3.420.000.000	- 1.120.000.000	2.300.000.000
1 04 30	*Altre spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi degli Uffici	12.336.000.000	- 1.352.000.000	10.984.000.000
1 04 31	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi per la gestione diretta degli stabilimenti termali	95.000.000	103.000.000	198.000.000
1 04 32	Spese per l'acquisto di viveri, materiali di consumo e di servizi per la gestione della Casa di riposo di Camogli	400.000.000	0	400.000.000
1 04 33	*Spese servizio mensa per il personale	32.000.000.000	0	32.000.000.000
1 04 36	*Spese per erogazioni pubblicitarie ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 416/1981	6.215.000.000	- 1.030.000.000	5.185.000.000
1 04 37	Spese per servizi svolti dalle UU.SS.LL.	50.000.000	0	50.000.000

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- SPESE -

COMPETENZA				NUMERO CAPITOLO
SOMME IMPEGNATE				
PAGATO	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	DIFF. RISPETTO PREVIS.	
1.003.094.669	182.625.461	1.185.720.130	- 344.279.870	1 04 10
120.307.139.921	14.694.366.057	135.001.505.978	- 26.018.494.022	1 04 11
24.140.976.312	5.371.160.380	29.512.136.692	- 4.337.863.308	1 04 12
15.242.891.836	7.772.346.656	23.015.238.492	- 5.284.761.508	1 04 13
81.054.888.748	23.710.788.705	104.765.677.453	- 11.184.322.547	1 04 14
81.436.750.050	9.758.891.784	91.195.641.834	- 18.604.358.166	1 04 15
24.202.200.158	67.834.761.927	92.036.962.085	- 16.263.037.915	1 04 16
196.639.678	87.829.213	284.468.891	- 165.531.109	1 04 17
7.213.253.747	3.085.444.516	10.298.698.263	- 1.381.301.737	1 04 18
3.324.231.822	1.103.453.143	4.427.684.965	- 3.572.315.035	1 04 19
196.590.528.683	161.001.161.255	357.591.689.938	47.694.689.938	1 04 20
102.582.976.449	0	102.582.976.449	2.052.976.449	1 04 22
44.839.486	16.411.747	61.251.233	- 178.748.767	1 04 24
0	1.207.200.000	1.207.200.000	- 1.092.800.000	1 04 25
3.299.834.698	345.787.214	3.645.621.912	- 2.079.378.088	1 04 26
152.309.908	1.249.018.309	1.401.328.217	- 898.671.783	1 04 27
5.429.931.915	1.853.460.709	7.283.392.624	- 3.700.607.376	1 04 30
119.864.685	0	119.864.685	- 78.135.315	1 04 31
351.524.706	30.637.856	382.162.562	- 17.837.438	1 04 32
9.523.593.817	12.585.350.227	22.108.944.044	- 9.891.055.956	1 04 33
3.104.904.121	463.450.815	3.568.354.936	- 1.616.645.064	1 04 36
7.244.449	0	7.244.449	- 42.755.551	1 04 37

CON L'EVIDENZA DEI MOVIMENTI DI CASSA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI

NUMERO CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				
	RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE
1 04 10	330.318.599	- 38.655.709	291.662.890	270.134.872	21.528.018
1 04 11	13.706.548.942	- 3.019.872.638	10.686.676.304	7.839.609.152	2.847.067.152
1 04 12	4.814.298.290	- 735.474.064	4.078.824.226	3.744.689.719	334.134.507
1 04 13	8.150.261.018	- 1.482.493.646	6.667.767.372	6.007.270.234	660.497.138
1 04 14	27.732.420.197	- 2.692.271.524	25.040.148.673	21.783.859.060	3.256.289.613
1 04 15	7.692.026.427	- 1.572.813.039	6.119.213.388	4.569.129.385	1.550.084.003
1 04 16	94.352.486.787	- 5.521.844.922	88.830.641.865	57.647.363.100	31.183.278.765
1 04 17	18.278.058	- 10.918.017	7.360.041	7.003.041	357.000
1 04 18	3.203.551.642	- 317.601.336	2.885.950.306	2.648.023.135	237.927.171
1 04 19	2.687.945.801	- 508.253.053	2.179.692.748	1.114.996.894	1.064.695.854
1 04 20	67.861.318.661	- 4.518.141	67.856.800.520	310.000	67.856.490.520
1 04 22	0	0	0	0	0
1 04 24	37.513.296	- 5.261.880	32.251.416	14.050.546	18.200.870
1 04 25	33.616.400	- 17.981.000	15.635.400	4.092.400	11.543.000
1 04 26	457.862.473	- 126.554.243	331.308.230	277.213.782	54.094.448
1 04 27	1.980.009.994	- 52.788.585	1.927.221.409	939.068.424	988.152.985
1 04 30	1.773.368.908	- 426.230.746	1.347.138.162	1.016.968.952	330.169.210
1 04 31	0	0	0	0	0
1 04 32	56.120.201	0	56.120.201	56.120.201	0
1 04 33	10.847.276.708	- 2.068.346.089	8.778.930.619	7.597.815.717	1.181.114.902
1 04 36	1.757.738.418	- 40.987.284	1.716.751.134	1.685.825.539	30.925.595
1 04 37	0	0	0	0	0

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- SPESE -

GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
1.466.319.000	1.273.229.541	- 193.089.459	204.153.479	1 04 10
157.088.549.000	128.146.749.073	- 28.941.799.927	17.541.433.209	1 04 11
32.851.298.000	27.885.666.031	- 4.965.631.969	5.705.294.887	1 04 12
28.106.261.000	21.250.162.070	- 6.856.098.930	8.432.843.794	1 04 13
113.774.420.000	102.838.747.808	- 10.935.672.192	26.967.078.318	1 04 14
110.817.027.000	86.005.879.435	- 24.811.147.565	11.308.975.787	1 04 15
107.292.487.000	81.849.563.258	- 25.442.923.742	99.018.040.692	1 04 16
450.278.000	203.642.719	- 246.635.281	88.186.213	1 04 17
11.223.552.000	9.861.276.882	- 1.362.275.118	3.323.371.687	1 04 18
6.604.946.000	4.439.228.716	- 2.165.717.284	2.168.148.997	1 04 19
216.370.319.000	196.590.838.683	- 19.779.480.317	228.857.651.775	1 04 20
100.530.000.000	102.582.976.449	2.052.976.449	0	1 04 22
246.513.000	58.890.032	- 187.622.968	34.612.617	1 04 24
193.616.000	4.092.400	- 189.523.600	1.218.743.000	1 04 25
5.878.862.000	3.577.048.480	- 2.301.813.520	399.881.662	1 04 26
2.825.010.000	1.091.378.332	- 1.733.631.668	2.237.171.294	1 04 27
10.416.369.000	6.446.900.867	- 3.969.468.133	2.183.629.919	1 04 30
198.000.000	119.864.685	- 78.135.315	0	1 04 31
434.329.000	407.644.907	- 26.684.093	30.637.856	1 04 32
29.436.277.000	17.121.409.534	- 12.314.867.466	13.766.465.129	1 04 33
6.357.738.000	4.790.729.660	- 1.567.008.340	494.376.410	1 04 36
50.000.000	7.244.449	- 42.755.551	0	1 04 37

CON L'EVIDENZA DEI MOVIMENTI DI CASSA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI

CAPITOLO		GESTIONE DI PREVISIONI		
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
1 04 38	Spese per visite mediche di controllo in attuazione dell'art. 5 commi 12° e 13° del D.L. 463/1983 convertito nella Legge n. 638/83 ...	65.000.000.000	- 6.000.000.000	59.000.000.000
1 04 39	*Spese per la trasmissione dati (collegamenti in teleprocessing, rete fonia-dati, accesso alle reti trasmissione dati di altri organismi)	62.220.000.000	- 700.000.000	61.520.000.000
1 04 40	*Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dei dati	30.300.000.000	- 5.300.000.000	25.000.000.000
1 04 41	*Manutenzione macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati e software	33.500.000.000	- 3.300.000.000	30.200.000.000
1 04 42	*Spese per l'accesso ai sistemi informativi di altri Enti (Corte di cassazione, ISTAT, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato,ecc)	4.450.000.000	- 320.000.000	4.130.000.000
1 04 44	*Premi di assicurazione	4.180.000.000	- 90.000.000	4.090.000.000
1 04 45	*Compensi per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto	0	8.835.750.000	8.835.750.000
1 04 80	*Spese per la formazione delle unità impegnate in progetti "lavori socialmente utili" (compensi per docenza interna, trattamenti di missione al personale docente e riproduzione di materiale didattico)	0	490.000.000	490.000.000
1 04 90	Spese per l'acquisizione di beni e servizi del soppresso SCAU	0	0	0
1 05 16	Prestazioni diverse a carico di Fondi o gestioni pensionistiche (liquidazione in capitale, indennità, assegni e liquidazioni varie)	305.262.000.000	267.723.189.000	572.985.189.000
1 05 18	Prestazioni erogate per conto di Enti ed Organismi assicuratori esteri in regime di regolamenti o convenzioni internazionali	8.005.000.000	25.000.000	8.030.000.000
1 05 21	Prestazioni varie a carico di particolari Fondi (sussidi agli operai addetti alle miniere di zolfo della Sicilia, sussidi ai commessi degli uffici del registro e delle ipoteche e assegno vitalizio eredità Pace-Basso -Zanin)	300.000	0	300.000
1 05 22	Indennità di cui all'art. 37 lett. c) della Legge n. 416/81 nel testo modificato dall'art n. 11 della Legge n. 1/1985	0	0	0
1 05 33	Prestazioni economiche per il rimpatrio dei lavoratori extracomunitari ai sensi dell'art. n. 13 della Legge n. 943/1986	200.000.000	- 40.000.000	160.000.000
1 05 39	Prestazioni diverse a carico del Fondo di previdena per il personale a rapporto d'impiego (liquidazioni in conto capitale e indennità "una tantum")	13.000.000.000	35.000.000.000	48.000.000.000
1 05 42	Prestazioni economiche (indennità e connessi trattamenti di famiglia) a favore dei lavoratori sospesi o lavoranti ad orario ridotto a seguito degli eventi alluvionali del Giugno 1996 - Art. 2, comma 1, del D.L. n. 366/1996	0	120.000.000	120.000.000

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- SPESE -

COMPETENZA				NUMERO CAPITOLO
SOMME IMPEGNATE				
PAGATO	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	DIFF. RISPETTO PREVIS.	
46.227.868.665	4.437.345.233	50.665.213.898	- 8.334.786.102	1 04 38
35.663.202.280	14.617.456.285	50.280.658.565	- 11.239.341.435	1 04 39
6.767.298.085	10.170.317.060	16.937.615.145	- 8.062.384.855	1 04 40
11.896.307.456	14.157.541.932	26.053.849.388	- 4.146.150.612	1 04 41
2.689.575.385	1.273.630.121	3.963.205.506	- 166.794.494	1 04 42
3.533.265.860	4.304.037	3.537.569.897	- 552.430.103	1 04 44
8.835.750.000	0	8.835.750.000	0	1 04 45
277.080.404	182.079.087	459.159.491	- 30.840.509	1 04 80
0	0	0	0	1 04 90
603.705.398.814	1.781.490.363	605.486.889.177	32.501.700.177	1 05 16
6.895.143.510	0	6.895.143.510	- 1.134.856.490	1 05 18
233.000	0	233.000	- 67.000	1 05 21
191.064.834	0	191.064.834	191.064.834	1 05 22
323.515.835	0	323.515.835	163.515.835	1 05 33
73.198.355.510	0	73.198.355.510	25.198.355.510	1 05 39
122.905.375	0	122.905.375	2.905.375	1 05 42

ALLEGATO B AL RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE
CON L'EVIDENZA DEI MOVIMENTI DI CASSA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI

NUMERO CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				
	RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE
1 04 38	4.447.766.861	- 597.774.911	3.849.991.950	3.757.316.427	92.675.523
1 04 39	13.451.834.376	- 957.131.116	12.494.703.260	8.200.806.467	4.293.896.793
1 04 40	12.507.089.440	- 865.846.784	11.641.242.656	9.893.696.422	1.747.546.234
1 04 41	18.153.911.538	- 4.860.268.143	13.293.643.395	11.593.345.486	1.700.297.909
1 04 42	1.639.339.452	- 191.568.373	1.447.771.079	1.231.905.563	215.865.516
1 04 44	35.860.131	- 932.385	34.927.746	30.946.999	3.980.747
1 04 45	0	0	0	0	0
1 04 80	0	0	0	0	0
1 04 90	652.996.426	0	652.996.426	233.113.357	419.883.069
1 05 16	0	0	0	0	0
1 05 18	0	0	0	0	0
1 05 21	0	0	0	0	0
1 05 22	0	0	0	0	0
1 05 33	0	0	0	0	0
1 05 39	0	0	0	0	0
1 05 42	0	0	0	0	0

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- SPESE -

GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
58.247.767.000	49.985.185.092	- 8.262.581.908	4.530.020.756	1 04 38
60.638.834.000	43.864.008.747	- 16.774.825.253	18.911.353.078	1 04 39
22.340.090.000	16.660.994.507	- 5.679.095.493	11.917.863.294	1 04 40
28.979.912.000	23.489.652.942	- 5.490.259.058	15.857.839.841	1 04 41
3.919.340.000	3.921.480.948	2.140.948	1.489.495.637	1 04 42
4.077.860.000	3.564.212.859	- 513.647.141	8.284.784	1 04 44
8.835.750.000	8.835.750.000	0	0	1 04 45
480.000.000	277.080.404	- 202.919.596	182.079.087	1 04 80
0	233.113.357	233.113.357	.419.883.069	1 04 90
572.985.189.000	603.705.398.814	30.720.209.814	1.781.490.363	1 05 16
8.030.000.000	6.895.143.510	- 1.134.856.490	0	1 05 18
300.000	233.000	- 67.000	0	1 05 21
0	191.064.834	191.064.834	0	1 05 22
160.000.000	323.515.835	163.515.835	0	1 05 33
48.000.000.000	73.198.355.510	25.198.355.510	0	1 05 39
120.000.000	122.905.375	2.905.375	0	1 05 42

CON L'EVIDENZA DEI MOVIMENTI DI CASSA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI

CAPITOLO		GESTIONE DI PREVISIONI		
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
1 05 43	Prestazioni economiche (indennità e connessi trattamenti di famiglia) a favore dei lavoratori dei comuni delle Marche e dell'Umbria colpiti dal sisma del Settembre 1997 - Art 10 O.M. n. 2694/1997	0	0	0
1 06 08	Trasferimento allo Stato delle somme già destinate all'ONPI ai sensi dell'art. 12, terzo e quarto comma della Legge n. 55/1958 - art. 1 duodecies della Legge n. 641/1978	337.802.000.000	1.947.000.000	339.749.000.000
1 06 17	Trasferimento allo Stato di contributi afferenti periodi regolarizzati dagli artigiani e dagli esercenti attività commerciali a seguito del concordato per adesione di cui all'art 20 della Legge n. 724/1994	0	163.637.498.000	163.637.498.000
1 06 50	Valori per la copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di previdenza .	732.808.000.000	290.000.000	733.098.000.000
1 06 52	Contribuzioni a favore dell'Istituto Italiano di Medicina Sociale	2.133.000.000	211.500.000	2.344.500.000
1 06 59	Contributo alla GEPI e all'INSAR per l'assunzione di lavoratori, beneficiari del trattamento di integrazione salariale straordinaria, ai sensi dell'art. 23, comma 2, della Legge n. 223/1991	150.000.000	- 150.000.000	0
1 06 80	Contribuzione a favore degli Enti di patronato e di assistenza sociale	304.078.000.000	12.772.000.000	316.850.000.000
1 06 81	*Fondo per interventi assistenziali a favore del personale (sussidi al personale in servizio e alle loro famiglie, borse di studio ai figli dei dipendenti, contributi a favore dei figli dei dipendenti per le colonie estive ed in occasione delle festività di fine anno, contributi ed oneri per le attività ricreative del personale)	26.400.000.000	0	26.400.000.000
1 06 82	*Contributi e quote associative ad Istituzioni svolgenti attività attinenti ai compiti dell'Istituto	300.000.000	0	300.000.000
1 06 83	*Indennità per la perdita dell'avviamento commerciale, spese di trasloco ed altre spese per ottenere la disponibilità dei locali di proprietà da destinare ad uso strumentale ...	100.000.000	0	100.000.000
1 06 84	Equo indennizzo al personale per la perdita dell'integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio, rimborso spese di cura e risarcimento danni	3.000.000.000	- 1.500.000.000	1.500.000.000
1 06 85	Trasferimento all'INA dei contributi afferenti l'assicurazione mista sulla vita e le capitalizzazioni finanziarie	1.825.000.000	32.000.000	1.857.000.000
1 06 86	Contributo ai datori di lavoro che assumono personale ad incremento dei livelli occupazionali ai sensi dell'art. 2, commi 1° e 2°, del D.L. n. 726/84 convertito nella Legge n. 863/84	0	0	0

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

– SPESE –

COMPETENZA				NUMERO CAPITOLO
SOMME IMPEGNATE				
PAGATO	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	DIFF. RISPETTO PREVIS.	
2.149.191.130	0	2.149.191.130	2.149.191.130	1 05 43
312.000.000.000	26.267.107.000	338.267.107.000	- 1.481.893.000	1 06 08
70.000.000.000	0	70.000.000.000	- 93.637.498.000	1 06 17
1.582.590.640.235	0	1.582.590.640.235	849.492.640.235	1 06 50
2.344.500.000	0	2.344.500.000	0	1 06 52
2.148.511.000	0	2.148.511.000	2.148.511.000	1 06 59
0	315.933.552.000	315.933.552.000	- 916.448.000	1 06 80
4.856.073.693	21.386.236.300	26.242.309.993	- 157.690.007	1 06 81
263.409.841	17.596.759	281.006.600	- 18.993.400	1 06 82
18.180.000	26.820.000	45.000.000	- 55.000.000	1 06 83
34.803.817	0	34.803.817	- 1.465.196.183	1 06 84
1.906.479.000	0	1.906.479.000	49.479.000	1 06 85
51.538.769	0	51.538.769	51.538.769	1 06 86

CON L'EVIDENZA DEI MOVIMENTI DI CASSA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI

NUMERO CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				
	RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE
1 05 43	0	0	0	0	0
1 06 08	44.256.111.000	0	44.256.111.000	44.256.111.000	0
1 06 17	0	0	0	0	0
1 06 50	0	0	0	0	0
1 06 52	0	0	0	0	0
1 06 59	0	0	0	0	0
1 06 80	302.875.253.000	0	302.875.253.000	302.875.253.000	0
1 06 81	31.738.671.108	- 2.298.407.331	29.440.263.777	9.897.024.094	19.543.239.683
1 06 82	47.012.294	- 26.272.294	20.740.000	20.740.000	0
1 06 83	11.809.440	0	11.809.440	0	11.809.440
1 06 84	34.253.930	0	34.253.930	34.253.930	0
1 06 85	1.244.583.500	0	1.244.583.500	1.244.583.500	0
1 06 86	0	0	0	0	0

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

– SPESE –

GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
0	2.149.191.130	2.149.191.130	0	1 05 43
356.256.111.000	356.256.111.000	0	26.267.107.000	1 06 08
163.637.498.000	70.000.000.000	- 93.637.498.000	0	1 06 17
733.098.000.000	1.582.590.640.235	849.492.640.235	0	1 06 50
2.344.500.000	2.344.500.000	0	0	1 06 52
0	2.148.511.000	2.148.511.000	0	1 06 59
302.875.253.000	302.875.253.000	0	315.933.552.000	1 06 80
42.588.671.000	14.753.097.787	- 27.835.573.213	40.929.475.983	1 06 81
297.012.000	284.149.841	- 12.862.159	17.596.759	1 06 82
94.809.000	18.180.000	- 76.629.000	38.629.440	1 06 83
1.438.254.000	69.057.747	- 1.369.196.253	0	1 06 84
3.101.584.000	3.151.062.500	49.478.500	0	1 06 85
0	51.538.769	51.538.769	0	1 06 86

ALLEGATO C AL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ANNO
CON L'EVIDENZA DEI MOVIMENTI DI CASSA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI

CAPITOLO		GESTIONE DI PREVISIONI		
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
1 06 89	Contributo agli armatori di navi mercantili nazionali che imbarcano allievi ufficiali di coperta e di macchina con contratto di formazione e lavoro – art. 6 Legge n. 856/86	0	0	0
1 06 91	*Oneri derivanti dalla convenzione con l'Ente Ferrovie dello Stato per la concessione al personale della riduzione delle spese di viaggio	1.350.000.000	0	1.350.000.000
1 06 93	Contributo ai datori di lavoro che assumono lavoratori iscritti nelle liste di mobilità ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Legge n. 223/1991	50.000.000.000	28.000.000.000	78.000.000.000
1 06 94	Contributo ai datori di lavoro che stipulano contratti di solidarietà ai sensi dell'art 5, comma 4, del D.L. n. 148/1993 convertito nella Legge n. 236/1993	0	0	0
1 06 95	Contributo ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione di cui all'art. 28 del D.L. n. 244/1995 convertito nella L. n. 341/1995 .	31.600.000.000	0	31.600.000.000
1 07 02	Interessi passivi sulle prestazioni arretrate (All. B)	184.776.700.000	27.721.698.000	212.498.398.000
1 07 06	Interessi passivi sui saldi delle denunce contributive a credito dei datori di lavoro rimborsati in ritardo	24.000.000.000	12.000.000.000	36.000.000.000
1 07 99	Interessi passivi diversi	2.606.721.000	- 1.526.039.000	1.080.682.000
1 08 01	Imposta sul reddito delle persone giuridiche .	37.548.713.000	- 2.029.029.000	35.519.684.000
1 08 02	Imposta locale sui redditi	5.118.090.000	- 3.782.090.000	1.336.000.000
1 08 03	Imposta sugli interessi sui conti correnti bancari e postali	25.434.980.000	- 811.980.000	24.623.000.000
1 08 04	Tributi diversi relativi a stabili da reddito (quota imposta di registro a carico dell'Istituto su contratti di locazione, contributi consortili, tassa occupazione suolo pubblico, ecc.)	100.000.000	- 5.000.000	95.000.000
1 08 05	Tributi diversi (imposta di bollo e di registrazione delle convenzioni inerenti la materia assicurativa e previdenziale nonchè contributi consortili, tassa trasporto rifiuti solidi urbani, tassa occupazione suolo pubblico, ecc.) relativi a stabili destinati ad uffici	9.400.000.000	- 800.000.000	8.600.000.000
1 08 06	Imposta sul valore aggiunto	15.000.000.000	- 13.100.000.000	1.900.000.000
1 08 10	Imposta comunale degli immobili	32.991.000	317.983.000	350.974.000
1 08 11	Imposta sugli interessi sui titoli di Stato .	17.922.000	53.800.000	71.722.000
1 09 01	Sgravi di oneri contributivi del Mezzogiorno-art. 18 Legge n. 1089/1968	450.000.000.000	80.000.000.000	530.000.000.000
1 09 02	Sgravi di oneri contributivi del Mezzogiorno-art. 14 Legge n. 183/1976	1.215.000.000.000	- 135.000.000.000	1.080.000.000.000
1 09 04	Rimborso di riserve e di valori capitali	1.579.000.000	1.145.000.000	2.724.000.000

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

– SPESE –

COMPETENZA				NUMERO CAPITOLO
SOMME IMPEGNATE				
PAGATO	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	DIFF. RISPETTO PREVIS.	
36.758.000	0	36.758.000	36.758.000	1 06 89
1.223.898.098	30.000.000	1.253.898.098	- 96.101.902	1 06 91
59.678.547.030	0	59.678.547.030	- 18.321.452.970	1 06 93
48.924.199.931	0	48.924.199.931	48.924.199.931	1 06 94
9.413.375.000	0	9.413.375.000	- 22.186.625.000	1 06 95
242.189.076.048	0	242.189.076.048	29.690.678.048	1 07 02
34.481.684.050	0	34.481.684.050	- 1.518.315.950	1 07 06
7.123.181.905	0	7.123.181.905	6.042.499.905	1 07 99
35.519.688.626	0	35.519.688.626	4.626	1 08 01
1.336.001.000	0	1.336.001.000	1.000	1 08 02
16.001.234.022	0	16.001.234.022	- 8.621.765.978	1 08 03
63.699.400	0	63.699.400	- 31.300.600	1 08 04
6.705.763.208	615.309.090	7.321.072.298	- 1.278.927.702	1 08 05
1.867.388.000	0	1.867.388.000	- 32.612.000	1 08 06
345.524.275	0	345.524.275	- 5.449.725	1 08 10
96.492.900	0	96.492.900	24.770.900	1 08 11
674.355.447.131	0	674.355.447.131	144.355.447.131	1 09 01
1.080.843.499.194	0	1.080.843.499.194	843.499.194	1 09 02
5.286.358.138	0	5.286.358.138	2.562.358.138	1 09 04

CON L'EVIDENZA DEI MOVIMENTI DI CASSA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI

NUMERO CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				
	RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE
1 06 89	0	0	0	0	0
1 06 91	0	0	0	0	0
1 06 93	0	0	0	0	0
1 06 94	0	0	0	0	0
1 06 95	0	0	0	0	0
1 07 02	0	0	0	0	0
1 07 06	0	0	0	0	0
1 07 99	0	0	0	0	0
1 08 01	0	0	0	0	0
1 08 02	0	0	0	0	0
1 08 03	0	0	0	0	0
1 08 04	0	0	0	0	0
1 08 05	958.347.996	- 170.193.724	788.154.272	761.075.204	27.079.068
1 08 06	109.275.000	0	109.275.000	109.275.000	0
1 08 10	0	0	0	0	0
1 08 11	0	0	0	0	0
1 09 01	0	0	0	0	0
1 09 02	0	0	0	0	0
1 09 04	0	0	0	0	0

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- SPESE -

GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
0	36.758.000	36.758.000	0	1 06 89
1.350.000.000	1.223.898.098	- 126.101.902	30.000.000	1 06 91
78.000.000.000	59.678.547.030	- 18.321.452.970	0	1 06 93
0	48.924.199.931	48.924.199.931	0	1 06 94
31.600.000.000	9.413.375.000	- 22.186.625.000	0	1 06 95
212.498.398.000	242.189.076.048	29.690.678.048	0	1 07 02
36.000.000.000	34.481.684.050	- 1.518.315.950	0	1 07 06
1.080.682.000	7.123.181.905	6.042.499.905	0	1 07 99
35.519.684.000	35.519.688.626	4.626	0	1 08 01
1.336.000.000	1.336.001.000	1.000	0	1 08 02
24.623.000.000	16.001.234.022	- 8.621.765.978	0	1 08 03
95.000.000	63.699.400	- 31.300.600	0	1 08 04
9.256.348.000	7.466.838.412	- 1.789.509.588	642.388.158	1 08 05
806.000.000	1.976.663.000	1.170.663.000	0	1 08 06
350.974.000	345.524.275	- 5.449.725	0	1 08 10
71.722.000	96.492.900	24.770.900	0	1 08 11
530.000.000.000	674.355.447.131	144.355.447.131	0	1 09 01
1.080.000.000.000	1.080.843.499.194	843.499.194	0	1 09 02
2.724.000.000	5.286.358.138	2.562.358.138	0	1 09 04

CON L'EVIDENZA DEI MOVIMENTI DI CASSA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI

CAPITOLO		GESTIONE DI PREVISIONI		
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
1 09 05	Rimborso di proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensione e retribuzione	652.500.000	0	652.500.000
1 09 11	Sgravio di contributi previdenziali a favore delle imprese delle provincie di Trieste e Gorizia ai sensi dell'art. 4 della L. 26/86 .	0	0	0
1 09 14	Sgravi oneri contributivi ai datori di lavoro per i lavoratori all'estero nei paesi extra commitari ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. A), D.L. 317/87 convertito nella Legge n. 398/87	60.000.000.000	0	60.000.000.000
1 09 17	Sgravi di contributi a favore dei datori di lavoro del settore agricolo operanti nel Mezzogiorno art. 14 comma 1°, L. n. 64/1986 nel testo sostituito dall'art. 1, comma 5° del D.L. n. 536/1987 convertito nella Legge n. 48/1988	0	238.000.000.000	238.000.000.000
1 09 23	Sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno a favore dell'armatoria pubblica - Art. 5 della Legge n. 426/1991	16.000.000.000	- 6.000.000.000	10.000.000.000
1 09 24	Sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno ad incremento dei livelli occupazionali di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. n. 71/1993 convertito nella L. n. 151/1993 e successive proroghe e all'art. 2 del D.M. 5 agosto 1994 e successive disposizioni modificative ed integrative	144.000.000.000	7.000.000.000	151.000.000.000
1 09 26	Sgravi contributivi previdenziali a favore dei datori di lavoro che stipulino contratti di solidarietà di cui all'art. 5, comma 2, del D.L. n. 148/1993 convertito nella Legge n. 236/93	15.000.000.000	- 4.000.000.000	11.000.000.000
1 09 27	Sgravi di contributi previdenziali a favore delle imprese che assumono lavoratori ad incremento dei livelli occupazionali ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 299/1994 convertito nella Legge n. 451/1994	1.000.000.000	500.000.000	1.500.000.000
1 09 28	Sgravi di oneri contributivi nel Mezzogiorno ai sensi dell'art. 1 del D.M. 5 Agosto 1994 e successive disposizioni modificative ed integrative	0	1.950.000.000.000	1.950.000.000.000
1 09 29	Sgravi di oneri sociali a favore delle imprese che reimpiegano personale con qualifica dirigenziale - Art. 10, comma 2, del D.L. n. 511/1996 e art. 20 della L. n. 266/1997	10.000.000.000	- 9.000.000.000	1.000.000.000
1 09 31	Sgravi di oneri contributivi a favore dei datori di lavoro che stipulino contratti di solidarietà di cui all'art. 6, c. 4, del D.L. n. 510/1996 convertito nella L. n. 608/1996 .	0	9.750.000.000	9.750.000.000
1 09 83	Sgravi di contributi per i lavoratori agricoli (suordinati ed autonomi) a seguito di eventi calamitosi - Art. 5 della L. 185/1992 e successive modificazioni ed integrazioni ..	0	0	0
1 10 01	Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e al recupero di prestazioni (All. B)	69.982.000.000	9.937.000.000	79.919.000.000

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- SPESE -

C O M P E T E N Z A				NUMERO CAPITOLO
S O M M E I M P E G N A T E				
PAGATO	RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	DIFF. RISPETTO PREVIS.	
643.882.773	0	643.882.773	- 8.617.227	1 09 05
774.767.306	0	774.767.306	774.767.306	1 09 11
34.162.254.900	0	34.162.254.900	- 25.837.745.100	1 09 14
263.038.681.571	0	263.038.681.571	25.038.681.571	1 09 17
7.069.798.000	0	7.069.798.000	- 2.930.202.000	1 09 23
209.609.637.593	0	209.609.637.593	58.609.637.593	1 09 24
8.227.585.094	0	8.227.585.094	- 2.772.414.906	1 09 26
1.089.250.000	0	1.089.250.000	- 410.750.000	1 09 27
1.740.010.042.131	0	1.740.010.042.131	- 209.989.957.869	1 09 28
324.567.000	0	324.567.000	- 675.433.000	1 09 29
3.832.040.260	0	3.832.040.260	- 5.917.959.740	1 09 31
2.153.279.110	0	2.153.279.110	2.153.279.110	1 09 83
206.662.235.220	11.887.362.521	218.549.597.741	138.630.597.741	1 10 01

CON L'EVIDENZA DEI MOVIMENTI DI CASSA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI

NUMERO CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				
	RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE
1 09 05	0	0	0	0	0
1 09 11	0	0	0	0	0
1 09 14	0	0	0	0	0
1 09 17	0	0	0	0	0
1 09 23	0	0	0	0	0
1 09 24	0	0	0	0	0
1 09 26	0	0	0	0	0
1 09 27	0	0	0	0	0
1 09 28	0	0	0	0	0
1 09 29	0	0	0	0	0
1 09 31	0	0	0	0	0
1 09 83	0	0	0	0	0
1 10 01	11.114.725.879	- 1.318.824.777	9.795.901.102	7.854.553.773	1.941.347.329

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- SPESE -

GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
652.500.000	643.882.773	- 8.617.227	0	1 09 05
0	774.767.306	774.767.306	0	1 09 11
60.000.000.000	34.162.254.900	- 25.837.745.100	0	1 09 14
238.000.000.000	263.038.681.571	25.038.681.571	0	1 09 17
10.000.000.000	7.069.798.000	- 2.930.202.000	0	1 09 23
151.000.000.000	209.609.637.593	58.609.637.593	0	1 09 24
11.000.000.000	8.227.585.094	- 2.772.414.906	0	1 09 26
1.500.000.000	1.089.250.000	- 410.750.000	0	1 09 27
1.950.000.000.000	1.740.010.042.131	- 209.989.957.869	0	1 09 28
1.000.000.000	324.567.000	- 675.433.000	0	1 09 29
9.750.000.000	3.832.040.260	- 5.917.959.740	0	1 09 31
0	2.153.279.110	2.153.279.110	0	1 09 83
85.925.726.000	214.516.788.993	128.591.062.993	13.828.709.850	1 10 01

CON L'EVIDENZA DEI MOVIMENTI DI CASSA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI

CAPITOLO		GESTIONE DI PREVISIONI		
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
1 10 03	*Oneri per iscrizioni ipotecarie connesse ad azioni giudiziarie per il recupero dei crediti contributivi	742.000.000	- 139.000.000	603.000.000
1 10 04	*Spese legali diverse	1.290.000.000	- 290.000.000	1.000.000.000
1 10 05	Contributi, riserve e valori capitali trasferiti ad Enti ed Organismi comunitari	940.000.000	0	940.000.000
1 10 06	Contributi, riserve e valori capitali trasferiti ad enti ed organismi esteri extra comunitari	0	0	0
1 10 09	Spese per risarcimenti connesse a controversie varie (All. B)	25.804.000.000	1.556.000.000	27.360.000.000
1 10 90	Spese diverse del soppresso SCAU (liti, arbitraggi e stampa della rivista dell'Ente)	0	0	0
1 10 99	Spese diverse	9.602.232.000	3.024.373.000	12.626.605.000
2 11 05	Imposta decennale sull'incremento di valore degli immobili da reddito	0	891.076.000	891.076.000
2 11 06	Acquisizione immobili da reddito devoluti all'Istituto a seguito di procedura esecutiva	0	0	0
2 12 01	*Acquisti e costruzioni di immobili strumentali (uffici ed istituzioni sanitarie)	12.800.000.000	- 12.350.000.000	450.000.000
2 12 03	*Acquisto di mobili, macchine, arredi ed apparecchiature sanitarie (uffici e istituzioni sanitarie)	47.667.000.000	- 7.000.000.000	40.667.000.000
2 12 04	*Acquisto automezzi e grandi manutenzioni ...	1.200.000.000	- 850.000.000	350.000.000
2 12 08	*Acquisto macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati	104.000.000.000	- 9.000.000.000	95.000.000.000
2 12 09	*Spese per l'acquisizione di prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate	36.000.000.000	- 11.000.000.000	25.000.000.000
2 13 01	*Sottoscrizioni e acquisti di partecipazioni azionarie	0	0	0
2 14 01	*Concessione di mutui a diversi	0	0	0
2 14 03	*Concessione di prestiti al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del DPR n. 509/1979	120.000.000.000	0	120.000.000.000
2 14 04	*Concessione di mutui edilizi al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del DPR n. 509/1979	60.000.000.000	0	60.000.000.000
2 14 06	*Concessione di mutui ipotecari ai dipendenti iscritti al Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego	0	0	0
2 14 08	Anticipazioni sul trattamento di fine rapporto agli iscritti ai Fondi speciali di previdenza (dazieri, esattoriali e dipendenti delle aziende private del gas) ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 297/1982	6.000.000.000	- 500.000.000	5.500.000.000

D E L L ' I . N . P . S . P E R L ' A N N O 1997

- SPESE -

C O M P E T E N Z A				NUMERO CAPITOLO
S O M M E I M P E G N A T E				
P A G A T O	RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	DIFF. RISPETTO PREVIS.	
44.282.810	13.427.730	57.710.540	- 545.289.460	1 10 03
508.424.898	112.927.676	621.352.574	- 378.647.426	1 10 04
3.009.620.474	0	3.009.620.474	2.069.620.474	1 10 05
10.052.874	0	10.052.874	10.052.874	1 10 06
36.610.730.170	0	36.610.730.170	9.250.730.170	1 10 09
0	0	0	0	1 10 90
12.426.949.608	0	12.426.949.608	- 199.655.392	1 10 99
303.835.500	0	303.835.500	- 587.240.500	2 11 05
4.870.357	0	4.870.357	4.870.357	2 11 06
2.832.000	0	2.832.000	- 447.168.000	2 12 01
4.773.385.079	19.579.644.894	24.353.029.973	- 16.313.970.027	2 12 03
32.790.564	30.075.845	62.866.409	- 287.133.591	2 12 04
3.339.495.874	83.816.770.945	87.156.266.819	- 7.843.733.181	2 12 08
996.725.000	20.088.911.220	21.085.636.220	- 3.914.363.780	2 12 09
0	0	0	0	2 13 01
0	0	0	0	2 14 01
118.243.768.198	842.683.106	119.086.451.304	- 913.548.696	2 14 03
60.000.000	59.940.000.000	60.000.000.000	0	2 14 04
0	0	0	0	2 14 06
6.586.580.625	0	6.586.580.625	1.086.580.625	2 14 08

CON L'EVIDENZA DEI MOVIMENTI DI CASSA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI

NUMERO CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				
	RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE
1 10 03	2.347.220	- 300.000	2.047.220	2.047.220	0
1 10 04	95.018.888	- 5.678.492	89.340.396	81.380.180	7.960.216
1 10 05	0	0	0	0	0
1 10 06	0	0	0	0	0
1 10 09	3.024.550	0	3.024.550	3.000.000	24.550
1 10 90	2.794.586.471	0	2.794.586.471	522.492.973	2.272.093.498
1 10 99	0	0	0	0	0
2 11 05	0	0	0	0	0
2 11 06	0	0	0	0	0
2 12 01	28.509.037.275	0	28.509.037.275	3.522.573.994	24.986.463.281
2 12 03	31.080.539.239	- 1.239.774.504	29.840.764.735	22.602.093.209	7.238.671.526
2 12 04	299.075.484	- 6.838.776	292.236.708	248.597.672	43.639.036
2 12 08	134.238.610.890	- 284.015.517	133.954.595.373	92.212.854.934	41.741.740.439
2 12 09	30.455.841.433	- 50.530.440	30.405.310.993	22.497.624.380	7.907.686.613
2 13 01	7.455.000.000	0	7.455.000.000	34.000.000	7.421.000.000
2 14 01	80.943.493	0	80.943.493	62.257.239	18.686.254
2 14 03	719.117.867	- 16.300.002	702.817.865	676.993.856	25.824.009
2 14 04	27.574.246.000	- 16.703.645.000	10.870.601.000	6.433.441.000	4.437.160.000
2 14 06	250.000.000	0	250.000.000	0	250.000.000
2 14 08	0	0	0	0	0

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- SPESE -

GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
575.347.000	46.330.030	- 529.016.970	13.427.730	1 10 03
945.019.000	589.805.078	- 355.213.922	120.887.892	1 10 04
940.000.000	3.009.620.474	2.069.620.474	0	1 10 05
0	10.052.874	10.052.874	0	1 10 06
27.263.025.000	36.613.730.170	9.350.705.170	24.550	1 10 09
0	522.492.973	522.492.973	2.272.093.498	1 10 90
12.626.605.000	12.426.949.608	- 199.655.392	0	1 10 99
891.076.000	303.835.500	- 587.240.500	0	2 11 05
0	4.870.357	4.870.357	0	2 11 06
6.724.037.000	3.525.405.994	- 3.198.631.006	24.986.463.281	2 12 01
34.831.540.000	27.375.478.288	- 7.456.061.712	26.818.316.420	2 12 03
499.076.000	281.388.236	- 217.687.764	73.714.881	2 12 04
121.225.611.000	95.552.350.808	- 25.673.260.192	125.558.511.384	2 12 08
29.486.841.000	23.494.349.380	- 5.992.491.620	27.996.597.833	2 12 09
34.000.000	34.000.000	0	7.421.000.000	2 13 01
0	62.257.239	62.257.239	18.686.254	2 14 01
120.000.000.000	118.920.762.054	- 1.079.237.946	868.507.115	2 14 03
7.000.000.000	6.493.441.000	- 506.559.000	64.377.160.000	2 14 04
0	0	0	250.000.000	2 14 06
5.500.000.000	6.586.580.625	1.086.580.625	0	2 14 08

CON L'EVIDENZA DEI MOVIMENTI DI CASSA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI

CAPITOLO		GESTIONE DI PREVISIONI		
NUMERO	DENOMINAZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE
2 14 12	Anticipazioni d'imposta sul trattamento di fine rapporto a carico del "Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.L. n. 79/1977 convertito nella Legge n. 140/1997	0	35.361.263.000	35.361.263.000
2 14 13	Fondi depositati presso la Tesoreria Centrale dello Stato a copertura degli oneri di cui alle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994	0	0	0
2 14 99	Concessioni di crediti diversi	505.260.000.000	0	505.260.000.000
3 17 02	Estinzione delle anticipazioni dello Stato a copertura degli oneri di cui alle sentenze dell a Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994	0	0	0
3 20 99	Estinzione di debiti diversi	150.000.000.000	0	150.000.000.000
4 21 01	Versamento di ritenute erariali	22.361.000.000.000	200.888.000.000	22.561.888.000.000
4 21 06	Versamento allo Stato di ritenute ex CNPI sulle pensioni - art. 1 duodecies Legge n. 641/1978	4.500.000.000	- 336.000.000	4.164.000.000
4 21 24	Versamento di ritenute erariali sulle pensioni e sulle retribuzioni del personale dipendente derivanti dalle operazioni di assistenza fiscale di cui all'art. 78 della Legge n. 413/1991	388.089.550.000	108.910.450.000	497.000.000.000
4 21 28	Versamento della rimessa della Comunità Europea agli Enti partecipanti ai progetti per applicazioni telematiche di interesse comunitario	0	769.500.000	769.500.000
4 21 29	Versamento del contributo straordinario per l'Europa di cui all'art. 3, comma 194, della Legge n. 662/1996 trattenuto sulle pensioni e sulle retribuzioni del personale	0	221.096.000.000	221.096.000.000
4 21 30	Pagamento delle prestazioni pensionistiche arretrate e dei relativi interessi di cui alsentenze della Corte Costituzionale n. 495/93 e n. 240/94	0	3.125.000.000.000	3.125.000.000.000
4 21 32	Erogazione per conto dello Stato del contributo alle aziende di cui all'art. 15, c. 52, della Legge n. 67/1988	0	0	0

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- SPESE -

COMPETENZA				NUMERO CAPITOLO
SOMME IMPEGNATE				
PAGATO	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	DIFF. RISPETTO PREVIS.	
35.361.262.000	0	35.361.262.000	- 1.000	2 14 12
3.132.400.000.000	0	3.132.400.000.000	3.132.400.000.000	2 14 13
560.123.261.683	0	560.123.261.683	54.863.261.683	2 14 99
1.623.973.572.041	0	1.623.973.572.041	1.623.973.572.041	3 17 02
99.367.010.372	0	99.367.010.372	- 50.632.989.628	3 20 99
19.379.115.535.044	3.044.187.040.348	22.423.302.575.392	- 138.585.424.608	4 21 01
3.599.023.800	425.391.417	4.024.415.217	- 139.584.783	4 21 06
468.238.358.000	0	468.238.358.000	- 28.761.642.000	4 21 24
1.109.104.936	0	1.109.104.936	339.604.936	4 21 28
219.225.872.000	0	219.225.872.000	- 1.870.128.000	4 21 29
1.623.897.149.621	76.422.420	1.623.973.572.041	- 1.501.026.427.959	4 21 30
735.486.005	69.264.513.995	70.000.000.000	70.000.000.000	4 21 32

CON L'EVIDENZA DEI MOVIMENTI DI CASSA IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI

NUMERO CAPITOLO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				
	RESIDUI ALL'INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI	TOTALI	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE
2 14 12	0	0	0	0	0
2 14 13	0	0	0	0	0
2 14 99	0	0	0	0	0
3 17 02	0	0	0	0	0
3 20 99	0	0	0	0	0
4 21 01	2.382.248.557.345	0	2.382.248.557.345	2.382.248.557.345	0
4 21 06	236.405.200	0	236.405.200	236.405.200	0
4 21 24	0	0	0	0	0
4 21 28	0	0	0	0	0
4 21 29	0	0	0	0	0
4 21 30	0	0	0	0	0
4 21 32	0	0	0	0	0

DELL'I.N.P.S. PER L'ANNO 1997

- SPESE -

GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	NUMERO CAPITOLO
PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI DEFINITIVE		
35.361.263.000	35.361.262.000	- 1.000	0	2 14 12
0	3.132.400.000.000	3.132.400.000.000	0	2 14 13
505.260.000.000	560.123.261.683	54.863.261.683	0	2 14 99
0	1.623.973.572.041	1.623.973.572.041	0	3 17 02
150.000.000.000	99.367.010.372	- 50.632.989.628	0	3 20 99
22.307.986.557.000	21.761.364.092.389	- 546.622.464.611	3.044.187.040.348	4 21 01
4.161.000.000	3.835.429.000	- 325.571.000	425.391.417	4 21 06
490.745.870.000	468.238.358.000	- 22.507.512.000	0	4 21 24
769.500.000	1.109.104.936	339.604.936	0	4 21 28
221.096.000.000	219.225.872.000	- 1.870.128.000	0	4 21 29
3.125.000.000.000	1.623.897.149.621	- 1.501.102.850.379	76.422.420	4 21 30
0	735.486.005	735.486.005	69.264.513.995	4 21 32

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

PER L'ANNO 1997

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE PATRIMONIALE
(in migliaia di lire)

ATTIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZE	
	al 1° gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	in più	in meno
Disponibilita' liquide				
Tesoreria	53.103.533.190.347	50.952.561.002.029	0	2.150.972.188.318
Banche	608.857.334.865	730.164.594.615	121.307.259.750	0
Conti correnti postali	2.972.234.547.202	2.493.093.788.949	0	479.140.758.253
Altre disponibilita'	184.176.300.353	122.102.266.951	0	62.074.033.402
TOTALE	56.868.801.372.767	54.297.921.652.544	121.307.259.750	2.692.186.979.973
Residui attivi	104.730.448.844.295	110.902.724.244.726	6.172.275.400.431	0
Ratei attivi	21.914.301.744.064	22.389.294.136.901	474.992.392.837	0
Crediti bancari e finanziari				
Fondi depositati Tesoreria a cop. oneri sentenze n. 495/95 e 240/94	0	1.508.426.427.959	1.508.426.427.959	0
Anticipazioni d'imposta ai sensi dell'art. 2 DL 79/97 in L. 140/97	0	35.361.262.000	35.361.262.000	0
Mutui e anticipazioni attive	81.047.109.737	82.697.409.756	1.650.300.019	0
Annualita', semestralita', ecc. scontate a terzi	326.955.499	237.611.152	0	89.344.347
Prestiti al personale art. 59	343.710.897.948	348.656.502.735	4.945.604.787	0
Depositi cauzionali	1.218.182.367	1.414.683.855	196.501.488	0
Depositi delle Regioni per assegni familiari	40.002.797.364	36.665.127.701	0	3.337.669.663
Anticipazioni agli Uffici comunali per erogazione indennita' DS	55.306.330.493	91.088.004.513	35.781.674.020	0
Mutui da perfezionare	27.845.001.850	64.645.846.254	36.800.844.404	0
Prestiti al personale art. 59 da perfezionare	719.117.867	868.507.115	149.389.248	0
Anticipazioni ai sensi della Legge n. 297/82	41.293.643.971	42.990.728.146	1.697.084.175	0
Crediti diversi	69.549.970.778	58.089.845.817	0	11.460.124.961
Prestiti al pers. Fondo prev. SCAU	1.289.300.344	930.831.432	0	358.468.912
TOTALE	662.309.308.218	2.272.072.788.435	1.625.009.088.100	15.245.607.883
Rimanenze attive d'esercizio				
Materie prime, viveri e materiali di consumo	191.872.083	191.336.528	0	535.555
Risconti attivi	5.409.373.384.659	5.849.840.904.359	440.467.519.700	0
Oneri sospesi per prestazioni in attesa dei valori di copertura	34.437.408.193	64.571.089.359	30.133.681.166	0
TOTALE	5.444.002.664.935	5.914.603.330.246	470.601.200.866	535.555
da riportare	189.619.863.934.279	195.776.616.152.852	8.864.185.341.984	2.707.433.123.411

SITUAZIONE PATRIMONIALE
(in migliaia di lire)

ATTIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZE	
	al 1° gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	in più	in meno
riporto	189.619.863.934.279	195.776.616.152.852	8.864.185.341.984	2.707.433.123.411
Investimenti mobiliari				
Partecipazioni	115.000.000	55.000.000	0	60.000.000
Titoli azionari	695.626.685.390	695.566.388.390	0	60.297.000
Titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati	11.933.319.374	11.643.119.374	0	290.200.000
Obbligazioni e Cartelle fondiarie.	13.828.000	11.440.800	0	2.387.200
Impieghi mobiliari da perfezionare	7.455.000.000	7.421.000.000	0	34.000.000
TOTALE	715.143.832.764	714.696.948.564	0	446.884.200
Immobili				
Immobili da reddito.....	60.047.329.957	59.422.270.683	0	625.059.274
Immobili strumentali.....	493.502.107.271	497.806.312.912	4.304.205.641	0
Immobili destinati ad Istituzioni sanitarie.....	1.897.015.324	1.897.015.324	0	0
Costruzioni in corso	28.509.037.275	24.986.463.281	0	3.522.573.994
TOTALE	583.955.489.827	584.112.062.200	4.304.205.641	4.147.633.268
Immobilizzazioni tecniche				
Impianti, attrezzature sanitarie e macchinari delle Istituzioni sanitarie	1.053.964.477	1.060.936.109	6.971.632	0
Mobili e macchinari degli Uffici amministrativi	992.863.639.047	1.123.933.307.599	131.069.668.552	0
TOTALE	993.917.603.524	1.124.994.243.708	131.076.640.184	0
Altri costi pluriennali				
Oneri per liq.ne in capitale delle prest.ni pens.che Fondo prev. imp.	0	61.311.316.201	61.311.316.201	0
Disavanzo del Fondo impiegati				
Dis.zo Fondo prev. pers.le impiegatizio in attesa di ripianamento	39.979.229.404	148.096.853.490	108.117.624.086	0
TOTALE ATTIVITA'	191.952.860.089.798	198.409.827.577.015	9.168.995.128.096	2.712.027.640.879
Disavanzo patrimoniale.....	117.134.321.031.550	136.959.276.296.716	19.824.955.265.166	0
TOTALE A PAREGGIO	309.087.181.121.348	335.369.103.873.731	28.993.950.393.262	2.712.027.640.879

DELL'I.N.P.S. AL 31 DICEMBRE 1997

(in migliaia di lire)

PASSIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZE	
	al 1° gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	in più	in meno
Debiti di c/c bancario	933.812.501	0	0	933.812.501
Residui passivi				
Anticipazione di Tesoreria	214.463.792.770.163	233.856.396.517.111	19.392.603.746.948	0
Altri residui passivi.....	21.459.074.377.066	23.794.921.968.554	2.335.847.591.488	0
TOTALE	235.922.867.147.229	257.651.318.485.665	21.728.451.338.436	0
Ratei passivi	7.369.799.708.000	7.830.290.961.520	460.491.253.520	0
Debiti bancari e finanziari				
Ant.ni pass. dello Stato a copertura oneri sentenze 495/93-240/94	0	1.508.426.427.959	1.508.426.427.959	0
Debito verso Regioni per assegni familiari	40.002.797.364	36.665.127.701	0	3.337.669.663
Depositi cauzionali	1.843.484.304	853.804.245	0	989.680.059
Debito verso I.N.A.D.E.L. Legge n. 303/74	4.876.387.129	4.876.387.129	0	0
Debiti diversi	251.545.765.137	286.621.738.068	35.075.972.931	0
TOTALE	298.268.433.934	1.837.443.485.102	1.543.502.400.890	4.327.349.722
Rimanenze finali passive				
Riserve tecniche	1.246.150.714.705	1.300.864.297.842	54.713.583.137	0
Somme accantonate per la copertura degli oneri L. 336/70 e L. 824/71.	39.495.465.464	29.309.524.848	0	10.185.940.616
Fondi per la copertura degli oneri per pensionamenti anticipati	388.431.526.419	431.124.256.216	42.692.729.797	0
Fondo per la copertura oneri art. n. 5, c. 2 e 4, Legge 236/93. ...	300.501.495.259	202.803.258.170	0	97.698.237.089
Fondo per la copertura degli oneri art. 5, Legge n. 58/1992	5.384.156.940.986	5.504.061.171.926	119.904.230.940	0
Fondo copertura sgravi contributivi art. 6 L. 451/94	9.340.146.000	8.250.896.000	0	1.089.250.000
Fondo cop.ra oneri benefici a dat. lav. Art.28 DL 244/95 in L. 341/95	103.774.000.000	94.360.625.000	0	9.413.375.000
Fondo copertura sussidi DS art. 1 c. 3,5 e 8 DL 510/96 in L. 608/96	276.077.537.730	318.341.744.819	42.264.207.089	0
Fondo copertura sgravi contr.vi art. 6, c 4, DL 510/96 in L 608/96	13.650.000.000	9.817.959.740	0	3.832.040.260
Fondo copertura oneri art. 5 D.L. n. 499/96 e art. 1 L. 608/96	6.550.300.000	0	0	6.550.300.000
Fondo copertura oneri art. 3 Legge n. 270/88	266.104.000.000	191.611.000.000	0	74.493.000.000
Fondo cop. agev.ni contr.ve art. 4 c. 25, D.L. 510/96	0	107.438.883.252	107.438.883.252	0
Fondo oneri art. 9, c. 5 lett. D, D.L. 510/96	0	19.991.922.800	19.991.922.800	0
TOTALE	8.034.232.126.563	8.217.975.540.613	387.005.557.015	203.262.142.965
da riportare	251.626.101.228.227	275.537.028.472.900	24.119.450.549.861	208.523.305.188

DELL'I.N.P.S. AL 31 DICEMBRE 1997

(in migliaia di lire)

PASSIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZE	
	al 1° gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	in più	in meno
riporto	251.626.101.228.227	275.537.028.472.900	24.119.450.549.861	208.523.305.188
Fondi di accantonamento				
Fondi liquidazione indennita' di anzianità personale	1.919.080.463.685	1.946.037.371.825	26.956.908.140	0
Fondo imposte e tasse	3.261.760.677	1.240.711.072	0	2.021.049.605
Fondi accantonamento art. 39 Legge n. 153/69	11.238.145.338	8.692.822.950	0	2.545.322.388
Fondo accantonamento copertura oneri previdenza al personale salariato	38.671.912.723	41.061.259.550	2.389.346.827	0
Fondo educazione orfani	118.970.116.964	134.074.078.994	15.103.962.030	0
Fondo accant.to somme per erog.ne tratt.ti spec. DS lav. frontalieri art. 8, lett. b), L. 147/1997	(1) 78.523.169.751	62.818.535.801	0	15.704.633.950
Fondo accantonamenti vari	13.863.471.432	17.756.003.580	3.892.532.148	0
Fondo di quiescenza del personale SCAU	11.937.423.725	12.196.924.437	259.500.712	0
Fondo copertura oneri personale impiegatizio SCAU	4.433.041.094	4.533.437.832	100.396.738	0
Fondo acc.to contributi art. 20 L. 724/94	0	16.022.923.695	16.022.923.695	0
TOTALE	2.199.979.505.389	2.244.434.069.736	64.725.570.290	20.271.005.943
Poste rettificative dell'attivo				
Fondo svalutazione crediti contributivi	14.890.561.277.437	17.609.503.636.225	2.718.942.358.788	0
Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	1.282.531.629.217	1.524.860.255.827	242.328.626.610	0
Fondo oscillazione titoli	50.164.357.157	57.050.805.902	6.886.448.745	0
Fondo ammortamento immobili	114.181.808.732	124.777.634.784	10.595.826.052	0
Fondo presunta insussistenza crediti verso EE.OO. Legge 303/74 ...	393.265.039	393.265.039	0	0
Fondo ammortamento mobili	737.534.903.544	861.253.080.091	123.718.176.547	0
TOTALE	17.075.367.241.126	20.177.838.677.868	3.102.471.436.742	0
Fondo per la definizione dei rapporti con l'INAIL	2.800.000.000	2.800.000.000	0	0
TOTALE PASSIVITA'	270.904.247.974.742	297.962.101.220.504	27.286.647.556.893	228.794.311.131
Patrimonio netto				
Fondo ripianamento deficit patrimoniale D.L. 414/96	174.766.964	2.306.752.685	2.131.985.721	0
Riserve obbligatorie	(1) 38.133.747.282.948	37.355.404.705.353	0	778.342.577.595
Avanzo patrim.le gest. provv. SCAU	49.011.096.694	49.291.195.189	280.098.495	0
TOTALE	38.182.933.146.606	37.407.002.653.227	0	775.930.493.379
TOTALE A PAREGGIO	309.087.181.121.348	335.369.103.873.731	27.286.647.556.893	1.004.724.804.510

(1) Importo rideterminato per effetto dell'art. 58 della Legge n. 147/1997

CONTO ECONOMICO GENERALE

PER L'ANNO 1997

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO

	IMPORTO
PARTE PRIMA	
ENTRATE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	
TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE	
Cat. 1^ - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	186.552.676.327.155
Cat. 2^ - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	2.116.958.687.955
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	
Cat. 3^ - Trasferimenti da parte dello Stato	60.442.304.866.454
Cat. 4^ - Trasferimenti da parte delle Regioni	540.067.854.220
Cat. 5^ - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	16.516.878.727
Cat. 6^ - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	933.889.739.412
TITOLO III - ALTRE ENTRATE	
Cat. 7^ - Entrate derivanti dalla vendita dei beni e dalla prestazione di servizi	25.180.511.525
Cat. 8^ - Redditi e proventi patrimoniali	133.127.704.375
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di spese correnti	4.148.330.009.911
Cat. 10^ - Entrate non classificabili in altre voci	1.140.177.127.666
TOTALE PARTE PRIMA	256.049.229.707.400
PARTE SECONDA	
COMPONENTI ECONOMICHE CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	
A) SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI	
- Spese per prestazioni istituzionali	7.369.539.382.000
- Trasferimenti passivi	260.326.000
	7.369.799.708.000

segue: CONTO ECONOMICO

	IMPORTO
B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI	
- Proventi relativi al canone d'uso di immobili strumentali di proprieta'	33.274.712.653
	33.274.712.653
C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	
- Riaccertamento di residui attivi	14.605.483.348
- Plusvalore immobili	495.186.596
- Plusvalore titoli	100.866.150
- Risarcimento danni di guerra	11.398.735
- Eliminazione residui passivi	1.060.315.329.332
	1.075.528.264.161
D) PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE	
- Prelievi dai fondi di copertura (pens., pens. liquid., c/spec. integ. pens.)	26.400.927.767
- Prelievi dai fondi di copertura oneri benefici combatt. L. 336/70 e 824/71	11.078.085.490
- Prelievo dai Fondi per la copertura degli oneri per pensionamenti anticipati	102.054.103.491
- Prelievo dal fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione dell'art. n. 5 della Legge n. 58/1992	441.499.000.000
- Prelievo dal Fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'esodo agevolato di cui all'art. 3 della Legge n. 270/1988	74.493.000.000
	655.525.116.748
E) PRELIEVI DA FONDI E ACCANTONAMENTI VARI	
- Prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi	658.335.176.423
- Prelievo dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	367.431.228.610
- Prelievo dal fondo oscillazione titoli	94.297.000
- Prelievo dal Fondo di accantonamento somme da utilizzare per la erogazione dei trattamenti speciali di disoccupazione ai lavoratori frontalieri di cui all'art. 8, lett b), Legge n. 147/1997	15.704.633.950
- Prelievi da fondi garanzia cessione stipendi	6.459.715
- Prelievi dal fondo imposte	52.856.923.648
- Prelievo dal fondo di cui all'art. 39 Legge n. 153/69 per utilizzazione nell'anno ...	2.545.322.388
- Prelievo dal fondo di garanzia per il trattamento di quiescenza del personale	146.578.340.166
- Prelievo dal fondo premi di operosita' per i medici con incarico a capitolato	143.159.506
- Prelievo dal fondo liquidazione fine rapporto portieri e pulitori stabili da reddito .	117.507.753
- Prelievo dal fondo accantonamento somme a copertura degli oneri di cui all'art. 5, commi 2 e 4, D.L. n. 148/1993 convertito pella Legge n. 236/1993	97.698.237.089
- Prelievo dal fondo accantonamento somme per la copertura degli oneri per sgravi contributivi di cui all'art. 6 D.L. n. 299/1994 convertito nella Legge n. 451/1994	1.089.250.000
- Prelievo dal fondo acc.to somme a copertura oneri derivanti dai benefici ai datori di lavoro di cui all'art. 28 del D.L. n. 244/1995 convertito nella Legge n. 341/1995	9.413.375.000
- Prelievo dal fondo accant.to somme a copertura oneri per sgravi contr.vi connessi con i contratti di solidarietà di cui all'art. 6, c. 4, DL 510/96 convertito in L. 608/96	3.832.040.260
- Prelievo dal fondo acc.to somme a copertura oneri derivanti dall'esclusione dalla trib.ne impo.le delle erogazioni correlate alla produttività azien.le art 5 DL 499/96	6.550.300.000
	1.362.396.251.508

segue: C O N T O E C O N O M I C O

	IMPORTO
F) ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO DA ACCERTARE NEI SUCCESSIVI ESERCIZI	
- Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	2.800.000.000
- Contributi a carico dei datori di lavori e/o degli iscritti	22.189.648.084.691
- Quote di partecipazione degli iscritti	20.377.446.000
- Trasferimenti da parte dello Stato	28.935.113.000
- Trasferimenti da parte delle Regioni	140.995.644.325
- Redditi e proventi patrimoniali	6.537.625.806
- Entrate non classificabili in altre voci	223.079
	22.389.294.136.901
G) SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI ESERCIZI SUCCESSIVI	
- Spese per prestazioni istituzionali	5.849.840.904.359
- Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	191.336.528
- Oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura	64.571.089.359
- Liquidazione in capitale delle prestazioni pensionistiche del fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego	61.311.316.201
	5.975.914.646.447
H) DISAVANZO DEL FONDO PREVIDENZA IMPIEGATI	
- Disavanzo del Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego in attesa di ripianamento	108.117.624.086
	108.117.624.086
TOTALE PARTE SECONDA ...	38.969.850.460.504
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATE	295.019.080.167.904
Disavanzi economici dell'esercizio	24.054.598.910.226
N) TOTALE A PAREGGIO	319.073.679.078.130

D E L L' I. N. P. S. P E R L' E S E R C I Z I O 1997

	IMPORTO
P A R T E P R I M A	
SPESE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	
TITOLO I - SPESE CORRENTI	
Cat. 1^ - Spese per gli Organi dell'Ente	15.716.013.832
Cat. 2^ - Oneri per il personale in attivita' di servizio	2.517.646.435.891
Cat. 3^ - Oneri per il personale in quiescenza	259.001.281.342
Cat. 4^ - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1.211.206.982.196
Cat. 5^ - Spese per prestazioni istituzionali	222.616.351.993.056
Cat. 6^ - Trasferimenti passivi	41.484.213.872.344
Cat. 7^ - Oneri finanziari	283.793.942.003
Cat. 8^ - Oneri tributari	62.551.100.521
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di entrate correnti	5.078.045.529.344
Cat. 10^ - Spese non classificabili in altre voci	271.413.720.756
TOTALE PARTE PRIMA	**273.799.940.871.285**
P A R T E S E C O N D A	
COMPONENTI ECONOMICHE CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI DI PARTE CORRENTE	
A)SPESE IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO	
- Spese per prestazioni istituzionali	5.409.373.384.659
- Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	191.872.083
- Oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corri-corrispettivi valori di copertura	34.437.408.193
	5.444.002.664.935
B)ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI	
- Contributi a carico datori di lavoro e/o degli iscritti	21.572.734.782.400
- Quote di partecipazione degli iscritti	20.877.353.000
- Trasferimenti da parte dello Stato	26.380.000.000
- Trasferimenti da parte delle Regioni	135.842.138.000
- Redditi e proventi patrimoniali	6.409.491.573
- Entrate non classificabili in altre voci	148.557.979.091
- Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	3.500.000.000
	21.914.301.744.064

D E L L' I. N. P. S. P E R L' E S E R C I Z I O 1997

	IMPORTO
C) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI	
- Oneri per canone d'uso immobili strumentali di proprieta'	33.274.712.653
	33.274.712.653
D) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	
- Perdite su valori mobiliari e immobiliari	94.297.000
- Eliminazione residui attivi	1.102.113.318.292
- Inesigibilita' di crediti	517.565.880
	1.102.725.181.172
E) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI	
- Ammortamento immobili	10.595.826.052
- Ammortamento mobili - arredi - macchine - apparecchiature varie degli uffici	123.630.002.314
- Ammortamento mobili - arredi - macchine delle Istituzioni sanitarie	88.174.233
	134.314.002.599
F) SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI	
- Svalutazione crediti contributivi	3.377.277.535.211
- Svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	609.759.855.220
- Svalutazione titoli	6.980.745.745
	3.994.018.136.176
G) ASSEGNAZIONE A FONDI E ACCANTONAMENTO PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA	
- Assegnazione al Fondo di accantonamento dei contributi derivanti dal concordato per adesione di cui alla'art. 20 della Legge n. 724/1994	16.022.923.695
- Assegnazione al Fondo di previdenza personale salariato	2.389.346.827
- Assegnazione al Fondo educazione orfani del personale dell'Istituto	15.103.962.030
- Assegnazioni ad altri Fondi	3.898.991.863
- Assegnazione al Fondo imposte	50.835.874.043
- Assegnazione al Fondo acc.to somme a copertura degli oneri per sussidi di disoccupazione di cui all'art. 1, commi 3,5 e 8, D.L. 510/96 convertito nella L. 608/96	42.264.207.089
- Assegnazione al Fondo per il trattamento di quiescenza del pers.le del soppresso SCAU	259.500.712
- Assegnazione al Fondo per la copertura degli oneri per il personale a rapporto d'impiego del soppresso SCAU	100.396.738
- Assegnazione al Fondo per la copertura oneri derivanti dalle agevolazioni contributive di cui all'art 4, c. 25 DL 510/96 convertito nella L. 608/96 e successive integrazioni	107.438.883.252
- Assegnazione al Fondo per la copertura degli oneri per integrazioni salariali straordinarie di cui all'art. 9, c. 25 lett. D, del DL 510/96 convertito nella L. 608/96	19.991.922.800
	258.306.009.049

D E L L' I. N. P. S. P E R L' E S E R C I Z I O 1997

	IMPORTO
I) QUOTE D'ESERCIZIO ADEGUAMENTO FONDI INDENNITA' D'ANZIANITA' PERSONALE E LIQUIDAZIONE	
- Assegnazione Fondo di garanzia per il trattamento di quiescenza del personale	173.615.996.265
- Assegnazione Fondo premio di operosita' medici con incarico a capitolato	6.674.488
- Assegnazione Fondo liquidazione fine rapporto portieri e pulitori stabili da reddito .	173.244.812
- Trattamento quiescenza personale cessato dal servizio	146.578.340.166
- Premi operosita' medici liberi professionisti con incarico a capitolato cessati dal rapporto professionistico	143.159.506
- Trattamento fine rapporto portieri e pulitori stabili da reddito	117.507.753
	320.634.922.990
L) ASSEGNAZIONI ALLE RISERVE TECNICHE	
- Assegnazione ai Fondi copertura pensioni (pens. - pens. da rip. - c/ spec. integr. pens.)	81.114.510.904
- Assegnazione ai fondi di copertura oneri benefici combattenti L. 336/70 e L. 824/71 ..	892.144.874
- Assegnazione ai Fondi per la copertura degli oneri per pensionamenti anticipati	144.746.833.288
- Assegnazione al Fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 5 della Legge n. 58/1992	561.403.230.940
	788.156.720.006
M) SPESE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO DA IMPEGNARE NEI SUCCESSIVI ESERCIZI	
- Spese per prestazioni istituzionali	7.830.049.781.520
- Trasferimenti passivi	241.180.000
	7.830.290.961.520
TOTALE PARTE SECONDA ...	41.820.025.055.164
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	315.619.965.926.449
Assegnazione al Fondo ripianamento deficit patrimoniale	2.131.985.721
Assegnazione alle riserve legali	3.451.301.067.465
Avanzo economico dell'esercizio della gestione provvisoria del soppresso SCAU	280.098.495
P) TOTALE A PAREGGIO	319.073.679.078.130

SITUAZIONE PATRIMONIALE
PER L'ANNO 1997

al netto della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali – ai sensi dell'art. 3, 1° comma, legge 8 AGOSTO 1995, n. 335

PAGINA BIANCA

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE
CONSUNTIVO 1997
(in lire)
GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI

ATTIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZE	
	AL 1° GENNAIO 1997	AL 31° DICEMBRE 1997	IN PIU'	IN MENO
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
– Tesoreria	53.103.533.190.347	50.952.561.002.029	0	2.150.972.188.318
– Banche	608.857.334.865	730.164 594.615	121.307.259.750	0
– Conti correnti postali	2.972.234.547.202	2.493.093.788.949	0	479.140.758.253
– Altre disponibilita'	184.176.300.353	122.102.266.951	0	62.074.033.402
TOTALE	56.868.801.372.767	54.297.921.652.544	121.307.259.750	2.692.186.979.973
RESIDUI ATTIVI				
– Residui attivi v/soggetti diversi dalla GIAS	51.788.848.505.108	60.283.787.164.690	8.494.938.659.582	0
– Residui attivi v/GIAS per trasfer. alle gestioni CD – CM, SSN e c/terzi(1)	551.052.899.283	506.419.434.594	0	44.633.464.689
TOTALE	52.339.901.404.391	60.790.206.599.284	8.494.938.659.582	44.633.464.689
RATEI ATTIVI	21.658.794.464.064	22.125.073.601.901	466.279.137.837	0
CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
– Fondi depositati Tesoreria a cop.ra oneri sentenze nn.495/93 e 240/94	0	1.508.426.427.959	1.508.426.427.959	0
– Anticipi d'imposta art. 2 DL 79/97	0	35.361.262.000	35.361.262.000	0
– Mutui e anticipazioni attive	81.047.109.737	82.697.409.756	1.650.300.019	0
– Annualità, semestralità, ecc. scontate a terzi	326.955.499	237.611.152	0	89.344.347
– Prestiti al personale art. 59	343.710.897.948	348.656.502.735	4.945.604.787	0
– Depositi cauzionali	1.218.182.367	1.414.683.855	196.501.488	0
– Depositi delle Regioni per assegni familiari	40.002.797.364	36.665.127.701	0	3.337.669.663
– Anticipazioni agli Uffici Comunali per erogazione indennità DS	55.306.330.493	91.088.004.513	35.781.674.020	0
– Mutui da perfezionare	27.845.001.850	64.645.846.254	36.800.844.404	0
– Prestiti al personale art. 59 da perfezionare	719.117.867	868.507.115	149.389.248	0
– Anticipazioni ai sensi della legge n. 297/82	41.293.643.971	42.990.728.146	1.697.084.175	0
– Crediti diversi	69.549.970.778	58.089.845.817	0	11.460.124.961
– Prestiti al personale Fondo Previdenza SCAU	1.289.300.344	930.831.432	0	358.468.912
TOTALE	662.309.308.218	2.272.072.788.435	1.625.009.088.100	15.245.607.883
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO				
– Di materie prime, viveri e materiali di consumo	191.872.083	191.336.528	0	535.555
– Risconti attivi	5.359.799.803.659	5.849.840.904.359	490.041.100.700	0
– Oneri sospesi per prestazioni in attesa dei valori di copertura	34.437.408.193	64.571.089.359	30.133.681.166	0
– Presunta insuss. debito v/GIAS per il finanziamento dell'ex F.Sociale	10.127.816.187	10.127.816.187	0	0
	5.404.556.900.122	5.924.731.146.433	520.174.781.866	535.555
a riportare	136.934.363.449.562	145.410.005.788.597	11.227.708.927.135	2.752.066.588.100

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE
CONSUNTIVO 1997
(in lire)
GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI

ATTIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZE	
	AL 1° GENNAIO 1997	AL 31° DICEMBRE 1997	IN PIU'	IN MENO
riporto	136.934.363.449.562	145.410.005.788.597	11.227.708.927.135	2.752.066.588.100
INVESTIMENTI MOBILIARI				
– Partecipazioni	115.000.000	55.000.000	0	60.000.000
– Titoli azionari	695.626.685.390	695.566.388.390	0	60.297.000
– Titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati	11.933.319.374	11.643.119.374	0	290.200.000
– Obbligazioni e cartelle fondiarie	13.828.000	11.440.800	0	2.387.200
– Impieghi mobiliari da perfezionare	7.455.000.000	7.421.000.000	0	34.000.000
TOTALE	715.143.832.764	714.696.948.564	0	446.884.200
IMMOBILI				
– Immobili da reddito	60.047.329.957	59.422.270.683	0	625.059.274
– Immobili strumentali	493.502.107.271	497.806.312.912	4.304.205.641	0
– Immobili destinati ad istituzioni sanitarie	1.897.015.324	1.897.015.324	0	0
– Immobili in corso di acquisizione	0	0	0	0
– Costruzioni in corso	28.509.037.275	24.986.463.281	0	3.522.573.994
TOTALE	583.955.489.827	584.112.062.200	4.304.205.641	4.147.633.268
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
– Impianti, attrezzature sanitarie e macchinari delle istituzioni sanitarie	1.053.964.477	1.060.936.109	6.971.632	0
– Mobili e macchinari degli Uffici amministrativi	992.863.639.047	1.123.933.307.599	131.069.668.552	0
TOTALE	993.917.603.524	1.124.994.243.708	131.076.640.184	0
COSTI PLURIENNALI				
– Oneri per liquid.ne in cap.le delle prest.ni pens. Fondo pre. imp,ti	0	61.311.316.201	61.311.316.201	0
DISAVANZO DEL FONDO DI PREVIDENZA IMPIEGATI	39.979.229.404	148.096.853.490	108.117.624.086	0
TOTALE ATTIVITA'	139.267.359.605.081	148.043.217.212.760	11.532.518.713.247	2.756.661.105.568
DISAVANZO PATRIMONIALE	51.250.253.852.118	68.646.105.957.032	17.395.852.104.914	0
TOTALE A PAREGGIO	**190.517.613.457.199**	**216.689.323.169.792**	**28.928.370.818.161**	**2.756.661.105.568**

(1) Le partite si riferiscono ai rapporti intercorrenti tra la GIAS ed il complesso delle restanti gestioni amministrate dall'INPS. Le stesse a livello di bilancio consolidato non vengono esposte in quanto si trovano per pari importo sia tra le attività che tra le passività.

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

CONSUNTIVO 1997
(in lire)
GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI

PASSIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZE	
	AL 1° GENNAIO 1997	AL 31° DICEMBRE 1997	IN PIU'	IN MENO
DEBITO VERSO LA TESORERIA DELLO STATO				
– Anticipazioni del Tesoriere	99.163.990.952.086	118.406.839.993.181	19.242.849.041.095	0
– Debiti di c/c bancario	933.812.501	0	0	933.812.501
TOTALE	99.164.924.764.587	118.406.839.993.181	19.242.849.041.095	933.812.501
ALTRI RESIDUI PASSIVI				
– Residui passivi v/soggetti diversi dalla GIAS	20.965.452.983.264	23.457.973.771.138	2.492.520.787.874	0
– Residui passivi v/GIAS per finanziamento dell'ex F.Sociale (1)	10.127.816.187	10.127.816.187	0	0
TOTALE	20.975.580.799.451	23.468.101.587.325	2.492.520.787.874	0
RATEI PASSIVI	5.997.762.222.000	6.464.682.315.520	466.920.093.520	0
DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
– Fondi depositati Tesoreria a cop.ra oneri sentenze nn.495/93 e 240/94	0	1.508.426.427.959	1.508.426.427.959	0
– Debito verso le Regioni per assegni familiari	40.002.797.364	36.665.127.701	0	3.337.669.663
– Depositi cauzionali	1.843.484.304	853.804.245	0	989.680.059
– Debito verso I.N.A.D.E.L. Legge n. 303/74	4.876.387.129	4.876.387.129	0	0
– Debiti diversi	251.545.765.137	286.621.738.068	35.075.972.931	0
TOTALE	298.268.433.934	1.837.443.485.102	1.543.502.400.890	4.327.349.722
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO				
– Riserve tecniche	1.246.150.714.705	1.300.864.297.842	54.713.583.137	0
– Somme accantonate per la copertura degli oneri previsti dalle leggi n.336/1970 e n. 824/1971	39.495.465.464	29.309.524.848	0	10.185.940.616
– Fondo per la copertura degli oneri art. 5 Legge n.58/1988	5.384.156.940.986	5.504.061.171.926	119.904.230.940	0
– Fondo per la copertura degli oneri esodo anticipato Legge n.270/1988	266.104.000.000	191.611.000.000	0	74.493.000.000
TOTALE	6.935.907.121.155	7.025.845.994.616	174.617.814.077	84.678.940.616
a riportare	133.372.443.341.127	157.202.913.375.744	23.920.410.137.456	89.940.102.839

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE
CONSUNTIVO 1997
(in lire)
GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI

PASSIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZE	
	AL 1° GENNAIO 1997	AL 31° DICEMBRE 1997	IN PIU'	IN MENO
riporto	133.372.443.341.127	157.202.913.375.744	23.920.410.137.456	89.940.102.839
FONDI DI ACCANTONAMENTO				
– Fondi liquidazione indennità di anzianità personale	1.919.080.463.685	1.946.037.371.825	26.956.908.140	0
– Fondo imposte e tasse	3.261.760.677	1.240.711.072	0	2.021.049.605
– Fondi accantonamento art.39 Legge n.153/69	11.238.145.338	8.692.822.950	0	2.545 322.388
– Fondo accant. copertura oneri previdenza personale impiegatizio	0	0	0	0
– Fondo accant. copertura oneri previdenza personale salariato	38.671.912.723	41.061.259.550	2.389.346.827	0
– Fondo educazione orfani	118.970.116.964	134.074.078.994	15.103.962.030	0
– Fondo accant.to somme erogazione tratt.spec.DS lav. frontalieri art.8 lett b) L.147/197 (2)	78.523.169.751	62.818.535.801	0	15.704.633.950
– Fondo accantonamento vari	13.863.471.432	17.756.003.580	3.892.532.148	0
– Fondo di quiescenza del personale SCAU	11.937.423.725	12.196.924.437	259.500.712	0
– Fondo copertura oneri personale impiegatizio SCAU	4.433.041.094	4.533.437.832	100.396.738	0
– Fondo accantonamento ctr. art. 20 L. 724/94	0	16.022.923.695	16.022.923.695	0
TOTALE	2.199.979.505.389	2.244.434.069.736	64.725.570.290	20.271.005 943
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
– Immobili strumentali adibiti ad uffici attribuiti in pro–quota alla GIAS (1)	22.370.982.000	23.131.600.000	760.618.000	0
– Fondo svalutazione crediti contributivi	14.826.799.313.323	17.524.550.051.623	2.697.750.738.300	0
– Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	1.008.012.834.282	1.241.016.633.646	233.003.799.364	0
– Fondo oscillazione titoli	50.164.357.157	57.050.805.902	6.886.448.745	0
– Fondo ammortamento immobili	114.181.808.732	124.777.634.784	10.595.826.052	0
– Fondo presunta insussistenza crediti verso EE.OO.Legge n.303/74	393.265.039	393.265.039	0	0
– Fondo ammortamento mobili	737.534.903.544	861.253.080.091	123.718.176.547	0
TOTALE	16.759.457.464.077	19.832.173.071.085	3.072.715.607.008	0
FONDO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI CON L'INAIL	2.800.000.000	2.800.000.000	0	0
TOTALE PASSIVITA'	152.334.680.310.593	179.282.320.516.565	27.057.851.314.754	110.211.108.782
FONDO RIPIANAMENTO DEFICIT PATRIMONIALE D.L.vo 414/96	174.766.964	2.306.752.685	2.131.985.721	0
RISERVE OBBLIGATORIE (2)	38.133.747.282.948	37.355.404.705.353	0	778.342.577.595
AVANZO PATRIMONIALE EX SCAU	49.011.096.694	49.291.195.189	280.098.495	0
TOTALE A PAREGGIO	**190.517.613.457.199**	**216.689.323.169.792**	**27.060.263.398.970**	**888.553.686.377**

(1) Le partite si riferiscono ai rapporti intercorrenti tra la GIAS ed il complesso delle restanti gestioni amministrate dall'INPS. Le stesse a livello di bilancio consolidato non vengono esposte in quanto si trovano per pari importo sia tra le attività che tra le passività.
(2) Importo rideterminato per effetto dell'art.58 della legge n. 147/1997

CONTO ECONOMICO

PER L'ANNO 1997

al netto della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali – ai sensi dell'art. 3, 1° comma, legge 8 AGOSTO 1995, n. 335

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO

CONSUNTIVO 1997

ENTRATE	GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI
PARTE PRIMA	
ENTRATE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	
TITOLO I – ENTRATE CONTRIBUTIVE	
Cat. 1° – Aliquote contributive a carico datori di lavoro e lavoratori	184.409.094.733.394
Cat. 2° – Quota di partecipazione degli iscritti	2.079.859.187.944
TITOLO II – ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	
Cat. 3° – Trasferimenti da parte dello Stato	–
Cat. 4° – Trasferimenti da parte delle Regioni	150.567.854.220
Cat. 6° – Trasf.da parte degli altri Enti del settore pubblico:	
– *da altri Enti del settore pubblico*	630.355.314.295
– *da Gias (1)*	11.244.506.916.618
	11.874.862.230.913
TITOLO III – ALTRE ENTRATE	
Cat. 7° – Entrate da vendita di beni e da prestazioni di servizi:	
– *a soggetti diversi dalla GIAS*	25.180.511.525
– *alla GIAS (1)*	241.272.529.211
	266.453.040.736
Cat. 8° – Redditi e proventi patrimoniali	133.127.704.375
Cat. 9° – Poste correttive e compensative di spese correnti	3.772.201.325.680
Cat. 10° – Entrate non classificabili in altre voci	1.082.061.333.518
TOTALE PARTE PRIMA	**203.768.227.410.780**

ENTRATE	GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI
PARTE SECONDA	
COMPONENTI ECONOMICHE CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI DI PARTE CORRENTE	
A) SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI	
– Spese per prestazioni istituzionali	5.997.501.896.000
– Trasferimenti passivi	260.326 000
	5.997.762.222.000
B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI	
– Proventi relativi al canone d'uso di immobili strumentali di proprietà	33.274.712.653
	33.274.712 653
C) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	
– Riaccertamento residui attivi	9.444.385.769
– Plusvalore immobili	495.186.596
– Plusvalore titoli	100.866.150
– Risarcimento danni di guerra	11.398.735
– Eliminazione residui passivi	982.614.289.832
	992.666.127.082
D) PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE	
– Prelievi dai fondi di copertura (pens., pens. liquid., c/spec. integ. pens.)	26.400.927.767
– Prelievi dai fondi di copertura oneri benefici combatt. L. 336/70 e L.824/71	11.078.085.490
– Prelievo dal fondo per la copertura oneri derivanti dall'applicazione dell'art. n. 5 della legge n. 58/1992	441.499.000.000
– Prelievo dal fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'esodo agevolato di cui all'art.3 della L.n. 270/1988	74.493.000.000
	553.471.013.257
E) PRELIEVI DA FONDI E ACCANTONAMENTI VARI	
– Prelievo dal fondo svalut. crediti contributivi	658.335.176.423
– Prelievo dal fondo svalut. crediti per prestaz. da recuperare	292.427.340.548
– Prelievo dal fondo oscillazione titoli	94.297.000
– Prelievo dal fondo indennità DS a favore lavor. frontalieri art.8,lett. b, L. 147/97	15.704.633.950
– Prelievi dai fondi garanzia cessione stipendi	6.459.715
– Prelievo dal fondo imposte	52.856.923.648
– Prelievo dal fondo di cui all'art.39 Legge n.153/69 per utilizzazione nell'anno	2.545.322.388
– Prelievo dal fondo di garanzia per il trattamento di quiescenza del personale	146.578.340.166
– Prelievo dal fondo premi di operosità per i medici con incaricato a capitolato	143.159.506
– Prelievo dal fondo liquidazione fine rapporto portieri e pulitori stabili da reddito	117.507.753
	1.168.809.161.097

ENTRATE	GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI
F) ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO DA ACCERTARE NEI SUCCESSIVI ESERCIZI	
- Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	2.800.000.000
- Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	21.954.362.662.691
- Quote di partecipazione degli iscritti	20.377.446.000
- Trasferimenti da parte delle Regioni	140.995.644.325
- Redditi e proventi patrimoniali	6.537.625.806
- Entrate non classificabili in altre voci	223.079
	22.125.073.601.901
G) SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI	
- Spese per prestazioni istituzionali	5.849.840.904.359
- Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	191.336.528
- Oneri sospesi per prestazioni in attesa della definiz. dei valori di copertura	64.571.089.359
- Liquid. in capit. prest. pens. del fondo previd. personale a rapporto d'impiego	61.311.316.201
	5.975.914.646.447
H) DISAVANZO DEL FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE A RAPPORTO D'IMPIEGO IN ATTESA DI RIPIANAMENTO	108.117.624.086
TOTALE PARTE SECONDA	**36.955.089.108.523**
TOTALE DELL'ENTRATE	**240.723.316.519.303**
Disavanzi economici dell'esercizio	21.625.495.749.974
TOTALE A PAREGGIO	**262.348.812.269.277**

(1) Le partite si riferiscono ai rapporti intercorrenti tra la GIAS ed il complesso delle restanti gestioni amministrate dall'INPS. Le stesse a livello di bilancio consolidato non vengono esposte in quanto si trovano per pari importo sia tra le entrate che tra le uscite.

U S C I T E	GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI
PARTE PRIMA	
SPESE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	
TITOLO I – SPESE CORRENTI	
Cat. 1° – Spese per gli Organi dell'Ente	15.716.013.832
Cat. 2° – Oneri per il personale in attività di servizio	2.517.646.435.891
Cat. 3° – Oneri per il personale in quiescenza	259.001.281.342
Cat. 4° – Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1.211.206.982.196
Cat. 5° – Spese per prestazioni istituzionali	171.970.721.744.579
Cat. 6° – Trasferimenti passivi:	
– Trasferimenti a Stato, Regioni e altri	41.359.453.188.614
– Trasferimenti alla Gias (1)	269.182.015.402
	41.628.635.204.016
Cat. 7° – Oneri finanziari	275.604.041.778
Cat. 8° – Oneri tributari	62.551.100.521
Cat. 9° – Poste correttive e compensative di entrate correnti:	
– di pertinenza dell'INPS diverse dalla prestazione di servizi alla GIAS	1.030.199.830 098
– posta rettificativa del provento relativo alla prestazione di servizi alla GIAS (attribuzione del canone d'uso netto relativo alla quota di partecipazione della GIAS all'acquisizione degli immobili strumentali adibiti ad uffici (1)	1.010.122.000
	1.031.209.952.098
Cat. 10° – Spese non classificabili in altre voci	270.861.048.653
TOTALE PARTE PRIMA	**219.243.153.804.906**

U S C I T E	GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI
F) SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI	
– Svalutazione crediti contributivi	3.356.085.914.723
– Svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	525.431.139.912
– Svalutazione titoli	6.980.745.745
	3.888.497.800.380
G) ASSEGNAZIONE A FONDI E ACCANTONAMENTO PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA	
– Assegnazione al Fondo ctr. art.20 L. 724/94	16.022.923.695
– Assegnazione al Fondo di previdenza personale salariato	2.389.346.827
– Assegnazione al Fondo educazione orfani del personale dell'Istituto	15.103.962.030
– Assegnazioni ad altri Fondi	3.898.991.863
– Assegnazione al Fondo imposte	50.835.874.043
– Assegnazione al Fondo quiescenza personale ex SCAU	259.500.712
– Assegnazione al Fondo oneri personale a rapporto d'impiego ex SCAU	100.396.738
	88.610.995 908
I) QUOTE D'ESERCIZIO ADEGUAMENTO FONDI INDENNITA' DI ANZIANITA' PERSONALE E LIQUIDAZIONE	
– Assegnazione Fondo di garanzia per il trattamento di quiescenza del personale	173.615.996.265
– Assegnazione Fondo premio di operosità medici con incarico a Capitolato	6.674.488
– Assegnazione Fondo liquidazione fine rapporto portieri e pulitori stabili da reddito	173.244.812
– Trattamento quiescenza personale cessato dal servizio	146.578.340.166
– Premi operos. medici lib.profess. con incarico a capitolato cessati dal rapp. profess.	143.159.506
– Trattamento fine rapporto portieri e pulitori stabili da reddito	117.507.753
	320.634.922.990
L) ASSEGNAZIONI ALLE RISERVE TECNICHE	
– Assegnazione ai Fondi copertura pensioni (pens. – pens. da rip. c/ spec. integr. pens.)	81.114.510.904
– Assegnazione ai fondi di copertura oneri benefici combattenti L. 336/70 e L. 824/71	892.144.874
– Assegnazione al Fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 5 della Legge n. 58/1992	561.403.230.940
	643.409.886.718

U S C I T E	GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI
PARTE SECONDA	
COMPONENTI ECONOMICHE CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI DI PARTE CORRENTE	
A) SPESE IMPEGNATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO	
– Spese per prestazioni istituzionali	5.359.799.803.659
– Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	191.872.083
– Oneri sospesi per prest.ni in attesa della def.ne dei corrispettivi valori di copertura	34.437.408.193
	5.394.429.083.935
B) ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI	
– Contributi a carico datori di lavoro e/o degli iscritti	21.343.607.502.400
– Quote di partecipazione degli iscritti	20.877.353.000
– Trasferimenti da parte delle Regioni	135.842.138.000
– *Redditi e proventi patrimoniali*	6.409.491.573
– Entrate non classificabili in altre voci	148.557.979.091
– Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	3.500.000.000
	21.658 794.464.064
C) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI	
– Oneri per canone d'uso immobili strumentali di proprietà	33.274.712.653
	33.274.712.653
D) VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	
– Perdite su valori mobiliari e immobiliari	94.297.000
– Eliminazione residui attivi	1.024.685.265.043
– Inesigibilità di crediti	517.565.880
	1.025.297.127.923
E) AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI	
– Ammortamento immobili da reddito	10.595.826.052
– Ammortamento mobili – arredi – macchine – apparecchiature varie degli uffici	123.630.002.314
– Ammortamento mobili – arredi – *macchine delle Istituzioni sanitarie*	88.174.233
	134.314.002.599

USCITE	GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI
M) SPESE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO DA IMPEGNARE NEI SUCCESSIVI ESERCIZI	
- Spese per prestazioni istituzionali	6.464.441.135.520
- Trasferimenti passivi	241.180.000
	6.464.682.315.520
TOTALE PARTE SECONDA	**39.651.945.312.690**
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**258.895.099.117.596**
Assegnazione al Fondo per il ripianamento del deficit patrimoniale della gestione assicurativa pubblici servizi di traporto	2.131.985.721
Assegnazioni alle riserve legali	3.451.301.067.465
Avanzo economico dell'esercizio della gestione provvisoria del soppresso SCAU	280.098.495
TOTALE A PAREGGIO	262.348.812.269.277

(1) Le partite si riferiscono ai rapporti intercorrenti tra la GIAS ed il complesso delle restanti gestioni amministrate dall'INPS. Le stesse a livello di bilancio consolidato non vengono esposte in quanto si trovano per pari importo sia tra le entrate che tra le uscite.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE ROMA

FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI

RENDICONTO DELL'ANNO 1997

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo 1997 del Fondo pensioni lavoratori dipendenti presenta un disavanzo economico di esercizio di 21.954 miliardi.

Il movimento dell'anno dei fondi di riserva previsti dalle leggi n. 903/1965 e n.889/1971 e del fondo di ripianamento del deficit patrimoniale dell'ex Fondo Trasporti,registra un'assegnazione di 2.821 miliardi.

Il conseguente risultato netto negativo di esercizio ammonta pertanto a 19.133 miliardi a fronte di entrate ed uscite risultate pari, rispettivamente, a 113.830 miliardi e 132.963 miliardi.

Per effetto di tale risultato il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 1997, al netto della consistenza dei predetti fondi, pari a 30.229 miliardi, ascende a 175.417 miliardi.

Per una visione immediata dell'andamento del Fondo, nel prospetto che segue, vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'ultimo quinquennio.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA

(in miliardi di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA AL 31 dicembre
1993	82.125	103.806	- 21.681	- 93.643
1994	84.246	106.821	- 22.575	- 116.218
1995	85.749	110.980	- 25.231	- 141.449
1996	108.425	121.321	- 12.896	- 156.284
1997	113.830	132.963	- 19.133	- 175.417

A partire dal 1996, esse risultano influenzate, in particolare, da due fenomeni:

a) l'aumento dell'aliquota contributiva al 32 per cento previsto dall'art. 3, comma 23, della legge n.335/1995, con contestuale riduzione delle aliquote di finanziamento delle prestazioni temporanee, a carico della relativa Gestione, nella misura del 4,43 per cento stabilita con Decreto Ministeriale 21 febbraio 1996;

b) assorbimento delle risultanze dell'ex Fondo Trasporti a seguito della soppressione fissata con Decreto legislativo 29 giugno 1996 n.414,emanato in attuazione della delega prevista dall'art. 1, commi 70 e 71, della legge n.549/1995.

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un prospetto nel quale risultano indicati i dati relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1997 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie ed aggiornate - e con quelli accertati per il 1996;

- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1996 e 1997.

Per una corretta lettura,comparazione e valutazione delle predette poste di bilancio si segnala l'opportunità,per i valori ipotizzati per il 1997, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macroeconomico", rispetto ai dati previsti originariamente.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO – PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	Consuntivo 1996	Preventivo 1997 originario	Preventivo 1997 aggiornato	Consuntivo 1997
		(in miliardi di lire)		
DEFICIT PATRIMONIALE NETTO ALL'INIZIO DELL'ANNO:				
Riserva legale	24.741	27.784	27.408	27.408
Fondo ripianamento deficit patrimoniale ex F.Trasporti	0	0	...	...
Disavanzo	-168.129	-183.563	-183.692	-183.692
TOTALE	-143.388 *	-155.779	-156.284	-156.284
ENTRATE:				
Contributi dei datori di lavoro e degli iscritti	92.123	93.863	94.749	96.704
Quote di partecipazione degli iscritti	763	721	717	845
Trasferimenti da parte delle Regioni	143	130	136	143
Trasferimenti da parte di altri Enti	276	320	245	338
Entrate non classificabili in altre voci	389	326	445	294
Trasferimenti da parte di altre Gestioni	12.584	12.191	11.939	12.082
Canone d'uso immobili strumentali adibiti ad uffici	9	9	9	9
Redditi e proventi patrimoniali	...	...	1	...
Poste correttive e compensative di uscite	1.974	2.013	2.013	2.299
Prelievi da riserve tecniche e fondi di accanton. vari	164	84	87	401
Variazioni patrimoniali straordinarie	...	11	...	715
TOTALE DELLE ENTRATE	106.425	109.668	110.341	113.830
USCITE:				
Spese per prestazioni	115.045	127.316	126.054	125.915
Trasferimenti passivi	1.616	1.187	1.208	2.036
Spese di amministrazione	2.031	2.126	2.076	2.074
Oneri finanziari	250	123	136	143
Poste correttive e compensative di entrate	144	151	153	151
Uscite non classificabili in altre voci	23	25	26	24
Trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS	146	54	49	106
Oneri tributari	3	2	3	...
Variazioni patrimoniali straordinarie	72	0	0	327
Svalutazioni e deprezzamenti	1.989	355	474	2.182
Assegnazione alle riserve tecniche	1	4	4	1
Perdita gestione immobiliare	1	1	1	2
TOTALE DELLE USCITE	121.321	131.344	130.184	132.963
RISULTATO D'ESERCIZIO:				
Assegnazione alla riserva legale	2.667	2.803	2.844	2.819
Ass.ne al fondo rip. deficit patr.le ex FondoTrasporti	...	0	...	2
Disavanzo	-15.563	-24.479	-22.687	-21.954
TOTALE	-12.896	-21.676	-19.843	-19.133
DEFICIT PATRIMONIALE NETTO ALLA FINE DELL'ANNO:				
Riserva legale	27.408	30.587	30.252	30.227
Fondo ripianamento deficit patrimoniale ex F.Trasporti	...	0	...	2
Disavanzo	-183.692	-206.042	-206.379	-205.646
TOTALE	-156.284	-177.455	-176.127	-175.417

(*)Comprende il deficit patrimoniale dell'ex Fondo Trasporti, pari a 1.939 miliardi.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato il Fondo nell'esercizio 1997, di seguito, si forniscono alcune delucidazioni relative alle partite di entrata e di uscita maggiormente significative.

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI - Ammontano complessivamente a 96.704 miliardi a fronte di 92.123 miliardi registrati nell'anno precedente, con un incremento di 4.581 miliardi, pari al 4,97 per cento.

Il gettito contributivo risente della crescita del monte retributivo sul quale incide la dinamica delle retribuzioni individuali, l'aumento dei minimali giornalieri, la variazione delle retribuzioni convenzionali, nonchè l'aumento del numero degli iscritti al Fondo.

Il predetto gettito, che tiene conto di tutte le denunce relative a periodi contributivi fino al 31 dicembre 1997 ivi comprese quelle per le quali il relativo movimento finanziario si manifesta nell'esercizio successivo (13.428 miliardi), risente degli effetti derivanti dalle agevolazioni previste per alcune categorie di lavoratori, tra i quali gli operai agricoli, i lavoratori domestici, gli apprendisti, i lavoratori assunti con contratto di formazione e lavoro, i lavoratori con contratti di solidarietà, ecc., che hanno determinato una minore contribuzione per 5.704 miliardi. La mancata contribuzione risulta tuttavia compensata da entrate di pari importo, a titolo di trasferimenti attivi a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, analizzati nell'allegato n. 12/d.

Di seguito viene fornita l'analisi dei contributi accertati nell'anno disaggregati per procedura di riscossione e/o categoria di provenienza, come da colonna 1 degli allegati n.7 e B/1.

- procedura DM prevista per la generalità dei lavoratori: 94.364 mld;

- procedura prevista per i lavoratori agricoli: 1.343 mld;

- procedura prevista per i lavoratori domestici: 262 mld;

- procedura prevista per i pescatori autonomi e altre categorie minori: 170 mld.

T O T A L E..... 96.139 mld

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI - Risultano pari a 845 miliardi, con un incremento di 82 miliardi rispetto all'esercizio precedente; risultano analizzate negli allegati n. 8 e B/2 ed attengono:

- per 288 miliardi al gettito contributivo derivante dalla prosecuzione volontaria;
- per 328 miliardi alle riserve, valori capitali e di riscatto;
- per 229 miliardi ai proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni.

TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI - Ammontano complessivamente a 143 miliardi; si riferiscono in massima parte, come risulta dall'allegato n. 9, ai contributi dovuti dalle Regioni a statuto ordinario per l'assicurazione degli apprendisti dipendenti da aziende artigiane ai sensi della legge n.845/1978.

TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI - Ammontano complessivamente a 338 miliardi a fronte di 276 miliardi dell'anno precedente ed attengono, come risultano analizzati nell'allegato n.10, per 42 miliardi al contributo di solidarietà di cui all'art.25 della legge n.41/1986 e per 296 miliardi ai contributi, valori capitali, riserve e relativi interessi accertati nei confronti di altri Enti.

La variazione in più rispetto all'analogo dato del consuntivo 1996 è da attribuire essenzialmente alle ultime voci appena citate. Per quanto concerne il contributo di solidarietà, la cui quantificazione risulta condizionata, nell'ambito di ciascun Ente o Fondo tenuto al versamento, dal valore del rapporto tra lavoratori iscritti e pensionati e dal risultato di esercizio registra un aumento di 2 miliardi da parte, prevalentemente, dell'INPDAI.

L'aliquota di prelievo di tale contributo, variabile in base al predetto rapporto, viene ridotta del 50 per cento per le Gestioni che presentano disavanzi economici.

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Ammontano a 294 miliardi ed attengono prevalentemente alle somme aggiuntive per sanzioni civili, amministrative ecc. accertate nell'anno. Esse risultano analizzate nelgli allegati n. 11 e B/3.

TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRE GESTIONI - Tali trasferimenti,che nel prospetto di sintesi citato all'inizio della relazione risultano rappresentati in un'unica voce, quantificata in 12.082 miliardi, di cui 2 miliardi circa di pertinenza dell'ex Fondo trasporti,con analisi riportata nell'allegato n.12, nel prospetto di bilancio sono rappresentati in due voci, come:

- trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali;

- trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS.

I trasferimenti provenienti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, per un importo complessivo pari a 8.001 miliardi, riguardano:

- per 499 miliardi la copertura della maggiore anzianità assicurativa riconosciuta per i pensionamenti anticipati (allegato n.12/a);
- per 1.459 miliardi la copertura figurativa di periodi indennizzati di trattamento speciale di disoccupazione e di trattamento di integrazione salariale straordinaria (allegato n. 12/b);
- per 339 miliardi altre coperture assicurative fiscalizzate (allegato n. 12/c);

- per 5.704 miliardi la copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni a favore delle categorie e settori produttivi (allegato n. 12/d).

I trasferimenti da altre gestioni dell'INPS, pari a 4.081 miliardi, attengono:

- alle coperture figurative di periodi indennizzati di trattamento ordinario di disoccupazione (3.256 miliardi), di trattamento ordinario di integrazione salariale (337 miliardi) e di trattamento antitubercolare (380 miliardi), provenienti dalla "Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti" per un complesso di 3.973 miliardi (allegato n.12/e);
- al contributo di solidarietà previsto dall'art. 25 della legge n. 41/1986 (42 miliardi), a carico dei fondi speciali di previdenza elencati nell'allegato n. 12/f;
- ad altri valori di copertura di periodi assicurativi per 59 miliardi di cui 6 miliardi circa attinenti all'ex Fondo trasporti;
- alla copertura figurativa di periodi indennizzati di trattamento di disoccupazione ai lavoratori frontalieri (7 miliardi).

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE - Ammontano a complessivi 2.299 miliardi e sono costituite essenzialmente dai recuperi di prestazioni accertati in occasione di liquidazioni di pensioni a favore di soggetti già titolari di altro trattamento pensionistico, ovvero a seguito di ricostituzioni.

PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE E DA FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI- Determinati in 401 miliardi, riguardano:

- per 3 miliardi l'utilizzazione effettuata nell'esercizio delle somme accantonate nell'apposito fondo per fronteggiare gli oneri derivanti dall'accreditamento di contributi ex art. 39 della legge n. 153/1969;

- per 7 miliardi il prelievo dal fondo, di cui alle leggi n.336/1970 e n. 824/1971, necessario a fronteggiare gli oneri che sono gravati sul Fondo nel 1997 in applicazione delle citate leggi;

- per 317 miliardi i prelievi dai fondi svalutazione crediti contributivi e prestazioni da recuperare, per la copertura delle perdite accertate per irrecuperabilità dei crediti stessi.

- per 74 miliardi il prelievo dal fondo di accantonamento per la copertura degli oneri dell'anno relativi all'esodo anticipato del personale dell'ex Fondo trasporti, di cui alla legge n. 270/1988.

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE - Ammontano a 715 miliardi; si riferiscono per la quasi totalità, alla eliminazione di residui passivi concernenti debiti per rate di pensioni prescritte.

SPESE PER PRESTAZIONI - Ammontano complessivamente a 125.915 miliardi ed attengono, quasi interamente, a rate di pensioni il cui onere (125.889 miliardi), risente degli effetti dell'art. 37 della legge 9 marzo 1988, n.88, in base al quale vengono posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali gli oneri pensionistici ritenuti non previdenziali.

Tali oneri risultano analizzati, per tipo di intervento, nell'ambito degli allegati nn.13 e B/4.

L'onere a carico del Fondo risente degli effetti connessi alle varie modifiche normative introdotte con il provvedimento di riforma del sistema pensionistico e risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente (+ 10.863 miliardi), pur in presenza di una contrazione del numero delle pensioni in essere,

soprattutto per l'aumento dei valori medi delle stesse, sui quali incidono i maggiori valori delle pensioni liquidate nell'anno e, l'adeguamento a titolo di perequazione automatica previsto nella misura del 3,9% a decorrere dal 1° gennaio 1997.

L'incremento degli oneri pensionistici rispetto all'esercizio precedente risulta peraltro temperato dal diverso apporto dello Stato a titolo di finanziamento della quota parte di ciascuna mensilità di pensione passato da 17.208 miliardi a 17.811 miliardi.

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, nella tabella che segue, si riportano i dati concernenti il numero degli iscritti, il numero delle pensioni in pagamento, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, con i relativi rapporti, degli ultimi cinque anni.

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN ESSERE ALLA FINE DELL'ANNO E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIBUTI (in miliardi di lire)	PRESTAZIONI (in miliardi di lire)	RAPPORTO ISCRITTI PENSIONI	RAPPORTO CONTRIBUTI PREST/NI	
1993	11.250.000	10.141.526	68.914	99.206 *	1,11	0,69	
1994	11.080.000	10.150.836	70.051	101.651 *	1,09	0,68	
1995	10.970.000	10.219.150	72.653	105.019 *	1,07	0,69	
1996	11.106.000	10.332.318	92.886	115.045 *	1,07	0,81	
1997	11.117.500	10.292.436	97.549	125.915 *	1,08	0,77	(°)

*) I dati risentono degli effetti dell'art.37 della legge n.88/1989, in base al quale sono stati attribuiti alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali gli oneri pensionistici ritenuti assistenziali (19.465 miliardi per il 1993, 22.839 miliardi per il 1994 , 26.039 miliardi per il 1995 e 27.239 miliardi per il 1996 e 27.766 miliardi per il 1997)

°) La situazione degli anni 1996 e 1997 risente dei dati dell'ex Fondo Trasporti con numero di iscritti e di pensioni pari, rispettivamente, a 116.000 e a 117.268(1996) e a 107.500 e a 122.342 (1997).

Nei prospetti delle pagine seguenti sono riportati i dati relativi alle pensioni liquidate negli anni 1996 e 1997 nonché quelli relativi alle pensioni esistenti alla fine degli anni stessi.

PENSIONI ED ASSEGNI LIQUIDATI NEGLI ANNI 1996 E 1997 (*)

CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO (1)	IMPORTO MEDIO
1996 (vecchiaia	191.353	3.947.557.075.040	20.629.711
1996) invalidita'	31.558	429.617.396.630	13.613.581
1996 (superstiti	150.178	1.435.886.808.730	9.561.233
1996 Complesso	**373.089**	**5.813.061.280.400**	**15.580.897**
1997 (vecchiaia	199.503	4.819.800.025.455	24.159.035
1997) invalidita'	30.058	409.833.260.285	13.634.748
1997 (superstiti	152.735	1.485.030.228.965	9.722.920
1997 Complesso	**382.296**	**6.714.663.514.705**	**17.564.043**

(*) Al netto dell'ex Fondo trasporti.

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui all'art.37 della legge n.88/1989.

PENSIONI ED ASSEGNI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1996 E 1997 (*)

	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO (1)	IMPORTO MEDIO
1996	(vecchiaia	5.358.443	86.253.957.907.241	16.096.832
	) invalidita'	2.102.414	23.320.196.222.306	11.092.105
	(superstiti	2.754.193	26.134.989.789.305	9.489.164
	Complesso	10.215.050	135.709.143.918.852	13.285.216
1997	(vecchiaia	5.401.303	91.721.134.412.796	16.981.298
	) invalidita'	2.004.283	22.837.575.026.423	11.394.386
	(superstiti	2.764.508	27.583.860.753.523	9.977.855
	Complesso	10.170.094	142.142.570.192.742	13.976.525

(*) Al netto dell'ex Fondo trasporti.

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui all'art.37 della legge n.88/1989.

PENSIONI ED ASSEGNI LIQUIDATI NEGLI ANNI 1996 E 1997 DELL'EX FONDO TRASPORTI

	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO (1)	IMPORTO MEDIO
1996	(vecchiaia	3.902	141.894.226.850	36.364.487
	) invalidita'	223	5.899.598.250	26.455.598
	(superstiti	1.986	35.681.104.200	17.966.316
	Complesso	6.111	183.474.929.300	30.023.716
1997	(vecchiaia	6.935	254.785.774.350	36.739.117
	) invalidita'	377	10.086.355.450	26.754.258
	(superstiti	2.127	39.792.927.400	18.708.475
	Complesso	9.439	304.665.057.200	32.277.260

PENSIONI ED ASSEGNI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1996 E 1997 DELL'EX FONDO TRASPORTI

	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO (1)	IMPORTO MEDIO
1996	(vecchiaia	68.973	2.367.259.536.000	34.321.500
	) invalidita'	9.172	244.546.670.000	26.662.300
	(superstiti	39.123	662.707.608.000	16.939.100
	Complesso	117.268	3.274.514.014.000	27.923.300
1997	(vecchiaia	73.570	2.634.648.000.000	35.811.400
	) invalidita'	9.189	253.942.000.000	27.635.400
	(superstiti	39.583	696.977.000.000	17.608.000
	Complesso	122.342	3.585.567.000.000	29.307.700

TRASFERIMENTI PASSIVI - Ammontano complessivamente a 2.036 miliardi, dei quali 277 miliardi riguardano i trasferimenti a favore dello Stato a titolo di contribuzione già dovuta all'ONPI e 1.759 miliardi i trasferimenti a favore di altri Enti, come risultano analizzati negli allegati n. 14 e B/5.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Risultano determinate in 2.074 miliardi e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite al Fondo in base ai criteri previsti dal vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS".

L'onere a carico del Fondo che rappresenta il 47,13 per cento dell'ammontare complessivo delle spese di amministrazione dell'Ente risulta ragguagliato all'1,8 per cento delle entrate e all'1,6 per cento delle uscite.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione rilevate per gli anni 1996 e 1997.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE
(in milioni di lire)

A G G R E G A T I	CONSUNTIVO 1 9 9 6	CONSUNTIVO 1 9 9 7
SPESE PER IL PERSONALE.....	1.382.010	1.293.086
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI:		
- Amminist.ne Poste e Banche.	273.573	303.879
- Altri Enti.....	-	-
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	58.716	62.889
ILLUMINAZIONE,FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, PULIZIA, VIGILANZA, MANUT. ED ADATTAM. STABILI STRUMENTALI.....	162.102	158.630
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI.....	3.464	2.906
SPESE LEGALI.....	44.915	102.854
SPESE PER I SERVIZI INFORMATICO (comprese quote amm.to)	98.196	94.273
ALTRE SPESE.....	103.277	116.716
TOTALE.....	2.126.253	2.135.233
meno RECUPERI.....	- 61.959	- 40.439
meno RESIDUI INSUSS. PASSIVI.....	- 33.378	- 20.311
TOTALE NETTO	2.030.916	2.074.483

ONERI FINANZIARI - Complessivamente pari a 143 miliardi si riferiscono, in massima parte, agli interessi passivi maturati su prestazioni arretrate, attinenti, essenzialmente, agli assegni di invalidità e alle pensioni di inabilità, liquidate oltre quattro mesi la loro decorrenza.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE - Analiticamente indicate nell'allegato n. 15 assommano nel complesso a 151 miliardi e si riferiscono, essenzialmente, a rimborsi di contributi.

TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS - Determinati in 108 miliardi si riferiscono a valori di copertura di periodi assicurativi (82 miliardi) e all'importo trasferito alla Gestione minatori, quale concorso agli oneri della Gestione stessa ai sensi dell'art. 8 della legge n.5/1960 (26 miliardi).

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE - Ammontano complessivamente a 327 miliardi di cui 0,9 miliardi circa di pertinenza dell'ex Fondo trasporti; riguardano essenzialmente l'accertata irrecuperabilità di crediti per prestazioni da recuperare (217 miliardi) e di crediti contributivi verso le aziende (100 miliardi). L'importo nel suo complesso risulta analizzato nell'allegato n. 16.

Le variazioni in argomento sono state effettuate in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 696/1979 e dal vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell' INPS".

SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI - Ammontano a 2.182 miliardi e attengono per 1.794 miliardi all'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi, al fine di adeguarne la consistenza al presumibile grado di inesigibilità dei crediti stessi e, per 388 miliardi, all'assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare. L'importo relativo all'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi tiene conto dei risultati definitivi dell'indagine effettuata dall'Ente per l'accertamento del grado di recuperabilità dei crediti contributivi.Sono state registrate percentuali di svalutazione rispettivamente del 54,2 per cento per i crediti contributivi ordinari e 51,8 per cento per i crediti contributivi esistenti nei confronti dei datori di lavoro agricoli.

ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE TECNICHE - Ammonta a 1 miliardo e si riferisce essenzialmente alla quota parte dei valori capitali accertati nell'esercizio ai sensi della legge n.336/1970 che viene accantonata allo scopo di fronteggiare i futuri oneri pensionistici conseguenti all'applicazione della legge stessa.

RISULTATO DI ESERCIZIO - Il movimento economico dell'esercizio si compendia in un complesso di entrate pari a 113.830 miliardi e in un complesso di uscite il cui importo, al netto del movimento dei fondi di riserva di cui alle leggi n. 903/1965 e n. 889/1971 e del Fondo di ripianamento di cui al decreto legislativo n.414/1996 che ammonta complessivamente a 2.821 miliardi, risulta pari a 132.963 miliardi con un conseguente risultato negativo netto di esercizio di 19.133 miliardi.

o

o o

Nel prospetto della pagina seguente sono evidenziate, sinteticamente, le componenti patrimoniali del Fondo risultanti all'inizio e alla fine dell'esercizio 1997

ATTIVITA'	STATO PATRIMONIALE		VARIAZIONI
	al 1°gennaio	al 31 dicembre	
	(in miliardi di lire)		
Credito in c/c verso la Contabilità separata	3.417	4.624	1.207
Quota part. acquisizione immobili strumentali	208	200	−8
Residui attivi	18.630	22.443	3.813
Crediti verso altre gestioni dell'INPS	6	5	−1
Ratei attivi	13.017	13.586	569
Crediti bancari e finanziari	...	...	...
Rimanenze attive di esercizio	3.780	4.030	250
Poste rettificative del passivo	7	7	0
Immobili	6	6	0
TOTALE ATTIVITA'	39.071	44.901	5.830
PASSIVITA'			
Debito in c/c della Contabilità separata	3.417	4.624	1.207
Debito in c/c verso la Gestione prestazioni temporanee	179.556	201.765	22.209
Residui passivi	1.933	1.651	−282
Debiti verso altre gestioni dell'INPS	7	7	0
Ratei passivi	1.477	1.525	48
Debiti bancari e finanziari	1	1	0
Rimanenze passive di esercizio	294	214	−80
Fondi di accantonamento vari	10	7	−3
Poste rettificative dell'attivo	8.660	10.524	1.864
TOTALE PASSIVITA'	195.355	220.318	24.963
Deficit patrimoniale netto alla fine dell'anno:			
Riserva legale	27.408	30.227	2.819
Fondo ripianamento deficit patrimoniale ex F.Trasporti	...	2	2
Disavanzo	−183.692	−205.646	−21.954
	−156.284	−175.417	−19.133

L'esame delle singole componenti evidenzia quanto segue.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo di 200 miliardi rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell'Istituto, attribuita al fondo, ai sensi dell'art. 38 del già citato Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

RESIDUI ATTIVI - Ammontano complessivamente a 22.443 miliardi ed attengono prevalentemente a crediti contributivi verso le aziende i quali presentano un incremento rispetto al dato dell'esercizio 1996 di 3.813 miliardi da attribuire essenzialmente alla intensa azione di vigilanza posta in essere dall'Istituto nel corso degli ultimi anni, diretta in particolare verso la ricerca del sommerso e il controllo delle aree a maggior rischio di evasione, che ha consentito consistenti accertamenti di contributi non denunciati dalle aziende visitate.

L'intera posta di bilancio attiene:

- per 1.897 miliardi i crediti verso altri Enti, analiticamente indicati nell'allegato n.1;
- per 17.966 miliardi i crediti contributivi, la cui analisi è riportata nell'allegato n.2;
- per 2.580 miliardi i crediti diversi per il cui dettaglio si fa rinvio agli allegati n.3 e A/1.

CREDITI VERSO ALTRE GESTIONI DELL'INPS - Trattasi di crediti accertati nei confronti dei Fondi amministrati dall'INPS per il contributo di solidarietà di cui alla legge n.41/1986 (5 miliardi).

RATEI ATTIVI - Pari a 13.586 miliardi, rappresentano la quota parte di entrate, di competenza dell'esercizio, che troveranno la loro manifestazione finanziaria nel 1998.

RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO - Ammontano a 4.030 miliardi e attengono a risconti attivi per rate di pensione relative al mese di gennaio 1998 la cui erogazione , per le categorie in pagamento nei mesi pari, è stata effettuata nel mese di dicembre 1997.

POSTE RETTIFICATIVE DEL PASSIVO - Pari a 7 miliardi, si riferiscono unicamente alla presunta insussistenza del debito verso l'ex Fondo sociale che la Gestione ha acquisito a seguito della soppressione della Cassa nazionale della previdenza marinara avvenuta nel corso del 1984.

Trattasi, comunque, di una partita corrispondente al debito iscritto nel passivo, in attesa che il Ministero del lavoro si pronunci sulla richiesta di sospensione dell'obbligo contributivo inoltrata ai sensi della legge n.903/1965.

DEBITO IN CONTO CORRENTE VERSO LA GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE AI LAVORATORI DIPENDENTI - Ascende a 201.765 miliardi e si riferisce all'esposizione debitoria verso la Gestione in epigrafe per le anticipazioni ricevute senza oneri di interessi, nel quadro della solidarietà prevista nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti, ai sensi dell'art. 21 della legge n.88/1989.

RESIDUI PASSIVI - Ammontano complessivamente a 1.651 miliardi, con un decremento rispetto all'importo risultante alla fine dell'esercizio 1996 di 282 miliardi; attengono essenzialmente a

debiti per prestazioni quantificati in 1.405 miliardi.

RATEI PASSIVI - Iscritti per un importo di 1.525 miliardi, si riferiscono all'onere per rate di pensioni relative a domande giacenti alla fine dell'anno.

RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO - Pari a 214 miliardi, rappresentano essenzialmente la consistenza del fondo per la copertura degli oneri che graveranno sul Fondo in relazione all'applicazione delle leggi n.336/1970 e n.824/1971 (21 miliardi) e quella del fondo di copertura degli oneri relativi all'esodo agevolato del personale inidoneo alle mansioni proprie della qualifica di provenienza, ai sensi della legge n.270/1988 (192 miliardi).

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO - Ammontano complessivamente a 10.524 miliardi ed attengono per 9.613 miliardi al fondo svalutazione crediti contributivi, la cui consistenza è circa il 54 per cento dell'ammontare complessivo dei relativi crediti e per 909 miliardi al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare con consistenza pari al 39 per cento circa dei crediti stessi.

DEFICIT PATRIMONIALE - Al 31 dicembre 1997 il Fondo presenta un deficit patrimoniale netto di 175.417 miliardi quale risultante algebrica tra il disavanzo patrimoniale, pari a 205.646 miliardi e la consistenza dei Fondi di riserva e di accantonamento che ammontano complessivamente a 30.229 miliardi.

IL DIRETTORE GENERALE

Trissino

IL DIRETTORE CENTRALE RAGIONERIA E FINANZA

RENDICONTO

PAGINA BIANCA

FONDO PENSIONI
SITUAZIONE PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1^ gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	
1	CREDITO IN C/C VERSO LA CONTABILITA' SEPARATA (EX FONDO TRASPORTI)	3.416.890.598.408	4.623.977.900.573	1.207.087.302.165
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	208.299.264.907	200.403.608.000	-7.895.656.907
3	RESIDUI ATTIVI:	18.629.952.951.169	22.443.233.581.890	3.813.280.630.721
	- Crediti verso altri Enti (All. 1)	1.805.552.302.953	1.897.277.789.261	91.725.486.308
	- Crediti contributivi (All. 2)	14.640.119.171.479	17.965.679.331.273	3.325.560.159.794
	- Crediti diversi (All. 3+All.A/1)	2.184.281.476.737	2.580.276.461.356	395.994.984.619
4	CREDITI VERSO ALTRE GESTIONI DELL'INPS:			
	- Contributo di solidarietà - art.25,legge n.41/1986	5.990.845.000	5.377.344.000	-613.501.000
5	RATEI ATTIVI (All. 4+All.B/1,col.3)	13.017.697.937.636	13.586.017.234.909	568.319.297.273
6	CREDITI BANCARI E FINANZIARI:	172.688.460	172.688.460	0
	- Mutui e anticipazioni attive	7.173.254	7.173.254	0
	- Annualita' e semestralità di Stato	129.086.390	129.086.390	0
	- Annualità di Stato scadute e non riscosse	36.428.816	36.428.816	0
7	IMMOBILI (All.A/2)	6.022.190.608	5.962.759.999	-59.430.609
8	RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO:			
	- Risconti attivi per rate di pensione	3.780.107.892.377	4.030.131.804.377	250.023.912.000
9	POSTE RETTIFICATIVE DEL PASSIVO:			
	- Presunta insussistenza del debito verso l'ex Fondo sociale per temporanea cessazione dell'obbligo di versamento - art.5 della legge n.903/1965	6.715.804.093	6.715.804.093	0
	TOTALE ATTIVITA'	39.071.850.172.658	44.901.992.726.301	5.830.142.553.643
10	DISAVANZO PATRIMONIALE:	183.691.362.570.044	205.645.875.335.429	21.954.512.765.385
	- Disavanzo economico degli esercizi precedenti	168.129.054.067.576	183.691.362.570.044	15.562.308.502.468
	- Disavanzo dell'esercizio	15.562.308.502.468	21.954.512.765.385	6.392.204.262.917
	TOTALE A PAREGGIO	222.763.212.742.702	250.547.868.061.730	27.784.655.319.028

LAVORATORI DIPENDENTI
AL 31 DICEMBRE 1997

	PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1^ gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	
1	DEBITO IN C/C DELLA CONTABILITA' SEPARATA(EX FONDO TRASPORTI)	3.416.890.598.406	4.623.977.900.573	1.207.087.302.165
2	DEBITO IN C/C VERSO LA GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE	179.555.734.990.942	201.764.929.016.703	22.209.194.025.761
3	RESIDUI PASSIVI:	1.933.024.917.796	1.651.325.448.377	-281.699.469.419
	– Debiti verso lo Stato (All. 5+All.A/3)	43.089.635.099	28.362.653.099	-14.726.982.000
	– Debiti v/altri Enti per contribuzioni (All.5+All.A/3)	197.592.716.000	208.764.312.000	11.171.596.000
	– Debiti per prestazioni	1.684.942.926.069	1.405.481.728.506	-279.461.197.563
	– Debiti per prestazioni diverse	7.455.763	1.004.696.621	997.240.858
	– Debiti per contributi da rimborsare	7.243.069.608	7.562.942.894	319.873.286
	– Debito verso la CPDEL per i contributi del personale delle istit. sanitarie–art.1 legge n.903/1974	149.115.257	149.115.257	0
4	DEBITI VERSO ALTRE GESTIONI DELL'INPS:			
	– Verso l'ex Fondo Sociale–legge n.903/1965	6.715.804.093	6.715.804.093	0
5	RATEI PASSIVI:			
	–Rate di pensione	1.477.147.819.000	1.525.433.377.270	48.285.558.270
6	DEBITI BANCARI E FINANZIARI:	712.257.512	711.959.397	-298.115
	– Debiti per somme trattenute ai pensionati per aumenti derivanti da variazioni del costo della vita – Legge n. 787/1976	298.115	0	-298.115
	– Debiti diversi	711.959.397	711.959.397	0
7	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO:	294.020.559.492	213.592.854.877	-80.427.698.615
	– Fondo per la copertura degli oneri derivanti dalla applicazione delle leggi nn.336/1970 e 824/1971	27.426.470.464	21.482.900.848	-5.943.569.616
	– Riserve tecniche (All.A/4)	490.083.028	496.954.029	6.871.001
	– Fondo copertura oneri esodo anticipato–Legge n. 270/1988	266.104.000.000	191.611.000.000	-74.493.000.000
8	FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI:			
	– Fondo ex art. 39 legge n.153/1969	9.738.517.665	7.209.592.357	-2.528.925.308
9	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:	8.660.115.306.394	10.524.606.273.413	1.864.490.967.019
	– Fondo svalutazione crediti contributivi	7.919.857.045.435	9.613.679.016.514	1.693.821.971.079
	– Fondo sval.crediti per prestazioni da recuperare	738.302.825.792	908.873.343.116	170.570.517.324
	– Fondo ammortamento immobili	1.955.435.167	2.053.913.783	98.478.616
	TOTALE PASSIVITA'	195.354.100.765.302	220.318.502.227.060	24.964.401.461.758
10	FONDO RIPIANAMENTO DEFICIT PATRIMONIALE–ART.2,comma3,D.L.VO.N.414/1996	174.766.964	2.306.752.685	2.131.985.721
11	RISERVE LEGALI (All. 6)	27.408.937.210.436	30.227.059.081.985	2.818.121.871.549
	TOTALE A PAREGGIO	222.763.212.742.702	250.547.868.061.730	27.784.655.319.028

I SINDACI
GIUSEPPE MORRONE – GIOVANNI LEVA – VALTER BARTOLUCCI – LORENZO DI MAIO – GIOVANNI GRECO – FIORENZO PESIRI – VINCENZO RAPISARDI –

IL PRESIDENTE
GIANNI BILLIA

FONDO PENSIONI
ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1997 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1997 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1997
1	**CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI (all. 7 + B/1)**	93.425.086.000.000	94.038.745.500.000	96.139.685.955.954
2	**QUOTE PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI(all.8+B/2)**	725.045.000.000	720.372.000.000	845.092.149.635
3	**TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI (all. 9)**	130.029.000.000	130.193.000.000	137.710.133.747
4	**TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI (all. 10)**	320.000.000.000	245.000.000.000	338.810.709.534
5	**REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI:**			
	– Interessi attivi diversi	129.000.000	567.000.000	147.835.686
6	**POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE:**	2.013.360.000.000	2.013.360.000.000	2.299.150.643.031
	– Recupero di prestazioni	2.002.360.000.000	2.002.360.000.000	2.291.709.848.772
	– Rimborso della Repubblica Federale di Germania per quote di pensione di periodi assicurativi riconosciuti ai sensi dell'accordo italo–tedesco del 27 gennaio 1976	11.000.000.000	11.000.000.000	7.440.794.259
7	**ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI (all.11 +B/3)**	326.155.790.000	444.983.408.000	294.442.332.534
	A–COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	96.939.804.790.000	97.593.220.906.000	100.055.039.760.101
8	**TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI :**	7.967.187.857.000	8.025.381.767.000	8.001.667.222.876
	– Copertura della maggiore anzianita' assicurativa riconosciuta per i pensionamenti anticipati (all. 12/a)	184.900.000.000	770.360.000.000	499.374.965.560
	– Copertura figurativa di periodi indennizzati di trattamento speciale di disoccupazione e di trattamento d'integrazione salariale straordinaria (all. 12/b)	2.027.786.000.000	1.494.950.000.000	1.459.151.049.976
	– Altre cop. assicura. fiscalizz. e cop. minori entrate (all.12/c)	403.980.857.000	350.571.767.000	339.503.157.195
	– Copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di categorie e settori produttivi (all.12/d)	5.370.521.000.000	5.409.500.000.000	5.703.638.050.145
9	**TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS :**	4.203.986.000.000	3.913.938.000.000	4.080.749.388.264
	– Trasferimento dalla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti dei contributi figurativi (all.12/e)	4.164.374.000.000	3.856.934.000.000	3.972.484.000.000
	– Copertura figurativa dei periodi indennizzati di trattamento di disoccupazione ai lavoratori frontalieri	4.350.000.000	4.350.000.000	7.040.000.000
	– Contributo di solidarietà – legge n. 41/1986 (all.12/f)	23.402.000.000	40.538.000.000	41.889.735.000
	– Valori di copertura di periodi assicurativi	11.860.000.000	12.116.000.000	59.335.653.264
	da riportare	12.191.173.857.000	11.939.319.767.000	12.082.416.611.140

FONDO PENSIONI
ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1997 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1997 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1997
	riporto	12.191.173.857.000	11.939.319.787.000	12.062.416.611.140
10	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	9.284.672.000	8.861.302.000	8.751.325.000
11	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE :	10.771.000.000	26.908.000	715.306.988.844
	–Plus–valore immobili alienati	10.584.000.000	20.342.000	5.592.000
	–Prelievo dal fondo amm.to per alienazione immobili	187.000.000	0	0
	–Plus–valore immobili alienati di pertinenzadell'exF.trasporti	0	0	410.569.391
	–Plus–valore liquid. part. ACAI (titoli)	0	6.566.000	6.623.000
	–Rate di pensione prescritte	0	0	714.884.204.453
12	PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE E FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI :	84.174.089.000	87.014.914.000	401.230.197.622
	– Utilizzazione importi accantonati ex art.39 legge 153/1969.	2.000.000.000	2.000.000.000	2.528.925.308
	– Prelievo dal fondo di copertura degli oneri di cui alle leggi nn. 336/1970 e 824/1971	7.681.089.000	10.521.914.000	6.835.714.490
	– Prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi	0	0	100.150.374.876
	– Prelievo dal fondo sva.crediti per prestazi.ni da recuperare	0	0	217.211.664.860
	– Prelievo dal f.accanto.mento valore tecnico–art.3L.270/88	74.493.000.000	74.493.000.000	74.493.000.000
	– Prelievo dal fondo di copertura delle rendite da infortuni	0	0	10.518.088
13	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI:			
	– per prestazioni (all. 13 + B/4)	1.792.952.000.000	1.477.147.819.000	1.477.147.819.000
14	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI:	13.511.399.000.000	13.729.975.000.000	13.586.017.234.909
	– per contributi a carico datori lavoro e iscritti(all.7+B/1)	13.360.352.000.000	13.573.286.000.000	13.427.575.010.403
	– per quote di partecipazione degli iscritti (all. 8)	17.518.000.000	17.674.000.000	20.288.781.618
	– per contributi dovuti dalle Regioni (all. 9)	130.029.000.000	135.515.000.000	135.353.442.888
	– per il contributo di solidarieta' art.25 L.41/1986 (all. 10)	3.500.000.000	3.500.000.000	2.800.000.000
15	RISCONTI ATTIVI FINALI :			
	– per prestazioni (all. 13)	3.893.917.000.000	4.142.478.000.000	4.030.131.804.377
	B – COMPONENTI ECONOMICHE	31.493.671.618.000	31.384.823.730.000	32.301.001.980.892
	TOTALE DELLE ENTRATE (A+B)	126.433.476.408.000	126.978.044.638.000	132.356.041.740.993
16	DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	24.477.568.961.000	22.687.141.305.000	21.954.512.765.385
	TOTALE A PAREGGIO	152.911.045.369.000	151.665.185.943.000	154.310.554.506.378

LAVORATORI DIPENDENTI
DELL'ESERCIZIO 1997

	U S C I T E	PREVENTIVO 1997 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1997 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1997
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI :	126.098.031.000.000	126.250.037.000.000	126.105.632.314.586
	– Pensioni (all. 13 sub A + B/4)	126.089.531.000.000	126.241.537.000.000	126.090.383.034.609
	– Assegno per l'assistenza personale ai pensionati inabili – art. 5 legge n.222/1984	8.500.000.000	8.500.000.000	11.462.716.458
	– Indennità ai superstiti	0	0	7.376.740
	– Prestazioni una tantum cittadini extracomun.L.n.335/1995	0	0	3.779.186.781
2	*TRASFERIMENTI PASSIVI (all.14+B/5)*	*1.186.738.500.000*	*1.207.621.300.000*	*2.036.568.455.243*
	– Trasferimenti allo Stato per contribuzioni ONPI	274.752.000.000	280.474.000.000	277.120.769.000
	– Trasferimenti ad altri Enti	911.986.500.000	927.147.300.000	1.759.447.686.243
3	ONERI FINANZIARI :	122.968.000.000	135.823.000.000	143.057.851.634
	– Interessi passivi su prestazioni arretrate	120.965.000.000	135.365.000.000	137.287.128.168
	– Interessi passivi diversi	2.003.000.000	458.000.000	5.770.723.466
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE (all. 15)	151.170.000.000	152.685.000.000	150.964.982.425
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:	25.144.002.000	26.496.487.000	24.071.464.095
	– Contributi,riserve,valori capitali trasferiti ad Enti ass. esteri	940.000.000	940.000.000	3.009.620.474
	– Risarcimento danni agli assicurati	400.000.000	400.000.000	965.804.706
	– Varie	4.592.002.000	5.935.487.000	3.426.111.947
	– Rivalutazione monetaria di prestazioni arretrate	19.212.000.000	19.221.000.000	16.670.127.566
	A–COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	129.584.051.502.000	127.772.662.787.000	128.460.295.067.985
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	2.125.986.401.000	2.076.681.143.000	2.074.482.211.300
7	ONERE PREVENZIONE E CURA DELL'INVALIDITA':			
	– Prestazioni economiche ed accessorie – art.8 ter legge n.331/1981 (all. 13 sub B + all.B/4)	9.495.620.000	11.438.227.000	9.875.403.038
8	ONERE GESTIONE CASA DI RIPOSO DI CAMOGLI	2.315.448.000	2.348.878.000	1.858.365.202
9	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS:	53.613.599.000	49.452.255.000	108.621.806.402
	– Valori di copertura di periodi assicurativi	18.138.000.000	21.738.000.000	82.461.629.907
	– Concorso agli oneri della gestione minatori– art.8 legge n.5/1960	35.475.599.000	27.714.255.000	26.160.176.495
10	ONERI TRIBUTARI	2.001.144.000	2.842.000.000	17.177.206
	da riportare	2.193.412.212.000	2.142.762.503.000	2.194.854.963.145

LAVORATORI DIPENDENTI
DELL'ESERCIZIO 1997

	U S C I T E	PREVENTIVO 1997 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1997 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1997
	riporto.....	2.193.412.212.000	2.142.762.503.000	2.194.854.963.148
11	PERDITA DELLA GESTIONE IMMOBILIARE (ALL.B/6)....	496.891.000	831.620.000	1.915.732.531
12	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE (all.16)...	0	0	327.329.616.058
13	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI:	354.524.000.000	473.993.955.000	2.181.754.528.139
	– Assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi.....	354.524.000.000	473.993.955.000	1.793.972.345.955
	– Assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.....	0	0	387.782.182.184
14	ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE TECNICHE :	3.670.200.000	3.670.200.000	911.533.963
	– Accantonamento valori di copertura degli oneri per i benefici previsti dalle leggi nn.336/1970 e 824/1971.....	3.670.200.000	3.670.200.000	892.144.874
	– Accantonamento al fondo di riserva per le rendite da infortunio da liquidare.....	0	0	19.389.089
15	STORNO RISCONTI ATTIVI INIZIALI:			
	– per prestazioni (all. 13).....	3.778.338.000.000	3.780.107.893.000	3.780.107.892.377
16	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:	13.078.117.000.000	13.017.697.937.000	13.017.697.937.696
	– per contributi a carico datori lavoro e iscritti (all.7+B/1).....	12.922.893.000.000	12.863.218.226.000	12.863.218.226.164
	– per quote di partecipazione degli iscritti (all. 8).....	21.695.000.000	20.786.513.000	20.786.513.472
	– per trasferimenti da parte delle Regioni (all. 9).....	130.029.000.000	130.193.198.000	130.193.198.000
	– per contributo di solidarieta' –art. 25 L. n. 41/1986 (all.10).	3.500.000.000	3.500.000.000	3.500.000.000
17	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI:			
	– per prestazioni (all.13+B/4).....	1.115.259.000.000	1.629.939.000.000	1.525.433.377.270
	B – COMPONENTI ECONOMICHE.....	20.523.817.303.000	21.049.003.108.000	23.030.005.581.123
	TOTALE DELLE USCITE (A + B).....	150.107.868.805.000	148.821.665.895.000	151.490.300.649.108
18	ASSEGNAZIONE AL FONDO DI RISERVA LEGALE.....	2.803.176.564.000	2.843.336.548.000	2.818.121.871.549
19	ASSEGNAZIONE AL FONDO PER IL RIPIANAMENTO DEL DEFICIT PATRIMONIALE–art.2,comma 3,D.L.VO n.414/1996.....	0	183.500.000	2.191.985.721
	TOTALE A PAREGGIO.....	152.911.045.369.000	151.665.185.943.000	154.310.554.506.378

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N. 1

CREDITI VERSO ALTRI ENTI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1^ gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	
Verso le Regioni per contributi dovuti per gli apprendisti artigiani – art. 16 della Legge n.845/1978	1.312.500.407.750	1.433.360.736.582	120.860.328.832
Verso Enti diversi per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi n.336/1970 e n.824/1971	279.559.427.287	238.340.411.626	–41.219.015.661
Verso altri Enti di previdenza per valori relativi alla copertura di periodi assicurativi	5.858.303.593	8.844.461.216	2.986.157.623
Verso altri Enti per il contributo di solidarieta' ai sensi dell'art.25 della legge n.41/1986	207.634.164.323	216.732.179.837	9.098.015.514
TOTALE	1.805.552.302.953	1.897.277.789.261	91.725.486.308

ALLEGATO N. 2

CREDITI CONTRIBUTIVI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1^ gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	
Verso le aziende tenute alla denuncia rendiconto	13.169.017.844.458	16.180.074.533.910	3.011.056.689.452
Verso i datori di lavoro di addetti ai servizi dom. familiari	3.950.851.067	3.807.024.280	–143.826.787
Verso i datori di lavoro agricolo	1.467.150.475.954	1.781.797.773.083	314.647.297.129
TOTALE	14.640.119.171.479	17.965.679.331.273	3.325.560.159.794

ALLEGATO N. 3

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1^ gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	
Rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare.....	1.867.625.354.727	2.292.167.989.241	424.542.634.514
Somme aggiuntive verso i datori di lavoro agricolo.....	146.227.241.711	134.916.268.752	-11.310.972.959
Somme aggiuntive verso le aziende tenute alla den. rend.....	149.749.665.678	129.205.865.638	-20.543.800.040
TOTALE.....	2.163.602.262.116	2.556.290.123.631	392.687.861.515

ALLEGATO N. 4

RATEI ATTIVI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1^ gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	
– Contributi per periodi fino al 31 dicembre relativi a denunce non pervenute entro l'esercizio.....	12.550.177.215.164	13.130.589.230.403	580.412.015.239
– Proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni fino al 31 dicembre relativi a denunce non pervenute nell'esercizio.....	20.786.513.472	20.288.781.618	-497.731.854
– Contributi dovuti dalle Regioni per gli apprendisti artigiani– art.16, legge n.845/1978.....	130.193.198.000	135.353.442.888	5.160.244.888
– Contributo di solidarieta' –art.25 legge n.41\1986	3.500.000.000	2.800.000.000	-700.000.000
TOTALE.....	12.704.656.926.636	13.289.031.454.909	584.374.528.273

ALLEGATO N. 5

DEBITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1^ gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	
VERSO LO STATO:			
Per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale art.69,lett.a) e b) della legge n.833/1978:			
– per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura dell'invalidita'–art.8 ter legge n.331/1981	6.201.921.099	6.201.921.099	0
Per somme da trasferire ai sensi dell'art.1 duodecies della legge n.641/1978 (gia' contribuzione ONPI)	35.455.928.000	21.064.501.000	–14.391.427.000
Totale verso lo Stato	41.657.849.099	27.266.422.099	–14.391.427.000
VERSO ALTRI ENTI:			
Per contribuzioni:			
– E P A S.	193.285.922.000	204.355.279.000	11.069.357.000
– Medicina sociale	0		0
Totale verso altri Enti	193.285.922.000	204.355.279.000	11.069.357.000
COMPLESSO	234.943.771.099	231.621.701.099	–3.322.070.000

ALLEGATO N. 6

RISERVE LEGALI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 31 dicembre 1996	al 31 dicembre 1997	
– Fondo di riserva, di cui all'art.11 della legge n.903/1965.....	23.221.984.281.522	25.788.339.523.987	2.566.355.242.465
– meno: prelievo dell'anno	0	0	0
– più: assegnazione dell'anno	2.566.355.242.465	2.716.787.158.870	150.431.916.405
	25.788.339.523.987	28.505.126.682.857	2.716.787.158.870
– Riserve provenienti dalla cessata Assicurazione obbligatoria IVS.....	182.341.442.363	182.341.442.363	0
TOTALE PARZIALE RELATIVO AL F.P.L.D.....	25.970.680.966.350	28.687.468.125.220	2.716.787.158.870
– Fondo di riserva, di cui all'art.3 della legge n.889/1971.....	1.438.256.244.086	1.539.590.956.765	101.334.712.679
TOTALE COMPLESSIVO.....	27.408.937.210.436	30.227.059.081.985	2.818.121.871.549

ALLEGATO N.7

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO 1997			
	ORIGINARIO (dato economico)	AGGIORNATO (dato economico)	ACCERTATI NEL 1997 (1)	meno:RATEO AL 31 DICEMBRE 1996 (2)	piu':RATEO AL 31 DICEMBRE 1997 (3)	TOTALE (dato economico) (4)
Contributi ordinari	91.472.223.000.000	92.700.957.765.000	94.151.637.696.676	12.550.177.215.164	13.130.569.230.403	94.732.049.711.915
Recupero crediti per contributi già dichiarati inesigibili	0	0	147.511.688			147.511.688
TOTALE	91.472.223.000.000	92.700.957.765.000	94.151.785.208.364	12.550.177.215.164	13.130.569.230.403	94.732.197.223.603
Altri contributi, riserve e valori capitali:						
– Contributi,riserve e valori capitali trasferiti da altri Enti assicuratori esteri	6.500.000.000	6.500.000.000	11.478.627.608			11.478.627.608
– Contributi dovuti ai sensi dell'art. 42 del Regime applicabile agli altri agenti delle Comunità Europee	240.000.000	240.000.000	5.985.060			5.985.060
– Valori capitali e interessi di preammortamento per la copertura degli oneri delle leggi nn. 336/1970 e 624/1971	4.000.000.000	4.000.000.000	972.311.998			972.311.998
– Contributi per il riconoscimento di anzianità contributiva di cui alla legge n.336/1970 e D.P.R. n. 1036/1972	0	0	27.293.203			27.293.203
TOTALE	12.740.000.000	12.740.000.000	12.464.217.869			12.464.217.869
COMPLESSO	91.484.963.000.000	92.713.697.765.000	94.164.269.426.233	12.550.177.215.164	13.130.569.230.403	94.744.661.441.472

ALLEGATO N.8

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO 1997			
	ORIGINARIO (dato economico)	AGGIORNATO (dato economico)	ACCERTATI NEL 1997 (1)	meno:RATEO AL 31 DICEMBRE 1996 (2)	piu':RATEO AL 31 DICEMBRE 1997 (3)	TOTALE (dato economico) (4)
Contributi per la prosecuzione volontaria.....	243.256.000.000	270.590.000.000	287.685.102.828			287.685.102.828
Riserve, valori capitali e di riscatto.....	205.000.000.000	205.000.000.000	283.052.942.656			283.052.942.656
Proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni.....	220.780.000.000	194.819.467.000	222.454.570.774	20.786.513.472	20.288.781.618	221.956.838.920
TOTALE.....	669.036.000.000	670.409.467.000	793.192.616.458	20.786.513.472	20.288.781.618	792.694.864.604

ALLEGATO N.9

TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO 1997			
	ORIGINARIO (dato economico)	AGGIORNATO (dato economico)	ACCERTATI NEL 1997 (1)	meno:RATEO AL 31 DICEMBRE 1996 (2)	piu':RATEO AL 31 DICEMBRE 1997 (3)	TOTALE (dato economico) (4)
Contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti da imprese artigiane – art. 16 legge n. 845/1978.....	130.029.000.000	135.514.802.000	130.042.046.182	130.193.198.000	135.353.442.888	135.202.291.070
Contributi volontari in favore dei lavoratori del settore solfifero siciliano – legge n.214 del 1982.....	0	0	7.668.087.565			7.668.087.565
TOTALE.....	130.029.000.000	135.514.802.000	137.710.133.747	130.193.198.000	135.353.442.888	142.870.378.635

ALLEGATO N.10

TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO 1997			
	ORIGINARIO (dato economico)	AGGIORNATO (dato economico)	ACCERTATI NEL 1997 (1)	meno:RATEO AL 31 DICEMBRE 1996 (2)	piu':RATEO AL 31 DICEMBRE 1997 (3)	TOTALE (dato economico) (4)
Contributi, valori capitali, riserve e relativi interessi	200.000.000.000	200.000.000.000	296.099.019.020			296.099.019.020
Contributo di solidarietà – art.25 legge n.41/1986	120.000.000.000	45.000.000.000	42.711.690.514	3.500.000.000	2.800.000.000	42.011.690.514
TOTALE	320.000.000.000	245.000.000.000	338.810.709.534	3.500.000.000	2.800.000.000	338.110.709.534

ALLEGATO N. 11

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO 1997
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
Interessi di dilazione e differimento sul versamento dei contributi	24.836.700.000	17.968.000.000	13.219.317.832
Interessi per il versamento dilazionato degli oneri derivanti dalle leggi nn.336/1970 e 824/1971	3.000.000.000	3.000.000.000	2.070.673.026
Ammende,multe,sanzioni civili e ammin.ve su contrib. agric.	117.850.810.000	117.851.000.000	0
Ammende,multe,sanzioni civili e amministrative su contributi	139.765.000.000	273.442.000.000	246.953.008.750
Sanzioni amministrative comminate ai lavoratori – art.8 D.L.n.463/1983, convertito nella legge n.638/1983	15.000.000	15.000.000	6.180.553
Ammende e penalità per la violazione dello Statuto dei lavoratori legge n.300/1970	58.000.000	58.000.000	44.318.155
Valori capitali e somme connesse relativi ad oneri per assegni di invalidità e pensioni di inabilità a seguito della azione di surrogazione – art. 14 legge n.222/1984	0	0	5.104.315.467
Entrate varie	27.312.815.000	17.816.620.000	12.395.300.803
Proventi derivanti dalla vendita di oggetti recuperati in mare, ai sensi dell'art.508 del Codice della navigazione	0	0	6.367.603
Sanzioni pecuniarie derivanti dalla violazione delle norme relative alla navigazione marittima	0	0	208.296.027
TOTALE	312.838.325.000	430.150.620.000	280.007.778.216

ALLEGATO N. 12

TRASFERIMENTI DALLA G.I.A.S. E DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1997
Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali per :			
– copertura delle maggiori anzianita' assicurative riconosciute per i pensionamenti anticipati (all.n.12/a)	184.900.000.000	770.360.000.000	499.374.965.560
– copertura figurativa dei periodi indennizzati di trattamento di disoccupazione e di trattamento di integrazione salariale strao. ed eventi calamitosi (all.n.12/b)	2.027.786.000.000	1.494.830.000.000	1.459.151.049.976
– Altre coperture assicurative fiscalizzate e copertura minori entrate (all. n.12/c)	403.980.857.000	350.571.787.000	339.503.157.195
– Copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di categorie e settori produttivi (all. n.12/d)	5.369.521.000.000	5.409.500.000.000	5.703.638.050.145
	7.986.187.857.000	**8.025.261.787.000**	**8.001.667.222.876**
Trasferimento dalla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti per contrib.figurativi (all.n.12/e)	4.164.374.000.000	3.856.934.000.000	3.972.484.000.000
Trasferimento da fondi speciali di previdenza per contributo di solidarieta', legge n.41/1986 (all. n.12/f)	23.402.000.000	40.538.000.000	41.889.735.000
Copertura figurativa dei periodi indennizzati di trattamento di disoccupazione ai lavoratori frontalieri	4.350.000.000	4.350.000.000	7.040.000.000
Valori di copertura di periodi assicurativi	11.860.000.000	12.116.000.000	59.335.653.264
	4.203.986.000.000	**3.913.938.000.000**	**4.080.749.388.264**
TOTALE	**12.190.173.857.000**	**11.939.199.787.000**	**12.082.416.611.140**

ALLEGATO N. 12/A

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

Copertura della maggiore anzianita' assicurativa riconosciuta per i pensionamenti anticipati

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1997
Ai lavoratori dei porti – art. 1, comma 1, L. n. 647/1996	0	0	21.068.742.803
Ai lavoratori del Gruppo FINMARE e altri – L.n.160/1989 e legge n. 236/1993	13.000.000.000	13.000.000.000	5.874.265.114
Ai lavoratori del Gruppo FINMARE – art. 1, comma 4, L. n. 647/1996	0	0	3.993.635.473
Ai lavoratori dell'Editoria – art. 37 legge n.416/1981 e successive proroghe e integrazioni	37.500.000.000	37.500.000.000	86.263.825.474
Ai lavoratori dipendenti da imprese industriali del settore siderurgico pubblico – art. 8, L. 451/1994	116.800.000.000	702.260.000.000	294.194.507.988
Ai lavoratori dipendenti da imprese industriali del settore siderurgico pubblico – art. 2, L. 181/1989	0	0	49.538.623
Ai lavoratori dipendenti da imprese industriali del settore siderurgico pubblico – art. 29, L. 223/1991	0	0	1.287.405.393
Ai lavoratori dipendenti da imprese industriali del settore siderurgico pubblico – art. 1, L. 193/1984	0	0	15.639.683
Ai lavoratori dipendenti da imprese industriali del settore siderurgico pubblico – art. 2, L. 181/1989	0	0	853.027.769
Ai lavoratori dipendenti da imprese industriali – art. 10, legge n. 451/1994	0	0	38.330.786.008
Ai lavoratori dipendenti da imprese industriali – art. 5, legge n. 39/1991	0	0	7.415.010
Ai lavoratori dipendenti da imprese industriali – art. 27, legge n. 223/1991	0	0	367.516.433
Ai lavoratori dipendenti da imprese industriali – art. 1, legge n. 406/1992	0	0	3.183.825.912
Ai lavoratori dell'ENI – art.9 ter L.n. 236/1993	0	0	4.666.905.337
Ai lavoratori dei partiti politici – art 9 quater L. n. 236/1993	0	0	518.155.647
Ai lavoratori del trasporto aereo – art.1,L.n. 640/1996	17.600.000.000	17.600.000.000	20.930.760.838
Ai lavoratori del trasporto aereo – art.9,L.n. 451/1994	0	0	470.079.376
Ai lavoratori del gruppo EFIM – art. 4, L.n. 598/1994	0	0	16.676.187.259
Ai lavoratori della Cellulosa e Carta – art. 2, legge n. 337/1995	0	0	622.745.420
TOTALE	184.900.000.000	770.360.000.000	499.374.965.560

ALLEGATO N. 12/B

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

Copertura figurativa dei periodi indennizzati di trattamento speciale di disoccupazione e di trattamento d'integrazione salariale straordinaria

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1997
Copertura figurativa di periodi di trattamento speciale di disoccupazione indennizzato ai lavoratori dipendenti da aziende edili – art. 16 della legge n. 427/1975	258.415.000.000	107.955.000.000	115.278.000.000
Copertura figurativa di periodi di integrazione salariale straordinaria indennizzati – art. 3, legge n. 164/1975	499.370.000.000	385.145.000.000	387.281.000.000
Copertura figurativa di periodi di integrazione salariale straordinaria indennizzati ai lavoratori dei porti – art.1, commi 9 e 16 D.L. n. 430/1996	10.000.000.000	4.110.000.000	2.715.612.843
Copertura figurativa di periodi di trattamento di mobilita' – art.7, comma 9 legge n.223/1991	971.361.000.000	996.650.000.000	950.125.000.000
Copertura figurativa dell'indennità di cui all'art.1, del D.L. n. 199/1993 convertito nella legge n.293/1993 e all'art.6, comma 15, D.L. n.148/1993 convertito nella L. n.236/1993	7.640.000.000	970.000.000	365.000.000
Copertura figurativa del sussidio di disoccupazione di cui all'art. 1, commi 3, 5, 8 del D.L. n. 404/1996	281.000.000.000	0	0
Copertura figurativa di periodi di godimento del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art.1,comma 6, del D.L. n.510/1996 convertito nella legge n.608/1996	0	0	2.240.000.000
Copertura figurativa del trattamento di cassa integrazioni salari straordinarie ai dipendenti dei consorzi agrari–art.5, comma 8 della legge n.642/1996	0	0	1.146.457.133
TOTALE	2.027.786.000.000	1.494.830.000.000	1.459.151.049.976

ALLEGATO N. 12/C

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

Altre coperture assicurative fiscalizzate e coperture minori entrate

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1997
Copertura assicurativa degli apprendisti artigiani delle Regioni a statuto speciale – art. 22, legge n. 845/1978	2.271.000.000	2.271.000.000	2.334.845.000
Copertura assicurativa per il riconoscimento dei periodi di servizio militare e di navigazione mercantile – art. 22, legge n.658/1967	2.050.000.000	2.050.000.000	2.050.000.000
Copertura del minor gettito contributivo derivante dall'esclusione dell'imponibile degli emolumenti per carichi di famiglia – art. 3, legge n. 876/1986	4.566.000.000	4.566.000.000	4.566.000.000
Copertura del minor gettito contributivo derivante dalla retribuzione imponibile art.1, 2^ comma D.L. n. 338/1989, convertito in legge n.389/1989	220.616.000.000	220.615.000.000	220.614.692.400
Concorso agli oneri conseguenti alla ricostituzione delle posizioni assicurative trasferite all'INAS libico – art.4,D.L. n. 103/1991, convertito nella legge n.166/1991 e L.181/83	29.945.857.000	17.452.995.000	16.622.052.677
Copertura delle minori entrate delle gestioni previdenziali derivante dalla agevolazione contributiva correlata alla produttività aziendale art.8 del D.L. 295/1996	79.531.000.000	3.790.381.000	3.790.381.476
Copertura delle minori entrate delle gestioni previdenziali derivante dalla riduzione di entrate contributive di cui all'art.3, commi 1 e 2, D.L. n. 318/1996, L. n.402/1996	65.001.000.000	54.118.000.000	54.117.992.100
Copertura delle minori entrate delle gestioni previdenziali derivante dalla agevolazione contributiva correlata alla produttività aziendale art.2 della legge n.135/1997... F.P.L.D.	0	21.057.373.000	20.809.233.455
EX FONDO TRASPORTI	0	81.038.000	35.520.374
Copertura delle minori entrate derivanti dal riconoscimento dei contributi figurativi,art.23,L. n. 19671997	0	10.000.000.000	0
Copertura delle minori entrate derivanti dalla riduzione della retribuzione imponibile ai fini contributivi,D.L. n.669/1996	0	14.570.000.000	14.562.156.600
Copertura assicurativa per il riconoscimento dei periodi di servizio prestato alle dipendenze delle FF.AA. art.2 L. 29/1979	0	0	2.366
Copertura assicurativa riconosciuta a favore dei perseguitati politici – art. 5 L.n.96/1955	0	0	280.747
TOTALE	403.980.857.000	350.571.787.000	339.503.157.195

ALLEGATO N. 12/D

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

Copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote in favore di categorie e settori produttivi

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1997 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1997
Copertura del mancato gettito contributivo connesso a:			
– contratti di formazione e lavoro..... F.P.L.D.....	1.200.310.000.000	1.252.150.000.000	1.398.700.286.000
EX FONDO TRASPORTI.....	0	2.858.000.000	437.185.000
– apprendisti dipendenti da imprese artigiane.....	723.267.000.000	740.396.000.000	718.000.779.000
– apprendisti dipendenti da imprese non artigiane.....	485.751.000.000	481.089.000.000	496.167.920.000
– lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari.....	255.900.000.000	258.628.000.000	227.272.937.000
– lavoratori dipendenti agricoli.....	1.431.570.000.000	1.381.307.000.000	1.279.123.769.000
– lavoratori dipendenti non agricoli.....	75.824.000.000	4.578.000.000	37.355.166.000
– rapporti di apprendistato.....	255.857.000.000	309.855.000.000	323.619.461.145
– aziende siderurgiche.....	65.000.000	0	0
– lavoratori cassaintegrati disoccupati.....F.P.L.D.....	397.591.000.000	514.384.000.000	796.755.767.000
EX FONDO TRASPORTI.....	0	0	700.666.000
– lavoratori in mobilita'.....F.P.L.D.....	501.064.000.000	421.668.000.000	496.995.245.000
EX FONDO TRASPORTI.....	0	0	530.245.000
– lavoratori con contratto di reinserimento.....	797.000.000	383.000.000	233.254.000
– lavoratori ex cassaintegrati.....	21.441.000.000	9.150.000.000	7.278.202.000
– contratti di formazione – art.5 L.n.344/1991.....	289.000.000	310.000.000	317.166.000
– persone svantaggiate –art.4.L.n.381/1991.....	19.384.000.000	24.161.000.000	32.240.066.000
– contratti di solidarietà – art.2,comma 2, L. n.863/1984.....	411.000.000	158.000.000	43.815.000
– contratti di formazione trasformati a tempo indeterminato– art.16 comma 2 e 6 L. n. 451/1994.....	0	822.000.000	7.866.121.000
– riduzione contributiva,art. 2 comma 29 L.n.662/1996.....	0	7.603.000.000	0
TOTALE	5.369.521.000.000	5.409.500.000.000	5.703.638.050.145

ALLEGATO N.12/E

TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS

Trasferimento dalla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti dei contributi figurativi

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1997
Copertura figurativa di periodi indennizzati di trattamento ordinario di disoccupazione, di trattamento ordinario di integrazione salariale e trattamento antitubercolare:			
– disoccupazione ordinaria agli agricoli e non agricoli: art. 4, legge n. 218/1952	2.331.732.000.000	2.128.898.000.000	2.252.772.000.000
art.7, legge n.160/1988 e successive mod. e integra.	981.086.000.000	972.543.000.000	1.002.795.000.000
– integrazione salariale ordinaria ai lavoratori dell'industria art.3 legge n. 164/1975	221.390.000.000	200.166.000.000	175.553.000.000
– integrazione salariale ai lavoratori dell'edilizia – art. 5, legge n. 427/1975	158.282.000.000	168.256.000.000	151.720.000.000
– integraz.ne salariale ai lavoratori delle aziende lapidee: settore industria – art. 5, legge n. 427/1975	9.438.000.000	8.764.000.000	8.200.000.000
settore artigianato – art. 5, legge n. 427/1975	1.294.000.000	1.239.000.000	1.269.000.000
– tubercolosi – art. 4, legge n. 218/1952 e successive	461.152.000.000	377.068.000.000	380.175.000.000
TOTALE	4.164.374.000.000	3.856.934.000.000	3.972.484.000.000

ALLEGATO N.12/F

TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS

Contributo di solidarieta' – legge n. 41/1986

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1997
Contributi trasferiti da:			
– Fondo di previdenza per il personale dipendente dall'ENEL e dalle aziende elettriche private.....	10.531.000.000	13.270.000.000	13.260.000.000
– Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia.....	10.505.000.000	25.065.000.000	26.428.000.000
– Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente dalle aziende di navigazione aerea.....	2.130.000.000	1.969.000.000	1.979.000.000
– Fondo di previdenza per il personale addetto alle abolite imposte di consumo.....	236.000.000	234.000.000	222.735.000
TOTALE	**23.402.000.000**	**40.538.000.000**	**41.889.735.000**

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
Rate di pensione e onere per la prevenzione e cura dell'invalidita'

ALLEGATO N.19

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO 1997					
	ORIGINARIO (dato economico)	AGGIORNATO (dato economico)	IMPEGNATE NEL 1997 (1)	meno: RATEO AL 31.12.1996 (2)	piu': RATEO AL 31.12.1997 (3)	piu': RISCONTO AL 31.12.1996 (4)	meno:RISCONTO AL 31.12.1997 (5)	TOTALE (dato economico) (6)=(1-2+3+4-5)
A) Rate complessive lorde di pensione	152.289.091 000.000	151.785.049.074.000	152.070.367 847.611	1.569.153.619.000	1.614.501.377.270	3 876.378.892.377	4.092.186 804 377	151 899 902 293 881
a detrarre:								
– Assegno per il nucleo familiare a carico della gestione P.T.L.D.....	1.895.000.000.000	1.898.000.000.000	1.784.709.691.439	107.103.000.000	108.000.000.000	61.661.000.000	62.057.000.000	1.785.100.691.439
netto	150 394.091.000.000	149 887.049.074.000	150.285.657.956.172	1.462.050.619.000	1.506.501.377.270	3.814.624.892 377	4.030.131.804 377	150.114 801.602 442
a detrarre:								
– Art. 1 legge n. 222/1984.....	276.364.000.000	280.300.000.000	318 660.967.046	3.780.000.000	0	16.813.000.000	0	331.713.967.046
– Art. 1 L. 140/1985 e art. 1 L. 544/1988.....	290 000.000.000	290.000.000.000	273.503.732.055	4.000.000.000	0	17.904.000.000	0	287.607.732.055
– Assegno ai rimpatriati dalla Libia.....	4 651.000.000	4.780.000.000	4.670.685.801					4.670.685.801
– Integrazione pensioni libiche.....	398.000.000	416.000.000	0					
– Rate pens.–pensionamenti anticipati	1.883 229.000.000	2.079.954.000.000	2.380.105.285.502					2.380.105.285 502
– Quota parte di ciascuna mensilita' di pensione erogata –art.37, 3^ comma, lett. c) L. 88/1989.....	17.381.000.000.000	17.811.000.000.000	17.811.000.000.000					17.811.000.000.000
– Quota parte delle rate di pensione – art.11 legge n. 54/1982.....	1.101.000.000.000	1.101.000.000.000	1.101.000.000.000					1.101.000.000.000
– Maggiorazioni ex combattenti art.6, legge n.140/1985 e art. 6 legge n. 544/1988	793.255.000.000	781.071.000.000	784.069.124.149					784 069.124.149
– Maggiorazioni delle pensioni superiori al trattamento minimo–art.3,1^comma legge n.544/1988.....	649.750.000.000	649.750.000.000	649.750.000.000					649.750.000.000
– Quote di pensioni afferenti a periodi lavorativi prestati presso le FF.AA.....	1.235.000 000	1.140.000.000	1.160.000.000					1.160.000.000
– Miglioramenti pension.–art.1 L.n.59/1991	3 613.606.000.000	3.612 500.000.000	3.657.036.000.000					3.657.036.000.000
– Quota pensione–Conv.Italo Venezuelana	288 000.000	290.000.000	290.000.000					290.000.000
– Maggiore onere per modifica redditi D.L. n.503/92, art.11, c.36, L.n.537/93.....	172.360.000.000	173.500.000.000	171.200.000.000					171.200.000.000
– Maggiore onere per perequazione rate pensioni dal 1°/1/1994.....	383.026.000.000	377.760.000.000	378.132.000.000					378.132.000.000
– Quota pensione–Conv.Rep.San Marino..	450.000.000	450.000.000	450.000.000					450.000.000
TOTALE DELLE DETRAZIONI.....	26.450.629.000.000	27.063.901.000.000	27.431.147.794.553	7.780.000.000	0	34.717.000 000	0	27.458.084.794.553
A)Rate pensione a carico Gestione.....	123.943.262.000.000	122.823.148.074.000	122.864.510.161.619	1.454.270.619.000	1.506.501.377.270	3.780.107.892.377	4.030.131.804.377	122.666.716.807.889
B)Onere prevenzione e cura dell'invalidita'..	8.759.620.000	10.964.227.000	9.577.768.803					9.577.768.803
Spese prestazioni istituzionali (A+B)..	123.952.021.620.000	122.834.112.301.000	122.864.087.930.422	1.454.270.619.000	1.506.501.377.270	3.780.107.892.377	4.030.131.804.377	122.666.294.576.692

ALLEGATO N.14

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1997
A favore dello Stato:			
–Somme da trasferire ai sensi della L.n.641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI)	268.423.000.000	274.314.000.000	271.268.070.000
TOTALE	**268.423.000.000**	**274.314.000.000**	**271.268.070.000**
A favore di altri Enti:			
Contributi e quote associative a istituzioni svolgenti attivita' attinenti i compiti dell'Istituto	300.000.000	300.000.000	281.006.600
Valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di previdenza	710.000.000.000	710.000.000.000	1.544.963.531.399
Contribuzione a favore di Enti vari:			
Enti di patronato e assistenza sociale	190.866.000.000	206.643.000.000	204.355.279.000
Istituto Italiano di medicina sociale	1.373.100.000	1.529.000.000	1.516.957.000
TOTALE	**902.539.100.000**	**918.472.000.000**	**1.751.116.773.999**
COMPLESSO	**1.170.962.100.000**	**1.192.786.000.000**	**2.022.384.843.999**

ALLEGATO N.15

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1997
Rimborsi di contributi:			
– relativi all'aliquota ordinaria	150.430.000.000	150.430.000.000	142.765.187.297
– relativi all'aliquota del settore agricolo	0	0	3.486.458.164
Rimborso di trattenute ai pensionati occupati	650.000.000	650.000.000	637.316.511
Rimborso di riserve e valori capitali e di riscatto	90.000.000	1.605.000.000	4.076.020.453
TOTALE	151.170.000.000	152.685.000.000	150.964.982.425

ALLEGATO N.16

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1997
Perdita per accertata irrecuperabilità di crediti per prestazioni da recuperare	0	0	217.236.809.196
Irrecuperabilità o insussistenza di crediti contributivi verso aziende	0	0	100.150.374.876
Insussistenza dei crediti per valori capitali per la copertura degli oneri di cui alla legge n.336/1970	0	0	151.406.710
Irrecuperabilità di crediti per interessi di mora, sanzioni civili e amministrative	0	0	591.751.057
Irrecuperabilità di crediti per contributi dovuti per i lavoratori addetti ai servizi domestici	0	0	17.556.870
Elim. res. att. insuss. cred. verso le regioni contr. appr. art.	0	0	9.181.717.350
TOTALE	0	0	327.329.616.059

ALL. A

CONTABILITA' SEPARATA ex FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE
SITUAZIONE PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1 ^ gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	
1	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	3.537.888.000	3.137.708.000	-400.180.000
2	RESIDUI ATTIVI:	419.897.502.229	360.938.147.822	-58.959.354.407
	- Crediti verso Enti per copertura oneri L.n.336/70	222.628.582.439	191.395.553.550	-31.233.028.889
	- Crediti contributivi	176.589.705.169	145.556.256.547	-31.033.448.622
	- Crediti diversi (All. A/1)	20.679.214.621	23.986.337.725	3.307.123.104
3	RATEI ATTIVI (ALL. B/1)	313.041.011.000	296.985.780.000	-16.055.231.000
4	CREDITI BANCARI E FINANZIARI:	172.688.460	172.688.460	0
	- Mutui e anticipazioni attive	7.173.254	7.173.254	0
	- Annualità e semestralità di Stato	129.086.390	129.086.390	0
	- Annualità di Stato scadute e non riscosse	36.428.816	36.428.816	0
5	IMMOBILI (ALL.A/2)	6.022.190.608	5.962.759.999	-59.430.609
6	POSTE RETTIFICATIVE DEL PASSIVO:			
	- Presunta insussistenza del debito verso l'ex Fondo sociale per temporanea cessazione dell'obbligo di versamento - art.5 della legge n.903/1965	4.726.637.884	4.726.637.884	0
	TOTALE ATTIVITA'	747.397.918.181	671.923.722.165	-75.474.196.016
7	DISAVANZO PATRIMONIALE:	4.437.050.435.326	5.742.907.562.696	1.305.857.127.370
	- Disavanzo economico degli esercizi precedenti	3.276.657.541.986	4.437.050.435.326	1.160.392.893.340
	- Disavanzo dell'esercizio	1.160.392.893.340	1.305.857.127.370	145.464.234.030
	TOTALE A PAREGGIO	5.184.448.353.507	6.414.831.284.861	1.230.382.931.354

ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO
AL 31 DICEMBRE 1997

ALL. A

	PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1^ gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	
1	DEBITO IN C/C VERSO LA GESTIONE ORDINARIA	3.416.890.598.408	4.623.977.900.573	1.207.087.302.165
2	RESIDUI PASSIVI:	25.177.481.926	24.410.409.000	-767.072.926
	- Debiti verso lo Stato (All. A/3)	1.431.786.000	1.096.231.000	-335.555.000
	- Debiti verso altri Enti per contribuzioni (All. A/3)	4.306.794.000	4.409.033.000	102.239.000
	- Debiti per prestazioni	19.438.901.926	18.905.145.000	-533.756.926
3	DEBITI VERSO ALTRE GESTIONI DELL'INPS:			
	- Verso il Fondo sociale – legge n.903/1965	4.726.637.884	4.726.637.884	0
4	RATEI PASSIVI:			
	-Rate di pensione	22.877.000.000	18.932.000.000	-3.945.000.000
5	DEBITI BANCARI E FINANZIARI	589.750.822	589.750.822	0
6	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO:	272.773.083.028	196.945.954.029	-75.827.128.999
	-Riserve tecniche (All. A/4)	490.083.028	498.954.029	8.871.001
	-Fondo copertura oneri L. n. 336/1970	6.179.000.000	4.836.000.000	-1.343.000.000
	-Fondo copertura oneri esodo anticipato-L270/88	266.104.000.000	191.611.000.000	-74.493.000.000
7	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:	2.982.790.389	3.350.923.103	368.132.714
	-Fondo sval.crediti per prestazioni da recuperare	1.027.355.222	1.297.009.320	269.654.098
	-Fondo ammortamento immobili	1.955.435.167	2.053.913.783	98.478.616
	TOTALE PASSIVITA'	3.746.017.342.457	4.872.933.575.411	1.126.916.232.954
8	FONDO PER IL RIPIANAMENTO DEL DEFICIT PATRIMONIALE-Art.2,comma 3,del D.L.VO N.414/1996	174.766.964	2.306.752.685	2.131.985.721
9	FONDO DI RISERVA di cui all'art. 3,legge n.889/1971	1.438.256.244.086	1.539.590.956.765	101.334.712.679
	TOTALE A PAREGGIO	5.184.448.353.507	6.414.631.284.861	1.230.382.931.354

ALL. B

CONTABILITA' SEPARATA ex FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE
ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1997 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1997 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1997
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI (all. B/1)	2.373.118.000.000	2.033.779.500.000	1.975.416.529.721
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI (all. B/2)	51.832.000.000	46.850.000.000	51.899.533.177
3	TRASFERIMENTO DA PARTE DI ALTRI ENTI	0	0	6.445.097
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE: – Recupero di prestazioni	12.360.000.000	12.360.000.000	14.742.974.128
5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI(all.B/3	13.317.465.000	14.832.788.000	14.494.554.316
	A–COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	2.450.627.465.000	2.107.822.288.000	2.056.500.036.441
6	TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI :	1.000.000.000	3.059.038.000	1.703.616.374
	– Copertura del mancato gettito contributivo per esoneri e riduzioni di aliquote a favore di categorie e settori produttivi	1.000.000.000	3.059.038.000	1.703.616.374
7	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS: –FPLD,per valori di copertura di periodi assicurativi	0	0	5.829.382.916
8	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	148.331.000	146.864.000	137.019.000
9	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE :	406.000.000	1.000.000	411.036.391
	– Plus–valore immobili alienati	401.000.000	1.000.000	213.000
	– Prelievo dal fondo amm.to per alienazione immobili	5.000.000	0	0
	– Plus valore immobili alienati di pertinenza della Gestione	0	0	410.569.391
	– Plus–valore titoli	0	0	254.000
10	PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE E FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI :	75.894.000.000	75.852.000.000	76.694.468.228
	– Dal fondo accantonamento valore tecnico–art.3L.n.270/88	74.493.000.000	74.493.000.000	74.493.000.000
	– Dal fondo di copertura degli oneri di cui alle leggi nn. 336/1970 e 824/1971	1.941.000.000	1.359.000.000	1.343.000.000
	– Dal fondo di copertura delle rendite da infortuni	0	0	10.518.088
	– Dal fondo sva.crediti per prestazi.ni da recuperare	0	0	847.950.140
11	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI: – per prestazioni (all. B/4)	40.252.000.000	22.877.000.000	22.877.000.000
12	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI: – per contributi (all.B/1)	359.212.000.000	314.377.000.000	296.985.780.000
	B – COMPONENTI ECONOMICHE	476.852.331.000	416.912.902.000	404.638.302.909
	TOTALE DELLE ENTRATE (A+B)	2.927.479.796.000	2.524.135.190.000	2.461.138.339.350
13	DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	995.153.992.000	1.178.461.741.000	1.305.857.127.370
	TOTALE A PAREGGIO	3.922.633.788.000	3.702.596.931.000	3.766.995.466.720

ADDETTO AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO
DELL'ESERCIZIO 1997

ALL. B

	U S C I T E	PREVENTIVO 1997 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1997 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1997
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (all. B/4) ...	3.356.990.000.000	3.195.428.000.000	3.235.872.872.990
2	TRASFERIMENTI PASSIVI (all.B/5)	15.776.400.000	14.835.300.000	14.183.611.244
3	ONERI FINANZIARI :			
	– Interessi passivi su prestazioni arretrate	965.000.000	965.000.000	555.137.436
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE:	490.000.000	1.945.000.000	5.362.048.700
	– Rimborso di contributi	490.000.000	490.000.000	4.312.248.230
	– Rimborso di riserve e valori capitali	0	1.515.000.000	1.049.800.470
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:	65.602.000	97.000.000	110.228.475
	– Varie	65.602.000	97.000.000	56.744.000
	– Rivalutazione monetaria di prestazioni arretrate	0	0	53.484.475
	A–COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	3.374.227.002.000	3.213.270.300.000	3.256.083.896.845
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	34.866.011.000	34.468.000.000	32.727.639.000
7	ONERE PREVENZIONE E CURA DELL'INVALIDITA'	796.000.000	474.000.000	297.634.235
8	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS:			
	– FPLD,valori di copertura di periodi assicurativi	0	0	38.545.621.244
9	ONERI TRIBUTARI	53.384.000	38.000.000	288.000
10	PERDITA DELLA GESTIONE IMMOBILIARE (ALL.B/6) ...	496.891.000	831.620.000	1.915.732.531
11	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE :			
	–Eliminazione residui attivi per rate pensione da recuperare	0	0	847.950.140
12	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI:			
	–Assegnazione al fondo svalut.ne crediti prest.da recuperare	0	0	1.117.604.236
13	ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE TECNICHE :			
	– Al fondo di riserva per le rendite da infortunio da liquidare .	0	0	19.389.069
14	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:			
	– per contributi a carico datori di lavoro e iscritti (all.B/1)	354.748.000.000	313.041.011.000	313.041.011.000
15	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI:			
	– per prestazioni (all.B/4)	36.259.000.000	36.259.000.000	18.932.000.000
	B – COMPONENTI ECONOMICHE	427.159.286.000	385.111.631.000	407.444.869.477
	TOTALE DELLE USCITE (A + B)	3.801.386.288.000	3.598.381.931.000	3.663.528.768.320
16	ASSEGNAZIONE FONDO DI RISERVA–art.3,L.889/71 ..	121.247.500.000	104.031.500.000	101.334.712.679
17	ASSEGNAZIONE AL FONDO PER IL RIPIANAMENTO DEL DEFICIT PATRIMONIALE–art.2,comma 3,D.L.VO n.414/1996	0	183.500.000	2.131.985.721
	TOTALE A PAREGGIO	3.922.633.788.000	3.702.596.931.000	3.766.995.466.720

ALLEGATO N. A/1

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1^ gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	
Rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare.....	12.868.968.605	16.212.616.506	3.343.647.901
Interessi di mora, sanzioni civili e amministrative.....	7.810.246.016	7.773.721.219	-36.524.797
TOTALE.....	20.679.214.621	23.986.337.725	3.307.123.104

Allegato A/2

IMMOBILI – ex ATM Milano

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 1/1/1997	Aumenti (Plus valore e INVIM su vendita)	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/1997	QUOTA AMMORTIZZATA al 31/12/1997	Valutazione corrente
A) IMMOBILI DA REDDITO:						
Milano – Via Cadibona, 9	834.449.403	–	–	834.449.403	352.334.319	10.000.000.000
Milano – Via Padova, 94	79.677.603	–	–	79.677.603	30.443.340	3.300.000.000
Milano – Via Tofane, 5	115.615.606	–	–	115.615.606	49.627.307	1.800.000.000
Milano – Via Imbriani, 32	82.809.558	–	–	82.809.558	31.744.173	3.000.000.000
Milano – Via Abetone, 6	316.126.580	–	–	316.126.580	131.478.895	6.000.000.000
Milano – Via S.Nicolao, 10	265.813.495	–	–	265.813.495	101.320.355	5.000.000.000
Milano – Via S.Giorgio Jan, 14	80.790.437	–	–	80.790.437	34.816.394	1.500.000.000
Milano – Via Coronelli, 11	196.587.388	–	–	196.587.388	67.250.452	3.000.000.000
Milano – Via Q. Sella, 2	1.007.269.387	–	–	1.007.269.387	397.700.456	18.000.000.000
Milano – Via Maffucci, 24	234.758.912	–	–	234.758.912	57.606.721	11.000.000.000
Milano – Via A. Regolo, 2	1.281.140.953	–	–	1.281.140.953	589.575.584	20.000.000.000
Cinisello Balsamo (MI) – Via Friuli, 3	428.891.478	–	–	428.891.478	190.015.787	12.000.000.000
TOTALE STABILI DA REDDITO ...	4.923.930.600	0	–	4.923.930.600	2.053.913.783	94.600.000.000
B) TERRENI:						
S.Damiano di Brugherio (MI)	316.583.457	–	–	316.583.457	–	600.000.000
Cinisello Balsamo–Muggio (MI)	392.798.390	410.569.391	470.000.000	333.367.781	–	1.300.000.000
Muggio (MI)	260.066.078	–	–	260.066.078	–	700.000.000
Diano Marina (Imperia)	30.890.935	–	–	30.890.935	–	491.612.000
Milano – Via Rizzoli	47.124.548	–	–	47.124.548	–	1.600.000.000
Vimercate (MI)	48.796.400	–	–	48.796.400	–	1.000.000.000
TOTALE TERRENI ...	1.098.259.808	410.569.391	470.000.000	1.038.829.199	–	5.691.612.000
TOTALE GENERALE ...	6.022.190.608	410.569.391	470.000.000	5.962.759.999	2.053.913.783	100.291.612.000

ALLEGATO N. A/3

DEBITI VERSO LO STATO E ALTRI ENTI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1^ gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	
VERSO LO STATO:			
Per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale art.69,lett.a) e b) della legge n.833/1978:			
– per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura dell'invalidita' –art.8 ter legge n.331/1981	641.757.000	641.757.000	0
Per somme da trasferire ai sensi dell'art.1 duodecies della legge n.641/1978 (gia' contribuzione ONPI)	790.029.000	454.474.000	–335.555.000
Totale verso lo Stato	**1.431.786.000**	**1.096.231.000**	**–335.555.000**
VERSO ALTRI ENTI:			
Per contribuzioni:			
– E P A S	4.306.794.000	4.409.033.000	102.239.000
Totale verso altri Enti	**4.306.794.000**	**4.409.033.000**	**102.239.000**
COMPLESSO	**5.738.580.000**	**5.505.264.000**	**–233.316.000**

ALLEGATO A/4

RISERVE TECNICHE

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 31 dicembre 1996	al 31 dicembre 1997	
– Fondo di riserva per le rendite da infortunio da liquidare.....	430.868.648	430.868.648	0
– più: assegnazione dell'anno	0	19.389.089	19.389.089
TOTALE.....	430.868.648	450.257.737	19.389.089
– Fondo di copertura delle rendite da infortunio.....	59.214.380	59.214.380	0
– meno: prelievo dell'anno	0	10.518.088	10.518.088
TOTALE.....	59.214.380	48.696.292	–10.518.088
COMPLESSO.....	490.083.028	498.954.029	8.871.001

ALLEGATO B/1

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO 1997			
	ORIGINARIO (dato economico)	AGGIORNATO (dato economico)	ACCERTATI NEL 1997 (1)	meno:RATEO AL 31 DICEMBRE 1996 (2)	piu':RATEO AL 31 DICEMBRE 1997 (3)	TOTALE (dato economico) (4)
Contributi ordinari	2.098.714.000.000	2.014.000.602.000	1.932.121.662.752	264.013.398.000	266.640.481.000	1.934.748.745.752
Contributo aggiuntivo 4,43%	255.166.000.000	0	0	0	0	0
Anticipato collocamento in quiescenza – art. 3. comma 4,legge n.270/1988	19.700.000.000	19.700.000.000	40.646.276.719	49.000.000.000	30.000.000.000	21.646.276.719
Contributo per il ripianamento – art.2 D.L.VO.N.414/1996	0	184.667.000	2.394.619.805	27.613.000	345.299.000	2.712.505.805
TOTALE	2.373.562.000.000	2.033.665.469.000	1.975.162.759.270	313.041.011.000	296.985.780.000	1.959.107.526.270
Valori capitali ed interessi per la copertura degli oneri di cui alle leggi n.336/1970 e n.624/1971	910.000.000	130.000.000	62.359.556	0	0	62.359.556
Anticipato collocamento in quiescenza art.11, legge n.630/1961	3.090.000.000	1.100.000.000	191.410.695	0	0	191.410.695
TOTALE	4.000.000.000	1.230.000.000	253.770.451			253.770.451
COMPLESSO	2.377.562.000.000	2.035.115.469.000	1.975.416.529.721	313.041.011.000	296.985.780.000	1.959.361.298.721

ALLEGATO B/2

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO 1997
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
Contributi per la prosecuzione volontaria	185.000.000	0	389.723.435
Riserve, valori capitali e di riscatto	0	0	101.149.539
Proventi per divieto di cumulo tra pensione e retribuzione	5.150.000.000	5.150.000.000	6.451.192.221
Contributi per la ricongiunzione di periodi assicurativi– legge n. 29/1979	35.797.000.000	31.000.000.000	33.142.863.630
Contributi ai sensi dell'art.3 della legge n.270/1988	10.700.000.000	10.700.000.000	11.814.604.352
TOTALE	51.832.000.000	46.850.000.000	51.899.533.177

ALLEGATO B/3

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO 1997
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
Interessi di dilazione e differimento sul versamento dei contributi	5.138.000.000	4.272.788.000	3.354.119.291
Interessi per il versamento dilazionato degli oneri derivanti dalle leggi nn.336/1970 e 824/1971	7.000.000.000	7.000.000.000	7.511.045.645
Ammende,multe,sanzioni civili e amministrative su contributi	812.000.000	3.294.000.000	3.428.986.382
Entrate varie	367.465.000	266.000.000	140.403.000
TOTALE	13.317.465.000	14.832.788.000	14.434.554.318

Allegato B/4

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO 1997			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	IMPEGNATE nel 1997 (3)	meno: RATEO al 31/12/1996 (4)	più: RATEO al 31/12/1997 (5)	DATO ECONOMICO (3-4+5) (6)
Rate di pensione	3.548.790.000.000	3.484.603.000.000	3.552.668.756.966	22.877.000.000	18.932.000.000	3.548.723.756.966
Assegno per il nucleo familiare	0	0	8.723.536.785	0	0	8.723.536.785
	3.548.790.000.000	3.484.603.000.000	3.543.945.220.181	22.877.000.000	18.932.000.000	3.540.000.220.181
- MENO:						
- maggiorazione agli ex combattenti - art.6, legge n.140/1985	3.200.000.000	3.200.000.000	3.336.685.855	0	0	3.336.685.855
- pensionamenti .anticipati L. 11/96 art.4	160.000.000.000	240.000.000.000	271.199.266.337	0	0	271.199.266.337
- miglioramenti pensionistici di cui all'art.2-bis, D.L.22/90 conv. L.n.59/1991	32.000.000.000	32.000.000.000	32.004.000.000	0	0	32.004.000.000
- all'art. 11, comma 5, legge 537/93	593.000.000	593.000.000	593.000.000	0	0	593.000.000
- pens. anticipati, art.9 ter L.236/93	0	0	35.675.900	0	0	35.675.900
- deroga dec.pens. lav. mobilità lunga leggi nn.236/1993 e 451/1994	0	0	926.488.828	0	0	926.488.828
Totale delle detrazioni	195.793.000.000	275.793.000.000	308.095.116.920	0	0	308.095.116.920
RATE DI PENSIONE A CARICO DELLA GESTIONE	3.352.997.000.000	3.208.810.000.000	3.235.850.103.261	22.877.000.000	18.932.000.000	3.231.905.103.261
Liquidaz. capitale vedov.- art.22,L.889/71	0	0	22.769.729	0	0	22.769.729
TOTALE .....sub.a)	3.352.997.000.000	3.208.810.000.000	3.235.872.872.990	22.877.000.000	18.932.000.000	3.231.927.872.990
Onere per la prevenzione e cura della invalid. - prestazioni economiche ed accessorie - art.1, L.n.98/1982.....sub b)	736.000.000	474.000.000	297.634.235	0	0	297.634.235
TOTALE GENERALE	3.353.733.000.000	3.209.284.000.000	3.236.170.507.225	22.877.000.000	18.932.000.000	3.232.225.507.225

Allegato B/5

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO 1997
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
ALLO STATO:			
Somme da trasferire ai sensi dell'art. 1, duodecies della legge n. 641/1978 (gia' contribuzione destinata all'ONPI)	6.329.000.000	6.160.000.000	5.852.699.000
AD ALTRI ENTI:			
– EPAS, per contribuzioni	4.615.000.000	4.641.000.000	4.409.033.000
– Istituto italiano di medicina sociale, per contribuzioni	32.400.000	34.300.000	32.729.000
TOTALE.....	4.647.400.000	4.675.300.000	4.441.762.000
AD ENTI DI PREVIDENZA:			
Valori di copertura assicurativa.....	4.800.000.000	4.000.000.000	3.889.150.244
TOTALE COMPLESSIVO	15.776.400.000	14.835.300.000	14.183.611.244

Allegato B/6

ENTRATE E USCITE RELATIVE ALLA GESTIONE IMMOBILIARE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1997
ENTRATE:			
– Affitti	2.600.000.000	2.700.000.000	2.599.529.073
– Recupero spese di manutenzione	0	0	238.824.189
– Recupero spese di gestione	1.690.000.000	1.600.000.000	1.627.998.785
– Entrate diverse	30.000.000	30.000.000	102.863.093
– Residui insussistenti	0	0	2.876.500
TOTALE DELLE ENTRATE	4.320.000.000	4.330.000.000	4.572.091.640
USCITE:			
– Spese di gestione	2.175.000.000	1.995.000.000	2.402.796.599
– Spese di manutenzione	760.000.000	600.000.000	1.401.645.792
– Compenso alla Società Gestione patrimoniale dell'Istituto	0	561.070.000	636.174.000
– Imposte e tasse	2.000.000	0	0
– Imposta comunale sugli immobili	460.000.000	521.391.000	508.088.121
– Spese di amministrazione assicurazione e diverse	355.000.000	341.000.000	222.866.000
– Assegnazione al fondo imposte	955.997.000	1.033.680.000	1.033.679.340
– Assegnazione al fondo liquidazione fine rapporto portieri e pulitori stabili da reddito	11.000.000	11.000.000	14.084.410
– Assegnazione al fondo ammortamento immobili	97.894.000	98.479.000	98.478.616
– Rimborso canone d'affitto	0	0	20.320.623
– Eliminazione residui attivi	0	0	136.566.946
– Finanz. osservatorio art.10 D.Lvo n.104/96	0	0	13.123.724
TOTALE DELLE USCITE	4.816.891.000	5.161.620.000	6.487.824.171
PERDITA (–) o UTILE(+) DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	–496.891.000	–831.620.000	–1.915.732.531

PAGINA BIANCA

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

PAGINA BIANCA

La gestione del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, sotto l'aspetto del gettito contributivo, nell'anno 1997 è stata interessata prevalentemente dalla lievitazione dei monti retributivi e dagli effetti dei provvedimenti che disciplinano l'adeguamento dei minimali di retribuzione imponibile, più volte illustrati nelle relazioni inserite in precedenti bilanci.

Si è attuato, inoltre, l'adeguamento annuale sulla base della variazione percentuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati:

- del tetto imponibile e pensionabile per i nuovi iscritti (£. 137.148.000 per il 1997 - art. 2, comma 18, legge 8 agosto 1995, n. 335).

- della prima fascia di retribuzione pensionabile oltre la quale è dovuto il contributo dell'1% di cui all'art. 3-ter della legge 14 novembre 1992, n. 438 (pari a L. 63.054.000).

La gestione stessa è stata, inoltre, interessata dalle seguenti disposizioni di legge.

L'art. 18 del D.L. 31 dicembre 1996, n. 669, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 1997, n. 30, parificando le aziende turistiche, la cui attività è svolta con carattere di stagionalità, agli altri datori di lavoro già ammessi alle assunzioni a tempo parziale o in forma stagionale nelle zone montane, ha esonerato le stesse dal versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali

relativi al periodo intercorrente tra l'entrata in vigore della legge 31 gennaio 1994, n. 97 e il D.P.R. 11 luglio 1995, n. 378.

L'art. 3 del decreto legislativo 16 settembre 1996, n. 564, ha previsto - a decorrere dal 1° dicembre 1996 - la facoltà, per le organizzazioni sindacali, di versare la contribuzione pensionistica per i lavoratori in aspettativa sindacale ai sensi dell'art. 31 della legge 300/70, ovvero per i lavoratori in distacco sindacale con diritto alla retribuzione, sulle somme loro corrisposte. Il versamento della contribuzione aggiuntiva ha natura facoltativa e deve necessariamente coesistere con quella principale (figurativa o effettiva).

I successivi artt.5, 6, 7 e 8, regolamentano la possibilità di riscattare, mediante il versamento della riserva matematica ex art. 13 della legge n. 1338/62, i seguenti periodi caratterizzati da mancata prestazione lavorativa:

- periodi di sospensione o interruzione del rapporto di lavoro previsti da specifiche disposizioni di legge o contrattuali;
- periodi di formazione professionale, studio e ricerca e di inserimento nel mercato del lavoro;
- periodi intercorrenti tra un rapporto di lavoro e l'altro nel caso di lavori discontinui, stagionali, temporanei;
- periodi intercorrenti nel lavoro a tempo parziale;

La legge 23 dicembre 1996, n. 662, collegata alla finanziaria 1997, ha dettato norme per dare attuazione alla

sentenza della Corte Costituzionale n. 421/1995, prevedendo l'obbligo per i datori di lavoro del pagamento in 18 rate bimestrali - a decorrere dal 20 febbraio 1997 - di un contributo del 15% su accantonamenti a fondi e casse con finalità di previdenza e di assistenza effettuati nel periodo 1° settembre 1985/30 giugno 1991. Tale contributo è devoluto alla gestione pensionistica di iscrizione del lavoratore e non alimenta la relativa posizione assicurativa.

Il predetto contributo, per le aziende del settore editoriale, è ridotto alla misura del 2% sulle somme versate ai fondi integrativi di previdenza del settore, ai sensi del comma 1 ter dell'art. 17 del citato D.L. n. 669/1996.

La legge 23 dicembre 1996, n. 647, di conversione del D.L. 21 ottobre 1996, n. 535, ha previsto l'esclusione dalla contribuzione previdenziale ed assistenziale, degli emolumenti corrisposti o da corrispondere, a titolo di senseria di piazza, al personale delle agenzie marittime, in conformità di usi locali e dei contratti collettivi di categoria.

L'esclusione dalla contribuzione degli emolumenti di cui trattasi comprende anche quelli corrisposti nei periodi precedenti l'entrata in vigore della norma.

Il comma 2 bis dell'art. 27 della legge 28 febbraio 1997, n. 30, ha confermato quanto già disposto dal D.L. 24 settembre 1996, n. 499, e dai precedenti decreti legge decaduti per mancata conversione in legge, in merito all'aumento scaglionato biennale nella misura di 0,50 punti

percentuali - a partire dal 1° gennaio 1997 - dell'aliquota trasferita al Fondo pensioni lavoratori dipendenti dalla Gestione prestazioni temporanee, qualora dall'attuazione del decreto interministeriale del 21 febbraio 1996 conseguano aumenti effettivi a carico del datore di lavoro.

L'art. 2 del D.L. 25 marzo 1997, n. 67, convertito dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, ha reintrodotto un particolare regime contributivo delle erogazioni previste dai contratti collettivi di 2° livello, correlate ad incrementi di produttività e qualità, escludendo dalla retribuzione imponibile l'importo annuo complessivo delle suddette erogazioni, entro il limite massimo del 3% della retribuzione contrattuale percepita dai lavoratori nell'anno solare di riferimento. In fase di prima applicazione tale limite non può superare la misura dell'1% sino al 31 dicembre 1997 e del 2% dal 1° gennaio 1998.

Si segnalano inoltre le seguenti disposizioni della legge 24 giugno 1997, n. 196, recante norme in materia di promozione dell'occupazione:

- l'art. 1 prevede la rivitalizzazione del mercato del lavoro introducendo nell'ordinamento il contratto di fornitura di lavoro temporaneo, per cui l'"impresa fornitrice", iscritta in apposito albo, può assumere lavoratori posti poi a disposizione della "impresa utilizzatrice" per il soddisfacimento di esigenze temporanee.

- l'art. 9 ammette la possibilità dei lavoratori di versare

la differenza contributiva per i periodi in cui abbiamo percepito una retribuzione inferiore a quella convenzionale stabilita con Decreto interministeriale.

- l'art. 13, al fine di favorire il ricorso a forme di orario ridotto, prevede la possibilità di ridurre o rimodulare le aliquote contributive con Decreto interministeriale, in funzione della riduzione e rimodulazione dell'orario di lavoro determinato contrattualmente.

- l'art. 15 estende i contratti di formazione e lavoro agli enti pubblici di ricerca e prevede, nelle aree dell'obbiettivo 1 del Regolamento CEE n. 2081/1993, il protrarsi per dodici mesi delle riduzioni contributive per i contratti di formazione in caso di trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

- l'art. 23 ha introdotto modifiche alla norma di cui all'art. 5 della legge 28 novembre 1996, n. 608, in materia di contratti di riallineamento retributivo.

Infatti, le imprese operanti nei territori del Mezzogiorno, che si avvalgono dei contratti suddetti sono esentate dall'obbligo derivante dall'art. 1 della legge n. 389/89, a condizione che gli accordi aziendali di recepimento dell'accordo provinciale di riallineamento siano stipulati entro i 12 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 196/97 (entro il 19 luglio 1998).

Tale disciplina produrrà l'emersione di consistenti

settori di lavoro sommerso in quanto sono previste agevolazioni per la regolarizzazione contributiva in ragione del 25% o del 50% dei minimali di retribuzione giornaliera a seconda che trattisi di periodi anteriori o successivi alla data degli accordi provinciali, da adeguare al 100% nel corso dei 36 mesi successivi alla data suddetta.

Il D.M. 21 marzo 1997 ha riaperto i termini per consentire assunzioni agevolate nel settore calzaturiero con il previsto sgravio contributivo di cui all'art. 6 del D.L. 16 maggio 1994, n. 209, convertito dalla legge 19 luglio 1994, n. 451.

Il decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 184, all'art. 2 contiene nuove disposizioni in materia di riscatto dei corsi universitari di studio (diplomi universitari, diplomi di laurea, diplomi di specializzazione e dottorato di ricerca);

Al successivo art. 3 dispone che l'onere corrispondente ai riscatti di periodi di lavoro all'estero sia dovuto dagli interessati nella misura intera anziché in quella ridotta del 50%;

Il decreto legislativo in questione, inoltre, reca disposizioni in materia di prosecuzione volontaria.

In particolare viene esteso il regime di prosecuzione volontaria INPS, agli iscritti a fondi sostitutivi ed esclusivi dell'OBG ed alla Gestione di cui all'art. 2, comma 26 della legge n. 335/1995 (art. 5, comma 1) ed è stabilito

che, ai fini del rilascio dell'autorizzazione ai versamenti volontari, l'assicurato deve far valere 3 anni di contribuzione effettiva nel quinquennio precedente la data di presentazione della relativa domanda (art.5, comma 2).

É stato abolito il requisito alternativo dei 5 anni di contribuzione nell'arco della vita assicurativa e sono state, altresì, eliminate le classi di contribuzione previste dalla previgente normativa.

Il decreto stabilisce, infatti, che l'importo del contributo volontario è calcolato sulla retribuzione media imponibile percepita nell'anno di contribuzione precedente la domanda (art.7).

In attuazione della delega conferita dall'art. 1, commi 70 e 71, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, con il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 414, è stato soppresso, con effetto dal 1° gennaio 1996, il Fondo di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto.

Dalla predetta data cessano, pertanto, di avere efficacia le disposizioni già in vigore nel soppresso Fondo, ad eccezione delle norme espressamente richiamate dal citato decreto n. 414 che ha, tra l'altro, istituito nell'ambito del Fondo pensioni lavoratori dipendenti una apposita "evidenza contabile separata" dove sono confluite tutte le attività e le passività del Fondo soppresso, nonché tutte le posizioni assicurative in essere al 31 dicembre 1995 presso il Fondo stesso e quelle relative al personale assunto successivamente a tale data dalle aziende esercenti pubblico servizio di

trasporto.

Per quanto riguarda il contributo di solidarietà dovuto al Fondo ai sensi dell'art. 25 della legge n. 41/1986, è da segnalare che il DPCM 9 ottobre 1997 ha determinato la misura del contributo stesso per il triennio 1996/1998.

Con riferimento ai lavoratori agricoli dipendenti, l'esercizio 1997 è stato interessato dall'applicazione delle seguenti disposizioni:

In relazione a quanto disposto dal D.M. 21 febbraio 1996, emanato in attuazione dell'art. 3, comma 23, della legge n. 335/1995, le aliquote contributive da applicare per il calcolo dei contributi dovuti al Fondo per l'anno 1997 hanno subito, rispetto a quelle in vigore nell'anno 1996:

- l'aumento di 0,04 punti percentuali, relativamente agli operai dipendenti da imprese agricole in genere, passando dal 22,35% al 22,39%, di cui il 6,04% a carico dell'operaio;

- l'aumento di 0,50 punti percentuali, relativamente agli operai dipendenti da aziende coltivatrici dirette e da cooperative agricole assuntrici di manodopera, passando dal 21,37% al 21,87%, di cui il 6,04% a carico dell'operaio.

Per quanto concerne le agevolazioni contributive previste dall'art. 9, comma 5, della legge n. 67/1988 (come sostituito dall'art. 11, comma 27, della legge n. 537/1993) e

consistenti nella diminuzione delle aliquote dei contributi previdenziali dovuti, dalle imprese agricole con aziende site in comuni montani o zone svantaggiate, per i rispettivi dipendenti, occupati sia a tempo determinato che indeterminato, si fa presente che le agevolazioni stesse sono state disciplinate dall'art. 11, comma 2, del D.L. 31 gennaio 1997, n. 11, convertito dalla legge 18 marzo 1997, n. 81, nel modo seguente:

a) dalle aziende montane di tutto il territorio nazionale, i contributi sono dovuti nelle misure del:

- 25%, relativamente al periodo 1° gennaio 1997/31 marzo 1997;
- 30%, relativamente al periodo 1° aprile 1997/31 dicembre 1997;

b) dalle aziende site in zone svantaggiate, sia del Centro-Nord che del Mezzogiorno, i contributi devono essere versati nelle misure del:

- 50%, relativamente al periodo 1° gennaio 1997/31 marzo 1997;
- 60%, relativamente al periodo 1° aprile 1997/31 dicembre 1997.

Com'è noto, con la data del 31 dicembre 1996 era venuto a cessare il beneficio della riduzione, alternativa a quella di cui al precedente alinea per le aziende montane o site in zone svantaggiate del Mezzogiorno, di tutti i contributi previdenziali ed assistenziali, infatti, prevista soltanto

per un periodo di 10 anni a far tempo dal 1° gennaio 1987, dall'art. 11 della legge 29 febbraio 1988, n. 48, come modificato dall'art. 11, comma 28 della legge n. 537/1993, nei confronti dei datori di lavoro agricolo del Mezzogiorno; senonché - ai sensi dell'art. 11, comma 1, del citato D.L. n. 11/1997, convertito dalla legge n. 81/1997 - la riduzione in argomento è stata prorogata anche per gli anni 1997, 1998 e 1999, nelle misure e per i destinatari di seguito indicati:

- 60%, relativamente al 1° trimestre 1997 ed a favore dei datori di lavoro agricolo del Mezzogiorno (pertanto, i contributi sono dovuti nella misura del 40%);

- 40%, relativamente ai residui trimestri dell'anno 1997 ed ai successivi anni 1998 e 1999 (pertanto, i contributi sono dovuti nella misura del 60% e limitatamente alle aziende agricole ubicate nelle Regioni Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna).

L'art. 3, comma 1, del decreto legislativo n. 146/1997, ha previsto che "A partire dal 1° gennaio 1998 le aliquote dei contributi dovuti al Fondo pensioni lavoratori dipendenti dai datori di lavoro agricolo che impiegano operai a tempo indeterminato e a tempo determinato ed assimilati sono elevate annualmente nella misura di 0,20 punti percentuali a carico del datore di lavoro e di 0,50 punti percentuali a carico del lavoratore sino al raggiungimento dell'aliquota contributiva prevista dall'articolo 3, comma 23, della legge 8 agosto 1995, n. 335, per gli altri settori produttivi nelle misure rispettivamente previste per i datori di lavoro e i lavoratori";

Secondo il successivo comma 2,"Per le aziende singole o associate di trasformazione o manipolazione di prodotti agricoli zootecnici e di lavorazione di prodotti alimentari con processi produttivi di tipo industriale l'adeguamento, di cui al comma 1, è fissato in 0,60 punti percentuali a carico del datore di lavoro e in 0,50 punti percentuali a carico del lavoratore, con decorrenza dal 1° luglio 1997";

Il comma 4, dello stesso art. 3 sopra citato, dispone che "Al fine di incentivare l'occupazione, sulla base delle risultanze delle effettive maggiori entrate contributive derivanti dall'applicazione dei commi 1 e 2 e nel limite non superiore ad un quinto delle stesse, con decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministro del Tesoro e delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, le aliquote contributive a carico del datore di lavoro di cui ai medesimi commi 1 e 2, dovute per l'anno successivo alla verifica delle predette risultanze attive, possono anche essere annualmente ridotte nei territori di cui agli obiettivi 1 e 5b del regolamento dell'Unione Europea, nei casi di:

a) aziende agricole che abbiano occupato nel corso dell'anno operai agricoli per almeno 1.350 giornate annue dichiarate ai fini dell'accertamento contributivo, ovvero di rapporti di lavoro pluriennali ed interaziendali con occupazione minima annua non inferiore a 157 giornate lavorative, derivanti da convenzioni interaziendali ai sensi dell'articolo 17 della legge 28 febbraio 1987, n. 56 e di filiera stipulate presso le commissioni

provinciali per la manodopera agricola all'interno del territorio nazionale. Per le aziende diretto-coltivatrici il numero delle giornate annue è ridotto a 1.000. Le commissioni regionali per l'impiego determinano le modalità ed i criteri delle convenzioni;

b) instaurazione di nuovi rapporti di lavoro a tempo indeterminato ovvero di trasformazione di rapporti di lavoro a tempo determinato in rapporti di lavoro a tempo indeterminato";

In materia di retribuzione imponibile contributiva degli operai a tempo indeterminato, a decorrere dal terzo trimestre 1997, si applicano i contratti di riallineamento retributivo, previsti dall'art. 5 della legge 28 novembre 1996, n. 608, così come modificato dall'art. 23 della legge 24 giugno 1997, n. 196, già citato, per le aziende operanti nei territori individuati dall'art. 1 della legge n. 64/1986.

Ai fini del calcolo dei contributi dei suddetti operai, la retribuzione minima che è stata presa a riferimento, per le aziende di cui sopra che abbiano aderito ai contratti provinciali, è quella fissata dagli accordi di riallineamento. E' previsto che la stessa non può essere inferiore al 50% del minimale di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legge n. 338/1989, convertito con modificazioni, dalla legge n. 389/1989, pari, per il 1997 a L. 65.175. Tale limite, quindi, per il 1997 è fissato in L. 32.588.

L'esercizio 1997 è stato altresì interessato da quanto disposto dal Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale

con D.M. 4 luglio 1994, emanato in attuazione dell'art. 5 della legge n. 185/1992, circa l'esonero parziale, in percentuali comprese tra un minimo del 25% ed un massimo del 50%, delle aziende agricole, singole o associate, condotte da coltivatori diretti, mezzadri o coloni, o da imprenditori agricoli a titolo principale, dal versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali propri e per i lavoratori dipendenti, in scadenza nei 12 mesi successivi alla data in cui si sono verificate calamità naturali, con danni non inferiori al 35% della produzione lorda vendibile; al riguardo va tenuto presente che:

- ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge n. 185/1992, sono esclusi dal computo del 35%, misura minima dei danni costituenti presupposto dell'esonero contributivo parziale in argomento, i danni alle produzioni ammissibili ai contratti di assicurazione agevolata stipulati anche dai consorzi di difesa e conseguenti agli eventi individuati, unitamente alle colture ed alle fitopatie che possono formare oggetto di detta assicurazione agevolata, con decreto del Ministro delle risorse agricole e forestali, emanato annualmente ai sensi dell'art. 9, comma 2, della stessa legge n. 185/1992.
- la legge 18 luglio 1996, n. 380, di conversione del decreto legge 17 maggio 1996, n. 273, al comma 1 dell'art. 2, ha disposto che il secondo periodo del comma 1, art. 3, della legge n. 185/1992, è sostituito dal seguente: "a decorrere dagli eventi calamitosi verificatisi nel 1995 sono esclusi, altresì, dal computo del 35 per cento e dalle agevolazioni predette i danni alle produzioni assicurate, relativamente agli eventi determinati dal

decreto di cui all'art. 9, comma 2".

Nell'ambito delle prestazioni, la gestione del Fondo, nell'anno 1997, è stata influenzata dai provvedimenti legislativi emanati negli ultimi anni, già ampiamente illustrati in occasione di precedenti relazioni in materia di bilancio, nonché dai seguenti.

Si cita il decreto legge 30 settembre 1996, n. 508, recante tra l'altro disposizioni in materia di cumulo della pensioni dei lavoratori dipendenti con la retribuzione.

Il comma 4 dell'articolo 1, prevede che le pensioni di anzianità a carico dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti, aventi decorrenza successiva al 30 settembre 1996, fatti salvi i trattamenti liquidati con almeno 40 anni di contribuzione, non sono cumulabili, limitatamente alla quota liquidata con il sistema retributivo, con redditi di lavoro di qualsiasi natura ed il loro conseguimento è subordinato alla risoluzione del rapporto di lavoro. Ai lavoratori che alla predetta data del 30 settembre 1996 sono titolari di pensione, ovvero hanno maturato il requisito contributivo di 36 anni o il requisitc contributivo di 35 anni unitamente all'età di 52 anni, continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti anteriormente all'entrata in vigore del decreto n. 508.

I rapporti giuridici sorti e gli effetti prodotti dal decreto legge n. 508, sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha confermato in linea di massima per le pensioni del Fondo le disposizioni in materia di

cumulo introdotte dal citato decreto e ha dettato disposizioni innovative in materia di pensionamento di anzianità dei lavoratori il cui contratto di lavoro venga trasformato in contratto a part-time.

L'articolo 1, comma 185, della legge n. 662, stabilisce che con effetto dal 30 settembre 1996, al fine di incentivare l'assunzione di nuovo personale, ai lavoratori in possesso dei requisiti di età e di contribuzione per l'accesso al pensionamento di anzianità di cui alla Tabella B allegata alla legge 8 agosto 1995, n. 335, dipendenti da imprese, può essere riconosciuto il trattamento di pensione di anzianità e, in deroga al regime di non cumulabilità di cui al comma 189, il passaggio al rapporto di lavoro a tempo parziale in misura non inferiore a 18 ore settimanali.

L'anzidetta facoltà è concessa, previa autorizzazione dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, a condizione che il datore di lavoro assuma nuovo personale per una durata e per un tempo lavorativo non inferiore a quello ridotto ai lavoratori che si avvalgono della facoltà di passaggio al rapporto di lavoro a tempo parziale.

Secondo quanto stabilito dal successivo comma 191, l'assunzione di nuovo personale di cui al comma 185 deve risultare ad incremento delle unità effettivamente occupate alla data del pensionamento. Detto incremento di personale deve risultare al netto delle diminuzioni intervenute nell'anno precedente il pensionamento.

Per i lavoratori che si avvalgono della facoltà di cui al comma 185, l'importo della pensione è ridotto in misura inversamente proporzionale alla riduzione dell'orario normale di lavoro, riduzione comunque non superiore al 50 per cento. La somma della pensione e della retribuzione non può, in ogni caso, essere superiore all'ammontare della retribuzione spettante al lavoratore che, a parità di altre condizioni, presta la sua opera a tempo pieno.

L'articolo 9-ter, commi 4 e 5, della legge 28 novembre 1996, n. 608, ha fornito l'interpretazione autentica dell'articolo 7 del decreto legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito dalla legge 11 novembre 1983, n. 638, nella parte in cui disciplina il diritto alla pensione di anzianità dei lavoratori agricoli dipendenti.

Secondo l'interpretazione fornita dall'articolo 9-ter della predetta legge, per il diritto alla pensione di anzianità dei lavoratori agricoli sono richiesti 35 anni di anzianità assicurativa e un requisito minimo di contribuzione di 5460 giornate, con esclusione di quelle coperte da contribuzione figurativa per malattia e per indennità ordinaria di disoccupazione. A norma dello stesso articolo 9-ter, l'anno di contribuzione ai fini del diritto alla pensione di anzianità è costituito, per gli operai agricoli, da 156 contributi giornalieri.

L'articolo 9-ter in parola dispone, inoltre, che la rivalutazione con i coefficienti 2,60 e 3,86, previsti dal comma 12 dell'articolo 7 della citata legge n. 638/1983, nei casi in cui i contributi versati o accreditati relativamente

al lavoro agricolo per periodi anteriori al 1° gennaio 1984 risultino in numero pari o inferiori a 270 giornate per anno, non può determinare, per ciascun anno, il superamento né delle 270 giornate complessive, né delle 156 giornate utili per il diritto alla pensione di anzianità.

Nel corso dell'anno 1997 sono stati emanati i decreti attuativi delle deleghe contenute nella legge n. 335/1995. In particolare, il decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 180, attua la delega conferita dall'articolo 1, comma 24, della legge n. 335, in materia di opzione per la liquidazione del trattamento pensionistico esclusivamente con le regole del sistema contributivo.

Come è noto, la facoltà di opzione per la liquidazione della pensione esclusivamente in forma contributiva è riconosciuta dalla legge n. 335 a coloro che possono far valere almeno 15 anni complessivi di contributi, di cui almeno cinque nel nuovo sistema.

Di fatto, tale opzione potrà pertanto essere esercitata solo a partire dal 2001.

Il decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 184, come già accennato, attua la delega dell'articolo 1, comma 39, della legge n. 335 del 1995 in materia di ricongiunzione, di riscatto e di prosecuzione volontaria ai fini pensionistici.

L'articolo 1 del decreto dispone che per i lavoratori i cui trattamenti pensionistici sono liquidati esclusivamente con il sistema contributivo, di cui al comma 19 dell'art. 1

della legge n. 335/1995, iscritti a due o più forme di assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, che non abbiano maturato in alcuna delle predette forme il diritto al trattamento previdenziale, è data facoltà di utilizzare, cumulandoli per il perfezionamento dei requisiti di cui al comma 20 del predetto articolo 1 della legge n. 335/1995, i periodi assicurativi non coincidenti posseduti presso le predette forme, ai fini del conseguimento della pensione di vecchiaia e dei trattamenti pensionistici per inabilità.

Il cumulo appena indicato opera a favore dei superstiti degli assicurati, ancorché deceduti prima del compimento dell'età pensionabile.

Agli aventi titolo al cumulo spettano le quote di pensione relative alle posizioni assicurative costituite nelle rispettive gestioni previdenziali, calcolate ciascuna con le norme vigenti in materia per le gestioni medesime. Le quote di pensione sono poste a carico ed erogate da ciascuna gestione.

Nell'anno 1997 hanno cominciato ad esplicare effetti anche le disposizioni del decreto legislativo 16 settembre 1996, n. 564, il quale all'articolo 1 stabilisce che, in caso di malattia, per tutti i lavoratori dipendenti, ancorché fruenti di retribuzione intera o ridotta, i periodi di assenza oltre il limite del dodicesimo mese vengono valutati ai fini pensionistici al 50 per cento; tale disposizione non si applica ai malati terminali.

E' da citare infine il decreto-legge 3 novembre 1997, n. 375, recante disposizioni urgenti in materia di trattamenti pensionistici anticipati, entrato in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione avvenuta in pari data.

L'articolo 1 dispone che, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto e fino a quella di entrata in vigore della legge finanziaria per il 1998 e della legge ad essa collegata, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, è sospesa l'applicazione di ogni disposizione di legge, di regolamento e di accordi collettivi che preveda il diritto, con decorrenza nel periodo sopraindicato, a trattamenti pensionistici di anzianità anticipati rispetto all'età pensionabile o all'età prevista per la cessazione dal servizio in base ai singoli ordinamenti. La sospensione non ha trovato applicazione nei confronti dei lavoratori per i quali, anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto, sia intervenuta l'estinzione del rapporto di lavoro.

Per effetto delle anzidette disposizioni, non si è proceduto al riconoscimento del diritto a trattamenti pensionistici di anzianità a carico dell'Assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti, delle Gestioni dei lavoratori autonomi, della Gestione speciale per le miniere, cave e torbiere, della Gestione speciale istituita con decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 357, in favore dei dipendenti degli enti creditizi pubblici già iscritti a forme di previdenza esclusive o esonerative dell'Assicurazione generale obbligatoria con decorrenza successiva al 2 novembre 1997, e quindi aventi decorrenza

dal 1° dicembre 1997 e fino al 1° gennaio 1998, data di entrata in vigore della legge finanziaria per il 1998 e della legge ad essa collegata.

A norma dell'articolo 1 del decreto n. 375 la sospensione del pensionamento di anzianità non è stata applicata nei confronti dei lavoratori per i quali anteriormente alla data del 3 novembre 1997 sia intervenuta l'estinzione del rapporto di lavoro.

Pertanto, i lavoratori dipendenti che hanno risolto il rapporto di lavoro entro il 2 novembre 1997, hanno conseguito la pensione di anzianità con la decorrenza di legge, sempre che risultino verificate le condizioni previste dalle disposizioni vigenti, anche se tale decorrenza si colloca a partire dal 1° dicembre 1997.

Da segnalare, infine, il decreto ministeriale 20 novembre 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.280 del 1° dicembre 1997 che ha stabilito nella misura del 3,9 la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione automatica delle pensioni per l'anno 1997, in luogo della percentuale del 3,8 fissata in via previsionale dal decreto ministeriale 20 novembre 1996.

Relativamente ai provvedimenti concernenti i pensionamenti anticipati, si fa rinvio alle precedenti relazioni ai bilanci e si rammenta che i relativi oneri sono a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Per una compiuta disamina del quadro normativo di riferimento per il Fondo pensioni lavoratori dipendenti per l'anno 1997, occorre tener presente anche i principi affermati dalla Corte Costituzionale con sentenze di rilevante implicazione finanziaria.

Con sentenza n. 495 del 29/31 dicembre 1993 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 22 della legge 21 luglio 1965, n. 903 (Avviamento alla riforma e miglioramento dei trattamenti di pensione della previdenza sociale), nella parte in cui non prevede che la pensione di reversibilità sia calcolata in proporzione alla pensione diretta integrata al trattamento minimo già liquidata al pensionato o che l'assicurato avrebbe comunque diritto di percepire.

Con sentenza n. 240 dell'8/10 giugno 1994 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 11, comma 22, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, nella parte in cui - nel caso di concorso di due o più pensioni integrate o integrabili al trattamento minimo, delle quali una sola conserva dal 1° ottobre 1983 il diritto all'integrazione ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della legge 11 novembre 1983, n. 638, non risultando superati al 30 settembre 1983 i limiti di reddito fissati dalla citata disposizione - prevede la riconduzione all'importo a calcolo dell'altra o delle altre pensioni non più integrabili, anziché il mantenimento di esse nell'importo spettante alla data indicata, fino ad assorbimento negli aumenti della pensione-base derivanti dalla perequazione automatica.

In materia di attuazione delle citate sentenze n. 495 del 1993 e n. 240 del 1994 si cita nuovamente la legge 23 dicembre 1996, n. 662 la quale, all'articolo 1, comma 181, come modificato dall'articolo 3 bis della legge 28 marzo 1997 n. 140, stabilisce che il pagamento degli arretrati maturati fino al 31 dicembre 1995 deve essere effettuato in contanti in sei annualità.

Il comma 182 dell'articolo 1 della citata legge n. 662/1996, come modificato dall'articolo 3 bis della legge n. 140/1997, dispone che il diritto al pagamento delle somme arretrate di cui al comma 181 spetta ai soli soggetti interessati e ai loro superstiti aventi titolo alla pensione di reversibilità alla data del 30 marzo 1996. La verifica annuale del requisito reddituale per il diritto all'integrazione al trattamento minimo è effettuata non solo in relazione ai redditi riferiti all'anno 1983, ma anche con riferimento ai redditi degli anni successivi. Nella determinazione delle somme maturate fino al 31 dicembre 1995 non concorrono né gli interessi legali né la rivalutazione monetaria.

Per gli anni successivi, sulle somme ancora da rimborsarsi, sono dovuti gli interessi sulla base di un tasso annuo pari alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati accertata dall'ISTAT per l'anno precedente. Con la prima annualità di arretrati sono corrisposti gli interessi maturati, dal 1° gennaio 1996 alla data di pagamento, sull'intero ammontare degli arretrati.

A conclusione della presente disamina, si cita la sentenza della Corte di Cassazione n. 2333 del 16 gennaio/17 marzo 1997 con la quale la Suprema Corte si è pronunciata in ordine alle disposizioni della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in materia di ripetizione di indebiti.

La citata legge n. 662, all'articolo 1, commi da 260 a 265, ha introdotto una particolare disciplina per il recupero delle somme percepite indebitamente per periodi anteriori al 1° gennaio 1996, a titolo di prestazioni pensionistiche o quote di prestazioni pensionistiche e di trattamenti di famiglia. Le predette disposizioni si riferiscono agli indebiti pagamenti effettuati in periodi anteriori al 1° gennaio 1996 e per i quali sussista ancora azione di ripetibilità in quanto non prescritti.

Con la citata sentenza n. 2333 la Corte di Cassazione ha affermato il principio secondo cui la disciplina dettata dalla legge n. 662 sostituisce, per le prestazioni erogate indebitamente entro il 31 dicembre 1995, le disposizioni dell'articolo 80, terzo comma, del Regio Decreto 28 agosto 1924, n. 1422, dell'articolo 52 della legge 9 marzo 1989, n. 88, dell'articolo 13 della legge 30 dicembre 1991, n. 412, nonché degli articoli 6 e 8 della legge 14 novembre 1983, n. 638, stabilendo la ripetibilità o meno dell'indebito a seconda del reddito imponibile IRPEF conseguito dai pensionati nell'anno 1995, salvo i casi di dolo.

Il recupero non si estende agli eredi del pensionato.

A norma della stessa legge il recupero deve essere

effettuato direttamente sulla pensione nei limiti del quinto della pensione stessa. Il residuo indebito deve essere recuperato ratealmente senza interessi entro il limite di 24 mesi. Tale limite può essere superato per garantire che la trattenuta non sia superiore al quinto della pensione. Per i recuperi in parola non trova applicazione la disposizione dell'articolo 69 della legge 30 aprile 1969, n. 153, che fa salvo l'importo corrispondente al trattamento minimo.

La Corte di Cassazione a Sezioni Unite con sentenza n. 1691 del 12 dicembre 1996/24 febbraio 1997, ha affermato il principio secondo cui il riconoscimento del trattamento minimo sulle pensioni costituisce un diritto autonomo diverso dal diritto a pensione, con propri presupposti e requisiti.

Il diritto all'integrazione al minimo, al pari del diritto a pensione, è un diritto imprescrittibile e non soggetto a decadenza.

La prescrizione e la decadenza possono riguardare i singoli ratei.

In applicazione dei principi enunciati nella sentenza n. 1691, i termini di decadenza per l'esercizio dell'azione giudiziaria fissati dall'articolo 47 del D.P.R. n. 639 del 1970, come interpretato dall'articolo 6 della legge 1° giugno 1991, n. 166, e dall'articolo 4 della legge 11 novembre 1992, n. 438, vanno computati dalla data in cui è divenuto definitivo il provvedimento di diniego adottato sulla domanda di integrazione al minimo e non dalla data in cui è divenuto definitivo il provvedimento di liquidazione della pensione

non integrata. Nel caso che l'integrazione al minimo, dapprima concessa, sia stata successivamente revocata, i termini di decadenza decorrono dalla data in cui è divenuto definitivo il provvedimento di revoca.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE ROMA

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI

RENDICONTO DELL'ANNO 1997

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'anno 1997 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni presenta un disavanzo economico di esercizio di 8.398 miliardi.

Per effetto di tale risultato il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 1997 passa da 86.427 miliardi a 94.825 miliardi.

Per una visione immediata dell'andamento della Gestione, nel prospetto che segue, vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'ultimo quinquennio.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE
(in miliardi di lire)

A N N O	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12
1 9 9 3	2.942	12.376	- 9.434	- 57.530
1 9 9 4	2.686	12.360	- 9.674	- 67.204
1 9 9 5	2.448	12.372	- 9.924	- 77.128
1 9 9 6	2.649	11.948	- 9.299	- 86.427
1 9 9 7	2.477	10.875	- 8.398	- 94.825

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un prospetto nel quale risultano indicati i dati relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1997, raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per il 1996;

- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1996 e 1997.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione delle predette poste di bilancio si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1997, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno, sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro-economico", rispetto ai dati previsti originariamente.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

D E S C R I Z I O N E	Consunt. 1996	Preventivo 1997		Consunt. 1997
		Orig.rio	Agg.to	
	(in miliardi di lire)			
PATRIMONIO ALL'INIZIO DELL'ANNO:				
Disavanzo patrimoniale.....	- 77.128	- 86.087	- 86.427	- 86.427
ENTRATE:				
Contributi a carico dagli iscritti.....	1.764	1.790	1.782	1.734
Quote di partecipazione degli iscritti....	60	115	69	35
Poste correttive e compensative di uscite.	239	334	301	274
Entrate non classificabili in altre voci..	34	19	23	3
Trasferimento dalla GIAS.....	206	186	202	208
Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS.	...	0	0	...
Canone d'uso netto immobili strumentali...	2	2	1	2
Variazioni patrimoniali straordinarie.....	0	0	0	77
Prelievi da accantonamenti e fondi.....	344	0	0	144
TOTALE DELLE ENTRATE.....	2.649	2.446	2.378	2.477
USCITE:				
Spese per prestazioni istituzionali.....	8.706	10.328	9.209	8.524
Trasferimenti passivi.....	12	10	10	12
Spese di amministrazione.....	335	391	347	376
Oneri finanziari.....	2.759	820	1.668	1.662
Poste correttive e compensative di entrate	112	112	113	3
Uscite non classificabili in altre voci...	2	2	4	2
Trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS.	1	1	...	1
Oneri tributari.....	2	...	2	...
Variazioni patrimoniali straordinarie.....	6	0	0	144
Svalutazioni e deprezzamenti.....	13	64	30	151
TOTALE DELLE USCITE.....	11.948	11.728	11.383	10.875
RISULTATO DI ESERCIZIO:				
Disavanzo di esercizio.....	- 9.299	- 9.282	- 9.005	- 8.398
PATRIMONIO ALLA FINE DELL'ANNO:				
Disavanzo patrimoniale.....	- 86.427	- 95.369	- 95.432	- 94.825

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione nell'esercizio 1997, di seguito si forniscono alcune delucidazioni relative alle partite di entrata e di uscita maggiormente significative.

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI - Ammontano a complessivi 1.734 miliardi e sono rappresentati prevalentemente (1.402 miliardi) dal gettito contributivo derivante dall'applicazione dell'aliquota prevista dall'art. 7 della legge n. 233/1990, che nel 1997 non ha subito variazioni, contrariamente agli anni precedenti, come di seguito evidenziato:

- più 1 per cento, dal 1° aprile 1991, ai sensi del D.L. n. 151/1991 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 202;
- più 1 per cento, dal 1° luglio 1992, ai sensi del D.L. n. 333/1992 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1992, n. 359;
- più 0,50 per cento, dal 1° giugno 1993, ai sensi del D.L. n. 155/1993, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 243.
- più 0,50 per cento, dal 1° gennaio 1994, ai sensi degli stessi provvedimenti normativi indicati nell'alinea precedente.

A seguito di tali aumenti la predetta aliquota, a decorrere dal 1° gennaio 1994, risulta pari al 15 per cento.

Il restante importo di 331 miliardi attiene:

- per 208 miliardi al contributo addizionale del 2 per cento,

dovuto ai sensi dell'art. 12 della legge n. 233/1990, per far fronte agli oneri derivanti dall'erogazione delle pensioni ai superstiti dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, deceduti anteriormente al 2 maggio 1969;
- per 108 miliardi al contributo dovuto ai sensi dell'art. 17 della legge 3 giugno 1975, n. 160 per il risanamento della Gestione, già soppresso dalla predetta legge di riforma dei trattamenti pensionistici dei lavoratori autonomi, ripristinato dall'art. 13, comma 2°, della legge 29 dicembre 1990, n. 405, a decorrere dal 1° gennaio 1991, con afflusso diretto alla Gestione;
- per 14 miliardi al contributo relativo all'indennità di maternità di cui alla legge n. 546/1987;
- per 1 miliardo circa ai contributi dovuti ai sensi della normativa ante legge n. 233/1990.

Il gettito contributivo nel suo complesso, analizzato nell'allegato n. 5, presenta una flessione, rispetto all'esercizio precedente, di 30 miliardi, da attribuire alla diminuzione del numero di iscritti, passati da 759.000 a 737.000. Il reddito medio convenzionale giornaliero per l'anno 1997, ai fini del calcolo dei contributi, per ciascuna delle fasce di reddito agrario previste dalla normativa vigente, è stato fissato in £ 72.251 (1996: 70.787).

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI - Tale posta, analizzata nell'allegato n. 6, ammonta nel complesso a 35 miliardi e attiene:
- per 23 miliardi, ai valori di riscatto diversi per periodi scoperti di assicurazione;
- per 12 miliardi, ai contributi per la prosecuzione volontaria.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE - Ammontano, complessivamente, a 274 miliardi e riguardano, principalmente, i recuperi di prestazioni pensionistiche a carico di titolari di pensione già integrata al trattamento minimo, beneficiari di nuovi trattamenti pensionistici, ovvero recuperi determinatisi a seguito di ricostituzioni per effetto della legge n. 638/1983.

TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI - Determinati in complessivi 208 miliardi, attengono:

- per 151 miliardi, alla copertura del minor gettito contributivo, derivante dalle agevolazioni concesse per legge agli iscritti della categoria per le aziende agricole situate in comuni montani o nelle zone svantaggiate;
- per 56 miliardi all' eccedenza del contributo dello Stato per assegni familiari, che viene trasferita alla Gestione ai sensi dell'art. 28, 2° comma, della legge n. 88/1989.
- per 1 miliardo circa al concorso agli oneri per la ricostruzione delle posizioni assicurative trasferite dall'INAS libico, ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 103/1991, convertito nella legge n. 166/1991.

PRELIEVI DA *RISERVE TECNICHE E FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI* - Determinati in complessivi 144 miliardi, riguardano in parte il prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (31 miliardi), necessario per la copertura della perdita derivante dalla accertata irrecuperabilità dei crediti aventi pari natura, rilevata fra le uscite, e in parte il prelievo dal Fondo svalutazione crediti contributivi (113

miliardi), per la copertura dell'importo dei crediti contributivi, eliminati a seguito di cancellazioni effettuate nell'anno

SPESE PER PRESTAZIONI - Ammontano nel complesso a 8.524 miliardi ed attengono, quasi interamente, come si evince dall'allegato al bilancio n. 8, a rate di pensioni il cui onere (8.497 miliardi), presenta una flessione, rispetto al 1996, di 182 miliardi.

Tale flessione, considerato l'aumento del numero delle pensioni in pagamento (+35.467) e l'incremento del valore medio delle stesse, sul quale incide l'adeguamento della perequazione automatica, registrata nella misura del 3,9 per cento a decorrere dal 1° gennaio 1997, è dovuta al maggiore importo posto a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, passato da 7.534 miliardi del 1996 a 8.668 miliardi del 1997, per effetto dei più elevati apporti dello Stato per il finanziamento della quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata e dell'onere relativo alle pensioni aventi decorrenza ante 1989, ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88/1989, passati, rispettivamente, da 3.313 miliardi a 3.429 miliardi e da 2.385 miliardi a 3.410 miliardi.

L'importo complessivo delle prestazioni pensionistiche, la quota parte di esse posta a carico della predetta Gestione assistenziale e l'onere che rimane alla Gestione risultano dettagliati, come accennato in precedenza, nell'allegato n. 8, ove figurano anche gli importi relativi alla prevenzione e cura dell'invalidità (1 miliardo) e all'indennità di maternità alle lavoratrici della categoria, dovute ai sensi della legge

n. 546/1987 (26 miliardi), le cui beneficiarie per l'anno 1997 assommano a 5.432 unità a fronte di 5.547 unità registrate nell'anno precedente.

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, nella tabella che segue, si riportano i dati concernenti il numero degli iscritti e il numero delle pensioni in pagamento, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, con i relativi rapporti, degli ultimi cinque anni.

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN ESSERE ALLA FINE DELL'ANNO E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

A N N O	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIB.	PREST.NI (1)	RAPPORTO	
			(in miliardi di lire)		Iscritti Pensioni	Contr. Prest.
1 9 9 3	893.185	2.037.781	2.260	9.238	0,48	0,24
1 9 9 4	806.945	2.074.313	2.101	8.716	0,39	0,24
1 9 9 5	778.587	2.073.019	1.887	7.585	0,38	0,24
1 9 9 6	759.000	2.085.916	1.824	8.706	0,36	0,21
1 9 9 7	737.000	2.121.383	1.769	8.524	0,35	0,21

(1) Gli importi indicati sono al netto degli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88/1989 (4.667 miliardi per il 1993, 5.996 miliardi per il 1994, 7.059 miliardi per il 1995, 7.534 per il 1996 e 8.668 miliardi per il 1997).

Nei due prospetti che seguono si riportano, rispettivamente, i dati riguardanti il numero delle pensioni liquidate negli anni 1996 e 1997, il relativo onere complessivo e l'importo medio delle stesse e i dati riguardanti il numero delle pensioni esistenti alla fine degli anni 1996 e 1997, il relativo importo complessivo lordo e l'importo medio suddivisi

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1996 E 1997

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO (1)	
			ANNUO	MEDIO ANNUO
1996	Vecchiaia.....	84.786	1.056.959.878.650	12.466.208
	Invalidita'....	4.324	34.642.014.290	8.011.567
	Superstiti.....	34.492	184.424.821.000	5.346.887
	Totale.....	123.602	1.276.026.714.040	10.323.674
1997	Vecchiaia.....	72.148	969.405.147.820	13.436.341
	Invalidita'....	4.004	33.909.138.755	8.468.816
	Superstiti.....	29.455	171.868.857.810	5.834.964
	Totale.....	105.607	1.175.183.144.385	11.127.891

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1996 E 1997

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO (1)	
			ANNUO	MEDIO ANNUO
1996	Vecchiaia.....	825.247	8.477.239.738.831	10.272.367
	Invalidita'....	837.548	6.925.456.958.387	8.268.728
	Superstiti.....	423.121	1.998.570.841.902	4.723.403
	Totale.....	2.085.916	17.401.267.539.120	8.342.267
1997	Vecchiaia.....	905.421	9.837.665.797.915	10.865.294
	Invalidita'....	789.199	6.734.555.774.761	8.533.406
	Superstiti.....	426.763	2.169.759.745.610	5.084.226
	Totale.....	2.121.383	18.741.981.318.286	8.834.794

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui alla legge n. 88/1989.

TRASFERIMENTI PASSIVI - Ammontano, complessivamente, a 12 miliardi ed attengono, come evidenziato nell'allegato n.9, essenzialmente a contribuzioni a favore dello Stato (già destinate all'ONPI) e a contribuzioni a favore di altri Enti.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Determinate in 376 miliardi, rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione, complessivamente rilevate dall'Istituto, attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto, essenzialmente, al maggior utilizzo di risorse umane e strumentali connesso all'operazione di riclassificazione dei crediti contributivi ed al rilevante numero di ricostituzioni pensionistiche effettuate nell'anno.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione a carico della Gestione, rispettivamente per gli anni 1996 e 1997.

S P E S E D I A M M I N I S T R A Z I O N E
(in milioni di lire)

A G G R E G A T I	1 9 9 6	1 9 9 7
1.SPESE PER IL PERSONALE (*dirette e indirette*).....	212.381	241.231
2.SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI (*dirette*)..... *Amministrazione Postale e Banche*	56.228	53.445
3.SPESE POSTALI, TELEGR. E TELEF.	9.758	11.879
4.ILLUMINAZ. FORZA MOTRICE, PULIZIA RISCALDAMENTO, VIGILANZA, MANUT.E E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI	26.941	29.963
5.SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI (*dirette*).....	471	382
6.SPESE LEGALI (*dirette*).....	10.023	8.948
7.SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI.. *(comprese quote ammortamento)*	18.938	19.200
8.ALTRE SPESE (*dirette e indirette*)	17.166	19.594
TOTALE (A).....	351.906	384.642
9.RECUPERI.....	*- 10.965*	*- 5.306*
10.RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI...	*- 5.593*	*- 3.774*
TOTALE (B).....	*- 16.558*	*- 9.080*
SPESE NETTE (A-B)...	335.347	375.562

ONERI FINANZIARI - Pari a complessivi 1.662 miliardi si riferiscono, per la quasi totalità (1.644 miliardi), agli interessi passivi maturati sul conto corrente che la Gestione intrattiene con l'INPS; essi risentono dell'esposizione deficitaria della Gestione e del saggio di interesse applicato sulla parte di anticipazioni ricevute a titolo oneroso, remunerate al tasso del 5,429 per cento, fissato dal Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 470 del 21 aprile 1998, secondo il criterio previsto dall'art. 34 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere delle forniture e dei servizi dell'INPS.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE - Assommano a 3 miliardi e si riferiscono all'ammontare dei contributi rimborsati nell'anno.

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE - Risultano pari a 144 miliardi e si riferiscono, per 113 miliardi, alle insussistenze di residui contributivi, di cui l'Istituto è venuto a conoscenza dopo la determinazione del carico contributivo, e, per 31 miliardi, alla perdita per accertata irrecuperabilità di crediti per prestazioni da recuperare.

SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI - Determinati in 151 miliardi, attengono per 49 miliardi all'assegnazione al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare e per 102 miliardi all'assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi, che tiene conto del prelievo di 113 miliardi utilizzato, come già detto in altra parte della relazione, per la copertura delle eliminazioni di residui a seguito di

cancellazioni accertate nell'anno. L'assegnazione al suddetto Fondo svalutazione crediti contributivi, si è resa necessaria per adeguarne la consistenza alla percentuale di svalutazione dei crediti contributivi determinata in occasione dell'indagine esperita dall'Ente e risultata pari al 24,2 per cento dei crediti stessi.

RISULTATO DI ESERCIZIO - Come già indicato nella parte iniziale della relazione, l'esercizio in esame chiude con una eccedenza delle uscite (10.875 miliardi) sulle entrate (2.477 miliardi), con un conseguente disavanzo di esercizio di 8.398 miliardi.

0

0 0

Nel prospetto seguente, attinente alla consistenza patrimoniale della Gestione, vengono poste a raffronto le voci, sinteticamente esposte, concernenti le attività e le passività risultanti all'inizio e alla fine dell'esercizio.

	STATO PATRIMONIALE		
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	Variazioni
	(in miliardi di lire)		
ATTIVITA':			
- *Quota partecipazione acquisizione imobili strumentali...:*	34	37	+ 3
- *Residui attivi.....*	1.787	1.897	+ 110
- *Ratei attivi.....*	430	432	+ 2
- *Crediti bancari e finanziari.*	4	4	-
- *Rimanenze attive d'esercizio.*	160	178	+ 18
TOTALE DELLE ATTIVITA'..	2.415	2.548	+ 133
PASSIVITA':			
- *Debito in conto corrente verso l'INPS.....*	44.884	31.598	- *13.286*
- *Debito per anticip. T. C. ...*	43.088	64.961	+ 21.873
- *Residui passivi.....*	229	174	- *55*
- *Ratei passivi .....*	162	154	- *8*
- *Fondi di accantonamento vari.*	1	1	-
- *Poste rettificative attivo...*	478	485	+ 7
TOTALE DELLE PASSIVITA'.	88.842	97.373	+ 8.531
DISAVANZO PATRIMONIALE.....	*-86.427*	*-94.825*	+ 8.398

Relativamente alle principali voci, si fa presente quanto segue:

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo di 37 miliardi rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell'Istituto, attribuita alla Gestione, ai sensi dell'art. 38 del precitato Regolamento di contabilità.

RESIDUI ATTIVI - Risultano pari a 1.897 miliardi ed attengono per 1.606 miliardi ai crediti contributivi verso gli iscritti e per 291 miliardi a crediti diversi analizzati nell'allegato n. 1.

RATEI ATTIVI - Determinati in 432 miliardi si riferiscono, principalmente, alla quota parte di contributi, che pur di competenza dell'esercizio, troveranno la loro manifestazione finanziaria nel 1998.

RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO - Accertate in 178 miliardi, sono costituite, interamente, dai risconti attivi per rate di pensione relative al mese di gennaio 1998 corrisposte nel mese di dicembre 1997.

DEBITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS E PER ANTICIPAZIONI DELLA TESORERIA CENTRALE - Il debito in conto corrente verso l'INPS, che svolge funzioni di intermediazione finanziaria tra le varie Gestioni amministrate, e per anticipazioni della Tesoreria Centrale ammonta a complessivi 96.559 miliardi, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di 8.587 miliardi, da porre in relazione al deficitario andamento della Gestione.

RESIDUI PASSIVI - Ammontano a complessivi 174 miliardi ed attengono, essenzialmente, ai debiti per rate di pensione rimaste da pagare alla fine del 1997 (75 miliardi) e ai debiti per contributi da rimborsare (93 miliardi).

RATEI PASSIVI - Determinati, complessivamente, in 154 miliardi (allegato n. 4) attengono, principalmente, all'onere presunto per rate di pensioni relative a domande giacenti al 31 dicembre 1997.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO - Determinate, complessivamente, in 485 miliardi riguardano, per 96 miliardi, la consistenza del Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare e per 389 miliardi, la consistenza del Fondo svalutazione crediti contributivi, che corrisponde al 24,2 per cento dei crediti di pari natura risultanti alla fine dell'esercizio. Tale percentuale è scaturita dall'apposita indagine effettuata dall'Ente, finalizzata all'accertamento del grado di esigibilità dei crediti contributivi del settore agricolo.

DEFICIT PATRIMONIALE - Per effetto del disavanzo di esercizio registrato nell'anno il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 1997 passa da 86.427 miliardi a 94.825 miliardi.

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE CENTRALE RAGIONERIA E FINANZA

RENDICONTO

PAGINA BIANCA

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI
SITUAZIONE PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1 gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	
1	**QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI..**	**34.394.645.000**	**36.965.136.000**	**2.570.491.000**
2	**RESIDUI ATTIVI:**	**1.787.228.633.763**	**1.897.482.417.493**	**110.253.783.730**
	–Crediti contributivi	1.509.809.364.073	1.606.238.408.498	96.429.044.425
	–Crediti diversi (All.n.1)	277.419.269.690	291.244.008.995	13.824.739.305
3	**RATEI ATTIVI:**	**429.972.613.695**	**432.202.084.638**	**2.229.470.943**
	–Contributi ordinari	421.419.657.616	428.707.283.770	7.287.626.154
	–Contributo di maternità	3.486.522.749	3.451.275.826	–35.246.923
	–Ammende, multe e sanzioni civili	5.021.840.516	0	–5.021.840.516
	–Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retrib....	44.592.814	43.525.042	–1.067.772
4	**CREDITI BANCARI E FINANZIARI:**			
	–Anticipazioni concesse ai danneggiati dalle alluvioni del 1966, art.12, D.L. n.914/1966 convertito, con modificazioni, nella legge n.1141/1966	**3.897.524.000**	**3.897.524.000**	**0**
5	**RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO:**			
	–Risconti attivi per rate di pensione	**159.564.000.000**	**177.692.000.000**	**18.128.000.000**
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**2.415.057.416.458**	**2.548.239.162.131**	**133.181.745.673**
6	**DEFICIT PATRIMONIALE:**	**86.427.040.826.957**	**94.825.079.369.108**	**8.398.038.542.151**
	TOTALE A PAREGGIO	**88.842.098.243.415**	**97.373.318.531.239**	**8.531.220.287.824**

PREVIDENZIALI DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI
AL 31 DICEMBRE 1997

	PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1 gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	
1	DEBITO IN C/C VERSO L'I.N.P.S.	44.884.478.598.964	31.598.639.431.564	-13.285.839.167.400
	DEBITO PER ANTICIPAZIONI DELLA TES. CENTR.	43.088.223.214.537	64.961.185.202.203	21.872.961.987.666
	TOTALE	**87.972.701.813.501**	**96.559.824.633.767**	**8.587.122.820.266**
2	**RESIDUI PASSIVI:**	**228.541.747.640**	**173.814.670.634**	**-54.727.077.006**
	-Debiti verso lo Stato (All.n.2)	1.310.960.000	1.152.164.750	-158.795.250
	-Debiti verso altri Enti per contribuzioni	3.935.368.000	3.523.174.000	-412.194.000
	-Debiti per prestazioni (All.n.3)	121.333.229.263	75.657.304.837	-45.675.924.426
	-Debiti verso l'Istituo italiano di M.S. per contrib.ni	0	0	0
	-Debiti per contributi da rimborsare	101.962.190.377	93.482.027.047	-8.480.163.330
3	**RATEI PASSIVI (All.n.4)**	**162.060.000.000**	**154.245.000.000**	**-7.815.000.000**
4	**FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI:**			
	-Fondo per la copertura degli oneri per l'accreditamento dei contributi omessi agli assicurati (art. 39 della legge n. 153/1969)	**590.000.000**	**590.000.000**	**0**
5	**POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:**	**478.204.682.274**	**484.844.226.838**	**6.639.544.564**
	-Fondo svalut.crediti per prestazioni da recuperare	78.105.200.795	96.134.531.981	18.029.331.186
	-Fondo svalutazione crediti contributivi	400.099.481.479	388.709.694.857	-11.389.786.622
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	**88.842.098.243.415**	**97.373.318.531.239**	**8.531.220.287.824**

I SINDACI

GIUSEPPE MORRONE – GIOVANNI LEVA
VALTER BARTOLUCCI – LORENZO DI MAIO
GIOVANNI GRECO – FIORENZO PESIRI
VINCENZO RAPISARDI

IL PRESIDENTE

GIANNI BILLIA

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIOI
ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	Preventivo 1997		Consuntivo
		Originario	Aggiornato	1997
1	CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI (all.n.5)..	1.787.778.000.000	1.761.336.000.000	1.726.405.870.856
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI (all.n.6)....	114.564.000.000	66.065.000.000	35.020.511.887
3	POSTE CORRETT. E COMPENSATIVE DI USCITE:	334.187.000.000	300.899.000.000	273.736.295.537
	– Recupero di prestazioni	333.288.000.000	300.000.000.000	272.976.591.690
	– Recupero di indennita' di maternità	221.000.000	221.000.000	126.842.067
	– Recupero degli assegni di natalità	0	0	21.744.890
	– Rimborso da parte della Rep. fed. di Germania delle quote di pensione corrispondenti a periodi assicurativi riconosciuti dall'accordo italo–tedesco del 1976	678.000.000	678.000.000	611.116.690
4	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI:			
	– Interessi attivi diversi	0	0	16.133.998
5	ENTRATE NON CLASSIF. IN ALTRE VOCI (all.n.7)	19.195.029.000	24.507.010.000	7.626.262.509
	A–COMPONENTI FINANZ. DI PARTE CORRENTE	2.255.724.029.000	2.152.807.010.000	2.042.805.074.767
6	TRASFERIMENTO DALLA G.I.A.S. :	185.953.865.000	201.871.696.000	208.562.010.099
	– Copertura del mancato gettito per esoneri e riduzioni contributive	136.751.000.000	150.493.620.000	150.792.421.000
	– Eccedenza contributo dello Stato per assegni familiari, art.28, 2 comma, legge n.88/1989	48.800.000.000	51.159.000.000	56.901.243.121
	– Concorso oneri ricostruzione posizioni assicurative trasferite all'INAS Libico – art. 4, D.L. n. 103/1991, convertito nella legge n. 166/1991	402.865.000	219.076.000	868.345.978
7	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS	0	0	21.861.295
	– Valori di copertura di periodi assicurativi	0	0	19.207.595
	– Valori trasferiti da altri Fondi per rettifiche	0	0	2.653.700
8	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	1.634.902.000	1.480.384.000	1.814.212.000
9	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:			
	– Residui insussistenti per rate di pensione	0	0	76.800.009.844
10	PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI:	0	0	144.382.443.618
	– Prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	0	0	31.244.432.649
	– Prelievo dal Fondo svalutazione crediti contributivi	0	0	113.138.010.969
11	STORNO RATEI PASSIVI INIZ.DI PRESTAZ.(all.n.5	165.600.000.000	162.060.000.000	162.060.000.000
12	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI:	453.467.000.000	451.455.000.000	432.202.084.638
	– per contributi a carico degli iscritti (all.n.5)	447.586.000.000	445.574.000.000	432.158.559.596
	– per quote di partecipazione degli iscritti (all.n. 6)	2.500.000.000	2.500.000.000	43.525.042
	– per ammende,multe e sanzioni civili (all.n.7)	3.381.000.000	3.381.000.000	0
13	RISCONTI ATTIVI FINALI DI PRESTAZIONI(all.n.6)	171.100.000.000	164.335.000.000	177.692.000.000
	B – COMPONENTI ECONOMICHE	977.785.767.000	981.202.080.000	1.203.334.621.494
	TOTALE DELLE ENTRATE (A + B)	3.233.509.796.000	3.134.009.090.000	3.246.139.696.281
14	DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	9.281.980.281.000	9.005.145.224.000	8.398.036.542.151
	TOTALE A PAREGGIO	12.515.490.077.000	12.139.154.314.000	11.644.176.238.432

DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI
DELL'ESERCIZIO 1997

	U S C I T E	Preventivo 1997		Consuntivo
		Originario	Aggiornato	1997
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI(all.n.8)	10.348.804.000.000	9.234.323.000.000	8.549.288.488.557
2	TRASFERIMENTI PASSIVI (all.n.9).....	10.157.700.000	9.860.700.000	12.062.303.691
3	ONERI FINANZIARI:	35.710.000.000	43.162.000.000	17.399.808.879
	– Interessi passivi su prestazioni arretrate.....	35.710.000.000	43.110.000.000	17.254.732.229
	– Interessi passivi diversi.....	0	52.000.000	145.076.650
4	POSTE CORRETT.E COMPENS.ENTRATE(all.n.10	112.527.000.000	112.527.000.000	2.812.859.091
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:	1.860.000.000	3.587.000.000	2.002.938.569
	– Uscite varie.....	679.000.000	1.078.000.000	1.478.737.838
	– Rivalutazione monetaria di prestazioni arretrate.....	1.181.000.000	2.509.000.000	524.200.731
	A – COMPONENTI FINANZ. DI PARTE CORRENTE	10.508.858.700.000	9.403.459.700.000	8.583.566.398.787
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE.....	391.345.000.000	347.435.000.000	375.562.250.731
7	INTERESSI PASSIVI CONTO CORRENTE INPS.....	783.958.000.000	1.625.209.000.000	1.644.270.324.000
8	ONERE PREVENZIONE E CURA DELL'INVALIDITA':			
	– Prestazioni econ.ed access.,ai sensi dell'art.1 del D.L.n.16/1982, conv. nella Legge n.98/1982 (all.n.8)....	1.214.000.000	1.106.000.000	1.061.393.951
9	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS:			
	– Valori di copertura di periodi assicurativi	510.000.000	510.000.000	525.204.468
10	ONERI TRIBUTARI.....	8.377.000	1.640.000.000	6.621.000
11	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:			
	– Perdita per accertata irrecuperabilità di crediti per	0	0	144.382.443.618
	prestazioni da recuperare.....	0	0	31.244.432.649
	– Insussistenza di residui per contributi.....	0	0	113.138.010.969
12	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI:	64.000.000.000	29.722.000.000	151.021.988.182
	– Assegnazione Fondo svalutazione crediti contributivi	64.000.000.000	29.722.000.000	101.748.224.347
	– Assegnazione Fondo svalutaz. crediti prestaz. recup.	0	0	49.273.763.835
13	STORNO RISCONTI ATTIVI INIZ.PRESTAZ.(all.n.8	157.300.000.000	159.564.000.000	159.564.000.000
14	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:	450.896.000.000	429.972.614.000	429.972.613.695
	– per contributi a carico degli iscritti (all.n.5).....	445.022.000.000	424.906.180.000	424.906.180.365
	– per quote di partecipazione degli iscritti (all.n.6).....	2.500.000.000	44.593.000	44.592.814
	– per ammende,multe e sanzioni civili (all.n.7).....	3.374.000.000	5.021.841.000	5.021.840.516
15	RATEI PASSIVI FINALI DI PRESTAZIONI (all.n.8)..	157.400.000.000	140.536.000.000	154.245.000.000
	B – COMPONENTI ECONOMICHE.....	2.006.631.377.000	2.735.694.614.000	3.060.611.839.645
	TOTALE DELLE USCITE (A + B).....	12.515.490.077.000	12.139.154.314.000	11.644.178.238.432

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N. 1

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1 gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	
Rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare.....	250.755.842.490	265.759.712.393	15.003.869.903
Ammende, multe e sanzioni civili.....	26.663.427.200	25.484.296.602	-1.179.130.598
TOTALE.....	277.419.269.690	291.244.008.995	13.824.739.305

ALLEGATO N. 2

DEBITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1 gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	
– Per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale, art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (ex ONPI)..	684.520.000	360.097.000	-324.423.000
– Per somme già destinate alla prevenzione e cura dell'invalidità.....	626.440.000	626.440.000	0
– Per l'assegno per l'assistenza personale e continuativa ai pensionati per l'inabilità di cui all'art. 5 della legge n. 222/1984.....	0	165.627.750	165.627.750
TOTALE.....	1.310,960.000	1.152.164.750	-158.795.250

ALLEGATO N. 3

DEBITI PER PRESTAZIONI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1 gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	
– Debiti verso i pensionati	121.270.759.075	75.284.225.153	–45.986.533.922
– Debiti verso i beneficiari di prestazioni di maternità	62.470.188	373.079.684	310.609.496
TOTALE	**121.333.229.263**	**75.657.304.837**	**–45.675.924.426**

ALLEGATO N. 4

RATEI PASSIVI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1 gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	
– Rate di pensione relative a domande giacenti al 31 dicembre	151.860.000.000	143.845.000.000	–8.015.000.000
– Indennità di maternità	10.200.000.000	10.400.000.000	200.000.000
TOTALE	**162.060.000.000**	**154.245.000.000**	**–7.815.000.000**

ALLEGATO N.5

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO 1997			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1997 (3)	Meno: ratei al 31.12.1996 (4)	Più: ratei al 31.12.1997 (5)	TOTALE (dato economico) (6)=(3-4+5)
Contributo a percentuale, di cui all'art. 7 della legge n.233/1990 e successive modificazioni	1.451.223.000.000	1.448.010.556.000	1.396.592.246.932	343.735.529.384	349.639.545.763	1.402.496.263.311
Contributo addizionale dovuto ai sensi dell'art. 12 della legge n.233/1990	215.575.000.000	215.492.790.000	207.467.963.913	51.076.210.236	51.936.287.037	208.328.040.714
Contributo di risanamento, ex art.17 della legge n. 160/1975, dovuto ai sensi dell'art. 13 della legge n. 405/1990	108.780.000.000	104.686.997.000	107.795.672.424	26.374.002.770	27.049.906.339	108.471.575.993
Contributo per l'indennità di maternità, Legge n. 546/1987	14.764.000.000	14.813.477.000	13.884.706.303	3.486.522.749	3.451.275.826	13.849.459.380
Contributi dovuti ai sensi della normativa ante legge n. 233/1990	0	0	665.281.284	233.915.226	81.544.631	512.910.689
TOTALE	1.790.342.000.000	1.783.003.820.000	1.726.405.870.856	424.906.180.365	432.158.559.596	1.733.658.250.087

ALLEGATO N.6

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO 1997			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1997 (3)	Meno: ratei al 31.12.1996 (4)	Più: ratei al 31.12.1997 (5)	TOTALE (dato economico) (6)=(3-4+5)
Contributi volontari	19.800.000.000	16.000.000.000	11.677.395.265	0	0	11.677.395.265
Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	8.500.000.000	12.500.407.000	616.157.023	44.592.814	43.525.042	615.089.251
Valori di riscatto per il periodo di corso legale di laurea, ai sensi dell'art. 50, della legge n. 153/1969	1.020.000.000	20.000.000	69.739.848	0	0	69.739.848
Valori di riscatto diversi per periodi scoperti di assicurazione	85.244.000.000	40.000.000.000	22.657.219.751	0	0	22.657.219.751
TOTALE	114.564.000.000	68.520.407.000	35.020.511.887	44.592.814	43.525.042	35.019.444.115

ALLEGATO N.7

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO 1997			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1997 (3)	Meno: ratei al 31.12.1996 (4)	Più: ratei al 31.12.1997 (5)	TOTALE (dato economico) (6)=(3-4+5)
Ammende, multe e sanzioni civili	13.523.000.000	11.875.159.000	5.021.840.516	5.021.840.516	0	0
Sanzioni amministrative comminate ai sensi dell'art. 8, 3 e 4 comma, D.L. n. 463/1983, convertito nella legge n. 638/1983	1.000.000	1.000.000	1.727.000	0	0	1.727.000
Interessi di dilazione e differimento	3.472.000.000	3.472.000.000	858.267.959	0	0	858.267.959
Valori per azioni di surroga, ex art. 14, legge n. 222/1984	2.109.029.000	7.421.010.000	243.000.000	0	0	243.000.000
Entrate varie	97.000.000	97.000.000	1.501.427.034	0	0	1.501.427.034
TOTALE	19.202.029.000	22.866.169.000	7.626.262.509	5.021.840.516	0	2.604.421.993

ALLEGATO N.8

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO 1997					
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Impegnate nel 1997 (3)	Meno: rateo al 31.12.1996 (4)	Più: rateo al 31.12.1997 (5)	Più: risconto al 31.12.1996 (6)	Meno: risconto al 31.12.1997 (7)	TOTALE (dato economico) (8)=(3-4+5+6-7)
A): RATE COMPLESSIVE LORDE DI PENSIONE	17.828.261.000.000	17.843.800.000.000	17.192.732.715.262	153.553.000.000	143.845.000.000	159.875.000.000	177.692.000.000	17.165.207.715.262
a detrarre:								
- Art. 1, legge n. 222/1984	150.000.000.000	150.800.000.000	156.989.824.960	793.000.000	0	25.000.000	0	156.221.824.960
- Artt.1,legge n. 140/1985 e legge n.544/1988	74.000.000.000	95.000.000.000	85.997.993.390	900.000.000	0	286.000.000	0	85.383.993.390
- Assegno ai rimpatriati dalla Libia	485.000.000	450.000.000	430.211.854	0	0	0	0	430.211.854
- Quota parte mensilita' di pensione erogata - art.37, 3 comma, lettera c), legge n.88/1989	3.346.000.000.000	3.429.000.000.000	3.429.000.000.000	0	0	0	0	3.429.000.000.000
- Onere pensionistico ante 1989 - comma 6, art.37, legge n. 88/1989	2.385.000.000.000	3.410.000.000.000	3.410.000.000.000	0	0	0	0	3.410.000.000.000
- Quota parte pensione - art.11, legge n.54/1982	1.324.295.000.000	1.324.295.000.000	1.324.295.000.000	0	0	0	0	1.324.295.000.000
- Maggiorazioni agli ex combattenti artt. 6, leggi n. 140/1985 e n.544/1988	133.000.000.000	134.900.000.000	136.417.383.044	0	0	0	0	136.417.383.044
- Quote pensioni afferenti a periodi lavorativi prestati presso le FF.AA. alleate	8.000.000	8.000.000	10.000.000	0	0	0	0	10.000.000
- Maggiore onere modifica requisiti reddituali pensioni al minimo,D.Lgs.n.503/'92,art.11,c.38,legge n.537/1993	19.300.000.000	19.400.000.000	19.050.000.000	0	0	0	0	19.050.000.000
- Maggiore onere perequazione rate pens. dall'1.1.94	96.000.000.000	97.500.000.000	102.723.000.000	0	0	0	0	102.723.000.000
- Oneri connessi al pensionamenti anticipati	2.330.000.000	2.330.000.000	4.502.566.981	0	0	0	0	4.502.566.981
Totale delle detrazioni	7.530.418.000.000	8.663.683.000.000	8.669.415.980.229	1.693.000.000	0	311.000.000	0	8.668.033.980.229
RATE DI PENSIONE A CARICO DELLA GESTIONE	10.297.843.000.000	9.180.117.000.000	8.523.316.735.033	151.860.000.000	143.845.000.000	159.564.000.000	177.692.000.000	8.497.173.735.033
ASSEGNI DI CUI ALL'ART.5,LEGGE N.222/1984	461.000.000	461.000.000	624.529.750	0	0	0	0	624.529.750
INDENNITA' DI MATERNITA' - LEGGE N.546/1987	28.300.000.000	27.450.000.000	25.347.223.774	10.200.000.000	10.400.000.000	0	0	25.547.223.774
TOTALE A)	10.326.604.000.000	9.208.028.000.000	8.549.288.488.557	162.060.000.000	154.245.000.000	159.564.000.000	177.692.000.000	8.523.345.488.557
B): ONERE PREVENZIONE E CURA DELL'INVALIDITA'	1.214.000.000	1.106.000.000	1.061.393.951	0	0	0	0	1.061.393.951
TOTALE B)	1.214.000.000	1.106.000.000	1.061.393.951	0	0	0	0	1.061.393.951
SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (A+B)	10.327.818.000.000	9.209.134.000.000	8.550.349.882.508	162.060.000.000	154.245.000.000	159.564.000.000	177.692.000.000	8.524.406.882.508

ALLEGATO N. 9

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1997
A) TRASFERIMENTI ALLO STATO:			
Somme da trasferire al Ministero del Tesoro secondo il disposto dell'art.1 duodecies della legge n.641/1978 (gia' contribuzione destinata all'ONPI).....	4.600.000.000	4.566.000.000	4.637.319.000
TOTALE A).....	**4.600.000.000**	**4.566.000.000**	**4.637.319.000**
B) TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI:			
Contributi a favore di Enti vari:			
– Enti di patronato e assistenza sociale.....	3.734.000.000	3.469.000.000	3.523.174.000
– Istituto italiano di medicina sociale.....	23.700.000	25.700.000	25.932.000
Valori di copertura di periodi assicurativi:			
– Trasferiti ad altri Enti di previdenza.....	1.800.000.000	1.800.000.000	3.875.878.691
TOTALE B).....	**5.557.700.000**	**5.294.700.000**	**7.424.984.691**
TOTALE (A+B).....	**10.157.700.000**	**9.860.700.000**	**12.062.303.691**

ALLEGATO N. 10

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1997
Rimborsi di contributi ordinari	104.249.000.000	104.249.000.000	738.139.386
Rimborsi di contributi addizionali riservati al risanamento della Gestione	6.804.000.000	6.804.000.000	2.290.116
Rimborso di contributi di maternità	923.000.000	923.000.000	1.631.024.783
Rimborso dei proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	2.000.000	2.000.000	1.778.646
Rimborso di riserve e valori di riscatto	549.000.000	549.000.000	439.626.160
TOTALE (A+B)	112.527.000.000	112.527.000.000	2.812.859.091

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

PAGINA BIANCA

La Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, nell'anno 1997 è stata interessata dai seguenti provvedimenti.

Con D. M. 15 luglio 1997 è stato fissato nella misura di L. 72.251 il reddito medio convenzionale giornaliero da applicare, per il 1997, alle quattro fasce di reddito della tabella D allegata alla legge n. 233/1990, ai fini del calcolo dei contributi e delle pensioni.

L'art. 1 del decreto legislativo 16 aprile 1997, n. 146, ha rimodulato, con decorrenza 1° luglio 1997, le fasce di reddito sopra richiamate come segue:

a) prima fascia: fino a £ 450.000;
b) seconda fascia: da £ 450.001 a £ 2.000.000;
c) terza fascia: da £ 2.000.001 a £ 4.500.000;
d) quarta fascia: oltre £ 4.500.000.

Per lo stesso anno, le aliquote di contribuzione I.V.S., da applicare al reddito convenzionale individuale da attribuire in corrispondenza alla specifica fascia in cui è inquadrata l'azienda, sono rimaste invariate riguardo a quelle in vigore nel 1996 e così determinate : 15% (ridotta al 12,50% per i soggetti di età inferiore ai 21 anni) per la generalità delle imprese; 12% (ridotta al 7,50% per i giovani di età inferiore ai 21 anni) per le imprese ubicate nei territori montani o in zone svantaggiate.

Pertanto, tenuto conto del contributo aggiuntivo del 2% previsto dall'art. 12, ultimo comma, della legge 2 agosto

1990, n. 233, le aliquote complessive per il calcolo del contributo I.V.S. che i coltivatori diretti, mezzadri e coloni e imprenditori agricoli a titolo principale sono tenuti a corrispondere per l'anno 1997, ammontano, rispettivamente, al 17%, 14,50%, 14% e 9,50%.

Per effetto dell'aumento derivante dal meccanismo di adeguamento periodico previsto dall'art. 22 della legge 3 giugno 1975, n. 160, il contributo addizionale di cui al comma 1 dell'art. 17 della stessa legge n. 160/1975, per il 1997 è stato determinato in £ 900 a giornata (per 156 giornate l'anno).

E' rimasto invariato il contributo annuo di L. 18.000 dovuto, ai sensi della legge 29 dicembre 1987, n. 546, per ciascuna unità attiva iscritta alla Gestione, ai fini della copertura degli oneri derivanti dall'erogazione dell'indennità giornaliera di gravidanza e puerperio istituita dalla legge stessa.

Sulla Gestione ha influito anche quanto disposto dal Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale con D.M. 4 luglio 1994, emanato in attuazione dell'art. 5 della legge n. 185/1992, circa l'esonero parziale delle aziende agricole, singole o associate, condotte da coltivatori diretti, mezzadri o coloni, o da imprenditori agricoli a titolo principale, dal versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali propri e per i lavoratori dipendenti in scadenza nei 12 mesi successivi alla data in cui si sono verificate le calamità naturali, in percentuali comprese tra un minimo del 25% ed un massimo del 50%.

Passando ad esaminare le prestazioni, nel corso del 1997 la Gestione è stata interessata da provvedimenti legislativi emanati negli anni precedenti - già illustrati a suo tempo - e dalla legge 8 agosto 1995 n. 335 recante la riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare.

In particolare, hanno continuato a trovare applicazione, per le parti non modificate dalla predetta legge n. 335/1995, le disposizioni del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, nonché quelle del decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 373, norme che sono state ampiamente illustrate in precedenti relazioni.

Notevoli riflessi sono derivati alla Gestione dall'applicazione della legge 24 dicembre 1993 n. 537 recante "interventi correttivi di finanza pubblica" e che contiene all'art. 11 numerose disposizioni di natura pensionistica, nonché della legge 23 dicembre 1994, n. 724, collegata alla legge finanziaria 1995, disposizioni anch'esse già ampiamente illustrate in precedenza.

Per quanto riguarda la legge n. 724, si ricorda che l'art. 14 ha differito, con effetto dal 1995, al primo gennaio di ogni anno, il termine di decorrenza degli aumenti a titolo di perequazione automatica sulle pensioni, aumento che, a norma dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, si applica sulla base del solo adeguamento al costo della vita, con cadenza annuale.

Con effetto dal 1° settembre 1995, l'accesso al pensionamento di anzianità è disciplinato dall'art. 1, commi da 25 a 32 della legge di riforma citata n. 335/1995.

Per quanto riguarda il diritto alla pensione di anzianità a carico della Gestione previdenziale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, l'art. 1, comma 28, stabilisce che esso si consegue al raggiungimento di un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni in concorrenza con almeno 57 anni di età anagrafica.

In alternativa al requisito di 35 anni di contribuzione in concorrenza con il requisito di età anagrafica, l'accesso alla pensione di anzianità è consentito al raggiungimento di una maggiore anzianità contributiva, fissata in 40 anni.

La disciplina a regime trova piena applicazione a partire dall'anno 1998.

Come già illustrato sulle precedenti relazioni la legge di riforma del sistema pensionistico ha introdotto radicali innovazioni rispetto alla normativa precedente. In particolare, la legge di riforma prevede un nuovo sistema di calcolo "contributivo" per gli assicurati dal 1° gennaio 1996, fondato essenzialmente sul montante individuale dei contributi e un sistema di calcolo in pro-rata in favore di quei lavoratori che possano far valere al 31 dicembre 1995 un'anzianità contributiva inferiore a diciotto anni.

L'art. 1, comma 12 stabilisce che per tali lavoratori la pensione è determinata dalla somma:

a) della quota di pensione corrispondente alle anzianità acquisite anteriormente al 31 dicembre 1995 calcolata, con riferimento alla data di decorrenza della pensione, secondo il sistema retributivo previsto dalla normativa

vigente precedentemente alla predetta data;

b) della quota di pensione corrispondente al trattamento pensionistico relativo alle ulteriori anzianità contributive calcolato secondo il sistema contributivo.

Per i lavoratori che alla data del 31 dicembre 1995 possono far valere un'anzianità contributiva di almeno diciotto anni, la pensione è interamente liquidata secondo la normativa vigente in base al sistema retributivo salvo la facoltà di opzione, da esercitare a condizione che si abbiano almeno cinque anni versati con il sistema contributivo, pertanto non prima del 2001.

Relativamente al calcolo della pensione la legge di riforma ha previsto altresì all'art. 1, commi 17 e 18, per i CD/CM, l'elevazione graduale da 10 a 15 anni del periodo di determinazione del reddito medio pensionabile ed una accelerazione dei tempi per l'ampliamento del periodo da valutare per la determinazione del reddito rispetto all'epoca in cui si raggiungerà, a regime, il nuovo limite (luglio 2003).

La predetta norma prevede per i CD/CM in possesso al 31 dicembre 1992 di un'anzianità contributiva pari o superiore a 15 anni, un incremento delle settimane di riferimento per il calcolo della retribuzione pensionabile pari al 66,6% delle settimane intercorrenti fra il 1° gennaio 1996 e la data di decorrenza della pensione, entro il limite delle ultime 780 settimane di contribuzione antecedenti la decorrenza della pensione.

La legge n. 335 ha introdotto sostanziali modifiche anche relativamente ai trattamenti ai superstiti.

L'art. 1, comma 41, stabilisce che - limitatamente alle pensioni ai superstiti aventi decorrenza dalla data di entrata in vigore della stessa legge n. 335 - in caso di presenza di un solo figlio, minore, studente, o inabile, l'aliquota percentuale della pensione è elevata dal 60 al 70%.

Dispone, inoltre, che gli importi dei trattamenti pensionistici ai superstiti sono cumulabili con i redditi del beneficiario, entro determinati limiti.

Il trattamento derivante dal cumulo dei redditi con la pensione ai superstiti ridotta non può, comunque, essere inferiore a quello che spetterebbe allo stesso soggetto, qualora il reddito risultasse pari al limite massimo delle fasce immediatamente precedenti quella nella quale si colloca il reddito posseduto. I limiti di cumulabilità non si applicano qualora il beneficiario faccia parte di un nucleo familiare con figli, minori, studenti o inabili, individuati secondo la disciplina dell'assicurazione generale obbligatoria. Sono fatti salvi i trattamenti previdenziali più favorevoli in godimento alla data di entrata in vigore della legge di riforma, con riassorbimento sui futuri miglioramenti.

L'art. 1, comma 42, sempre della legge n. 335, dispone che all'assegno di invalidità, nei casi di cumulo con redditi da lavoro dipendente, autonomo o di impresa, si applicano le riduzioni di cui alla tabella G allegata alla legge stessa.

Le misure più favorevoli per i trattamenti in essere alla data di entrata in vigore della legge di riforma sono conservate fino al riassorbimento con i futuri miglioramenti.

L'art. 1, comma 43, dispone che le pensioni di inabilità, le pensioni ai superstiti e gli assegni ordinari di invalidità liquidati in conseguenza di infortunio sul lavoro o malattia professionale, non sono cumulabili con la rendita vitalizia liquidata per lo stesso evento invalidante a norma del Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, fino a concorrenza della rendita stessa. Sono fatti salvi i trattamenti previdenziali più favorevoli in godimento alla data di entrata in vigore della presente legge con riassorbimento sui futuri miglioramenti.

La legge 23 dicembre 1996, n. 662, all'art. 1, comma 190, dispone la non cumulabilità nella misura del 50 per cento della pensione di anzianità con i redditi da lavoro autonomo a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Si applica invece la previgente normativa per i lavoratori titolari di pensione al 30 settembre 1996, o che hanno maturato a tale data il requisito contributivo di 35 anni unitamente a quello anagrafico di 55 anni. Cioè è prevista la totale cumulabilità con i redditi da lavoro autonomo per le pensioni di anzianità con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1995, nonché di quelle liquidate con decorrenza successiva al 1994 in favore di lavoratori in possesso dei requisiti di assicurazione e contribuzione

richiesti per il diritto alla pensione in tale anno. Per le pensioni successive al 1994, non è cumulabile con il reddito da lavoro autonomo la metà della quota eccedente il trattamento minimo (articolo 11, comma 9 e 10, della legge n. 537/1993).

Nel corso dell'anno 1997 sono stati emanati i decreti attuativi delle deleghe contenute nella legge n. 335/1995.

In particolare, il decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 180, attua la delega conferita dall'articolo 1, comma 24, della legge n. 335, in materia di opzione per la liquidazione del trattamento pensionistico esclusivamente con le regole del sistema contributivo.

Com'è noto, la facoltà di opzione per la liquidazione della pensione esclusivamente in forma contributiva è riconosciuta dalla legge n. 335 a coloro che possono far valere almeno 15 anni complessivi di contributi, di cui almeno cinque nel nuovo sistema.

Di fatto, come già precisato, tale opzione potrà essere esercitata solo a partire dal 2001.

Il decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 184, attua la delega dell'articolo 1, comma 39, della legge n. 335 del 1995, in materia di ricongiunzione, di riscatto e di prosecuzione volontaria ai fini pensionistici.

L'articolo 1 del decreto dispone che ai lavoratori i cui trattamenti pensionistici sono liquidati esclusivamente con il sistema contributivo, di cui al comma 19 dell'art. 1 della

legge n. 335/1995, iscritti a due o più forme di assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, che non abbiano maturato in alcuna delle predette forme il diritto al trattamento previdenziale, è data facoltà di utilizzare, cumulandoli per il perfezionamento dei requisiti di cui al comma 20 del predetto articolo 1 della legge n. 335/1995, i periodi assicurativi non coincidenti posseduti presso le predette forme, ai fini del conseguimento della pensione di vecchiaia e dei trattamenti pensionistici per inabilità.

Il cumulo appena indicato opera a favore dei superstiti degli assicurati, ancorché deceduti prima del compimento dell'età pensionabile.

Agli aventi titolo al cumulo spettano le quote di pensione relative alle posizioni assicurative costituite nelle rispettive Gestioni previdenziali, calcolate ciascuna con le norme vigenti in materia per le Gestioni medesime. Le quote di pensione sono poste a carico ed erogate da ciascuna Gestione.

Il decreto legge 3 novembre 1997, n.375, recante disposizioni urgenti in tema di trattamenti pensionistici, in vigore dal 3 novembre 1997, data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, ha sospeso fino al 1° gennaio 1998, l'applicazione di ogni disposizione di legge, di regolamento e di accordi collettivi che prevedevano il diritto con decorrenza nel periodo sopraindicato a trattamenti pensionistici di anzianità anticipati rispetto all'età pensionabile o all'età prevista per la cessazione dal servizio in base ai singoli ordinamenti, tranne che per i

lavoratori per i quali, anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto sia intervenuta l'estinzione del rapporto di lavoro.

Infine il decreto legislativo n. 146/1997, già citato, ha previsto la possibilità, per i coltivatori diretti, coloni e mezzadri ed imprenditori agricoli a titolo principale, di optare per il versamento dei contributi previdenziali nella misura prevista per la fascia di reddito agrario superiore a quello di appartenenza, identificando la categoria dei possibili optanti con i soggetti per cui trova applicazione l'art. 1, comma 12 della legge n. 335/95, cioè coloro che possono far valere alla data del 31 dicembre 1995 un'anzianità contributiva in qualsiasi settore inferiore a 18 anni.

L'opzione sopra evidenziata può essere praticata solo dal titolare del nucleo familiare per sé stesso e/o per le unità attive del nucleo familiare in possesso del requisito previsto, o dall'imprenditore agricolo a titolo principale o dal concedente in caso di nucleo colonico mezzadrile mediante presentazione di domanda.

Il comma 3 dell'art. 1 del decreto in questione ha stabilito che l'aumento della contribuzione derivato dall'inserimento nella fascia superiore a quella posseduta alla data di entrata in vigore del decreto, per effetto della rimodulazione dei limiti delle fasce di reddito, possa essere frazionato in sei annualità.

Di conseguenza il calcolo del trattamento pensionistico, come disposto al comma 3 dell'art. 1, terrà conto

dell'effettivo versamento contributivo e, pertanto, qualora al momento della richiesta della prestazione sia in corso il versamento della contribuzione frazionata, il reddito da considerare ai fini del calcolo della pensione non potrà essere quello corrispondente alla fascia di competenza, ma quello relativamente al quale risulti effettivamente versata la contribuzione alla data della domanda di pensione. Quindi il reddito da considerare è quello della fascia originaria di appartenenza maggiorato della quota di aumento per il quale sono stati effettivamente versati i contributi.

Per quanto concerne il rimborso agli interessati, da parte degli enti previdenziali, delle somme maturate fino al 31 dicembre 1995, in conseguenza dell'applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994, l'articolo 3 bis della legge 28 maggio 1997, n. 140, di conversione del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, ha modificato l'articolo 1, commi 181 e 182, della legge n. 662/1996, prevedendo il pagamento in contanti, in sei annualità, degli arretrati mediante il ricavo di emissioni di titoli del debito pubblico.

Il ricavo delle suddette emissioni sarà versato ai competenti enti previdenziali, che provvederanno direttamente a soddisfare gli aventi diritto.

Nella determinazione dell'importo maturato al 31 dicembre 1995, non concorrono gli interessi e la rivalutazione monetaria. Per gli anni successivi, sulle somme ancora da rimborsarsi, sono dovuti gli interessi nella misura della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati accertata dall'ISTAT per

l'anno precedente e, in sede di trasmissione degli elenchi, gli enti dovranno tener conto di tali interessi.

E' stato altresì previsto che i giudizi pendenti in materia al 30 marzo 1996, sono dichiarati estinti d'ufficio con compensazione di spese tra le parti e che i provvedimenti giudiziali non ancora passati in giudicato restano privi di effetto.

Gli oneri derivanti dall'applicazione delle richiamate sentenze sono stati posti a carico dello Stato.

La Corte di Cassazione con sentenza n. 2333 del 16 gennaio/17 marzo 1997, si è pronunciata in ordine alle disposizioni della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in materia di ripetizione di indebiti.

La citata legge n. 662, all'articolo 1, commi da 260 a 265, ha introdotto una particolare disciplina per il recupero delle somme percepite indebitamente per periodi anteriori al 1° gennaio 1996, a titolo di prestazioni pensionistiche o quote di prestazioni pensionistiche e di trattamenti di famiglia. Le predette disposizioni si riferiscono agli indebiti pagamenti effettuati in periodi anteriori al 1° gennaio 1996 e per i quali sussista ancora azione di ripetibilità in quanto non prescritti.

Con la citata sentenza n. 2333 la Corte di Cassazione ha affermato il principio secondo cui la disciplina dettata dalla legge n. 662 sostituisce, per le prestazioni erogate indebitamente entro il 31 dicembre 1995, le disposizioni dell'articolo 80, terzo comma, del Regio Decreto 28 agosto

1924, n. 1422, dell'articolo 52 della legge 9 marzo 1989, n. 88, dell'articolo 13 della legge 30 dicembre 1991, n. 412, nonché degli articoli 6 e 8 della legge 14 novembre 1983, n. 638, stabilendo la ripetibilità o meno dell'indebito a seconda del reddito imponibile IRPEF conseguito dai pensionati nell'anno 1995, salvo i casi di dolo.

Il recupero non si estende agli eredi del pensionato.

A norma della stessa legge il recupero deve essere effettuato direttamente sulla pensione nei limiti del quinto della pensione stessa. Il residuo indebito deve essere recuperato ratealmente senza interessi entro il limite di 24 mesi. Tale limite può essere superato per garantire che la trattenuta non sia superiore al quinto della pensione. Per i recuperi in parola non trova applicazione le disposizione dell'articolo 69 della legge 30 aprile 1969, n. 153, che fa salvo l'importo corrispondente al trattamento minimo.

La Corte di Cassazione a Sezioni Unite con sentenza n. 1691 del 12 dicembre 1996/24 febbraio 1997 ha affermato il principio secondo cui il riconoscimento del trattamento minimo sulle pensioni costituisce un diritto autonomo diverso dal diritto a pensione, con propri presupposti e requisiti.

Il diritto all'integrazione al minimo, al pari del diritto a pensione, è un diritto imprescrittibile e non soggetto a decadenza.

La prescrizione e la decadenza possono riguardare i singoli ratei.

In applicazione dei principi enunciati nella sentenza n. 1691, i termini di decadenza per l'esercizio dell'azione giudiziaria fissati dall'articolo 47 del D.P.R. n. 639 del 1970, come interpretato dall'articolo 6 della legge 1° giugno 1991, n. 166, e dall'articolo 4 del decreto legge n. 384/1992, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 438/1992, vanno computati dalla data in cui è divenuto definitivo il provvedimento di diniego adottato sulla domanda di integrazione al minimo e non dalla data in cui è divenuto definitivo il provvedimento di liquidazione della pensione non integrata. Nel caso che l'integrazione al minimo, dapprima concessa, sia stata successivamente revocata, i termini di decadenza decorrono dalla data in cui è divenuto definitivo il provvedimento di revoca.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE ROMA

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ARTIGIANI

RENDICONTO DELL'ANNO 1997

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'anno 1997 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani presenta un disavanzo economico di esercizio di 1.400 miliardi.

Per effetto di tale risultato l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1997 passa da 10.040 miliardi a 8.640 miliardi.

Per una visione immediata dell'andamento della Gestione, nel prospetto che segue, vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'ultimo quinquennio.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in miliardi di lire)

A N N O	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE
1 9 9 3	7.365	5.820	1.545	7.622
1 9 9 4	8.003	6.659	1.344	8.966
1 9 9 5	8.542	6.885	1.657	10.623
1 9 9 6	9.036	9.619	- 583	10.040
1 9 9 7	8.968	10.368	- 1.400	8.640

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un prospetto nel quale risultano evidenziati i dati relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1997, raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per il 1996;

- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1996 e 1997.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione delle predette poste di bilancio si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1997, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro-economico", rispetto ai dati previsti originariamente.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997 originario	PREVENTIVO 1997 aggiornato	CONSUNTIVO 1997
		(in miliardi di lire)		
PATRIMONIO ALL'INIZIO DELL'ANNO:				
Avanzo patrimoniale	10.623	11.323	10.040	10.040
ENTRATE:				
Contributi a carico degli iscritti	8.190	8.195	8.208	8.111
Contributi di cui all'art. 20 della legge n. 724/1994	17	0	131	134
Quote di partecipazione degli iscritti	42	60	71	42
Redditi e proventi patrimoniali	375	128	242	258
Poste correttive e compensative di uscite	125	148	137	159
Entrate non classificabili in altre voci	130	154	194	7
Recupero oneri tributari	...	0	0	0
Canone d'uso netto degli immobili strumentali	1	1	1	1
Variazioni patrimoniali straordinarie	...	0	0	51
Prelievi da accantonamenti e fondi	156	0	0	205
Trasferimenti dalla GIAS	...	...	...	...
Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS	...	...	...	...
TOTALE DELLE ENTRATE	9.036	8.686	8.984	8.968
USCITE:				
Spese per prestazioni istituzionali	7.435	8.717	8.883	8.754
Trasferimenti passivi	39	42	123	77
Spese di amministrazione	242	239	251	254
Oneri finanziari	24	13	14	11
Poste correttive e compensative di entrate	325	18	300	410
Uscite non classificabili in altre voci	1	2	2	1
Svalutazione e deprezzamenti	1.367	235	321	552
Variazioni patrimoniali straordinarie	167	0	0	211
Trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS	18	1	46	87
Accantonamenti per oneri presunti di competenza	1	1	1	11
TOTALE DELLE USCITE	9.619	9.268	9.941	10.368
RISULTATO DI ESERCIZIO:				
Avanzo (+) Disavanzo (-)	-583	-582	-957	-1.400
PATRIMONIO ALLA FINE DELL'ANNO:				
Avanzo patrimoniale	10.040	10.741	9.083	8.640

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione nell'esercizio 1997, di seguito si forniscono alcune delucidazioni relative alle partite di entrata e di uscita maggiormente significative.

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI - Ammontano a 8.111 miliardi, con una flessione di 79 miliardi rispetto all'anno precedente; sono rappresentati dal gettito contributivo derivante dall'applicazione delle norme di cui alla legge n.233/1990 e successive modificazioni e integrazioni, che prevedono, a partire dal 1993, una contribuzione percentuale calcolata sulla totalità dei redditi d'impresa denunciati ai fini IRPEF, con riferimento all'anno stesso al quale il contributo si riferisce, nel rispetto di un limite minimo e di un limite massimo di reddito imponibile risultato, per l'anno in corso, rispettivamente, di lire 21.634.600 e lire 105.090.000.

Il limite minimo è ottenuto dal prodotto del minimale retributivo giornaliero, fissato al 1° gennaio dell'anno al quale si riferiscono i contributi, relativo agli operai del settore artigianato (1997: £ 65.175), per 312 giornate, con l'aggiunta dell'importo di lire 1.300.000, previsto dall'art.6 della legge 31 dicembre 1991, n.415.

Il limite massimo è rappresentato dal tetto di retribuzione pensionabile, cui si applica la percentuale massima di commisurazione della pensione, in vigore per i lavoratori dipendenti, maggiorato di due terzi dello stesso (1997: lire 63.054.000 + 42.036.000).

L'aliquota di prelievo, originariamente fissata al 12 per cento, nel corso degli ultimi anni, ha subito le seguenti variazioni:

- più 1 per cento, dal 1° aprile 1991, ai sensi del D.L. n. 151/1991, convertito dalla legge 12 luglio 1991, n. 202;
- più 1 per cento, dal 1° luglio 1992, ai sensi del D.L. n. 333/1992, convertito dalla legge 8 agosto 1992, n. 359;
- più 1 per cento, dal 1° gennaio 1993, ai sensi della legge n. 438/1992, sulle quote di reddito d'impresa che eccede il tetto di retribuzione pensionabile in precedenza indicato.
- più 0,50 per cento, dal 1° giugno 1993, ai sensi del D.L. n. 155/1993, convertito nella legge n. 243 del 19.7.1993;
- più 0,50 per cento dal 1° gennaio 1994, ai sensi della precitata legge n.243/1993.

Considerata la stabilità dell'aliquota di prelievo rispetto all'esercizio precedente, la flessione del monte contributivo è da attribuire, essenzialmente, alla diminuzione del numero degli iscritti, passati da 1.809.106 a 1.790.500 unità.

L'analisi completa del predetto gettito contributivo viene evidenziata nell'allegato al bilancio n. 5, ove risulta anche il contributo per l'indennità di maternità di cui alla legge n.546/1987, rimasto stabilito nella misura di £ 18.936 annue per ciascun soggetto iscritto.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI - Accertate in complessivi 42 miliardi, attengono essenzialmente ai contributi per la prosecuzione volontaria e confermano il valore accertato per l'anno precedente.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - Determinati in 258 miliardi, si riferiscono interamente agli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS. L'importo, che presenta una diminuzione di 117 miliardi rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente, risente delle minori disponibilità della Gestione, nonchè della variazione del tasso di interesse applicato sulle disponibilità utilizzate in anticipazioni alle Gestioni deficitarie, passato dal 7,035 per cento al 5,429 per cento.

Quest'ultimo tasso, fissato con decreto, in corso di emanazione, del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministro del Tesoro, risulta commisurato al tasso medio del rendimento annuale dei titoli di Stato come previsto dall'articolo 3, comma 11 della legge n. 335/1995.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE - Ascendono a 159 miliardi e riguardano, principalmente, i recuperi di prestazioni pensionistiche a carico di titolari di pensione già integrata al trattamento minimo, beneficiari di nuovi trattamenti pensionistici, ovvero recuperi determinatisi a seguito di ricostituzioni per effetto della legge n. 638/1983.

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Ammontano complessivamente a 7 miliardi; riguardano, prevalentemente, le somme aggiuntive connesse alla riscossione dei contributi arretrati.

PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE E FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI- Accertati in complessivi 205 miliardi, riguardano per 191 miliardi il prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi, per la copertura dell'importo dei crediti contributivi eliminati a seguito di cancellazioni effettuate nell'anno, e per 14 miliardi il prelievo dal fondo svalutazione crediti, per prestazioni da recuperare.

SPESE PER PRESTAZIONI - Ammontano, complessivamente, a 8.754 miliardi ed attengono, quasi interamente, a rate di pensioni (8.706 miliardi), il cui onere, al netto della parte ritenuta di natura non previdenziale, posta a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, dettagliata nell'allegato al bilancio n. 8, presenta un incremento di 1.317 miliardi, rispetto all'anno precedente, da imputare, in parte, al maggior numero di pensioni in essere (più 69.925) e in parte all'aumento del valore medio delle stesse, sul quale incide l'adeguamento della perequazione automatica determinata nella misura del 3,9 per cento a decorrere dal 1° gennaio 1997.

L'importo degli oneri pensionistici rispetto all'esercizio precedente risulta peraltro temperato dal diverso apporto dello Stato a titolo di finanziamento della quota parte di ciascuna mensilità di pensione, passato da 1.219 miliardi a 1.261 miliardi.

I restanti importi che figurano nel predetto allegato attengono agli assegni per l'assistenza personale ai pensionati inabili di cui all'art. 5, della legge n. 222/1984 (2 miliardi circa), all'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità per la quota concernente le prestazioni economiche ed accessorie, a carico dell'INPS ai sensi dell'art. 8 ter della legge n. 331/1981 e successive modificazioni (1 miliardo circa) e all'onere per l'indennità di maternità alle lavoratrici della categoria prevista dalla legge n.546/1987 (45 miliardi), le cui beneficiarie, per l'anno 1997, assommano a 8.962 a fronte di 8.780 unità registrate nell'anno precedente.

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, nella tabella che segue, si riportano i dati concernenti il numero degli iscritti, il numero delle pensioni in pagamento, il gettito contributivo e l'onere delle prestazioni, con i relativi rapporti, degli ultimi cinque anni.

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN ESSERE ALLA FINE DELL'ANNO E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIB.	PREST.NI (1)	RAPPORTO	
					Iscritti/ Pensioni	Contr./ Prest.
			(in miliardi di lire)			
1993	1.798.365	815.966	6.745	5.374	2,20	1,26
1994	1.812.967	880.583	7.338	5.930	2,05	1,24
1995	1.806.859	915.156	7.667	6.137	2,00	1,25
1996	1.809.106	1.005.665	8.249	7.435	1,80	1,11
1997	1.790.500	1.075.590	8.287	8.754	1,66	0,95

(1) Gli importi indicati sono al netto degli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale, posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88/1989 (854 miliardi per il 1993, 1.144 miliardi per il 1994, 1.369 miliardi per il 1995, 1.513 miliardi per il 1996 e 1.532 miliardi per il 1997,.

Nei due prospetti seguenti si riportano rispettivamente i dati riguardanti il numero delle pensioni liquidate negli anni 1996 e 1997, il relativo onere complessivo con l'importo medio e i dati riguardanti il numero delle pensioni esistenti alla fine degli anni 1996 e 1997, il relativo importo complessivo lordo e l'importo medio, suddivisi per categoria.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1996 E 1997

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO (1)	IMPORTO MEDIO ANNUO
1996	Vecchiaia.....	96.241	1.454.170.561.270	15.109.678
	Invalidita'....	6.693	73.477.440.140	10.978.252
	Superstiti.....	15.679	117.522.398.110	7.495.529
	Totale.....	118.613	1.645.170.399.520	13.870.068
1997	Vecchiaia.....	76.166	1.070.414.150.699	14.053.700
	Invalidita'....	6.333	69.432.218.015	10.963.559
	Superstiti.....	16.560	127.728.176.550	7.713.054
	Totale.....	99.059	1.267.574.545.264	12.796.157

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1996 E 1997

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO (1)	IMPORTO MEDIO ANNUO
1996	Vecchiaia.....	511.786	6.466.240.661.371	12.634.657
	Invalidita'....	262.235	2.242.889.095.328	8.552.974
	Superstiti.....	231.644	1.542.379.750.197	6.658.406
	Totale.....	1.005.665	10.251.509.506.896	10.193.762
1997	Vecchiaia.....	581.661	7.755.833.568.017	13.333.941
	Invalidita'....	250.602	2.222.965.428.746	8.870.502
	Superstiti.....	243.327	1.690.668.360.030	6.948.133
	Totale.....	1.075.590	11.669.467.356.793	10.849.364

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui alla legge n. 88/1989.

TRASFERIMENTI PASSIVI - Ammontano complessivamente a 77 miliardi ed attengono, come evidenziato nell'allegato n. 9, a contribuzioni a favore dello Stato (già destinati all'ONPI) e a contribuzioni a favore di altri Enti.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Risultano determinate in 254 miliardi e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto, attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

L'onere a carico della Gestione risulta ragguagliato al 2,8 per cento delle entrate e al 2,4 per cento delle uscite; presenta un incremento di 12 miliardi, pari al 5 per cento, dovuto essenzialmente all'aumento delle spese per il personale e per i servizi di carattere generale, connesso all'operazione di riclassificazione dei crediti contributivi e al rilevante numero di ricostituzioni pensionistiche effettuate nell'anno.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione a carico della Gestione rispettivamente per gli anni 1996 e 1997.

S P E S E D I A M M I N I S T R A Z I O N E

(in milioni di lire)

A G G R E G A T I	1996	1997
1.SPESE PER IL PERSONALE..... *(dirette e indirette)*	169.594	179.781
2.SPESE SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI: *(dirette)*	27.027	24.722
2.1. Amministrazione Postale e Banche....	*26.718*	*24.563*
2.2. Altri Enti.....	*309*	*159*
3.SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE/TELEFONICHE	6.935	8.104
4.ILLUMINAZ.FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, PULIZIA,VIGILANZA, MANUTENZIONE E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI.....	19.146	20.442
5.SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI..... *(dirette)*	730	604
6.SPESE LEGALI *(dirette)*.....	2.184	1.797
7.SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI..... *(comprese quote ammortamento)*	13.931	13.771
8.ALTRE SPESE *(dirette e indirette)*.....	12.198	10.367
TOTALE (A).....	251.745	259.588
9.RECUPERI..... ..	*- 5.872*	*- 2.875*
10.RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI.....	*- 3.963*	*- 2.624*
TOTALE (B).....	*- 9.835*	*- 5.498*
SPESE NETTE (A-B).....	241.910	254.090

ONERI FINANZIARI - Pari a complessivi 11 miliardi si riferiscono, per la quasi totalità, agli interessi passivi sulle prestazioni arretrate, attinenti agli assegni di invalidità e alle pensioni di inabilità liquidate oltre i quattro mesi la decorrenza delle stesse.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE - Assommano nel complesso a 410 miliardi e si riferiscono quasi esclusivamente a rimborsi di contributi, sui quali incide l'operazione di autoconguaglio che ha evidenziato importi per 197 miliardi.

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE - Ammontano complessivamente a 211 miliardi e si riferiscono, come si evince dell'allegato n.10, principalmente alle insussistenze di residui per contributi, riconducibili, essenzialmente, al fenomeno delle "cancellazioni", di cui l'Istituto è venuto a conoscenza in epoca successiva alla determinazione del carico contributivo (191 miliardi).

SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI - Determinati complessivamente in 552 miliardi, attengono per 529 miliardi all'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi e per 23 miliardi all'assegnazione al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare. L'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi dell'importo indicato, che tiene conto del prelievo di 191 miliardi in precedenza citato, utilizzato, per la copertura delle eliminazioni di residui a seguito di cancellazioni accertate nell'anno, si è resa necessaria per adeguare la consistenza del fondo alla percentuale di svalutazione dei crediti contributivi, determinata in

occasione dell'indagine esperita dall'Ente e risultata pari al 44,3 per cento dei crediti stessi.

RISULTATO DI ESERCIZIO - L'esercizio in esame chiude con una eccedenza delle uscite (10.368 miliardi) sulle entrate (8.968 miliardi) con un conseguente disavanzo di esercizio di 1.400 miliardi.

0

0 0

Nel seguente prospetto, attinente alla consistenza patrimoniale della Gestione, vengono posti a raffronto i valori delle attività e passività risultanti all'inizio e alla fine dell'esercizio.

	STATO PATRIMONIALE		
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	Variazioni
	(in miliardi di lire)		
ATTIVITA':			
- Credito in conto corrente verso l'INPS.....	5.194	3.187	- *2.007*
- Quota di partecipazione immobili strumentali.....	25	25	-
- Residui attivi.....	5.100	5.989	+ 889
- Ratei attivi.....	1.809	1.809	-
- Crediti bancari e finanziari.	2	2	-
- Rimanenze attive d'esercizio.	766	900	+ 134
TOTALE DELLE ATTIVITA'..	12.896	11.912	- 984
PASSIVITA':			
- Residui passivi.....	434	474	+ 40
- Ratei passivi.....	150	169	+ 19
- Fondi di accantonamento vari.	...	11	11
- Poste rettificative attivo...	2.272	2.618	+ 346
TOTALE DELLE PASSIVITA'.	2.856	3.272	+ 416
AVANZO PATRIMONIALE.....	10.040	8.640	- *1.400*

Relativamente alle principali voci, si fa presente quanto segue:

CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS - Ammonta a 3.187 miliardi, con una diminuzione di 2.007 miliardi rispetto al 31 dicembre 1996, da attribuire al deficitario risultato dell'esercizio in esame.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo di 25 miliardi rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell'Istituto, attribuita alla Gestione, ai sensi dell'art. 38 del precitato Regolamento di Contabilità.

RESIDUI ATTIVI - Risultano pari a 5.989 miliardi, con un incremento di 889 miliardi rispetto al 1996, ed attengono prevalentemente ai crediti contributivi verso gli iscritti (5.791 miliardi), che di seguito si riportano suddivisi per anno di provenienza.

Anno	1992 e prec.	2.154	miliardi;
"	1993	417	miliardi;
"	1994	513	miliardi;
"	1995	590	miliardi;
"	1996	830	miliardi;
"	1997	1.287	miliardi.

RATEI ATTIVI - Determinati in complessivi 1.809 miliardi, si riferiscono, essenzialmente, alla quarta rata dei contributi relativa all'ultimo trimestre 1997, da versare entro il 20 gennaio 1998.

RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO - Accertate in 900 miliardi, sono costituite interamente dai risconti attivi per rate di pensioni relative al mese di gennaio 1998, corrisposte nel mese di dicembre 1997.

RESIDUI PASSIVI - Ammontano a complessivi 474 miliardi ed attengono, principalmente, ai debiti per rate di pensioni rimaste da pagare alla fine del 1997 (132 miliardi) e ai debiti per contributi da rimborsare agli assicurati (322 miliardi).

RATEI PASSIVI - Deteminati complessivamente in 169 miliardi (all. n.4) attengono, principalmente, all'onere presunto per rate di pensioni relative a domande giacenti al 31 dicembre 1997.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO - Determinate complessivamente in 2.618 miliardi, riguardano le consistenze del fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare per 53 miliardi e del fondo svalutazione crediti contributivi per 2.565 miliardi. Quest'ultimo, che esprime la presumibile inesigibilità dei crediti contributivi verso gli iscritti e che conferisce alla consistenza degli stessi una valutazione più corrispondente all'effettivo valore, senza, ovviamente,

pregiudicare alcuna azione di recupero, presenta una variazione in più di 338 miliardi rispetto alla consistenza risultante alla fine dell'esercizio precedente, dovuta all'assegnazione effettuata nell'anno per effetto della crescita dei crediti contributivi; peraltro è da segnalare che la percentuale di svalutazione, determinata in occasione dell'operazione di riclassificazione delle relative partite, è risultata leggermente inferiore (44,3 per cento) rispetto a quella utilizzata nel precedente esercizio (45,36 per cento).

PATRIMONIO ALLA FINE DELL'ANNO - Per effetto del negativo risultato di esercizio (- 1.400 miliardi) l'avanzo patrimoniale si riduce da 10.040 miliardi al 1° gennaio 1997 a 8.640 miliardi al 31 dicembre 1997.

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE CENTRALE RAGIONERIA E FINANZA

RENDICONTO

PAGINA BIANCA

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI
SITUAZIONE PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1 gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	
1	**CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS**	**5.194.132.982.265**	**3.187.380.404.850**	**–2.006.752.577.415**
2	**QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI**	**24.811.321.000**	**25.319.140.000**	**507.819.000**
3	**RESIDUI ATTIVI:**	**5.100.387.737.641**	**5.988.568.731.895**	**888.180.994.254**
	–Crediti contributivi	4.910.126.891.929	5.790.952.294.973	880.825.403.044
	–Crediti diversi (All.n.1)	190.238.863.436	197.594.454.648	7.355.591.210
	–Credito verso la Repubblica Federale di Germania	21.982.274	21.982.274	0
4	**RATEI ATTIVI:**	**1.809.374.451.527**	**1.809.161.755.765**	**–212.695.762**
	–Contributi ordinari	1.761.569.573.816	1.799.664.162.207	38.094.588.391
	–Contributo di maternita'	9.667.422.547	9.472.549.639	–194.872.908
	–Ammende, multe e sanzioni civili	38 112.025.410	223.079	–38.111.802.331
	–Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	25 429.754	24.820.840	–608.914
5	**CREDITI BANCARI E FINANZIARI:**			
	–Anticipazioni concesse ai danneggiati dalle alluvioni del 1966 ai sensi dell'art.12 del D.L n.914/1966 convertito, con modificazioni, nella legge n.1141/1966	1.612.119.000	1.612.119.000	0
6	**RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO:**			
	–Risconti attivi per rate di pensione	765.642.000.000	899.429.000.000	133.787.000.000
	TOTALE DELLE ATTIVITA'	**12.895.960.611.433**	**11.911.471.151.510**	**–984.489.459.923**

PREVIDENZIALI DEGLI ARTIGIANI
AL 31 DICEMBRE 1997

	PASSIVITA'	CONSISTENZA al 1 gennaio 1997	CONSISTENZA al 31 dicembre 1997	VARIAZIONI
1	**RESIDUI PASSIVI:**	**434.257.708.263**	**473.553.988.046**	**39.296.279.783**
	–Debiti verso lo Stato (All.n.2)	3.177.544.000	2.268.976.250	–908.567.750
	–Debiti verso altri Enti per contribuzioni	15.377.796.000	15.124.293.000	–253.503.000
	–Debito verso l'Istituto It.di Med. Soc.per contribuzioni	0	0	0
	–Debiti per prestazioni (All.n.3)	165.038.197.765	131.790.971.799	–33.247.225.966
	–Debiti per contributi da rimborsare	248.115.259.570	321.948.684.495	73.833.424.925
	–Sgravi contributivi rimasti ineseguiti	2.548.910.928	2.421.062.502	–127.848.426
2	**RATEI PASSIVI (All.n.4)**	**149.857.000.000**	**168.848.000.000**	**18.991.000.000**
3	**FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI:**	**405.038.313**	**11.545.803.607**	**11.140.765.294**
	–Fondo per la copertura degli oneri per l'accreditamento dei contributi omessi agli assicurati (art.39 della legge n.153/1969)	405.038.313	394.331.662	–10.706.651
	–Fondo di accantonamento dei contributi di cui all'art.20 della legge n. 724/1994	0	11.151.471.945	11.151.471.945
4	**POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:**	**2.272.085.567.701**	**2.618.135.070.866**	**346.049.502.965**
	–Fondo svalutazione crediti contributivi	2.227.233.519.861	2.565.391.866.673	338.158.346.812
	–Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	44.852.047.840	52.743.203.993	7.891.156.153
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	2.856.605.314.277	3.272.082.862.319	415.477.548.042
5	**AVANZO PATRIMONIALE**	10.039.355.297.156	8.639.388.289.191	–1.399.967.007.965
	TOTALE A PAREGGIO	12.895.960.611.433	11.911.471.151.510	–984.489.459.923

I SINDACI
GIUSEPPE MORRONE – GIOVANNI LEVA
VALTER BARTOLUCCI – LORENZO DI MAIO
GIOVANNI GRECO – FIORENZO PESIRI
VINCENZO RAPISARDI

IL PRESIDENTE

GIANNI BILLIA

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI
ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1997 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1997 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1997
1	CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI:	8.145.449.000.000	8.345.788.000.000	8.207.285.181.482
	– Contributi ordinari (all.n.5)	8.145.449.000.000	8.214.788.000.000	8.073.545.719.565
	– Contributi afferenti ai periodi di cui all'Art.20 L.724/1994	0	131.000.000.000	133.739.461.917
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI (all.n.8)	60.400.000.000	67.325.000.000	41.904.233.853
3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE:	147.952.583.000	137.664.000.000	158.506.598.877
	– Recupero di prestazioni	147.461.625.000	137.173.000.000	158.037.704.154
	– Recupero di indennità di maternità	190.958.000	191.000.000	125.594.623
	– Recupero assegno natalità	0	0	2.402.320
	– Rimborso da parte della Repubblica federale di Germania delle quote di pensione corrispondenti a periodi assicurativi riconosciuti ai sensi dell'accordo italo–tedesco del 27 gennaio 1976	300.000.000	300.000.000	340.897.760
4	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI:	0	0	9.627.102
	– Interessi attivi diversi	0	0	9.627.102
5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI (all.n.7)	158.874.448.000	194.329.660.000	44.781.757.981
	A – COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	8.512.676.031.000	8.745.106.660.000	8.452.487.399.295
6	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS	128.139.000.000	241.823.000.000	258.011.033.000
7	TRASFERIMENTI DALLA G.I.A.S.:			
	– Concorso agli oneri conseguenti alla ricostituzione delle posizioni assicurative trasferite all'INAS libico art.4 D.L. n.103/1991 convertito nella legge n.166/1991	272.317.000	323.255.000	253.822.023
8	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS:			
	– Valori di copertura di periodi assicurativi	28.000.000	28.000.000	55.189.459
9	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	1.017.303.000	1.068.006.000	1.105.649.000
10	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:	0	0	51.226.198.432
	– Residui insussistenti passivi per rate di pensione prescritte	0	0	50.963.466.502
	– Residui passivi insussistenti	0	0	262.731.930
11	PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI:	0	0	205.398.204.118
	– Prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	0	0	14.444.231.933
	– Prelievo dal Fondo svalutazione crediti contributivi	0	0	190.943.265.534
	– Utilizzazione degli importi accantonati, ex art.39, l.n. 153/1969	0	0	10.706.651
12	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI PRESTAZIONI (all.n.8)	150.300.000.000	149.857.000.000	149.857.000.000
13	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI:	1.806.304.000.000	1.805.768.000.000	1.809.161.755.765
	– per contributi a carico degli iscritti (all.n.5)	1.764.604.000.000	1.764.068.000.000	1.809.136.711.846
	– per proventi divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni (all. n.6)	4.200.000.000	4.200.000.000	24.820.840
	– per ammende, multe e sanzioni civili (all.n.7)	37.500.000.000	37.500.000.000	223.079
14	RISCONTI ATTIVI FINALI DI PRESTAZIONI (all.n.8)	848.4[illegible].000.000	915.020.000.000	899.429.000.000
	B – COMPONENTI ECONOMICHE	2.934.460.620.000	3.113.887.261.000	3.374.497.851.797
	TOTALE DELLE ENTRATE (A + B)	11.447.136.651.000	11.858.993.921.000	11.826.985.251.092
15	DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	582.239.639.000	956.509.231.000	1.39[illegible].007.965
	TOTALE A PAREGGIO	12.029.376.290.000	12.815.503.152.000	13.226.952.259.057

PREVIDENZIALI DEGLI ARTIGIANI
DELL'ESERCIZIO 1997

	USCITE	PREVENTIVO 1997 ORIGINARIO	PREVENTIVO 1997 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 1997
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (all.n.8, sub A)	8.818.291.000.000	9.019.459.000.000	8.867.737.390.113
2	TRASFERIMENTI PASSIVI (all.n.9)	42.201.400.000	123.308.572.000	77.078.981.889
3	ONERI FINANZIARI:	12.843.000.000	14.375.000.000	11.099.002.553
	– Interessi passivi su prestazioni arretrate	12.843.000.000	14.343.000.000	10.990.498.322
	– Interessi passivi diversi	0	32.000.000	108.504.231
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE:	18.517.125.000	300.087.500.000	410.497.912.172
	– Rimborso di contributi	18.450.000.000	300.000.000.000	410.346.961.523
	– Rimborso di contributi di maternità	66.625.000	67.000.000	139.455.452
	– Rimborso proventi per divieto di cumulo tra pens.e retribuzioni	500.000	500.000	2.315.234
	– Rimborso di riserve e valori di riscatto	0	0	9.179.963
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:	1.833.525.000	2.267.000.000	1.030.013.127
	– Uscite varie	431.525.000	850.000.000	412.648.000
	– Rivalutazione monetaria di prestazioni arretrate	1.402.000.000	1.417.000.000	617.365.127
	A – COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	8.893.686.050.000	9.459.477.072.000	9.387.443.299.854
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	239.123.000.000	250.653.000.000	254.089.511.310
7	ONERE PER LA PREVENZIONE E CURA DELL'INVALIDITA':			
	– Prestazioni economiche ed accessorie, ai sensi dell'art.1, del D.L. n. 16/1982 convertito nella Legge n.98/1982 (all.n.8, sub B)	1.372.000.000	1.604.000.000	1.248.045.930
8	ACCANTONAMENTI PER ONERI PRESUNTI DI COMPETENZA:	1.194.240.000	766.000.000	11.154.564.945
	– Quota di accantonamento per oneri tributari	1.194.240.000	766.000.000	3.093.000
	– Assegnazione Fondo accantonamento contributi art.20.L.n.724/94	0	0	11.151.471.945
9	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS:	1.158.000.000	46.450.628.000	86.887.271.902
	– Valori di copertura di periodi assicurativi	1.158.000.000	1.158.000.000	857.899.044
	– Contributi afferenti ai periodi di cui all'art.20.L.724/1994	0	45.292.628.000	86.029.372.858
10	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE (all.n.10)	0	0	210.828.113.157
11	SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI:	234.813.000.000	320.776.000.000	551.437.000.432
	– Assegnazione al Fondo svalut crediti per prestaz da recuperare	0	0	22.335.388.086
	– Assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi	234.813.000.000	320.776.000.000	529.101.612.346
12	STORNO RISCONTI ATTIVI INIZIALI PRESTAZIONI (all.n.8)	766.400.000.000	765.642.000.000	765.642.000.000
13	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:	1.761.830.000.000	1.809.374.452.000	1.809.374.451.527
	– per contributi a carico degli iscritti (all n 5)	1.715.130.000.000	1.771.236.997.000	1.771.236.996.363
	– per proventi divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni (all.n.6)	4.200.000.000	25.430.000	25.429.754
	– per ammende, multe e sanzioni civili (all.n.7)	42.500.000.000	38.112.025.000	38.112.025.410
14	RATEI PASSIVI FINALI PRESTAZIONI (all.n.8)	129.800.000.000	160.760.000.000	168.848.000.000
	B – COMPONENTI ECONOMICHE	3.135.690.240.000	3.356.026.080.000	3.859.508.959.203
	TOTALE DELLE USCITE (A + B)	12.029.376.290.000	12.815.503.152.000	13.226.952.259.057
	TOTALE A PAREGGIO	12.029.376.290.000	12.815.503.152.000	13.226.952.259.057

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N. 1

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	
– Rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare.....	143.169.646.352	168.621.892.667	25.452.246.315
– Ammende, multe e sanzioni civili.....	47.069.217.086	28.972.561.981	–18.096.655.105
TOTALE	190.238.863.438	197.594.454.648	7.355.591.210

ALLEGATO N. 2

DEBITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	
–Per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale – art.69, lett. b) della legge n 833/1978: – per prestazioni terapeutiche.....	372.560.000	372.560.000	0
–Per l'assegno per l'assistenza personale e continuativa ai pensionati per inabilità di cui all'art.5 l.n.222/1984.....	0	337.549.250	337.549.250
–Per somme da trasferire ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (ex ONPI).....	2.804.484.000	1.558.367.000	–1.246.117.000
–Somme trasferite in eccedenza agli oneri per provvidenze erogate alle popolazioni colpite da eventi calamitosi.....	500.000	500.000	0
TOTALE	3.177.544.000	2.268.976.250	–908.567.750

ALLEGATO N. 3

DEBITI PER PRESTAZIONI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	
–Debiti verso i pensionati	164.846.363.890	131.655.377.080	–33.190.986.810
–Debiti verso i beneficiari di prestazioni di maternità	191.833.875	135.594.719	–56.239.156
TOTALE	165.038.197.765	131.790.971.799	–33.247.225.966

ALLEGATO N. 4

RATEI PASSIVI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	
–Rate pens. relative a domande giacenti al 31 dicembre	139.357.000.000	157.948.000.000	18.591.000.000
–Indennità di maternità	10.500.000.000	10.900.000.000	400.000.000
TOTALE	149.857.000.000	168.848.000.000	18.991.000.000

ALLEGATO N.5

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO 1997			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1997 (3)	*Meno*: rateo al 31.12.1996 (*) (4)	*Più*: rateo al 31.12.1997 (**) (5)	Totale (dato economico) (6)=(3−4+5)
Contributo a percentuale, di cui all'art.1 della legge n.233/1990 e successive modificazioni	8.159.323.000.000	8.171.639.426.000	8.009.695.100.340	1.756.949.997.807	1.796.953.577.823	8.049.698.680.356
Contributi dovuti ai sensi della normativa ante legge n. 233/1990	0	0	28.766.939.195	4.619.576.009	2.710.584.384	26.857.947.570
Contributo per l'indennita' di maternita' – Legge n.546/1987	35.600.000.000	35.979.577.000	35.082.859.797	9.667.422.547	9.472.549.639	34.887.986.889
Contributo per l'indennità di natalità, art.25 legge n. 1204/1971	0	0	820.233	0	0	820.233
TOTALE COMPLESSIVO	8.194.923.000.000	8.207.619.003.000	8.073.545.719.565	1.771.236.996.363	1.809.136.711.846	8.111.445.435.048

(*) Comprensivi dell'integrazione di competenza in relazione ai nuovi iscritti dell'anno 1996 valutata in 173,125 miliardi.

(**) Comprensivi dell'integrazione di competenza in relazione ai nuovi iscritti dell'anno 1997 valutata in 184,477 miliardi.

ALLEGATO N. 6

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO 1997			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1997 (3)	Meno : rateo al 31.12.1996 (4)	Più: rateo al 31.12.1997 (5)	TOTALE (dato economico) (6)=(3-4+5)
Contributi volontari	46.400.000.000	41.500.000.000	40.793.581.280	0	0	40.793.581.280
Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	14.000.000.000	29.999.570.000	802.041.511	25.429.754	24.820.840	801.432.597
Valori di riscatto per il periodo di corso legale di laurea, ai sensi dell'art.50, della legge n.153/1969	0	0	113.133.632	0	0	113.133.632
Valori di riscatto diversi per periodi scoperti di assicurazione	0	0	195.477.430	0	0	195.477.430
TOTALE	60.400.000.000	71.499.570.000	41.904.233.853	25.429.754	24.820.840	41.903.624.939

ALLEGATO N. 7

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO 1997			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1997 (3)	Meno: rateo al 31.12.1996 (4)	Più: rateo al 31.12.1997 (5)	TOTALE (dato economico) (6)=(3-4+5)
Ammende, multe e sanzioni civili	145.000.000.000	145.000.000.000	42.019.711.041	38.112.025.410	223.079	3.907.908.710
Sanzioni amministrative comminate ai sensi dell'art.8, commi 3^ e 4^ del D.L.n. 463/1983, convertito nella legge n.638/1983	96.000.000	96.000.000	1.079.000	0	0	1.079.000
Interessi di dilazione e differimento	66.000.000	66.000.000	262.227.233	0	0	262.227.233
Valori per azioni di surruga , ex art.14, legge n. 222/1984	514.000.000	514.000.000	1.230.198.575	0	0	1.230.198.575
Entrate varie	8.198.448.000	8.198.448.000	1.268.542.132	0	0	1.268.542.132
TOTALE	153.874.448.000	153.874.448.000	44.781.757.981	38.112.025.410	223.079	6.669.955.650

ALLEGATO N 8

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO 1997					
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Impegnati nel 1997 (3)	Meno rateo al 31 12 1996 (4)	Piu' rateo al 31 12 1997 (5)	Piu' risconto al 31 12 1996 (6)	Meno risconto al 31 12 1997 (7)	TOTALE (dato economico) (8)=(3-4+5+6-7)
A): RATE COMPLESSIVE LORDE DI PENSIONE.....	10.153.808 000.000	10 352.300 000 000	10 345 292 261 062	140 261 000 000	157 948 000.000	774.886.000.000	899.429.000.000	10.238.438.261.062
a detrarre								
-Art. 1, legge n. 222/1984.	75 000 000 000	73 700 000 000	63 262 556 075	454 000 000	0	4 603 000 000		67.411 556.075
-Artt 1, legge n. 140/'85 e legge n 544/'88 . . .	57 000 000 000	61 400 000 000	59 645 789 220	450 000 000	0	4 643 060 000		63 638 789 220
-Assegno ai rimpatriati dalla Libia	1 230 000 000	1 190 000 000	1 205 976 640	0	0	0	0	1.205 976 640
-Quota parte mensilità di pensione erogata - art 37, 3° comma, lett c), legge n 88/1989	1 231 000 000 000	1 261 000 000 000	1 261 000 000 000	0	0	0	0	1 261 000 000 000
-Maggiorazioni agli ex combattenti artt 6, leggi n 140/1985 e n 544/1988	54 000 000 000	54 800 000 000	56 802 014 728	0	0	0	0	56 802 014 728
-Quote pensioni afferenti a periodi lavorativi prestati presso le FF.AA. alleate.	7 000 000	6 000 000	7 000 000	0	0	0	0	7 000 000
-Oneri connessi al pensionamenti anticipati	600 000 000	500 000 000	1 671 171 737	0	0	0	0	1 671.171.737
-Maggiore onere perequazione rate pens dal 1/1/84.	44 000 000 000	45 900 000 000	41 987 000 000	0	0	0	0	41 987 000 000
-Maggiore onere modifica requisiti redddituali pensioni al minimo, D.LGS.n.503/92, art.11 com. 38, L 537/1993	19 000 000 000	18 800 000 000	18 100 000 000	0	0	0	0	18 100 000 000
Totale delle detrazioni	1 481 837 000 000	1 517 296 000 000	1 523 661 510 400	904 000 000	0	9 246 000 000	0	1.532 003 510 400
RATE PENSIONE A CARICO DELLA GESTIONE.....	8.671.971.000.000	8.835 004 000 000	8.821.830.750 662	139.357.000 000	157.948.000.000	765.642.000.000	899.429.000.000	8.706.434.750.662
ASSEGNI DI CUI ALL'ART.5, LEGGE N 222/1984.	1.020.000 000	1 020 000 000	1 572 018 674	0	0	0	0	1.572.018 674
INDENNITA' DI MATERNITA'- LEGGE N 546/1987.	42 800 000 000	44 960 000 000	44 534 491 157	10 500 000 000	10 900 000 000	0	0	44 934 491.157
INDENNITA' AI SUPERSTITI	0	0	129 600	0	0	0	0	129 600
TOTALE A).....	8.715.791.000 000	8.880.984.000.000	8.867.737.390.113	149.857.000.000	168.848 000.000	765.642.000.000	899.429.000.000	8.752.941.390.113
B): ONERE PREVENZ. E CURA DELLA INVALIDITA'	1.372 000.000	1 604 000 000	1 248 045 930	0	0	0	0	1 248 045 930
TOTALE B)	1.372 000 000	1 604 000 000	1.248 045 930	0	0	0	0	1 248 045 930
SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (A+B).....	8.717.163.000.000	8.882.588.000.000	8.868.985.436.043	149.857.000.000	168.848.000.000	765.642.000.000	899.429.000.000	8.754.189.436.043

ALLEGATO N. 9

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO 1997
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
A) TRASFERIMENTI ALLO STATO:			
Contributi afferenti ai periodi regolarizzati a seguito del concordato per adesione, di cui all'art. 20 della legge 724/1994.	0	85.707.372.000	36.558.617.114
Somme da trasferire al Ministero del Tesoro secondo il disposto dell'art.1 duodecies della legge n.641/1978 (già contribuzione destinata all'ONPI)	22.588.000.000	20.058.000.000	20.068.605.000
TOTALE A)	22.588.000.000	105.765.372.000	56.627.222.114
B) TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI:			
Contributi a favore di Enti vari:			–
–Enti di patronato e assistenza sociale	17.095.000.000	15.032.000.000	15.124.293.000
–Istituto italiano di medicina sociale	118.400.000	111.200.000	112.226.000
Valori di copertura di periodi assicurativi:			
–Trasferiti ad altri Enti di previdenza	2.400.000.000	2.400.000.000	5.215.240.775
TOTALE B)	19.613.400.000	17.543.200.000	20.451.759.775
TOTALE (A+B)	**42.201.400.000**	**123.308.572.000**	**77.078.981.889**

ALLEGATO N. 10

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO 1997
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	
Insussistenza di residui per contributi a seguito di cancellazione	0	0	190.943.265.534
Insussistenza di residui per ammende, multe e sanzioni civili a seguito di cancellazioni	0	0	5.440.615.690
Perdita per accertata irrecuperabilità di crediti per prestazioni da recuperare	0	0	14.444.231.933
TOTALE	0	0	210.828.113.157

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

PAGINA BIANCA

La Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani anche nell'anno 1997 è stata interessata dagli effetti della legge di riforma dei trattamenti pensionistici dei lavoratori autonomi del 2 agosto 1990, n. 233, e successive modificazioni ed integrazioni.

La Gestione è stata interessata, inoltre, dalla legge 8 agosto 1995, n.335 (Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare).

In particolare ha continuato a produrre effetti l'applicazione dell'art. 3, commi 9 e 10, di quest'ultima legge, il quale ha modificato i termini di prescrizione per i contributi dovuti al Fondo pensioni lavoratori dipendenti e alle altre Gestioni pensionistiche obbligatorie: tali termini sono stabiliti in 10 anni dal 17 agosto 1995 e in cinque anni dal 1° gennaio 1996.

Sono inoltre stabiliti in 5 anni dalla data di entrata in vigore della legge stessa i termini di prescrizione di tutte le altre contribuzioni di previdenza e di assistenza sociale obbligatoria.

I termini di prescrizione suddetti si applicano anche alle contribuzioni relative a periodi precedenti la data del 17 agosto 1995, ad eccezione dei casi di atti interruttivi già compiuti o di procedure iniziate nel rispetto delle norme preesistenti.

L'art. 3, comma 11, della legge 335 citata ha previsto che, con decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza

Sociale, di concerto con i Ministri dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e del Tesoro, su proposta del competente Comitato amministratore, quale organo dell'INPS, le misure dei contributi di cui all'articolo 1 della legge n. 233/1990 sono variate, per le Gestioni degli artigiani e degli esercenti attività commerciali, in relazione all'andamento e al fabbisogno gestionale, in coerenza alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico approvato dal competente Comitato con periodicità almeno triennale.

Nei casi di deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'INPS, per l'utilizzazione degli avanzi delle predette Gestioni, alla determinazione della misura degli interessi da corrispondersi si provvede con decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministro del Tesoro, in relazione al tasso medio di rendimento annuale dei titoli di Stato.

L'aliquota contributiva è rimasta, per l'anno 1997, nella misura del 15%, fino alla prima fascia di retribuzione pensionabile, alla quale si applica la percentuale massima di commisurazione della pensione in vigore per i lavoratori dipendenti, e del 16% per la parte eccedente e fino al massimale di reddito imponibile.

Per i collaboratori di età non superiore ai 21 anni è prevista la riduzione pari a 3 punti percentuali.

Ha prodotto ancora effetti sulla Gestione la sentenza della Corte Costituzionale n. 485 del 29 dicembre 1992, la quale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 2° della legge n. 463/1959 - estensione

dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti agli artigiani ed ai loro familiari - nella parte in cui non considera familiari agli effetti dell'obbligo assicurativo nella gestione artigiani i figli di fratelli o sorelle del titolare dell'impresa.

La stessa Corte, in applicazione dell'art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del medesimo articolo 2, secondo comma, della citata legge n. 463, nella parte in cui non considera assicurabili nella Gestione suddetta i parenti di terzo grado diversi dai figli di fratelli o sorelle del titolare dell'impresa, nonché gli affini entro il secondo grado.

Sull'andamento della Gestione ha continuato ad avere riflessi la legge 1° giugno 1991, n. 166, la quale all'art. 4 stabilisce che i cittadini italiani rimpatriati dalla Libia possono ottenere dall'INPS la ricostituzione delle posizioni assicurative relative a periodi di lavoro autonomo effettuato in Libia dal 1° luglio 1957 al 21 luglio 1970.

La misura del contributo di maternità, di cui alla legge 29 dicembre 1987, n. 546, a carico di ciascun soggetto iscritto negli elenchi di cui alla legge n. 463/1959, è stata confermata nella misura di £. 18.936 annue.

Per quanto riguarda il contributo volontario, la legge n. 233/90 prevede che lo stesso sia determinato applicando le aliquote percentuali in vigore per il versamento dei contributi obbligatori da parte dei lavoratori attivi, al reddito medio imponibile ricavato dalla media dei redditi rispetto ai quali è stata versata la contribuzione

obbligatoria negli ultimi tre anni precedenti la data di cessazione dell'attività lavorativa.

La nuova disciplina della prosecuzione volontaria dispone, inoltre, l'abrogazione dal 1° luglio 1990 del principio di cui all'art. 3, comma 8, secondo periodo, della legge n. 638/1983, in base al quale il contributo volontario minimo per i lavoratori autonomi artigiani e commercianti non poteva essere inferiore a quello minimo fissato per i lavoratori dipendenti.

Si fa presente che il decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 184, ha previsto che l'autorizzazione ai versamenti volontari possa essere concessa solo a coloro che possono far valere tre anni di contribuzione nell'ultimo quinquennio, eliminando il requisito alternativo dei cinque anni di contribuzione nell'intera vita assicurativa.

Sull'andamento della Gestione degli artigiani ha prodotto effetti anche l'applicazione dell'articolo 1, comma 2, della legge 20 maggio 1997, n. 133 che, a modifica dell'articolo 3, della legge 8 agosto 1985, n. 443, estende, con decorrenza dal mese di giugno 1997 o dal mese in cui il soggetto ha iniziato la propria attività, l'obbligo assicurativo nella Gestione:

a) ai soci unici di società a responsabilità limitata che non siano unico socio di altra società a responsabilità limitata o socio di una società in accomandita semplice;

b) ai soci si società in accomandita semplice, sempreché ciascun socio accomandatario sia in possesso dei

requisiti indicati dall'articolo 2 e non sia unico socio di una società a responsabilità limitata o socio di altra società in accomandita semplice.

Sul versante delle prestazioni, nel corso del 1997 la Gestione è stata interessata da provvedimenti legislativi emanati negli anni precedenti - già illustrati a suo tempo - e dalla legge 8 agosto 1995, n. 335, già richiamata, recante la riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare.

In particolare, hanno continuato a trovare applicazione, per le parti non modificate dalla predetta legge n. 335/1995, le disposizioni del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503 nonché quelle del decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 373, norme che sono state ampiamente illustrate in precedenti relazioni.

Notevoli riflessi finanziari sono derivati alla Gestione dall'applicazione della legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante "interventi correttivi di finanza pubblica", che contiene all'art. 11 numerose disposizioni di natura pensionistica, nonché della legge 23 dicembre 1994, n. 724, collegata alla legge finanziaria 1995, disposizioni anch'esse già ampiamente illustrate in precedenza.

Per quanto riguarda la legge n. 724 si ricorda che l'art. 14 ha differito, con effetto dal 1995, al primo gennaio di ogni anno, il termine di decorrenza degli aumenti a titolo di perequazione automatica sulle pensioni, aumento che, a norma dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, si applica sulla base del solo

adeguamento al costo della vita, con cadenza annuale.

Con effetto dal 1° settembre 1995, l'accesso al pensionamento di anzianità è disciplinato dall'art. 1, commi da 25 a 32 della legge di riforma n. 335/1995.

Per quanto riguarda il diritto alla pensione di anzianità a carico della Gestione previdenziale degli artigiani, l'art. 1, comma 28, stabilisce che esso si consegue al raggiungimento di un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni in concorrenza con almeno 57 anni di età.

In alternativa al requisito di 35 anni di contribuzione in concorrenza con il requisito dell'età, l'accesso alla pensione di anzianità è consentito al raggiungimento di una maggiore anzianità contributiva, fissata in 40 anni.

La disciplina a regime trova piena applicazione a partire dall'anno 1998.

La legge di riforma del sistema pensionistico ha introdotto radicali innovazioni rispetto alla normativa precedente.

Si ricordano di seguito le principali innovazioni.

La legge di riforma prevede un nuovo sistema di calcolo "contributivo" per gli assicurati dal 1° gennaio 1996, fondato essenzialmente sul montante individuale dei contributi e un sistema di calcolo in pro-rata in favore di quei lavoratori che possano far valere al 31 dicembre 1995

un'anzianità contributiva inferiore a diciotto anni.

Per i lavoratori che, alla data del 31 dicembre 1995, possono far valere un'anzianità contributiva di almeno diciotto anni, la pensione è interamente liquidata secondo la normativa vigente in base al sistema retributivo salvo la facoltà di opzione, da esercitare a condizione che si abbiano almeno cinque anni versati con il sistema contributivo.

La legge n. 335 ha introdotto sostanziali modifiche anche relativamente ai trattamenti ai superstiti.

L'art. 1 comma 41 stabilisce che - limitatamente alle pensioni ai superstiti aventi decorrenza dalla data di entrata in vigore della legge n. 335 - in caso di presenza di un solo figlio minore, studente o inabile, l'aliquota percentuale della pensione è elevata dal 60 al 70%.

Gli importi dei trattamenti pensionistici ai superstiti sono cumulabili con i redditi del beneficiario entro determinati limiti.

Il trattamento derivante dal cumulo dei redditi con la pensione ai superstiti ridotta non può, comunque, essere inferiore a quello che spetterebbe allo stesso soggetto qualora il reddito risultasse pari al limite massimo delle fasce immediatamente precedenti quella nella quale si colloca il reddito posseduto. I limiti di cumulabilità non si applicano qualora il beneficiario faccia parte di un nucleo familiare con figli, minori, studenti o inabili, individuati secondo la disciplina dell'assicurazione generale obbligatoria. Sono fatti salvi i trattamenti previdenziali

più favorevoli in godimento alla data di entrata in vigore della legge di riforma, con riassorbimento sui futuri miglioramenti.

L'art. 1, comma 42, dispone che all'assegno di invalidità nei casi di cumulo con redditi da lavoro dipendente, autonomo o di impresa si applicano determinate riduzioni.

Le misure più favorevoli per i trattamenti in essere alla data di entrata in vigore della legge di riforma sono conservate fino al riassorbimento con i futuri miglioramenti.

L'art. 1, comma 43, dispone che le pensioni di inabilità, le pensioni ai superstiti e gli assegni ordinari di invalidità liquidati in conseguenza di infortunio sul lavoro o malattia professionale, non sono cumulabili con la rendita vitalizia liquidata per lo stesso evento invalidante a norma del Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, fino a concorrenza della rendita stessa. Sono fatti salvi i trattamenti previdenziali più favorevoli in godimento alla data di entrata in vigore della presente legge, con riassorbimento sui futuri miglioramenti.

L'art. 2, comma 14, della legge predetta ha stabilito che con effetto dall'anno 1995 l'integrazione al minimo, a norma dell'art.6, della legge n. 638 del 1983, e successive modificazioni, delle pensioni degli Artigiani non spetta ai soggetti che posseggano:

a) nel caso di persona non coniugata, ovvero coniugata ma legalmente ed effettivamente separata redditi propri assoggettabili all'IRPEF per un importo superiore a due volte l'ammontare annuo del trattamento minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti calcolato in misura pari a tredici volte l'importo mensile in vigore al 1° gennaio di ciascun anno;

b) nel caso di persona coniugata, non legalmente ed effettivamente separata, redditi propri per un importo superiore a quello indicato alla lettera a), ovvero redditi cumulati con quelli del coniuge per un importo superiore a quattro volte il trattamento minimo medesimo.

Dal computo dei redditi sono esclusi i trattamenti di fine rapporto comunque denominati e le relative anticipazioni, il reddito della casa di abitazione, le competenze arretrate sottoposte a tassazione separata e l'importo della pensione da integrare al minimo.

La legge 23 dicembre 1996, n. 662, all'art. 1, comma 190, dispone la non cumulabilità nella misura del 50 per cento della pensione di anzianità con i redditi da lavoro autonomo a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Si applica invece la previgente normativa per i lavoratori titolari di pensione al 30 settembre 1996, o che hanno maturato a tale data il requisito contributivo di 35 anni unitamente a quello anagrafico di 55 anni. Cioè è prevista la totale cumulabilità con i redditi da lavoro autonomo, per le pensioni di anzianità con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1995, nonché di quelle liquidate con

decorrenza successiva al 1994, in favore di lavoratori in possesso dei requisiti di assicurazione e contribuzione richiesti per il diritto alla pensione in tale anno. Per le pensioni successive al 1994, non è cumulabile con il reddito da lavoro autonomo la metà della quota eccedente il trattamento minimo (articolo 11, comma 9 e 10, della legge n. 537/1993).

Nel corso dell'anno 1997 sono stati emanati i decreti attuativi delle deleghe contenute nella legge n. 335/1995. In particolare, il decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 180, attua la delega conferita dall'articolo 1, comma 24, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di opzione per la liquidazione del trattamento pensionistico esclusivamente con le regole del sistema contributivo.

Com'è noto, la facoltà di opzione per la liquidazione della pensione esclusivamente in forma contributiva è riconosciuta dalla legge n. 335 a coloro che possono far valere almeno 15 anni complessivi di contributi, di cui almeno cinque nel nuovo sistema.

Di fatto, tale opzione potrà pertanto essere esercitata solo a partire dal 2001.

Il decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 184, attua la delega dell'articolo 1, comma 39, della legge n. 335 del 1995 in materia di ricongiunzione, di riscatto e di prosecuzione volontaria ai fini pensionistici.

L'articolo 1 del decreto dispone che per i lavoratori i cui trattamenti pensionistici sono liquidati esclusivamente

con il sistema contributivo, di cui al comma 19 dell'art. 1 della legge n. 335/1995, iscritti a due o più forme di assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, che non abbiano maturato in alcuna delle predette forme il diritto al trattamento previdenziale, è data facoltà di utilizzare, cumulandoli per il perfezionamento dei requisiti di cui al comma 20 del predetto articolo 1 della legge n. 335/1995, i periodi assicurativi non coincidenti posseduti presso le predette forme, ai fini del conseguimento della pensione di vecchiaia e dei trattamenti pensionistici per inabilità.

Il cumulo appena indicato opera a favore dei superstiti degli assicurati, ancorché deceduti prima del compimento dell'età pensionabile.

Agli aventi titolo al cumulo spettano le quote di pensione relative alle posizioni assicurative costituite nelle rispettive Gestioni previdenziali, calcolate ciascuna con le norme vigenti in materia per le Gestioni medesime. Le quote di pensione sono poste a carico ed erogate da ciascuna Gestione.

E' da citare infine il decreto-legge 3 novembre 1997, n.375, recante disposizioni urgenti in materia di trattamenti pensionistici anticipati, entrato in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione avvenuta in pari data.

L'articolo 1 dispone che, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto e fino a quella di entrata in vigore della legge finanziaria per il 1998 e della legge ad essa collegata, recante misure per la stabilizzazione della

finanza pubblica, è sospesa l'applicazione di ogni disposizione di legge, di regolamento e di accordi collettivi che preveda il diritto, con decorrenza nel periodo sopraindicato, a trattamenti pensionistici di anzianità anticipati rispetto all'età pensionabile o all'età prevista per la cessazione dal servizio in base ai singoli ordinamenti.

Per effetto delle anzidette disposizioni, non si è proceduto al riconoscimento del diritto a trattamenti pensionistici di anzianità, con decorrenza successiva al 2 novembre 1997, e pertanto aventi decorrenza dal 1° dicembre 1997 e fino al 1° gennaio 1998, data di entrata in vigore della legge finanziaria per il 1998 e della legge ad essa collegata.

Da ultimo si richiamano i principi affermati dalla Corte Costituzionale con sentenze di rilevante implicazione finanziaria.

Con sentenza n. 495 del 29/31 dicembre 1993, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 22 della legge 21 luglio 1965, n. 903 (Avviamento alla riforma e miglioramento dei trattamenti di pensione della previdenza sociale), nella parte in cui non prevede che la pensione di reversibilità sia calcolata in proporzione alla pensione diretta integrata al trattamento minimo già liquidata al pensionato, o che l'assicurato avrebbe comunque diritto di percepire.

Con sentenza n. 240 dell'8/10 giugno 1994, la Corte

Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 11, comma 22, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, nella parte in cui - nel caso di concorso di due o più pensioni integrate o integrabili al trattamento minimo, delle quali una sola conserva dal 1° ottobre 1983 il diritto all'integrazione ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della legge 11 novembre 1983, n. 638, non risultando superati al 30 settembre 1983 i limiti di reddito fissati dalla citata disposizione - prevede la riconduzione all'importo a calcolo dell'altra o delle altre pensioni non più integrabili, anziché il mantenimento di esse nell'importo spettante alla data indicata, fino ad assorbimento negli aumenti della pensione-base derivanti dalla perequazione automatica.

In materia di attuazione delle citate sentenze n. 495 del 1993 e n. 240 del 1994, la già citata legge 23 dicembre 1996, n. 662, all'articolo 1, comma 181, come modificato dall'articolo 3 bis della legge 28 marzo 1997 n. 140, stabilisce che il pagamento degli arretrati maturati fino al 31 dicembre 1995 deve essere effettuato in contanti in sei annualità.

Il comma 182 dell'articolo 1 della legge n. 662/1996, come modificato dall'articolo 3 bis della legge n. 140/1997, dispone che il diritto al pagamento delle somme arretrate di cui al precedente comma 181, spetta ai soli soggetti interessati e ai loro superstiti aventi titolo alla pensione di reversibilità alla data del 30 marzo 1996. La verifica annuale del requisito reddituale per il diritto all'integrazione al trattamento minimo è effettuata non solo in relazione ai redditi riferiti all'anno 1983, ma anche con riferimento ai redditi degli anni successivi. Nella

determinazione delle somme maturate fino al 31 dicembre 1995 non concorrono né gli interessi legali, né la rivalutazione monetaria.

Per gli anni successivi, sulle somme ancora da rimborsarsi, sono dovuti gli interessi sulla base di un tasso annuo pari alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati accertata dall'ISTAT per l'anno precedente.

A norma dell'articolo 3 bis della legge n. 140/1997, con la prima annualità di arretrati sono corrisposti gli interessi maturati, dal 1° gennaio 1996 alla data di pagamento, sull'intero ammontare degli arretrati.

La Corte di Cassazione con sentenza n. 2333 del 16 gennaio/17 marzo 1997, si è pronunciata in ordine alle disposizioni della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in materia di ripetizione di indebiti.

La citata legge n. 662, all'articolo 1, commi da 260 a 265, ha introdotto una particolare disciplina per il recupero delle somme percepite indebitamente per periodi anteriori al 1° gennaio 1996, a titolo di prestazioni pensionistiche o quote di prestazioni pensionistiche e di trattamenti di famiglia. Le predette disposizioni si riferiscono agli indebiti pagamenti effettuati in periodi anteriori al 1° gennaio 1996 e per i quali sussista ancora azione di ripetibilità in quanto non prescritti.

Con la citata sentenza n. 2333 la Corte di Cassazione ha affermato il principio secondo cui la disciplina dettata

dalla legge n. 662/1996 sostituisce, per le prestazioni erogate indebitamente entro il 31 dicembre 1995, le disposizioni dell'articolo 80, terzo comma, del Regio Decreto 28 agosto 1924, n. 1422, dell'articolo 52 della legge 9 marzo 1989, n. 88, dell'articolo 13 della legge 30 dicembre 1991, n. 412, nonché degli articoli 6 e 8 della legge 14 novembre 1983, n. 638, stabilendo la ripetibilità o meno dell'indebito a seconda del reddito imponibile IRPEF conseguito dai pensionati nell'anno 1995, salvo i casi di dolo.

Il recupero non si estende agli eredi del pensionato.

A norma della stessa legge il recupero deve essere effettuato direttamente sulla pensione nei limiti del quinto della pensione stessa. Il residuo indebito deve essere recuperato ratealmente senza interessi entro il limite di 24 mesi. Tale limite può essere superato per garantire che la trattenuta non sia superiore al quinto della pensione. Per i recuperi in parola non trova applicazione le disposizione dell'articolo 69 della legge 30 aprile 1969, n. 153, che fa salvo l'importo corrispondente al trattamento minimo.

La Corte di Cassazione a Sezioni Unite con sentenza n. 1691 del 12 dicembre 1996/24 febbraio 1997 ha affermato il principio secondo cui il riconoscimento del trattamento minimo sulle pensioni costituisce un diritto autonomo diverso dal diritto a pensione, con propri presupposti e requisiti.

Il diritto all'integrazione al minimo, al pari del diritto a pensione, è un diritto imprescrittibile e non soggetto a decadenza.

La prescrizione e la decadenza possono riguardare i singoli ratei.

In applicazione dei principi enunciati nella sentenza n. 1691, i termini di decadenza per l'esercizio dell'azione giudiziaria fissati dall'articolo 47 del D.P.R. n. 639 del 1970, come interpretato dall'articolo 6 della legge 1° giugno 1991, n. 166, e dall'articolo 4 della legge 11 novembre 1992, n. 438, vanno computati dalla data in cui è divenuto definitivo il provvedimento di diniego adottato sulla domanda di integrazione al minimo e non dalla data in cui è divenuto definitivo il provvedimento di liquidazione della pensione non integrata. Nel caso che l'integrazione al minimo, dapprima concessa, sia stata successivamente revocata, i termini di decadenza decorrono dalla data in cui è divenuto definitivo il provvedimento di revoca.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE ROMA

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI DEGLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI

RENDICONTO DELL'ANNO 1997

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'anno 1997 della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali presenta un avanzo economico di esercizio di 563 miliardi.

Per effetto di tale risultato l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1997 passa da 14.650 miliardi a 15.213 miliardi.

Per una visione immediata dell'andamento della Gestione, nel prospetto che segue vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'ultimo quinquennio.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE
(in miliardi di lire)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE
1993	7.361	4.883	2.478	7.507
1994	8.493	5.442	3.051	10.558
1995	9.045	5.951	3.094	13.652
1996	8.945	7.947	998	14.650
1997	9.079	8.516	563	15.213

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 1997 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per il 1996;

- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1996 e 1997.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione delle predette poste di bilancio si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1997, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno sia nel "Quadro di riferimento normativo" sia nel "Quadro macro-economico", rispetto ai dati previsti originariamente.

Il bilancio della Gestione comprende i dati della contabilità separata, inerente il "Fondo degli interventi per la razionalizzazione della rete commerciale", istituito, a decorrere dal 1996, ai sensi della legge n. 549/1996, le cui risultanze vengono evidenziate negli allegati contraddistinti dalle lettere A) e B), rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il relativo conto economico.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE

D E S C R I Z I O N E	Consunt. 1996	Preventivo 1997		Consunt. 1997
		Orig.rio	Agg.to	
	(in miliardi di lire)			
PATRIMONIO ALL'INIZIO DELL'ANNO:				
Avanzo patrimoniale.....	13.652	15.606	14.650	14.650
ENTRATE:				
Contributi a carico dagli iscritti.....	7.709	7.689	7.975	7.898
Contributi, art.20 della legge n.724/1994.	16	0	124	122
Quote di partecipazione degli iscritti....	35	49	57	37
Redditi e proventi patrimoniali.....	617	254	475	505
Poste correttive e compensative di uscite.	126	169	139	146
Entrate non classificabili in altre voci..	261	286	287	89
Trasferimenti dalla GIAS.....	...	...	...	...
Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS.	...	0	0	0
Canone d'uso netto immobili strumentali...	1	1	1	1
Variazioni patrimoniali straordinarie.....	1	...	0	42
Prelievi da accantonamenti e fondi.....	179	0	0	239
TOTALE DELLE ENTRATE.....	8.945	8.448	9.058	9.079
USCITE:				
Spese per prestazioni istituzionali.....	5.999	6.928	6.909	6.948
Trasferimenti passivi.....	35	39	111	70
Spese di amministrazione.....	205	206	212	230
Oneri finanziari.....	16	9	13	8
Poste correttive e compensative di entrate	257	25	200	301
Uscite non classificabili in altre voci...	1	2	2	1
Trasferimenti ad altre Gestioni dell'INPS.	17	...	46	84
Accantonamenti oneri presunti competenza .	1	2	1	5
Variazioni patrimoniali straordinarie.....	228	0	0	262
Svalutazioni e deprezzamenti.....	1.188	172	370	607
TOTALE DELLE USCITE.....	7.947	7.383	7.864	8.516
RISULTATO DI ESERCIZIO:				
Avanzo di esercizio.....	998	1.065	1.194	563
PATRIMONIO ALLA FINE DELL'ANNO:				
Avanzo patrimoniale.....	14.650	16.671	15.844	15.213

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione nell'esercizio 1997, di seguito si forniscono alcune delucidazioni relative alle partite di entrata e di uscita, maggiormente significative.

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI - Ammontano, complessivamente, a 7.898 miliardi con un incremento di 189 miliardi rispetto all'anno precedente; sono rappresentati dal gettito contributivo derivante dall'applicazione delle norme di cui alla legge n. 233/1990 e successive modificazioni e integrazioni, che prevedono, a partire dal 1993, una contribuzione percentuale calcolata sulla totalità dei redditi d'impresa denunciati ai fini IRPEF con riferimento all'anno stesso al quale il contributo si riferisce, nel rispetto di un limite minimo e di un limite massimo di reddito imponibile risultato, per l'anno in corso, rispettivamente, di lire 21.634.600 e lire 105.090.000.

Il limite minimo è ottenuto dal prodotto del minimale retributivo giornaliero fissato al 1° gennaio dell'anno al quale si riferiscono i contributi per gli operai del settore commercio (1997: £ 65.175) per 312 giornate, con l'aggiunta dell'importo di lire 1.300.000, come previsto dall'art.6, comma 7°, della legge 31 dicembre 1991, n.415.

Il limite massimo è rappresentato dal tetto di retribuzione pensionabile, cui si applica la percentuale massima di commisurazione della pensione in vigore per i lavoratori dipendenti, maggiorato di due terzi dello stesso (1997 lire 63.054.000 + 42.036.000).

L'aliquota di prelievo, originariamente fissata al 12 per cento, nel corso degli ultimi anni ha subito le seguenti variazioni:

- più 1 per cento, dal 1° aprile 1991, ai sensi del D.L. n. 151/1991, convertito dalla legge 12 luglio 1991, n. 202;

- più 1 per cento, dal 1° luglio 1992, ai sensi del D.L. n. 333/1992, convertito dalla legge 8 agosto 1992, n. 359;

- più 0,50 per cento, dal 1° giugno 1993 ai sensi del D.L. n. 155/1993, convertito dalla legge n. 243 del 19 luglio 1993;

- più 1 per cento, dal 1° gennaio 1993, ai sensi della legge n. 438/1992, sulle quote di reddito d'impresa che eccede il tetto di retribuzione pensionabile in precedenza indicato;

- più 0,50 per cento dal 1° gennaio 1994, ai sensi della precitata legge n. 243/1993;

- più 0,09 per cento dal 1° gennaio 1996, ai sensi della legge n. 549/1995 e relativo decreto legislativo 28.3.1996 n. 207;

- più 0,30 per cento dal 1° gennaio 1997, ai sensi della legge n. 662/1996.

L'incremento del gettito contributivo in precedenza indicato, pari al 2,45 per cento, è da attribuire, essenzialmente, all'aumento dell'aliquota (0,30 per cento) e all'aumento del numero degli iscritti, passati da 1.703.139 unità a 1.718.600 alla fine del 1997.

L'analisi completa del predetto gettito contributivo viene evidenziata nell'allegato al bilancio n. 5, ove risulta anche il contributo per l'indennità di maternità, di cui alla legge n. 546/1987, rimasto stabilito nella misura di £ 18.936 annue per ciascun soggetto iscritto, il contributo dovuto ai sensi dell'articolo 5, comma 4, lett. a) del Decreto legislativo n. 207/1996 di pertinenza del Fondo degli interventi per la razionalizzazione della rete commerciale (36 miliardi) e il contributo (56 miliardi circa) dovuto dai soggetti iscritti all'albo di cui all'art. 5 della legge 2 gennaio 1991, n. 1, che operano in veste di agenti o mandatari (promotori finanziari), i quali, a norma dell'art.1, comma 196, della legge n. 662/1996, sono iscritti alla Gestione con decorrenza 1° gennaio 1997.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI - Tale posta, che ammonta nel complesso a 37 miliardi, attiene, essenzialmente, ai contributi per la prosecuzione volontaria, che presentano un leggero aumento (circa 2 miliardi) rispetto al valore accertato l'anno precedente.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - Determinati in 505 miliardi, si riferiscono interamente agli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS. L'importo, che presenta una contrazione di 112 miliardi rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente, risente del più basso tasso di interesse applicato, passato da 7,035 per cento a 5,429 per cento.

Quest'ultimo tasso, fissato con decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministro del Tesoro, in corso di emanazione, risulta commisurato al tasso

medio del rendimento annuale dei titoli di Stato, come previsto dall'articolo 3, comma 11, della legge n. 335/1995.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE - Ammontano, complessivamente, a 146 miliardi e riguardano, principalmente, i recuperi di prestazioni pensionistiche a carico di titolari di pensione già integrata al trattamento minimo, beneficiari di nuovi trattamenti pensionistici, ovvero recuperi determinatisi a seguito di ricostituzioni per effetto della legge n. 638/1983.

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Ammontano, complessivamente, a 89 miliardi; riguardano, prevalentemente, le somme aggiuntive per ritardata iscrizione o ritardato versamento dei contributi dovuti alla Gestione.

PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE E FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI - Accertati in complessivi 239 miliardi, riguardano per 225 miliardi il prelievo dal Fondo svalutazione crediti contributivi per la copertura dell'importo dei residui attivi per crediti contributivi eliminati, a seguito di cancellazioni effettuate nell'anno, e per 14 miliardi il prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.

SPESE PER PRESTAZIONI - Ammontano, complessivamente, a 6.948 miliardi e attengono, quasi interamente, a rate di pensioni (6.869 miliardi) il cui onere, al netto della parte ritenuta di natura non previdenziale analizzata nell'allegato n. 8 e posta a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, presenta una lievitazione,

rispetto al 1996, di 936 miliardi da imputare in parte al maggior numero di pensioni in essere (+ 42.609) e in parte all'aumento del valore medio delle stesse, sul quale incide l'adeguamento della perequazione automatica, determinata nella misura del 3,9 per cento a decorrere dal 1° gennaio 1997.

L'aumento degli oneri pensionistici, rispetto all'esercizio precedente, risulta peraltro temperato dal diverso apporto dello Stato a titolo di finanziamento della quota parte di ciascuna mensilità di pensione, passato da 1.177 miliardi a 1.218 miliardi.

I restanti importi, che figurano nel predetto allegato, attengono all'indennità di maternità alle lavoratrici della categoria, dovute ai sensi della legge n. 546/1987 (56 miliardi), le cui beneficiarie per l'anno 1997 assommano a 13.057 unità, a fronte di 12.403 unità registrate nell'anno precedente, agli assegni per l'assistenza personale ai pensionati inabili, previsti dall'art. 5 della legge n. 222/1984 (2 miliardi) e all'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità per la quota concernente le prestazioni economiche ed accessorie, a carico dell'INPS, ai sensi dell'art. 8 ter della legge n. 331/1981 e successive modificazioni (1 miliardo), nonché all'onere relativo all'indennizzo da erogare a cura del Fondo degli interventi per la razionalizzazione della rete commerciale (20 miliardi).

Per una valutazione sul grado di copertura del gettito contributivo rispetto all'onere per prestazioni, nella tabella che segue, si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, i dati relativi al numero degli iscritti e delle pensioni in pagamento, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonché i relativi rapporti.

NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI IN ESSERE ALLA FINE DELL'ANNO E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIB. (in miliardi di lire)	PREST.NI (1) (in miliardi di lire)	RAPPORTO Iscritti Pensioni	RAPPORTO Contr. Prest.
1993	1.655.435	780.547	6.528	4.462	2,12	1,46
1994	1.694.100	818.057	7.176	4.779	2,07	1,50
1995	1.707.634	843.735	7.396	5.171	2,02	1,43
1996	1.703.139	899.637	7.760	5.999	1,89	1,29
1997	1.718.600	942.246	8.057	6.948	1,82	1,16

(1) Gli importi indicati sono al netto degli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale posti a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88/1989 (788 miliardi per il 1993, 1.049 miliardi per il 1994, 1.269 miliardi per il 1995, 1.389 miliardi per il 1996 e 1.421 miliardi per il 1997).

Nei due prospetti che seguono si riportano, rispettivamente, i dati riguardanti il numero delle pensioni liquidate negli anni 1996 e 1997, il relativo onere complessivo e l'importo medio delle stesse e i dati relativi al numero delle pensioni esistenti alla fine degli anni 1996 e 1997, il relativo importo complessivo lordo e l'importo medio, suddivisi per categoria.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 1996 E 1997

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO (1)	IMPORTO MEDIO ANNUO
1996	Vecchiaia.....	60.900	797.996.545.970	13.103.392
	Invalidita'....	5.333	56.584.190.650	10.610.199
	Superstiti.....	14.018	95.015.338.730	6.778.095
	Totale.....	80.251	949.596.075.350	11.832.825
1997	Vecchiaia.....	57.787	739.837.133.105	12.802.830
	Invalidita'....	5.178	53.381.933.680	10.309.373
	Superstiti.....	14.277	99.484.800.480	6.968.187
	Totale.....	77.242	892.703.867.265	11.557.234

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 1996 E 1997

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO (1)	IMPORTO MEDIO ANNUO
1996	Vecchiaia.....	500.734	5.082.042.926.465	10.149.187
	Invalidita'....	205.003	1.699.812.564.341	8.291.647
	Superstiti.....	193.900	1.157.419.978.903	5.969.159
	Totale.....	899.637	7.939.275.469.709	8.824.977
1997	Vecchiaia.....	541.645	5.978.958.249.677	11.038.518
	Invalidita'....	197.013	1.691.788.004.330	8.587.190
	Superstiti.....	203.588	1.274.228.502.236	6.258.859
	Totale.....	942.246	8.944.974.756.243	9.493.248

(1) Comprende gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, di cui alla legge n. 88/1989.

TRASFERIMENTI PASSIVI - Ammontano, complessivamente, a 70 miliardi ed attengono, come evidenziato nell'allegato n. 9, a contribuzioni a favore dello Stato (già destinate all'ONPI) e a contribuzioni a favore di altri Enti.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Risultano determinate in 230 miliardi e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto, attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

L'onere a carico della Gestione risulta ragguagliato al 2,5 per cento delle entrate e al 2,7 per cento delle uscite; presenta un incremento di 25 miliardi rispetto all'esercizio precedente, dovuto essenzialmente all'aumento delle spese per il personale e per i servizi di carattere generale, connesso, essenzialmente, all'operazione di riclassificazione dei crediti contributivi e al rilevante numero di ricostituzioni pensionistiche effettuate nell'anno.

Nella tabella che segue si riportano, disaggregati, i dati delle spese di amministrazione a carico della Gestione rispettivamente per gli anni 1996 e 1997.

S P E S E D I A M M I N I S T R A Z I O N E
(in milioni di lire)

A G G R E G A T I	1996	1997
1.SPESE PER IL PERSONALE..... *(dirette e indirette)*	141.363	159.684
2.SPESE SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI : *(dirette)*	23.876	22.802
2.1. *Amministrazione Postale* e Banche..	*23.725*	*22.713*
2.2. *Altri Enti*.....	*151*	*89*
3.SPESE POSTALI,TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	5.881	7.257
4.ILLUMINAZ.FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, PULIZIA,VIGILANZA, MANUTENZIONE E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI.....	16.235	18.305
5.SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI..... *(dirette)*	581	494
6.SPESE LEGALI *(dirette)*.....	1.891	1.608
7.SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI..... *(comprese quote ammortamento)*	13.063	13.217
8.ALTRE SPESE *(dirette e indirette)*.....	10.344	11.970
TOTALE (A).....	213.234	235.337
9.RECUPERI.....	- *4.993*	- *2.573*
10.RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI.....	- *3.363*	- *2.356*
TOTALE (B).....	- *8.356*	- *4.929*
SPESE NETTE (A-B).....	204.878	230.408

ONERI FINANZIARI - Pari a complessivi 8 miliardi, si riferiscono agli interessi passivi su prestazioni arretrate, attinenti, essenzialmente, agli assegni di invalidità e alle pensioni di inabilità liquidate oltre i quattro mesi la decorrenza delle stesse.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE - Assommano a 301 miliardi e si riferiscono, in particolare, a rimborsi di contributi, sui quali incide l'operazione di autoconguaglio che ha evidenziato importi per oltre 145 miliardi.

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE - Ammontano a 262 miliardi e si riferiscono, principalmente, alle insussistenze di residui contributivi riconducibili, essenzialmente, al fenomeno delle "cancellazioni", di cui l'Istituto è venuto a conoscenza in epoca successiva alla determinazione del carico contributivo (225 miliardi).

SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI - Determinati in 607 miliardi, attengono per 586 miliardi all'assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi e per 21 miliardi all'assegnazione al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.

L'assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi dell'importo indicato, che tiene conto del prelievo di 225 miliardi, come già detto in altra parte della relazione, utilizzato per la copertura delle eliminazioni di residui a seguito di cancellazioni accertate nell'anno, si è resa necessaria per adeguare la consistenza del fondo alla percentuale di svalutazione dei crediti contributivi, determinata in

occasione dell'indagine esperita dall'Ente e risultata pari al 39,2 per cento dei crediti stessi.

RISULTATO DI ESERCIZIO - Come già indicato nella parte iniziale della relazione, l'esercizio in esame chiude con una eccedenza delle entrate (9.079 miliardi) sulle uscite (8.516 miliardi), con un conseguente avanzo di esercizio di 563 miliardi.

o

o o

Nel prospetto seguente, attinente alla consistenza patrimoniale della Gestione, vengono posti a raffronto i valori delle attività e passività, risultanti all'inizio e alla fine dell'esercizio.

	STATO PATRIMONIALE		
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	Variazioni
	(in miliardi di lire)		
ATTIVITA':			
- *Credito in conto corrente verso l'INPS*	8.862	8.470	- 392
- *Credito in c/c del Fondo degli interventi razionalizzazione rete commerciale verso la Gestione ordinaria*	23	48	+ 25
- *Quota partecipaz. acquisizione immobili strumentali*	21	23	+ 2
- *Residui attivi*	5.633	6.801	+ 1.168
- *Ratei attivi*	1.876	2.010	+ 134
- *Crediti bancari e finanziari*	1	1	-
- *Rimanenze attive d'esercizio*	593	680	+ 87
TOTALE DELLE ATTIVITA'	17.009	18.033	+ 1.024
PASSIVITA':			
- *Debito in c/c della Gestione ordinaria verso il Fondo interventi razionalizzazione rete commerciale*	23	48	+ 25
- *Residui passivi*	309	329	+ 20
- *Ratei passivi*	132	176	+ 44
- *Fondi di accantonamento vari*	1	5	+ 4
- *Poste rettificative attivo*	1.894	2.261	+ 367
TOTALE DELLE PASSIVITA'	2.359	2.820	+ 461
AVANZO PATRIMONIALE	14.650	15.213	+ 563

Relativamente alle principali voci, si fa presente quanto segue:

CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS - Ammonta a 8.470 miliardi, con una diminuzione di 392 miliardi rispetto al 31 dicembre 1996, da attribuire ad un risultato deficitario di cassa per l'esercizio in esame.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo di 23 miliardi rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali, evidenziato nel bilancio dell'Istituto, attribuita alla Gestione, ai sensi dell'art. 38 del precitato Regolamento di Contabilità.

RESIDUI ATTIVI - Risultano pari a 6.801 miliardi ed attengono, prevalentemente, ai crediti contributivi verso gli iscritti (5.634 miliardi), che di seguito si riportano suddivisi per anno di provenienza:

anno 1992 e prec. 1.230 miliardi;
" 1993 460 miliardi;
" 1994 697 miliardi;
" 1995 874 miliardi;
" 1996 926 miliardi;
" 1997 1.447 miliardi.

Il restante importo di 1.167 miliardi, rappresentato dai crediti diversi, attiene per 170 miliardi a crediti per rate di pensione da recuperare e 997 miliardi a crediti per somme aggiuntive per ritardata iscrizione o ritardato versamento dei contributi.

RATEI ATTIVI - Determinati in complessivi 2.010 miliardi, si riferiscono, essenzialmente, alla quarta rata dei contributi relativa all'ultimo trimestre 1997, da versare entro il 20 gennaio 1998.

RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO - Accertate in 680 miliardi, sono costituite, interamente, dai risconti attivi per rate di pensioni relative al mese di gennaio 1998, corrisposte nel mese di dicembre 1997.

DEBITO IN C/C DELLA GESTIONE ORDINARIA VERSO IL FONDO DEGLI INTERVENTI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE COMMERCIALE - Risulta pari a 48 miliardi ed evidenzia il saldo di c/c relativo al rapporto esistente fra la Gestione ordinaria e il Fondo indicato in epigrafe. Quest'ultimo, gestito con apposita contabilità separata, risulta evidenziato, nelle varie componenti economico patrimoniali, negli allegati A) e B).

RESIDUI PASSIVI - Ammontano a complessivi 329 miliardi ed attengono, essenzialmente, ai debiti per rate di pensioni rimaste da pagare alla fine del 1997 (20 miliardi) e ai debiti per contributi da rimborsare agli assicurati (290 miliardi).

RATEI PASSIVI - Determinati, complessivamente, in 176 miliardi (allegato n. 4) attengono, principalmente, all'onere presunto per rate di pensioni relative a domande giacenti al 31 dicembre 1997.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO - Determinate in 2.261 miliardi, riguardano la consistenza del Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (53 miliardi) e quella del Fondo svalutazione crediti contributivi per 2.208 miliardi.

Quest'ultimo, che esprime la presumibile inesigibilità dei crediti contributivi verso gli iscritti e che conferisce alla consistenza degli stessi una valutazione più corrispondente all'effettivo valore, senza, ovviamente, pregiudicare alcuna azione di recupero, presenta una variazione in più di 361 miliardi rispetto alla consistenza risultante alla fine dell'esercizio precedente, dovuta all'assegnazione effettuata nell'anno per effetto della crescita dei crediti contributivi, atteso che la percentuale di svalutazione, determinata in occasione dell'operazione di riclassificazione delle relative partite, è risultata leggermente inferiore (39,2 per cento) rispetto a quella utilizzata nel precedente esercizio (39,68 per cento).

PATRIMONIO ALLA FINE DELL'ANNO - Per effetto del favorevole risultato di esercizio (+ 563 miliardi) l'avanzo patrimoniale passa da 14.650 miliardi al 1° gennaio 1997 a 15.213 miliardi al 31 dicembre 1997.

IL DIRETTORE GENERALE

Trissino

IL DIRETTORE CENTRALE RAGIONERIA E FINANZA

RENDICONTO

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI
SITUAZIONE PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1 gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS.....	8.862.189.083.059	8.469.560.812.508	-392.628.270.551
2	CREDITO IN CONTO CORRENTE DEL FONDO DEGLI INTERVENTI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE COMMERCIALE V/GESTIONE ORD. .	23.007.576.968	48.015.399.769	25.007.822.801
3	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	21.013.131.000	22.569.291.000	1.556.160.000
4	RESIDUI ATTIVI.....	5.632.995.289.028	6.801.480.757.720	1.168.485.468.692
	-Crediti contributivi	4.657.191.980.766	5.633.977.947.265	976.785.966.499
	-Crediti diversi (All.n.1).....	975.803.308.262	1.167.502.810.455	191.699.502.193
5	RATEI ATTIVI.....	1.876.146.662.623	2.010.137.635.069	133.990.972.446
	-Contributi ordinari.....	1.761.660.608.438	2.000.188.880.122	238.528.271.684
	-Contributo di maternita'.....	9.053.840.040	9.940.847.944	887.007.904
	-Ammende, multe e sanzioni civili.....	105.424.113.165	0	-105.424.113.165
	-Proventi per divieto di cumulo tra pens. e retrib.....	*8.100.980*	*7.907.003*	-193.977
6	CREDITI BANCARI E FINANZIARI			
	-Anticipazioni concesse ai danneggiati dalle alluvioni del 1966, art.12, D.L. n.914/1966 convertito, con modificazioni, nella legge n.1141/1966.....	1.395.840.000	1.395.840.000	0
7	RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO			
	-Risconti attivi per rate di pensione.....	592.829.000.000	680.335.000.000	87.506.000.000
	TOTALE DELLE ATTIVITA'.....	17.009.576.582.678	18.033.494.736.066	1.023.918.153.388

PREVIDENZIALI DEGLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI
AL 31 DICEMBRE 1997

	PASSIVITA'	CONSISTENZA al 1 gennaio 1997	CONSISTENZA al 31 dicembre 1997	VARIAZIONI
1	DEBITO IN CONTO CORRENTE DELLA GESTIONE V/IL FONDO DEGLI INTERVENTI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE COMMERCIALE	23.007.576.968	48.015.399.769	25.007.822.801
2	RESIDUI PASSIVI	309.535.300.729	329.248.016.161	19.712.715.432
	–Debiti verso lo Stato (All.n.2)	2.665.827.000	1.857.176.610	–808.650.390
	–Debiti verso altri Enti per contribuzioni	13.965.168.000	14.297.142.000	331.974.000
	–Debiti per prestazioni (All.n.3)	54.855.274.516	20.533.227.643	–34.322.046.873
	–Debiti per contributi da rimborsare	235.200.697.803	289.818.090.006	54.617.392.203
	–Sgravi contributivi rimasti ineseguiti	2.848.333.410	2.742.379.902	–105.953.508
3	RATEI PASSIVI (All.n.4)	132.048.000.000	176.477.000.000	44.429.000.000
4	FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI:	504.589.360	5.370.350.681	4.865.761.321
	–Fondo per la copertura degli oneri per l'accreditamento dei contributi omessi agli assicurati (art. 39 della legge n. 153/1969)	504.589.360	498.898.931	–5.690.429
	–Fondo di accantonamento dei contributi di cui all'art. 20 della legge n. 724/1994	0	4.871.451.750	4.871.451.750
5	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	1.894.411.510.711	2.261.733.545.933	367.322.035.222
	–Fondo svalutazione crediti contributivi	1.847.973.777.968	2.208.519.355.328	360.545.577.360
	–Fondo svalut.crediti per prestazioni da recuperare	46.437.732.743	53.214.190.605	6.776.457.862
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	2.359.506.977.768	2.820.844.312.544	461.337.334.776
6	AVANZO PATRIMONIALE	14.650.069.604.910	15.212.650.423.522	562.580.818.612
	TOTALE A PAREGGIO	17.009.576.582.678	18.033.494.736.066	1.023.918.153.388

I SINDACI

GIUSEPPE MORRONE – GIOVANNI LEVA
VALTER BARTOLUCCI – LORENZO DI MAIO
GIOVANNI GRECO – FIORENZO PESIRI
VINCENZO RAPISARDI

IL PRESIDENTE

GIANNI BILLIA

GESTIONE DEI CONTRIBUTI E DELLE PRESTAZIONI
ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	Preventivo 1997		Consuntivo
		Originario	Aggiornato	1997
1	CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI:	7.622.446.000.000	8.063.901.000.000	7.780.185.393.198
	– Contributi ordinari (all. n. 5)	7.622.446.000.000	7.939.901.000.000	7.658.539.429.345
	– Contributi di cui all'art.20, legge n.724/1994	0	124.000.000.000	121.645.963.853
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI (all.n.6)	49.400.000.000	53.406.000.000	37.402.819.047
3	POSTE CORRETT. E COMPENSATIVE DI USCITE:	168.882.000.000	139.191.000.000	145.777.619.239
	– Recupero di prestazioni	168.233.000.000	138.542.000.000	145.066.087.516
	– Recupero di indennità di maternità	299.000.000	299.000.000	202.740.406
	– Recupero degli assegni di natalità	0	0	168.846.965
	– Rimborso da parte della Repubblica federale di Germania delle quote di pensione corrispondenti a periodi assicurativi riconosciuti ai sensi dell'accordo italo–tedesco del 27 gennaio 1976	350.000.000	350.000.000	319.944.350
4	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI:			
	– Interessi attivi diversi	0	0	8.391.107
5	ENTRATE NON CLASSIF. IN ALTRE VOCI (all.n.7)	310.577.012.000	317.499.060.000	194.303.919.453
	A–COMPONENTI FINANZ. DI PARTE CORRENTE	8.151.305.012.000	8.573.999.060.000	8.157.678.142.044
6	INTERESSI ATTIVI CONTO CORRENTE INPS	253.769.000.000	474.954.000.000	505.139.605.000
7	TRASFERIMENTI DALLA G.I.A.S. :			
	– Concorso oneri ricostruzione posizioni assicurative trasferite all'INAS Libico – art. 4, D.L. n. 103/1991, convertito nella legge n. 166/1991	128.961.000	4.674.000	14.088.632
8	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	874.728.000	904.690.000	985.567.000
9	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:	0	0	41.996.999.820
	– Residui passivi insussist. per rate di pens. prescritte	0	0	41.757.064.431
	– Residui passisi insussistenti	0	0	239.935.389
	– Plus–valore immobili alienati	0	0	0
10	PRELIEVI DA ACCANTONAMENTI E FONDI:	0	0	239.721.938.039
	– Prelievo Fondo sval. crediti prestazioni da recuperare	0	0	14.507.358.747
	– Prelievo dal Fondo svalutazione crediti contributivi	0	0	225.206.888.863
	– Utilizzazione degli importi accantonati, ex art. 39, legge n. 153/1969	0	0	5.690.429
11	STORNO RATEI PASSIVI INIZ.DI PRESTAZ.(all.n.8	115.200.000.000	132.048.000.000	132.048.000.000
12	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI:	1.896.972.000.000	1.884.554.000.000	2.010.137.635.069
	–per contributi a carico degli iscritti (all.n.5)	1.818.672.000.000	1.806.254.000.000	2.010.129.728.066
	–per quote di partecipazione degli iscritti (all.n. 6)	3.300.000.000	3.300.000.000	7.907.003
	–per ammende,multe e sanzioni civili (all.n.7)	75.000.000.000	75.000.000.000	0
13	RISCONTI ATTIVI FINALI DI PRESTAZIONI (all.n.8	626.600.000.000	639.730.000.000	680.335.000.000
	B – COMPONENTI ECONOMICHE	2.893.544.689.000	3.132.195.364.000	3.610.378.833.560
	TOTALE DELLE ENTRATE (A + B)	11.044.849.701.000	11.706.194.424.000	11.768.056.975.604

DEGLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI
DELL'ESERCIZIO 1997

	U S C I T E	Preventivo 1997		Consuntivo
		Originario	Aggiornato	1997
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (all.n.8	6.992.006.000.000	6.951.138.000.000	6.989.880.505.615
2	TRASFERIMENTI PASSIVI (all.n.9)	39.344.100.000	110.456.526.000	70.405.617.681
3	ONERI FINANZIARI:	9.539.000.000	12.767.000.000	8.070.999.862
	– Interessi passivi su prestazioni arretrate	9.539.000.000	12.739.000.000	7.979.206.324
	– Interessi passivi diversi	0	28.000.000	91.793.538
4	POSTE CORRETT. COMPENSATIVE DI ENTRATE	25.152.000.000	200.113.000.000	301.360.871.683
	– Rimborso di contributi	25.039.000.000	200.000.000.000	301.161.761.761
	– Rimborso di contributi di maternità	113.000.000	113.000.000	161.824.197
	– Rimborso per divieto di cumulo tra pensioni e retrib.	0	0	2.246.962
	– Rimborso di riserve e valori di riscatto	0	0	35.038.763
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:	1.567.000.000	2.203.000.000	849.775.409
	– Uscite varie	366.000.000	558.000.000	391.684.587
	– Rivalutazione monetaria di prestazioni arretrate	1.201.000.000	1.645.000.000	458.090.822
	A–COMPONENTI FINANZ. DI PARTE CORRENTE	7.067.610.100.000	7.276.677.526.000	7.370.567.770.250
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	205.610.000.000	212.324.000.000	230.407.401.283
7	ONERE PREVENZIONE E CURA DELL'INVALIDITA':			
	–Prestazioni econ.ed access.,ai sensi dell'art.1 del D.L.n.16/1982, conv. nella Legge n.98/1982 (all.n.8)	1.045.000.000	1.419.000.000	1.118.902.939
8	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS	348.000.000	46.417.874.000	83.791.961.459
	–Valori di copertura di periodi assicurativi	348.000.000	348.000.000	458.832.242
	– Contributi di cui all'art.20 della legge n.724/1994	0	46.069.874.000	83.333.129.217
9	ACCANTONAMENTI ONERI PRESUNTI COMPET.:	1.596.416.000	1.001.000.000	4.875.494.750
	– Quota di accantonamento per oneri tributari	1.596.416.000	1.001.000.000	4.043.000
	– Assegnazione Fondo accantonamento contributi art. 20, legge n. 724/1994	0	0	4.871.451.750
10	VARIAZIONI PATRIM. STRAORD. (all.n.10)	0	0	262.223.680.856
11	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI:	172.518.000.000	370.427.000.000	607.038.282.832
	–Assegn. Fondo svalutaz. crediti prestaz. recuperare	0	0	21.283.816.609
	–Assegnazione Fondo svalutazione crediti contributivi	172.518.000.000	370.427.000.000	585.754.466.223
12	STORNO RISCONTI ATTIVI INIZ.PRESTAZ.(all.n.8)	565.000.000.000	592.829.000.000	592.829.000.000
13	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:	1.854.890.000.000	1.876.146.662.000	1.876.146.662.623
	– per contributi a carico degli iscritti (all.n.5)	1.751.590.000.000	1.770.714.448.000	1.770.714.448.478
	– per quote di partecipazione degli iscritti (all.n.6)	3.300.000.000	8.101.000	8.100.980
	– per ammende, multe e sanzioni civili (all.n.7)	100.000.000.000	105.424.113.000	105.424.113.165
14	RATEI PASSIVI FINALI DI PRESTAZIONI (all.n.8)	111.400.000.000	134.904.000.000	176.477.000.000
	B – COMPONENTI ECONOMICHE	2.912.407.416.000	3.235.468.536.000	3.834.908.386.742
	TOTALE DELLE USCITE (A + B)	9.980.017.516.000	10.512.146.062.000	11.205.476.156.992
15	AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	1.064.832.185.000	1.194.048.362.000	562.580.818.612
	TOTALE A PAREGGIO	11.044.849.701.000	11.706.194.424.000	11.768.056.975.604

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N. 1

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	
– Rate di pensione ed altre prestazioni da recuperare	148.348.862.638	170.184.620.014	21.835.757.376
– Ammende, multe e sanzioni civili	827.454.445.624	997.318.190.441	169.863.744.817
TOTALE	975.803.308.262	1.167.502.810.455	191.699.502.193

ALLEGATO N. 2

DEBITI VERSO LO STATO

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	
Per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale – art.69, lett. b) della legge n.833/1978:			
– per prestazioni terapeutiche	118.884.000	118.884.000	0
Per somme da trasferire ai sensi dell'art.1 duodecies della legge n.641/1978 (ex ONPI)	2.546.943.000	1.461.826.000	–1.085.117.000
Per l'assegno per l'assistenza personale e continuativa ai pensionati per l'inabilità di cui all'art. 5 della legge n. 222/1984	0	276.466.610	276.466.610
TOTALE	2.665.827.000	1.857.176.610	–808.650.390

ALLEGATO N. 3

DEBITI PER PRESTAZIONI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1 gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	
– Debiti verso i pensionati	54.633.621.839	20.362.464.963	–34.271.156.876
– Debiti verso i beneficiari di prestazioni di maternità	221.652.677	170.762.680	–50.889.997
TOTALE	54.855.274.516	20.533.227.643	–34.322.046.873

ALLEGATO N. 4

RATEI PASSIVI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1 gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	
– Rate di pensione relative a domande giacenti al 31 dicembre	114.496.000.000	138.958.000.000	24.462.000.000
– Indennita' di maternità	8.300.000.000	8.650.000.000	350.000.000
–Indennizzo Fondo razionalizzaz. rete commerciale	9.252.000.000	28.869.000.000	19.617.000.000
TOTALE	132.048.000.000	176.477.000.000	44.429.000.000

ALLEGATO N.5

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO 1997			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1997 (3)	Meno: ratei al 31.12.1996 (*) (4)	Più: ratei al 31.12.1997 (**) (5)	TOTALE (dato economico) (6)=(3-4+5)
Contributo a percentuale, di cui all'art. 1 della legge n.233/1990 e successive modificazioni	7.616.038.000.000	7.904.940.392.000	7.492.796.058.445	1.743.133.302.045	1.986.172.640.645	7.715.835.397.045
Contributo per l'indennità di maternità, Legge n. 546/1987	38.000.000.000	34.889.160.000	33.615.720.274	9.053.840.040	9.858.824.997	34.420.705.231
Contributo per l'assegno di natalità, art. 25, legge n. 1204/1979	0	0	40.881.633	0	0	40.881.633
Contributi dovuti ai sensi della normativa ante legge n. 233/1990	0	0	61.373.592.245	17.874.306.393	11.948.575.019	55.447.860.871
Contributi (0,07 per cento) dovuti ai sensi dell'art.5, comma 4, lett.a), D.L.vo n.207/1996	35.490.000.000	35.611.000.000	29.033.248.624	653.000.000	7.936.210.918	36.318.459.542
Contributi dovuti dai promotori finanziari ai sensi dell'art.1, commi 196 e 197, della legge n. 662/1996	0	0	41.679.928.124	0	14.211.476.487	55.891.404.611
TOTALE	7.689.528.000.000	7.975.440.552.000	7.658.539.429.345	1.770.714.449.478	2.010.129.728.066	7.997.954.709.933

(*) Comprensivi dell'integrazione di competenza, in relazione ai nuovi iscritti dell'anno 1996, valutata in 282,057 miliardi.

(**) Comprensivi dell'integrazione di competenza, in relazione ai nuovi iscritti dell'anno 1997, valutata in 279,976 miliardi.

ALLEGATO N.6

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO 1997			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1997 (3)	Meno: rate al 31.12.1996 (4)	Più: rate al 31.12.1997 (5)	TOTALE (dato economico) (6)=(3-4+5)
Contributi volontari	36.900.000.000	34.200.000.000	36.081.911.689	0	0	36.081.911.689
Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni	10.500.000.000	22.499.999.000	778.390.932	8.100.980	7.907.003	778.196.955
Valori di riscatto per il periodo di corso legale di laurea, ai sensi dell'art. 50, della legge n. 153/1969	0	0	429.767.305	0	0	429.767.305
Valori di riscatto diversi per periodi scoperti di assicurazione	0	0	112.749.121	0	0	112.749.121
TOTALE	49.400.000.000	56.699.999.000	37.402.819.047	8.100.980	7.907.003	37.402.625.070

ALLEGATO N.7

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO 1997			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1997 (3)	Meno: ratei al 31.12.1996 (4)	Più: ratei al 31.12.1997 (5)	TOTALE (dato economico) (6)=(3-4+5)
Ammende, multe e sanzioni civili	275.000.000.000	282.575.887.000	193.040.041.963	105.424.113.165	0	87.615.928.798
Sanzioni amministrative comminate ai sensi dell'art. 8, 3 e 4 comma, D. L. n. 463/1983, convertito nella legge n. 638/1983	29.000.000	29.000.000	888.000	0	0	888.000
Interessi di dilazione e differimento	62.000.000	62.000.000	48.806.333	0	0	48.806.333
Valori per azioni di surroga, ex art. 14, legge n. 222/1984	0	0	100.625.150	0	0	100.625.150
Entrate varie	10.486.012.000	4.408.060.000	1.113.558.007	0	0	1.113.558.007
TOTALE	285.577.012.000	287.074.947.000	194.303.919.453	105.424.113.165	0	88.879.806.288

ALLEGATO N.8

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO 1997					
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Impegnate nel 1997 (3)	Meno: rateo al 31.12.1996 (4)	Più: rateo al 31.12.1997 (5)	Più: risconto al 31.12.1996 (6)	Meno: risconto al 31.12.1997 (7)	TOTALE (dato economico) (8)=(3-4+5+6-7)
A): RATE COMPLESSIVE LORDE DI PENSIONE	8.202.960.000.000	8.234.400.000.000	8.348.123.175.692	115.387.000.000	138.958.000.000	596.127.000.000	680.335.000.000	8.289.486.175.692
a detrarre:								
- Art. 1, legge n. 222/1984	49.000.000.000	51.600.000.000	61.125.653.005	351.000.000	0	3.163.000.000	0	63.937.653.005
- Artt.1,legge n. 140/1985 e legge n.544/1988	24.000.000.000	27.500.000.000	27.308.656.405	540.000.000	0	2.135.000.000	0	28.903.656.405
- Assegno ai rimpatriati dalla Libia	740.000.000	720.000.000	711.632.697	0	0	0	0	711.632.697
- Quota parte mensilita' di pensione erogata - art. 37, 3 comma, lettera c), legge n.88/1989	1.188.000.000.000	1.218.000.000.000	1.218.000.000.000	0	0	0	0	1.218.000.000.000
- Maggiorazioni agli ex combattenti artt. 6, leggi n. 140/1985 e n.544/1988	45.000.000.000	46.150.000.000	47.769.764.511	0	0	0	0	47.769.764.511
- Maggiore onere perequazione rate pens. dall' 1.1.1994	40.000.000.000	39.700.000.000	39.023.000.000	0	0	0	0	39.023.000.000
- Maggiore onere modifica requisiti reddituali pensioni al minimo,D.Lgs n.503/92,art.11,c.39,legge n.537/1993	21.000.000.000	21.500.000.000	21.300.000.000	0	0	0	0	21.300.000.000
- Oneri connessi al pensionamenti anticipati	615.000.000	640.000.000	862.106.500	0	0	0	0	862.106.500
- Quote pensioni afferenti a periodi lavorativi prestati presso le FF.AA. alleate	1.000.000	1.000.000	1.000.000	0	0	0	0	1.000.000
Totale delle detrazioni	1.368.356.000.000	1.406.011.000.000	1.416.101.813.118	891.000.000	0	5.298.000.000	0	1.420.508.813.118
RATE DI PENSIONE A CARICO DELLA GESTIONE	6.834.604.000.000	6.828.389.000.000	6.932.021.362.574	114.496.000.000	138.958.000.000	592.829.000.000	680.335.000.000	6.868.977.362.574
ASSEGNI DI CUI ALL'ART.5,LEGGE N.222/1984	1.104.000.000	1.104.000.000	1.752.781.544	0	0	0	0	1.752.781.544
INDENNITA' DI MATERNITA'-LEGGE N.546/1987	54.500.000.000	57.600.000.000	56.106.361.497	8.300.000.000	8.650.000.000	0	0	56.456.361.497
INDENNIZZO FONDO RAZIONALIZZ.NE RETE COMM.LE	36.400.000.000	20.000.000.000	0	9.252.000.000	28.669.000.000	0	0	19.617.000.000
TOTALE A)	6.926.608.000.000	6.907.093.000.000	6.989.880.505.615	132.048.000.000	176.477.000.000	592.829.000.000	680.335.000.000	6.946.803.505.615
B): ONERE PREVENZ. E CURA DELL'INVALIDITA'	1.725.000.000	1.054.000.000	1.119.902.939	0	0	0	0	1.119.902.939
TOTALE B)	1.725.000.000	1.054.000.000	1.119.902.939	0	0	0	0	1.119.902.939
SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (A+B)	6.928.333.000.000	6.908.147.000.000	6.990.999.408.554	132.048.000.000	176.477.000.000	592.829.000.000	680.335.000.000	6.947.922.408.554

ALLEGATO N. 9

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1997
A) TRASFERIMENTI ALLO STATO:			
Contributi afferenti a periodi regolarizzati a seguitop del concordato per adesione, di cui all'art. 29, della legge n. 724/1994.....	0	77.930.126.000	33.441.382.886
Somme da trasferire al Ministero del Tesoro secondo il disposto dell'art.1 duodecies della legge n.641/1978 (gia' contribuzione destinata all'ONPI.....	20.841.000.000	17.541.000.000	18.825.361.000
**TOTALE A).....	**20.841.000.000**	**95.471.126.000**	**52.266.743.886**
B) TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI:			
Contributi a favore di Enti vari:			
– Enti di patronato e assistenza sociale.....	16.800.000.000	13.291.000.000	14.297.142.000
– Istituto italiano di medicina sociale.....	107.100.000	98.400.000	105.676.000
Valori di copertura di periodi assicurativi:			
–Trasferiti ad altri Enti di previdenza.....	1.596.000.000	1.596.000.000	3.736.055.795
**TOTALE B).....	**18.503.100.000**	**14.985.400.000**	**18.138.873.795**
**TOTALE (A+B).....	**39.344.100.000**	**110.456.526.000**	**70.405.617.681**

ALLEGATO N. 10

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO
	ORIGINARIO	AGGIORNATO	1997
Insussistenza di residui per contributi a seguito di cancellazioni.....	0	0	225.208.888.863
Insussistenza di residui per ammende, multe e sanzioni civili a seguito di cancellazioni.....	0	0	22.507.433.246
Perdita per accertata irrecuperabilità di crediti per prestazioni da recuperare.....	0	0	14.507.358.747
TOTALE	0	0	262.223.680.856

SITUAZIONE PATRIMONIALE **ALLEGATO A**

	ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1 gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO LA GESTIONE ORDINARIA	23.007.576.968	48.015.399.769	25.007.822.801
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	51.469.000	76.765.000	25.296.000
3	RESIDUI ATTIVI:			
	– Crediti per contributi ordinari.....	0	5.009.989.783	5.009.989.783
4	RATEI ATTIVI:			
	– Contributi	653.000.000	7.938.210.918	7.285.210.918
	TOTALE DELLE ATTIVITA'.....	23.712.045.968	61.040.365.470	37.328.319.502

	PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1 gennaio 1997	al 31 dicembre 1997	
1	**RESIDUI PASSIVI:**			
	– Debiti verso altri Enti per contribuzioni.....	52.544.000	54.293.000	1.749.000
2	**RATEI PASSIVI**	9.252.000.000	28.869.000.000	19.617.000.000
3	**POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:**			
	– Fondo svalutazione crediti contributivi.....	0	1.963.915.995	1.963.915.995
	TOTALE DELLE PASSIVITA'.....	9.304.544.000	30.887.208.995	21.582.664.995
4	**AVANZO PATRIMONIALE:**	14.407.501.968	30.153.156.475	15.745.654.507
	TOTALE A PAREGGIO.....	23.712.045.968	61.040.365.470	37.328.319.502

ENTRATE E USCITE

ALLEGATO B

	E N T R A T E	Preventivo 1997		Consuntivo
		Originario	Aggiornato	1997
1	CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI (all.n. 5):			
	– Contributo 0,07 per cento (art.5,c.4,lett.a),D.Lgs.n.207/1996)....	35.160.000.000	27.361.000.000	29.033.248.624
	A – COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	35.160.000.000	27.361.000.000	29.033.248.624
2	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON LA GESTIONE DEGLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI...	246.000.000	238.000.000	1.860.150.951
3	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	0	3.000.000	3.352.000
4	RATEI PASSIVI INIZIALI DI PRESTAZIONI (all. n. 8).....	0	9.252.000.000	9.252.000.000
5	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI:			
	– per contributi a carico degli iscritti (all. n. 5).....	8.870.000.000	8.903.000.000	7.938.210.918
	B – COMPONENTI ECONOMICHE.....	9.116.000.000	18.396.000.000	19.053.713.869
	TOTALE DELLE ENTRATE (A + B).....	44.276.000.000	45.757.000.000	48.086.962.493
6	DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO.....	5.877.000.000	0	0
	TOTALE A PAREGGIO.....	50.153.000.000	45.757.000.000	48.086.962.493

	U S C I T E	Preventivo 1997		Consuntivo
		Originario	Aggiornato	1997
1	**SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (all. n. 8)**	**36.400.000.000**	**26.852.000.000**	**0**
2	**TRASFERIMENTI PASSIVI:**	**85.000.000**	**53.400.000**	**54.696.000**
	– Contribuzioni a favore degli Istituti di patronato e assist. sociale	85.000.000	53.000.000	54.293.000
	– Contribuzioni a favore dell'Istituto italiano di Medicina Sociale	0	400.000	403.000
	A – COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	**36.485.000.000**	**26.905.400.000**	**54.696.000**
3	**SPESE DI AMMINISTRAZIONE**	**1.003.000.000**	**796.000.000**	**800.695.991**
4	**SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI:**			
	– Assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi	**4.125.000.000**	**1.598.000.000**	**1.963.915.995**
5	**STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:**			
	– per contributi a carico degli iscritti (all. n. 5)	**8.540.000.000**	**653.000.000**	**653.000.000**
6	**RATEI PASSIVI FINALI DI PRESTAZIONI (all. n. 8)**	**0**	**2.400.000.000**	**28.869.000.000**
	B – COMPONENTI ECONOMICHE	**13.668.000.000**	**5.447.000.000**	**32.286.611.986**
	TOTALE DELLE USCITE (A+B)	**50.153.000.000**	**32.352.400.000**	**32.341.307.986**
7	**AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO**	**0**	**13.404.600.000**	**15.745.654.507**
	TOTALE A PAREGGIO	**50.153.000.000**	**45.757.000.000**	**48.086.962.493**

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

PAGINA BIANCA

Il diritto all'integrazione al minimo, al pari del diritto a pensione, è un diritto imprescrittibile e non soggetto a decadenza.

La prescrizione e la decadenza possono riguardare i singoli ratei.

In applicazione dei principi enunciati nella sentenza n. 1691, i termini di decadenza per l'esercizio dell'azione giudiziaria fissati dall'articolo 47 del D.P.R. n. 639 del 1970, come interpretato dall'articolo 6 della legge 1° giugno 1991, n. 166, e dall'articolo 4 della legge 11 novembre 1992, n. 438, vanno computati dalla data in cui è divenuto definitivo il provvedimento di diniego adottato sulla domanda di integrazione al minimo e non dalla data in cui è divenuto definitivo il provvedimento di liquidazione della pensione non integrata. Nel caso che l'integrazione al minimo, dapprima concessa, sia stata successivamente revocata, i termini di decadenza decorrono dalla data in cui è divenuto definitivo il provvedimento di revoca.

gennaio 1996 e per i quali sussista ancora azione di ripetibilità in quanto non prescritti.

Con la citata sentenza n. 2333 la Corte di Cassazione ha affermato il principio secondo cui la disciplina dettata dalla legge n. 662 sostituisce, per le prestazioni erogate indebitamente entro il 31 dicembre 1995, le disposizioni dell'articolo 80, terzo comma, del Regio Decreto 28 agosto 1924, n. 1422, dell'articolo 52 della legge 9 marzo 1989, n. 88, dell'articolo 13 della legge 30 dicembre 1991, n. 412, nonché degli articoli 6 e 8 della legge 14 novembre 1983, n. 638, stabilendo la ripetibilità o meno dell'indebito a seconda del reddito imponibile IRPEF conseguito dai pensionati nell'anno 1995, salvo i casi di dolo.

Il recupero non si estende agli eredi del pensionato.

A norma della stessa legge il recupero deve essere effettuato direttamente sulla pensione nei limiti del quinto della pensione stessa. Il residuo indebito deve essere recuperato ratealmente senza interessi entro il limite di 24 mesi. Tale limite può essere superato per garantire che la trattenuta non sia superiore al quinto della pensione. Per i recuperi in parola non trova applicazione le disposizione dell'articolo 69 della legge 30 aprile 1969, n. 153, che fa salvo l'importo corrispondente al trattamento minimo.

La Corte di Cassazione a Sezioni Unite con sentenza n. 1691 del 12 dicembre 1996/24 febbraio 1997, ha affermato il principio secondo cui il riconoscimento del trattamento minimo sulle pensioni costituisce un diritto autonomo diverso dal diritto a pensione, con propri presupposti e requisiti.

loro superstiti aventi titolo alla pensione di reversibilità alla data del 30 marzo 1996. La verifica annuale del requisito reddituale per il diritto all'integrazione al trattamento minimo è effettuata non solo in relazione ai redditi riferiti all'anno 1983, ma anche con riferimento ai redditi degli anni successivi. Nella determinazione delle somme maturate fino al 31 dicembre 1995 non concorrono né gli interessi legali né la rivalutazione monetaria.

Per gli anni successivi, sulle somme ancora da rimborsarsi, sono dovuti gli interessi sulla base di un tasso annuo pari alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati accertata dall'ISTAT per l'anno precedente.

A norma dell'articolo 3 bis della legge n. 140/1997, con la prima annualità di arretrati sono corrisposti gli interessi maturati, dal 1° gennaio 1996 alla data di pagamento, sull'intero ammontare degli arretrati.

La Corte di Cassazione con sentenza n. 2333 del 16 gennaio/17 marzo 1997, si è pronunciata in ordine alle disposizioni della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in materia di ripetizione di indebiti.

La citata legge n. 662, all'articolo 1, commi da 260 a 265, ha introdotto una particolare disciplina per il recupero delle somme percepite indebitamente per periodi anteriori al 1° gennaio 1996, a titolo di prestazioni pensionistiche o quote di prestazioni pensionistiche e di trattamenti di famiglia. Le predette disposizioni si riferiscono agli indebiti pagamenti effettuati in periodi anteriori al 1°

prevede che la pensione di reversibilità sia calcolata in proporzione alla pensione diretta integrata al trattamento minimo già liquidata al pensionato o che l'assicurato avrebbe comunque diritto di percepire.

Con sentenza n. 240 dell'8/10 giugno 1994 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 11, comma 22, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, nella parte in cui - nel caso di concorso di due o più pensioni integrate o integrabili al trattamento minimo, delle quali una sola conserva dal 1° ottobre 1983 il diritto all'integrazione ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della legge 11 novembre 1983, n. 638, non risultando superati al 30 settembre 1983 i limiti di reddito fissati dalla citata disposizione - prevede la riconduzione all'importo a calcolo dell'altra o delle altre pensioni non più integrabili, anziché il mantenimento di esse nell'importo spettante alla data indicata, fino ad assorbimento negli aumenti della pensione-base derivanti dalla perequazione automatica.

In materia di attuazione delle citate sentenze n. 495 del 1993 e n. 240 del 1994, la già citata legge 23 dicembre 1996, n. 662, all'articolo 1, comma 181, come modificato dall'articolo 3 bis della legge 28 marzo 1997 n. 140, stabilisce che il pagamento degli arretrati maturati fino al 31 dicembre 1995 deve essere effettuato in contanti in sei annualità.

Il comma 182 dell'articolo 1 della legge n. 662/1996, come modificato dall'articolo 3 bis della legge n. 140/1997, dispone che il diritto al pagamento delle somme arretrate di cui al comma 181, spetta ai soli soggetti interessati e ai

trattamenti pensionistici anticipati, entrato in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione avvenuta in pari data.

L'articolo 1 dispone che, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto e fino a quella di entrata in vigore della legge finanziaria per il 1998 e della legge ad essa collegata, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, è sospesa l'applicazione di ogni disposizione di legge, di regolamento e di accordi collettivi che preveda il diritto, con decorrenza nel periodo sopraindicato, a trattamenti pensionistici di anzianità anticipati rispetto all'età pensionabile o all'età prevista per la cessazione dal servizio in base ai singoli ordinamenti.

Per effetto delle anzidette disposizioni, non si è proceduto al riconoscimento del diritto a trattamenti pensionistici di anzianità, con decorrenza successiva al 2 novembre 1997, e pertanto aventi decorrenza dal 1° dicembre 1997 e fino al 1° gennaio 1998, data di entrata in vigore della legge finanziaria per il 1998 e della legge ad essa collegata.

Occorre, da ultimo, tener presente anche i principi affermati dalla Corte Costituzionale con sentenze di rilevante implicazione finanziaria.

Con sentenza n. 495 del 29/31 dicembre 1993, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 22 della legge 21 luglio 1965, n. 903 (Avviamento alla riforma e miglioramento dei trattamenti di pensione della previdenza sociale), nella parte in cui non

almeno 5 anni, in qualità di titolari o di coadiutori, nella Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali.

L'erogazione dell'indennizzo è subordinata alle seguenti condizioni:

- cessazione definitiva dell'attività commerciale;

- riconsegna al Comune dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività commerciale e dell'autorizzazione per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, nel caso in cui quest'ultima sia esercitata congiuntamente all'attività di commercio al minuto;

- cancellazione del soggetto titolare dell'attività dal registro degli esercenti il commercio e dal registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

L'indennizzo spetta dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda fino a tutto il mese in cui il beneficiario compie i 65 anni di età, se uomo, ovvero i 60 anni di età, se donna.

L'erogazione dell'indennizzo cessa in ogni caso dal primo giorno del mese successivo a quello in cui il beneficiario abbia ripreso un'attività lavorativa, dipendente o autonoma.

E' da citare infine il decreto-legge 3 novembre 1997, n. 375, recante disposizioni urgenti in materia di

non coincidenti posseduti presso le predette forme, ai fini del conseguimento della pensione di vecchiaia e dei trattamenti pensionistici per inabilità.

Il cumulo appena indicato opera a favore dei superstiti degli assicurati, ancorché deceduti prima del compimento dell'età pensionabile.

Agli aventi titolo al cumulo spettano le quote di pensione relative alle posizioni assicurative costituite nelle rispettive Gestioni previdenziali, calcolate ciascuna con le norme vigenti in materia per le Gestioni medesime. Le quote di pensione sono poste a carico ed erogate da ciascuna Gestione.

Si ricorda, infine, che il decreto legislativo 28 marzo 1996, n. 207, già citato, ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 1996, un indennizzo pari all'importo del trattamento minimo di pensione, per la cessazione definitiva dell'attività commerciale ai soggetti che esercitano, in qualità di titolari o di coadiutori, attività commerciale al minuto in sede fissa, anche abbinata ad attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, ovvero che esercitano attività commerciale su aree pubbliche.

L'indennizzo spetta ai soggetti che, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1996 e il 31 dicembre 1998, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 62 anni di età, se uomini, ovvero 57 anni di età, se donne;

- iscrizione, al momento della cessazione dell'attività, per

Nel corso dell'anno 1997 sono stati emanati i decreti attuativi delle deleghe contenute nella legge n. 335/1995. In particolare, il decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 180, attua la delega conferita dall'articolo 1, comma 24, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di opzione per la liquidazione del trattamento pensionistico esclusivamente con le regole del sistema contributivo.

Com'è noto, la facoltà di opzione per la liquidazione della pensione esclusivamente in forma contributiva è riconosciuta dalla legge n. 335 a coloro che possono far valere almeno 15 anni complessivi di contributi, di cui almeno cinque nel nuovo sistema.

Di fatto, tale opzione potrà pertanto essere esercitata solo a partire dal 2001.

Il decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 184, attua la delega dell'articolo 1, comma 39,della legge n. 335 del 1995 in materia di ricongiunzione, di riscatto e di prosecuzione volontaria ai fini pensionistici.

L'articolo 1 del decreto dispone che per i lavoratori i cui trattamenti pensionistici sono liquidati esclusivamente con il sistema contributivo, di cui al comma 19 dell'art. 1 della legge n. 335/1995, iscritti a due o più forme di assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, che non abbiano maturato in alcuna delle predette forme il diritto al trattamento previdenziale, è data facoltà di utilizzare, cumulandoli per il perfezionamento dei requisiti di cui al comma 20 del predetto articolo 1 delle legge n. 335/1995, i periodi assicurativi

b) nel caso di persona coniugata, non legalmente ed effettivamente separata, redditi propri per un importo superiore a quello indicato alla lettera a), ovvero redditi cumulati con quelli del coniuge per un importo superiore a quattro volte il trattamento minimo medesimo.

Dal computo dei redditi sono esclusi i trattamenti di fine rapporto comunque denominati e le relative anticipazioni, il reddito della casa di abitazione, le competenze arretrate sottoposte a tassazione separata e l'importo della pensione da integrare al minimo.

La legge n. 662/1996, art. 1, comma 190, dispone la non cumulabilità nella misura del 50 per cento della pensione di anzianità con i redditi da lavoro autonomo a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Si applica invece la previgente normativa per i lavoratori titolari di pensione al 30 settembre 1996 o che hanno maturato a tale data il requisito contributivo di 35 anni unitamente a quello anagrafico di 55 anni. Cioè è prevista la totale cumulabilità con i redditi da lavoro autonomo per le pensioni di anzianità con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1995, nonché di quelle liquidate con decorrenza successiva al 1994, in favore di lavoratori in possesso dei requisiti di assicurazione e contribuzione richiesti per il diritto alla pensione in tale anno. Per le pensioni successive al 1994, non è cumulabile con il reddito da lavoro autonomo la metà della quota eccedente il trattamento minimo (articolo 11, comma 9 e 10, della legge n. 537/1993).

Le misure più favorevoli per i trattamenti in essere alla data di entrata in vigore della legge di riforma sono conservate fino al riassorbimento con i futuri miglioramenti.

L'art. 1, comma 43, dispone che le pensioni di inabilità, le pensioni ai superstiti e gli assegni ordinari di invalidità liquidati in conseguenza di infortunio sul lavoro o malattia professionale, non sono cumulabili con la rendita vitalizia liquidata per lo stesso evento invalidante a norma del Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, fino a concorrenza della rendita stessa. Sono fatti salvi i trattamenti previdenziali più favorevoli in godimento alla data di entrata in vigore della presente legge, con riassorbimento sui futuri miglioramenti.

L'art. 2, comma 14, della legge predetta ha stabilito che con effetto dall'anno 1995 l'integrazione al minimo, a norma dell'art. 6, della legge n. 638 del 1983, e successive modificazioni, delle pensioni degli Esercenti attività commerciali non spetta ai soggetti che posseggano:

a) nel caso di persona non coniugata, ovvero coniugata ma legalmente ed effettivamente separata, redditi propri assoggettabili all'IRPEF per un importo superiore a due volte l'ammontare annuo del trattamento minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, calcolato in misura pari a tredici volte l'importo mensile in vigore al 1° gennaio di ciascun anno;

La legge n. 335 ha introdotto sostanziali modifiche anche relativamente ai trattamenti ai superstiti.

L'art. 1, comma 41, stabilisce che - limitatamente alle pensioni ai superstiti aventi decorrenza dalla data di entrata in vigore della legge n. 335 - in caso di presenza di un solo figlio, minore, studente, o inabile, l'aliquota percentuale della pensione è elevata dal 60 al 70%.

Gli importi dei trattamenti pensionistici ai superstiti sono cumulabili con i redditi del beneficiario, entro determinati limiti.

Il trattamento derivante dal cumulo dei redditi con la pensione ai superstiti ridotta non può, comunque, essere inferiore a quello che spetterebbe allo stesso soggetto qualora il reddito risultasse pari al limite massimo delle fasce immediatamente precedenti quella nella quale si colloca il reddito posseduto. I limiti di cumulabilità non si applicano qualora il beneficiario faccia parte di un nucleo familiare con figli minori, studenti o inabili, individuati secondo la disciplina dell'assicurazione generale obbligatoria. Sono fatti salvi i trattamenti previdenziali più favorevoli in godimento alla data di entrata in vigore della legge di riforma, con riassorbimento sui futuri miglioramenti.

L'art. 1, comma 42, dispone che all'assegno di invalidità, nei casi di cumulo con redditi da lavoro dipendente, autonomo o di impresa, si applicano determinate riduzioni.

concorrenza con almeno 57 anni di età.

In alternativa al requisito di 35 anni di contribuzione in concorrenza con il requisito dell'età anagrafica, l'accesso alla pensione di anzianità è consentito al raggiungimento di una maggiore anzianità contributiva, fissata in 40 anni.

La disciplina a regime trova piena applicazione a partire dall'anno 1998.

La legge di riforma del sistema pensionistico ha introdotto radicali innovazioni rispetto alla normativa precedente.

Si ricordano di seguito le principali innovazioni.

La legge di riforma prevede un nuovo sistema di calcolo "contributivo" per gli assicurati dal 1° gennaio 1996, fondato essenzialmente sul montante individuale dei contributi e un sistema di calcolo in pro-rata in favore di quei lavoratori che possano far valere al 31 dicembre 1995 un'anzianità contributiva inferiore a diciotto anni.

Per i lavoratori che, alla data del 31 dicembre 1995, possono far valere un'anzianità contributiva di almeno diciotto anni, la pensione è interamente liquidata secondo la normativa vigente in base al sistema retributivo, salvo la facoltà di opzione, da esercitare a condizione che si abbiano almeno cinque anni versati con il sistema contributivo.

In particolare, hanno continuato a trovare applicazione, per le parti non modificate dalla predetta legge n. 335/1995, le disposizioni del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, nonché quelle del decreto legislativo 11 agosto 1993, n. 373, norme che sono state ampiamente illustrate in precedenti relazioni.

Notevoli riflessi sono derivati alla Gestione dall'applicazione della legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante "interventi correttivi di finanza pubblica", che contiene all'art. 11 numerose disposizioni di natura pensionistica, nonché della legge 23 dicembre 1994, n. 724, collegata alla legge finanziaria 1995, disposizioni anch'esse già ampiamente illustrate in precedenza.

Per quanto riguarda la legge n. 724 si ricorda che l'art. 14 ha differito, con effetto dal 1995, al primo gennaio di ogni anno, il termine di decorrenza degli aumenti a titolo di perequazione automatica sulle pensioni, aumento che, a norma dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, si applica sulla base del solo adeguamento al costo della vita, con cadenza annuale.

Con effetto dal 1° settembre 1995, l'accesso al pensionamento di anzianità è disciplinato dall'art. 1, commi da 25 a 32 della legge di riforma n. 335/1995.

Per quanto riguarda il diritto alla pensione di anzianità a carico della Gestione previdenziale degli esercenti attività commerciali, l'art. 1, comma 28, stabilisce che esso si consegue al raggiungimento di un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni in

n. 662 che, con decorrenza 1° gennaio 1997, ha esteso l'obbligo dell'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia e ai superstiti, di cui alla legge 22 luglio 1966, n. 613, e successive modificazioni e integrazioni, ai soggetti che esercitino in qualità di lavoratori autonomi le attività di cui all'articolo 49, comma 1, lettera d), della legge 9 marzo 1989, n. 88, con esclusione dei professionisti e degli artisti.

- dell'articolo 1, comma n. 203, della citata legge n. 662, che sostituisce il primo comma dell'articolo 29 della legge 3 giugno 1975, n. 160, che estende l'obbligo di iscrizione nella Gestione assicurativa degli esercenti attività commerciali, ai parenti e gli affini entro il terzo grado e ai soci di società a responsabilità limitata che partecipino personalmente al lavoro aziendale con carattere di abitualità e prevalenza;

- dell'articolo 1, comma n. 207, della stessa legge n. 662, il quale prevede che i soggetti per i quali l'assicurazione diviene obbligatoria per effetto della nuova legge, possono chiedere l'iscrizione con effetto retroattivo, nei limiti della prescrizione, e che possono riscattare i periodi precedenti con i criteri di cui all'articolo 13 della legge 12 agosto 1962, n. 1338.

Nell'ambito delle prestazioni, nel corso del 1997 la Gestione ha continuato ad essere interessata da provvedimenti legislativi emanati negli anni precedenti - già illustrati a suo tempo - e dalla legge 8 agosto 1995, n. 335, già richiamata, recante la riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare.

possono ottenere dall'INPS la ricostituzione delle posizioni assicurative relative a periodi di lavoro autonomo effettuato in Libia dal 1° luglio 1957 al 21 luglio 1970.

Per quanto riguarda il contributo volontario, la legge n. 233/90 prevede che lo stesso sia determinato applicando le aliquote percentuali in vigore per il versamento dei contributi obbligatori da parte dei lavoratori attivi, al reddito medio imponibile ricavato dalla media dei redditi rispetto ai quali è stata versata la contribuzione obbligatoria negli ultimi tre anni precedenti la data di cessazione dell'attività lavorativa.

La nuova disciplina della prosecuzione volontaria dispone, inoltre, l'abrogazione dal 1° luglio 1990 del principio di cui all'art. 3, comma 8°, secondo periodo, della legge n. 638/1983, in base al quale il contributo volontario minimo per i lavoratori autonomi artigiani e commercianti non poteva essere inferiore a quello minimo fissato per i lavoratori dipendenti.

Si fa presente che il Decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 184, ha previsto che l'autorizzazione ai versamenti volontari possa essere concessa solo a coloro che possono far valere tre anni di contribuzione nell'ultimo quinquennio, eliminando il requisito alternativo dei cinque anni di contribuzione nell'intera vita assicurativa.

Ulteriori effetti sulla Gestione, per il 1997, sono stati prodotti dall'applicazione:

- dell'articolo 1, comma 202, della legge 23 dicembre 1996,

Il contributo in parola, per lo 0,07 per cento deve affluire al "Fondo degli interventi per la razionalizzazione della rete commerciale" - che opera mediante contabilità separata nell'ambito della Gestione dei contributi e della prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali - e per lo 0,02 per cento è devoluto alla Gestione pensionistica di categoria.

Le prestazioni saranno corrisposte nei limiti della disponibilità delle risorse del Fondo citato.

L'art. 2, comma 215, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 ha disposto l'aumento di 0,3 punti dell'aliquota contributiva a decorrere dal 1° gennaio 1997. Pertanto a decorrere dalla data suddetta, l'aliquota stessa è pari al 15,39 per cento fino alla prima fascia di retribuzione pensionabile, alla quale si applica la percentuale massima di commisurazione della pensione in vigore per i lavoratori dipendenti, e al 16,39 per cento per la parte eccedente e fino al massimale di reddito imponibile.

Per i collaboratori di età non superiore ai 21 anni è prevista la riduzione pari a 3 punti percentuali.

La misura del contributo di maternità, di cui alla legge 29 dicembre 1987, n. 546, è stata confermata nella misura di £. 18.936 annue.

Sull'andamento della Gestione ha continuato ad avere effetto la legge 1° giugno 1991, n. 166, la quale all'art. 4 stabilisce che i cittadini italiani rimpatriati dalla Libia

Sociale, di concerto con i Ministri dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e del Tesoro, su proposta del competente Comitato amministratore, quale organo dell'INPS, le misure dei contributi di cui all'articolo 1 della legge n. 233/1990 sono variate, per le Gestioni degli artigiani e degli esercenti attività commerciali, in relazione all'andamento e al fabbisogno gestionale, in coerenza alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico approvato dal competente Comitato con periodicità almeno triennale.

Nei casi di deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'INPS, per l'utilizzazione degli avanzi delle predette Gestioni, alla determinazione della misura degli interessi da corrispondersi si provvede con decreto del Ministro del lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministro del Tesoro, in relazione al tasso medio di rendimento annuale dei titoli di Stato.

L'art. 2, comma 43, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 prevede che, per il periodo transitorio di tre anni, venga concesso ai commercianti al minuto, che abbiano superato l'età di 62 anni se uomini e di 57 anni se donne e che cessino la propria attività, un indennizzo pari all'importo del trattamento minimo di pensione previsto per gli iscritti alla Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali.

Con il decreto legislativo 28 marzo 1996, n. 207, emanato in applicazione della delega contenuta nella norma citata, è stato posto a carico degli iscritti alla Gestione un contributo aggiuntivo nella misura dello 0,09 per cento del reddito d'impresa.

La Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali, anche nell'anno 1997 è stata interessata dagli effetti della legge di riforma dei trattamenti pensionistici dei lavoratori autonomi, del 2 agosto 1990, n. 233, e successive modificazioni ed integrazioni.

La Gestione è stata interessata, inoltre, dalla legge 8 agosto 1995, n. 335 (Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare).

In particolare ha continuato a produrre effetti l'applicazione dell'art. 3, commi 9 e 10, di quest'ultima legge, il quale ha modificato i termini di prescrizione per i contributi dovuti al Fondo pensioni lavoratori dipendenti e alle altre Gestioni pensionistiche obbligatorie: tali termini sono stabiliti in 10 anni dal 17 agosto 1995 e in cinque anni dal 1° gennaio 1996.

Sono inoltre stabiliti in 5 anni dalla data di entrata in vigore della legge stessa i termini di prescrizione di tutte le altre contribuzioni di previdenza e di assistenza sociale obbligatoria.

I termini di prescrizione suddetti si applicano anche alle contribuzioni relative a periodi precedenti la data del 17 agosto 1995, ad eccezione dei casi di atti interruttivi già compiuti o di procedure iniziate nel rispetto delle norme preesistenti.

L'art 3, comma 11, della legge 335 citata ha previsto che, con decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE ROMA

GESTIONE PER LA TUTELA PREVIDENZIALE DEI SOGGETTI CHE ESERCITANO PER PROFESSIONE ABITUALE, ANCORCHE' NON ESCLUSIVA, ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO EX ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.I.R. APPROVATO CON DPR N. 917/1986 E ALTRE ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 26, DELLA LEGGE 8 AGOSTO 1995, N. 335.

RENDICONTO DELL 'ANNO 1997

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il rendiconto dell'anno 1997 della Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorchè non esclusiva, attività di lavoro autonomo ex art. 49, comma 1, del T.U.I.R. approvato con D.P.R. n. 917/1986 e altre attività di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, presenta un avanzo economico di esercizio di 2.528 miliardi.

Per effetto di tale risultato l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1997 passa da 1.462 miliardi a 3.990 miliardi.

Per una visione immediata dell'andamento della Gestione, nel prospetto che segue, vengono riportate le risultanze sintetiche dei due anni di vita della stessa.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE
(in miliardi di lire)

A N N O	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE
1 9 9 6	1.472	10	1.462	1.462
1 9 9 7	2.546	18	2.528	3.990

La Gestione previdenziale di cui trattasi, come analiticamente indicato nell'appendice normativa, è stata istituita con la legge 8 agosto 1995, n. 335. Le relative norme prevedono l'estensione dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti ai soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo, di cui al comma 1 dell'articolo 49 del Testo Unico delle Imposte Dirette, approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, nonché ai titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, di cui al comma 2, lettera a), dell'articolo 49 del predetto Testo unico e agli incaricati alla vendita a domicilio di cui all'articolo 36 della legge 11 giugno 1971, n.426.

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un prospetto sul quale risultano indicati i dati relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite, accertati per il 1997, raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno - previsioni originarie e aggiornate - e con quelli accertati per il 1996.
- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 1996 e 1997.

Per una corretta lettura, comparazione e valutazione delle predette poste di bilancio si segnala l'opportunità, per i valori ipotizzati per il 1997, di fare riferimento alle previsioni aggiornate, attesi i mutamenti intervenuti nel corso dell'anno, sia nel "quadro di riferimento normativo" sia nel "quadro macro economico", rispetto ai dati previsti originariamente.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

D E S C R I Z I O N E	CONSUNTIVO 1996	PREVENTIVO 1997 originario	PREVENTIVO 1997 aggiornato	CONSUNTIVO 1997
		(in miliardi di lire)		
PATRIMONIO ALL'INIZIO DELL'ANNO:				
Avanzo patrimoniale	0	0	1.462	1.462
ENTRATE:				
Contributi a carico degli iscritti	1.451	1.570	2.085	2.428
Redditi e proventi patrimoniali	21	41	109	118
Poste correttive e compensative di uscite	0	0	0	0
Entrate varie	...	0	1	...
Canone d'uso netto degli immobili strumentali	...	...	...	...
TOTALE DELLE ENTRATE	1.472	1.611	2.195	2.546
USCITE:				
Trasferimenti passivi	2	2	5	6
Spese di amministrazione	8	23	19	12
Uscite varie	...	0	...	...
Accantonamenti per oneri presunti di competenza	...	0	...	0
TOTALE DELLE USCITE	10	25	24	18
RISULTATO DI ESERCIZIO:				
Avanzo di esercizio	1.462	1.586	2.171	2.528
PATRIMONIO ALLA FINE DELL'ANNO:				
Avanzo patrimoniale	1.462	1.586	3.633	3.990

Nel rinviare all'apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione, di seguito si forniscono alcune delucidazioni relative alle partite di entrata e di uscita più significative.

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI - Ammontano a 2.428 miliardi e scaturiscono dall'applicazione dell'aliquota contributiva vigente al reddito delle attività da determinarsi con gli stessi criteri stabiliti ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, quale risulta dalla relativa dichiarazione annuale dei redditi.

L'importo accertato nel 1997 presenta un incremento di 977 miliardi rispetto al 1996, dovuto in parte all'aumento del numero di iscritti, come di seguito evidenziato, ed in parte alla situazione venuta a determinarsi nel corso del 1996, a seguito dei differimenti previsti dai reiterati provvedimenti normativi, emanati nel corso dell'anno, che hanno comportato differimenti nelle decorrenze contributive rimaste definitivamente fissate al 1° aprile 1996, per i soggetti non pensionati o non iscritti a forme pensionistiche obbligatorie ed al 30 giugno 1996, per coloro che risultano già pensionati o già iscritti a forme pensionistiche obbligatorie.

Il numero dei soggetti iscritti ammonta a 1.080.045 unità di cui 137.601 professionisti, 926.653 collaboratori e 15.791 collaboratori/professionisti, a fronte di 822.892 unità, di cui 114.836 professionisti e 708.056 collaboratori, registrate alla fine del 1996.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - Determinati in 118 miliardi, si riferiscono interamente agli interessi attivi derivanti dalle anticipazioni effettuate alle Gestioni deficitarie, le quali, nella quasi totalità,hanno corrisposto interessi calcolati ad un saggio del 5,429 per cento.

Tale tasso è stato fissato con deliberazione n. 470 del 21 aprile 1998 dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente, secondo il criterio previsto dall'art. 34 del Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'I.N.P.S; esso è commisurato al saggio di rendimento medio annuale dei titoli di Stato.

0

0 0

Nell'ambito delle uscite non si registrano "Spese per prestazioni istituzionali"; le partite più significative attengono ai "trasferimenti passivi" e alle "spese di amministrazione".

I trasferimenti passivi ammontano a 6 miliardi circa e si riferiscono, essenzialmente, a contribuzioni a favore degli Istituti di patronato.

Le spese di amministrazione, quantificate in 12 miliardi circa, rappresentano la quota parte di pertinenza della Gestione attribuita secondo i criteri previsti dall'articolo 31 del già citato Regolamento di Contabilità.

RISULTATO D'ESERCIZIO - L'esercizio in esame chiude con una eccedenza delle entrate (2.546 miliardi) sulle uscite (18 miliardi), con un conseguente avanzo economico di 2.528 miliardi.

0

0 0

Per quanto concerne lo stato patrimoniale della Gestione, fra le attività si segnalano le poste di bilancio relative a:

- credito in conto corrente con l'INPS, il cui saldo alla fine dell'anno 1997 ammonta a 3.496 miliardi, a fronte di 931 miliardi di fine anno 1996, con un incremento di 2.565 miliardi;

- ratei attivi, per un importo di 498 miliardi, attinenti ai contributi scadenti nell'esercizio successivo di competenza dell'esercizio in corso.

Fra le passività si rileva il debito verso Enti per contribuzioni pari a 6 miliardi circa.

La situazione patrimoniale presenta un attivo di 2.528 miliardi, a fronte di 1.462 miliardi, risultanti alla fine dell'anno precedente.

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE CENTRALE RAGIONERIA E FINANZA

RENDICONTO

GESTIONE PER LA TUTELA PREVIDENZIALE DEI SOGGETTI ANCORCHE' NON ESCLUSIVA, ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO CON DPR N. 917/1986 E ALTRE ATTIVTA' DI CUI ALL'ART. 2,

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	1^ gennaio 1997	31 dicembre 1997	
CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS.....	931.322.212.079	3.496.170.249.660	2.564.848.037.581
QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	786.088.000	1.146.841.000	360.753.000
RATEI ATTIVI:			
– Contributi ordinari.....	532.000.000.000	498.000.000.000	–34.000.000.000
TOTALE DELLE ATTIVITA'.....	1.464.108.300.079	3.995.317.090.660	2.531.208.790.581

**CHE ESERCITANO PER PROFESSIONE ABITUALE
EX ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.I.R. APPROVATO
COMMA 26, DELLA LEGGE 8 AGOSTO 1995, N. 335.**

AL 31 DICEMBRE 1997

PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	1^ gennaio 1997	31 dicembre 1997	
RESIDUI PASSIVI:			
– *Debiti verso altri Enti per contribuzioni*.....	2.076.003.000	5.563.036.000	3.487.033.000
TOTALE DELLE PASSIVITA'.....	**2.076.003.000**	**5.563.036.000**	**3.487.033.000**
AVANZO PATRIMONIALE:	**1.462.032.297.079**	**3.989.754.054.660**	**2.527.721.757.581**
TOTALE A PAREGGIO.....	**1.464.108.300.079**	**3.995.317.090.660**	**2.531.208.790.581**

I SINDACI
GIUSEPPE MORRONE – GIOVANNI LEVA
VALTER BARTOLUCCI – LORENZO DI MAIO
GIOVANNI GRECO – FIORENZO PESIRI
VINCENZO RAPISARDI

IL PRESIDENTE

GIANNI BILLIA

GESTIONE PER LA TUTELA PREVIDENZIALE DEI SOGGETTI ANCORCHE' NON ESCLUSIVA, ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO CON DPR N. 917/1986 E ALTRE ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 2,

ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	1997
1	CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI (all. n. 1)	1.539.000.000.000	2.293.000.000.000	2.461.520.538.581
2	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:	0	1.237.000.000	75.155.000
	–Ammende, multe e sanzioni.....	0	1.000.000.000	0
	–Entrate varie.....	0	237.000.000	75.155.000
	A – COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE ...	1.539.000.000.000	2.294.237.000.000	2.461.595.693.581
3	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS.....	40.516.000.000	108.865.000.000	117.673.634.000
4	CANONE D' USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	97.849.000	68.174.000	50.081.000
5	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI.....	210.000.000.000	324.000.000.000	498.000.000.000
	B – COMPONENTI ECONOMICHE.....	250.613.849.000	432.933.174.000	615.723.715.000
	TOTALE DELLE ENTRATE (A + B).....	1.789.613.849.000	2.727.170.174.000	3.077.319.408.581

CHE ESERCITANO PER PROFESSIONE ABITUALE EX ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.I.R. APPROVATO COMMA26, DELLA LEGGE 8 AGOSTO 1995, N. 335.

DELL'ESERCIZIO 1997

	U S C I T E	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	1997
1	TRASFERIMENTI PASSIVI:	2.004.100.000	5.220.300.000	5.604.331.000
	– Contributi a favore di Enti vari:			
	Enti di patronato e assistenza sociale	1.980.000.000	5.182.000.000	5.563.036.000
	Istituto Italiano medicina sociale	24.100.000	38.300.000	41.295.000
2	USCITE VARIE	0	47.000.000	31.280.000
	A – COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	2.004.100.000	5.267.300.000	5.635.611.000
3	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	23.000.000.000	19.000.000.000	11.962.040.000
4	ONERI TRIBUTARI	0	47.000.000	0
5	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:			
	– per contributi a carico degli iscritti	179.000.000.000	532.000.000.000	532.000.000.000
	B – COMPONENTI ECONOMICHE	202.000.000.000	551.047.000.000	543.962.040.000
	TOTALE DELLE USCITE	204.004.100.000	556.314.300.000	549.597.651.000
6	AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	1.585.609.749.000	2.170.855.874.000	2.527.721.757.581
	TOTALE A PAREGGIO	1.789.613.849.000	2.727.170.174.000	3.077.319.408.581

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N.1

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1997		CONSUNTIVO 1997			
	ORIGINARIO (dato economico) (1)	AGGIORNATO (dato economico) (2)	Accertati nel 1997 (3)	Meno : rateo al 31.12.1996 (*) (4)	Più: rateo al 31.12.1997 (**) (5)	Totale (dato economico) (6)=(3-4+5)
Contributi a carico degli iscritti.....	1.570.000.000.000	2.085.000.000.000	2.461.520.538.581	532.000.000.000	498.000.000.000	2.427.520.538.581
TOTALE COMPLESSIVO...	1.570.000.000.000	2.085.000.000.000	2.461.520.538.581	532.000.000.000	498.000.000.000	2.427.520.538.581

PAGINA BIANCA

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

PAGINA BIANCA

La Gestione di cui trattasi è stata istituita dall'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, con l'intento di estendere l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, ai seguenti soggetti:

- soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo, di cui al comma 1 dell'articolo 49 del T.U.I.R., approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni;

- titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di cui al comma 2, lett. a), del citato art. 49;

- incaricati alla vendita a domicilio di cui all'art. 36 della legge 11 giugno 1971, n. 426.

Sono esclusi dall'obbligo in questione i soggetti assegnatari di borse di studio, limitatamente alla relativa attività.

Il comma 28 dell'articolo in questione stabilisce che i soggetti indicati nel comma 1 dell'art. 23 del DPR 29 settembre 1973, n. 600, che corrispondono compensi comunque denominati, anche sotto forma di partecipazione agli utili, per prestazioni di lavoro autonomo di cui al precedente comma 26, sono tenuti ad inviare all'Istituto, nei termini stabiliti dal comma 4 dell'art. 9 del citato D.P.R. n. 600, una copia del modello 770-D, con esclusione dei dati relativi ai percettori dei redditi di lavoro autonomo indicati nel

comma 2, lettere da b) a f), e nel comma 3 dell'art. 49 del T.U.I.R. già citato.

Il comma 29 stabilisce che il contributo alla nuova Gestione separata in argomento è dovuto nella misura percentuale del 10 per cento ed è applicato sul reddito delle attività, determinato con gli stessi criteri stabiliti ai fini IRPEF, quale risulta dalla relativa dichiarazione annuale dei redditi e dagli accertamenti definitivi.

L'accreditamento è effettuato per tutti i mesi dell'anno solare, nei confronti dei soggetti che abbiano versato un contributo d'importo non inferiore a quello calcolato sul minimale di reddito stabilito dall'articolo 1, comma 3 della legge n. 233/1990. Qualora la contribuzione annua sia inferiore a detto importo i mesi da accreditare sono ridotti proporzionalmente alla somma versata.

Il contributo è adeguato con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro del Tesoro, sentito l'organo di gestione previsto al successivo comma 32.

Il comma 30 prevede che con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con i Ministri delle Finanze e del Tesoro, da emanare entro il 31 ottobre 1995, sono definiti le modalità ed i termini per il versamento del contributo, prevedendo, ove coerente con la natura dell'attività soggetta al contributo, il riparto dello stesso nella misura di un terzo a carico dell'iscritto e di due terzi a carico del committente dell'attività espletata ai sensi del comma 26.

Il comma 32 stabilisce che, con decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro del Tesoro, l'assetto organizzativo e funzionale della Gestione e del rapporto assicurativo di cui ai precedenti commi è definito, per quanto non diversamente disposto dai commi stessi, in base alla legge n. 88/1989, al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e alla legge n. 233/90, secondo criteri di adeguamento alla specifica disciplina, anche in riferimento alla fase di prima applicazione. L'articolo in discorso abroga le analoghe norme dettate dall'art. 11 della legge n. 537/93.

Per i soggetti che non provvedono entro i termini stabiliti al pagamento dei contributi ovvero vi provvedono in misura inferiore a quella dovuta, si applicano, a titolo di sanzione, le somme aggiuntive previste per la Gestione previdenziale degli esercenti attività commerciali.

Il supplemento ordinario n. 82 della Gazzetta Ufficiale del 23 maggio 1996 ha pubblicato i decreti interministeriali previsti dall'articolo 2, commi 30 e 32, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Il primo decreto ministeriale (n. 281) contiene il regolamento recante modalità e termini per il versamento del contributo previsto dall'articolo 2, comma 26 della suddetta legge; il secondo decreto ministeriale (n. 282) contiene la disciplina organizzativa e funzionale della gestione assicurativa.

Il contributo annuo in parola non può superare complessivamente il 10 per cento del massimale contributivo annuo di cui all'articolo 2, comma 18, della legge n. 335; non è invece previsto alcun minimale contributivo.

La materia è disciplinata anche dai vari decreti-legge emanati nel 1996, di cui l'ultimo il n. 499, che, tra l'altro, hanno ulteriormente differito i termini di decorrenza dell'obbligo contributivo:

- al 1 aprile 1996, per i soggetti che non sono pensionati o che non siano iscritti a forme pensionistiche obbligatorie;

- al 30 giugno 1996, per coloro che risultano già pensionati o che sono iscritti a forme pensionistiche obbligatorie.

Conseguentemente, il termine per l'iscrizione alla Gestione separata, già differito al 31 marzo dall'articolo 5 del decreto legge 26 febbraio 1996, n. 84, è stato ulteriormente differito rispettivamente al 30 aprile ed al 31 luglio 1996.

Il contenuto del suddetto decreto n. 499/1996, non convertito in legge, è stato recepito dalla legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Infine, l'articolo 2 del decreto ministeriale n. 282, stabilisce che l'iscritto alla Gestione separata, qualora cessi l'attività lavorativa autonoma che ha dato luogo all'obbligo dell'iscrizione alla predetta Gestione, può conseguire il requisito contributivo per il diritto a pensione mediante il versamento di contributi volontari alla Gestione medesima.

L'accoglimento della domanda è subordinato al possesso del requisito contributivo previsto dalle disposizioni

vigenti in materia nella Gestione previdenziale degli esercenti attività commerciali, di cui alla legge 2 agosto 1990, n. 233. Per coloro che esercitano il diritto alla prosecuzione volontaria entro il 31 dicembre 2000, il requisito è ridotto ad un anno.

La contribuzione volontaria è effettuata nei termini e secondo le modalità stabilite dall'Istituto, nella misura dovuta per l'anno precedente a quello della cessazione dell'attività lavorativa.

Il versamento dei contributi a favore dei soggetti titolari di redditi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, deve essere effettuato dalle imprese committenti entro il giorno 20 del mese successivo a quello della corresponsione dei compensi.

Per quanto riguarda il pagamento dei contributi dovuti dai professionisti, questi devono essere versati mediante due acconti - con scadenze entro il 31 maggio ed il 30 novembre - ciascuno pari al 40 per cento dell'importo contributivo dovuto sui redditi risultanti dalla dichiarazione relativa all'anno precedente e dagli accertamenti definitivi ed il saldo del contributo dovuto, entro il 31 maggio, per il periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno precedente.